Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Ifom**			
14	Libero Quotidiano	03/05/2019	*SCIENZIATI ITALIANI SCOPRONO COME FAR MORIRE DI FAME IL CANCRO (M.Lapelosa)*	12
10	il Tempo	08/05/2019	*UN FARMACO ANTI-ASMA FERMA LE CELLULE TUMORALI*	13
58/59	Cosi'	05/06/2019	*TERAPIA GLAUCOMA:UN COLLIRIO DAL CORDONE OMBELICALE*	14
8	Gazzetta di Modena Nuova	31/05/2019	*L'APP CHE AIUTA LA RICERCA E' PRONTA DREAM-LAB*	16
10	GAZZETTA DI REGGIO	31/05/2019	*L'APP CHE AIUTA LA RICERCA E' PRONTA DREAM-LAB*	17
13	Il Piccolo	31/05/2019	*L'APP CHE AIUTA LA RICERCA E PRONTA DREAM-LAB*	18
8	Il Tirreno	31/05/2019	*L'APP CHE AIUTA LA RICERCA E PRONTA DREAM-LAB*	19
	Ilpiccolo.Gelocal.it	31/05/2019	*VODAFONE DREAMLAB, COSI' LO SMARTPHONE PUO' AIUTARE LA RICERCA SUL CANCRO*	20
8	La Nuova Ferrara	31/05/2019	*L'APP CHE AIUTA LA RICERCA E' PRONTA DREAM-LAB*	23
11	la Provincia Pavese	31/05/2019	*L'APP CHE AIUTA LA RICERCA E' PRONTA DREAM-LAB*	24
12	LA SICILIA	31/05/2019	*CELLULARI AIUTANO RICERCA SU CANCRO GRAZIE AD APP DI VODAFONE E AIRC*	25
	Lanuovaferrara.Gelocal.it	31/05/2019	*VODAFONE DREAMLAB, COSI' LO SMARTPHONE PUO' AIUTARE LA RICERCA SUL CANCRO*	26
	Lastampa.it	31/05/2019	*VODAFONE DREAMLAB, COSI' LO SMARTPHONE PUO' AIUTARE LA RICERCA SUL CANCRO*	29
	Le-Ultime-Notizie.eu	31/05/2019	*VODAFONE DREAMLAB, COSI' LO SMARTPHONE PUO' AIUTARE LA RICERCA SUL CANCRO*	32
11	Messaggero Veneto	31/05/2019	*L'APP CHE AIUTA LA RICERCA E' PRONTA DREAM-LAB*	33
	Brand-news.it	30/05/2019	*FONDAZIONE VODAFONE ITALIA RILASCIA LAPP DREAMLAB CHE ACCELERA LA RICERCA SUL CANCRO*	34
22	Il Quotidiano di Sicilia	30/05/2019	*DREAMLAB: IL PROPRIO SMARTPHONE "PRESTATO" ALLA RICERCA SUL CANCRO*	35
	Mediakey.tv	30/05/2019	*FONDAZIONE VODAFONE ITALIA E AIRC LANCIANO 'DREAMLAB'*	36
	Newsstandhub.com	30/05/2019	*DREAMLAB, LAPPLICAZIONE PER ACCELERARE LA RICERCA SUL CANCRO*	38
	Qds.it	30/05/2019	*DREAMLAB: IL PROPRIO SMARTPHONE PRESTATO ALLA RICERCA SUL CANCRO*	40
23	Salute (Corriere della Sera)	30/05/2019	*GRIGLIATE SALUTARI (NON CARBONIZZATE) (P.Soffientini)*	41
	Sky.it	30/05/2019	*DREAMLAB, LAPPLICAZIONE PER ACCELERARE LA RICERCA SUL CANCRO*	42
	Vita.it	30/05/2019	*E' EMERGENZA FUMO PER I GIOVANI E LE DONNE*	44
	YOUMARK.IT	30/05/2019	*FONDAZIONE VODAFONE ITALIA E AIRC LANCIANO DREAMLAB, APP PER ACCELERARE LA RICERCA SUL CANCRO ATTRAV*	49
	Altoadige.it	29/05/2019	*CON APP CITTADINI DIVENTANO 'RICERCATORI'CONTRO I TUMORI*	51
	Altoadige.it	29/05/2019	*UNA APP PER DIVENTARE 'CITTADINI RICERCATORI'CONTRO TUMORI*	53
	Ansa.it	29/05/2019	*CON APP CITTADINI DIVENTANO 'RICERCATORI'CONTRO I TUMORI*	55
	Askanews.it	29/05/2019	*FONDAZIONE VODAFONE ITALIA CON AIRC: UNA APP PER RICERCA CANCRO*	56
	Batista70phone.com	29/05/2019	*LA FONDAZIONE VODAFONE ITALIA E AIRC LANCIANO OGGI DREAMLAB*	58
	Bestall.it	29/05/2019	*DREAMLAB, LAPP CON CUI PUOI AIUTARE I RICERCATORI A COMBATTERE IL CANCRO*	60
	Borsaitaliana.it	29/05/2019	*FONDAZIONE VODAFONE E AIRC INSIEME PER LA RICERCA SUL CANCRO*	61
	Borsaitaliana.it	29/05/2019	*VODAFON E AIRC INSIEME PER LA RICERCA SUL CANCRO*	63
	Cellularitalia.com	29/05/2019	*VODAFONE E AIRC : NUOVA APP ' DREAMLAB ' PER RICERCA SUL CANCRO*	65

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Ifom**			
	Corrierecomunicazioni.it	29/05/2019	*RICERCA SUL CANCRO, AIRC E VODAFONE LANCIANO PROGETTO DI GENOMICA COMPUTAZIONALE*	66
	Igizmo.it	29/05/2019	*DRAMLAB E' LAPP DI VODAFONE E AIRC PER LA RICERCA SUL CANCRO*	69
	Ilmessaggero.it	29/05/2019	*FONDAZIONE VODAFONE E AIRC INSIEME PER LA RICERCA SUL CANCRO*	72
	Ilsecoloxix.it	29/05/2019	*FONDAZIONE VODAFONE E AIRC INSIEME PER LA RICERCA SUL CANCRO*	74
	It.finance.yahoo.com	29/05/2019	*FONDAZIONE VODAFONE ITALIA CON AIRC: UNA APP PER RICERCA CANCRO*	76
	Key4biz.it	29/05/2019	*DREAMLAB, FONDAZIONE VODAFONE ITALIA E AIRC LANCIANO L'APP PER ACCELERARE LA RICERCA SUL CANCRO*	78
	Lastampa.it	29/05/2019	*FONDAZIONE VODAFONE E AIRC INSIEME PER LA RICERCA SUL CANCRO*	81
	Lastampa.it	29/05/2019	*VODAFON E AIRC INSIEME PER LA RICERCA SUL CANCRO*	83
	Le-Ultime-Notizie.eu	29/05/2019	*FONDAZIONE VODAFONE ITALIA CON AIRC: UNA APP PER RICERCA CANCRO*	85
	Mondomobileweb.it	29/05/2019	*DREAMLAB, UNA NUOVA APP DI AIRC E FONDAZIONE VODAFONE ITALIA PER ACCELERARE LA RICERCA SUL CANCRO*	86
	Msn.com/it	29/05/2019	*UN'APP PER 'FARE RICERCA' CONTRO TUMORI*	87
	Msn.com/it	29/05/2019	*UN'APP PER'FARE RICERCA' CONTRO TUMORI*	88
	Newsstandhub.com	29/05/2019	*CON APP CITTADINI DIVENTANO 'RICERCATORI'CONTRO I TUMORI*	89
	Notizieoggi.com	29/05/2019	*CON APP CITTADINI DIVENTANO 'RICERCATORI'CONTRO I TUMORI*	90
	PuntoCellulare.it	29/05/2019	*DREAMLAB TRASFORMA GLI SMARTPHONE IN STRUMENTI DI LOTTA CONTRO IL CANCRO*	91
	Quifinanza.it	29/05/2019	*FONDAZIONE VODAFONE E AIRC INSIEME PER LA RICERCA SUL CANCRO*	93
	REPUBBLICA.IT	29/05/2019	*FONDAZIONE VODAFONE E AIRC INSIEME PER LA RICERCA SUL CANCRO*	95
	REPUBBLICA.IT	29/05/2019	*UN'APP PER DIVENTARE "CITTADINI" RICERCATORI' CONTRO TUMORI*	97
	Secolonuovo.it	29/05/2019	*DREAMLAB, LAPP CON CUI PUOI AIUTARE I RICERCATORI A COMBATTERE IL CANCRO*	99
	Techprincess.it	29/05/2019	*DREAMLAB: FONDAZIONE VODAFONE ITALIA E AIRC LANCIANO LA NUOVA APP*	103
	Teleborsa.it	29/05/2019	*FONDAZIONE VODAFONE E AIRC INSIEME PER LA RICERCA SUL CANCRO*	105
	Teleborsa.it	29/05/2019	*VODAFON E AIRC INSIEME PER LA RICERCA SUL CANCRO*	107
	Themeditelegraph.it	29/05/2019	*FONDAZIONE VODAFONE E AIRC INSIEME PER LA RICERCA SUL CANCRO*	109
	Tomshw.it	29/05/2019	*VODAFONE E AIRC: AIUTA LA RICERCA MENTRE IL TUO CELLULARE E' IN CARICA*	111
	Vita.it	29/05/2019	*FONDAZIONE VODAFONE ITALIA LANCIA "DREAMLAB"*	112
	Wired.it	29/05/2019	*DREAMLAB, L'APP CON CUI PUOI AIUTARE I RICERCATORI A COMBATTERE IL CANCRO*	115
	Youfeed.it	29/05/2019	*UNA NUOVA APP PER ACCELERARE LA RICERCA SUL CANCRO*	117
	Ediliziainrete.it	27/05/2019	*I PROGETTI VINCITORI DEL BANDO REINVENTING CITIES*	118
	Quotidiano.Net	27/05/2019	*DIGIUNO CONTROLLATO RIDUCE RISCHI INVECCHIAMENTO*	121
	Benessereperme.com	25/05/2019	*MILANO | ECCO I PROGETTI VINCITORI DEL BANDO DI C40*	123
	CinqueColonne.it	25/05/2019	*UN NUOVO STUDIO PER DEFINIRE IL RUOLO DELL'RNA*	128
51/52	D la Repubblica delle Donne (la Repubblica)	25/05/2019	*E PENSARE CHE VOLEVO FARE L'HOSTESS (S.Bencivelli)*	130
	Personaltrainerperme.com	25/05/2019	*RIMINIWELLNESS 2019: CORSI, SEMINARI E WORKSHOP*	132

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Ifom**			
	Benessereperme.com	24/05/2019	*NUOVA VITA PER LO SCALO DI GRECO ALTRE ZONE DELLA CITTA'*	133
	Greenstyle.it	24/05/2019	*RIMINIWELLNESS 2019: CORSI, SEMINARI E WORKSHOP*	137
	Idealista.it	24/05/2019	*RIQUALIFICAZIONE URBANA, COVIVIO FIRMA "VITAE" IN VIA SERIO A MILANO*	139
	Infobuild.it	24/05/2019	*REINVENTING CITIES, RIGENERAZIONE AMBIENTALE E URBANA*	140
	Milano.Fanpage.it	24/05/2019	*TERME, QUARTIERI GREEN E OSTELLI: ECCO COME CAMBIA MILANO GRAZIE AI PROGETTI DI REINVENTING CITIES*	145
	Modulo.net	24/05/2019	*I PROGETTI VINCITORI DEL BANDO REINVENTING CITIES*	148
	Msn.com/it	24/05/2019	*RIQUALIFICAZIONE URBANA, COVIVIO FIRMA "VITAE" IN VIA SERIO A MILANO*	150
	Riminiwellness.com	24/05/2019	*IEG: TANTA FORMAZIONE A RIMINIWELLNESS 2019*	152
	Adcgroup.it	23/05/2019	*RIMINIWELLNESS, EVENTO ORGANIZZATO DA ITALIAN EXHIBITION GROUP, PUNTA SULLA FORMAZIONE: IN PROGRAMMA*	154
	Altarimini.it	23/05/2019	*RIMINIWELLNESS FA IL PIENO DI INCONTRI SU BENESSERE E STILI DI VITA CORRETTI*	156
	Altarimini.it	23/05/2019	*RIMINIWELLNESS FA IL PIENO DI INCONTRI SU BENESSERE E STILI DI VITA CORRETTI - RIMINI - SPORT*	158
	Benessereperme.com	23/05/2019	*REINVENTING CITIES. I PROGETTI VINCITORI DEL BANDO DI C40 MI*	159
	Benessereperme.com	23/05/2019	*RIMINIWELLNESS FA IL PIENO DI INCONTRI SU BENESSERE E STILI DI VITA CORRETTI*	164
	Borsaitaliana.it	23/05/2019	*RIMINIWELLNESS SI PREPARA A CONQUISTARE LA RIVIERA ROMAGNOLA AD UN SOFFIO DALL'ESTATE*	166
	Dica33.it	23/05/2019	*QUALE DIETA PER PERDERE PESO VELOCEMENTE?*	167
1	il Giornale - ed. Milano	23/05/2019	*POLO DI RICERCA, TERME E OSTELLO QUATTRO PROGETTI ANTI DEGRADO (C.Campo)*	171
	Ilgiornale.it	23/05/2019	*PARCO TERMALE TRA LE SCUDERIE E CASE GREEN ALLO SCALO GRECO*	174
	Ilsecoloxix.it	23/05/2019	*RIMINIWELLNESS SI PREPARA A CONQUISTARE LA RIVIERA ROMAGNOLA AD UN SOFFIO DALL'ESTATE*	175
	Imprese-lavoro.com	23/05/2019	*REINVENTING CITIES, I PROGETTI VINCITORI DEL BANDO DI C40*	177
1	la Repubblica - ed. Milano	23/05/2019	*TERME SULFUREE DOVE A SAN SIRO C'ERA LA SCUDERIA (A.Corica)*	182
33	Libero Quotidiano - Ed. Milano	23/05/2019	*I PRIVATI FANNO VIVERE 4 AREE ABBANDONATE*	184
	Meteoweb.eu	23/05/2019	*TUMORI, AIRC: LOTTA ALLE FAKE NEWS AL WIRED NEXT FEST DI MILANO*	186
	Meteoweb.eu	23/05/2019	*TUMORI, L'AIRC CONTRO LE FAKE NEWS: "CONSEGUENZE DRAMMATICHE PER CHI SI AFFIDA ALLA PSEUDO-SCIENZA"*	189
	Milano.Repubblica.it	23/05/2019	*MILANO, LE SCUDERIE LIBERTY DIVENTANO TERME NELLA CITTA' DI DOPODOMANI: I PROGETTI PREMIATI A OSLO*	191
	Milanotoday.it	23/05/2019	*UN CENTRO TERMALE NELLE SCUDERIE LIBERTY, RESIDENZE UNIVERSITARIE ALLO SCALO: COME CAMBIA LA CITTA'*	194
	Personaltrainerperme.com	23/05/2019	*CONFERENZE, SEMINARI E WORKSHOP A RIMINIWELLNESS*	198
	Personaltrainerperme.com	23/05/2019	*RIMINIWELLNESS FA IL PIENO DI INCONTRI SU BENESSERE E STILI DI VITA CORRETTI*	200
	Quifinanza.it	23/05/2019	*RIMINIWELLNESS SI PREPARA A CONQUISTARE LA RIVIERA ROMAGNOLA AD UN SOFFIO DALLESTATE*	202
	REPUBBLICA.IT	23/05/2019	*RIMINIWELLNESS SI PREPARA A CONQUISTARE LA RIVIERA ROMAGNOLA AD UN SOFFIO DALL'ESTATE*	204
	Riminitoday.it	23/05/2019	*CONFERENZE, SEMINARI E WORKSHOP A RIMINIWELLNESS*	206
	Saluteperme.com	23/05/2019	*QUALE DIETA PER PERDERE PESO VELOCEMENTE? NOTIZIE E AGGIORNAMENTI*	208
	Teleborsa.it	23/05/2019	*RIMINIWELLNESS SI PREPARA A CONQUISTARE LA RIVIERA ROMAGNOLA AD UN SOFFIO DALL'ESTATE*	212

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Ifom**			
	Themeditelegraph.it	23/05/2019	*RIMINIWELLNESS SI PREPARA A CONQUISTARE LA RIVIERA ROMAGNOLA AD UN SOFFIO DALL'ESTATE*	213
	Trendir.it	23/05/2019	*VITAE DI COVIVIO TRA I PROGETTI VINCITORI DI REINVENTING CITIES*	215
	Viveremilano.info	23/05/2019	*VITAE*	217
	Ansa.it	22/05/2019	*IMMOBILIARE: COVIVIO VINCE BANDO REINVENTING CITIES A MILANO*	219
	Blog.urbanfile.org	22/05/2019	*MILANO | SCALO ROMANA REINVENTING CITIES: VIA SERIO VITAE*	220
	Btboresette.com	22/05/2019	*COVIVIO VINCE IL CONCORSO INTERNAZIONALE REINVENTING CITIES*	223
	Ilsole24ore.com	22/05/2019	*VITAE DI COVIVIO TRA I PROGETTI VINCITORI DI REINVENTING CITIES*	225
	Ilsole24ore.com	22/05/2019	*VITAE DI COVIVIO TRA I VINCITORI DEL BANDO REINVENTING CITIES*	227
	It.advfn.com	22/05/2019	*COVIVIO: VINCE CONCORSO REINVENTING CITIES PER SITO VIA SERIO A MILANO*	229
13	la Repubblica - ed. Firenze	22/05/2019	*VIVERE A LUNGO SENZA DOVER FARE NESSUNA RINUNCIA*	231
	Milanofinanza.it	22/05/2019	*COVIVIO: VINCE CONCORSO REINVENTING CITIES PER SITO VIA SERIO A MILANO*	232
	Mi-Lorenteggio.com	22/05/2019	*REINVENTING CITIES. I PROGETTI VINCITORI DEL BANDO DI C40*	234
	Monitorimmobiliare.it	22/05/2019	*A COVIVIO IL CONCORSO REINVENTING CITIES CON IL PROGETTO "VITAE" A MILANO*	240
	Ppan.it	22/05/2019	*REINVENTING CITIES A MILANO, TRA I VINCITORI RATTI CON COVIVIO E BARRECA LA VARRA A GRECO*	242
	Requadro.com	22/05/2019	*COVIVIO VINCE REINVENTING CITIES CON IL PROGETTO VITAE A MILANO*	244
	TgCom24.Mediaset.it	22/05/2019	*COVIVIO: VINCE CONCORSO REINVENTING CITIES PER SITO VIA SERIO A MILANO*	247
	Comolive.it	18/05/2019	*SANA VITA E QUOTIDIANITA' A BULGAROGRASSO*	248
	Gosalute.it	16/05/2019	*RICERCA: PROTEINE IN MUSICA, L'UGUAGLIANZA FRA UOMINI CANTATA IN 12 LINGUE*	249
6	Mio	16/05/2019	*UNA NUOVA ARMA CONTRO I TUMORI*	252
	Oggisalute.it	16/05/2019	*PROTEINE IN MUSICA, L'UGUAGLIANZA | FRA UOMINI CANTATA IN 12 LINGUE*	253
25	Salute (Corriere della Sera)	16/05/2019	*UN PO' DI CHIAREZZA SUI "KILLER BIANCHI" (P.Soffientini)*	255
	SassariNotizie.com	16/05/2019	*15/05/2019 12:36 | SALUTE | RICERCA: PROTEINE IN MUSICA, L'UGUAGLIANZA FRA UOMINI CANTATA IN 12 LING*	256
	Adnkronos.com	15/05/2019	*ECCO LA MUSICA DELLA VITA CHE NASCE*	259
	Affaritaliani.it	15/05/2019	*RICERCA: PROTEINE IN MUSICA, L'UGUAGLIANZA FRA UOMINI CANTATA IN 12 LINGUE*	262
	CataniaOggi.It	15/05/2019	*RICERCA: PROTEINE IN MUSICA, L'UGUAGLIANZA FRA UOMINI CANTATA IN 12 LINGUE*	264
23	Il Quotidiano di Sicilia	15/05/2019	*PROVOCA UNO SQUILIBRIO METABOLICO*	267
23	Il Quotidiano di Sicilia	15/05/2019	*SCOPERTO MECCANISMO MOLECOLARE CHE FA MORIRE DI FAME IL CANCRO*	268
	Ildubbio.news	15/05/2019	*RICERCA: PROTEINE IN MUSICA, LUGUAGLIANZA FRA UOMINI CANTATA IN 12 LINGUE*	269
	Ilsannioquotidiano.it	15/05/2019	*RICERCA: PROTEINE IN MUSICA, L'UGUAGLIANZA FRA UOMINI CANTATA IN 12 LINGUE*	272
	Intrage.it	15/05/2019	*RICERCA: PROTEINE IN MUSICA, L'UGUAGLIANZA FRA UOMINI CANTATA IN 12 LINGUE*	275
	Lasicilia.it	15/05/2019	*RICERCA: PROTEINE IN MUSICA, L'UGUAGLIANZA FRA UOMINI CANTATA IN 12 LINGUE*	277
	Notizieoggi.com	15/05/2019	*ECCO LA MUSICA DELLA VITA CHE NASCE*	280

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Ifom**			
	Olbianotizie.it	15/05/2019	*RICERCA: PROTEINE IN MUSICA, L'UGUAGLIANZA FRA UOMINI CANTATA IN 12 LINGUE*	284
	Padovanews.it	15/05/2019	*RICERCA: PROTEINE IN MUSICA, L'UGUAGLIANZA FRA UOMINI CANTATA IN 12 LINGUE*	287
	Paginemonaci.it	15/05/2019	*RICERCA: PROTEINE IN MUSICA, L'UGUAGLIANZA FRA UOMINI CANTATA IN 12 LINGUE*	290
	Qds.it	15/05/2019	*SCOPERTO MECCANISMO MOLECOLARE CHE FA MORIRE DI FAME IL CANCRO*	292
	Radioveronicaone.it	15/05/2019	*ECCO LA MUSICA DELLA VITA CHE NASCE*	295
	SassariNotizie.com	15/05/2019	*12:36 | SALUTE | RICERCA: PROTEINE IN MUSICA, L'UGUAGLIANZA FRA UOMINI CANTATA IN 12 LINGUE*	298
	SassariNotizie.com	15/05/2019	*RICERCA: PROTEINE IN MUSICA, L'UGUAGLIANZA FRA UOMINI CANTATA IN 12 LINGUE*	301
	Tiscali.it	15/05/2019	*RICERCA: PROTEINE IN MUSICA, L'UGUAGLIANZA FRA UOMINI CANTATA IN 12 LINGUE*	304
	Veroradione.altervista.org	15/05/2019	*ECCO LA MUSICA DELLA VITA CHE NASCE*	307
	Vvox.it	15/05/2019	*RICERCA: PROTEINE IN MUSICA, LUGUAGLIANZA FRA UOMINI CANTATA IN 12 LINGUE*	311
	Heos.it	14/05/2019	*2019/05/08/SCIENZE/SALUTE/RICERCA/DA VECCHI FARMACI NUOVE ARMI CONTRO LE CELLULE DI TUMORI METASTATI*	314
	Ildenaro.it	14/05/2019	*FOOD: NASCE PROGRAMMA ALTA FORMAZIONE PER BUSINESS ALIMENTARE DEL FUTURO*	318
	Meteoweb.eu	14/05/2019	*TUMORI: LA DIETA GIUSTA FA 'MORIRE DI FAME' IL CANCRO*	322
	It.Paperblog.Com	13/05/2019	*STUDIO CNR. NUOVE APPLICAZIONI FARMACOLOGICHE CONTRO CELLULE DI TUMORI METASTATICI*	324
	Trasferimentotec.wordpress.com	13/05/2019	*STUDIO CNR. NUOVE APPLICAZIONI FARMACOLOGICHE CONTRO CELLULE DI TUMORI METASTATICI*	326
	Benessereperme.com	12/05/2019	*DIETA DEL DIGIUNO MINIMO, RIDUCI LE CALORIE E ALLUNGA LA VITA*	328
	Salutedomani.com	12/05/2019	*CNR: NUOVE APPLICAZIONI FARMACOLOGICHE CONTRO CELLULE DI TUMORI METASTATICI*	330
	Saluteh24.com	12/05/2019	*CNR: NUOVE APPLICAZIONI FARMACOLOGICHE CONTRO CELLULE DI TUMORI METASTATICI*	331
	Webmagazine24.it	12/05/2019	*UN FARMACO BLOCCA LE CELLULE TUMORALI*	333
30	La Nuova del Sud	11/05/2019	*SPECIALE - RAPIDO AUMENTO SINTESI COLLAGENE PROVOCA SQUILIBRIO METABOLICO*	336
30	La Nuova del Sud	11/05/2019	*SPECIALE - SCOPERTO MECCANISMO MOLECOLARE CHE FA MORIRE DI FAME IL CANCRO*	337
	Notizieinunclick.it	10/05/2019	*NUOVE APPLICAZIONI FARMACOLOGICHE CONTRO CELLULE DI TUMORI METASTATICI*	338
	Personaltrainerperme.com	10/05/2019	*TUMORI METASTATICI: SCOPERTE NUOVE APPLICAZIONI FARMACOLOGICHE*	340
	Rivistadonna.com	10/05/2019	*NUOVE APPLICAZIONI FARMACOLOGICHE CONTRO CELLULE DI TUMORI METASTATICI*	341
	Ambientebio.it	09/05/2019	*TUMORI E ALIMENTAZIONE: COME "FARLI MORIRE DI FAME" CON LA DIETA GIUSTA. ECCO LO STUDIO*	342
	Cnr.it	09/05/2019	*L'OTTICA SVELA LA MECCANICA DEI TESSUTI UMANI*	343
	Corrierenazionale.it	09/05/2019	*TUMORI METASTATICI: SCOPERTE NUOVE APPLICAZIONI FARMACOLOGICHE*	344
	Dottnet.it	09/05/2019	*SCOPERTO IL LEGAME TRA RIGIDITA' DEI TESSUTI E LIPIDI NEI TUMORI*	347
	Galileonet.it	09/05/2019	*TUMORE MAMMARIO: UN FARMACO PER L'ASMA PUO' FERMARE LE METASTASI*	349
	Lavocedigenova.it	09/05/2019	*FAMELAB ITALIA: LA GENOVESE VERONICA GRIECO HA VINTO IL TALENT DELLA SCIENZA*	350

Libero

Quotidiano

Data 03-05-2019
Pagina 14
Foglio 1

Sperimentazione sui topi. Poi si proverà con l'uomo

Scienziati italiani scoprono come far morire di fame il cancro

Una dieta che faccia abbassare la glicemia, associata alla somministrazione di metformina (farmaco per il diabete), blocca la crescita delle cellule tumorali

TIZIANA LAPELOSA

Morire di fame. Ecco la fine che potrebbero fare quelle cellule cattive che ogni giorno danno il "benservito" a circa mille persone. Tante sono quelle alle quali viene diagnosticato un cancro. Un esercito di persone che si aggiunge a quello piuttosto corposo che con il cancro ci convive da tempo - e sono 4,3 milioni - e ci fa i conti ogni giorno con terapie, controlli e quell'ansia che mai abbandona.

La ricerca, per fortuna, va avanti. E, pezzo dopo pezzo, allunga la vita a persone il cui destino era già stato scritto dalle cellule cattive: il 63 per cento delle donne e il 54 per cento degli uomini, infatti, è vivo a cinque anni dalla terribile diagnosi. Numeri inimmaginabili appena pochi anni fa. L'ultima speranza di guarigione, o comunque di potersi accomodare in una zona più confortevole, arriva da Milano, dove è stata studiata una strategia che va ad agire sul metabolismo alterato e che ha dato ottimi risultati nella sperimentazione fatta sui topi.

LA STRATEGIA

Funziona più o meno così: una dieta che fa abbassare la glicemia, associata alla somministrazione di metformina (un farmaco utilizzato per curare il diabete di tipo II), innesca una reazione a catena che, coinvolgendo la proteina PP2A, fa morire di fame le cellule tumorali che attanagliano il corpo. La scoperta, pubblicata sulla prestigiosa rivista *Cancer Cell* e sostenuta dalla Fondazione Airc per la ricerca sul cancro, è stata fatta da un gruppo di ricercatori coordinati da Saverio Minucci, Direttore del Programma Nuovi Farmaci dell'Istituto Europeo di Oncologia e Professore Ordinario di Patologia Generale dell'Università degli Studi di Milano, in collaborazione con il gruppo di Marco Foiani, Direttore Scientifico dell'IFOM e Professore Ordinario di Biologia Molecolare dello stesso ateneo. Ora si passa alla sperimentazione sulle persone malate, circa un centinaio. Non prima di aver valutato, in via preliminare, la tollerabilità e l'efficacia della combinazione (dieta ipoglicemica e metformina) per fermare la progressione del tumore, in aggiunta a terapie già in uso come i classici cicli di chemioterapia.

L'ESPERTO

«La cellula usa due processi per generare energia: la glicolisi, che si basa sulla disponibilità di glucosio, e la fosforilazione ossidativa, che può essere inibita con la metformina», spiega Minucci all'agenzia Agi, «e quindi deve essere possibile uccidere le cellule malate sfruttando questa differenza. Noi abbiamo pensato di attaccare il metabolismo mirando al fenomeno della "plasticità metabolica", la strategia con cui la cellula cancerosa si adatta, passando dalla glicolisi alla fosforilazione ossidativa e viceversa, in condizioni di mancanza di nutrimento. Nel nostro studio, riducendo il tasso glicemico e somministrando metformina, abbiamo inibito la plasticità metabolica e abbiamo fatto morire le cellule tumorali. Ma siamo andati oltre», prosegue l'esperto, «abbiamo scoperto che ciò che fa morire la cellula tumorale è l'attivazione della proteina PP2A e del suo circuito molecolare... Siamo nelle condizioni», conclude Minucci, «di avviare da subito studi clinici un passaggio molto raro dalla ricerca di base alla clinica, ed è per noi motivo di grande aspettativa per gli sviluppi futuri».

Intanto, all'università di Stanford, sono state create le prime due proteine "intelligenti" in grado di riconoscere e uccidere a colpo sicuro le cellule tumorali, senza danneggiare quelle sane grazie alla biologia sintetica. Lo studio, pubblicato su *Science*, insieme alla scoperta italiana, fa ben sperare per la lotta contro i tumori che fanno troppa paura.

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TEMPO

Quotidiano

Data 08-05-2019
Pagina 10
Foglio 1

La scoperta Una ricerca dell'Istituto di genetica e biofisica del Cnr ha analizzato migliaia di medicinali

Un farmaco anti-asma ferma le cellule tumorali

Nuova vita per i vecchi medicinali. Sono stati infatti identificati farmaci, attualmente in uso con differenti indicazioni terapeutiche, in grado di bloccare in laboratorio la capacità delle cellule tumorali di muoversi e di diffondere metastasi. In particolare il budesonide, un medicinale usato contro l'asma, che sembra ridurre la disseminazione metastatica di cellule di tumore mammario. È quanto emerge da uno studio svolto dall'Istituto di genetica e biofisica del Consiglio nazionale delle ricerche, in collaborazione con l'Istituto Firc di oncologia molecolare di Milano (Ifom) e con il sostegno di Airc e Miur. La capacità delle cellule di modificare il proprio comportamento in maniera dinamica, ad esempio acquisendo la capacità di muoversi e migrare a distanza, è fondamentale per il corretto sviluppo embrionale e per la riparazione dei tessuti danneggiati, ma anche per la progressione di malattie come i tumori metastatici. Un gruppo dell'Istituto di genetica e biofisica A. Buzzati-Traverso del Cnr (Cnr-Igb), coordinato da Gabriella Minchiotti e Eduardo Jorge Patriarca, ha analizzato migliaia di farmaci in uso e spiega: «Abbiamo dimostrato che uno dei farmaci identificati, il budesonide, un glucocorticoide comunemente impiegato per il trattamento dell'asma, riduce fortemente la capacità di disseminazione metastatica di cellule umane di tumore mammario».

©RIPRODUZIONE RISERVATA


Cronache

Un'italiana inventa il kit svela-cancro

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Così

Quindicinale

Data 05-06-2019
Pagina 58/59
Foglio 1 / 2



TERAPIA GLAUCOMA: UN COLLIRIO DAL CORDONE OMBELICALE

Un collirio per il trattamento del glaucoma, il "ladro silenzioso della vista", che produce un progressivo deterioramento del campo visivo e può portare alla cecità. Lo ha brevettato un gruppo di ricercatori dell'Università di Bologna, dopo che il suo effetto neuroprotettivo è stato dimostrato in studi preclinici in vitro, ex vitro e in vivo. Il nuovo prodotto si basa sulle proprietà del sangue contenuto nel cordone ombelicale. Al suo interno, infatti, gli studiosi hanno individuato una serie di fattori di crescita in grado di contrastare il glaucoma. E gli stessi effetti riparativi potrebbero essere efficaci anche su altri tipi di malattie degenerative oculari. Con il termine "glaucoma" si identifica oggi un gruppo di patologie oculari causate dalla degenerazione del sistema nervoso centrale dovuta all'invecchiamento. Queste patologie colpiscono circa un milione di persone in Italia: si stima che ne sia affetto tra l'1 e il 2% di chi ha più di 40 anni e il 5% di chi ha più di 70 anni. Il glaucoma è caratterizzato da un aumento della pressione intraoculare e da fenomeni degenerativi che influenzano la testa del nervo ottico, causando un progressivo deterioramento del campo visivo e danni permanenti della vista. La malattia è spesso definita come "ladro silenzioso della vista" perché nella maggior parte dei casi chi ne è affetto non si accorge di averla e, se non curata in tempo, può portare alla cecità. Il collirio messo a punto dagli studiosi si basa sull'utilizzo di una parte del sangue contenuto nei cordoni ombelicali che vengono donati al momento del parto dalle madri, dopo aver rimosso le cellule staminali utilizzabili a fini di trapianto. "Nel sangue del cordone ombelicale, e in particolare in una sua parte, il siero, ci sono una serie di fattori di crescita che sono in grado di esercitare un'azione riparatoria contrastando le malattie degenerative dell'occhio, come il glaucoma, ma non solo - sottolinea il professore dell'Università di Bologna Emilio Campos, altro coordinatore dello studio - Inizialmente partiremo con il trattamento di questa patologia, ma si tratta di un prodotto che potrà essere utilizzato anche su altre malattie degenerative dell'occhio". Una volta sperimentato il collirio sui pazienti affetti da glaucoma, infatti, i ricercatori auspicano che gli stessi effetti riparativi si possano riscontrare anche su altri tipi di malattie degenerative oculari.

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



SCOPERTI FARMACI CHE BLOCCANO LE METASTASI

Sono stati identificati farmaci - attualmente in uso con differenti indicazioni terapeutiche - in grado di bloccare in laboratorio la capacità delle cellule tumorali di muoversi e di diffondere metastasi. Ad esempio, una nota molecola usata contro l'asma, sembra ridurre la disseminazione metastatica di cellule del tumore mammario. Lo studio è stato svolto dall'Istituto di genetica e biofisica del Consiglio nazionale delle ricerche in collaborazione con l'Ifom e con il sostegno di Airc e Miur. I risultati sono pubblicati su "Cancer Research". Si è scoperto che un rapido aumento della sintesi di collagene, la proteina più abbondante del corpo umano, provoca uno squilibrio metabolico che modifica l'identità cellulare, senza però alterare la sequenza del Dna. Ciò sembra determinare l'acquisizione della capacità di muoversi in cellule normali e tumorali.

NUOVA TERAPIA PSORIASI VANTAGGIOSA ANCHE PER I COSTI/BENEFICI



Il NICE (Istituto Nazionale per la Salute e l'Eccellenza nell'assistenza sanitaria del Regno Unito) ha pubblicato la sua guida finale approvando Tildrakizumab, un anticorpo monoclonale umanizzato ad alta affinità per IL-23p19, per il trattamento di pazienti adulti con psoriasi cronica a placche da moderata a grave candidati alla terapia sistemica. A seguito dell'analisi HTA (Health Tecnology Assessment – attraverso la quale si valuta una tecnologia o un farmaco), presentata al NICE nell'agosto 2018 e le successive domande di chiarimento e di valutazione della commissione di valutazione, il NICE ha completato l'analisi di tildrakizumab e ha raccomandato il farmaco come un'opzione di trattamento costo-efficace per il Sistema Sanitario Inglese (NHS). Tildrakizumab è un anticorpo IgG1 K umanizzato, con un'elevata affinità per l'interleuchina IL 23p19, e rappresenta un'evoluta strategia di trattamento nella psoriasi cronica a placche.

INFARTO: LA TERAPIA GENETICA CURA I DANNI NEL CUORE

In uno studio pubblicato su "Nature", i ricercatori del Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia (ICGEB) di Trieste e del King's College di Londra, hanno scoperto la terapia che può indurre le cellule cardiache a rigenerarsi dopo un infarto. Il team di investigatori ha utilizzato un piccolo frammento di materiale genetico, chiamato microRNA-199, sul cuore dei maiali, dopo un infarto miocardico e, a un mese di distanza, è stato evidenziato un recupero quasi completo della funzione cardiaca. "Dopo tanti tentativi infruttuosi di rigenerare il cuore con cellule staminali, che finora hanno fallito, per la prima volta vediamo una vera riparazione cardiaca in un grande animale", commenta il professor Mauro Giacca, che ha guidato la squadra di investigatori. Questa è la prima dimostrazione che la rigenerazione cardiaca può essere ottenuta somministrando un efficace 'farmaco' genetico, che stimola la rigenerazione cardiaca in un grande animale con anatomia e fisiologia del cuore come quella dell'uomo.

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GAZZETTA DI MODENA

Quotidiano

Data 31-05-2019
Pagina 8
Foglio 1

VODAFONE E AIRC

L'app che aiuta la ricerca È pronta Dream-Lab

ROMA. Fondazione Vodafone Italia e Airc lanciano DreamLab, l'app che trasforma lo smartphone in uno strumento per accelerare la ricerca sul cancro. Chi ha uno smartphone può contribuire al lavoro dei ricercatori Airc dell'istituto di oncologia molecolare Ifom mentre il suo cellulare è inattivo, in carica, durante la notte. La potenza di calcolo degli smartphone – di solito impiegata per mail, app, streaming di video o musica – è inutilizzata durante la notte. Grazie a DreamLab, può servire alla ricerca sul Genoma in 3D.

L'app scarica pacchi di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati, contribuendo a caratterizzare la struttura tridimensionale del Dna nel nucleo cellulare. I risultati di queste analisi potranno aiutare a capire le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore. Nella prima fase si prevede di usare in totale 117mila ore di calcolo sui cellulari. —


ITALIA & MONDO

Muore sotto il treno della metro dopo essere scivolata sui binari

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GAZZETTA DI REGGIO

Quotidiano

Data 31-05-2019
Pagina 10
Foglio 1

VODAFONE E AIRC

L'app che aiuta la ricerca È pronta Dream-Lab

ROMA. Fondazione Vodafone Italia e Airc lanciano DreamLab, l'app che trasforma lo smartphone in uno strumento per accelerare la ricerca sul cancro. Chi ha uno smartphone può contribuire al lavoro dei ricercatori Airc dell'istituto di oncologia molecolare Ifom mentre il suo cellulare è inattivo, in carica, durante la notte. La potenza di calcolo degli smartphone – di solito impiegata per mail, app, streaming di video o musica – è inutilizzata durante la notte. Grazie a DreamLab, può servire alla ricerca sul Genoma in 3D.

L'app scarica pacchi di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati, contribuendo a caratterizzare la struttura tridimensionale del Dna nel nucleo cellulare. I risultati di queste analisi potranno aiutare a capire le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore. Nella prima fase si prevede di usare in totale 117mila ore di calcolo sui cellulari. —


ITALIA E MONDO
Muore sotto il treno della metro dopo essere scivolata sui binari

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL PICCOLO

Quotidiano

Data 31-05-2019
Pagina 13
Foglio 1

VODAFONE E AIRC

L'app che aiuta la ricerca È pronta Dream-Lab

ROMA. Fondazione Vodafone Italia e Airc lanciano DreamLab, l'app che trasforma lo smartphone in uno strumento per accelerare la ricerca sul cancro. Chi ha uno smartphone può contribuire al lavoro dei ricercatori Airc dell'istituto di oncologia molecolare Ifom mentre il suo cellulare è inattivo, in carica, durante la notte. La potenza di calcolo degli smartphone – di solito impiegata per mail, app, streaming di video o musica – è inutilizzata durante la notte. Grazie a DreamLab, può servire alla ricerca sul Genoma in 3D.

L'app scarica pacchi di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati, contribuendo a caratterizzare la struttura tridimensionale del Dna nel nucleo cellulare. I risultati di queste analisi potranno aiutare a capire le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore. Nella prima fase si prevede di usare in totale 117mila ore di calcolo sui cellulari. —


ITALIA & MONDO

Muore sotto il treno della metro dopo essere scivolata sui binari

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TIRRENO

Quotidiano

Data 31-05-2019
Pagina 8
Foglio 1

VODAFONE E AIRC

L'app che aiuta la ricerca È pronta Dream-Lab

ROMA. Fondazione Vodafone Italia e Airc lanciano Dream-Lab, l'app che trasforma lo smartphone in uno strumento per accelerare la ricerca sul cancro. Chi ha uno smartphone può contribuire al lavoro dei ricercatori Airc dell'istituto di oncologia molecolare Ifom mentre il suo cellulare è inattivo, in carica, durante la notte. La potenza di calcolo degli smartphone – di solito impiegata per mail, app, streaming di video o musica – è inutilizzata durante la notte. Grazie a DreamLab, può servire alla ricerca sul Genoma in 3D.

L'app scarica pacchi di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati, contribuendo a caratterizzare la struttura tridimensionale del Dna nel nucleo cellulare. I risultati di queste analisi potranno aiutare a capire le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore. Nella prima fase si prevede di usare in totale 117mila ore di calcolo sui cellulari. —


ITALIA E MONDO

Muore sotto il treno della metro dopo essere scivolata sui binari

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Informativa
Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy.
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Vodafone DreamLab, così lo smartphone può aiutare la ricerca sul cancro

Un'app utilizza la potenza di calcolo del processore quando non è utilizzato per elaborare dati e costruire un modello di genoma in 3D. Così di notte il telefonino aiuta gli scienziati dell'AIRC



CONDIVIDI

SCOPRI TOP NEWS

Pubblicato il 31/05/2019
Ultima modifica il 31/05/2019 alle ore 10:30

La Fondazione Vodafone Italia e AIRC lanciano DreamLab, una nuova app che trasforma lo smartphone in uno strumento per accelerare la ricerca sul cancro, attraverso la genomica computazionale. Un progetto di "citizen science" che consentirà ai cittadini di sostenere concretamente il lavoro dei ricercatori AIRC dell'istituto di oncologia molecolare IFOM.

DreamLab – ideata e sviluppata da Fondazione Vodafone – offre a chiunque possieda uno smartphone la possibilità di contribuire alla lotta contro il cancro mentre il suo cellulare è inattivo. La potenza di calcolo degli smartphone è infatti una risorsa inutilizzata durante la notte. Grazie a DreamLab, può essere messa a servizio del progetto di ricerca "Genoma in 3D", condotto con il sostegno di AIRC presso IFOM.

Quando lo smartphone è inutilizzato e collegato alla rete elettrica, l'app scarica piccoli pacchetti di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati, contribuendo a caratterizzare in modo accurato la struttura tridimensionale del

LEGGI ANCHE

LAPRESSE
La dipendenza dai videogame è da ora ufficialmente una malattia

Non solo TikTok: la carica degli sviluppatori cinesi di app per iPhone

TEMPI MODERNI

Le primavere arabe del pallone
GIULIA ZONCA

In nome del primo emendamento: Ave Satana e il suo Tempio
ANTONIO MONDA

Scrittori: qualche diritto almeno, non solo pene
MARIO BAUDINO

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DNA all'interno del nucleo cellulare. I risultati ottenuti da queste analisi potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore. L'obiettivo in prospettiva è ottenere un quadro più completo di ciascun tumore, per meglio definire la prognosi e identificare terapie più personalizzate.



L'approccio del calcolo distribuito riduce drasticamente il tempo necessario per l'analisi di grande quantità di dati. Nella prima fase del progetto si prevede di utilizzare in totale circa 117.000 ore di calcolo sui cellulari: se con un computer dotato di un processore a otto core, attivo 24 ore su 24, sarebbero necessari circa 600 giorni, con una rete di soli 1.000 smartphone, attivati per sole sei ore a notte, il tempo necessario si riduce di circa 30 volte.

"Il cancro è una malattia del genoma, cioè del complesso di informazioni genetiche contenute nel nostro DNA.– spiega Francesco Ferrari, ricercatore AIRC responsabile del laboratorio di genomica computazionale di IFOM – Attraverso i dati elaborati grazie a DreamLab riusciremo ad avere analisi avanzate su dati di architettura 3D della cromatina, per identificare in cellule normali i punti di contatto (geni bersaglio) e in seguito utilizzare questi risultati per interpretare quali mutazioni sono importanti per la prognosi in pazienti di tumore al seno. Il progetto potrà essere esteso in futuro anche ad altri tipi di tumore."

"Dopo il successo del lancio in Australia, Nuova Zelanda e Regno Unito, DreamLab arriva anche in Italia, testimoniando ancora una volta l'impegno della nostra Fondazione nel favorire l'uso delle nuove tecnologie come strumento di innovazione sociale e di miglioramento della vita delle persone – afferma Maria Cristina Ferradini, Consigliere Delegato di Fondazione Vodafone Italia – DreamLab è un importante esempio della potenza trasformativa della connettività e della tecnologia: possiamo fare la differenza, persino dormendo".

Dopo aver scaricato gratuitamente DreamLab dall'app store per iOS o PlayStore per Android, l'utente potrà scegliere se usare la rete mobile o il Wi-Fi per la

VIDEO CONSIGLIATI



Dormi sereno. Difenditi da ladri con Verisure. Promo -400€. Preventivo gratis
Annuncio Verisure



L'arresto di «Maradona» dopo inseguimento in centro a Sanremo



Vola verso affascinanti mete in Africa e Asia da €469
Emirates



Pif attacca Salvini: "Chiudiamo le pasticcerie siciliane, i cannoli portano assuefazione"

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ricerca. Per i clienti Vodafone l'utilizzo non comporta il consumo del traffico dati.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Taboola Feed

Sponsorizzato



Confronta 60 Offerte LUCE e GAS di 20 Gestori italiani

ComparaSemplice | Sponsorizzato

LA STAMPA Consigliati per te



Aostana passeggia nuda per Bologna: "Non avevo voglia di vestirmi". Multata per 3300 euro

La Stampa



Nuda urla tra le opere di Artissima, la performance in ricordo di Bacca

La Stampa

Sponsorizzato



Perché scegliere N26 invece di una prepagata

N26- La Banca Mobile | Sponsorizzato



Sicurezza Casa. Sistema di monitoraggio video. Promo -400€....

Antifurto Verisure | Sponsorizzato

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Nuova Ferrara

Quotidiano

Data 31-05-2019
Pagina 8
Foglio 1

VODAFONE E AIRC

L'app che aiuta la ricerca È pronta Dream-Lab

ROMA. Fondazione Vodafone Italia e Airc lanciano DreamLab, l'app che trasforma lo smartphone in uno strumento per accelerare la ricerca sul cancro. Chi ha uno smartphone può contribuire al lavoro dei ricercatori Airc dell'istituto di oncologia molecolare Ifom mentre il suo cellulare è inattivo, in carica, durante la notte. La potenza di calcolo degli smartphone – di solito impiegata per mail, app, streaming di video o musica – è inutilizzata durante la notte. Grazie a DreamLab, può servire alla ricerca sul Genoma in 3D.

L'app scarica pacchi di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati, contribuendo a caratterizzare la struttura tridimensionale del Dna nel nucleo cellulare. I risultati di queste analisi potranno aiutare a capire le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore. Nella prima fase si prevede di usare in totale 117mila ore di calcolo sui cellulari. —


ITALIA E MONDO
Muore sotto il treno della metro dopo essere scivolata sui binari

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Provincia PAVESE

Quotidiano

Data 31-05-2019
Pagina 11
Foglio 1

VODAFONE E AIRC

L'app che aiuta la ricerca È pronta Dream-Lab

ROMA. Fondazione Vodafone Italia e Airc lanciano DreamLab, l'app che trasforma lo smartphone in uno strumento per accelerare la ricerca sul cancro. Chi ha uno smartphone può contribuire al lavoro dei ricercatori Airc dell'istituto di oncologia molecolare Ifom mentre il suo cellulare è inattivo, in carica, durante la notte. La potenza di calcolo degli smartphone – di solito impiegata per mail, app, streaming di video o musica – è inutilizzata durante la notte. Grazie a DreamLab, può servire alla ricerca sul Genoma in 3D.

L'app scarica pacchi di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati, contribuendo a caratterizzare la struttura tridimensionale del Dna nel nucleo cellulare. I risultati di queste analisi potranno aiutare a capire le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore. Nella prima fase si prevede di usare in totale 117mila ore di calcolo sui cellulari. —


ITALIA & MONDO
Muore sotto il treno della metro dopo essere scivolata sui binari

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA SICILIA

Quotidiano

Data 31-05-2019
Pagina 12
Foglio 1

Cellulari aiutano ricerca su cancro grazie ad App di Vodafone e Airc

MILANO. La Fondazione Vodafone Italia e Airc lanciano DreamLab, una nuova app che trasforma lo smartphone in un prezioso strumento per accelerare la ricerca sul cancro, attraverso la genomica computazionale. Un progetto di "citizen science" che consentirà ai cittadini di sostenere concretamente il lavoro dei ricercatori Airc dell'istituto di oncologia molecolare Ifom. DreamLab - ideata e sviluppata da Fondazione Vodafone - offre a chiunque possieda uno smartphone la possibilità di contribuire alla lotta contro il cancro mentre il suo cellulare è inattivo, in carica, durante la notte. La potenza di calcolo degli smartphone - normalmente impiegata per posta elettronica, app, streaming di video o musica - è infatti una risorsa inutilizzata durante la notte. Grazie a DreamLab, può essere messa a servizio del progetto di ricerca "Genoma in 3D", condotto con il sostegno di Airc presso Ifom. Quando lo smartphone è inutilizzato e collegato alla rete elettrica, l'app scarica piccoli pacchetti di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati, contribuendo a caratterizzare in modo accurato la struttura tridimensionale del Dna all'interno del nucleo cellulare. I risultati ottenuti da queste analisi potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore. L'obiettivo in prospettiva è ottenere un quadro più completo di ciascun tumore, per meglio definire la prognosi e, di conseguenza, identificare terapie più personalizzate. L'approccio del calcolo distribuito riduce drasticamente il tempo necessario per l'analisi di grandi quantità di dati. Nella prima fase del progetto si prevede di utilizzare in totale circa 117.000 ore di calcolo sui cellulari.


economia

Sicilia, locali commerciali in perdita

Idee per valorizzare il brand Sicilia

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Nuova Ferrara

Data 31-05-2019
Pagina
Foglio 1 / 3

Informativa
Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy.
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Vodafone DreamLab, così lo smartphone può aiutare la ricerca sul cancro

Un'app utilizza la potenza di calcolo del processore quando non è utilizzato per elaborare dati e costruire un modello di genoma in 3D. Così di notte il telefonino aiuta gli scienziati dell'AIRC



CONDIVIDI

SCOPRI TOP NEWS

Pubblicato il 31/05/2019
Ultima modifica il 31/05/2019 alle ore 10:30

La Fondazione Vodafone Italia e AIRC lanciano DreamLab, una nuova app che trasforma lo smartphone in uno strumento per accelerare la ricerca sul cancro, attraverso la genomica computazionale. Un progetto di "citizen science" che consentirà ai cittadini di sostenere concretamente il lavoro dei ricercatori AIRC dell'istituto di oncologia molecolare IFOM.

DreamLab – ideata e sviluppata da Fondazione Vodafone – offre a chiunque possieda uno smartphone la possibilità di contribuire alla lotta contro il cancro mentre il suo cellulare è inattivo. La potenza di calcolo degli smartphone è infatti una risorsa inutilizzata durante la notte. Grazie a DreamLab, può essere messa a servizio del progetto di ricerca "Genoma in 3D", condotto con il sostegno di AIRC presso IFOM.

Quando lo smartphone è inutilizzato e collegato alla rete elettrica, l'app scarica piccoli pacchetti di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati, contribuendo a caratterizzare in modo accurato la struttura tridimensionale del

LEGGI ANCHE

LAPRESSE

La dipendenza dai videogame è da ora ufficialmente una malattia

Non solo TikTok: la carica degli sviluppatori cinesi di app per iPhone

TEMPI MODERNI

Le primavere arabe del pallone
GIULIA ZONCA

In nome del primo emendamento: Ave Satana e il suo Tempio
ANTONIO MONDA

Scrittori: qualche diritto almeno, non solo pene
MARIO BAUDINO

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DNA all'interno del nucleo cellulare. I risultati ottenuti da queste analisi potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore. L'obiettivo in prospettiva è ottenere un quadro più completo di ciascun tumore, per meglio definire la prognosi e identificare terapie più personalizzate.



L'approccio del calcolo distribuito riduce drasticamente il tempo necessario per l'analisi di grande quantità di dati. Nella prima fase del progetto si prevede di utilizzare in totale circa 117.000 ore di calcolo sui cellulari: se con un computer dotato di un processore a otto core, attivo 24 ore su 24, sarebbero necessari circa 600 giorni, con una rete di soli 1.000 smartphone, attivati per sole sei ore a notte, il tempo necessario si riduce di circa 30 volte.

"Il cancro è una malattia del genoma, cioè del complesso di informazioni genetiche contenute nel nostro DNA.– spiega Francesco Ferrari, ricercatore AIRC responsabile del laboratorio di genomica computazionale di IFOM – Attraverso i dati elaborati grazie a DreamLab riusciremo ad avere analisi avanzate su dati di architettura 3D della cromatina, per identificare in cellule normali i punti di contatto (geni bersaglio) e in seguito utilizzare questi risultati per interpretare quali mutazioni sono importanti per la prognosi in pazienti di tumore al seno. Il progetto potrà essere esteso in futuro anche ad altri tipi di tumore."

"Dopo il successo del lancio in Australia, Nuova Zelanda e Regno Unito, DreamLab arriva anche in Italia, testimoniando ancora una volta l'impegno della nostra Fondazione nel favorire l'uso delle nuove tecnologie come strumento di innovazione sociale e di miglioramento della vita delle persone – afferma Maria Cristina Ferradini, Consigliere Delegato di Fondazione Vodafone Italia – DreamLab è un importante esempio della potenza trasformativa della connettività e della tecnologia: possiamo fare la differenza, persino dormendo".

Dopo aver scaricato gratuitamente DreamLab dall'app store per iOS o PlayStore per Android, l'utente potrà scegliere se usare la rete mobile o il Wi-Fi per la

VIDEO CONSIGLIATI



Vola verso affascinanti mete in Africa e Asia da €469
Emirates



L'arresto di «Maradona» dopo inseguimento in centro a Sanremo



Royal babies da 250 € al mese, con Mercedes-Benz Financial.
Smart un marchio Daimler



Camila Giorgi piange dalle risate: "Ho vinto, ma ho giocato malissimo"

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ricerca. Per i clienti Vodafone l'utilizzo non comporta il consumo del traffico dati.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Taboola Feed

Sponsorizzato



Perché scegliere N26 invece di una prepagata

N26- La Banca Mobile | Sponsorizzato

LA STAMPA Consigliati per te



Aostana passeggia nuda per Bologna: "Non avevo voglia di vestirmi". Multata per 3300 euro

La Stampa



La papera incomprensibile del portiere Vannucchi lascia tutti allibiti

La Stampa

Sponsorizzato



Sicurezza Casa. Sistema di monitoraggio video. Promo -400€....

Antifurto Verisure | Sponsorizzato



I prezzi dei montascale a Milan potrebbero sorprenderti

Montascale | Ricerca Annunci | Sponsorizzato

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Vodafone DreamLab, così lo smartphone può aiutare la ricerca sul cancro

Un'app utilizza la potenza di calcolo del processore quando non è utilizzato per elaborare dati e costruire un modello di genoma in 3D. Così di notte il telefonino aiuta gli scienziati dell'AIRC



CONDIVIDI

SCOPRI TOP NEWS

Pubblicato il 31/05/2019
Ultima modifica il 31/05/2019 alle ore 10:17

La Fondazione Vodafone Italia e AIRC lanciano DreamLab, una nuova app che trasforma lo smartphone in uno strumento per accelerare la ricerca sul cancro, attraverso la genomica computazionale. Un progetto di "citizen science" che consentirà ai cittadini di sostenere concretamente il lavoro dei ricercatori AIRC dell'istituto di oncologia molecolare IFOM.

DreamLab – ideata e sviluppata da Fondazione Vodafone – offre a chiunque possieda uno smartphone la possibilità di contribuire alla lotta contro il cancro mentre il suo cellulare è inattivo. La potenza di calcolo degli smartphone è infatti una risorsa inutilizzata durante la notte. Grazie a DreamLab, può essere messa a servizio del progetto di ricerca "Genoma in 3D", condotto con il sostegno di AIRC presso IFOM.

LEGGI ANCHE

LAPRESSE

La dipendenza dai videogame è da ora ufficialmente una malattia

Non solo TikTok: la carica degli sviluppatori cinesi di app per iPhone

TEMPI MODERNI

Le primavere arabe del pallone
GIULIA ZONCA

In nome del primo emendamento: Ave Satana e il suo Tempio
ANTONIO MONDA

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Quando lo smartphone è inutilizzato e collegato alla rete elettrica, l'app scarica piccoli pacchetti di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati, contribuendo a caratterizzare in modo accurato la struttura tridimensionale del DNA all'interno del nucleo cellulare. I risultati ottenuti da queste analisi potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore. L'obiettivo in prospettiva è ottenere un quadro più completo di ciascun tumore, per meglio definire la prognosi e identificare terapie più personalizzate.



L'approccio del calcolo distribuito riduce drasticamente il tempo necessario per l'analisi di grande quantità di dati. Nella prima fase del progetto si prevede di utilizzare in totale circa 117.000 ore di calcolo sui cellulari: se con un computer dotato di un processore a otto core, attivo 24 ore su 24, sarebbero necessari circa 600 giorni, con una rete di soli 1.000 smartphone, attivati per sole sei ore a notte, il tempo necessario si riduce di circa 30 volte.

"Il cancro è una malattia del genoma, cioè del complesso di informazioni genetiche contenute nel nostro DNA.– spiega Francesco Ferrari, ricercatore AIRC responsabile del laboratorio di genomica computazionale di IFOM – Attraverso i dati elaborati grazie a DreamLab riusciremo ad avere analisi avanzate su dati di architettura 3D della cromatina, per identificare in cellule normali i punti di contatto (geni bersaglio) e in seguito utilizzare questi risultati per interpretare quali mutazioni sono importanti per la prognosi in pazienti di tumore al seno. Il progetto potrà essere esteso in futuro anche ad altri tipi di tumore."

"Dopo il successo del lancio in Australia, Nuova Zelanda e Regno Unito, DreamLab arriva anche in Italia, testimoniando ancora una volta l'impegno della nostra Fondazione nel favorire l'uso delle nuove tecnologie come strumento di innovazione sociale e di miglioramento della vita delle persone – afferma Maria Cristina Ferradini, Consigliere Delegato di Fondazione Vodafone Italia – DreamLab è un importante esempio della potenza trasformativa della

Scrittori: qualche diritto almeno, non solo pene
MARIO BAUDINO

VIDEO CONSIGLIATI


Dormi sereno. Difenditi da ladri con Verisure. Promo -400€. Preventivo gratis
Annuncio Verisure


25 anni fa la pugnalata a un match, la tragedia della tennista Monica Seles


Vola verso affascinanti mete in Africa e Asia da €469
Emirates


61 milioni di debiti per Boris Becker: la carriera all'asta tra cimeli e coppe

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

connettività e della tecnologia: possiamo fare la differenza, persino dormendo".

Dopo aver scaricato gratuitamente DreamLab dall'app store per iOS o PlayStore per Android, l'utente potrà scegliere se usare la rete mobile o il Wi-Fi per la ricerca. Per i clienti Vodafone l'utilizzo non comporta il consumo del traffico dati.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Taboola Feed

Sponsorizzato



I prezzi dei montascale a Milan potrebbero sorprenderti

Montascale | Ricerca Annunci | Sponsorizzato

LA STAMPA Consigliati per te



Aostana passeggia nuda per Bologna: "Non avevo voglia di vestirmi". Multata per 3300 euro

La Stampa



Nuda urla tra le opere di Artissima, la performance in ricordo di Bacca

La Stampa

Sponsorizzato





069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Vodafone DreamLab, così lo smartphone può aiutare la ricerca sul cancro

La Fondazione Vodafone Italia e AIRC lanciano DreamLab, una nuova app che trasforma lo smartphone in uno strumento per accelerare la ricerca sul cancro, attraverso la genomica computazionale. Un progetto di "citizen science" che consentirà ai cittadini di sostenere concretamente il lavoro dei ricercatori AIRC dell'istituto di oncologia molecolare IFOM.

DreamLab – ideata e sviluppata da Fondazione Vodafone – offre a chiunque possieda uno smartphone...
la provenienza: La Stampa

Oggi 10:16

Fondazione Vodafone Italia con Airc: una app per ricerca cancro

Milano, 29 mag. (askanews) – Fondazione Vodafone Italia e Airc lanciano DreamLab, una nuova app che trasforma lo smartphone in un prezioso strumento per accelerare la ricerca sul cancro, attraverso la genomica computazionale. Un progetto di citizen

ASKA 2019-05-29 12:01

Tatuaggi e cancro, ennesimo ritiro dal mercato: ecco i colori pericolosi

Oggi le persone tatuate sono ovunque ma sebbene l'inchiostro sulla pelle è una pratica ormai considerata normale bisogna comunque fare molto attenzione perché il rischio per la salute. La conferma arriva dall'ennesimo ritiro dal mercato di pigmenti per tatuaggi Made in USA

Affari Italiani 2019-05-28 14:34

Il 7 giugno a Torino si corre in pigiama per aiutare l'Africa

Il 7 giugno a Torino si corre in camicia da notte e babbucce per l'Africa. Alle 20 in Piazza d'Armi va in scena la VI Pigiama Running for Africa, una corsa non competitiva di 6 chilometri o una camminata di 2 chilometri, da fare entrambe in pigiama.

La manifestazione, promossa

Torino Oggi Ieri 15:10

Crollo Morandi, un bando per aiutare le microimprese dell'ex zona rossa

Dopo mesi di richieste pressanti da parte di negozianti e lavoratori di quella che è ormai

Ultime notizie a La Stampa

Oggi 10:16 Fotografare l'Antropocene: intervista a James Balog

Oggi 10:16 Un uomo salva un gatto da un sottotetto e decide di adottarlo

Oggi 10:16 Tinge il suo cane Chihuahua di rosso: scoppia la polemica sul rapper Valee Taylor

Oggi 10:16 Vodafone DreamLab, così lo smartphone può aiutare la ricerca sul cancro

Ultime notizie a Italia

Oggi 11:22 Ascolti Tv Auditel: Rai1 trionfa con Zingaretti. Crollano Ventura e Hunziker

Oggi 11:22 Meteo weekend, maltempo al sud. Esplode l'estate al nord

Oggi 11:22 Violenza: sesso con bimba di 10 anni, in manette quarantenne amico di famiglia

Oggi 11:22 Venezuela, passa la linea Salvini. L'Italia si allinea a Ue

Trova notizie dalla Italia su Facebook

Le Ultime Notizie

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Messaggero Veneto
GIORNALE DEL FRIULI

Quotidiano

Data 31-05-2019
Pagina 11
Foglio 1

VODAFONE E AIRC

L'app che aiuta la ricerca È pronta Dream-Lab

ROMA. Fondazione Vodafone Italia e Airc lanciano DreamLab, l'app che trasforma lo smartphone in uno strumento per accelerare la ricerca sul cancro. Chi ha uno smartphone può contribuire al lavoro dei ricercatori Airc dell'istituto di oncologia molecolare Ifom mentre il suo cellulare è inattivo, in carica, durante la notte. La potenza di calcolo degli smartphone – di solito impiegata per mail, app, streaming di video o musica – è inutilizzata durante la notte. Grazie a DreamLab, può servire alla ricerca sul Genoma in 3D.

L'app scarica pacchi di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati, contribuendo a caratterizzare la struttura tridimensionale del Dna nel nucleo cellulare. I risultati di queste analisi potranno aiutare a capire le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore. Nella prima fase si prevede di usare in totale 117mila ore di calcolo sui cellulari. —


ITALIA & MONDO
Muore sotto il treno della metro dopo essere scivolata sui binari

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

FONDAZIONE VODAFONE ITALIA RILASCIA LAPP DREAMLAB CHE ACCELERA LA RICERCA SUL CANCRO

Per contribuire basta mettere in carica lo smartphone durante la notte e aiutare così Airc

La Fondazione Vodafone Italia e AIRC lanciano DreamLab, una nuova app che trasforma lo smartphone in un prezioso strumento per accelerare la ricerca sul cancro, attraverso la genomica computazionale. Un progetto di "citizen science" che consentirà ai cittadini di sostenere concretamente il lavoro dei ricercatori AIRC dell'istituto di oncologia molecolare IFOM. DreamLab – ideata e sviluppata da Fondazione Vodafone – offre a chiunque possieda uno smartphone la possibilità di contribuire alla lotta contro il cancro mentre il suo cellulare è inattivo, in carica, durante la notte. La potenza di calcolo degli smartphone – normalmente impiegata per posta elettronica, app, streaming di video o musica – è infatti una risorsa inutilizzata durante la notte. Grazie a DreamLab, può essere messa a servizio del progetto di ricerca "Genoma in 3D", condotto con il sostegno di AIRC presso IFOM. Quando lo smartphone è inutilizzato e collegato alla rete elettrica, l'app scarica piccoli pacchetti di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati, contribuendo a caratterizzare in modo accurato la struttura tridimensionale del DNA all'interno del nucleo cellulare. I risultati ottenuti da queste analisi potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore. L'obiettivo in prospettiva è ottenere un quadro più completo di ciascun tumore, per meglio definire la prognosi e, di conseguenza, identificare terapie più personalizzate. L'approccio del calcolo distribuito riduce drasticamente il tempo necessario per l'analisi di grande quantità di dati. Nella prima fase del progetto si prevede di utilizzare in totale circa 117.000 ore di calcolo sui cellulari: se con un computer dotato di un processore a otto core, attivo 24 ore su 24, sarebbero necessari circa 600 giorni, con una rete di soli 1.000 smartphone, attivati per sole sei ore a notte, il tempo necessario si riduce di circa 30 volte. La campagna video a supporto è stata ideata da Shado. "Il cancro è una malattia del genoma, cioè del complesso di informazioni genetiche contenute nel nostro DNA.– spiega Francesco Ferrari, ricercatore AIRC responsabile del laboratorio di genomica computazionale di IFOM – Attraverso i dati elaborati grazie a DreamLab riusciremo ad avere analisi avanzate su dati di architettura 3D della cromatina, per identificare in cellule normali i punti di contatto (geni bersaglio) e in seguito utilizzare questi risultati per interpretare quali mutazioni sono importanti per la prognosi in pazienti di tumore al seno. Il progetto potrà essere esteso in futuro anche ad altri tipi di tumore." "Dopo il successo del lancio in Australia, Nuova Zelanda e Regno Unito, DreamLab arriva anche in Italia, testimoniando ancora una volta l'impegno della nostra Fondazione nel favorire l'uso delle nuove tecnologie come strumento di innovazione sociale e di miglioramento della vita delle persone – afferma Maria Cristina Ferradini, Consigliere Delegato di Fondazione Vodafone Italia – Lo smartphone, oggetto quotidiano di comunicazione, diventa uno strumento fondamentale per venire incontro ai bisogni sociali e, con DreamLab, anche un aiuto prezioso per accelerare la ricerca sul cancro. DreamLab è un importante esempio della potenza trasformativa della connettività e della tecnologia: possiamo fare la differenza, persino dormendo". Dopo aver scaricato gratuitamente DreamLab dall'app store per iOS o PlayStore per Android, l'utente potrà scegliere quanti dati di rete mobile o Wi-Fi donare alla ricerca. Per i clienti Vodafone Italia, l'utilizzo non comporta il consumo del traffico dati. Fondazione Vodafone Italia rilascia l'app DreamLab che accelera la ricerca sul cancro ultima modifica: 2019-05-30T16:30:42+00:00 da editorbrand01

[FONDAZIONE VODAFONE ITALIA RILASCIA LAPP DREAMLAB CHE ACCELERA LA RICERCA SUL CANCRO]

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

QUOTIDIANO DI SICILIA

Quotidiano

Data 30-05-2019
Pagina 22
Foglio 1

DreamLab: il proprio smartphone "prestato" alla ricerca sul cancro

MILANO - Fondazione Vodafone Italia e Airc lanciano DreamLab, una nuova app che trasforma lo smartphone in un prezioso strumento per accelerare la ricerca sul cancro, attraverso la genomica computazionale. Un progetto di citizen science che consentirà ai cittadini di sostenere concretamente il lavoro dei ricercatori Airc dell'istituto di oncologia molecolare Ifom. DreamLab - ideata e sviluppata da Fondazione Vodafone - offre a chiunque possieda uno smartphone la possibilità di contribuire alla lotta contro il cancro mentre il suo cellulare è inattivo, in carica, durante la notte. La potenza di calcolo degli smartphone - normalmente impiegata per posta elettronica, app, streaming di video o musica - è infatti una risorsa inutilizzata durante la notte. Grazie a DreamLab, può essere messa a servizio del progetto di ricerca Genoma in 3D, condotto con il sostegno di Airc presso Ifom. Quando lo smartphone è inutilizzato e collegato alla rete elettrica, l'app scarica piccoli pacchetti di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati, contribuendo a caratterizzare in modo accurato la struttura tridimensionale del Dna all'interno del nucleo cellulare. I risultati ottenuti da queste analisi potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore.


Scompenso cardiaco, occorre "fare rete"
A Palermo 100 esperti da tutta la Sicilia

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Teamradio RADDOPPIA IL VALORE DELLA RADIO PIANIFICA LE NOSTRE GRANDI RADIO DI PROSSIMITÀ

Fondazione Vodafone Italia e Airc Lanciano 'DreamLab'





La Fondazione Vodafone Italia e AIRC lanciano oggi DreamLab, una nuova app che trasforma lo smartphone in un prezioso strumento per accelerare la ricerca sul cancro, attraverso la genomica computazionale. Un progetto di "citizen science" che consentirà ai cittadini di sostenere concretamente il lavoro dei ricercatori AIRC dell'istituto di oncologia molecolare IFOM.

DreamLab – ideata e sviluppata da Fondazione Vodafone – offre a chiunque possieda uno smartphone la possibilità di contribuire alla lotta contro il cancro mentre il suo cellulare è inattivo, in carica, durante la notte. La potenza di calcolo degli smartphone - normalmente impiegata per posta elettronica, app, streaming di video o musica - è infatti una risorsa inutilizzata durante la notte. Grazie a DreamLab, può essere messa a servizio del progetto di ricerca "Genoma in 3D", condotto con il sostegno di AIRC presso IFOM.

Quando lo smartphone è inutilizzato e collegato alla rete elettrica, l'app scarica piccoli pacchetti di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati, contribuendo a caratterizzare in modo accurato la struttura tridimensionale del DNA all'interno del nucleo cellulare. I risultati ottenuti da queste analisi potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore. L'obiettivo in prospettiva è ottenere un quadro più completo di ciascun tumore, per meglio definire la prognosi e, di conseguenza, identificare terapie più personalizzate.

L'approccio del calcolo distribuito riduce drasticamente il tempo necessario per l'analisi di grande quantità di dati. Nella prima fase del progetto si prevede di utilizzare in totale circa 117.000 ore di calcolo sui cellulari: se con un computer dotato di un processore a otto core, attivo 24 ore su 24, sarebbero necessari circa 600 giorni, con una rete di soli 1.000 smartphone, attivati per sole sei ore a notte, il tempo necessario si riduce di circa 30 volte.

"Il cancro è una malattia del genoma, cioè del complesso di informazioni genetiche contenute nel nostro DNA,– spiega Francesco Ferrari, ricercatore AIRC responsabile del laboratorio di genomica computazionale di IFOM – Attraverso i dati elaborati grazie a DreamLab riusciremo ad avere analisi avanzate su dati di architettura 3D della cromatina, per identificare in cellule normali i punti di contatto (geni bersaglio) e in seguito utilizzare questi risultati per interpretare quali mutazioni sono importanti per

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la prognosi in pazienti di tumore al seno. Il progetto potrà essere esteso in futuro anche ad altri tipi di tumore."

Dopo il successo del lancio in Australia, Nuova Zelanda e Regno Unito, DreamLab arriva anche in Italia, testimoniando ancora una volta l'impegno della nostra Fondazione nel favorire l'uso delle nuove tecnologie come strumento di innovazione sociale e di miglioramento della vita delle persone – afferma Maria Cristina Ferradini, Consigliere Delegato di Fondazione Vodafone Italia – Lo smartphone, oggetto quotidiano di comunicazione, diventa uno strumento fondamentale per venire incontro ai bisogni sociali e, con DreamLab, anche un aiuto prezioso per accelerare la ricerca sul cancro. DreamLab è un importante esempio della potenza trasformativa della connettività e della tecnologia: possiamo fare la differenza, persino dormendo".

Dopo aver scaricato gratuitamente DreamLab dall'app store per iOS o PlayStore per Android, l'utente potrà scegliere quanti dati di rete mobile o Wi-Fi donare alla ricerca.
Per i clienti Vodafone Italia, l'utilizzo non comporta il consumo del traffico dati.

30/05/2019 | Tecnologie, app

Indietro

condividi 0 | tweet | condividi

Sitemap

Home | Testate | News
Awards | Video | Operatori
Shop | Il Gruppo | Contatti
Area Utenti | Job | Privacy

Newsletter

Iscriviti alla newsletter di Media Key per restare aggiornato.

Iscriviti

Gruppo editoriale Media Key

Via Arcivescovo Romilli 20/8 - 20139 - Milano
+39 02.52.20.37.1
+39 02.55.21.30.37
info@mediakey.it

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per gestire e migliorare la tua esperienza di navigazione. Cliccando Accetta acconsenti al loro uso. Per maggiori informazioni su come utilizziamo i cookie e su come rimuoverli, consulta la nostra. - Informazione sui cookie - gestione dei cookie

Accetta

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Navigando all'interno del sito NewsstandHub accetti la privacy policy, termini di utilizzo e l'uso dei cookie. NewsstandHub utilizza cookie propri e di terze parti.
Chiudi ed accetta



DreamLab, l'applicazione per accelerare la ricerca sul cancro

Pubblicato giovedì, 30 maggio 2019 - Sky News Tg24

La piattaforma, sviluppata dalla Fondazione Vodafone Italia e AIRC, scarica dal cloud piccoli pacchetti di ricerca che richiedono calcoli e invia i risultati al team al lavoro al progetto "Genoma in 3D" Basta uno smartphone per aiutare la ricerca contro i tumori. La Fondazione Vodafone Italia e AIRC hanno sviluppato DreamLab, un'applicazione che rientra nel progetto di ricerca "Genoma in 3D", condotto dai ricercatori dell'Istituto milanese Ifom, con il supporto di AIRC.

Scaricandola gratuitamente sul proprio telefonino di ultima generazione, ogni cittadino può dare il proprio contributo alla ricerca.
Come funziona DreamLab?
DreamLab sfrutta la potenza degli smartphone per accelerare la ricerca sul cancro. Se attivata quando il telefonino è in carica, la piattaforma scarica dal cloud piccoli pacchetti di ricerca che richiedono calcoli e invia i risultati al team al lavoro al progetto.

"Genoma in 3D" intende analizzare nel dettaglio le mutazioni genetiche delle persone affette da neoplasie. L'obiettivo del progetto è proprio quello di ottimizzare i tempi richiesti dalla ricerca, al fine di riuscire a delineare ogni tipo di tumore ambendo a sviluppare nuove terapie più mirate e personalizzate.

"Attraverso i dati elaborati riusciremo ad avere analisi avanzate per interpretare quali mutazioni sono importanti per la prognosi in pazienti di tumore al seno. Il progetto potrà essere esteso anche ad altri tipi di tumore", spiega Francesco Ferrari, ricercatore Airc responsabile del laboratorio di genomica computazionale di IFom.
La vera forza della nuova piattaforma è la collaborazione
La vera forza della nuova piattaforma è la collaborazione: più persone la utilizzano, più velocemente viene raggiunto l'obiettivo.

Ogni utente può scegliere autonomamente in che misura contribuire alla ricerca,

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

selezionando quanti dati di rete mobile o Wi-Fi donare al progetto.

Consultando DreamLab è possibile, non solo visionare i progressi della ricerca, ma anche visualizzare il proprio contributo offerto alla lotta contro i tumori.

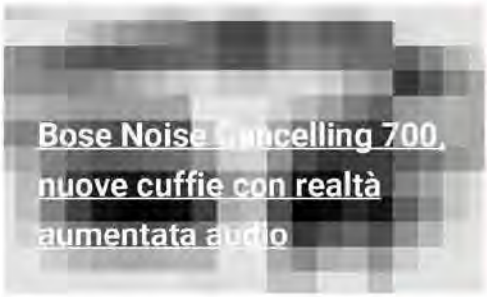
Il primo obiettivo del progetto è quello di riuscire a utilizzare 117.000 ore di calcolo sui cellulari. Un risultato che un solo computer con processore a otto core riuscirebbe a completare in 600 giorni, 'lavorando' senza mai fermarsi, ma che mille smarphone in funzione per 6 ore a notte porterebbero a termine in un tempo ridotto di ben 30 volte.

DreamLab, lanciata in Australia e già disponibile in diversi paesi del mondo, è da poco approdata anche in Italia.

Tag: #Tecnologia

CONDIVIDI

Altri articoli pubblicati da Sky News Tg24



Bose Noise Cancelling 700, nuove cuffie con realtà aumentata audio

Pubblicato giovedì, 30 maggio 2019 - Sky News Tg24

Le cuffie dispongono di undici livelli di riduzione del suono e supportano Bose AR, la piattaforma di realtà umentata audio che propone i contenuti musicali che più si adattanto al luogo in cui si trova l'utente o all'attività che sta svolgendo Bose...

LEGGI TUTTO CONDIVIDI



Le migliori app Android da scaricare per le tue vacanze

Pubblicato giovedì, 30 maggio 2019 - Sky News Tg24

Da quella per fare fronte ad un volo cancellato a quella per viaggiare in tutta sicurezza, ecco come le applicazioni per smartphone possono venire in aiuto dei turisti impegnati ad organizzare le prossime vacanze In una mano la valigia, nell'altra lo...

LEGGI TUTTO CONDIVIDI

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il nostro sondaggio continua, ne sono rimaste 5

Io #amoilmerito e tu?
Donaci il tuo 5x1000
al C.F. 93139030873

QdS.it

30 Maggio 2019

Io #amoilmerito e tu?
Donaci il tuo 5x1000
al C.F. 93139030873

DREAMLAB: IL PROPRIO SMARTPHONE "PRESTATO" ALLA RICERCA SUL CANCRO

redazione | giovedì 30 Maggio 2019 - 00:00

MILANO – Fondazione Vodafone Italia e Airc lanciano DreamLab, una nuova app che trasforma lo smartphone in un prezioso strumento per accelerare la ricerca sul cancro, attraverso la genomica computazionale. Un progetto di citizen science che consentirà ai cittadini di sostenere concretamente il lavoro dei ricercatori Airc dell'istituto di oncologia molecolare Ifom. DreamLab – ideata e sviluppata da Fondazione Vodafone – offre a chiunque possieda uno smartphone la possibilità di contribuire alla lotta contro il cancro mentre il suo cellulare è inattivo, in carica, durante la notte. La potenza di calcolo degli smartphone – normalmente impiegata per posta elettronica, app, streaming di video o musica – è infatti una risorsa inutilizzata durante la notte. Grazie a DreamLab, può essere messa a servizio del progetto di ricerca Genoma in 3D, condotto con il sostegno di Airc presso Ifom. Quando lo smartphone è inutilizzato e collegato alla rete elettrica, l'app scarica piccoli pacchetti di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati, contribuendo a caratterizzare in modo accurato la struttura tridimensionale del Dna all'interno del nucleo cellulare. I risultati ottenuti da queste analisi potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore.

0 COMMENTI

Lascia un commento

Commenta

EDITORIALE



L'Editoriale del direttore
di Carlo Alberto Tregua
Giapponesi, popolo formidabile di colti (29/05/2019)



Editoriale
di Pino Grimaldi
Si vota (27/05/2019)

LE NOTIZIE DI OGGI

CONSUMO

Spesa famiglie, in Sicilia -700 euro in 7 anni



Confesercenti: la crisi si avverte meno che nel resto d'Italia. Basilicata l'unica regione in positivo. Riduzioni soprattutto nelle spese per l'abitazione, l'abbigliamento, ricreazione e spettacoli

POLITICA

Europee, reazioni post-voto mandano Fi "in analisi"



Anche il M5s vive la sua crisi interna, Cancelleri: "A fianco di Di Maio". Micciché: "Al Sud non abbiamo adeguata rappresentanza nel partito"

ECONOMIA

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE SALUTE

Settimanale

Data 30-05-2019
Pagina 23
Foglio 1

100 anni da leone

di **Paolo Soffientini**
Ricercatore Istituto Firc di oncologia molecolare, Milano

GRIGLIATE SALUTARI (NON CARBONIZZATE)

La griglia è un modo sano di cucinare gli alimenti (elimina grassi e impurità) a patto però di non farli carbonizzare dato che è dimostrata una correlazione tra la formazione di idrocarburi policiclici aromatici (PAHs) e ammine eterocicliche (HCA) e l'aumentato rischio di diverse forme di cancro.

- **CARNE** Una delle fonti maggiori di proteine ma è provata una correlazione tra un consumo settimanale oltre i 300 grammi e rischio di diabete, problemi cardiovascolari, aumento di colesterolo e insulina nel sangue e insorgenza di diversi tumori. Distinguiamo tra carne rossa (manzo, cavallo, anatra, oca e capra) associata all'insorgenza di tumori ad esofago e colon-retto) e bianca (pollame, ma anche agnello, capretto e vitello). Entrambe hanno proteine ad alto valore nutritivo e micronutrienti (vitamina B12 e zinco). Cambia il contenuto in grassi saturi, minore nella bianca, responsabili dei PAHs, a cui si può parzialmente rimediare mediante marinatura.
- **PESCE** Ricco in proteine, fosforo, calcio, vitamina D e acidi grassi polinsaturi omega-3, quelli buoni. Dato il minor contenuto in grassi saturi, alla griglia produce meno PAHs rispetto alla carne, ma tale cottura impoverisce il contenuto in vitamine del gruppo B e PP, rispetto, ad esempio a quella al cartoccio. Anche per il pesce vi sono limitazioni secondo alcuni studi perché ai benefici nella protezione da infarti, ne è controparte una correlazione tra consumo eccessivo e accumulo di contaminanti quali mercurio, diossine e policlorobifenili, ma ciò dipende dal tipo di pesce e da altre variabili.
- **VERDURA** Grigliamo pannocchie di mais, cipolle (contengono quercetina ad azione anticancerogena), peperoni, zucchine, melanzane e trevisana: PAHs e HCA non si formano sulle verdure

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Impact Factor medio delle fonti bibliografiche utilizzate per questo articolo = 11.85

L'impact factor di una rivista scientifica è un indice della sua autorevolezza . Solo il 2 per cento ha un impact factor superiore a 10, il 5 per cento si assesta attorno al 6 mentre più del 70 per cento ha un impact factor intorno a 1

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

sky Esplora Sky TG24, Sky Sport, Sky Video

sky tg24 HOME VIDEO ELEZIONI POLITICA CRONACA ED. LOCALI ECONOMIA MONDO SPORT SPETTACOLO METEO ALTRO

M5S EUROPA LEAGUE GAME OF THRONES EUROPEE: MAPPA ITALIA ELEZIONI COMUNALI

SOFTWARE-APP

30 maggio 2019

DreamLab, l'applicazione per accelerare la ricerca sul cancro

ULTIMI VIDEO →

I TITOLI DI SKY TG24 DELLE 8 DEL 30/5

La piattaforma, sviluppata dalla Fondazione Vodafone Italia e AIRC, scarica dal cloud piccoli pacchetti di ricerca che richiedono calcoli e invia i risultati al team al lavoro al progetto "Genoma in 3D"

Basta uno smartphone per aiutare la ricerca contro i tumori. La Fondazione Vodafone Italia e AIRC hanno sviluppato DreamLab, un'applicazione che rientra nel progetto di ricerca "Genoma in 3D", condotto dai ricercatori dell'Istituto milanese Ifom, con il supporto di AIRC.
Scaricandola gratuitamente sul proprio telefonino di ultima generazione, ogni cittadino può dare il proprio contributo alla ricerca.

Come funziona DreamLab?

DreamLab sfrutta la potenza degli smartphone per accelerare la ricerca sul cancro. Se attivata quando il telefonino è in carica, la piattaforma scarica dal cloud piccoli pacchetti di ricerca che richiedono calcoli e invia i risultati al team al lavoro al progetto.
"Genoma in 3D" intende analizzare nel dettaglio le mutazioni genetiche delle persone affette da neoplasie. L'obiettivo del progetto è proprio quello di ottimizzare i tempi richiesti dalla ricerca, al fine di riuscire a delineare ogni tipo di tumore ambendo a sviluppare nuove terapie più mirate e personalizzate.
"Attraverso i dati elaborati riusciremo ad avere analisi avanzate per interpretare quali mutazioni sono importanti per la prognosi in pazienti di tumore al seno. Il progetto potrà essere esteso anche ad altri tipi di tumore", spiega Francesco Ferrari, ricercatore Airc responsabile del laboratorio di genomica computazionale di IFom.

La vera forza della nuova piattaforma è la collaborazione

La vera forza della nuova piattaforma è la collaborazione: più persone la utilizzano, più velocemente viene raggiunto l'obiettivo.
Ogni utente può scegliere autonomamente in che misura contribuire alla ricerca, selezionando quanti dati di rete mobile o Wi-Fi donare al progetto.
Consultando DreamLab è possibile, non solo visionare i progressi della ricerca, ma anche visualizzare il proprio contributo offerto alla lotta contro i tumori.
Il primo obiettivo del progetto è quello di riuscire a utilizzare 117.000 ore di calcolo sui cellulari. Un risultato che un solo computer con processore a otto core riuscirebbe a completare in 600 giorni, 'lavorando' senza mai fermarsi, ma che mille smarphone in funzione per 6 ore a notte porterebbero a termine in un tempo ridotto di ben 30 volte.
DreamLab, lanciata in Australia e già disponibile in diversi paesi del mondo, è da poco



I PIÙ VISTI DI OGGI

1 
I titoli di Sky Tg24 delle 8 del 30/05

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

approdata anche in Italia.

TAG

app tumori cancro

sky tg24 Segui Sky TG24 sui social:

SCELTI PER TE



SPORT

Da Conte ad Allegri, gli allenatori più vincenti della Juventus. FOTO



PALERMO

Catania, rifila tre coltellate al fratello: arrestato



PALERMO

Catania, negozio abusivo in cortile: denunciati padre e figlio



TECNOLOGIA

Olanda, sui bancomat le fotografie dei bambini scomparsi

2 

I titoli delle 18 di Sky TG24 del 29/05

3 

I titoli di Sky Tg24 delle 8 del 29/05

4 

Mueller se Trump estraneo Russiagate avremmo scritto

5 

Europa League: Chelsea-Arsenal 4-1. Gol e highlights

I PIÙ LETTI DI OGGI



1 Aia richiama cotolette e spinacine, possibile presenza di plastica

2 Finale Europa League, Chelsea-Arsenal 4-1: video, gol e highlights

3 Budapest, una nave affonda nel Danubio: morti 7 turisti

4 Milano, blocca i treni della metro e si giustifica: "Vengo da Krypton"

5 Usa: palla colpisce bambina sugli spalti, il campione di baseball scoppia in lacrime. FOTO

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Airc

È emergenza fumo per i giovani e le donne

di Redazione | 54 minuti fa

In occasione della Giornata Mondiale senza Tabacco del 31 maggio Fondazione Airc accende i riflettori sui rischi di tumore al polmone. L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che, se non saranno attuate efficaci politiche di contrasto, entro il 2030 moriranno ogni anno oltre 8 milioni di fumatori. Preoccupante anche l'esponenziale aumento di fumatori fra gli adolescenti e l'incremento di incidenza del tumore al polmone nelle donne: +1,7% di nuovi casi dal 2006 al 2014

Venerdì 31 maggio, in occasione della Giornata Mondiale senza Tabacco, la **Fondazione Airc per la ricerca sul cancro** risponde all'appello lanciato dai medici e dai ricercatori impegnati nella lotta contro il tumore al polmone e scende in campo per sensibilizzare in particolare i giovani e le donne sui rischi che corrono scegliendo di fumare.

VITA
NEWSLETTER
Scopri la newsletter di Vita.it



BLOG

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Secondo i dati diffusi dall'indagine internazionale "Global Youth Tobacco Survey", raccolti per l'Italia dall'Istituto Superiore di Sanità, **già fra 13 e i 15 anni un ragazzo su cinque fuma quotidianamente le sigarette tradizionali**, mentre il 18% utilizza sigarette elettroniche. **Le ragazze sono fumatrici abituali di sigaretta tradizionale nel 24% dei casi**, contro il 16% dei coetanei maschi, mentre utilizzano regolarmente la sigaretta elettronica il 22% dei maschi e il 13% delle femmine. La fascia di età dell'iniziazione al fumo di sigaretta è quella della scuola secondaria di primo grado (10-13 anni). (Fonte dei dati: www.epicentro.iss.it/gyts/Indagine2018)

C'è grande preoccupazione anche per il sensibile aumento del numero di donne fumatrici: *«In Italia il numero di donne che fumano è aumentato del 24% in un solo anno, siamo il fanalino di coda dell'Europa* - afferma **Marina Chiara Garassino, ricercatrice Airc** presso il Dipartimento di Oncologia Medica della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano - *È assolutamente necessario e urgente arrestare questa tendenza. Se non faremo nulla, fra vent'anni dovremo affrontare una vera e propria epidemia di tumore ai polmoni»*. **Un rischio che è ancora maggiore per il genere femminile,** continua Garassino: *«Il fumo ha sulle donne effetti ancora più negativi perché, oltre a fumare di più, fumano in modo diverso rispetto agli uomini, con un'inalazione più profonda, che può aumentare sia l'incidenza sia l'aggressività dei tipi di tumore ai polmoni da cui sono colpite»*.



L'85% dei tumori polmonari è dovuto al fumo, un dato che sale al 90% se si considera anche il fumo passivo. Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità **il fumo di sigaretta è la più importante causa di morte evitabile nella nostra società:** ogni anno nel mondo a causa del tabacco perdono la vita circa sette milioni di persone, 890.000 delle quali non fumatrici, solo perché esposte al fumo passivo. Se non saranno attuate efficaci politiche di contrasto, entro il 2030 si stima che moriranno ogni anno oltre 8 milioni di fumatori.

Per questo Airc, in occasione della Giornata Mondiale senza Tabacco, dà il via a un importante progetto di informazione e sensibilizzazione sui pericoli del fumo, rivolto in particolare ai giovani, che coinvolgerà nei prossimi mesi alcune fra le


DIRITTI & ROVESCI
di Sergio Segio
Il lavoro rende semi-liberi


LA LAMPADINA
di Alessandro Mazzullo
Adeguamenti statutari - Il tempo sta per scadere (I p...


FACCIAMOLO VERDE
di Sara Bragonzi
#plasticfree un passo avanti europeo


CONTROCANTO
di Paolo Iabichino
Hotel Bel Sit storie di migranti per raccontare l'alt...


PROXIMITY
di Dino Barbarossa
La sfida educativa, quella più importante

SCELTE PER VOI

Innovazione sociale
La cooperazione erode il consenso della camorra

Governo
Calcoli e miopie nella tenaglia contro il sociale

Economia
Il sociale come rigeneratore di valore: opportunità e sfide per banche, impact investors e filantropia

Social innovation
Cambiare le organizzazioni per fare spazio alla sussidiarietà

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

voci più amate e seguite del web, fra cui **Camilla Boniardi (Camihawke), Chiara Galiazzo, Alice Venturi, Sofia Viscardi, le K4U.** Un gruppo tutto al femminile che, dopo essersi informato con gli esperti di Airc, è ora pronto a portare il messaggio dello "stop al fumo" al proprio pubblico su web e social.



I ricercatori Camihawke IFOM

Airc dedica ampio spazio a questo tema anche sui propri canali di informazione, come il sito airc.it che ospita una sezione dedicata ai rischi legati al fumo e ai consigli per smettere, oltre ad articoli di approfondimento che fanno chiarezza sugli argomenti più controversi, come l'utilizzo delle sigarette elettroniche o delle sigarette a riscaldamento del tabacco.

Inoltre l'impegno di Fondazione Airc contro il fumo non si esaurisce nel sostegno alla ricerca oncologica, ma inizia già a **scuola**, dove da anni offre a insegnanti e studenti strumenti didattici, incontri e attività ludiche per informare e sensibilizzare i più giovani su quanto sia importante non iniziare a fumare e convincere a smettere chi lo fa. Tra gli strumenti proposti anche *L'Isola dei Fumosi* (scuola.airc.it/isoladeifumosi.asp), un videogioco educational sviluppato da Airc per informare sulla prevenzione, sui danni provocati dal fumo, sui progressi della ricerca oncologica, il tutto attraverso un percorso ludico interattivo e le "schede del ricercatore" per fare lezione in classe.

Il tumore al polmone in Italia e l'impegno di Airc

Nel nostro Paese il tumore del polmone rappresenta la prima causa di morte per tumore nei maschi e la terza causa nelle donne. Nel 2018 sono stimate in Italia oltre 41.500 nuove diagnosi, delle quali oltre il 30% nel genere femminile. La sopravvivenza a 5 anni è pari al 16%, condizionata negativamente dalla grande proporzione di pazienti diagnosticati in stadio avanzato. Numeri che fanno del tumore al polmone una priorità per **la Fondazione Airc per la ricerca sul cancro,** che solo nel 2019 **ha investito 3 milioni e 250 mila euro per sostenere 33 progetti di ricerca e borse di studio in questo ambito**. I ricercatori AIRC sono impegnati su diversi fronti: dallo studio di **nuovi strumenti di diagnosi precoce** all'individuazione delle **caratteristiche**







AGENDA

30 Mag 2019 — Milano — Linea diretta con i bambini e i ragazzi della città

30 Mag 2019 — Milano — Invertire la tendenza

8 Giu 2019 — Iniziative — Gomitolorosa celebra la giornata mondiale del lavoro a maglia in pubblico

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

molecolari dei vari tipi di tumori, fino alla sperimentazione di **terapie mirate**.

Questi i risultati di alcuni ricercatori sostenuti da Airc con all'attivo numerose pubblicazioni sulle più autorevoli riviste scientifiche internazionali.

13 Giu 2019
Milano
I Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza in Italia



Una molecola sintetica per trasportare i microRNA killer nelle cellule di cancro al polmone

Gerolama Condorelli – Università Federico II di Napoli

MiR-34c-3p è una piccola molecola in grado di ridurre la sopravvivenza delle cellule di carcinoma polmonare non a piccole cellule, un tumore polmonare molto diffuso. In uno studio dell'Università Federico II di Napoli, sostenuto da AIRC, un gruppo di ricercatori ha dimostrato che è possibile indirizzare miR-34c-3p direttamente alle cellule tumorali, utilizzando come "veicolo" una molecola sintetica. Spiega Gerolama Condorelli, docente ordinario di Patologia Generale dell'Università Federico II di Napoli: «*La molecola chimerica fa entrare miR-34c-3p nelle cellule tumorali ripristinando la loro sensibilità ai farmaci e diminuendo la loro proliferazione. Ora stiamo indagando la fattibilità di questo approccio anche contro altre forme di cancro, come il glioblastoma*». I risultati sono pubblicati sulla rivista *Molecular Therapy Nucleic Acids*.

Scoperti due meccanismi complici della resistenza del cancro polmonare a un farmaco innovativo

Marcello Tiseo - Università degli Studi di Parma

Osimertinib è un farmaco di terza generazione abbastanza efficace nei casi di tumore polmonare non a piccole cellule (NSCLC, dall'inglese "non small cell lung cancer"), la forma che rappresenta circa l'85% dei casi di cancro ai polmoni. Il farmaco agisce su una proteina umana che si chiama EGFR. Tuttavia, dopo un po'di tempo il tumore impara a resistere anche a questo farmaco. I risultati pubblicati sul *Journal of Thoracic Oncology* di uno studio sostenuto da AIRC dimostrano che è stato possibile identificare in una paziente affetta da NSCLC due meccanismi diversi di resistenza che agiscono in concomitanza e annullano l'effetto di osimertinib. Spiega Marcello Tiseo, responsabile del Day hospital oncologico dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e professore associato di Oncologia all'Università di Parma: «*Grazie al sostegno di Airc il nostro prossimo passo sarà individuare nuove strategie che ci possano aiutare a superare la resistenza del tumore ai trattamenti*».

Smascherate le cellule immunitarie "corrotte" responsabili del fallimento dell'immunoterapia

Gabriella Sozzi - Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano

La possibilità di risvegliare e istruire le nostre difese immunitarie contro il cancro è stata accolta come una rivoluzione in oncologia. Tuttavia questo approccio non funziona per tutti i pazienti e tipi di cancro. In uno studio sostenuto da AIRC i ricercatori hanno cercato di chiarire i motivi per cui, in alcuni casi, l'approccio immunoterapico produce l'effetto opposto a quello desiderato, cioè aiuta il tumore polmonare non a piccole cellule a crescere. I risultati sono stati pubblicati sulla rivista *Clinical Cancer Research*. Spiega Gabriella Sozzi, direttore della Struttura Complessa di Genomica Tumorale all'Istituto Tumori di Milano:

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

«Abbiamo osservato che nei casi di progressione eccessiva della malattia in seguito all'immunoterapia, a svolgere un ruolo determinante sono i macrofagi che si trovano all'interno della lesione tumorale, definiti 'macrofagi associati a tumore' (TAM)». Il prossimo passo sarà individuare potenziali marcatori in grado di predire la risposta al trattamento immunoterapico prima della sua somministrazione.



VITA BOOKAZINE

Una **rivista** da leggere e un **libro** da conservare.

ABBONATI

Donne | Tumori | Università | Ricerca | Milano | Sanità | Scuola | Dati | Web | Ambiente

Infografica tumori polmonari

CONTENUTI CORRELATI



Airc
18 ore fa
Fondazione Vodafone Italia lancia "DreamLab"



Airc
21 maggio 2019
20 milioni di euro in più all'anno per la ricerca sul cancro



Airc
10 maggio 2019
Fondazione Airc e Banco BPM insieme contro il cancro



Airc
08 maggio 2019
Per la Festa della Mamma regaliamo l'azalea della Ricerca

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

UPDATING

Fondazione Vodafone Italia e AIRC lanciano Dreamlab, app per accelerare la ricerca sul cancro attraverso la genomica computazionale. Per contribuire basta mettere in carica il proprio smartphone durante la notte

30 Maggio 2019



Fondazione Vodafone Italia e **AIRC** lanciano oggi **DreamLab**, app che trasforma lo smartphone in uno strumento per accelerare la ricerca sul cancro, attraverso la genomica computazionale. Un progetto di citizen science che consentirà ai cittadini di sostenere concretamente il lavoro dei ricercatori AIRC dell'istituto di oncologia molecolare IFOM.

DreamLab – ideata e sviluppata da Fondazione Vodafone – offre a chiunque possieda uno smartphone la possibilità di contribuire alla lotta contro il cancro mentre il suo cellulare è inattivo, in carica, durante la notte. La potenza di calcolo degli smartphone – normalmente impiegata per posta elettronica, app, streaming di video o musica – è infatti una risorsa inutilizzata durante la notte. Grazie a DreamLab, può essere messa a servizio del progetto di ricerca 'Genoma in 3D', condotto con il sostegno di AIRC presso IFOM.

Quando lo smartphone è inutilizzato e collegato alla rete elettrica, l'app scarica piccoli pacchetti di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati, contribuendo a caratterizzare in modo accurato la struttura tridimensionale del DNA all'interno del nucleo cellulare. I risultati ottenuti da queste analisi potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore. **L'obiettivo in prospettiva è ottenere un quadro più completo di ciascun tumore, per meglio definire la prognosi e, di conseguenza, identificare terapie più personalizzate.**

HAIBUN

blackmamba
the production hub
www.blackmambaproductions.it
vimeo.com/blackmamba

ALTO VERBANO

Mercurio Cinematografica

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'approccio del calcolo distribuito riduce drasticamente il tempo necessario per l'analisi di grande quantità di dati. Nella prima fase del progetto si prevede di utilizzare in totale circa 117.000 ore di calcolo sui cellulari: se con un computer dotato di un processore a otto core, attivo 24 ore su 24, sarebbero necessari circa 600 giorni, con una rete di soli 1.000 smartphone, attivati per sole sei ore a notte, il tempo necessario si riduce di circa 30 volte.

"Il cancro è una malattia del genoma, cioè del complesso di informazioni genetiche contenute nel nostro DNA", spiega in una nota Francesco Ferrari, ricercatore AIRC responsabile del laboratorio di genomica computazionale di IFOM. "Attraverso i dati elaborati grazie a DreamLab riusciremo ad avere analisi avanzate su dati di architettura 3D della cromatina, per identificare in cellule normali i punti di contatto (geni bersaglio) e in seguito utilizzare questi risultati per interpretare quali mutazioni sono importanti per la prognosi in pazienti di tumore al seno. Il progetto potrà essere esteso in futuro anche ad altri tipi di tumore".

"Dopo il successo del lancio in Australia, Nuova Zelanda e Regno Unito, DreamLab arriva anche in Italia, testimoniando ancora una volta l'impegno della nostra Fondazione nel favorire l'uso delle nuove tecnologie come strumento di innovazione sociale e di miglioramento della vita delle persone", aggiunge Maria Cristina Ferradini, Consigliere Delegato di Fondazione Vodafone Italia. Lo smartphone, oggetto quotidiano di comunicazione, diventa uno strumento fondamentale per venire incontro ai bisogni sociali e, con DreamLab, anche un aiuto prezioso per accelerare la ricerca sul cancro. DreamLab è un importante esempio della potenza trasformativa della connettività e della tecnologia: possiamo fare la differenza, persino dormendo".

Dopo aver scaricato gratuitamente DreamLab dall'app store per iOS o PlayStore per Android, l'utente potrà scegliere quanti dati di rete mobile o Wi-Fi donare alla ricerca.

Per i clienti Vodafone Italia, l'utilizzo non comporta il consumo del traffico dati.

La campagna ha supporto è stata ideata da SHADO(H-Farm).

Commenti: 0 Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

PARTNER FOR YOUR BUSINESS

ALTO VERBANO

PROMOQUI

YOUNG DIGITALS

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ALTO ADIGE

Con app cittadini diventano 'ricercatori' contro i tumori

29 maggio 2019



Grazie a una nuova app chiunque può aiutare a combattere i tumori 'regalando' la capacità di calcolo del proprio smartphone. A metterla a punto sono state Fondazione Vodafone Italia e AIRC. DreamLab offre a chiunque possieda uno smartphone la possibilità di contribuire al progetto di ricerca "Genoma in 3D", condotto con il sostegno di AIRC presso L'istituto milanese Ifom. L'app scarica piccoli pacchetti di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati. I risultati ottenuti da queste analisi potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore. L'obiettivo in prospettiva è ottenere un quadro più completo di ciascun tumore, per meglio definire la prognosi e, di conseguenza, identificare terapie più

Foto

Nadia Toffa non partecipa a Iene, 'provata da cure'



Vaccini: bimba esclusa da asilo, free vax in piazza



TOP VIDEO

LTC

Conti Italia oggi in Commissione Ue, chiedera' manovra bis

da Taboola

DAL WEB Contenuti Sponsorizzati

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

personalizzate. Nella prima fase del progetto si prevede di utilizzare in totale circa 117.000 ore di calcolo sui cellulari.

29 maggio 2019 A- A+

GUARDA ANCHE

da Taboola



Delon tra le lacrime, è la fine di tutto



Turista francese di 24 anni si tuffa nuda in una fontana Milano



Arrestato medico del San Maurizio

Taboola Feed



I prezzi dei montascale a Milan potrebbero sorprenderti

Montascale | Ricerca Annunci | Sponsorizzato



Una esperta linguistica spiega come parlare una nuova lingua...

Babbel | Sponsorizzato



Se investissi anche solo 200€ sui titoli Amazon, potresti avere un...

newsdiqualita | Sponsorizzato





Bruttine?? 8 attrici che in realtà sono uno...

momento.it



Antifurto Verisure. Intervento...

Antifurto Verisure

da Taboola

Video









069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Versione Digitale
Alto Adige

mercoledì, 29 maggio 2019

ALTO ADIGE

Una app per diventare 'cittadini ricercatori' contro tumori

29 maggio 2019

(ANSA) - ROMA, 29 MAG - Grazie a una nuova app chiunque può aiutare a combattere i tumori 'regalando' la capacità di calcolo del proprio smartphone. A metterla a punto e a presentarla oggi sono state Fondazione Vodafone Italia e AIRC. DreamLab offre a chiunque possieda uno smartphone la possibilità di contribuire al progetto di ricerca "Genoma in 3D", condotto con il sostegno di AIRC presso L'istituto milanese Ifom. l'app scarica piccoli pacchetti di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati. I risultati ottenuti da queste analisi potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore. L'obiettivo in prospettiva è ottenere un quadro più completo di ciascun tumore, per meglio definire la prognosi e, di conseguenza, identificare terapie più personalizzate. Nella prima fase del progetto si prevede di utilizzare in totale circa 117.000 ore di calcolo sui cellulari: se con un computer dotato di un processore a otto core, attivo 24 ore su 24, sarebbero necessari circa 600 giorni, con una rete di 1.000 smartphone, attivati per sei ore a notte, il tempo si riduce di circa 30 volte."Attraverso i dati elaborati - spiega Francesco Ferrari, ricercatore Airc responsabile del laboratorio di genomica computazionale di IFom -. riusciremo ad avere analisi avanzate per interpretare quali mutazioni sono importanti per la prognosi in pazienti di tumore al seno. Il progetto potrà essere esteso anche ad altri tipi di tumore." La app é già attiva in altri paesi. "Dopo il successo del lancio in Australia, Nuova Zelanda e Regno Unito, DreamLab arriva anche in Italia - afferma Maria Cristina Ferradini, Consigliere Delegato di Fondazione Vodafone Italia - testimoniando ancora una volta l'impegno della nostra Fondazione nel favorire l'uso delle nuove tecnologie come strumento di innovazione sociale e di miglioramento della vita delle persone". Dopo aver scaricato gratuitamente DreamLab l'utente potrà scegliere quanti dati di rete

Foto

Nadia Toffa non partecipa a Iene, 'provata da cure'



Vaccini: bimba esclusa da asilo, free vax in piazza



TOP VIDEO

LTC

Everest sovraffollato, gia' dieci morti per malore

da Taboola

DAL WEB Contenuti Sponsorizzati





069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

mobile o Wi-Fi donare alla ricerca. Per i clienti Vodafone Italia, l'utilizzo non comporta il consumo del traffico dati. (ANSA).

29 maggio 2019

GUARDA ANCHE

da Taboola



Turista francese di 24 anni si tuffa nuda in una fontana Milano



«Il San Maurizio mi ha lasciato solo»



Peter Paul Rainer libero sedici anni dopo l'omicidio

TaboolaFeed



Sicurezza Casa. Controllo da Smartphone. Promo Maggio -400€. Preventivo online

Antifurto Verisure | Sponsorizzato



Massima Sicurezza e Centrale Operativa H24. Controllo da...

Antifurto Verisure | Sponsorizzato



I prezzi dei montascale a Milan potrebbero sorprenderti

Montascale | Ricerca Annunci | Sponsorizzato





Classe C 220 d Berlina. Da 290€/mese, solo...

Mercedes-Benz



Da Citroën fino al 30/6 doppio sconto su pastigl...

Citroën

da Taboola

Video

Una 'cuffia' riduce le infezioni da pacemaker

SALUTE-E-BENESSERE



Giornata del malato, Bambino Gesu'

SALUTE-E-BENESSERE



Alimentazione: l'intestino "Sesto senso per la felicita'"

SALUTE-E-BENESSERE



Medici e infermieri ballano per i piccoli pazienti dell'Ospedale Meyer di Firenze (2)

SALUTE-E-BENESSERE



069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. Ok Informativa estesa

Con app cittadini diventano 'ricercatori' contro i tumori

Donando potenza di calcolo smartphone si aiuta studio su Dna

Redazione ANSA

29 maggio 2019
18:12
ANALISI

Suggerisci
Facebook
Twitter
Altri
Stampa
Scrivi alla redazione



Con app cittadini diventano 'ricercatori' contro tumori © ANSA/EPA CLICCA PER INGRANDIRE

Grazie a una nuova app chiunque può aiutare a combattere i tumori 'regalando' la capacità di calcolo del proprio smartphone. A metterla a punto sono state Fondazione Vodafone Italia e AIRC. DreamLab offre a chiunque possieda uno smartphone la possibilità di contribuire al progetto di ricerca "Genoma in 3D", condotto con il sostegno di AIRC presso L'istituto milanese Ifom.

L'app scarica piccoli pacchetti di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati. I risultati ottenuti da queste analisi potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore. L'obiettivo in prospettiva è ottenere un quadro più completo di ciascun tumore, per meglio definire la prognosi e, di conseguenza, identificare terapie più personalizzate. Nella prima fase del progetto si prevede di utilizzare in totale circa 117.000 ore di calcolo sui cellulari.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



Ford Italia



THE MASERATI OF SUVS

VIDEO ANSA



29 MAGGIO, 18:11
DENTRO UN SOTTOMARINO, TUTORE SILENZIOSO DEL MARE



29 maggio, 17:58
Coca-cola entra nel mondo del biologico con il te' freddo Honest



069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



SALUTE Mercoledì 29 maggio 2019 - 10:35

Fondazione Vodafone Italia con Airc: una app per ricerca cancro

Lanciano DreamLab, progetto attraverso la genomica computazionale



069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Milano, 29 mag. (askanews) – Fondazione Vodafone Italia e Airc lanciano DreamLab, una nuova app che trasforma lo smartphone in un prezioso strumento per accelerare la ricerca sul cancro, attraverso la genomica computazionale. Un progetto di citizen science che consentirà ai cittadini di sostenere concretamente il lavoro dei ricercatori Airc dell'istituto di oncologia molecolare Ifom.

DreamLab – ideata e sviluppata da Fondazione Vodafone – offre a chiunque possieda uno smartphone la possibilità di contribuire alla lotta contro il cancro mentre il suo cellulare è inattivo, in carica, durante la notte. La potenza di calcolo degli smartphone – normalmente impiegata per posta elettronica, app, streaming di video o musica – è infatti una risorsa inutilizzata durante la notte. Grazie a DreamLab, può essere messa a servizio del progetto di ricerca Genoma in 3D, condotto con il sostegno di Airc presso Ifom.

Quando lo smartphone è inutilizzato e collegato alla rete elettrica, l'app scarica piccoli pacchetti di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati, contribuendo a caratterizzare in modo accurato la struttura tridimensionale del Dna all'interno del nucleo cellulare. I risultati ottenuti da queste analisi potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore. L'obiettivo in prospettiva è ottenere un quadro più completo di ciascun tumore, per meglio definire la prognosi e, di conseguenza, identificare terapie più personalizzate. (segue)

CLICCA QUI
©LaFabbricaDeiPremi

Consiglio Regionale
TG Web Lombardia
VIDEO



Contromossa di Huawei: ricorre alla Corte statunitense



L'ultimo saluto a Niki Lauda nella cattedrale di Vienna



In anteprima Ti verso il cuore, il nuovo singolo di Elya



069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La Fondazione Vodafone Italia e AIRC lanciano oggi DreamLab

by **LORIS ALIAS BATISTA70** 29 Maggio 2019 in **VODAFONE**



La **Fondazione Vodafone Italia** e **AIRC** lanciano oggi **DreamLab**, una nuova app che trasforma lo smartphone in un prezioso strumento per accelerare la ricerca sul cancro, attraverso la genomica computazionale. Un progetto di "citizen science" che consentirà ai cittadini di sostenere concretamente il lavoro dei ricercatori AIRC dell'istituto di oncologia molecolare IFOM.

DreamLab – ideata e sviluppata da Fondazione Vodafone – offre a chiunque possieda uno smartphone la possibilità di contribuire alla lotta contro il cancro mentre il suo cellulare è inattivo, in carica, durante la notte. La potenza di calcolo degli smartphone – normalmente impiegata per posta elettronica, app, streaming di video o musica – è infatti una risorsa inutilizzata durante la notte. Grazie a DreamLab, può essere messa a servizio del progetto di ricerca "Genoma in 3D", condotto con il sostegno di AIRC presso IFOM.

Quando lo smartphone è inutilizzato e collegato alla rete elettrica, l'app scarica piccoli pacchetti di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati, contribuendo a caratterizzare in modo accurato la struttura

CERCA

Cerca un articolo

POST RECENTI

La Fondazione Vodafone Italia e AIRC lanciano oggi DreamLab

I prodotti ASUS vincono 17 premi per l'innovazione e l'eccellenza nel design al Computex 2019

Huawei invita gli Stati Uniti a modificare il proprio approccio per affrontare efficacemente le questioni di sicurezza informatica

OnePlus 7 recensione e considerazioni

Ecco le nuove soluzioni professionali da AOC

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

tridimensionale del DNA all'interno del nucleo cellulare. I risultati ottenuti da queste analisi potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore. L'obiettivo in prospettiva è ottenere un quadro più completo di ciascun tumore, per meglio definire la prognosi e, di conseguenza, identificare terapie più personalizzate.

L'approccio del calcolo distribuito riduce drasticamente il tempo necessario per l'analisi di grande quantità di dati. Nella prima fase del progetto si prevede di utilizzare in totale circa 117.000 ore di calcolo sui cellulari: se con un computer dotato di un processore a otto core, attivo 24 ore su 24, sarebbero necessari circa 600 giorni, con una rete di soli 1.000 smartphone, attivati per sole sei ore a notte, il tempo necessario si riduce di circa 30 volte.

"Il cancro è una malattia del genoma, cioè del complesso di informazioni genetiche contenute nel nostro DNA.– spiega Francesco Ferrari, ricercatore AIRC responsabile del laboratorio di genomica computazionale di IFOM – Attraverso i dati elaborati grazie a DreamLab riusciremo ad avere analisi avanzate su dati di architettura 3D della cromatina, per identificare in cellule normali i punti di contatto (geni bersaglio) e in seguito utilizzare questi risultati per interpretare quali mutazioni sono importanti per la prognosi in pazienti di tumore al seno. Il progetto potrà essere esteso in futuro anche ad altri tipi di tumore."

"Dopo il successo del lancio in Australia, Nuova Zelanda e Regno Unito, DreamLab arriva anche in Italia, testimoniando ancora una volta l'impegno della nostra Fondazione nel favorire l'uso delle nuove tecnologie come strumento di innovazione sociale e di miglioramento della vita delle persone – afferma Maria Cristina Ferradini, Consigliere Delegato di Fondazione Vodafone Italia – Lo smartphone, oggetto quotidiano di comunicazione, diventa uno strumento fondamentale per venire incontro ai bisogni sociali e, con DreamLab, anche un aiuto prezioso per accelerare la ricerca sul cancro. DreamLab è un importante esempio della potenza trasformativa della connettività e della tecnologia: possiamo fare la differenza, persino dormendo".

Dopo aver scaricato gratuitamente DreamLab dall'app store per iOS o PlayStore per Android, l'utente potrà scegliere quanti dati di rete mobile o Wi-Fi donare alla ricerca.

Per i clienti Vodafone Italia, l'utilizzo non comporta il consumo del traffico dati.

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DREAMLAB, LAPP CON CUI PUOI AIUTARE I RICERCATORI A COMBATTERE IL CANCRO

DreamLab, l'app con cui puoi aiutare i ricercatori a combattere il cancro29 May 2019 – 17:24 Si può contribuire dal basso alla ricerca sul cancro grazie allo smartphone senza fare nulla di particolare, magari lasciandolo in carica mentre si dorme? La domanda può sembrare surreale ma la risposta è sì. Merito dell'app DreamLab, che trasforma lo smartphone in uno strumento che può accelerare il lavoro dei ricercatori. Gli smartphone hanno una ottima potenza di elaborazione che utilizziamo per far funzionare le varie app, comprese quelle ludiche. Ma ci sono momenti in cui questa potenza resta inutilizzata, ad esempio di notte mentre si dorme e si ricarica il cellulare. Fondazione Vodafone Italia e Airc hanno deciso di metterla a disposizione dei ricercatori, per rendere più veloci quei calcoli che possono fare la differenza nell'ambito degli studi oncologici. La Fondazione Airc con DreamLab vuole spingere il progetto di ricerca Genoma in 3D condotto dall'Ifom (Istituto Firc di oncologia molecolare): l'obiettivo è contribuire a caratterizzare in modo accurato la struttura tridimensionale del dna all'interno del nucleo cellulare. Grazie a queste ricerche, sarà possibile capire sempre meglio come le mutazioni genetiche determinano la malattia e la sua evoluzione e quindi approdare a terapie personalizzate. L'app è disponibile gratuitamente sull'app store per iOs e sul Play Store per Android. Si scarica e la si configura: l'applicazione, collegandosi ai server, scarica dei pacchetti di ricerca che lo smartphone elabora attraverso la potenza di calcolo e restituisce ai ricercatori. Grazie a una dashboard monitorare il proprio apporto generale al progetto, sia lo stato di avanzamento di quest'ultimo. Per i clienti Vodafone Italia, l'utilizzo dell'app non comporta il consumo del traffico dati; per chi è cliente di un altro operatore la app utilizza il traffico data dell'offerta entro i limiti che si possono selezionare nelle impostazioni. Per disattivare la app basta chiudere la sessione o scollegare lo smartphone dalla rete elettrica; l'app può essere connessa alla rete mobile o al wifi. Se più persone utilizzano l'app, che funziona solo quando il telefono è in carica, più grande sarà l'apporto alla ricerca, in quanto sarà come sfruttare un supercomputer virtuale formato da migliaia di dispositivi. Le potenzialità di DreamLab sono state spiegate anche al recente Wired Next Fest in un panel a cui hanno preso parte Francesco Ferrari, ricercatore Airc e responsabile laboratorio genomica computazione Ifom, Gianluca Marini, direttore Regione Nord Ovest Vodafone Italia e Massimo Temporelli, fondatore di TheFabLab. Come spiegato da Ferrari al Fest,"negli ultimi 15-20 anni la ricerca di ambito biomedico è andata incontro a una rivoluzione. Da un lato si è passato al descrivere i fenomeni in un modo più quantitativo anche con modelli matematici, dall'altro si è passati dallo studio del singolo gene/proteina allo studio dell'insieme di tutte le migliaia di geni che costituiscono il genoma con singoli esperimenti. Per gestire questa grossa quantità di dati e andare a trovare informazioni rilevanti servono approcci di data analys molto intensi e risorse computazionali maggiori". DreamLab a livello internazionale è già conosciuta: lanciata qualche anno dalla locale fondazione Vodafone Australia, ha riscosso successo ed è stata poi lanciata anche altrove, ad esempio nel Regno Unito. Come spiegato da Ferrari, l'interazione con gli sviluppatori austrialiani che hanno creato il primo backbone dell'app è stata stimolante e ha stimolato un miglioramento degli algoritmi e dei programmi già sviluppati, sono stati "spezzettati i programmi per fare andare piccoli pezzi di analisi su ciascun smartphone per sfruttare la capacità computazionale a disposizione". Insomma, non resta che scaricare l'app e aiutare la ricerca. The post DreamLab, l'app con cui puoi aiutare i ricercatori a combattere il cancro appeared first on Wired. Fonte: Wired Mi piace: Mi piace Caricamento...

[DREAMLAB, LAPP CON CUI PUOI AIUTARE I RICERCATORI A COMBATTERE IL CANCRO]

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Borsa Italiana

REGISTRATI | ACCEDI

Cerca Titolo, ISIN, altro ...

Azioni ETF ETC e ETN Fondi Derivati CW e Certificati Obbligazioni Notizie e Finanza Borsa Italiana

Sei in: Home page › Notizie e Finanza › › economia

NOTIZIE TELEBORSA - ECONOMIA

teleborsa

FONDAZIONE VODAFONE E AIRC INSIEME PER LA RICERCA SUL CANCRO

(Teleborsa) - **Fondazione Vodafone Italia e AIRC lanciano oggi DreamLab**, una nuova app che **trasforma lo smartphone in un prezioso strumento per accelerare la ricerca sul cancro**, attraverso la genomica computazionale.

Il progetto di "citizen science" consentirà ai cittadini di sostenere concretamente il lavoro dei ricercatori AIRC dell'istituto di oncologia molecolare IFOM.

Scaricando l'app DreamLab – ideata e sviluppata da Fondazione Vodafone – **chiunque lasci il cellulare inattivo, in carica, durante la notte, può trasformare la potenza di calcolo, normalmente usata durante il giorno, in una risorsa** a servizio del progetto di ricerca "Genoma in 3D", condotto con il sostegno di AIRC presso IFOM.

Dopo aver scaricato gratuitamente DreamLab dall'app store per iOS o PlayStore per Android, l'utente potrà scegliere quanti dati di rete mobile o Wi-Fi donare alla ricerca. Per i clienti Vodafone Italia, l'utilizzo non comporta il consumo del traffico dati.

Quando lo smartphone è inutilizzato e collegato alla rete elettrica, l'app scarica piccoli pacchetti di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati, contribuendo a caratterizzare in modo accurato la struttura tridimensionale del DNA all'interno del nucleo cellulare. **I risultati ottenuti da queste analisi potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore**. L'obiettivo in prospettiva è ottenere un quadro più completo di ciascun tumore, per meglio definire la prognosi e, di conseguenza, identificare terapie più personalizzate.

L'approccio del calcolo distribuito riduce drasticamente il tempo necessario per l'analisi di grande quantità di dati. Nella prima fase del progetto si prevede di utilizzare in totale circa 117.000 ore di calcolo sui cellulari: se con un computer dotato di un processore a otto core, attivo 24 ore su 24, sarebbero necessari circa 600 giorni, con una rete di soli 1.000 smartphone, attivati per sole sei ore a notte, il tempo necessario si riduce di circa 30 volte.

"**Il cancro è una malattia del genoma, cioè del complesso di informazioni genetiche contenute nel nostro DNA**– spiega **Francesco Ferrari, ricercatore AIRC** responsabile del laboratorio di genomica computazionale di IFOM – Attraverso i dati elaborati **grazie a DreamLab riusciremo ad avere analisi avanzate su dati di architettura 3D** della cromatina, per identificare in cellule normali i punti di contatto (geni bersaglio) e in seguito utilizzare questi risultati per interpretare quali mutazioni sono importanti per la prognosi in pazienti di tumore al seno. Il progetto potrà essere esteso in futuro anche ad altri tipi di tumore".

"Dopo il successo del lancio in Australia, Nuova Zelanda e Regno Unito, **DreamLab arriva anche in Italia, testimoniando ancora una volta l'impegno della nostra Fondazione nel favorire l'uso delle nuove tecnologie come strumento di innovazione sociale e di miglioramento** della vita delle persone – afferma **Maria Cristina Ferradini**, Consigliere Delegato di Fondazione Vodafone Italia – Lo smartphone, oggetto quotidiano di comunicazione, diventa uno strumento fondamentale per venire incontro ai bisogni sociali e, con DreamLab, anche un aiuto prezioso per accelerare la ricerca sul cancro. DreamLab è un importante esempio della potenza

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

trasformativa della connettività e della tecnologia: **possiamo fare la differenza, persino dormendo**".

(TELEBORSA) 29-05-2019 11:17

Link utili

Ufficio stampa | Lavora con noi | Comitato Corporate Governace | Pubblicità | Avvisi di Borsa | Listino ufficiale | Studenti

Borsa Italiana Spa - Dati sociali | Disclaimer | Copyright | Privacy | Cookie policy | Credits | Bribery Act | Codice di Comportamento

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NOTIZIE TELEBORSA - ECONOMIA

teleborsa

VODAFON E AIRC INSIEME PER LA RICERCA SUL CANCRO

(Teleborsa) - **Fondazione Vodafone Italia e AIRC lanciano oggi DreamLab**, una nuova app che **trasforma lo smartphone in un prezioso strumento per accelerare la ricerca sul cancro**, attraverso la genomica computazionale.

Il progetto di "citizen science" consentirà ai cittadini di sostenere concretamente il lavoro dei ricercatori AIRC dell'istituto di oncologia molecolare IFOM.

Scaricando l'app DreamLab – ideata e sviluppata da Fondazione Vodafone – **chiunque lasci il cellulare inattivo, in carica, durante la notte, può trasformare la potenza di calcolo, normalmente usata durante il giorno, in una risorsa** a servizio del progetto di ricerca "Genoma in 3D", condotto con il sostegno di AIRC presso IFOM.

Dopo aver scaricato gratuitamente DreamLab dall'app store per iOS o PlayStore per Android, l'utente potrà scegliere quanti dati di rete mobile o Wi-Fi donare alla ricerca. Per i clienti Vodafone Italia, l'utilizzo non comporta il consumo del traffico dati.

Quando lo smartphone è inutilizzato e collegato alla rete elettrica, l'app scarica piccoli pacchetti di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati, contribuendo a caratterizzare in modo accurato la struttura tridimensionale del DNA all'interno del nucleo cellulare. **I risultati ottenuti da queste analisi potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore**. L'obiettivo in prospettiva è ottenere un quadro più completo di ciascun tumore, per meglio definire la prognosi e, di conseguenza, identificare terapie più personalizzate.

L'approccio del calcolo distribuito riduce drasticamente il tempo necessario per l'analisi di grande quantità di dati. Nella prima fase del progetto si prevede di utilizzare in totale circa 117.000 ore di calcolo sui cellulari: se con un computer dotato di un processore a otto core, attivo 24 ore su 24, sarebbero necessari circa 600 giorni, con una rete di soli 1.000 smartphone, attivati per sole sei ore a notte, il tempo necessario si riduce di circa 30 volte.

"**Il cancro è una malattia del genoma, cioè del complesso di informazioni genetiche contenute nel nostro DNA**– spiega **Francesco Ferrari, ricercatore AIRC** responsabile del laboratorio di genomica computazionale di IFOM – Attraverso i dati elaborati **grazie a DreamLab riusciremo ad avere analisi avanzate su dati di architettura 3D** della cromatina, per identificare in cellule normali i punti di contatto (geni bersaglio) e in seguito utilizzare questi risultati per interpretare quali mutazioni sono importanti per la prognosi in pazienti di tumore al seno. Il progetto potrà essere esteso in futuro anche ad altri tipi di tumore".

"Dopo il successo del lancio in Australia, Nuova Zelanda e Regno Unito, **DreamLab arriva anche in Italia, testimoniando ancora una volta l'impegno della nostra Fondazione nel favorire l'uso delle nuove tecnologie come strumento di innovazione sociale e di miglioramento** della vita delle persone – afferma **Maria Cristina Ferradini**, Consigliere Delegato di Fondazione Vodafone Italia – Lo smartphone, oggetto quotidiano di comunicazione, diventa uno strumento fondamentale per venire incontro ai bisogni sociali e, con DreamLab, anche un aiuto prezioso per accelerare la ricerca sul cancro. DreamLab è un importante esempio della potenza trasformativa della connettività e della tecnologia: **possiamo fare la differenza,**

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

persino dormendo".

(TELEBORSA) 29-05-2019 11:17

Link utili

Ufficio stampa | Lavora con noi | Comitato Corporate Governace | Pubblicità | Avvisi di Borsa | Listino ufficiale | Studenti

Borsa Italiana Spa - Dati sociali | Disclaimer | Copyright | Privacy | Cookie policy | Credits | Bribery Act | Codice di Comportamento

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Vodafone e AIRC: nuova app 'DreamLab' per ricerca sul cancro

Mi piace 1

Segui @CellularItalia

Tweet

- Per accelerare la ricerca sul cancro attraverso la genomica computazionale
- Per contribuire basta mettere in carica il proprio smartphone durante la notte

29 maggio 2019 – La Fondazione Vodafone Italia e AIRC lanciano oggi **DreamLab**, una nuova app che trasforma lo smartphone in un prezioso strumento per accelerare la ricerca sul cancro, attraverso la genomica computazionale. Un progetto di "**citizen science**" che consentirà ai cittadini di sostenere concretamente il lavoro dei ricercatori AIRC dell'istituto di oncologia molecolare IFOM.

- DreamLab – ideata e sviluppata da Fondazione Vodafone – offre a chiunque possieda uno smartphone la possibilità di contribuire alla lotta contro il cancro mentre il suo cellulare è inattivo, in carica, durante la notte. La potenza di calcolo degli smartphone - normalmente impiegata per posta elettronica, app, streaming di video o musica - è infatti una risorsa inutilizzata durante la notte. Grazie a DreamLab, può essere messa a servizio del progetto di ricerca "**Genoma in 3D**", condotto con il sostegno di AIRC presso IFOM.
- Quando lo smartphone è inutilizzato e collegato alla rete elettrica, l'app scarica piccoli pacchetti di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati, contribuendo a caratterizzare in modo accurato la struttura tridimensionale del DNA all'interno del nucleo cellulare. I risultati ottenuti da queste analisi potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore. L'obiettivo in prospettiva è ottenere un quadro più completo di ciascun tumore, per meglio definire la prognosi e, di conseguenza, identificare terapie più personalizzate.

- L'approccio del calcolo distribuito riduce drasticamente il tempo necessario per l'analisi di grande quantità di dati. Nella prima fase del progetto si prevede di utilizzare in totale circa 117.000 ore di calcolo sui cellulari: se con un computer dotato di un processore a otto core, attivo 24 ore su 24, sarebbero necessari circa 600 giorni, con una rete di soli 1.000 smartphone, attivati per sole sei ore a notte, il tempo necessario si riduce di circa 30 volte.
- *"Il cancro è una malattia del genoma, cioè del complesso di informazioni genetiche contenute nel nostro DNA.*– spiega Francesco Ferrari, ricercatore AIRC responsabile del laboratorio di genomica computazionale di IFOM – *Attraverso i dati elaborati grazie a DreamLab riusciremo ad avere analisi avanzate su dati di architettura 3D della cromatina, per identificare in cellule normali i punti di contatto (geni bersaglio) e in seguito utilizzare questi risultati per interpretare quali mutazioni sono importanti per la prognosi in pazienti di tumore al seno. Il progetto potrà essere esteso in futuro anche ad altri tipi di tumore."*
- *"Dopo il successo del lancio in Australia, Nuova Zelanda e Regno Unito, DreamLab arriva anche in Italia, testimoniando ancora una volta l'impegno della nostra Fondazione nel favorire l'uso delle nuove tecnologie come strumento di innovazione sociale e di miglioramento della vita delle persone* – afferma Maria Cristina Ferradini, Consigliere Delegato di Fondazione Vodafone Italia – *Lo smartphone, oggetto quotidiano di comunicazione, diventa uno strumento fondamentale per venire incontro ai bisogni sociali e, con DreamLab, anche un aiuto prezioso per accelerare la ricerca sul cancro. DreamLab è un importante esempio della potenza trasformativa della connettività e della tecnologia: possiamo fare la differenza, persino dormendo".*

Dopo aver scaricato gratuitamente DreamLab dall'app store per iOS o PlayStore per Android, l'utente potrà scegliere quanti dati di rete mobile o Wi-Fi donare alla ricerca.
Per i clienti Vodafone Italia, l'utilizzo non comporta il consumo del traffico dati.

- Pagina Vodafone
- Forum dedicato a Vodafone

Indietro Home

Copyright © 1999-2019 CellularItalia - Tutti i diritti riservati

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CITIZEN SCIENCE

Ricerca sul cancro, Airc e Vodafone lanciano progetto di genomica computazionale

Home > Digital Economy

Condividi questo articolo

Argomenti trattati

Aziende

A Airc

F Fondazione Vodafone

Approfondimenti

C cancro D dreamlab

G genomica computazionale

I IoT M mobile app

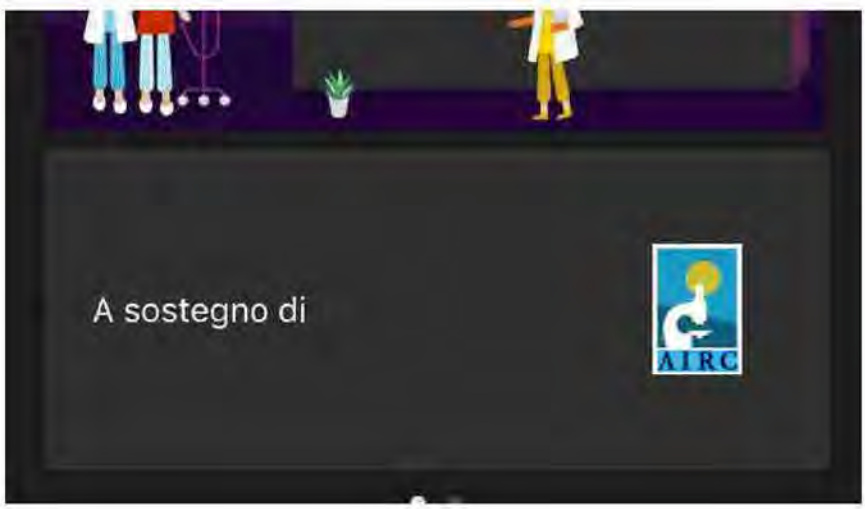
P progetto R ricerca

S smartphone

Attraverso DreamLab si potrà mettere a disposizione la potenza di calcolo inutilizzata del proprio smartphone per contribuire a spingere le attività di indagine nell'ambito del progetto "Genoma in 3D". Nella prima fase si stima un utilizzo di 117mila ore-cellulari

29 Mag 2019

D. A.



Una nuova app che trasforma lo smartphone in uno strumento per accelerare la ricerca sul cancro attraverso la

Articoli correlati

L'INIZIATIVA
Leonardo e Polihub fanno asse sulla driverless car e lanciano l'hackathon
03 Mag 2019

L'INTERROGAZIONE
Caso Huawei, la Lega punta a golden power sul progetto Wifi.Italia.it
22 Feb 2019

LE INIZIATIVE
San Valentino, le telco lanciano le "tariffe dell'amore"
12 Feb 2019

TECNOLOGIE 4.0
Intelligenza artificiale, parte il progetto Ue: sul piatto 20 milioni
09 Gen 2019

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

genomica computazionale. È questo **DreamLab**, un progetto di '**citizen science**' lanciato da **Fondazione** Vodafone Italia e **Airc** che consentirà ai cittadini di sostenere concretamente il lavoro dei ricercatori dell'**istituto di oncologia molecolare** **Ifom**.

DreamLab – ideata e sviluppata da Fondazione Vodafone – offre a chiunque possieda uno smartphone la possibilità di contribuire alla lotta contro il cancro mentre il suo cellulare è inattivo, in carica, durante la notte. La potenza di calcolo degli smartphone – normalmente impiegata per posta elettronica, app, streaming di video o musica – è infatti una risorsa inutilizzata durante la notte. Grazie a **DreamLab**, può essere messa a servizio del progetto di ricerca "**Genoma in 3D**", condotto con il sostegno di **Airc** presso Ifom.

Quando lo smartphone è inutilizzato e collegato alla rete elettrica, l'app scarica piccoli pacchetti di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati, contribuendo a caratterizzare in modo accurato la struttura tridimensionale del Dna all'interno del nucleo cellulare. I risultati ottenuti da queste analisi potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore. L'obiettivo in prospettiva è ottenere un quadro più completo di ciascun tumore, per meglio definire la prognosi e, di conseguenza, identificare terapie più personalizzate.

L'approccio del calcolo distribuito riduce drasticamente il tempo necessario per l'analisi di grande quantità di dati. Nella prima fase del progetto si prevede di utilizzare in totale circa 117 mila ore di calcolo sui cellulari: se con un computer dotato di un processore a otto core, attivo 24 ore su 24, sarebbero necessari circa 600 giorni, con una rete di soli mille smartphone, attivati per sole sei ore a notte, il tempo necessario si riduce di circa 30 volte.



Telco per l'Italia 2019: fibra e 5G, la "rete delle reti" 12 Giugno, Roma

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"Il cancro è una malattia del genoma, cioè del complesso di informazioni genetiche contenute nel nostro Dna", spiega in una nota **Francesco Ferrari, ricercatore Airc responsabile del laboratorio di genomica computazionale di Ifom.** "Attraverso i dati elaborati grazie a DreamLab riusciremo ad avere analisi avanzate su dati di architettura 3D della cromatina, per identificare in cellule normali i punti di contatto (geni bersaglio) e in seguito utilizzare questi risultati per interpretare quali mutazioni sono importanti per la prognosi in pazienti di tumore al seno. Il progetto potrà essere esteso in futuro anche ad altri tipi di tumore".

"Dopo il successo del lancio in Australia, Nuova Zelanda e Regno Unito, DreamLab arriva anche in Italia, testimoniando ancora una volta l'impegno della nostra Fondazione nel favorire l'uso delle nuove tecnologie come strumento di innovazione sociale e di miglioramento della vita delle persone", afferma **Maria Cristina Ferradini, Consigliere Delegato di Fondazione Vodafone Italia.**

Dopo aver scaricato gratuitamente DreamLab dall'app store per iOS o PlayStore per Android, l'utente potrà scegliere quanti dati di rete mobile o WiFi donare alla ricerca. Per i clienti Vodafone Italia, l'utilizzo non comporta il consumo del traffico dati.

@RIPRODUZIONE RISERVATA

Articolo 3 di 5

CORCOM Seguici About Rss Feed Privacy Cookie

NETWORK DIGITAL 360

NetworkDigital360 è il più grande network in Italia di testate e portali B2B dedicati ai temi della Trasformazione Digitale e dell'Innovazione Imprenditoriale. Ha la missione di diffondere la cultura digitale e imprenditoriale nelle imprese e pubbliche amministrazioni italiane.

TUTTE LE TESTATE

Applicazioni e Tecnologie
AI4BUSINESS
BIGDATA4INNOVATION
BIG DATA & ANALITYCS 360
BLOCKCHAIN4INNOVATION

Digital Transformation
AGENDADIGITALE.EU
CORCOM
DIGITAL4EXECUTIVE
DIGITAL4PMI

Industry
AGRIFOOD.TECH
AUTOMOTIVE.UP
BANKINGUP
INDUSTRY4BUSINESS

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

VODAFONE

DreamLab è l'app di Vodafone e Airc per la ricerca sul cancro

DI REDAZIONE - 29 MAGGIO 2019



iGizmo meets

::: ULTIME NEWS



DreamLab è l'app di Vodafone e Airc per la ricerca sul cancro
REDAZIONE
29 MAGGIO 2019



Tesla apre a Roma un temporary store in Rinascente
LUCA FIGINI
29 MAGGIO 2019



Il reddito di cittadinanza ora include la consumer electronics
LUCA FIGINI
28 MAGGIO 2019



Realme 3 Pro: in Italia lo smartphone "young" che sfida i top di gamma
SARA.G 28 MAGGIO 2019

ANNUNCIO PUBBLICITARIO



::: POTREBBE INTERESSARTI



Blockchain for Life: un nuovo modo per...



Vodafone G5 Hackathon: vince il



Vodafone e Sky trasmettono la Prima



Guerbet e IBM uniti nel progetto per...



Italiani e tecnologia: grandi aspettative..



Iliad: Altroconsum svela quanto è veloce...

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La Fondazione Vodafone Italia e AIRC presentano **DreamLab**, una nuova app che trasforma lo smartphone in un prezioso strumento per accelerare la ricerca sul cancro, attraverso la genomica computazionale. Un progetto di "citizen science" che consentirà ai cittadini di sostenere concretamente il lavoro dei ricercatori AIRC dell'istituto di oncologia molecolare IFOM.

DreamLab – ideata e sviluppata da Fondazione Vodafone – offre a chiunque possieda uno smartphone la possibilità di contribuire alla lotta contro il cancro mentre il suo cellulare è inattivo, in carica, durante la notte. La potenza di calcolo degli smartphone – normalmente impiegata per posta elettronica, app, streaming di video o musica – è infatti una risorsa inutilizzata durante la notte. Grazie a DreamLab, può essere messa a servizio del progetto di ricerca "Genoma in 3D", condotto con il sostegno di AIRC presso IFOM.

Lo smartphone in rete

Quando lo smartphone è inutilizzato e collegato alla rete elettrica, l'app **scarica piccoli pacchetti di dati** e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati, contribuendo a caratterizzare in modo accurato la struttura tridimensionale del DNA all'interno del nucleo cellulare. I risultati ottenuti da queste analisi potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore. L'obiettivo in prospettiva è ottenere un quadro più completo di ciascun tumore, per meglio definire la prognosi e, di conseguenza, identificare terapie più personalizzate.

L'approccio del calcolo distribuito riduce drasticamente il tempo necessario per l'analisi di grande quantità di dati. Nella prima fase del progetto si prevede di utilizzare in totale circa 117.000 ore di calcolo sui cellulari: se con un computer dotato di un processore a otto core, attivo 24 ore su 24, sarebbero necessari circa 600 giorni, con una rete di soli 1.000 smartphone, attivati per sole sei ore a notte, il tempo necessario si riduce di circa 30 volte.

Vodafone e la ricerca

"Il cancro è una malattia del genoma, cioè del complesso di informazioni genetiche contenute nel nostro DNA.– spiega Francesco Ferrari, ricercatore AIRC responsabile del laboratorio di genomica computazionale di IFOM – Attraverso i dati elaborati grazie a DreamLab riusciremo ad avere analisi avanzate su dati di architettura 3D della

::: PIÙ LETTI



Arriva la musica nelle stories di Instagram (ma non per tutti)
SARA.G 16 AGOSTO 2018



Come abbonarsi a Iliad: tutto quello che c'è da sapere e...
28 LUGLIO 2018



MediaWorld presenta una settimana di "Total Black Friday"
19 NOVEMBRE 2018



Il nostro Speedtest: confronto tra 3, Fastweb, Ho. mobile, Iliad, Tim,...
31 DICEMBRE 2018







::: REVIEW



069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

cromatina, per identificare in cellule normali i punti di contatto (geni bersaglio) e in seguito utilizzare questi risultati per interpretare quali mutazioni sono importanti per la prognosi in pazienti di tumore al seno. Il progetto potrà essere esteso in futuro anche ad altri tipi di tumore."

"Dopo il successo del lancio in Australia, Nuova Zelanda e Regno Unito, DreamLab arriva anche in Italia, testimoniando ancora una volta l'impegno della nostra Fondazione nel favorire l'uso delle nuove tecnologie come strumento di innovazione sociale e di miglioramento della vita delle persone – afferma Maria Cristina Ferradini, Consigliere Delegato di Fondazione Vodafone Italia – Lo smartphone, oggetto quotidiano di comunicazione, diventa uno strumento fondamentale per venire incontro ai bisogni sociali e, con DreamLab, anche un aiuto prezioso per accelerare la ricerca sul cancro. DreamLab è un importante esempio della potenza trasformativa della connettività e della tecnologia: possiamo fare la differenza, persino dormendo".

Dopo aver scaricato gratuitamente DreamLab dall'app store per iOS o PlayStore per Android, l'utente potrà scegliere quanti dati di rete mobile o Wi-Fi donare alla ricerca. Per i clienti Vodafone Italia, l'utilizzo non comporta il consumo del traffico dati.



TAGS airc dreamlab ricerca

OnePlus 7 Pro: prime impressioni dopo una settimana d'utilizzo

LUCA FIGINI 14 MAGGIO 2019



Pixel 3a: primo contatto con lo smartphone di Hulk

9 MAGGIO 2019



Oppo Reno: la nostra anteprima esclusiva

3A APRILE 2019



Confronto: Xiaomi Mi 9 vs Honor View 20

8 APRILE 2019

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Fondazione Vodafone e Airc insieme per la ricerca sul cancro

ECONOMIA > NEWS

Mercoledì 29 Maggio 2019

(Teleborsa) - **Fondazione Vodafone Italia e AIRC lanciano oggi DreamLab**, una nuova app che **trasforma lo smartphone in un prezioso strumento per accelerare la ricerca sul cancro**, attraverso la genomica computazionale.

Il progetto di "citizen science" consentirà ai cittadini di sostenere concretamente il lavoro dei ricercatori AIRC dell'istituto di oncologia molecolare IFOM.

Scaricando l'app DreamLab – ideata e sviluppata da Fondazione Vodafone – **chiunque lasci il cellulare inattivo, in carica, durante la notte, può trasformare la potenza di calcolo, normalmente usata durante il giorno, in una risorsa** a servizio del progetto di ricerca "Genoma in 3D", condotto con il sostegno di AIRC presso IFOM.

Dopo aver scaricato gratuitamente DreamLab dall'app store per iOS o PlayStore per Android, l'utente potrà scegliere quanti dati di rete mobile o Wi-Fi donare alla ricerca. Per i clienti Vodafone Italia, l'utilizzo non comporta il consumo del traffico dati.

Quando lo smartphone è inutilizzato e collegato alla rete elettrica, l'app scarica piccoli pacchetti di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati, contribuendo a caratterizzare in modo accurato la struttura tridimensionale del DNA all'interno del nucleo cellulare. **I risultati ottenuti da queste analisi potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore.** L'obiettivo in prospettiva è ottenere un quadro più completo di ciascun tumore, per meglio definire la prognosi e, di conseguenza, identificare terapie più personalizzate.



PLAY

LE VOCI DEL MESSAGGERO

Adolescenti come nelle fiabe ma con linguaggi da trapper

di Raffaella Troili



Cristiano Ronaldo e Paolo Belli, il siparietto dopo la Partita del Cuore è virale

Mara Venier: «Pamela Prati? Vorrei cancellare quell'intervista a Domenica In»

Piena improvvisa di un canale di scolo a Firenze: nove persone in difficoltà sul Lungarno

Cattuso lascia il Milan, tutti i suoi show in conferenza stampa

SMART CITY ROMA

STIMA DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'approccio del calcolo distribuito riduce drasticamente il tempo necessario per l'analisi di grande quantità di dati. Nella prima fase del progetto si prevede di utilizzare in totale circa 117.000 ore di calcolo sui cellulari: se con un computer dotato di un processore a otto core, attivo 24 ore su 24, sarebbero necessari circa 600 giorni, con una rete di soli 1.000 smartphone, attivati per sole sei ore a notte, il tempo necessario si riduce di circa 30 volte.

"**Il cancro è una malattia del genoma, cioè del complesso di informazioni genetiche contenute nel nostro DNA**– spiega **Francesco Ferrari, ricercatore AIRC** responsabile del laboratorio di genomica computazionale di IFOM – Attraverso i dati elaborati **grazie a DreamLab riusciremo ad avere analisi avanzate su dati di architettura 3D** della cromatina, per identificare in cellule normali i punti di contatto (geni bersaglio) e in seguito utilizzare questi risultati per interpretare quali mutazioni sono importanti per la prognosi in pazienti di tumore al seno. Il progetto potrà essere esteso in futuro anche ad altri tipi di tumore".

"Dopo il successo del lancio in Australia, Nuova Zelanda e Regno Unito, **DreamLab arriva anche in Italia, testimoniando ancora una volta l'impegno della nostra Fondazione nel favorire l'uso delle nuove tecnologie come strumento di innovazione sociale e di miglioramento** della vita delle persone – afferma **Maria Cristina Ferradini**, Consigliere Delegato di Fondazione Vodafone Italia – Lo smartphone, oggetto quotidiano di comunicazione, diventa uno strumento fondamentale per venire incontro ai bisogni sociali e, con DreamLab, anche un aiuto prezioso per accelerare la ricerca sul cancro. DreamLab è un importante esempio della potenza trasformativa della connettività e della tecnologia: **possiamo fare la differenza, persino dormendo**".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA

ULTIMI INSERITI PIÙ VOTATI

0 di 0 commenti presenti

PM 10
15.14
particolato 10 micron
Valore nella norma



ECONOMIA


Ministro Tria, lettera UE su debito non è ancora arrivata


Corte Conti, boccia Reddito Cittadinanza e esprime dubbi su Quota 100


Maltempo: 1,2 milioni di famiglie a rischio in Emilia-Romagna


Auchan, tavolo al MISE si aggiorna. Azienda impegnata su stesura piano


Giorgetti: "Autonomia pagina ancora da scrivere"

ROMA OMNIA VATICAN CARD

Visita i Musei Vaticani, la Cappella Sistina e San Pietro senza stress. Salta la fila e risparmia

Prenota adesso la tua visita a Roma





069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fondazione Vodafone e Airc insieme per la ricerca sul cancro

Da oggi disponibile una nuova app che trasforma lo smartphone in uno strumento per accelerare la ricerca mentre è in carica di notte

TELEBORSA

Pubblicato il 29/05/2019
Ultima modifica il 29/05/2019 alle ore 11:17

Fondazione Vodafone Italia e AIRC lanciano oggi DreamLab, una nuova app che **trasforma lo smartphone in un prezioso strumento per accelerare la ricerca sul cancro**, attraverso la genomica computazionale.

Il progetto di "citizen science" consentirà ai cittadini di sostenere concretamente il lavoro dei ricercatori AIRC del"istituto di oncologia molecolare IFOM.

Scaricando l'app DreamLab – ideata e sviluppata da Fondazione Vodafone – **chiunque lasci il cellulare inattivo, in carica, durante la notte, può trasformare la potenza di calcolo, normalmente usata durante il giorno, in una risorsa** a servizio del progetto di ricerca "Genoma in 3D", condotto con il sostegno di AIRC presso IFOM.

Dopo aver scaricato gratuitamente DreamLab dall'app store per iOS o PlayStore per Android, l'utente potrà scegliere quanti dati di rete mobile o Wi-Fi donare alla ricerca. Per i clienti Vodafone Italia, l'utilizzo non comporta il consumo del traffico dati.

Quando lo smartphone è inutilizzato e collegato alla rete elettrica, l'app scarica piccoli pacchetti di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati, contribuendo a caratterizzare in modo accurato la struttura tridimensionale del DNA all'interno del nucleo cellulare. **I risultati ottenuti da queste analisi**

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore. L'obiettivo in prospettiva è ottenere un quadro più completo di ciascun tumore, per meglio definire la prognosi e, di conseguenza, identificare terapie più personalizzate.

L'approccio del calcolo distribuito riduce drasticamente il tempo necessario per l'analisi di grande quantità di dati. Nella prima fase del progetto si prevede di utilizzare in totale circa 117.000 ore di calcolo sui cellulari: se con un computer dotato di un processore a otto core, attivo 24 ore su 24, sarebbero necessari circa 600 giorni, con una rete di soli 1.000 smartphone, attivati per sole sei ore a notte, il tempo necessario si riduce di circa 30 volte.

"**Il cancro è una malattia del genoma, cioè del complesso di informazioni genetiche contenute nel nostro DNA**– spiega **Francesco Ferrari, ricercatore AIRC** responsabile del laboratorio di genomica computazionale di IFOM – Attraverso i dati elaborati **grazie a DreamLab riusciremo ad avere analisi avanzate su dati di architettura 3D** della cromatina, per identificare in cellule normali i punti di contatto (geni bersaglio) e in seguito utilizzare questi risultati per interpretare quali mutazioni sono importanti per la prognosi in pazienti di tumore al seno. Il progetto potrà essere esteso in futuro anche ad altri tipi di tumore".

"Dopo il successo del lancio in Australia, Nuova Zelanda e Regno Unito, **DreamLab arriva anche in Italia, testimoniando ancora una volta l'impegno della nostra Fondazione nel favorire l'uso delle nuove tecnologie come strumento di innovazione sociale e di miglioramento** della vita delle persone – afferma **Maria Cristina Ferradini**, Consigliere Delegato di Fondazione Vodafone Italia – Lo smartphone, oggetto quotidiano di comunicazione, diventa uno strumento fondamentale per venire incontro ai bisogni sociali e, con DreamLab, anche un aiuto prezioso per accelerare la ricerca sul cancro. DreamLab è un importante esempio della potenza trasformativa della connettività e della tecnologia: **possiamo fare la differenza, persino dormendo**".

Per vedere l'andamento dei titoli durante la giornata collegati a finanza.lastampa.it

Servizio a cura di teleborsa

GNN GEDI NEWS NETWORK Via Ernesto Lugaro n. 15 - 00126 Torino - P.I. 01578251009 - SocietÀ soggetta all'attivitÀ di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. Ã¨ espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Home Mail Cerca Notizie Sport Finanza Celebrity Style Cinema Meteo Mobile Altro

YAHOO! FINANZA

Cerca notizie, simboli o aziende Search

Accedi Mail

Home Finanza Il mio portafoglio Panoramica del mercato Quotazioni Finanza personale Industry ...

Italia Markets close in 6 hrs 20 mins

FTSE MIB	Dow Jones	Nasdaq	Nikkei 225	Petrolio
19.954,54	25.347,77	7.607,35	21.003,37	58,22
-306,44 (-1,51%)	-237,92 (-0,93%)	-29,66 (-0,39%)	-256,77 (-1,21%)	-0,92 (-1,56%)

Denti fissi per tutta la bocca
Super All-Inclusive Offerta per te! Impianti Dentali Premium con Garanzia a Vita. Turismo dentale Croazia
APRI

Fondazione Vodafone Italia con Airc: una app per ricerca cancro

Rar

Askanews 29 maggio 2019



Milano, 29 mag. (askanews) - Fondazione Vodafone Italia e Airc lanciano DreamLab, una nuova app che trasforma lo smartphone in un prezioso strumento per accelerare la ricerca sul cancro, attraverso la genomica computazionale. Un progetto di citizen science che consentirà ai cittadini di sostenere concretamente il lavoro dei ricercatori Airc dell'istituto di oncologia molecolare Ifom.

DreamLab - ideata e sviluppata da Fondazione Vodafone - offre a chiunque possieda uno smartphone la possibilità di contribuire alla lotta contro il cancro mentre il suo cellulare è inattivo, in carica, durante la notte. La potenza di calcolo degli smartphone - normalmente impiegata per posta elettronica, app, streaming di video o musica - è infatti una risorsa inutilizzata durante la notte. Grazie a DreamLab, può essere messa a servizio del progetto di ricerca Genoma in 3D, condotto con il sostegno di Airc presso Ifom.

Cerca quotazioni

Visualizzazioni recenti >

La tua lista è vuota.



Potrebbe interessarti anche...



069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Quando lo smartphone è inutilizzato e collegato alla rete elettrica, l'app scarica piccoli pacchetti di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati, contribuendo a caratterizzare in modo accurato la struttura tridimensionale del Dna all'interno del nucleo cellulare. I risultati ottenuti da queste analisi potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore. L'obiettivo in prospettiva è ottenere un quadro più completo di ciascun tumore, per meglio definire la prognosi e, di conseguenza, identificare terapie più personalizzate. (segue)

Inizia la conversazione

Accedi per pubblicare un messaggio.



Finanza WeCanJob

IISS - 16 Borse da 10/12.000 euro per laureati in discipline umanistiche

IISS - 16 Borse da 10/12.000 euro per laureati in discipline umanistiche Anche quest'anno l'Istituto Italiano per gli Studi...



Finanza WeCanJob

ASST Pavia - Selezione per 7 Psicologi

ASST Pavia - Selezione per 7 Psicologi L'Azienda Sanitaria Socio Territoriale (ASST) di Pavia ha pubblicato un bando...



Pubblicità

Nuova Classe A 180 d. Guida l'intelligenza

Con innovativo display widescreen e MBUX. Da 220 € al mese, solo con Mercedes-Benz Financial. Scoprila con zero ecotass...

Mercedes-Benz Italia

Finanza WeCanJob

Summer school gratuita in Data Science e Machine Learning

Summer school gratuita in Data Science e Machine Learning

Finanza WeCanJob

ABB: oltre 80 posizioni aperte

ABB: oltre 80 posizioni aperte



Finanza Trend Online

EOS, il misterioso annuncio manda in delirio gli investitori

Gli investitori di EOS sono completamente in euforia per via del fatto che Block.one , la società che ha creato la blockchain...



Pubblicità

Vasco Rossi Annulla Tutti i Concerti

Il canzoniere completo di Vasco Rossi, con tutte le sue composizioni.

Renowned Books

Finanza Askanews

EOS, il misterioso annuncio manda in delirio gli investitori

Trend Online

Summer school gratuita in Data Science e Machine Learning

WeCanJob



Borse in calo per decisione Fed



Piazza Affari (-1,1%) in rosso con Europa, spread a 285 punti

Askanews



Conte è a Milano per firmare con l'Inter, torna Oriali

Calciomercato.com



069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'INIZIATIVA

DreamLab, Fondazione Vodafone Italia e AIRC lanciano l'app per accelerare la ricerca sul cancro

di **Redazione Key4biz** | 29 Maggio 2019, ore 11:00



INTERNET

L'iniziativa innovativa trasforma lo smartphone in un prezioso strumento per accelerare la ricerca sul cancro, attraverso la genomica computazionale.

La **Fondazione Vodafone Italia** e **AIRC** lanciano oggi **DreamLab**, una nuova app che trasforma lo smartphone in un prezioso strumento per accelerare la ricerca sul cancro, attraverso la genomica computazionale. Un progetto di "citizen science" che consentirà ai cittadini di sostenere concretamente il lavoro dei ricercatori AIRC dell'istituto di oncologia molecolare **IFOM**.

DreamLab – ideata e sviluppata da Fondazione Vodafone – offre a chiunque possieda uno smartphone la possibilità di contribuire alla lotta contro il cancro mentre il suo cellulare è inattivo, in carica, durante la notte. La potenza di calcolo degli smartphone – normalmente impiegata per posta elettronica, app, streaming di video o musica – è infatti una risorsa inutilizzata durante la notte. Grazie a DreamLab, può essere messa a servizio

L'autore

Redazione Key4biz

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

069337

del progetto di ricerca "Genoma in 3D", condotto con il sostegno di AIRC presso IFOM.

Quando lo smartphone è inutilizzato e collegato alla rete elettrica, l'app scarica piccoli pacchetti di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati, contribuendo a caratterizzare in modo accurato la struttura tridimensionale del DNA all'interno del nucleo cellulare. I risultati ottenuti da queste analisi potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore. L'obiettivo in prospettiva è ottenere un quadro più completo di ciascun tumore, per meglio definire la prognosi e, di conseguenza, identificare terapie più personalizzate.

L'approccio del calcolo distribuito riduce drasticamente il tempo necessario per l'analisi di grande quantità di dati. Nella prima fase del progetto si prevede di utilizzare in totale circa 117.000 ore di calcolo sui cellulari: se con un computer dotato di un processore a otto core, attivo 24 ore su 24, sarebbero necessari circa 600 giorni, con una rete di soli 1.000 smartphone, attivati per sole sei ore a notte, il tempo necessario si riduce di circa 30 volte.



"Il cancro è una malattia del genoma, cioè del complesso di informazioni genetiche contenute nel nostro DNA.– spiega **Francesco Ferrari**, *ricercatore AIRC responsabile del laboratorio di genomica computazionale di IFOM – Attraverso i dati elaborati grazie a DreamLab riusciremo ad avere analisi avanzate su dati di architettura 3D della cromatina, per identificare in cellule normali i punti di contatto (geni bersaglio) e in seguito utilizzare questi risultati per interpretare quali mutazioni sono importanti per la prognosi in pazienti di tumore al seno. Il progetto potrà essere esteso in futuro anche ad altri tipi di tumore."*

"*Dopo il successo del lancio in Australia, Nuova Zelanda e Regno Unito, DreamLab arriva anche in Italia, testimoniando ancora una volta l'impegno della nostra Fondazione nel favorire l'uso delle nuove tecnologie come strumento di innovazione sociale e di miglioramento della vita delle persone – afferma* **Maria Cristina Ferradini,** Consigliere Delegato di Fondazione Vodafone Italia – *Lo smartphone, oggetto quotidiano di comunicazione, diventa uno strumento fondamentale per venire incontro ai bisogni sociali e, con DreamLab, anche un aiuto prezioso per accelerare la ricerca sul cancro. DreamLab è un importante esempio della potenza trasformativa della connettività e della tecnologia: possiamo fare la differenza, persino dormendo*".

Dopo aver scaricato gratuitamente DreamLab dall'app store per iOS o PlayStore per Android, l'utente potrà scegliere quanti dati di rete mobile o Wi-Fi donare alla ricerca.

Per i clienti Vodafone Italia, l'utilizzo non comporta il consumo del traffico



069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

dati.

Per saperne di più: **VODAFONE**

Leggi anche



GLI OBIETTIVI

Tim ha in testa Open Fiber e Netflix, mentre Iliad spera nell'accordo sul 5G e punta al fisso entro il 2024

INTERNET | 27 Mag 2019



RISULTATI FINANZIARI

Vodafone Italia, in crescita ricavi da servizi di rete fissa (3 milioni di clienti). ho. supera 1 milione di utenti

TELECOMS | 14 Mag 2019



SI PARTE DA 7 CITTÀ

5G, in UK Vodafone annuncia il roll-out commerciale il 3 luglio in 7 città (anche Londra)

TELECOMS | 14 Mag 2019

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fondazione Vodafone e Airc insieme per la ricerca sul cancro

Da oggi disponibile una nuova app che trasforma lo smartphone in uno strumento per accelerare la ricerca mentre è in carica di notte

TELEBORSA

Pubblicato il 29/05/2019
Ultima modifica il 29/05/2019 alle ore 11:17

Fondazione Vodafone Italia e AIRC lanciano oggi DreamLab, una nuova app che **trasforma lo smartphone in un prezioso strumento per accelerare la ricerca sul cancro**, attraverso la genomica computazionale.

Il progetto di "citizen science" consentirà ai cittadini di sostenere concretamente il lavoro dei ricercatori AIRC dell'istituto di oncologia molecolare IFOM.

Scaricando l'app DreamLab – ideata e sviluppata da Fondazione Vodafone – **chiunque lasci il cellulare inattivo, in carica, durante la notte, può trasformare la potenza di calcolo, normalmente usata durante il giorno, in una risorsa** a servizio del progetto di ricerca "Genoma in 3D", condotto con il sostegno di AIRC presso IFOM.

Dopo aver scaricato gratuitamente DreamLab dall'app store per iOS o PlayStore per Android, l'utente potrà scegliere quanti dati di rete mobile o Wi-Fi donare alla ricerca. Per i clienti Vodafone Italia, l'utilizzo non comporta il consumo del traffico dati.

Quando lo smartphone è inutilizzato e collegato alla rete elettrica, l'app scarica piccoli pacchetti di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati, contribuendo a caratterizzare in modo accurato la struttura tridimensionale del DNA all'interno del nucleo cellulare. **I risultati ottenuti da queste analisi potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore**. L'obiettivo in prospettiva è ottenere un quadro più completo di ciascun tumore, per meglio definire la prognosi e, di conseguenza, identificare terapie più personalizzate.

L'approccio del calcolo distribuito riduce drasticamente il tempo

cerca un titolo

LEGGI ANCHE

24/05/2019



Vodafone e ESL lanciano Vodafone 5G ESL Mobile Open

08/04/2019

Vodafone lancia la nuova campagna Happy Black

11/04/2019

MISE, al via la consultazione su piano elettrico nazionale

> Altre notizie

NOTIZIE FINANZA

29/05/2019

Maltempo: 1,2 milioni di famiglie a rischio in Emilia-Romagna

29/05/2019

Analisi Tecnica: Hang Seng Index del 29/05/2019

29/05/2019

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

necessario per l'analisi di grande quantità di dati. Nella prima fase del progetto si prevede di utilizzare in totale circa 117.000 ore di calcolo sui cellulari: se con un computer dotato di un processore a otto core, attivo 24 ore su 24, sarebbero necessari circa 600 giorni, con una rete di soli 1.000 smartphone, attivati per sole sei ore a notte, il tempo necessario si riduce di circa 30 volte.

"**Il cancro è una malattia del genoma, cioè del complesso di informazioni genetiche contenute nel nostro DNA**– spiega **Francesco Ferrari, ricercatore AIRC** responsabile del laboratorio di genomica computazionale di IFOM – Attraverso i dati elaborati **grazie a DreamLab riusciremo ad avere analisi avanzate su dati di architettura 3D** della cromatina, per identificare in cellule normali i punti di contatto (geni bersaglio) e in seguito utilizzare questi risultati per interpretare quali mutazioni sono importanti per la prognosi in pazienti di tumore al seno. Il progetto potrà essere esteso in futuro anche ad altri tipi di tumore".

"Dopo il successo del lancio in Australia, Nuova Zelanda e Regno Unito, **DreamLab arriva anche in Italia, testimoniando ancora una volta l'impegno della nostra Fondazione nel favorire l'uso delle nuove tecnologie come strumento di innovazione sociale e di miglioramento** della vita delle persone – afferma **Maria Cristina Ferradini**, Consigliere Delegato di Fondazione Vodafone Italia – Lo smartphone, oggetto quotidiano di comunicazione, diventa uno strumento fondamentale per venire incontro ai bisogni sociali e, con DreamLab, anche un aiuto prezioso per accelerare la ricerca sul cancro. DreamLab è un importante esempio della potenza trasformativa della connettività e della tecnologia: **possiamo fare la differenza, persino dormendo**".

Mediaset gira in rosso dopo esordio sprint in scia ingresso in ProSiebenSat 1

29/05/2019

Giorgetti: "Autonomia pagina ancora da scrivere"

> Altre notizie

CALCOLATORI

Casa
Calcola le rate del mutuo

Auto
Quale automobile posso permettermi?

Titoli
Quando vendere per guadagnare?

Conto Corrente
Quanto costa andare in rosso?

Servizio a cura di teleborsa

P.I.00486620016 Copyright 2019 | Per la pubblicità | Scrivi alla redazione | Dati societari | Privacy | Cookie policy | Codice etico | Stabilimento | Sede Contattaci

GNN - GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. - P.Iva 00906801006 - Società soggetta all?attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fondazione Vodafone e Airc insieme per la ricerca sul cancro

Da oggi disponibile una nuova app che trasforma lo smartphone in uno strumento per accelerare la ricerca mentre è in carica di notte

TELEBORSA

Pubblicato il 29/05/2019
Ultima modifica il 29/05/2019 alle ore 11:17

Fondazione Vodafone Italia e AIRC lanciano oggi DreamLab, una nuova app che **trasforma lo smartphone in un prezioso strumento per accelerare la ricerca sul cancro**, attraverso la genomica computazionale.

Il progetto di "citizen science" consentirà ai cittadini di sostenere concretamente il lavoro dei ricercatori AIRC dell'istituto di oncologia molecolare IFOM.

Scaricando l'app DreamLab – ideata e sviluppata da Fondazione Vodafone – **chiunque lasci il cellulare inattivo, in carica, durante la notte, può trasformare la potenza di calcolo, normalmente usata durante il giorno, in una risorsa** a servizio del progetto di ricerca "Genoma in 3D", condotto con il sostegno di AIRC presso IFOM.

Dopo aver scaricato gratuitamente DreamLab dall'app store per iOS o PlayStore per Android, l'utente potrà scegliere quanti dati di rete mobile o Wi-Fi donare alla ricerca. Per i clienti Vodafone Italia, l'utilizzo non comporta il consumo del traffico dati.

Quando lo smartphone è inutilizzato e collegato alla rete elettrica, l'app scarica piccoli pacchetti di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati, contribuendo a caratterizzare in modo accurato la struttura tridimensionale del DNA all'interno del nucleo cellulare. **I risultati ottenuti da queste analisi potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore**. L'obiettivo in prospettiva è ottenere un quadro più completo di ciascun tumore, per meglio definire la prognosi e, di conseguenza, identificare terapie più personalizzate.

L'approccio del calcolo distribuito riduce drasticamente il tempo

cerca un titolo

LEGGI ANCHE

24/05/2019



Vodafone e ESL lanciano Vodafone 5G ESL Mobile Open

08/04/2019

Vodafone lancia la nuova campagna Happy Black

11/04/2019

MISE, al via la consultazione su piano elettrico nazionale

> Altre notizie

NOTIZIE FINANZA

29/05/2019

Mediaset gira in rosso dopo esordio sprint in scia ingresso in ProSiebenSat 1

29/05/2019

Giorgetti: "Autonomia pagina ancora da scrivere"

29/05/2019

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

necessario per l'analisi di grande quantità di dati. Nella prima fase del progetto si prevede di utilizzare in totale circa 117.000 ore di calcolo sui cellulari: se con un computer dotato di un processore a otto core, attivo 24 ore su 24, sarebbero necessari circa 600 giorni, con una rete di soli 1.000 smartphone, attivati per sole sei ore a notte, il tempo necessario si riduce di circa 30 volte.

"**Il cancro è una malattia del genoma, cioè del complesso di informazioni genetiche contenute nel nostro DNA**– spiega **Francesco Ferrari, ricercatore AIRC** responsabile del laboratorio di genomica computazionale di IFOM – Attraverso i dati elaborati **grazie a DreamLab riusciremo ad avere analisi avanzate su dati di architettura 3D** della cromatina, per identificare in cellule normali i punti di contatto (geni bersaglio) e in seguito utilizzare questi risultati per interpretare quali mutazioni sono importanti per la prognosi in pazienti di tumore al seno. Il progetto potrà essere esteso in futuro anche ad altri tipi di tumore".

"Dopo il successo del lancio in Australia, Nuova Zelanda e Regno Unito, **DreamLab arriva anche in Italia, testimoniando ancora una volta l'impegno della nostra Fondazione nel favorire l'uso delle nuove tecnologie come strumento di innovazione sociale e di miglioramento** della vita delle persone – afferma **Maria Cristina Ferradini**, Consigliere Delegato di Fondazione Vodafone Italia – Lo smartphone, oggetto quotidiano di comunicazione, diventa uno strumento fondamentale per venire incontro ai bisogni sociali e, con DreamLab, anche un aiuto prezioso per accelerare la ricerca sul cancro. DreamLab è un importante esempio della potenza trasformativa della connettività e della tecnologia: **possiamo fare la differenza, persino dormendo**".

Auchan, tavolo al MISE si aggiorna. Azienda impegnata su stesura piano

29/05/2019

L'indice delle società High Tech italiane si muove verso il basso (-2,06%)

> Altre notizie

CALCOLATORI

Casa
Calcola le rate del mutuo

Auto
Quale automobile posso permettermi?

Titoli
Quando vendere per guadagnare?

Conto Corrente
Quanto costa andare in rosso?

Servizio a cura di teleborsa

P.I.00486620016 Copyright 2019 | Per la pubblicità | Scrivi alla redazione | Dati societari | Privacy | Cookie policy | Codice etico | Stabilimento | Sede Contattaci

GNN - GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. - P.Iva 00906801006 - Società soggetta all?attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fondazione Vodafone Italia con Airc: una app per ricerca cancro

Lanciano DreamLab, progetto attraverso la genomica computazionale

Milano, 29 mag. (askanews) – Fondazione Vodafone Italia e Airc lanciano DreamLab, una nuova app che trasforma lo smartphone in un prezioso strumento per accelerare la ricerca sul cancro, attraverso la genomica computazionale. Un progetto di citizen science che consentirà ai cittadini di sostenere concretamente il lavoro dei ricercatori Airc dell'istituto di oncologia molecolare Ifom.

DreamLab – ideata e sviluppata da Fondazione...
la provenienza: ASKA

Oggi 11:01

Tatuaggi e cancro, ennesimo ritiro dal mercato: ecco i colori pericolosi

Oggi le persone tatuate sono ovunque ma sebbene l'inchiostro sulla pelle è una pratica ormai considerata normale bisogna comunque fare molto attenzione perché il rischio per la salute. La conferma arriva dall'ennesimo ritiro dal mercato di pigmenti per tatuaggi Made in USA

Affari Italiani — Ieri 13:34

Tumore, non ci si ammala per caso: le vere cause. CANCRO, LA SCOPERTA

TUMORE: le alterazioni del DNA che portano al tumore non sono casuali ma dipendono dall'ambiente e dallo stile di vita. Lo studio sul cancro

Ammalarsi di tumore non è una fatalità né una sfortuna dettata dal destino avverso. Le neoplasie spesso si generano da

Affari Italiani — 2019-05-26 23:43

"Donne in Rinascita", Settanta "modelle per un giorno" sfilano contro il cancro alla mammella

Una serata con settanta modelle d'eccezione che sotto le stelle sfileranno per aiutare altre donne colpite dal cancro alla mammella. Si chiama "Donne in Rinascita – 70 modelle per una Pink Parade" la manifestazione che domani sera a partire dalle ore 21 si terrà nella splendida cornice

Roma Notizie — 2019-05-26 23:51

Ultime notizie a ASKA

Oggi 11:01 L'ultimo saluto a Niki Lauda nella cattedrale di Vienna
Oggi 11:01 Contromossa di Huawei: ricorre alla Corte statunitense
Oggi 11:01 Una stella a Hollywood per regista "Men in Black: International"
Oggi 11:01 Fondazione Vodafone Italia con Airc: una app per ricerca cancro
Oggi Save The Children: Centrafrica il

Ultime notizie a Italia

Oggi 11:01 Guanzate, scoperto distributore abusivo: benzina venduta a 1 euro al litro
Oggi 11:01 L'ultimo saluto a Niki Lauda nella cattedrale di Vienna
Oggi 11:01 Contromossa di Huawei: ricorre alla Corte statunitense
Oggi 11:01 Una stella a Hollywood per regista "Men in Black: International"

Trova notizie dalla Italia su Facebook

Le Ultime Notizie

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DREAMLAB, UNA NUOVA APP DI AIRC E FONDAZIONE VODAFONE ITALIA PER ACCELERARE LA RICERCA SUL CANCRO

La Fondazione Vodafone Italia e AIRC lanciano oggi DreamLab, una nuova app che trasforma lo smartphone in un prezioso strumento per accelerare la ricerca sul cancro, attraverso la genomica computazionale. Un progetto di " citizen science " che consentirà ai cittadini di sostenere concretamente il lavoro dei ricercatori AIRC dell'istituto di oncologia molecolare IFOM. DreamLab, ideata e sviluppata da Fondazione Vodafone, offre a chiunque possieda uno smartphone la possibilità di contribuire alla lotta contro il cancro mentre il suo cellulare è inattivo, in carica, durante la notte. La potenza di calcolo degli smartphone, normalmente impiegata per posta elettronica, app, streaming di video o musica, è infatti una risorsa inutilizzata durante la notte. Grazie a DreamLab, può essere messa a servizio del progetto di ricerca " Genoma in 3D ", condotto con il sostegno di AIRC presso IFOM. Quando lo smartphone è inutilizzato e collegato alla rete elettrica, l'app scarica piccoli pacchetti di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati, contribuendo a caratterizzare in modo accurato la struttura tridimensionale del DNA all'interno del nucleo cellulare. I risultati ottenuti da queste analisi potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore. L'obiettivo in prospettiva è ottenere un quadro più completo di ciascun tumore, per meglio definire la prognosi e, di conseguenza, identificare terapie più personalizzate. L'approccio del calcolo distribuito riduce drasticamente il tempo necessario per l'analisi di grande quantità di dati. Nella prima fase del progetto si prevede di utilizzare in totale circa 117.000 ore di calcolo sui cellulari: se con un computer dotato di un processore a otto core, attivo 24 ore su 24, sarebbero necessari circa 600 giorni, con una rete di soli 1.000 smartphone, attivati per sole sei ore a notte, il tempo necessario si riduce di circa 30 volte. Francesco Ferrari, ricercatore AIRC responsabile del laboratorio di genomica computazionale di IFOM, spiega: " Il cancro è una malattia del genoma, cioè del complesso di informazioni genetiche contenute nel nostro DNA. Attraverso i dati elaborati grazie a DreamLab riusciremo ad avere analisi avanzate su dati di architettura 3D della cromatina, per identificare in cellule normali i punti di contatto (geni bersaglio) e in seguito utilizzare questi risultati per interpretare quali mutazioni sono importanti per la prognosi in pazienti di tumore al seno. Il progetto potrà essere esteso in futuro anche ad altri tipi di tumore. "

Maria Cristina Ferradini, Consigliere Delegato di Fondazione Vodafone Italia, dichiara: " Dopo il successo del lancio in Australia, Nuova Zelanda e Regno Unito, DreamLab arriva anche in Italia, testimoniando ancora una volta l'impegno della nostra Fondazione nel favorire l'uso delle nuove tecnologie come strumento di innovazione sociale e di miglioramento della vita delle persone. Lo smartphone, oggetto quotidiano di comunicazione, diventa uno strumento fondamentale per venire incontro ai bisogni sociali e, con DreamLab, anche un aiuto prezioso per accelerare la ricerca sul cancro. DreamLab è un importante esempio della potenza trasformativa della connettività e della tecnologia: possiamo fare la differenza, persino dormendo

[DREAMLAB, UNA NUOVA APP DI AIRC E FONDAZIONE VODAFONE ITALIA PER ACCELERARE LA RICERCA SUL CANCRO]

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie per analisi, contenuti personalizzati e pubblicità. Continuando a navigare questo sito, accetti tale utilizzo. Scopri di più

Un'app per 'fare ricerca' contro tumori

Ansa | Un'ora fa | ANSA



(ANSA) - ROMA, 29 MAG - Grazie a una nuova app chiunque può aiutare a combattere i tumori 'regalando' la capacità di calcolo del proprio smartphone. A metterla a punto e a presentarla oggi sono state Fondazione Vodafone Italia e AIRC.

DreamLab offre a chiunque possieda uno smartphone la possibilità di contribuire al progetto di ricerca "Genoma in 3D", condotto con il sostegno di AIRC presso L'istituto milanese Ifom. l'app scarica piccoli pacchetti di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati. I risultati ottenuti da queste analisi potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore. L'obiettivo in prospettiva è ottenere un quadro più completo di ciascun tumore, per meglio definire la prognosi e, di conseguenza, identificare terapie più personalizzate. Nella prima fase del progetto si prevede di utilizzare in totale circa 117.000 ore di calcolo sui cellulari.

Vai alla Home page MSN

ALTRO DA ANSA

Ansa
Vai al sito di Ansa

Notizie Meteo Sport Video Money Oroscopo Cucina Gossip Motori Benessere Lifestyle Tech e Scienza Incontri

© 2019 Microsoft Privacy e cookie Condizioni per l'utilizzo Info inserzioni Commenti e suggerimenti Guida MSN nel mondo

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

UN'APP PER'FARE RICERCA' CONTRO TUMORI

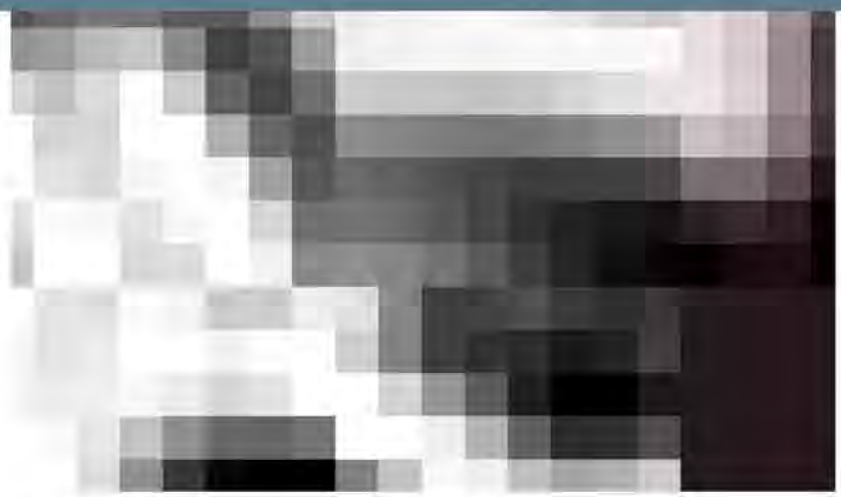
(ANSA) - ROMA, 29 MAG - Grazie a una nuova app chiunque può aiutare a combattere i tumori 'regalando'la capacità di calcolo del proprio smartphone. A metterla a punto e a presentarla oggi sono state Fondazione Vodafone Italia e AIRC. DreamLab offre a chiunque possieda uno smartphone la possibilità di contribuire al progetto di ricerca "Genoma in 3D", condotto con il sostegno di AIRC presso L'istituto milanese Ifom. l'app scarica piccoli pacchetti di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati. I risultati ottenuti da queste analisi potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore. L'obiettivo in prospettiva è ottenere un quadro più completo di ciascun tumore, per meglio definire la prognosi e, di conseguenza, identificare terapie più personalizzate. Nella prima fase del progetto si prevede di utilizzare in totale circa 117.000 ore di calcolo sui cellulari. Continua

[UN'APP PER'FARE RICERCA' CONTRO TUMORI]

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Navigando all'interno del sito NewsstandHub accetti la privacy policy, termini di utilizzo e l'uso dei cookie. NewsstandHub utilizza cookie propri e di terze parti.
Chiudi ed accetta



Con app cittadini diventano 'ricercatori' contro i tumori

Pubblicato mercoledì, 29 maggio 2019 - ANSA.it

Grazie a una nuova app chiunque può aiutare a combattere i tumori 'regalando' la capacità di calcolo del proprio smartphone. A metterla a punto sono state Fondazione Vodafone Italia e AIRC. DreamLab offre a chiunque possieda uno smartphone la possibilità di contribuire al progetto di ricerca "Genoma in 3D", condotto con il sostegno di AIRC presso L'istituto milanese Ifom.
L'app scarica piccoli pacchetti di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati. I risultati ottenuti da queste analisi potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore. L'obiettivo in prospettiva è ottenere un quadro più completo di ciascun tumore, per meglio definire la prognosi e, di conseguenza, identificare terapie più personalizzate. Nella prima fase del progetto si prevede di utilizzare in totale circa 117.000 ore di calcolo sui cellulari.

CONDIVIDI

Altri articoli pubblicati da ANSA.it

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ansa | Ansa - Tecnologia | Ansa - Tecnologia -> Prodotti | Tecnologia | Prodotti

Con app cittadini diventano 'ricercatori' contro i tumori

29 Maggio 2019 0

Condividi su Facebook Tweet su Twitter

Donando potenza di calcolo smartphone si aiuta studio su Dna

Grazie a una nuova app chiunque può aiutare a combattere i tumori 'regalando' la capacità di calcolo del proprio smartphone. A metterla a punto sono state Fondazione Vodafone Italia e AIRC. DreamLab offre a chiunque possieda uno smartphone la possibilità di contribuire al progetto di ricerca "Genoma in 3D", condotto con il sostegno di AIRC presso L'istituto milanese Ifom.

L'app scarica piccoli pacchetti di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati. I risultati ottenuti da queste analisi potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore. L'obiettivo in prospettiva è ottenere un quadro più completo di ciascun tumore, per meglio definire la prognosi e, di conseguenza, identificare terapie più personalizzate. Nella prima fase del progetto si prevede di utilizzare in totale circa 117.000 ore di calcolo sui cellulari.

[**Fonte articolo:** ANSA]

Post Views: 1

CONDIVIDI Mi piace 0 Tweet

Rissa ad Ostia, muore 19enne accoltellato

Articoli correlati Di più dello stesso autore

SEGUICI

9,655 Fans MI PIACE
1,559 Follower SEGUI
8,263 Follower SEGUI
1,397 Follower SEGUI

POPOLARE


Istat, sale l'occupazione a marzo. Il tasso scende al 10,2 per...
30 Aprile 2019


Giornata mondiale contro l'omofobia, Sergio Mattarella: "Promuoviamo la cultura dell'inclusione"
17 Maggio 2019


Cannabis, in parlamento nove proposte: Pd e M5S uniti sulla legalizzazione
16 Maggio 2019


Entusiasmo alle stelle a Varano per il ritorno delle Aquile
7 Maggio 2019

Carica altri

RACCOMANDATA


Donna
Katy Perry e Heidi Klum madrine per l'ingresso


Adnkronos
Federer dà forfait

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

069337

DreamLab trasforma gli smartphone in strumenti di lotta contro il cancro

29 Maggio 2019 | Rosa Camilleri

VODAFONE CERCA

DreamLab è la nuova applicazione ideata e sviluppata da Fondazione Vodafone in collaborazione con AIRC che consente di trasformare ogni smartphone in un prezioso strumento per accelerare la ricerca sul cancro, attraverso la genomica computazionale.

DreamLab offre infatti a chiunque possieda uno smartphone la possibilità di contribuire alla lotta contro il cancro mentre il suo cellulare è inattivo, in carica, durante la notte. La potenza di calcolo degli smartphone - normalmente impiegata per posta elettronica, applicazioni, streaming di video o musica - è infatti una risorsa inutilizzata durante la notte. Grazie a DreamLab, può essere messa a servizio del progetto di ricerca 'Genoma in 3D', condotto con il sostegno di AIRC presso IFOM.

Quando lo smartphone è inutilizzato e collegato alla rete elettrica, l'applicazione scarica piccoli pacchetti di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati, contribuendo a caratterizzare in modo accurato la struttura tridimensionale del DNA all'interno del nucleo cellulare. I risultati ottenuti da queste analisi potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore. L'obiettivo in prospettiva è ottenere un quadro più completo di ciascun tumore, per meglio definire la prognosi e, di conseguenza, identificare terapie più personalizzate.

L'approccio del calcolo distribuito riduce drasticamente il tempo necessario per l'analisi di grande quantità di dati. Nella prima fase del progetto si prevede di utilizzare in totale circa 117.000 ore di calcolo sui cellulari: se con un computer dotato di un processore a otto core, attivo 24 ore su 24, sarebbero necessari circa 600 giorni, con una rete di soli 1.000 smartphone, attivati per sole sei ore a notte, il tempo necessario si riduce di circa 30 volte.

Dopo aver scaricato gratuitamente DreamLab (l'applicazione è disponibile per iOS e Android) l'utente potrà scegliere quanti dati di rete mobile o Wi-Fi donare alla ricerca. Per i clienti Vodafone Italia, l'utilizzo non comporta il consumo del traffico dati.

ULTIME NOTIZIE

OnePlus 7 Pro - lo sblocco del bootloader blocca la certificazione Widevine L1

Sony Xperia F - nel 2020 il primo smartphone pieghevole del marchio giapponese

Samsung Galaxy M40 - la presentazione in programma l' 11 giugno

Motorola Moto Z4 - le caratteristiche svelate in una video anteprima

Oukitel Y4800 - il produttore pubblica la scheda tecnica completa

HTC U11 - al via la distribuzione dell'aggiornamento ad Android 9 Pie

Xiaomi annuncia i nuovi Redmi K20 e Redmi K20 Pro - caratteristiche tecniche e prezzi

Vivo Y15 - annunciato con tripla fotocamera posteriore e batteria da 5.000mAh

Samsung Galaxy Fold - si allungano i tempi per il lancio

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SEGUICI SU FACEBOOK



Apple annuncia il nuovo iPod Touch in versione 2019



Vivo Nex 2 - la fotocamera potrà essere staccata dalla scocca

PuntoCellulare.it utilizza dei cookies per offrirti una migliore esperienza di navigazione, visualizzare contenuti pubblicitari in linea con le tue preferenze ed avere statistiche sull'uso dei nostri servizi. Proseguendo su PuntoCellulare.it acconsenti all'uso dei cookie.

INFO PRIVACY INFO COOKIE OK

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

VIRGILIO NOTIZIE SPORT ECONOMIA DONNE METEO VIAGGI MOTORI IN CITTÀ IN ITALIA TOP TREND MENU MAIL COMMUNITY

Questo sito utilizza cookie anche di terze parti per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque elemento acconsenti all'uso dei cookie. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie di Italiaonline, **leggi qui**. **Maggiori Informazioni** sui cookie di terze parti Accetto

QuiFinanza NOTIZIE E MERCATI SOLDI FISCO E TASSE GREEN LAVORO PENSIONI ALTRO

Home » Finanza » Fondazione Vodafone e Airc insieme per la ricerca sul cancro

Fondazione Vodafone e Airc insieme per la ricerca sul cancro

Condividi su Facebook +

29 maggio 2019 - (Teleborsa) – **Fondazione Vodafone Italia e AIRC lanciano oggi DreamLab**, una nuova app che **trasforma lo smartphone in un prezioso strumento per accelerare la ricerca sul cancro**, attraverso la genomica computazionale.

Il progetto di "citizen science" consentirà ai cittadini di sostenere concretamente il lavoro dei ricercatori AIRC dell''istituto di oncologia molecolare IFOM.

Scaricando l'app DreamLab – ideata e sviluppata da Fondazione Vodafone – **chiunque lasci il cellulare inattivo, in carica, durante la notte, può trasformare la potenza di calcolo, normalmente usata durante il giorno, in una risorsa** a servizio del progetto di ricerca "Genoma in 3D", condotto con il sostegno di AIRC presso IFOM.

Dopo aver scaricato gratuitamente DreamLab dall'app store per iOS o PlayStore per Android, l'utente potrà scegliere quanti dati di rete mobile o Wi-Fi donare alla ricerca. Per i clienti Vodafone Italia, l'utilizzo non comporta il consumo del traffico dati.

Quando lo smartphone è inutilizzato e collegato alla rete elettrica, l'app scarica piccoli pacchetti di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati, contribuendo a caratterizzare in modo accurato la struttura tridimensionale del DNA all'interno del nucleo cellulare. **I risultati ottenuti da queste analisi potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore**. L'obiettivo in prospettiva è ottenere un quadro più completo di ciascun tumore, per meglio definire la prognosi e, di conseguenza, identificare terapie più personalizzate.

L'approccio del calcolo distribuito riduce drasticamente il tempo necessario per l'analisi di grande quantità di dati. Nella prima fase del progetto si prevede di utilizzare in totale circa 117.000 ore di calcolo sui

Titoli Italia

A B C D E F G H I J K L M
N O P Q R S T U V W X Y Z

I temi caldi


Decreto crescita: 12 miliardi di debiti di Roma passano allo Stato


Aumento Iva per finanziare Flat Tax: Giorgetti non lo esclude


Via Quota 100 e ritorno tassa prima casa: ricetta FMI per l'Italia


Reddito di cittadinanza, beneficiari delusi: cifre irrisorie. Bufera contro M5S


Prosciutti di Parma "made in Danimarca": l'indagine di Report

In Evidenza

- BORSA ITALIANA
- BORSE ESTERE
- EURIBOR
- TITOLI DI STATO
- VALUTE
- ESPERTI

069337

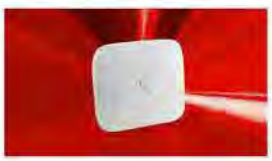
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

cellulari: se con un computer dotato di un processore a otto core, attivo 24 ore su 24, sarebbero necessari circa 600 giorni, con una rete di soli 1.000 smartphone, attivati per sole sei ore a notte, il tempo necessario si riduce di circa 30 volte.

"**Il cancro è una malattia del genoma, cioè del complesso di informazioni genetiche contenute nel nostro DNA**– spiega **Francesco Ferrari, ricercatore AIRC** responsabile del laboratorio di genomica computazionale di IFOM – Attraverso i dati elaborati **grazie a DreamLab riusciremo ad avere analisi avanzate su dati di architettura 3D** della cromatina, per identificare in cellule normali i punti di contatto (geni bersaglio) e in seguito utilizzare questi risultati per interpretare quali mutazioni sono importanti per la prognosi in pazienti di tumore al seno. Il progetto potrà essere esteso in futuro anche ad altri tipi di tumore".

"Dopo il successo del lancio in Australia, Nuova Zelanda e Regno Unito, **DreamLab arriva anche in Italia, testimoniando ancora una volta l'impegno della nostra Fondazione nel favorire l'uso delle nuove tecnologie come strumento di innovazione sociale e di miglioramento** della vita delle persone – afferma **Maria Cristina Ferradini**, Consigliere Delegato di Fondazione Vodafone Italia – Lo smartphone, oggetto quotidiano di comunicazione, diventa uno strumento fondamentale per venire incontro ai bisogni sociali e, con DreamLab, anche un aiuto prezioso per accelerare la ricerca sul cancro. DreamLab è un importante esempio della potenza trasformativa della connettività e della tecnologia: **possiamo fare la differenza, persino dormendo**".

Contenuti sponsorizzati



Passa a GigaNetwork Fibra! Solo online a 27,90€ al mese, modem incluso.
Esclusiva Vodafone



Evita questi 9 importanti errori d'investimento. Se hai 350.000 €, scopri di più.
Fisher Investments Italia



Noleggia la tua auto oggi. Tra 3 anni puoi acquistarla a un prezzo garantito.
Noleggio Chiaro



Ford Mondeo Hybrid Anticipo Zero € 395 al mese Iva esclusa. Noleggio 36 mesi/50.000 km
Ford Italia



Migliaia di italiani stanno acquistando gli orologi meccanici di questa startup svizzera!
Rivoluzione orologiera



Questo sito ti consente di trovare IL volo più economico : biglietti da 19.95€
Voli Economici a -70%

Sponsorizzato da

Per approfondire

I Video più visti



Nuove banconote (indistruttibili) da 100 e 200 euro in circolazione dal 28 maggio



Quanto guadagnano Salvini e Di Maio, i due vicepremier italiani



Come richiedere e attivare il codice Pin all'Inps, la nostra guida video



Reddito di cittadinanza: i calcoli caso per caso



In arrivo le nuove banconote da 100 e 200 euro: cosa cambia



069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fondazione Vodafone e Airc insieme per la ricerca sul cancro

Da oggi disponibile una nuova app che trasforma lo smartphone in uno strumento per accelerare la ricerca mentre è in carica di notte

29 maggio 2019 - 11.22

(Teleborsa) - Fondazione Vodafone Italia e AIRC lanciano oggi DreamLab, una nuova app che trasforma lo smartphone in un prezioso strumento per accelerare la ricerca sul cancro, attraverso la genomica computazionale.

Il progetto di "citizen science" consentirà ai cittadini di sostenere concretamente il lavoro dei ricercatori AIRC dell'istituto di oncologia molecolare IFOM.

Scaricando l'app DreamLab – ideata e sviluppata da Fondazione Vodafone – chiunque lasci il cellulare inattivo, in carica, durante la notte, può trasformare la potenza di calcolo, normalmente usata durante il giorno, in una risorsa a servizio del progetto di ricerca "Genoma in 3D", condotto con il sostegno di AIRC presso IFOM.

Dopo aver scaricato gratuitamente DreamLab dall'app store per iOS o PlayStore per Android, l'utente potrà scegliere quanti dati di rete mobile o Wi-Fi donare alla ricerca. Per i clienti Vodafone Italia, l'utilizzo non comporta il consumo del traffico dati.

Quando lo smartphone è inutilizzato e collegato alla rete elettrica, l'app scarica piccoli pacchetti di dati e li restituisce ai ricercatori una volta

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

elaborati, contribuendo a caratterizzare in modo accurato la struttura tridimensionale del DNA all'interno del nucleo cellulare. I risultati ottenuti da queste analisi potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore. L'obiettivo in prospettiva è ottenere un quadro più completo di ciascun tumore, per meglio definire la prognosi e, di conseguenza, identificare terapie più personalizzate.

L'approccio del calcolo distribuito riduce drasticamente il tempo necessario per l'analisi di grande quantità di dati. Nella prima fase del progetto si prevede di utilizzare in totale circa 117.000 ore di calcolo sui cellulari: se con un computer dotato di un processore a otto core, attivo 24 ore su 24, sarebbero necessari circa 600 giorni, con una rete di soli 1.000 smartphone, attivati per sole sei ore a notte, il tempo necessario si riduce di circa 30 volte.

"Il cancro è una malattia del genoma, cioè del complesso di informazioni genetiche contenute nel nostro DNA– spiega Francesco Ferrari, ricercatore AIRC responsabile del laboratorio di genomica computazionale di IFOM – Attraverso i dati elaborati grazie a DreamLab riusciremo ad avere analisi avanzate su dati di architettura 3D della cromatina, per identificare in cellule normali i punti di contatto (geni bersaglio) e in seguito utilizzare questi risultati per interpretare quali mutazioni sono importanti per la prognosi in pazienti di tumore al seno. Il progetto potrà essere esteso in futuro anche ad altri tipi di tumore".

"Dopo il successo del lancio in Australia, Nuova Zelanda e Regno Unito, DreamLab arriva anche in Italia, testimoniando ancora una volta l'impegno della nostra Fondazione nel favorire l'uso delle nuove tecnologie come strumento di innovazione sociale e di miglioramento della vita delle persone – afferma Maria Cristina Ferradini, Consigliere Delegato di Fondazione Vodafone Italia – Lo smartphone, oggetto quotidiano di comunicazione, diventa uno strumento fondamentale per venire incontro ai bisogni sociali e, con DreamLab, anche un aiuto prezioso per accelerare la ricerca sul cancro. DreamLab è un importante esempio della potenza trasformativa della connettività e della tecnologia: possiamo fare la differenza, persino dormendo".

powered by Teleborsa

IL NETWORK

Espandi

Fai di Repubblica la tua homepage Mappa del sito Redazione Scriveteci Per inviare foto e video Servizio Clienti Pubblicità Privacy Codice Etico e Best Practices

Divisione Stampa Nazionale - GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. - P.Iva 00906801006 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA - ISSN 2499-0817

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Medicina E Ricerca

Un'app per diventare "cittadini" ricercatori contro tumori



Donando una piccola parte della potenza di calcolo del proprio smartphone si aiuta lo studio su Dna. E Vodafone non fa pagare il consumo del traffico dati

ABBONATI A Rep:

29 maggio 2019

ROMA - L'App si chiama DreamLab offre a chiunque possieda uno smartphone la possibilità di contribuire concretamene al progetto di ricerca "Genoma in 3D", condotto con il sostegno di AIRC presso l'istituto milanese Ifom. Il software per dispositivi mobili scarica piccoli pacchetti di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati. I risultati ottenuti da queste analisi potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore. L'obiettivo in prospettiva è ottenere un quadro più completo di ciascun tumore, per meglio definire la prognosi e, di conseguenza, identificare terapie più personalizzate. Nella prima fase del progetto si prevede di utilizzare in totale circa 117.000 ore di calcolo sui cellulari: se con un computer dotato di un processore a otto core, attivo 24 ore su 24, sarebbero necessari circa 600 giorni, con una rete di 1.000 smartphone, attivati per sei ore a notte, il tempo si riduce di circa 30 volte.

"Attraverso i dati elaborati - spiega **Francesco Ferrari**, ricercatore Airc responsabile del laboratorio di genomica computazionale di IFom -. riusciremo ad avere analisi avanzate per interpretare quali mutazioni sono importanti per la

OGGI SU Rep:

Il mercato delle toghe: un patto per prendere la procura di Roma

Da Bossi a Salvini: la metamorfosi della Lega

Quelle poesie che coprono le svastiche

Processo ai 5Stelle, la contromossa di Di Maio: "Voglio un voto su di me"

Salvini, una battaglia spregiudicata

la Repubblica
ILMIOLIBRO

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

prognosi in pazienti di tumore al seno. Il progetto potrà essere esteso anche ad altri tipi di tumore."

La app é già attiva in altri paesi. "Dopo il successo del lancio in Australia, Nuova Zelanda e Regno Unito, DreamLab arriva anche in Italia - afferma Maria **Cristina Ferradini**, consigliere delegato di Fondazione Vodafone Italia - testimoniando ancora una volta l'impegno della nostra Fondazione nel favorire l'uso delle nuove tecnologie come strumento di innovazione sociale e di miglioramento della vita delle persone". Dopo aver scaricato gratuitamente DreamLab l'utente potrà scegliere quanti dati di rete mobile o Wi-Fi donare alla ricerca. Per i clienti Vodafone Italia, l'utilizzo non comporta il consumo del traffico dati.

L'approfondimento quotidiano lo trovi su Rep: editoriali, analisi, interviste e reportage. La selezione dei migliori articoli di Repubblica da leggere e ascoltare.

Rep: *Saperne di più è una tua scelta*

Sostieni il giornalismo!
Abbonati a Repubblica

dreamlab vodafone tumori cancro smartphone app
francesco ferrari Cristina Ferradini

© Riproduzione riservata 29 maggio 2015

ARTICOLI CORRELATI



Ora c'è un radar che si accorge se usiamo lo smartphone mentre guidiamo

DI VICTORIA CASTRO (EL FIGARO), TRADUZIONE DI MARZIA PORTA



"Dobbiamo dare speranza a tutti. Ma alla luce della scienza"

DI LETIZIA GABAGLIO



Tumori, nasce il centro per la prevenzione personalizzata

DI TIZIANA MORICONI



Cancro, la cura è su misura

DI DANIELA MINERVA



Storiebrevi | Premi letterari

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



SecoloNuovo
Aggregatore di notizie dal mondo

DreamLab, l'app con cui puoi aiutare i ricercatori a combattere il cancro

29/05/2019 Medicina, Networking Maria Rosaria Iovinella



Si può contribuire dal basso alla ricerca sul cancro grazie allo smartphone senza fare nulla di particolare, magari lasciandolo in carica mentre si dorme? La domanda può sembrare surreale ma la risposta è sì. Merito dell'app **DreamLab**, che trasforma lo smartphone in uno strumento che può accelerare il lavoro dei ricercatori.

Gli smartphone hanno una ottima potenza di elaborazione che utilizziamo per far funzionare le varie app, comprese quelle ludiche. Ma ci sono momenti in cui questa potenza resta inutilizzata, ad esempio di notte mentre si dorme e si ricarica il cellulare. Fondazione Vodafone Italia e Airc hanno deciso di metterla a disposizione dei ricercatori, per rendere più veloci quei calcoli che possono fare la differenza nell'ambito degli **studi oncologici**.

La Fondazione Airc con DreamLab vuole spingere il progetto di ricerca **Genoma in 3D** condotto dall'Ifom (Istituto Firc di oncologia molecolare): l'obiettivo è contribuire a caratterizzare in modo accurato la struttura tridimensionale del dna all'interno del **nucleo cellulare**. Grazie a queste ricerche, sarà possibile capire sempre meglio come le mutazioni genetiche determinano la malattia e la sua evoluzione e quindi approdare a terapie personalizzate.

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



L'app è disponibile gratuitamente sull'app store per iOs e sul Play Store per Android. Si scarica e la si configura: l'applicazione, collegandosi ai server, scarica dei pacchetti di ricerca che lo smartphone elabora attraverso la potenza di calcolo e restituisce ai ricercatori. Grazie a una dashboard monitorare il proprio apporto generale al progetto, sia lo stato di avanzamento di quest'ultimo. Per i clienti Vodafone Italia, l'utilizzo dell'app non comporta il **consumo** del traffico dati; per chi è cliente di un altro operatore la app utilizza il traffico data dell'offerta **entro i limiti** che si possono selezionare nelle impostazioni. Per disattivare la app basta chiudere la sessione o scollegare lo smartphone dalla rete elettrica; l'app può essere connessa alla rete mobile o al wifi.

Se più persone utilizzano l'app, che funziona solo quando il **telefono** è in carica, più grande sarà l'apporto alla ricerca, in quanto sarà come sfruttare un supercomputer virtuale formato da migliaia di dispositivi.

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Le potenzialità di DreamLab sono state spiegate anche al recente **Wired Next Fest** in un panel a cui hanno preso parte Francesco Ferrari, ricercatore Airc e responsabile laboratorio genomica computazione Ifom, Gianluca Marini, direttore Regione Nord Ovest Vodafone Italia e Massimo Temporelli, fondatore di TheFabLab. Come spiegato da **Ferrari** al Fest, *"negli ultimi 15-20 anni la ricerca di ambito biomedico è andata incontro a una rivoluzione. Da un lato si è passato al descrivere i fenomeni in un modo più **quantitativo** anche con **modelli matematici**, dall'altro si è passati dallo studio del singolo gene/proteina allo studio dell'insieme di tutte le migliaia di geni che costituiscono il genoma con singoli esperimenti. Per gestire questa grossa quantità di dati e andare a trovare informazioni rilevanti servono approcci di data analys molto intensi e risorse computazionali maggiori".*

DreamLab a livello internazionale è già conosciuta: lanciata qualche anno dalla locale fondazione **Vodafone Australia**, ha riscosso successo ed è stata poi lanciata anche altrove, ad esempio nel Regno Unito. Come spiegato da Ferrari, l'interazione con gli sviluppatori austrialiani che hanno creato il primo backbone dell'app è stata stimolante e ha stimolato un miglioramento degli algoritmi e dei programmi già sviluppati, sono stati *"spezzettati i programmi per fare andare piccoli pezzi di analisi su ciascun smartphone per sfruttare la capacità computazionale a disposizione".*

Insomma, non resta che **scaricare l'app** e aiutare la ricerca.

The post DreamLab, l'app con cui puoi aiutare i ricercatori a combattere il cancro appeared first on Wired.

← *Chi ha vinto i Diversity Media Awards*

Secolonuovo.it

ZeroCould s.r.l.
Via dei Peschi 5
67100 - Civita di Bagno
L'Aquila (AQ)
P.I.01618180663
Capitale Sociale 100.000,00 € i.v.
all right reserved - 2014

Orgogliosamente motorizzato da WordPress

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



News Tech

DreamLab: Fondazione Vodafone Italia e AIRC lanciano la nuova app

L'app permette di contribuire alla lotta contro il cancro

Ivan Miralli 29 Maggio 2019 1 minuto per terminarlo

Pubblicità

Visita il nostro shop



Leggi tutti gli articoli della nostra rubrica!

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La Fondazione Vodafone Italia e AIRC lanciano oggi DreamLab, una nuova app che trasforma lo smartphone in un prezioso strumento per accelerare la ricerca sul cancro, attraverso la genomica computazionale. Un progetto di "citizen science" che consentirà ai cittadini di sostenere concretamente il lavoro dei ricercatori AIRC dell'istituto di oncologia molecolare IFOM.

DreamLab – ideata e sviluppata da Fondazione Vodafone – offre a chiunque possieda uno smartphone la possibilità di contribuire alla lotta contro il cancro mentre il suo cellulare è inattivo, in carica, durante la notte. La potenza di calcolo degli smartphone – normalmente impiegata per posta elettronica, app, streaming di video o musica – è infatti una risorsa inutilizzata durante la notte. Grazie a DreamLab, può essere messa a servizio del progetto di ricerca "Genoma in 3D", condotto con il sostegno di AIRC presso IFOM.



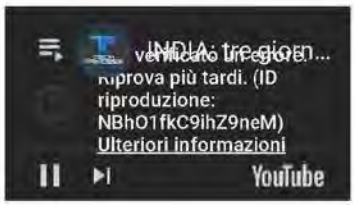
Quando lo smartphone è inutilizzato e collegato alla rete elettrica, l'app scarica piccoli pacchetti di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati, contribuendo a caratterizzare in modo accurato la struttura tridimensionale del DNA all'interno del nucleo cellulare. I risultati ottenuti da queste analisi potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore. L'obiettivo in prospettiva è ottenere un quadro più completo di ciascun tumore, per meglio definire la prognosi e, di conseguenza, identificare terapie più personalizzate.

L'approccio del calcolo distribuito riduce drasticamente il tempo necessario per l'analisi di grande quantità di dati. Nella prima fase del progetto si prevede di utilizzare in totale circa 117.000 ore di calcolo sui cellulari: se con un computer dotato di un processore a otto core, attivo 24 ore su 24, sarebbero necessari circa 600 giorni, con una rete di soli 1.000 smartphone, attivati per sole sei ore a notte, il tempo necessario si riduce di circa 30 volte.

Acquista su Amazon.it



ULTIMO VIDEO SU YOUTUBE!



069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fondazione Vodafone e Airc insieme per la ricerca sul cancro

Da oggi disponibile una nuova app che trasforma lo smartphone in uno strumento per accelerare la ricerca mentre è in carica di notte

Economia, Salute e benessere - 29 maggio 2019 - 11:17

(Teleborsa) - **Fondazione Vodafone Italia e AIRC lanciano oggi DreamLab**, una nuova app che **trasforma lo smartphone in un prezioso strumento per accelerare la ricerca sul cancro**, attraverso la genomica computazionale.

Il progetto di "citizen science" consentirà ai cittadini di sostenere concretamente il lavoro dei ricercatori AIRC dell'istituto di oncologia molecolare IFOM.

Scaricando l'app DreamLab – ideata e sviluppata da Fondazione Vodafone – **chiunque lasci il cellulare inattivo, in carica, durante la notte, può trasformare la potenza di calcolo, normalmente usata durante il giorno, in una risorsa** a servizio del progetto di ricerca "Genoma in 3D", condotto con il sostegno di AIRC presso IFOM.

Dopo aver scaricato gratuitamente DreamLab dall'app store per iOS o PlayStore per Android, l'utente potrà scegliere quanti dati di rete mobile o Wi-Fi donare alla ricerca. Per i clienti Vodafone Italia, l'utilizzo non comporta il consumo del traffico dati.

Quando lo smartphone è inutilizzato e collegato alla rete elettrica, l'app scarica piccoli pacchetti di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati, contribuendo a caratterizzare in modo accurato la struttura tridimensionale del DNA all'interno del nucleo cellulare. **I risultati ottenuti da queste analisi potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore**. L'obiettivo in prospettiva è ottenere un quadro più completo di ciascun tumore, per meglio definire la prognosi e, di conseguenza, identificare terapie più personalizzate.

L'approccio del calcolo distribuito riduce drasticamente il tempo necessario per l'analisi di grande quantità di dati. Nella prima fase del progetto si prevede di utilizzare in totale circa 117.000 ore di calcolo sui cellulari: se con un computer dotato di un processore a otto core, attivo 24 ore su 24, sarebbero necessari circa 600 giorni, con una rete di soli 1.000 smartphone, attivati per sole sei ore a notte, il tempo necessario si riduce di circa 30 volte.

"Il cancro è una malattia del genoma, cioè del complesso di informazioni genetiche contenute nel nostro DNA– spiega **Francesco Ferrari, ricercatore AIRC** responsabile del laboratorio di genomica computazionale di IFOM – Attraverso i dati elaborati **grazie a DreamLab riusciremo ad avere analisi avanzate su dati di architettura 3D** della cromatina, per identificare in cellule normali i punti di contatto (geni bersaglio) e in seguito utilizzare questi risultati per interpretare quali mutazioni sono importanti per la prognosi in pazienti di tumore al seno. Il progetto potrà essere esteso in futuro anche ad altri tipi di tumore".

"Dopo il successo del lancio in Australia, Nuova Zelanda e Regno Unito, **DreamLab arriva anche in Italia, testimoniando ancora una volta l'impegno della nostra Fondazione nel favorire l'uso delle nuove tecnologie come strumento di innovazione sociale e di miglioramento** della vita delle persone – afferma **Maria Cristina Ferradini**, Consigliere Delegato di Fondazione Vodafone Italia – Lo smartphone, oggetto quotidiano di comunicazione, diventa uno strumento fondamentale per venire incontro ai bisogni sociali e, con DreamLab, anche un aiuto prezioso per accelerare la ricerca sul cancro. DreamLab è un importante esempio della potenza trasformativa della connettività e della tecnologia: **possiamo fare la differenza, persino**

Argomenti trattati

Ferrari (8) · Australia (6) · Regno Unito (40) · Italia (791) · Vodafone (4)

Titoli e Indici

Ferrari -1,05%

Altre notizie

- Vodafone, nuovi servizi di connettività per Polizia e Vigili del Fuoco
- AI KEP firmato ENEA, Stefania Milo Vicepresidente CNA
- Focus "Innovazione" sul nuovo numero della rivista ENEA "Energia Ambiente e Innovazione"
- Fondazione FS, "partiti" a Trieste i lavori per restauro Museo Ferroviario Campo Marzio
- CONFAPI, Vice Presidente nazionale Francesco Napoli a Knowledge Exchange Program di ENEA
- ENI e l'Università di Pavia insieme per la trasformazione del settore energetico

Seguici su Facebook

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

dormendo".

Leggi anche

- Vodafone e ESL lanciano Vodafone 5G ESL Mobile Open
- Forum PA, si apre oggi la trentesima edizione alla Nuvola di Roma
- Fondazione Cariplo: Giovanni Fosti nuovo Presidente
- Londra: brusca correzione per Vodafone

Commenti

Nessun commento presente.

Scrivi un commento

teleborsa

Seguici su Facebook Twitter Google+ YouTube

Cerca notizie, titoli o ISIN

SEZIONI
Italia
Europa
Mondo
Ambiente
Costume e società
Economia
Finanza
Politica
Scienza e tecnologia
Indicazioni di trading
Migliori e peggiori
In breve

BORSA ITALIANA
Tutti i mercati
Azioni Italia
ETF ETFs ETC
Obbligazioni
Fondi
Cambi e Valute
Materie Prime
Tassi
Futures e Derivati
Sedex
Warrant
Rating Agenzie
EuroTLX

BORSE ESTERE
Gli Editoriali
Gli Speciali
Top Mind
Il Punto sulla Crisi
Accadde Oggi
I Fotoracconti

ANALISI TECNICHE
Paniere FTSE Mib
Titoli EuroStoxx 50
Titoli Dow Jones 30
Guida agli ETF
ETF Research Center

LINK UTILI
Borsa Italiana
QuiFinanza
Telecom Italia
Pirelli Corporate
Gruppo Tesmec
XMeteo.it
Repubblica.it

Teleborsa S.r.l. - Agenzia Stampa reg. Tribunale Roma n. 169/61 del 18/02/1961 – email: **redazione teleborsa.it** - Direttore Responsabile: **Enrico Massidda**

Copyright © 2019 Teleborsa S.r.l. P.IVA 00919671008. Tutti i diritti riservati. E' vietata la riproduzione anche parziale del materiale presente sul sito. Software, design e tecnologia di Teleborsa; hosting su server farm Teleborsa. I dati, le analisi ed i grafici hanno carattere indicativo; qualsiasi decisione operativa basata su di essi è presa dall'utente autonomamente e a proprio rischio. **Avviso sull'uso e sulla proprietà dei dati** . **Privacy** e **Cookie**.
Le foto presenti su www.teleborsa.it sono di pubblico dominio o soggette a licenza di pubblicazione in concessione a Teleborsa S.r.l. Chiunque ritenesse che la pubblicazione di un'immagine leda diritti di autore è pregato di segnalarlo all'indirizzo di e-mail **redazione teleborsa.it**. Sarà nostra cura provvedere all'accertamento ed all'eventuale rimozione.

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fondazione Vodafone e Airc insieme per la ricerca sul cancro

Da oggi disponibile una nuova app che trasforma lo smartphone in uno strumento per accelerare la ricerca mentre è in carica di notte

commenta ▾ altre news ▾

Economia, Salute e benessere - 29 maggio 2019 - 11:17

(Teleborsa) - **Fondazione Vodafone Italia e AIRC lanciano oggi DreamLab**, una nuova app che **trasforma lo smartphone in un prezioso strumento per accelerare la ricerca sul cancro**, attraverso la genomica computazionale.

Il progetto di "citizen science" consentirà ai cittadini di sostenere concretamente il lavoro dei ricercatori AIRC dell'istituto di oncologia molecolare IFOM.

Scaricando l'app DreamLab – ideata e sviluppata da Fondazione Vodafone – **chiunque lasci il cellulare inattivo, in carica, durante la notte, può trasformare la potenza di calcolo, normalmente usata durante il giorno, in una risorsa** a servizio del progetto di ricerca "Genoma in 3D", condotto con il sostegno di AIRC presso IFOM.

Dopo aver scaricato gratuitamente DreamLab dall'app store per iOS o PlayStore per Android, l'utente potrà scegliere quanti dati di rete mobile o Wi-Fi donare alla ricerca. Per i clienti Vodafone Italia, l'utilizzo non comporta il consumo del traffico dati.

Quando lo smartphone è inutilizzato e collegato alla rete elettrica, l'app scarica piccoli pacchetti di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati, contribuendo a caratterizzare in modo accurato la struttura tridimensionale del DNA all'interno del nucleo cellulare. **I risultati ottenuti da queste analisi potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore**. L'obiettivo in prospettiva è ottenere un quadro più completo di ciascun tumore, per meglio definire la prognosi e, di conseguenza, identificare terapie più personalizzate.

L'approccio del calcolo distribuito riduce drasticamente il tempo necessario per l'analisi di grande quantità di dati. Nella prima fase del progetto si prevede di utilizzare in totale circa 117.000 ore di calcolo sui cellulari: se con un computer dotato di un processore a otto core, attivo 24 ore su 24, sarebbero necessari circa 600 giorni, con una rete di soli 1.000 smartphone, attivati per sole sei ore a notte, il tempo necessario si riduce di circa 30 volte.

"Il cancro è una malattia del genoma, cioè del complesso di informazioni genetiche contenute nel nostro DNA– spiega **Francesco Ferrari, ricercatore AIRC** responsabile del laboratorio di genomica computazionale di IFOM – Attraverso i dati elaborati **grazie a DreamLab riusciremo ad avere analisi avanzate su dati di architettura 3D** della cromatina, per identificare in cellule normali i punti di contatto (geni bersaglio) e in seguito utilizzare questi risultati per interpretare quali mutazioni sono importanti per la prognosi in pazienti di tumore al seno. Il progetto potrà essere esteso in futuro anche ad altri tipi di tumore".

"Dopo il successo del lancio in Australia, Nuova Zelanda e Regno Unito, **DreamLab arriva anche in Italia, testimoniando ancora una volta l'impegno della nostra Fondazione nel favorire l'uso delle nuove tecnologie come strumento di innovazione sociale e di miglioramento** della vita delle persone – afferma **Maria Cristina Ferradini**, Consigliere Delegato di Fondazione Vodafone Italia – Lo smartphone, oggetto quotidiano di comunicazione, diventa uno strumento fondamentale per venire incontro ai bisogni sociali e, con DreamLab, anche un aiuto prezioso per accelerare la ricerca sul cancro. DreamLab è un importante esempio della potenza trasformativa della connettività e della tecnologia: **possiamo fare la differenza, persino**

Argomenti trattati

Ferrari (8) · Australia (6) · Regno Unito (40) · Italia (791) · Vodafone (4)

Titoli e Indici

Ferrari -1,12%

Altre notizie

- Vodafone, nuovi servizi di connettività per Polizia e Vigili del Fuoco
- AI KEP firmato ENEA, Stefania Milo Vicepresidente CNA
- Focus "Innovazione" sul nuovo numero della rivista ENEA "Energia Ambiente e Innovazione"
- Fondazione FS, "partiti" a Trieste i lavori per restauro Museo Ferroviario Campo Marzio
- CONFAPI, Vice Presidente nazionale Francesco Napoli a Knowledge Exchange Program di ENEA
- ENI e l'Università di Pavia insieme per la trasformazione del settore energetico

Seguici su Facebook

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

dormendo".

Leggi anche

- Vodafone e ESL lanciano Vodafone 5G ESL Mobile Open
- Forum PA, si apre oggi la trentesima edizione alla Nuvola di Roma
- Fondazione Cariplo: Giovanni Fosti nuovo Presidente
- Londra: brusca correzione per Vodafone

Commenti

Nessun commento presente.

Scrivi un commento

teleborsa

Seguici su Facebook Twitter Google+ YouTube

Cerca notizie, titoli o ISIN

SEZIONI
Italia
Europa
Mondo
Ambiente
Costume e società
Economia
Finanza
Politica
Scienza e tecnologia
Indicazioni di trading
Migliori e peggiori
In breve

BORSA ITALIANA
Tutti i mercati
Azioni Italia
ETF ETFs ETC
Obbligazioni
Fondi
Cambi e Valute
Materie Prime
Tassi
Futures e Derivati
Sedex
Warrant
Rating Agenzie
EuroTLX

BORSE ESTERE
Gli Editoriali
Gli Speciali
Top Mind
Il Punto sulla Crisi
Accadde Oggi
I Fotoracconti

ANALISI TECNICHE
Paniere FTSE Mib
Titoli EuroStoxx 50
Titoli Dow Jones 30
Guida agli ETF
ETF Research Center

LINK UTILI
Borsa Italiana
QuiFinanza
Telecom Italia
Pirelli Corporate
Gruppo Tesmec
XMeteo.it
Repubblica.it

Teleborsa S.r.l. - Agenzia Stampa reg. Tribunale Roma n. 169/61 del 18/02/1961 – email: **redazione teleborsa.it** - Direttore Responsabile: **Enrico Massidda**

Copyright © 2019 Teleborsa S.r.l. P.IVA 00919671008. Tutti i diritti riservati. E' vietata la riproduzione anche parziale del materiale presente sul sito. Software, design e tecnologia di Teleborsa; hosting su server farm Teleborsa. I dati, le analisi ed i grafici hanno carattere indicativo; qualsiasi decisione operativa basata su di essi è presa dall'utente autonomamente e a proprio rischio. **Avviso sull'uso e sulla proprietà dei dati** . **Privacy** e **Cookie**.
Le foto presenti su www.teleborsa.it sono di pubblico dominio o soggette a licenza di pubblicazione in concessione a Teleborsa S.r.l. Chiunque ritenesse che la pubblicazione di un'immagine leda diritti di autore è pregato di segnalarlo all'indirizzo di e-mail **redazione teleborsa.it**. Sarà nostra cura provvedere all'accertamento ed all'eventuale rimozione.

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fondazione Vodafone e Airc insieme per la ricerca sul cancro

Da oggi disponibile una nuova app che trasforma lo smartphone in uno strumento per accelerare la ricerca mentre è in carica di notte

TELEBORSA

Pubblicato il 29/05/2019

Fondazione Vodafone Italia e AIRC lanciano oggi DreamLab, una nuova app che **trasforma lo smartphone in un prezioso strumento per accelerare la ricerca sul cancro**, attraverso la genomica computazionale.

Il progetto di "citizen science" consentirà ai cittadini di sostenere concretamente il lavoro dei ricercatori AIRC dell''istituto di oncologia molecolare IFOM.

Scaricando l'app DreamLab – ideata e sviluppata da Fondazione Vodafone – **chiunque lasci il cellulare inattivo, in carica, durante la notte, può trasformare la potenza di calcolo, normalmente usata durante il giorno, in una risorsa** a servizio del progetto di ricerca "Genoma in 3D", condotto con il sostegno di AIRC presso IFOM.

Dopo aver scaricato gratuitamente DreamLab dall'app store per iOS o PlayStore per Android, l'utente potrà scegliere quanti dati di rete mobile o Wi-Fi donare alla ricerca. Per i clienti Vodafone Italia, l'utilizzo non comporta il consumo del traffico dati.

Quando lo smartphone è inutilizzato e collegato alla rete elettrica, l'app scarica piccoli pacchetti di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati, contribuendo a caratterizzare in modo accurato la struttura tridimensionale del DNA all'interno del nucleo cellulare. **I risultati ottenuti da queste analisi potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei**

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

pazienti colpiti da tumore. L'obiettivo in prospettiva è ottenere un quadro più completo di ciascun tumore, per meglio definire la prognosi e, di conseguenza, identificare terapie più personalizzate.

L'approccio del calcolo distribuito riduce drasticamente il tempo necessario per l'analisi di grande quantità di dati. Nella prima fase del progetto si prevede di utilizzare in totale circa 117.000 ore di calcolo sui cellulari: se con un computer dotato di un processore a otto core, attivo 24 ore su 24, sarebbero necessari circa 600 giorni, con una rete di soli 1.000 smartphone, attivati per sole sei ore a notte, il tempo necessario si riduce di circa 30 volte.

"Il cancro è una malattia del genoma, cioè del complesso di informazioni genetiche contenute nel nostro DNA– spiega **Francesco Ferrari, ricercatore AIRC** responsabile del laboratorio di genomica computazionale di **IFOM** – Attraverso i dati elaborati **grazie a DreamLab riusciremo ad avere analisi avanzate su dati di architettura 3D** della cromatina, per identificare in cellule normali i punti di contatto (geni bersaglio) e in seguito utilizzare questi risultati per interpretare quali mutazioni sono importanti per la prognosi in pazienti di tumore al seno. Il progetto potrà essere esteso in futuro anche ad altri tipi di tumore".

"Dopo il successo del lancio in Australia, Nuova Zelanda e Regno Unito, **DreamLab arriva anche in Italia, testimoniando ancora una volta l'impegno della nostra Fondazione nel favorire l'uso delle nuove tecnologie come strumento di innovazione sociale e di miglioramento** della vita delle persone – afferma **Maria Cristina Ferradini**, Consigliere Delegato di Fondazione Vodafone Italia – Lo smartphone, oggetto quotidiano di comunicazione, diventa uno strumento fondamentale per venire incontro ai bisogni sociali e, con DreamLab, anche un aiuto prezioso per accelerare la ricerca sul cancro. DreamLab è un importante esempio della potenza trasformativa della connettività e della tecnologia: **possiamo fare la differenza, persino dormendo**".

Per vedere l'andamento dei titoli durante la giornata collegati a **finanza.lastampa.it**

Servizio a cura di teleborsa

SEZIONI
Shipping
Transport
Markets
Interviews
Med Routes
Green&Tech

SERVIZI
Data&Report
Eventi
Blog
Video&Audio
Archivio

News ed analisi selezionate dalla nostra redazione. Direttamente nella tua casella di posta!
ISCRIVITI ORA

SOCIAL
Follow 2,410 followers
Share

RSS
TWITTER
LINKEDIN
FACEBOOK

IL SECOLO XIX Copyright © 2013 ITALIANA EDITRICE S.p.A. - P. Iva e C. F. 00486620016

Privacy - Advertising e contatti

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ANDROID

Vodafone e AIRC: aiuta la ricerca mentre il tuo cellulare è in carica



Alessandro Crea
mercoledì 29 maggio 2019 (15:54)
2 min vai ai commenti

La Fondazione Vodafone Italia e AIRC hanno annunciato oggi DreamLab, **una nuova app che trasforma lo smartphone in un prezioso strumento per accelerare la ricerca sul cancro**, attraverso la **genomica computazionale**. Un progetto di "citizen science" che consentirà ai cittadini di sostenere concretamente il lavoro dei ricercatori AIRC dell'Istituto di oncologia molecolare IFOM.

DreamLab – ideata e sviluppata da Fondazione Vodafone – offre a chiunque possieda uno smartphone la **possibilità di contribuire alla lotta contro il cancro mentre il suo cellulare è inattivo, in carica, durante la notte**. La potenza di calcolo degli smartphone – normalmente impiegata per posta elettronica, app, streaming di video o musica – è infatti una risorsa inutilizzata durante la notte. Grazie a DreamLab, può essere messa a servizio del progetto di ricerca Genoma in 3D, condotto con il sostegno di AIRC presso IFOM.

Quando lo smartphone è inutilizzato e collegato alla rete elettrica, **l'app scarica piccoli pacchetti di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati, contribuendo** a caratterizzare in modo accurato la struttura tridimensionale del DNA all'interno del nucleo cellulare. **I risultati ottenuti da queste analisi potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore**. L'obiettivo in prospettiva è ottenere un quadro più completo di ciascun tumore, per meglio definire la prognosi e, di conseguenza, identificare terapie più personalizzate.

Più informazioni su
arc App Android App iOs cancro tumore
Vodafone Android Apple

Scarica gratis
Unisci il meglio di Vodafone e Hardware

Vuoi ricevere aggiornamenti sui tuoi topics preferiti ogni giorno?
Iscriviti alla newsletter

Guide all'acquisto
CPU Scheda Video Scheda Madre RAM PSU Monitor SSD

Ultime da Smartphone
Vodafone e AIRC: aiuta la ricerca mentre il tuo cellulare è in carica
Xperia P: lo smartphone pieghevole di Sony in arrivo nel 2020?
Xiaomi: ecco lo specchietto da borse che funge da powerbank
Android Q: ecco la modalità desktop in funzione
Ikea, la nuova app consentirà gli acquisti diretti da smartphone



L'approccio del calcolo distribuito riduce drasticamente il tempo necessario per l'analisi di grande quantità di dati. Nella prima fase del progetto si prevede di utilizzare in totale circa 117.000 ore di calcolo sui cellulari: se con un computer dotato di un processore a otto core, attivo 24 ore su 24, sarebbero necessari circa 600 giorni, con una rete di soli 1.000 smartphone, attivati per sole sei ore a notte, il tempo necessario si riduce di circa 30 volte.



"Il cancro è una malattia del genoma, cioè del complesso di informazioni genetiche contenute nel nostro DNA", ha spiegato Francesco Ferrari, ricercatore AIRC responsabile del laboratorio di genomica computazionale di IFOM. "Attraverso i dati elaborati grazie a DreamLab riusciremo ad avere analisi avanzate su dati di architettura 3D della cromatina, per identificare in cellu e normali i punti di contatto (geni bersaglio) e in seguito utilizzare questi risultati per interpretare quali mutazioni sono importanti per la prognosi in pazienti di tumore al seno. Il progetto potrà essere esteso in futuro anche ad altri tipi di tumore".

Dopo aver scaricato gratuitamente DreamLab dall'app store per iOS o Google Play per Android, l'utente potrà scegliere quanti dati di rete mobile o Wi-Fi donare alla ricerca. **Per i clienti Vodafone Italia, l'utilizzo non comporta il consumo dei traffico dati**.

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Airc

Fondazione Vodafone Italia lancia "DreamLab"

di Redazione | 59 minuti fa

Una nuova app per accelerare la ricerca sul cancro attraverso la genomica computazionale: un progetto di "citizen science" che consentirà di sostenere concretamente il lavoro dei ricercatori Airc. Per contribuire basta mettere in carica il proprio smartphone durante la notte

La Fondazione Vodafone Italia e Airc lanciano oggi DreamLab, una nuova app che trasforma lo smartphone in un prezioso strumento per accelerare la ricerca sul cancro, attraverso la genomica computazionale. **Un progetto di "citizen science" che consentirà ai cittadini di sostenere concretamente il lavoro dei ricercatori Airc dell'istituto di oncologia molecolare IFOM.**

DreamLab – ideata e sviluppata da Fondazione Vodafone – offre a chiunque possieda uno smartphone la possibilità di contribuire alla lotta contro il cancro mentre il suo cellulare è inattivo, in carica, durante la notte. La potenza di calcolo degli smartphone - normalmente impiegata per posta elettronica, app,

VITA
NEWSLETTER
Scopri la newsletter di Vita.it



BLOG

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

069337

streaming di video o musica - è infatti una risorsa inutilizzata durante la notte. Grazie a DreamLab, può essere messa a servizio del progetto di ricerca "Genoma in 3D", condotto con il sostegno di Airc presso IFOM.

Quando lo smartphone è inutilizzato e collegato alla rete elettrica, l'app scarica piccoli pacchetti di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati, contribuendo a caratterizzare in modo accurato la struttura tridimensionale del DNA all'interno del nucleo cellulare. I risultati ottenuti da queste analisi potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore. L'obiettivo in prospettiva è ottenere un quadro più completo di ciascun tumore, per meglio definire la prognosi e, di conseguenza, identificare terapie più personalizzate.

L'approccio del calcolo distribuito riduce drasticamente il tempo necessario per l'analisi di grande quantità di dati. Nella prima fase del progetto si prevede di utilizzare in totale circa 117.000 ore di calcolo sui cellulari: se con un computer dotato di un processore a otto core, attivo 24 ore su 24, sarebbero necessari circa 600 giorni, con una rete di soli 1.000 smartphone, attivati per sole sei ore a notte, il tempo necessario si riduce di circa 30 volte.



«Il cancro è una malattia del genoma, cioè del complesso di informazioni genetiche contenute nel nostro DNA.– spiega **Francesco Ferrari, ricercatore Airc** responsabile del laboratorio di genomica computazionale di IFOM – Attraverso i dati elaborati grazie a DreamLab riusciremo ad avere analisi avanzate su dati di architettura 3D della cromatina, per identificare in cellule normali i punti di contatto (geni bersaglio) e in seguito utilizzare questi risultati per interpretare quali mutazioni sono importanti per la prognosi in pazienti di tumore al seno. Il progetto potrà essere esteso in futuro anche ad altri tipi di tumore».

«Dopo il successo del lancio in Australia, Nuova Zelanda e Regno Unito, DreamLab arriva anche in Italia, testimoniando ancora una volta l'impegno della nostra Fondazione nel favorire l'uso delle nuove tecnologie come


DIRITTI & ROVESCI
di Sergio Segio
Il lavoro rende semi-liberi


LA LAMPADINA
di Alessandro Mazzullo
Adeguamenti statutari - Il tempo sta per scadere (I p...


FACCIAMOLO VERDE
di Sara Bragonzi
#plasticfree un passo avanti europeo


CONTROCANTO
di Paolo Iabichino
Hotel Bel Sit storie di migranti per raccontare l'alt...


PROXIMITY
di Dino Barbarossa
La sfida educativa, quella più importante

SCELTE PER VOI

Innovazione sociale
La cooperazione erode il consenso della camorra

Governo
Calcoli e miopie nella tenaglia contro il sociale

Economia
Il sociale come rigeneratore di valore: opportunità e sfide per banche, impact investors e filantropia

Social innovation
Cambiare le organizzazioni per fare spazio alla sussidiarietà

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

strumento di innovazione sociale e di miglioramento della vita delle persone – afferma **Maria Cristina Ferradini, Consigliere Delegato di Fondazione Vodafone Italia** – Lo smartphone, oggetto quotidiano di comunicazione, diventa uno strumento fondamentale per venire incontro ai bisogni sociali e, con DreamLab, anche un aiuto prezioso per accelerare la ricerca sul cancro. DreamLab è un importante esempio della potenza trasformativa della connettività e della tecnologia: possiamo fare la differenza, persino dormendo».

Dopo aver scaricato gratuitamente DreamLab dall'app store per iOS o PlayStore per Android, l'utente potrà scegliere quanti dati di rete mobile o Wi-Fi donare alla ricerca.

Per i clienti Vodafone Italia, l'utilizzo non comporta il consumo del traffico dati.











VITA BOOKAZINE
Una **rivista** da leggere e un **libro** da conservare.

ABBONATI

AGENDA

30 Mag 2019 — Milano
Linea diretta con i bambini e i ragazzi della città

30 Mag 2019 — Milano
Invertire la tendenza

8 Giu 2019 — Iniziative
Gomitolorosa celebra la giornata mondiale del lavoro a maglia in pubblico

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DREAMLAB, L'APP CON CUI PUOI AIUTARE I RICERCATORI A COMBATTERE IL CANCRO

Contribuire alla ricerca contro il cancro è alla portata di tutti, basta scaricare una app che contribuisce a velocizzare i calcoli sfruttando la potenza di elaborazione degli smartphone

Si può contribuire dal basso alla ricerca sul cancro grazie allo smartphone senza fare nulla di particolare, magari lasciandolo in carica mentre si dorme? La domanda può sembrare surreale ma la risposta è sì. Merito dell app DreamLab, che trasforma lo smartphone in uno strumento che può accelerare il lavoro dei ricercatori.

Gli smartphone hanno una ottima potenza di elaborazione che utilizziamo per far funzionare le varie app, comprese quelle ludiche. Ma ci sono momenti in cui questa potenza resta inutilizzata, ad esempio di notte mentre si dorme e si ricarica il cellulare.

Fondazione Vodafone Italia e Airc hanno deciso di metterla a disposizione dei ricercatori, per rendere più veloci quei calcoli che possono fare la differenza nell ambito degli studi oncologici.

La Fondazione Airc con DreamLab vuole spingere il progetto di ricerca Genoma in 3D condotto dall Ifom (Istituto Firc di oncologia molecolare): l obiettivo è contribuire a caratterizzare in modo accurato la struttura tridimensionale del dna all interno del nucleo cellulare. Grazie a queste ricerche, sarà possibile capire sempre meglio come le mutazioni genetiche determinano la malattia e la sua evoluzione e quindi approdare a terapie personalizzate.

L app è disponibile gratuitamente sull app store per iOs e sul Play Store per Android. Si scarica e la si configura: l applicazione, collegandosi ai server, scarica dei pacchetti di ricerca che lo smartphone elabora attraverso la potenza di calcolo e restituisce ai ricercatori. Grazie a una dashboard monitorare il proprio apporto generale al progetto, sia lo stato di avanzamento di quest ultimo. Per i clienti Vodafone Italia, l utilizzo dell app non comporta il consumo del traffico dati; chi è cliente di un altro operatore la app utilizza il traffico data dell offerta entro i limiti che si possono selezionare nelle impostazioni. Per disattivare la app basta chiudere la sessione o scollegare lo smartphone dalla rete elettrica; l app può essere connessa alla rete mobile o al wifi.

Se più persone utilizzano l app, che funziona solo quando il telefono è in carica, più grande sarà l apporto alla ricerca, in quanto sarà come sfruttare un supercomputer virtuale formato da migliaia di dispositivi.

Le potenzialità di DreamLab sono state spiegate anche al recente Wired Next Fest in un panel a cui hanno preso parte Francesco Ferrari, ricercatore Airc e responsabile laboratorio genomica computazione Ifom, Gianluca Marini, direttore Regione Nord Ovest Vodafone Italia e Massimo Temporelli, fondatore di TheFabLab. Come spiegato da Ferrari al Fest, negli ultimi 15-20 anni la ricerca di ambito biomedico è andata incontro a una rivoluzione. Da un lato si è passato al descrivere i fenomeni in un modo più quantitativo anche con modelli matematici, dall altro si è passati dallo studio del singolo gene/proteina allo studio dell insieme di tutte le migliaia di geni che costituiscono il genoma con singoli esperimenti. Per gestire questa grossa quantità di dati e andare a trovare informazioni rilevanti servono approcci di data analys molto intensi e risorse computazionali maggiori .

DreamLab a livello internazionale è già conosciuta: lanciata qualche anno dalla locale fondazione Vodafone Australia, ha riscosso successo ed è stata poi lanciata anche altrove, ad esempio nel Regno Unito. Come spiegato da Ferrari, l interazione con gli sviluppatori austrialiani che hanno creato il primo backbone dell app è stata stimolante e stimolato un miglioramento degli algoritmi e dei programmi già sviluppati, sono stati spezzettati i programmi per fare andare piccoli pezzi di analisi su ciascun smartphone per sfruttare la capacità computazionale a disposizione .

Insomma, non resta che scaricare l app e aiutare la ricerca.

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Potrebbe interessarti anche

[DREAMLAB, L'APP CON CUI PUOI AIUTARE I RICERCATORI A COMBATTERE IL CANCRO]

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy.
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

Una nuova app per accelerare la ricerca sul cancro

tecnologia - 29/05/2019 10:58 - mondo3.com



La Fondazione Vodafone Italia e AIRC lanciano oggi DreamLab, una nuova app che trasforma lo smartphone in un prezioso strumento per accelerare la ricerca sul cancro, attraverso la genomica computazionale.

Un progetto di "citizen science" che consentirà ai cittadini di sostenere concretamente il lavoro dei ricercatori AIRC dell'istituto di oncologia molecolare IFOM.

DreamLab – ideata e sviluppata da Fondazione Vodafone... Continua a leggere

Se non ti interessa l'articolo guarda tra le Notizie Correlate;

Condividi:

RICERCHE SPONSORIZZATE

Ricerca sul cancro | Cure per il cancro | Alimenti e cancro
Cancro De Mama | Android IOS | Windows Phone Store

Guarda Anche le altre info su:

app store › | tomtom go app › | app piste ciclabili windows phone › | ricerca auto nuove ›

Chiudi le notizie correlate



La 'BUONA SPESA' come scelta di salute: l'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano ed Esselunga insieme per la...

Sviluppare ricerche scientifiche per identificare il ruolo dell'alimentazione e degli stili di vita per la salute e potenziare gli interventi di prevenzione primaria con progetti di educazione alimentare e di promozione di una vita sana. Sono questi gli obiettivi che l'Istituto Nazionale dei ...



Medico ucciso dal cancro, l'ultimo regalo di Lorenzo: "Alla ricerca i soldi raccolti per curarlo"

Lorenzo Farinelli non ce l'ha fatta, quel linfoma chemioresistente se l'è portato via prima che potesse sottoporsi alle cure sperimentali in America. Un paio di settimane fa il medico 34enne aveva pubblicato un messaggio sui social per raccogliere la cifra necessaria che gli avrebbe permesso ...

Cancro, donna scopre la malattia dal suo smartphone: "Silenzio dall'ospedale"

essere affetta da **cancro** consultando un referto dal suo telefonino, mentre beveva il caffè a casa: "Inaccettabile". Una donna malata di **cancro** ha vissuto una ...



Cancro testa-collo, nuovi risultati dall'immunoterapia

Uno studio pubblicato su Lancet rivela l'efficacia di prembrolizumab sui pazienti in fase avanzata. Ecco i nuovi dati Noi non siamo un partito, non cerchiamo consenso, non riceviamo finanziamenti pubblici, ma stiamo in piedi grazie ai lettori che ogni mattina ci comprano in edicola, guardano il ...



Cancro, Emma Marrone incontra gli studenti: "Rompiamo i pregiudizi sulla malattia"

Decine di ragazzi delle superiori hanno incontrato l'artista in un evento speciale promosso da Repubblica Scuola e Aiom. "Non siamo soli. Si può e si deve parlare di tumori, senza tabù e in maniera diretta", ha raccontato Emma ai ragazzi, portando la sua testimonianza e la sua musica Noi non ...

Quanto Guadagna Barbara Palombelli A Forum



Nadia Toffa Torna Sui Social Dopo Una Lunga Assenza: I...



Terza Figlia Ettore Bassi

Lotto Previsioni Gratis Dottoressa Ferri



Quanto Guadagna Silvia Toffanin



Benedetta Parodi rinnova le promesse con il marito Fabio



Effetti Collaterali Del Biogel Monurelle



Tatuaggio Golfo Napoli Stilizzato



Mi Arrivano Messaggi Dal Canale 50



SPAL, infortunio per Regini: lesione al ginocchio, venerdì...



Paola Cimolai Nuovo Fidanzato



Installa Software Sul Cellulare Svuota Slot



Tripolis, spettacolo teatrale alla Cavallerizza Irreale

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

I progetti vincitori del bando Reinventing Cities

27 maggio 2019

"Reinventing Cities" ha l'obiettivo di promuovere uno sviluppo urbano sano, verde, economicamente sostenibile e resiliente nelle città del network che hanno aderito. Oggi presentati a Oslo i progetti vincitori oltre che per Milano, per Chicago, Madrid, Oslo, Parigi e Reykjavik



Un nuovo quartiere sostenibile e inclusivo con verde e case in affitto allo scalo di Greco, un teatro delle terme che recupera e rifunzionalizza l'edificio storico delle Scuderie de Montel, un edificio green dedicato alla ricerca oncologica in via Serio, un ostello innovativo che ospita anche funzioni pubbliche in viale Doria.

Sono questi i progetti vincitori di "Reinventing cities", il bando internazionale lanciato nel 2017 dal Comune insieme a C40 per trasformare siti inutilizzati o in stato di degrado in spazi di rigenerazione ambientale e urbana. I progetti, selezionati da giurie con esperti internazionali secondo un meccanismo di premialità basato in primo luogo sulla qualità del progetto e in seconda istanza sull'offerta economica, sono stati presentati a Oslo, insieme ai vincitori del bando per Chicago, Madrid, Oslo, Parigi e Reykjavik.

Rivolto ad architetti, pianificatori urbani, designer, sviluppatori, imprenditori e innovatori e avviato con il supporto di Climate KIC, "Reinventing Cities" ha l'obiettivo di promuovere uno sviluppo urbano sano, verde, economicamente sostenibile e resiliente nelle città del network che hanno aderito. L'iniziativa ricalca "Reinventer Paris", il bando che nel 2015 ha consentito di avviare la rivitalizzazione, attraverso progetti di elevata qualità ambientale e urbanistica, di 22 aree parigine.

"Reinventing Cities" è un bando unico nel suo genere che si pone come primo

MEDIA PYRAMID EDILIZIA

LE RIVISTE
edilizia Specializzata
LA RIVENDITA

Repertorio Geosintetici 2018 2019

MEDIA PYRAMID COLLEGATE
ARCHITETTURA
modulo.net - Modulo
IMPIANTI
impiantoelettrico.co
Contatto Elettrico
ARREDO CONTRACT
Design&Contract.com - Suite

Follow us On

CHIEDI MAGGIORI INFORMAZIONI
www.vanoncini.it

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DETTAGLI CAD

APPROFONDIMENTI

THAT'S MOBILITY
MOBILITÀ del FUTURO
2 ELECTRIC MOBILITY
CONFERENCE & EXHIBITION
25-26 SETTEMBRE 2019

18-20 SETTEMBRE 2019
FERRARA FIERE | XXIII EDIZIONE

obiettivo una riqualificazione edilizia orientata all'ambiente: il criterio di selezione chiave dei progetti infatti è la qualità delle proposte, che devono essere in grado di promuovere soluzioni innovative in termini di efficienza energetica, componente green, nuovi servizi, architettura, metodi di costruzione e finanziamento. Oltre a rigenerare 4 luoghi in diverse aree strategiche della città, l'alienazione consentirà al Comune di introitare complessivamente circa 7,3 milioni di euro.
Di seguito il racconto dei quattro progetti vincitori per i siti milanesi, che verranno presentati dai rispettivi team domenica 26 maggio, a partire dalle 18:30, nel corso di un incontro pubblico alla Triennale di Milano promosso dall'Amministrazione comunale. Per quanto riguarda il quinto sito candidato al bando, il Mercato di Gorla, a fronte di alcune candidature pervenute nella fase iniziale, non è seguita alcuna offerta economica e pertanto non è stato assegnato.

Scalo Greco – L'innesto
Si chiama "L'innesto", inteso come nuovo elemento capace di creare connessioni, il progetto vincitore (con l'offerta economica di oltre 4,8 milioni di euro) per lo scalo di Greco di proprietà di Ferrovie dello Stato italiane, presentato da Investire SGR S.p.A. insieme ai progettisti Barreca & La Varra, Arup Italia S.r.l. e altri. Un vero e proprio nuovo quartiere di social housing a Milano, il primo in Italia a zero emissioni.

Scuderie de Montel – Teatro delle terme
Recupero dell'edificio storico, acqua, verde urbano, sostenibilità, rapporto e interazione con la comunità. Sono gli ingredienti fondanti del progetto "Teatro delle Terme" che porterà a nuova vita le storiche scuderie de Montel di San Siro. Il team multidisciplinare guidato dall'ATI Teatro delle terme si è aggiudicato il ripristino della palazzina liberty con una proposta che coniuga la volontà di preservare gli edifici storici delle scuderie con le potenzialità offerte dalla presenza di acque termali nel sottosuolo, e la progettazione di un vasto parco urbano.

Via Serio – Vitae
Un luogo dedicato alla ricerca scientifica in campo oncologico, che coniuga la tradizione delle antiche certose - intese come luoghi di invenzione e conoscenza - alla sostenibilità e all'efficienza energetica. È questo Vitae, il progetto - presentato da Covivio (ex Beni stabili SIINQ), con lo studio di design e innovazione Carlo Ratti associati e l'esperto ambientale Habitech e affiancato da un partenariato d'eccellenze tra cui Fondazione Politecnico di Milano e IFOM (Istituto Oncologia molecolare) - che rigenererà una porzione di circa 5mila metri quadrati di via Serio.

Viale Doria – Coinventing Doria
Un ostello aperto alla ricettività nazionale e internazionale dotato di ampi spazi d'interesse ed uso pubblico. È Coinventing Doria, presentato da Rete fra Imprese B smart (TEICOS UE SRL + FUTURE ENERGY SRL + DELEO SRL + ENERGA SRL) il progetto che ridisegnerà il tratto di via Doria compreso tra viale Brianza e via Giovanni da Palestrina, oggi adibito a parcheggio pubblico a pagamento, trasformandolo in un nuovo centro di gravitazione per il quartiere dotato di verde e spazi pubblici.

Non solo Milano: i progetti di Madrid, Parigi, Reykjavik e Chicago
A Madrid Reinventing cities porta l'intervento "Tercer sonido" che ricollegherà le aree residenziali e industriali del quartiere Villaverde con residenze per studenti, una music factory, e spazi verdi, mentre "Urban battery" sarà un centro di sviluppo di tecnologie energetiche all'avanguardia, che tratterà batterie biodegradabili per la mobilità elettrica e applicazioni per dispositivi intelligenti e sarà dotato un impianto fotovoltaico socialmente co-gestito. A Parigi "Mikno" sarà un nuovo quartiere, realizzato con materiali riciclati e alimentato per il 50% da energia rinnovabile, con alloggi per studenti, abitazioni residenziali, uffici e negozi locali, e un Garage bleu, incubatore incentrato sulla mobilità del futuro, mentre "Odyssee Pleeyel" riconvertirà l'edificio industriale Hall de décuvage Pleyel a St.Denis, ospitando laboratori per giovani, startup e ONG che operano nel campo dello studio sui cambiamenti climatici. A Reykjavik con "Lifandi landslag" si realizzerà il più grande edificio in legno d'Islanda, con il 75% dedicato al verde, mentre

Scopri il sistema di recinzione Nylofor® 3D
IBJ BETAFENCE

ULMA
CASSEFORME E PONTEGGI
www.ulmaconstruction.it

Ucrete il pavimento più resistente al mondo!

LKING
L'APPLICAZIONE AIUTA
SCOPRI KING KLIK
dps

REOXTHENE TECHNOLOGY
POLYGLASS

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"Fabric" integrerà gli spazi di coabitazione e co-working in un hub a basso consumo energetico costruito con legno e lana di roccia prodotta localmente. Interessante anche il progetto "Garfield green" di Chicago, che nel quartiere periferico di East Garfield park porterà un nuovo centro residenziale a emissioni zero con servizi sanitari e spazi verdi in grado di genera.

© Copyright 2019. Edilizia in Rete - N.ro Iscrizione ROC 5836 - Privacy policy

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Digiuno controllato riduce rischi invecchiamento

Un programma controllato in cinque giorni. Azzerati gli effetti collaterali di una drastica dieta restrittiva

di ALESSANDRO MALPELO

Ultimo aggiornamento il **27 maggio 2019 alle 19:59**

★★★★★ 1 voto

Condividi Tweet Invia tramite email



Benessere in riva al lago (Foto prolon.it)

Le diete improvvisate, con regimi alimentari restrittivi e **pause di digiuno arbitrario** prolungate senza creterio, possono recare danni alla salute, fermo restando che qualunque dieta fai da te è gravata da elevate percentuali di insuccesso. Occorre affidarsi agli specialisti, chiedere ai medici, per intraprendere un vero programma di dimagrimento o remise en forme che faccia leva sulla fisiologia umana. La famigerata prova costume è una frustrazione per molte persone in sovrappeso, causa **imbarazzo a livello emotivo**. Come regolarsi? La risposta viene dagli studi scientifici che hanno messo a punto il digiuno controllato

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



BENESSERE

Fitness per l'estate 2019, le tendenze. Dallo yin yoga al core conditioning



BENESSERE

Digiuno controllato riduce rischi invecchiamento



BENESSERE

Lo sport nei bambini, la guida dei pediatri

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

a tempo, quale trattamento per **depurarsi, rinnovarsi e ritrovare l'energia** perduta con un risultato estetico misurabile e riproducibile.

Si chiama **Programma Mima Digiuno** (PMD) il protocollo alimentare ipocalorico che in cinque giorni riproduce esattamente gli stessi risultati desiderabili, senza peraltro gli effetti collaterali indesiderabili del digiuno drastico. Sono noti gli studi in questo senso messi a punto da **Valter Longo**, che dirige l'Istituto della Longevità nella University of Southern California, Usa, ed è parimenti responsabile del programma di ricerca Oncologia & Longevità all'IFOM (Istituto FIRC di oncologia molecolare) di Milano. Già, ma come ottimizzare i marcatori metabolici e ridurre il grasso addominale che ci ingrossa il giro vita? Il digiuno è in realtà una condizione millenaria che abbiamo ereditato dai nostri avi, e che viene osservata anche in molte religioni.

"Gli animali, compresi gli umani - ha affermato **Giorgio Sesti, ordinario di Medicina Interna** presso l'Università della Magna Grecia di Catanzaro - si sono evoluti in ambienti in cui il cibo era relativamente scarso, sviluppando numerosi adattamenti che hanno permesso loro di funzionare molto bene, sia fisicamente, sia cognitivamente, anche in situazioni di privazione di cibo o di digiuno".

I benefici, del resto, vanno ben oltre il controllo del peso corporeo, provocando una reazione che implica **effetti acclarati su longevità e riduzione dei fattori di rischio** delle malattie legate all'invecchiamento, come Alzheimer, diabete, patologie cardiovascolari, autoimmuni e tumori. L'approccio studiato dal professor Longo, ricercatore inserito dal Time nella lista dei 50 personaggi più influenti del 2018 nell'ambito della salute, è il frutto di una ricerca di base e clinica. Attraverso questo programma l'organismo viene come resettato e riprogrammato, e mostra segni di rigenerazione.

La dieta mima digiuno è congegnata in modo da offrire alimenti genuini nella quantità ottimale introducendo periodicamente (in condizioni normali una volta ogni 3 o 4 mesi) una pausa di digiuno di 5 giorni. **Semaforo verde alle verdure, cereali integrali, legumi**, grassi dell'olio d'oliva. Bene la frutta secca e i nutrienti ricchi di omega 3.Sconsigliati gli zuccheri, le proteine animali (carne ma anche latte e suoi derivati) e i carboidrati. La dieta distingue chi svolge attività fisica sportiva e chi ha prevalente abitudine sedentaria. L'obiettivo non è tanto quello di dimagrire, ma di **ritardare gli effetti dell'inflammaging**, la condizione di sofferenza che logora l'organismo anticipando la senescenza. Un digiuno periodico costringe il metabolismo, in carenza di proteine e di zuccheri, a percorrere altre strade per consumare calorie, e in questo modo stimola anche la **produzione di cellule staminali** che favoriscono il rinnovamento cellulare del corpo.

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



BENESSERE

Bulimia, anoressia e binge eating. Educazione alimentare, dove rivolgersi



BENESSERE

La birra belga fatta con le ricette perdute di secoli fa



BENESSERE

Vaccino antinfluenzale, cresce la protezione contro il virus selvaggio

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

benessere perme perme network

memplaza COMPRA AL PREZZO CHE VUOI TU



MILANO | ECCO I PROGETTI VINCITORI DEL BANDO DI C40

Massaggi

Si chiama "L'innesto", inteso come nuovo elemento capace di creare connessioni, il **progetto** vincitore (con l'offerta economica di oltre 4,8 milioni di euro) per lo scalo di Greco di proprietà di Ferrovie dello Stato italiane, presentato da Investire SGR S.p.A. insieme ai progettisti Barreca La Varra, Arup Italia S.r.l., Wolf visualizing architecture (autori del rendering) e altri. Un vero e proprio nuovo **quartiere** di social housing a **Milano**, il primo in Italia a zero emissioni, con case prevalentemente in affitto e con molto verde, che si svilupperà sulla superficie dello scalo di circa 73.500 metri quadrati. Di questi, al netto delle aree destinate all'esercizio ferroviario (circa 11.000 metri quadrati), il 72% (circa 45 mila metri quadrati) verrà destinato a verde, spazi, percorsi pedonali e attrezzati ad uso **pubblico**, ben più della quota del 60% fissata dall'Accordo di programma per la riqualificazione dello scalo ferroviario.

Per quanto riguarda la superficie edificabile di 24mila metri quadrati complessivi, 21mila saranno destinati ad edilizia residenziale sociale e 3mila a funzioni compatibili (spazi di coworking, attività commerciali, supermercato sostenibile). In totale, si prevede che il nuovo **quartiere** ospiterà 400 nuovi alloggi di housing sociale (60% in locazione e 40% in vendita convenzionata agevolata) e 300 posti letto per studenti, per un totale di circa 1500 nuovi residenti, prevalentemente di età compresa tra i 24 e i 44 anni.

"L'innesto" opererà una ricucitura dei quartieri circostanti, da un lato creando una connessione pedonale di qualità tra Bicocca, Precotto e l'Università, collegandosi ai sottopassi ferroviari esistenti e programmati, dall'altro inserendosi nel corridoio verde che da Porta Nuova va al parco di Monza, e dalla Martesana si congiunge al Parco agricolo Nord. Tre gli obiettivi principali del **progetto**: realizzare il primo housing sociale a zero emissioni attraverso l'utilizzo di tecnologie costruttive innovative e sostenibili, gestire in maniera resiliente e coordinata gli spazi della comunità grazie al coinvolgimento di tanti attori pubblici e privati (da

IN PRIMO PIANO



IN PRIMO PIANO



BENESSERE

Donne e cibo: i 10 alimenti indispensabili per il benessere

Metà delle italiane ha avuto la cistite: estate il periodo più critico. Cause e terapie

VIAGGI

Il lungo viaggio delle sonde Voyager e Pioneer

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

A2a al Politecnico di **Milano**, da Cariplo factory a Delta ecopolis e altri), realizzare un **quartiere** collaborativo e inclusivo con spazi condivisi e un cuore agricolo. Gli obiettivi saranno perseguiti attraverso una serie di servizi previsti e strategie di sviluppo del nuovo **quartiere**, che avranno come comuni denominatori la sostenibilità e l'inclusione. I nuovi alloggi saranno realizzati in larga parte con materiali rinnovabili o riciclabili, dotati di impianti di riscaldamento con pannelli radianti a pavimento e di impianti fotovoltaici. Grande attenzione sarà data al ciclo dei rifiuti, prevedendo un sistema di raccolta differenziata con rilevatore di peso, per rendere gli abitanti più consapevoli delle quantità di rifiuti che producono, e l'installazione nel **quartiere** di due macchine per il compostaggio meccanico per trasformare i rifiuti in compost per gli orti e fertilizzante per le aree verdi.

Sostenibilità significa anche risparmio idrico, con l'installazione di case dell'acqua e la realizzazione di un sistema di raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche, e privilegiare la mobilità dolce, migliorando le connessioni pedonali e disincentivando l'utilizzo dell'auto privata. L'intervento principale sulla viabilità prevede il riposizionamento di circa 55 metri più a ovest di via Breda, che permetterebbe di dare continuità all'area del masterplan e generare un ambito prevalentemente ciclopedonale. Si promuove inoltre una penetrazione limitata dei veicoli all'interno del **quartiere** e la riduzione della dotazione di sosta (pensata prevalentemente sotterranea), a favore della previsione di una flotta di veicoli in condivisione per il **quartiere**. Per quanto riguarda il verde, si promuove l'idea di un parco agricolo naturale di Greco: sul tracciato dell'attuale via Breda nascerà il viale dei Gelsi, che insieme alla piazza principale costituirà un corridoio verde di 6.600 metri quadrati, cui si aggiungeranno un giardino comunitario per i residenti, nuovi spazi ortivi, la realizzazione di un frutteto e la piantumazione di 640 alberi.

Grande valore è dato ai concetti di comunità e inclusione, con la nascita di un Human adaptive zone costituita da spazi e servizi per tutti come le cucine comuni, i laboratori, la portineria di **quartiere**, un distretto dell'economia circolare. La gestione sociale dell'housing garantirà la distribuzione delle tipologie di alloggi a disposizione, tra cui le co-residenze sociali temporanee per 6-10 persone e i cluster-flat, frutto dell'aggregazione di piccole unità abitative collegate tra loro da uno spazio comune. "L'innesto" metterà a disposizione appartamenti a canoni calmierati che avranno valori di locazione tra i 70 euro/metro quadrato e i 110 euro/metro quadrato e valori di vendita di 2.200 euro/metro quadrato, nonché alloggi a canone sociale medio a 25 euro/metro quadrato.

Infine, il concetto di appartenenza a una comunità sarà rafforzato dalla realizzazione di un'app di **quartiere** dove i residenti potranno trovare tutte le informazioni relative ai servizi e in tempo reale i dati sull'ambiente circostante.

Questo slideshow richiede JavaScript.

= 410 ? '410px' : 'auto');
}
]]>

Scuderie de Montel – Teatro delle terme –

Recupero dell'**edificio** storico, acqua, verde urbano, sostenibilità, rapporto e interazione con la comunità. Sono gli ingredienti fondanti del **progetto** "Teatro delle terme" che porterà a nuova vita le storiche scuderie de Montel di San Siro. Il team multidisciplinare guidato dall'ATI Teatro delle terme si è aggiudicato il ripristino della palazzina liberty con una proposta (offerta economica 1,2 milioni di euro su base d'asta fissata a 1.183.500 euro) che coniuga la volontà di preservare gli edifici storici delle scuderie con le potenzialità offerte dalla presenza di acque termali nel sottosuolo, e la progettazione di un vasto parco urbano. Il **progetto**, ideato e realizzato dall'arch. Giancarlo Marzorati in partnership con lo studio J+S S.r.l. dell'arch. Federico Pella in partnership con lo studio J+S S.r.l. dell'arch. Federico Pella, nelle varie fasi verrà sottoposto al parere della Sovrintentenza, al fine di preservare il valore storico e architettonico dell'**edificio**.

L'ingresso alle nuove terme di **Milano** sarà ubicato su via Achille, cui si accederà attraverso un'area verde ad uso **pubblico** di circa 1.700 metri quadrati (avancorte), dotata di due vasche d'acqua, alcune sedute e spazi adatti ad ospitare mercati ed esposizioni. Percorso il viale centrale si giunge all'**edificio** delle scuderie, che verrà restaurato e completato secondo il gusto dell'epoca e dotato di caratteristiche di alta tecnologia per il risparmio energetico (pannelli fotovoltaici, tetti verdi, sistemi colbenti). Il parco continua oltre l'ingresso, prima nel cortile interno all'**edificio** – la cosiddetta corte interclusa – pensato per il **relax** dei visitatori e dotato di una ricca varietà di essenze e due vasche d'acqua, poi nell'anfiteatro, oltre l'**edificio**, pensato come un prato contornato da un'ampia vasca a forma semicircolare, cui si aggiunge una vasca di dimensioni più contenute a chiusura del grande emiciclo.

Oroscopo Branko oggi 24 maggio, le previsioni per tutti i segni

MASSAGGI

MILANO | Ecco i progetti vincitori del bando di €40

La depressione in canile, riconoscerla e trattarla

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'**edificio**, originariamente sviluppato su due piani, viene riqualificato e restaurato, con l'aggiunta di un terzo livello. Al piano terra, oltre alla biglietteria, si procede verso le vasche **relax** con acque termali provenienti dal pozzo esistente nel sito e dotate di idromassaggi, sedute effervescenti e cascate cervicali. Oltre le vasche si trovano le saune, superate le quali si giunge alla grande hall che porta all'anfiteatro esterno. Continuando il percorso all'interno invece si incontra la "club house" e subito dopo l'area umida dei bagni di vapore e gli hamam. I passaggi principali del piano terra sono caratterizzati da alberi e piante, in continuità con il verde esterno. Il primo piano ospita gli spogliatoi e la seconda parte del percorso **benessere**, con il "tempio" per la meditazione, le stanza per il **relax** del "bosco immaginato" allestita con tronchi di betulla e del "casolare contadino" con arredi vintage e chaise longues e il ristorante a 'chilometro zero' con cibo coltivato nell'orto pertinenziale. Chiude il percorso la zona dedicata ai massaggi. Il secondo piano dell'**edificio** ospiterà invece aule e sale meeting, messi a disposizione delle associazioni di **quartiere** per dibattiti e convegni.

Le aree tecniche per gli impianti verranno accorpate in un unico **edificio** di nuova realizzazione collocato lungo il muro di confine su via Fetonte, lungo la quale saranno anche collocati postazioni di bike sharing, una stazione di car sharing elettrico, colonnine di ricarica per auto elettriche e una casa dell'acqua. Sempre da via Fetonte sarà possibile accedere al parcheggio, ricavato in posizione interrata nella zona sottostante l'anfiteatro. Il centro sarà aperto tutto l'anno, per una capienza massima di 600 persone al giorno, e darà occupazione a 60 persone.

Via Serio – Vitae –

Un luogo dedicato alla ricerca scientifica in campo oncologico, che coniuga la tradizione delle antiche certose – intese come luoghi di invenzione e conoscenza – alla sostenibilità e all'efficienza energetica. È questo Vitae, il **progetto** – presentato da Covivio (ex Beni stabili SIINQ), con lo studio di design e innovazione Carlo Ratti associati e l'esperto ambientale Habitech e affiancato da un partenariato d'eccellenze tra cui Fondazione Politecnico di **Milano** e IFOM (Istituto Oncologia molecolare) – che rigenererà una porzione di circa 5mila metri quadrati di via Serio. L'offerta economica di Covivio sevelopment S.p.A. è stata di 5 milioni di euro, a fronte di una base d'asta di 2.059.600 euro.

Posta a sud dello scalo Romana, nuovo polo internazionale della cultura e dell'innovazione, Vitae si compone di un nuovo **edificio** e una piazza verde ad uso **pubblico** destinata a diventare nuovo punto di ritrovo nel **quartiere** che ospita già Symbiosis e la Fondazione Prada. L'idea innovativa del **progetto** è la compenetrazione tra spazio **pubblico** e privato. Il nuovo **edificio** infatti sarà interamente percorso da una spirale verde, una promenade di 150 metri che connetterà esternamente i vari piani, dalla terrazza fino alla piazza sottostante, ricca di orti e vigneti e adatta ad ospitare attività sportive all'aria aperta. Al piano terra la struttura ospiterà Horto, un **progetto** di ristorazione sostenibile con cucina a chilometro zero e serra idroponica. I primi piani saranno destinati a uffici, sostenibili e avanzati tecnologicamente, mentre al quarto e al quinto piano troverà posto l'espansione del centro d'eccellenza per la ricerca oncologica, già presente sul lato opposto di via Serio, destinata alle partnership di IFOM con altri centri di ricerca internazionali. In cima, infine, si troveranno, ai piani sesto e settimo, le foresterie per i ricercatori di IFOM e le loro famiglie, e la terrazza panoramica ad uso **pubblico** all'ottavo piano, punto d'avvio della promenade, coltivata a vite ed erbe aromatiche, un vero tetto verde che contribuirà ad assorbire e drenare le acque meteoriche e ridurre l'effetto isola di calore. Previsto anche un sistema di impianto fotovoltaico ad ovest dell'**edificio** per la produzione di energia.

Grazie a un innovativo sistema tecnologico applicato alla facciata, l'involucro dell'**edificio** si adatterà all'esposizione solare garantendo la necessaria quantità di ombreggiatura e illuminazione a seconda dell'esposizione. I piani più alti dell'**edificio** in categoria NZEB (Near zero energy building) inoltre verranno realizzati in legno con l'obiettivo di ridurre il consumo energetico. Gli spazi esterni della piazza su cui sfocia la promenade saranno adatti a ospitare eventi pubblici e divulgativi e saranno dotati una serra stagionale con coltivazione idroponica di erbe aromatiche, circa 40 alberi, prati fioriti, frutteti e zone attrezzate per il **relax**.

Il **progetto** valorizzerà così l'intera via Serio, prevedendo anche l'ampliamento del marciapiede per una fruizione in sicurezza dell'area. In sinergia con il distretto smart Symbiosis, inoltre, si prevede di favorire lo sviluppo di un sistema di TPL innovativo e sostenibile basato su guida autonoma attraverso la predisposizione di un **progetto** pilota con veicoli in sede protetta tra Ripamonti e piazzale Lodi. Agevolata anche la mobilità su due ruote, con la posa di rastrelliere sulla piazza, e quella elettrica, con la dotazione di colonnine di ricarica, mentre in collaborazione con Engie verranno messi a disposizione servizi di car sharing per i ricercatori residenti della struttura e per i lavoratori delle aziende operanti nell'**edificio**. Ai piani interrati, infine, oltre ai parcheggi verranno realizzate due vasche di accumulo delle acque meteoriche, utilizzate in seguito per l'irrigazione delle aree verdi.

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Viale Doria – Coinventing Doria –

Un ostello aperto alla ricettività nazionale e internazionale dotato di ampi spazi d'interesse ed uso **pubblico**. È Coinventing Doria, presentato da Rete fra Imprese B smart (TEICOS UE SRL + FUTURE ENERGY SRL + DELEO SRL + ENERGA SRL) con un'offerta economica di 1.073.555 euro (base d'asta 1.053.500 euro), il **progetto** che ridisegnerà il tratto di via Doria compreso tra viale Brianza e via Giovanni da Palestrina, oggi adibito a parcheggio **pubblico** a pagamento, trasformandolo in un nuovo centro di gravitazione per il **quartiere** dotato di verde e spazi pubblici.

L'intervento prevede la realizzazione di un **edificio** di nove piani con affaccio su una nuova piazza. Al piano terra della struttura troverà spazio il bar, elemento aggregativo centrale per i cittadini esterni e per gli ospiti dell'ostello, dotato di camere di varia misura per un totale di 280 posti letto. All'ultimo piano dell'**edificio** sarà realizzata invece una quota di edilizia libera dotata di accesso indipendente. La facciata dell'**edificio** sarà rivestita in doghe di laminato ad alta pressione con finitura in legno composte fino al 70% di fibre naturali, mentre sul fronte interno, al posto delle doghe, verrà realizzato un sistema di fioriere per la crescita di verde rampicante con funzione di frangisole naturale. Il passaggio tra l'**edificio** e la piazza antistante si svolgerà attraverso una scala "teatro", una serie di gradoni con sedute dotate di prese elettriche per ricaricare pc e cellulari e adatti ad ospitare piccoli concerti ed happening. Sulla piazza troveranno posto un padiglione con distribuzione di prodotti a 'chilometro zero', un Infopoint, uno spazio di divulgazione, un'area giochi per bambini, un'area ping pong e un'area giardino.

Coinventing Doria punta sull'efficienza energetica attraverso l'utilizzo di tecnologie altamente innovative: si prevede la realizzazione di una pompa di calore acqua-acqua, che consente di sfruttare l'energia idrotermica dell'acqua di falda per il 77% del fabbisogno di energia termica dell'**edificio**, la posa di pannelli fotovoltaici sul tetto, e l'utilizzo del sistema Breathing Wall per la realizzazione delle pareti, che consente di introdurre negli ambienti interni portate di aria esterne, contenendo così il fabbisogno di energia termica. L'edifico è inoltre realizzato in larga parte in legno e calcestruzzo realizzato con materiali riciclati.

Le strategie per la mobilità e il verde sono altri due tasselli dell'aspetto sostenibile del **progetto**. L'area è pensata come un nuovo nodo di interscambio tra trasporto **pubblico**, privato, mobilità elettrica e condivisa, fornito, oltre che di alcuni posti auto che rimarranno, di posteggi per auto e moto in sharing, colonnine di ricarica elettrica e 2 postazioni per il bike sharing. Si prevede di rendere il tratto di viale Doria tra viale Brianza e via Palestrina a corsia unica per i veicoli, aumentando così lo spazio **pubblico** per la coesione sociale e il verde: qui infatti nascerà un piccolo polmone urbano con 90 alberi, arbusti ed erbe aromatiche, con l'idea di estendere in seguito le piantumazioni lungo tutto l'asse di via Doria, in continuità con la futura configurazione di piazzale Loreto e corso Buenos Aires. Verdi saranno anche i tetti dell'**edificio**, mentre è promossa una campagna di comunicazione e sensibilizzazione sul valore della biodiversità attraverso la realizzazione di un'App dedicata, che offrirà ai cittadini anche preziose informazioni sul tema ambientale sugli spazi di sosta disponibili, sugli eventi pubblici in programma nella piazza e molto altro. Infine, verrà installata una centralina di rilevamento meteorologico in grado di fornire dati sui principali inquinanti atmosferici.

Non solo **Milano**: i **progetti** di Madrid, Parigi, Reykjavik e Chicago –

I **progetti** di rigenerazione per i siti milanesi verranno annunciati questo pomeriggio a Oslo insieme a quelli di altre città del mondo partecipanti al bando. A Madrid Reinventing cities porterà ad esempio l'intervento "Tercer sonido" che ricollegherà le aree residenziali e industriali del **quartiere** Villaverde con residenze per studenti, una music factory, e spazi verdi, mentre "Urban battery" sarà un centro di sviluppo di tecnologie energetiche all'avanguardia, che tratterà batterie biodegradabili per la mobilità elettrica e applicazioni per dispositivi intelligenti e sarà dotato un impianto fotovoltaico socialmente co-gestito. A Parigi "Mikno" sarà un nuovo **quartiere**, realizzato con materiali riciclati e alimentato per il 50% da energia rinnovabile, con alloggi per studenti, abitazioni residenziali, uffici e negozi locali, e un Garage bleu, incubatore incentrato sulla mobilità del futuro, mentre "Odyssee Pleeyel" riconvertirà l'**edificio** industriale Hall de décuvage Pleyel a St.Denis, ospitando laboratori per giovani, startup e ONG che operano nel campo dello studio sui cambiamenti climatici. A Reykjavik con "Lifandi landslag" si realizzerà il più grande **edificio** in legno d'Islanda, con il 75% dedicato al verde, mentre "Fabric" integrerà gli spazi di coabitazione e co-working in un hub a basso consumo energetico costruito con legno e lana di roccia prodotta localmente. Interessante anche il **progetto** "Garfield green" di Chicago, che nel **quartiere** periferico di East Garfield park porterà un nuovo centro residenziale a emissioni zero con servizi sanitari e spazi verdi in grado di generare il 100% del suo fabbisogno energetico attraverso le acque piovane.

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fonte: Google News – Massaggi per il Benessere site-mobillta.org

Tags BENESSERE · EDIFICIO · MILANO · PROGETTI · PROGETTO · PUBBLICO · QUARTIERE · SCUOLA · SCUOLE · VINCITORI

Precedente
Hotel Clean: il workshop dedicato al comfort e alla sicurezza in hotel

Seguente
Metà delle italiane ha avuto la cistite: estate il periodo più critico. Cause e terapie

ARTICOLI CORRELATI

La depressione in canile, riconoscerla e trattarla

A Casacocò per la «Festa delle rose» Due giorni nel verde, tra buon cibo e vini del Lazio

Nuova vita per lo scalo di Greco altre zone della città

Guida alla cura dei capelli

Capelli sani? Cosa fare e cosa evitare

La "Stanza del Benessere" festeggia il suo primo anno di attività

NOTIZIE PIÙ LETTE

Campione in aula: la rinascita edilizia finisce alla sbarra
7.619

«I soldi ci sono, ora servono i progetti»
5.966

Farmamia: l'app delle Farmacie della capitale
5.728

Stop ai viaggi della speranza con premi o multe agli ospedali
5.207

Orgasmo: ecco cosa succede nel nostro cervello
4.918

NOTIZIE SCELTE

La salute e l'ambiente: al "Concorso Cavalli" 176 classi di 50 istituti

Alla scoperta dei set de 'La porta rossa'

Gambe: strategie per il lato G

Porto S. Elpidio, poliziotto si finge cliente del centro benessere e ...

Hotel Rigopiano, la denuncia degli ambientalisti: "Tanti abusi edilizi ...

ULTIME NOTIZIE

Donne e cibo: i 10 alimenti indispensabili per il benessere

Metà delle italiane ha avuto la cistite: estate il periodo più critico. Cause e terapie

MILANO | Ecco i progetti vincitori del bando di C40

Hotel Clean: il workshop dedicato al comfort e alla sicurezza in hotel

Immagina Benessere, il futuro giorno dopo giorno

© Copyright 2019. All Rights Reserved

PerMe Network

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SANNAZARO CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE
TANTE LINEE UN SOLO TEATRO
SCOPRI TUTTA LA PROGRAMMAZIONE >

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di terze parti per rendere migliore l'esperienza d'uso degli utenti. Continuando la navigazione e/o accedendo a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie. clicca qui. Accetta

CINQUECOLONNEMAGAZINE

Un nuovo studio per definire il ruolo dell'RNA

Paolo Rogno | 25/05/2019

Mi piace 0 Tweet



Cresce in maniera esponenziale il riconoscimento dell'importanza dell'RNA nei processi biologici. Un tempo considerato semplice messaggero di informazioni tra DNA e proteine, negli ultimi decenni l'RNA ha dimostrato di essere essenziale nella regolazione di diversi processi cellulari, come la modulazione del messaggio genico, la struttura della cromatina e vari aspetti della stabilità genomica direttamente implicata in patologie importanti come i tumori e l'invecchiamento. Tuttavia, il **ruolo dell'RNA** in un meccanismo biologico specifico è spesso difficile da analizzare a causa della intrinseca fragilità della molecola. È estremamente utile avere una metodologia rapida ed efficace per testare il coinvolgimento di molecole di RNA in un processo cellulare anche senza necessariamente conoscerne le caratteristiche specifiche o la sequenza esatta.

Il **metodo RATaR** (RNase A Treatment and Reconstitution), pubblicato sulla rivista *Nature Protocols* dal gruppo guidato da Sofia Francia e Fabrizio d'Adda di Fagagna dell'Istituto di genetica molecolare 'Luigi Luca Cavalli-Sforza' del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr-Igm) e dell'Ifom (Istituto Firc di oncologia molecolare) di Milano, consente di studiare il

CONGRATULAZIONI!
1.000.000th visitor!
Non è uno scherzo!
ONLINE: 25/05/2019
15:16:37
Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile vincitore esclusivo di un buono Coop di 500€
CLICCA QUI
©LaFabbricaDeiPremi

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ruolo dell'RNA nella risposta al danno del DNA. "*In questo metodo, le cellule ancora vive vengono trattate in modo da renderle permeabili e poter manipolare i processi biologici che avvengono al loro interno*", spiega Sofia Francia. "*Tramite il trattamento con enzimi che degradano l'RNA è possibile sostituire l'RNA proprio delle cellule con molecole a RNA estratte da altre cellule o sintetizzate chimicamente al fine di studiarne l'attività biologica. Inoltre, l'uso di molecole di RNA fluorescenti impiegate in questa metodologia consente ai ricercatori di visualizzare la loro localizzazione sub-cellulare, correlandola alla funzione biologica*".

"*Senza questa tecnologia, descritta in dettaglio per la prima volta in questa pubblicazione, non saremmo riusciti a dimostrare un ruolo dell'RNA nella stabilità genomica*", aggiunge Fabrizio d'Adda di Fagagna.

È facile immaginare possibili usi dello stesso metodo in nuovi ambiti, diversi dalla risposta al danno al DNA. "*L'intera procedura* – conclude Francia – *può essere completata in due ore, non richiede attrezzature speciali né competenze complesse ed è relativamente economica. Ci auspichiamo che questa tecnica si dimostri utile per studiare il contributo dell'RNA in diversi processi cellulari rilevanti*".

Il lavoro è frutto di una forte partnership di Cnr-Igm con Ifom che da qualche mese ospita anche una unità di ricerca presso terzi Cnr al suo interno.

Paolo Rogno | 25/05/2019

Mi piace 0 Tweet



Prima di mettere il fotovoltaico a casa, leggi queste 3 novità che stanno cambiando il mercato
DA FOTOVOLTAICO PER TE

Articoli correlati

Tag riscontrate Medicina e salute, Metodo ratar



Medicina & Salute

Sindrome alcolica fetale: scoperto un nuovo metodo d'indagine

Leonardo Olcese

Mi piace 0 Tweet



Idee

Un metodo automatico per contare i pesci del mare

Serena Tarabini

Mi piace 3 Tweet



Appuntamenti

Il primo incontro europeo sul metodo biointensivo

Mario Tortoriello

Mi piace 2 Tweet



Appuntamenti

Il metodo della fenice

Redazione CinqueColonne

Mi piace 5 Tweet



Vorrei leggere di ...

Ricerca... Cerca



Unisciti agli **autori**
REGISTRATI

Gli articoli più letti

Lo sport come propaganda del ventennio fascista
2152 visite

L'insegnante come facilitatore d'apprendimento
1286 visite

La storia di Saor della Glitch Society e la nuova scena horror trap
884 visite

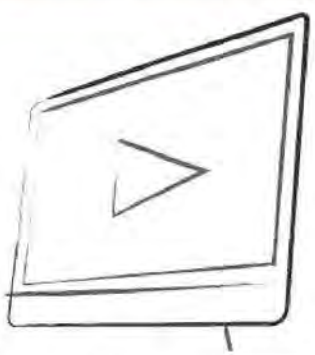
Articolo di fondo



Caleidoscopio

Gianni Tortoriello

Cinque Colonne TV



069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

D la Repubblica

Settimanale

Data 25-05-2019
Pagina 51/52
Foglio 1 / 2

E pensare che volevo fare l'hostess

TRA I MIGLIORI BIOLOGI DEL MONDO, ELISABETTA DEJANA STUDIA LO SVILUPPO DEL SISTEMA VASCOLARE DEL CANCRO. VIVE CON LE VALIGIE IN MANO. E CON LE GIOVANI GENERAZIONI NEL CUORE

di Silvia Bencivelli



Elisabetta Dejana, bolognese, ha vinto il Prix Inserm a Parigi.

ELISABETTA DEJANA la cerchi a Milano per parlare di un premio ricevuto a Parigi, e la trovi a Uppsala. E ti è andata bene, perché, sorride, «io vivo con la valigia in mano». Oggi è una delle biologhe più importanti d'Italia, anzi del mondo se si considera il settore di ricerca. Ma da piccola, confessa, voleva fare «la hostess! Ogni tanto ci penso: sono stata quasi accontentata».

Facciamo ordine: il premio scientifico ricevuto a Parigi lo scorso dicembre è uno dei più importanti di Francia, il Prix Inserm. L'Inserm è l'istituto pubblico francese per la ricerca biomedica: arruola circa 14mila scienziati, tra cui più di un Premio Nobel, e ogni anno ne premia 2, consegna altri premi minori, e onora uno scienziato straniero. Dejana è la prima italiana: le motivazioni le riconoscono, oltre ai meriti scientifici, la "carriera europea particolarmente ricca" e l'impegno per le pari opportunità.

Meriti scientifici e carriera vanno di pari passo. Dopo la laurea a Bologna e periodi a Toronto, Milano, Boston, Gerusalemme, arriva la Francia, con cui Dejana ha un legame particolare. «Ho lavorato tre anni a Grenoble, dove dirigevo un'unità Inserm e studiavo la biochimica delle proteine. Questo a partire da una scoperta che avevo fatto col mio gruppo all'Istituto Mario Negri di Milano». La scoperta è stata di quelle che cambiano le direzioni della ricerca: «Abbiamo identificato una proteina che lega tra loro le cellule della parete dei vasi sanguigni come una specie di cerniera lampo». Era la fine degli anni '90, e la proteina, tecnicamente, si chiama VE-caderina. «Poi a Grenoble abbiamo osservato che, inattivando il suo gene in un embrione, i vasi sanguigni si formano in maniera irregolare». Attenzione: significa che la proteina è fondamentale per la costruzione del sistema vascolare, compreso quello che nutre i tumori. Ma non si parla solo di cancro: «Il controllo della permeabilità dei vasi è importantissimo a livello cerebrale, nei due sensi. Cioè: se hai un edema cerebrale, è bene che le giunzioni tra le cellule che costituiscono la parete dei vasi siano intatte», così da non far uscire liquidi. Al contrario, se l'obiettivo è far arrivare farmaci al cervello tramite il sangue, per curare un tumore o una malattia psichiatrica, quello

Foto di Gerald Bruneau/courtesy © Fondazione Bracco, Mostra "Una vita da scienziata"

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

D la Repubblica

Settimanale

Data 25-05-2019
Pagina 51/52
Foglio 2 / 2

che vuoi è che la permeabilità dei vasi aumenti, quindi che si allentino le giunture per far passare le molecole dai vasi ai tessuti da curare. «Gli strumenti che permettono di aprire e chiudere quelle porte hanno perciò molte applicazioni».

Dejana torna in Italia, a Milano: «Stava nascendo l'Ifom (Istituto Firc di oncologia molecolare), che è un centro Airc (Associazione italiana ricerca sul cancro). È stato un periodo bello, c'era tutto da inventare». Nuovi laboratori, nuovi strumenti, nuovi gruppi di ricerca. Oggi all'Ifom dirige l'unità di ricerca che si occupa dello sviluppo del sistema vascolare, ed è anche docente di Patologia generale all'Università di Milano. «Ma non ho perso i legami con la Francia, anzi. Anche grazie ai colleghi francesi, ho continuato a studiare le malformazioni vascolari». Arriva un'altra scoperta importante. Riguarda i cavernomi, o angiomi cavernosi: «Malformazioni delle vene del cervello che portano alla formazione di grumi di vasi a forma di lampone, che tendono a rompersi. Se sono piccoli, possono dare crisi epilettiche. Se grandi, emorragie, che hanno una mortalità vicina all'80%». La formazione dei cavernomi si basa sulla mutazione di alcuni geni: «ora le nostre ricerche si focalizzano sulla ricerca di una terapia farmacologica». Nel frattempo, la scoperta della VE-caderina arricchisce un filone di ricerca sul cancro che, tra i '90 e i primi Duemila, aveva dato grandi speranze: l'inibizione della neoangiogenesi, cioè della formazione di nuovi vasi a sostegno di un tumore in crescita. «In realtà si è capito che è più complicato di quanto credessimo. E che, più che inibire la crescita di nuovi vasi (cosa per cui non siamo riusciti a sviluppare strategie efficaci), conviene renderla regolare, così da sfruttarla per distribuire meglio i farmaci».

E arriviamo a Uppsala. «Qui stiamo studiando che cosa renda i vasi sanguigni diversi l'uno dall'altro». Ricerca esaltante, ma anche terribilmente complessa, che al momento, Dejana tiene a ricordare, si svolge solo nei laboratori. Com'è Uppsala? «Bellissima. Fa -12°, ma vado in laboratorio a piedi, attraverso un bosco dove gli alberi hanno tutti i colori e sono coperti di neve». La città è sede della più antica università scandinava, fondata a fine '400, quella che fu di Linneo: «È un'università prestigiosa e il governo svedese mi ha dato un fondo generoso per creare, coi colleghi di qua, un gruppo che lavora proprio su formazione e patologia dei vasi sanguigni».

La vita pendolare tra Milano e la Svezia va avanti da 4 anni: «Faccio 10 giorni qui e 10 lì, poi mettici i meeting, i congressi... Sempre in viaggio, sì: per fortuna la nostra comunità è unita, ci conosciamo tutti e siamo molto amici». E poi quello della scienziata è un lavoro bellissimo: «Ma sì! La fortuna più grande che ho avuto nella vita è stata quella di fare Biologia. Come se ogni giorno aprissi una porta diversa e vedessi parti di natura mai viste prima. Quando poi mettiamo insieme le idee e scopriamo meccanismi nuovi, è emozionante. È un'esplorazione continua che per di più ha una ricaduta sulla nostra salute. Non ho mai pensato che un giorno smetterò». In questi anni Dejana ha ricevuto molti premi. In Italia nel 2014 l'Antonio Feltrinelli dell'Accademia Nazionale dei Lincei, di cui 2 anni dopo è stata eletta membro. Nello stesso anno in Francia, il Grand Prix scientifique della Fondazione Lefoulon-Delalande. Nel 2005 l'allora Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi le aveva già conferito il titolo di Ufficiale al Merito della Repubblica. Poi la lista si è arricchita di riconoscimenti inglesi, americani e del titolo di *laurea honoris causa* dell'Università di Helsinki. «Come ho cominciato? Al liceo ho avuto una professoressa di scienze fantastica. Tanto che metà della classe ha poi seguito corsi di laurea scientifici all'università. Ed era un liceo classico». Poco incoraggiamento familiare, perché Dejana è cresciuta in una famiglia tradizionale e solo con la mamma: «La più grande paura di mia madre era che mi iscrivessi a medicina!». Spiegare a casa che cosa fa una scienziata non è stato facile: «Mia nonna era romagnola di Solarolo, provincia di Ravenna. Una volta vado a trovarla e lei è lì, fuori casa, a parlare in dialetto con le amiche. Chiede: "Ma tu che lavoro fai?". "La ricercatrice". E le vecchiette: "Sì, ma che cosa cerchi?". Poi mia nonna: "E se non lo trovi, ti danno lo stipendio lo stesso?"». Infine le pari opportunità, menzionate anche dal premio Inserm. Oggi per le donne continua a non essere facile fare scienza ad alto livello, riflette Dejana: «Si calcola che ci vorranno ancora 30 anni prima di avere le stesse opportunità degli uomini, e perché donne e uomini siano ugualmente rappresentati nelle posizioni apicali». Molte le cause del problema: «Una è sociale: il lavoro della donna non gode dello stesso rispetto di quello dell'uomo. Se una la sera fa tardi al lavoro si deve scusare con la famiglia, mentre lui passa ancora da povero martire». Poi, sono le donne stesse a dover cambiare: «Dobbiamo vederci, e farci vedere, anche in posizioni dirigenziali», per cui le quote rosa forse non sono così sbagliate. E «parlare alle giovani, e noi a ogni congresso cerchiamo di farlo. Cioè: sono fiduciosa che alla parità prima o poi arriveremo, ma perché non accelerare?». ■

«Il mio lavoro? È come aprire ogni giorno una porta diversa»

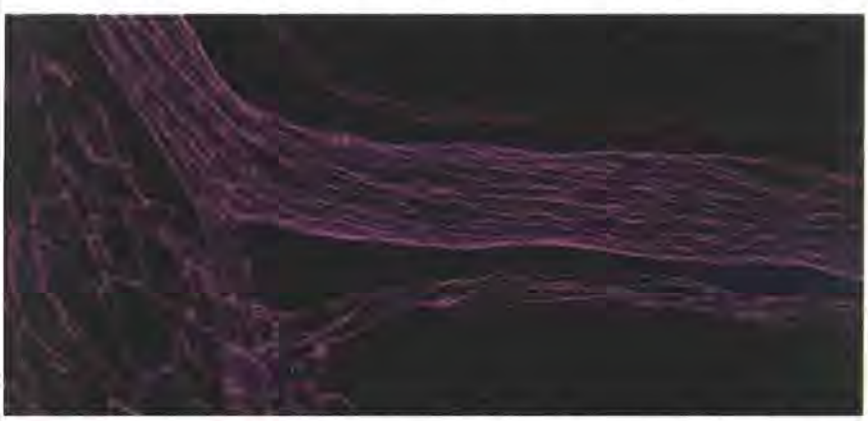


Foto courtesy Fondazione Bracco

25 MAGGIO 2019

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PersonalTrainer perme
perme network

memplaza
REGISTRATI ORA!
COMPRA AL PREZZO CHE VUOI TU



BREAKING NEWS Climbing. Ulassai Festival, dal 31 maggio al 2 giugno 2019 in Sardegna

RIMINIWELLNESS 2019: CORSI, SEMINARI E WORKSHOP

Body Building

Fonte immagine: RiminiWellness

Corsi, workshop e seminari nel fitto programma di eventi in programma a RiminiWellness 2019, presso i padiglioni di RiminiFiera.

La 14esima edizione di RiminiWellness si preannuncia ricca di eventi formativi. Congressi, workshop e seminari a tema benessere, alimentazione sana, sport e cultura fisica la faranno da padroni durante la 4 giorni in programma a RiminiFiera dal 30 maggio al 2 giugno 2019. L'obiettivo wellness sarà al centro degli interventi svolti da coach ed esperti del settore.

Si alterneranno durante RiminiWellness 2019 gli interventi di vari esperti come ad esempio quello di Paolo Soffentini, ricercatore IFOM, laureato in biotecnologie agrarie vegetali e musicista professionista, che proporrà la sua via per conciliare una vita sana con ritmi veloci e "intossicazione digitale" nel suo "Cent'anni da leoni. Manuale per vivere a lungo senza rinunce".

Spazio anche a "L'approccio sovversivo: come rendere il lavoro uno strumento di realizzazione personale", intervento a cura di Fabrizio Cotza – titolare della società di consulenza e formazione "Imprenditori Sovversivi". Sarà presente anche il più famoso tra i mental coach italiani, Roberto Re, che svelerà le tecniche di training mentale nel seminario "ProgrammaTi per vincere".

Fiteducation proporrà in collaborazione con il centro studi P.A.F. "4Longevity – Belli, sani, longevi e felici", il primo summit italiano sull'antiaging training: al centro temi come nutrizione, biochimica, training, e neuroscienza, con l'obiettivo di supportare l'autorevolezza della "medicina degli stili di vita". Schemi di movimento e disfunzioni muscolari argomenti chiave del workshop "I trigger point e il Pilates", tenuto da Gianpiero Marongiu e Massimo Alampi, organizzato da FIF.

Sarà a cura del dott. Jacopo Tabanelli, formatore, coach e collaboratore dell'Istituto di Medicina Naturale di Urbino il workshop "Migliora le tue performance con le tecniche energetiche e ipnotiche", un viaggio alla scoperta dei meccanismi con i quali la mente influenza la risposta del corpo. Spazio inoltre per la Bioginnastica con mini workshop e lezioni pratiche gratuite.

Fonte: Google News – Cura del Corpo site-greenstyle.it

Tags 2019 BENE BENESSERE CORPO INFLUENZA ITALIA ITALIANI ITALIANO MEDICINA MENTALE NATURA NATURALE PERSONAL PILATES PROGRAMMA RIMINIWELLNESS SEMINARI SPORT TRAINING VIAGGI VIVER VIVERE WELLNESS WORKSHOP

IN PRIMO PIANO



IN PRIMO PIANO



TAGS POPOLARI

2017 2018 2019 Allenamento america amore bambini bellezza bene benessere comune Corpo dieta donna donne energia esercizio estate facebook fisico fitness gara italia italiani italiano massa medicina medico mentale muscoli natura naturale naturali palestra personal pilates salute sesso sport trainer usa viaggi viver vivere yoga

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

benessere perme perme network

memplaza COMPRA AL PREZZO CHE VUOI TU



NUOVA VITA PER LO SCALO DI GRECO ALTRE ZONE DELLA CITTÀ

Massaggi

Si chiama "L'innesto", inteso come nuovo elemento capace di creare connessioni, il **progetto** vincitore (con l'offerta economica di oltre 4,8 milioni di euro) per lo scalo di Greco di proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, presentato da Investire SGR S.p.A. insieme ai progettisti Barreca La Varra, Arup Italia S.r.l. e altri. Un vero e proprio nuovo **quartiere** di social housing a **Milano**, il primo in Italia a zero emissioni, con case prevalentemente in affitto e con molto verde, che si svilupperà sulla superficie dello scalo di circa 73.500 metri quadrati. Di questi, al netto delle aree destinate all'esercizio ferroviario (circa 11.000 metri quadrati), il 72% (circa 45 mila metri quadrati) verrà destinato a verde, spazi, percorsi pedonali e attrezzati ad uso **pubblico**, ben più della quota del 60% fissata dall'Accordo di programma per la riqualificazione dello scalo ferroviario.

Per quanto riguarda la superficie edificabile di 24mila metri quadrati complessivi, 21mila saranno destinati ad edilizia residenziale sociale e 3mila a funzioni compatibili (spazi di coworking, attività commerciali, supermercato sostenibile). In totale, si prevede che il nuovo **quartiere** ospiterà 400 nuovi alloggi di housing sociale (60% in locazione e 40% in vendita convenzionata agevolata) e 300 posti letto per studenti, per un totale di circa 1500 nuovi residenti, prevalentemente di età compresa tra i 24 e i 44 anni.

"L'innesto" opererà una ricucitura dei quartieri circostanti, da un lato creando una connessione pedonale di qualità tra Bicocca, Precotto e l'Università, collegandosi ai sottopassi ferroviari esistenti e programmati, dall'altro inserendosi nel corridoio verde che da Porta Nuova va al parco di Monza, e dalla Martesana si congiunge al Parco agricolo Nord. Tre gli obiettivi principali del **progetto**: realizzare il primo housing sociale a zero emissioni attraverso l'utilizzo di tecnologie costruttive innovative e sostenibili, gestire in maniera resiliente e coordinata gli spazi della comunità grazie al coinvolgimento di tanti attori pubblici e privati (da A2a al Politecnico di **Milano**, da Cariplo factory a Delta ecopolis e altri), realizzare un **quartiere** collaborativo e inclusivo con spazi condivisi e un cuore agricolo. Gli obiettivi saranno perseguiti attraverso una serie di servizi previsti e strategie di sviluppo del nuovo **quartiere**, che avranno come comuni denominatori la

IN PRIMO PIANO



IN PRIMO PIANO



BENESSERE

Nasce Sant'Anna Beauty: una nuova linea dedicata a benessere e bellezza

Immagina Benessere, il futuro giorno dopo giorno

VIAGGI

Non solo hamburger: se volete salvare il pianeta, mettete meno avocado sui vostri toast

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

sostenibilità e l'inclusione. I nuovi alloggi saranno realizzati in larga parte con materiali rinnovabili o riciclabili, dotati di impianti di riscaldamento con pannelli radianti a pavimento e di impianti fotovoltaici. Grande attenzione sarà data al ciclo dei rifiuti, prevedendo un sistema di raccolta differenziata con rilevatore di peso, per rendere gli abitanti più consapevoli delle quantità di rifiuti che producono, e l'installazione nel **quartiere** di due macchine per il compostaggio meccanico per trasformare i rifiuti in compost per gli orti e fertilizzante per le aree verdi.

Sostenibilità significa anche risparmio idrico, con l'installazione di case dell'acqua e la realizzazione di un sistema di raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche, e privilegiare la mobilità dolce, migliorando le connessioni pedonali e disincentivando l'utilizzo dell'auto privata. L'intervento principale sulla viabilità prevede il riposizionamento di circa 55 metri più a ovest di via Breda, che permetterebbe di dare continuità all'area del masterplan e generare un ambito prevalentemente ciclopedonale. Si promuove inoltre una penetrazione limitata dei veicoli all'interno del **quartiere** e la riduzione della dotazione di sosta (pensata prevalentemente sotterranea), a favore della previsione di una flotta di veicoli in condivisione per il **quartiere**. Per quanto riguarda il verde, si promuove l'idea di un parco agricolo naturale di Greco: sul tracciato dell'attuale via Breda nascerà il viale dei Gelsi, che insieme alla piazza principale costituirà un corridoio verde di 6.600 metri quadrati, cui si aggiungeranno un giardino comunitario per i residenti, nuovi spazi ortivi, la realizzazione di un frutteto e la piantumazione di 640 alberi.

Grande valore è dato ai concetti di comunità e inclusione, con la nascita di un Human adaptive zone costituita da spazi e servizi per tutti come le cucine comuni, i laboratori, la portineria di **quartiere**, un distretto dell'economia circolare. La gestione sociale dell'housing garantirà la distribuzione delle tipologie di alloggi a disposizione, tra cui le co-residenze sociali temporanee per 6-10 persone e i cluster-flat, frutto dell'aggregazione di piccole unità abitative collegate tra loro da uno spazio comune. "L'innesto" metterà a disposizione appartamenti a canoni calmierati che avranno valori di locazione tra i 70 euro/metro quadrato e i 110 euro/metro quadrato e valori di vendita di 2.200 euro/metro quadrato, nonché alloggi a canone sociale medio a 25 euro/metro quadrato.

Infine, il concetto di appartenenza a una comunità sarà rafforzato dalla realizzazione di un'app di **quartiere** dove i residenti potranno trovare tutte le informazioni relative ai servizi e in tempo reale i dati sull'ambiente circostante.

Scuderie de Montel – Teatro delle terme

Recupero dell'**edificio** storico, acqua, verde urbano, sostenibilità, rapporto e interazione con la comunità. Sono gli ingredienti fondanti del **progetto** "Teatro delle Terme" che porterà a nuova vita le storiche scuderie de Montel di San Siro. Il team multidisciplinare guidato dall'ATI Teatro delle terme si è aggiudicato il ripristino della palazzina liberty con una proposta (offerta economica 1,2 milioni di euro su base d'asta fissata a 1.183.500 euro) che coniuga la volontà di preservare gli edifici storici delle scuderie con le potenzialità offerte dalla presenza di acque termali nel sottosuolo, e la progettazione di un vasto parco urbano. Il **progetto**, nelle varie fasi, verrà sottoposto al parere della Sovrintentenza, al fine di preservare il valore storico e architettonico dell'**edificio**.

L'ingresso alle nuove terme di **Milano** sarà ubicato su via Achille, cui si accederà attraverso un'area verde ad uso **pubblico** di circa 1.700 metri quadrati (avancorte), dotata di due vasche d'acqua, alcune sedute e spazi adatti ad ospitare mercati ed esposizioni. Percorso il viale centrale si giunge all'**edificio** delle scuderie, che verrà restaurato e completato secondo il gusto dell'epoca e dotato di caratteristiche di alta tecnologia per il risparmio energetico (pannelli fotovoltaici, tetti verdi, sistemi coibenti). Il parco continua oltre l'ingresso, prima nel cortile interno all'**edificio** – la cosiddetta corte interclusa – pensato per il **relax** dei visitatori e dotato di una ricca varietà di essenze e due vasche d'acqua, poi nell'anfiteatro, oltre l'**edificio**, pensato come un prato contornato da un'ampia vasca a forma semicircolare, cui si aggiunge una vasca di dimensioni più contenute a chiusura del grande emiciclo.

L'**edificio**, originariamente sviluppato su due piani, viene riqualificato e restaurato, con l'aggiunta di un terzo livello. Al piano terra, oltre alla biglietteria, si procede verso le vasche **relax** con acque termali provenienti dal pozzo esistente nel sito e dotate di idromassaggi, sedute effervescenti e cascate cervicali. Oltre le vasche si trovano le saune, superate le quali si giunge alla grande hall che porta all'anfiteatro esterno. Continuando il percorso all'interno invece si incontra la "club house" e subito dopo l'area umida dei bagni di vapore e gli hamam. I passaggi principali del piano terra sono caratterizzati da alberi e piante, in continuità con il verde esterno. Il primo piano ospita gli spogliatoi e la seconda parte del percorso **benessere**, con il "tempio" per la meditazione, le stanze per il **relax** del "bosco immaginato" allestita con tronchi di betulla e del "casolare contadino" con arredi vintage e chaise longues e il ristorante a 'chilometro zero' con cibo coltivato nell'orto

Trapani: una Provincia ad alto tasso di mortalità tumorale. Molti i viaggi di salute al Nord

MASSAGGI

Nuova vita per lo scalo di Greco altre zone della città

Guida alla cura dei capelli

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

pertinenziale. Chiude il percorso la zona dedicata ai massaggi. Il secondo piano dell'**edificio** ospiterà invece aule e sale meeting, messi a disposizione delle associazioni di **quartiere** per dibattiti e convegni.

Le aree tecniche per gli impianti verranno accorpate in un unico **edificio** di nuova realizzazione collocato lungo il muro di confine su via Fetonte, lungo la quale saranno anche collocati postazioni di bike sharing, una stazione di car sharing elettrico, colonnine di ricarica per auto elettriche e una casa dell'acqua. Sempre da via Fetonte sarà possibile accedere al parcheggio, ricavato in posizione interrata nella zona sottostante l'anfiteatro. Il centro sarà aperto tutto l'anno, per una capienza massima di 600 persone al giorno, e darà occupazione a 60 persone.

Via Serio – Vitae

Un luogo dedicato alla ricerca scientifica in campo oncologico, che coniuga la tradizione delle antiche certose – intese come luoghi di invenzione e conoscenza – alla sostenibilità e all'efficienza energetica. È questo Vitae, il **progetto** – presentato da Covivio (ex Beni stabili SIINQ), con lo studio di design e innovazione Carlo Ratti associati e l'esperto ambientale Habitech e affiancato da un partenariato d'eccellenze tra cui Fondazione Politecnico di **Milano** e IFOM (Istituto Oncologia molecolare) – che rigenererà una porzione di circa 5mila metri quadrati di via Serio. L'offerta economica di Covivio sevelopment S.p.A. è stata di 5 milioni di euro, a fronte di una base d'asta di 2.059.600 euro.

Posta a sud dello scalo Romana, nuovo polo internazionale della cultura e dell'innovazione, Vitae si compone di un nuovo **edificio** e una piazza verde ad uso **pubblico** destinata a diventare nuovo punto di ritrovo nel **quartiere** che ospita già Symbiosis e la Fondazione Prada. L'idea innovativa del **progetto** è la compenetrazione tra spazio **pubblico** e privato. Il nuovo **edificio** infatti sarà interamente percorso da una spirale verde, una promenade di 150 metri che connetterà esternamente i vari piani, dalla terrazza fino alla piazza sottostante, ricca di orti e vigneti e adatta ad ospitare attività sportive all'aria aperta. Al piano terra la struttura ospiterà Horto, un **progetto** di ristorazione sostenibile con cucina a chilometro zero e serra idroponica. I primi piani saranno destinati a uffici, sostenibili e avanzati tecnologicamente, mentre al quarto e al quinto piano troverà posto l'espansione del centro d'eccellenza per la ricerca oncologica, già presente sul lato opposto di via Serio, destinata alle partnership di IFOM con altri centri di ricerca internazionali. In cima, infine, si troveranno, ai piani sesto e settimo, le foresterie per i ricercatori di IFOM e le loro famiglie, e la terrazza panoramica ad uso **pubblico** all'ottavo piano, punto d'avvio della promenade, coltivata a vite ed erbe aromatiche, un vero tetto verde che contribuirà ad assorbire e drenare le acque meteoriche e ridurre l'effetto isola di calore. Previsto anche un sistema di impianto fotovoltaico ad ovest dell'**edificio** per la produzione di energia.

Grazie a un innovativo sistema tecnologico applicato alla facciata, l'involucro dell'**edificio** si adatterà all'esposizione solare garantendo la necessaria quantità di ombreggiatura e illuminazione a seconda dell'esposizione. I piani più alti dell'**edificio** in categoria NZEB (Near zero energy building) inoltre verranno realizzati in legno con l'obiettivo di ridurre il consumo energetico. Gli spazi esterni della piazza su cui sfocia la promenade saranno adatti a ospitare eventi pubblici e divulgativi e saranno dotati una serra stagionale con coltivazione idroponica di erbe aromatiche, circa 40 alberi, prati fioriti, frutteti e zone attrezzate per il **relax**.

Il **progetto** valorizzerà così l'intera via Serio, prevedendo anche l'ampliamento del marciapiede per una fruizione in sicurezza dell'area. In sinergia con il distretto smart Symbiosis, inoltre, si prevede di favorire lo sviluppo di un sistema di TPL innovativo e sostenibile basato su guida autonoma attraverso la predisposizione di un **progetto** pilota con veicoli in sede protetta tra Ripamonti e piazzale Lodi. Agevolata anche la mobilità su due ruote, con la posa di rastrelliere sulla piazza, e quella elettrica, con la dotazione di colonnine di ricarica, mentre in collaborazione con Engie verranno messi a disposizione servizi di car sharing per i ricercatori residenti della struttura e per i lavoratori delle aziende operanti nell'**edificio**. Ai piani interrati, infine, oltre ai parcheggi verranno realizzate due vasche di accumulo delle acque meteoriche, utilizzate in seguito per l'irrigazione delle aree verdi.

Viale Doria – Coinventing Doria

Un ostello aperto alla ricettività nazionale e internazionale dotato di ampi spazi d'interesse ed uso **pubblico**. È Coinventing Doria, presentato da Rete fra Imprese B smart (TEICOS UE SRL + FUTURE ENERGY SRL + DELEO SRL + ENERGA SRL) con un'offerta economica di 1.073.555 euro (base d'asta 1.053.500 euro), il **progetto** che ridisegnerà il tratto di via Doria compreso tra viale Brianza e via Giovanni da Palestrina, oggi adibito a parcheggio **pubblico** a pagamento, trasformandolo in un nuovo centro di gravitazione per il **quartiere** dotato di verde e spazi pubblici.

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'intervento prevede la realizzazione di un **edificio** di nove piani con affaccio su una nuova piazza. Al piano terra della struttura troverà spazio il bar, elemento aggregativo centrale per i cittadini esterni e per gli ospiti dell'ostello, dotato di camere di varia misura per un totale di 280 posti letto. All'ultimo piano dell'**edificio** sarà realizzata invece una quota di edilizia libera dotata di accesso indipendente. La facciata dell'**edificio** sarà rivestita in doghe di laminato ad alta pressione con finitura in legno composte fino al 70% di fibre naturali, mentre sul fronte interno, al posto delle doghe, verrà realizzato un sistema di fioriere per la crescita di verde rampicante con funzione di frangisole naturale. Il passaggio tra l'**edificio** e la piazza antistante si svolgerà attraverso una scala "teatro", una serie di gradoni con sedute dotate di prese elettriche per ricaricare pc e cellulari e adatti ad ospitare piccoli concerti ed happening. Sulla piazza troveranno posto un padiglione con distribuzione di prodotti a 'chilometro zero', un Infopoint, uno spazio di divulgazione, un'area giochi per bambini, un'area ping pong e un'area giardino.

Coinventing Doria punta sull'efficienza energetica attraverso l'utilizzo di tecnologie altamente innovative: si prevede la realizzazione di una pompa di calore acqua-acqua, che consente di sfruttare l'energia idrotermica dell'acqua di falda per il 77% del fabbisogno di energia termica dell'**edificio**, la posa di pannelli fotovoltaici sul tetto, e l'utilizzo del sistema Breathing Wall per la realizzazione delle pareti, che consente di introdurre negli ambienti interni portate di aria esterne, contenendo così il fabbisogno di energia termica. L'edifico è inoltre realizzato in larga parte in legno e calcestruzzo realizzato con materiali riciclati.

Le strategie per la mobilità e il verde sono altri due tasselli dell'aspetto sostenibile del **progetto**. L'area è pensata come un nuovo nodo di interscambio tra trasporto **pubblico**, privato, mobilità elettrica e condivisa, fornito, oltre che di alcuni posti auto che rimarranno, di posteggi per auto e moto in sharing, colonnine di ricarica elettrica e 2 postazioni per il bike sharing. Si prevede di rendere il tratto di viale Doria tra viale Brianza e via Palestrina a corsia unica per i veicoli, aumentando così lo spazio **pubblico** per la coesione sociale e il verde: qui infatti nascerà un piccolo polmone urbano con 90 alberi, arbusti ed erbe aromatiche, con l'idea di estendere in seguito le piantumazioni lungo tutto l'asse di via Doria, in continuità con la futura configurazione di piazzale Loreto e corso Buenos Aires. Verdi saranno anche i tetti dell'**edificio**, mentre è promossa una campagna di comunicazione e sensibilizzazione sul valore della biodiversità attraverso la realizzazione di un'App dedicata, che offrirà ai cittadini anche preziose informazioni sul tema ambientale sugli spazi di sosta disponibili, sugli eventi pubblici in programma nella piazza e molto altro. Infine, verrà installata una centralina di rilevamento meteorologico in grado di fornire dati sui principali inquinanti atmosferici.

Non solo **Milano**: i progetti di Madrid, Parigi, Reykjavik e Chicago

I progetti di rigenerazione per i siti milanesi verranno annunciati questo pomeriggio a Oslo insieme a quelli di altre città del mondo partecipanti al bando. A Madrid Reinventing cities porterà ad esempio l'intervento "Tercer sonido" che ricollegherà le aree residenziali e industriali del **quartiere** Villaverde con residenze per studenti, una music factory, e spazi verdi, mentre "Urban battery" sarà un centro di sviluppo di tecnologie energetiche all'avanguardia, che tratterà batterie biodegradabili per la mobilità elettrica e applicazioni per dispositivi intelligenti e sarà dotato un impianto fotovoltaico socialmente co-gestito. A Parigi "Mikno" sarà un nuovo **quartiere**, realizzato con materiali riciclati e alimentato per il 50% da energia rinnovabile, con alloggi per studenti, abitazioni residenziali, uffici e negozi locali, e un Garage bleu, incubatore incentrato sulla mobilità del futuro, mentre "Odyssee Pleeyel" riconvertirà l'**edificio** industriale Hall de décuvage Pleyel a St.Denis, ospitando laboratori per giovani, startup e ONG che operano nel campo dello studio sui cambiamenti climatici. A Reykjavik con "Lifandi landslag" si realizzerà il più grande **edificio** in legno d'Islanda, con il 75% dedicato al verde, mentre "Fabric" integrerà gli spazi di coabitazione e co-working in un hub a basso consumo energetico costruito con legno e lana di roccia prodotta localmente. Interessante anche il **progetto** "Garfield green" di Chicago, che nel **quartiere** periferico di East Garfield park porterà un nuovo centro residenziale a emissioni zero con servizi sanitari e spazi verdi in grado di generare il 100% del suo fabbisogno energetico attraverso le acque piovane.

Ufficio Stampa Comune di **Milano**

Fonte: Google News – Massaggi per il Benessere site-osservatoremeneghino.info

Tags

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

RiminiWellness 2019: corsi, seminari e workshop

Claudio Schirru 24 Maggio 2019



Fonte immagine: RiminiWellness

Corsi, workshop e seminari nel fitto programma di eventi in programma a RiminiWellness 2019, presso i padiglioni di RiminiFiera.

Parliamo di: Tornare in forma

La 14esima edizione di **RiminiWellness** si preannuncia ricca di **eventi formativi**. Congressi, workshop e seminari a tema **benessere**, alimentazione sana, sport e cultura fisica la faranno da padroni durante la 4 giorni in programma a **RiminiFiera** dal 30 maggio al 2 giugno 2019. L'obiettivo wellness sarà al centro degli interventi svolti da coach ed esperti del settore.

Si alterneranno durante **RiminiWellness 2019** gli interventi di vari esperti come ad esempio quello di **Paolo Soffentini**, ricercatore IFOM, laureato in biotecnologie agrarie vegetali e musicista professionista, che proporrà la sua via per conciliare una **vita sana** con ritmi veloci e "intossicazione digitale" nel suo "Cent'anni da leoni. Manuale per vivere a lungo senza rinunce".

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Spazio anche a "L'approccio sovversivo: come rendere il lavoro uno strumento di realizzazione personale", intervento a cura di **Fabrizio Cotza** – titolare della società di consulenza e formazione "Imprenditori Sovversivi". Sarà presente anche il più famoso tra i mental coach italiani, **Roberto Re**, che svelerà le tecniche di **training mentale** nel seminario "ProgrammaTi per vincere".

RiminiWellness 2019: torna la fiera del fitness e del benessere

Fiteducation proporrà in collaborazione con il centro studi P.A.F. "4Longevity – Belli, sani, longevi e felici", il primo summit italiano sull'**antiaging training**: al centro temi come nutrizione, biochimica, training, e neuroscienza, con l'obiettivo di supportare l'autorevolezza della "**medicina degli stili di vita**". Schemi di movimento e disfunzioni muscolari argomenti chiave del workshop "I trigger point e il Pilates", tenuto da **Gianpiero Marongiu** e **Massimo Alampi**, organizzato da FIF.

Sarà a cura del dott. **Jacopo Tabanelli**, formatore, coach e collaboratore dell'Istituto di Medicina Naturale di Urbino il workshop "Migliora le tue performance con le tecniche energetiche e ipnotiche", un viaggio alla scoperta dei meccanismi con i quali la mente influenza la risposta del corpo. Spazio inoltre per la Bioginnastica con mini workshop e lezioni pratiche gratuite.

Se vuoi aggiornamenti su *Tornare in forma* inserisci la tua email nel box qui sotto:

Scrivi la tua email... Iscriviti

Si No Ho letto e acconsento l'informativa sulla privacy

Si No Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing

Le informazioni riportate su GreenStyle.it sono di natura generale e non possono essere utilizzate per formulare indagini cliniche, non devono essere considerate come suggerimenti per la formulazione di una diagnosi, la determinazione di un trattamento, l'assunzione o la sospensione di un farmaco , non possono sostituire in alcun caso il consiglio di un medico generico, di uno specialista , di un dietologo o di un fisioterapista. L'utilizzo di tali informazioni e' sotto la responsabilita', il controllo e la discrezione unica dell'utente. Il sito non e' in alcun caso responsabile del contenuto, delle informazioni, dei prodotti e dei servizi offerti dai siti ai quali greenstyle.it puo' rimandare con link.















Seguici anche sui canali social





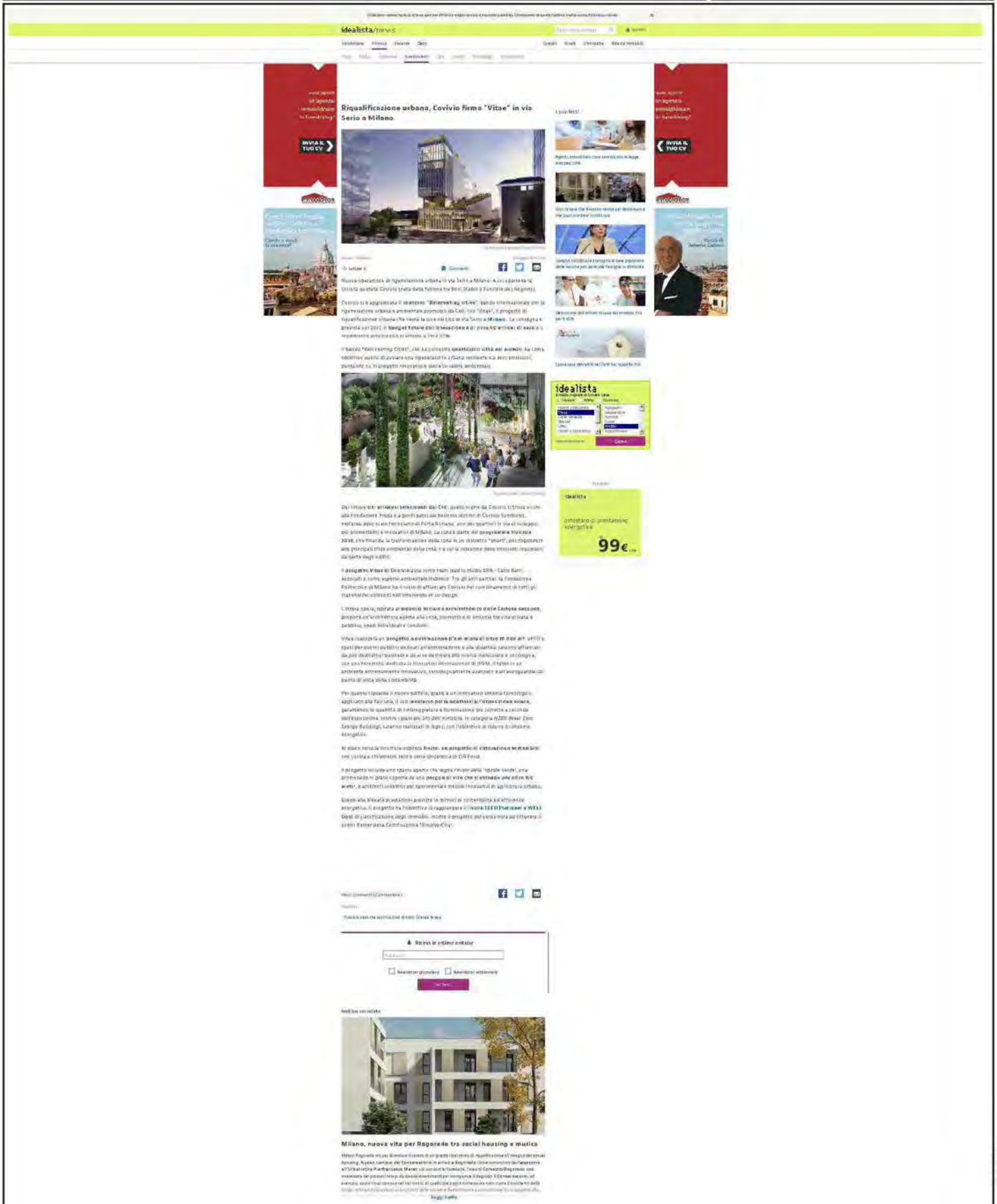
I Video di GreenStyle

Beach Litter 2019: intervista a Stefano Ciafani – Legambiente

Ti potrebbe interessare

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



idealista/news

Riqualificazione urbana, Covivio firma "Vitae" in via Serio a Milano

Milano, nuova vita per Rogoredo tra social housing e musica

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

069337

INFOBUILDENERGIA | I portali esteri di Infobuild ▾ | Per il tuo web marketing ⊕ | Accedi | Registrati | Iscriviti alla newsletter

FASSA COVER UP
Idropittura traspirante per interni

FASSA BORTOLO

PLUS:
• Elevata copertura
• Bianco naturale minerale
• Profumazione delicata

Reinventing cities, rigenerazione ambientale e urbana

24/05/2019

Scelti i progetti vincitori del concorso internazionale "Reinventing cities": riqualificazione efficiente e sostenibile per lo scalo di Greco, le Scuderie de Montel, viale Doria e via Serio. Tanto verde e spazio alla qualità urbana e alla condivisione



Scalo Greco

Si è concluso il bando internazionale "**Reinventing cities**" promosso nel 2017 dal Comune e C40 con l'obiettivo di ripensare alcuni quartieri degradati di Milano, in maniera efficiente, con attenzione alla qualità urbana e all'ambiente e in modo economicamente sostenibile.

Nei giorni scorsi i progetti vincitori per la riqualificazione dello **scalo di Greco, le Scuderie de Montel, viale Doria e via Serio sono stati presentati a Oslo,** insieme ai vincitori del bando per Chicago, Madrid, Oslo, Parigi e Reykjavik. Non sono stati assegnati i lavori per la riqualificazione del Mercato di Gorla perché alle iniziali candidature non è seguita alcuna offerta economica.

La giuria formata da esperti internazionali ha valutato la qualità dei progetti proposti – in termini di attenzione all'ambiente, efficienza energetica, soluzioni architettoniche innovative,

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

metodi di costruzione – e l'offerta economica.

Nel comunicato del Comune di Milano si legge che "Oltre a rigenerare 4 luoghi in diverse aree strategiche della città, l'alienazione consentirà al Comune di introitare complessivamente circa 7,3 milioni di euro".

I progetti vincitori

Lo scalo di Greco



Scalo Greco – L'innesto

Il progetto vincitore "**L'Innesto**", presentato da Investire SGR S.p.A. insieme ai progettisti Barreca & La Varra, Arup Italia S.r.l. e altri, si fonda sulla volontà di creare connessioni e dare nuova vita allo scalo di Greco, di proprietà di Ferrovie dello Stato italiane, creando un **quartiere di social housing, green e sostenibile**, ben collegato con i quartieri limitrofi.

Sarà il primo housing sociale in Italia a **zero emissioni**, le abitazioni saranno prevalentemente in affitto, gli spazi saranno gestiti in maniera resiliente e verrà incentivata l'inclusione tra gli abitanti, grazie allo sviluppo di servizi comuni (laboratori, cucine comuni, la portineria di quartiere, un'app di quartiere per rimanere sempre aggiornati su novità e servizi...).. L'area si sviluppa su una superficie di circa 73.500 metri quadrati, 11.000 dei quali destinati all'esercizio ferroviario, il progetto intende destinare circa 45 mila metri quadrati a verde, spazi, percorsi pedonali e attrezzati ad uso pubblico. In particolare verrà realizzato il *viale dei Gelsi*, che insieme alla piazza principale formerà un corridoio verde di 6.600 metri quadrati, verranno inoltre realizzati un giardino per i residenti, orti per la comunità, la un frutteto e saranno piantumati 640 alberi.

Nei 24mila metri quadrati edificabili saranno realizzati interventi di edilizia residenziale, per un totale di **400 abitazioni di housing sociale**, il 60% dei quali in affitto a canone calmierato e 300 posti letto per studenti sociale. 3mila mq saranno destinati a funzioni compatibili (spazi di coworking, attività commerciali, supermercato sostenibile).

Massima attenzione alla **sostenibilità** grazie all'utilizzo di **tecnologie innovative, impianti fotovoltaici, rinnovabili**, impianti di riscaldamento con **pannelli radianti a pavimento**, sistemi

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

di **riciclo dei rifiuti.** Verranno anche installate due macchine per il compostaggio meccanico dei rifiuti, che saranno trasformati in compost per gli orti e fertilizzante per le aree verdi.

Sono inoltre previsti interventi per incentivare l'uso di sistemi alternativi di mobilità, migliorando le connessioni pedonali e grazie a nuove piste ciclabili.

Scuderie de Montel



Scuderie de Montel – Teatro delle terme

Centrale nel progetto "**Teatro delle Terme**", firmato dal gruppo multidisciplinare guidato dall'ATI Teatro delle terme, è il **recupero dell'edificio storico delle scuderie** de Montel di San Siro, realizzato in collaborazione con la Sovrintentenza, sfruttando le possibilità offerte dalla presenza di acque termali nel sottosuolo. Inoltre sarà realizzato un grande parco e spazi in cui verranno ospitati mercati ed esposizioni. Nel grande parco ci sarà una ricca varietà di essenze, varie vasche d'acqua, spazi per la condivisione e il relax.

La riqualificazione dell'edificio rispetterà il gusto dell'epoca e la sua storicità e contemporaneamente verrà assicurata **massima efficienza energetica** grazie all'installazione di **pannelli fotovoltaici, tetti verdi, sistemi coibenti.**

Nell'intervento di restauro verrà aggiunto un terzo piano ai due originari.
Al piano terra ci saranno vasche relax con acque termali, dotate di idromassaggi, sedute effervescenti e cascate cervicali; le saune, l'hamam, l'area dei bagni di vapore, l'apertura verso l'anfiteatro esterno.

Al primo piano continuerà il percorso benessere, con il "tempio" per la meditazione, le stanze per il relax e il ristorante a 'chilometro zero' con cibo coltivato nell'orto pertinenziale.

Al secondo piano ci saranno aule e sale meeting a disposizione dei cittadini.

Un edificio esterno ospiterà le aree tecniche per gli impianti postazioni di bike sharing, una stazione di car sharing elettrico, colonnine di ricarica per auto elettriche e una casa dell'acqua.

Via Serio

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Via Serio – Vitae

Vitae è il progetto vincitore che prevede la **riqualificazione** di circa 5mila metri quadrati di via Serio, la realizzazione di un **edificio green** dedicato alla ricerca oncologica e una piazza verde ad uso pubblico.

Il progetto è stato presentato da Covivio (ex Beni stabili SIINQ), con lo studio di design e innovazione Carlo Ratti associati e l'esperto ambientale Habitech e affiancato da un partenariato d'eccellenze tra cui Fondazione Politecnico di Milano e IFOM (Istituto Oncologia molecolare).

Obiettivo del progetto è creare sinergie tra pubblico e privato, proprio per questo l'edificio sarà caratterizzato da una **spirale verde che lo attraverserà** e unirà esternamente i vari piani, dalla terrazza all'ottavo piano fino alla piazza, con orti e vigneti e adatta ad ospitare attività sportive all'aria aperta.

In particolare al piano terra verrà realizzato *Horto*, un progetto di ristorazione sostenibile con cucina a chilometro zero e serra idroponica. Il secondo e terzo piano saranno destinati a uffici, al quarto e al quinto piano ci saranno i laboratori per la ricerca oncologica. Al sesto e settimo piano spazio alle foresterie per i ricercatori di IFOM e le loro famiglie.

La terrazza e il tetto verde aiuteranno ad assorbire e drenare le acque meteoriche e a diminuire l'effetto isola di calore.

Massima attenzione a rinnovabili ed efficienza energetica l'edificio sarà infatti NZEB (Near zero energy building) grazie alla realizzazione di un **impianto fotovoltaico** in copertura e a un **sistema innovativo applicato in facciata** che permetterà all'involucro di adattarsi all'esposizione del sole assicurando il corretto ombreggiamento e illuminazione a seconda dell'esposizione.

I piani più alti dell'edificio saranno realizzati in legno con l'obiettivo di diminuire il consumo energetico.

Viale Doria

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Viale Doria - Coinventing Doria

Si chiama **Coinventing Doria** il progetto firmato da Rete fra Imprese B smart, che prevede la realizzazione di un **ostello aperto alla ricettività nazionale e internazionale**, dotato di ampi spazi d'interesse ed uso pubblico.

In particolare sarà creato un **edificio di nove piani sostenibile ed efficiente** che potrà ospitare fino a 280 persone. Al primo piano ci sarà il bar mentre l'ultimo piano sarà dedicato a una quota di edilizia libera dotata di accesso indipendente.

La facciata dell'edificio sarà rivestita, nella parte esterna con doghe di laminato ad alta pressione con finitura in legno realizzate con fibre naturali fino al 70%, nella parte interna ci sarà invece un **sistema di fioriere per la crescita di verde rampicante** con funzione di frangisole naturale.

Il collegamento con la piazza sarà realizzato attraverso una **scala "teatro"**, formata da gradoni con sedute in cui saranno presenti prese elettriche per la ricarica di pc e cellulari e che ospiterà concerti e incontri. Nella piazza verranno realizzati servizi per i cittadini, quali per esempio un padiglione con distribuzione di prodotti a 'chilometro zero', aree gioco e un Infopoint.

Anche in questo progetto verranno utilizzate **tecnologie innovative e ad alta efficienza**: dalla pompa di calore acqua-acqua, ai pannelli fotovoltaici, dal sistema Breathing Wall per la realizzazione delle pareti, al tetto verde fino alla scelta di materiali riciclati. Saranno realizzate colonnine per la mobilità sostenibile e 2 postazioni per il bike sharing. Verranno piantati alberi ed erbe aromatiche.

Domenica 26 maggio i progetti vincitori saranno presentati dai protagonisti in un incontro pubblico che si svolgerà in Triennale, a partire dalle 18.30.

Stampa

Commenta questa notizia

INFOBUILD

Infobuild è' testata registrata al Tribunale di Milano n. 63 dell' 8/3/2013 - ISSN 2282-2267

Casa Editrice: Infoweb Srl

LINK DI SERVIZIO

› Chi siamo
› Pubblicità

AZIENDE PRODOTTI

Subscribe to RSS Feeds

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

COMMENTA CONDIVIDI 2

Terme, quartieri green e ostelli: ecco come cambia Milano grazie ai progetti di Reinventing Cities

Un quartiere di social housing a emissioni zero progettato per i giovani, un nuovo centro termale nelle ex scuderie Liberty, un ostello innovativo e un centro di ricerca all'avanguardia. Saranno presentati ai cittadini milanesi domenica 26 maggio, alle 18:30 in un incontro pubblico alla Triennale, i progetti per rinnovare quattro aree degradate di Milano: lo scalo Greco, le Scuderie de Montel, viale Doria e via Serio.

COSA FARE A MILANO MILANO 24 MAGGIO 2019 12:51 di Simone Gorla

PRIMA PAGINA



Piedi ustionati con l'accendino: Mehmed ucciso dal padre perché piangeva

Droga, armi e dolce vita: le foto del padre omicida

Fermato dopo poche ore: ha confessato l'omicidio

Il capo della Mobile: "Non ha opposto resistenza"

MOSTRA ALTRO



Milano, bimbo di due anni ucciso dal padre: "Piangeva per i piedi ustionati con un accendino"

9.681

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Il foto: Il "Teatro delle Terme" che sorgerà alle scuderie de Montel

Cambieranno la città a partire dai siti inutilizzati e in stato di degrado, trasformandoli in spazi di rigenerazione ambientale e urbana. Sono i progetti vincitori del bando Reinventing Cities, che trasformeranno **lo scalo Greco, le Scuderie de Montel, viale Doria e via Serio.** Saranno presentati ai cittadini domenica 26 maggio, a partire dalle 18:30, in un incontro pubblico alla Triennale di Milano. Il bando internazionale è stato lanciato nel 2017 dal **Comune di Milano insieme a C40** (il gruppo delle città più influenti del mondo, che rappresenta oltre 650 milioni). I progetti vincitori sono stati annunciati mercoledì a Oslo, insieme ai vincitori del bando per Chicago, Madrid, Oslo, Parigi e Reykjavik. L'iniziativa ricalca "Reinventer Paris", il bando che nel 2015 ha consentito ridare vita a 22 aree a Parigi attraverso progetti di elevata qualità ambientale e urbanistica. Oltre a rigenerare quattro luoghi della città, l'alienazione consentirà a Palazzo Marino di incassare complessivamente circa 7,3 milioni di euro.

"L'innesto": un nuovo quartiere a emissioni zero allo Scalo Greco

Realizzare il primo **Housing Sociale** a zero emissioni, coinvolgendo soggetti pubblici e privati, e realizzare un quartiere collaborativo e inclusivo con spazi condivisi. Sono gli obiettivi del progetto **"L'Innesto"**, vincitore (con l'offerta economica di oltre 4,8 milioni di euro) per lo **Scalo Greco** di proprietà di Ferrovie dello Stato italiane, presentato da Investire sgr spa insieme ai progettisti Barreca & La Varra, Arup Italia srl e altri. Nelle aree dell'ex scalo ferroviario nascerà un quartiere di social housing, con case prevalentemente in affitto e con molto verde, che si svilupperà sulla superficie dello scalo di circa 73.500 metri quadrati. Al netto delle aree destinate all'esercizio ferroviario, il 72% verrà destinato a verde, spazi, percorsi pedonali e attrezzati ad uso pubblico. Il nuovo quartiere ospiterà 400 alloggi di housing sociale (60% in locazione e 40% in vendita convenzionata agevolata) e 300 posti letto per studenti, per un totale di circa 1500 nuovi residenti, prevalentemente di età compresa tra i 24 e i 44 anni. "L'innesto" creerà una connessione pedonale tra Bicocca, Precotto e l'Università, inserendosi nel corridoio verde che da Porta Nuova va al parco di Monza, e dalla Martesana si congiunge al Parco Agricolo Nord.

Il "Teatro delle Terme" alle Scuderie de Montel

"Teatro delle Terme" è il nome del progetto che porterà a nuova vita le



Milano, scomparso ad Assago il 16enne Matteo Chiorzi: l'appello della madre per trovarlo

15.789



Armi, droga e dolce vita: le foto di Aljica Hrustic arrestato per aver ucciso il figlio a Milano

11.250



Milano, bambino di due anni ucciso di botte in casa: fermato il padre

17.068



Milano, bambino di due anni morto in casa, confessa il padre: "L'ho ucciso in un momento di...

5.738

Giulio Cavalli

Partorire nel Boschetto della droga a Milano: segno di un Paese che lascia indietro i più deboli

Roberta Covelli

Dalla criminalità organizzata all'apertura alla comunità: la rinascita di Casa Chiaravalle a Milano

segui **Fanpage.it** su Facebook

segui **Fanpage.it** su Twitter

segui

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

storiche **scuderie de Montel di San Siro**. Il team multidisciplinare guidato dall'ATI Teatro delle Terme si è aggiudicato il ripristino della palazzina liberty con una offerta economica 1,2 milioni di euro. L'ingresso alle nuove terme di Milano, cui si accederà attraverso un'area verde ad uso pubblico di circa 1.700 metri quadrati, sarà su via Achille. L'area sarà dotata di due vasche d'acqua, alcune sedute e spazi adatti ad ospitare mercati ed esposizioni. L'edificio delle scuderie verrà restaurato e completato secondo il gusto dell'epoca e dotato di caratteristiche di alta tecnologia per il risparmio energetico.

"Vitae": ricerca e sostenibilità per il rilancio di via Serio

Un nuovo edificio e una piazza verde ad uso pubblico destinata a diventare nuovo punto di ritrovo nel quartiere che ospita già Symbiosis e la Fondazione Prada. Il progetto **"Vitae"** per il rilancio dell'area di **via Serio**, prevede la nascita di un luogo dedicato alla ricerca scientifica in campo oncologico. Il progetto – presentato da Covivio (ex Beni Stabili SIINQ), con lo studio di design e innovazione Carlo Ratti Associati e l'esperto ambientale Habitech e affiancato da un partenariato d'eccellenze tra cui Fondazione Politecnico di Milano e IFOM (Istituto Oncologia Molecolare) – rigenererà una porzione di circa 5mila metri quadrati di via Serio. L'offerta economica di Covivio Development Spa è stata di 5 milioni di euro.

"Coinventing Doria": un ostello aperto al mondo in viale Doria

Un **ostello** aperto alla ricettività nazionale e internazionale dotato di ampi spazi d'interesse ed uso pubblico. È **"Coinventing Doria"**, presentato da Rete fra Imprese B Smart (TEICOS UE SRL + FUTURE ENERGY SRL + DELEO SRL + ENERGA SRL) con un'offerta economica di 1.073.555 euro, il progetto che ridisegnerà il tratto di via Doria compreso **tra viale Brianza e via Giovanni da Palestrina**, oggi adibito a parcheggio pubblico a pagamento, trasformandolo in un nuovo centro di gravitazione per il quartiere dotato di verde e spazi pubblici. L'intervento prevede la realizzazione di un edificio di nove piani con affaccio su una nuova piazza. Al piano terra della struttura troverà spazio il bar, elemento aggregativo centrale per i cittadini esterni e per gli ospiti dell'ostello, dotato di camere di varia misura per un totale di 280 posti letto.

Simone Gorla

Cosa fare a Milano

Milano

Aggiungi un commento!






Fanpage.it
su Smartphone



Usi Google Chrome?
Scarica gratis l'estensione di Fanpage.it



069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

I PROGETTI VINCITORI DEL BANDO REINVENTING CITIES

Pubblicato il 24 maggio 2019

"Reinventing Cities" ha l'obiettivo di promuovere uno sviluppo urbano sano, verde, economicamente sostenibile e resiliente nelle città del network che hanno aderito. Oggi presentati a Oslo i progetti vincitori oltre che per Milano, per Chicago, Madrid, Oslo, Parigi e Reykjavik



Un nuovo quartiere sostenibile e inclusivo con verde e case in affitto allo scalo di Greco, un teatro delle terme che recupera e rifunzionalizza l'edificio storico delle Scuderie de Montel, un edificio green dedicato alla ricerca oncologica in via Serio, un ostello innovativo che ospita anche funzioni pubbliche in viale Doria.
Sono questi i progetti vincitori di "Reinventing cities", il bando internazionale lanciato nel 2017 dal Comune insieme a C40 per trasformare siti inutilizzati o in stato di degrado in spazi di rigenerazione ambientale e urbana. I progetti, selezionati da giurie con esperti internazionali secondo un meccanismo di premialità basato in primo luogo sulla qualità del progetto e in seconda istanza sull'offerta economica, sono stati presentati a Oslo, insieme ai vincitori del bando per Chicago, Madrid, Oslo, Parigi e Reykjavik.
Rivolto ad architetti, pianificatori urbani, designer, sviluppatori, imprenditori e innovatori e avviato con il supporto di Climate KIC, "Reinventing Cities" ha l'obiettivo di promuovere uno sviluppo urbano sano, verde, economicamente sostenibile e resiliente nelle città del network che hanno aderito. L'iniziativa ricalca "Reinventer Paris", il bando che nel 2015 ha consentito di avviare la rivitalizzazione, attraverso progetti di elevata qualità ambientale e urbanistica, di 22 aree parigine.
"Reinventing Cities" è un bando unico nel suo genere che si pone come primo obiettivo una riqualificazione edilizia orientata all'ambiente: il criterio di selezione chiave dei progetti infatti è la qualità delle proposte, che devono essere in grado di promuovere soluzioni innovative in termini di efficienza energetica, componente green, nuovi servizi, architettura, metodi di costruzione e finanziamento. Oltre a rigenerare 4 luoghi in diverse aree strategiche della città, l'alienazione consentirà al Comune di introitare complessivamente circa 7,3 milioni di euro.
Di seguito il racconto dei quattro progetti vincitori per i siti milanesi, che verranno presentati dai rispettivi team domenica 26 maggio, a partire dalle 18:30, nel corso di un incontro pubblico alla Triennale di Milano promosso dall'Amministrazione comunale. Per quanto riguarda il quinto sito candidato al bando, il Mercato di Gorla, a fronte di alcune candidature pervenute nella fase iniziale, non è seguita alcuna offerta economica e pertanto non è stato assegnato.

Scalo Greco – L'innesto
Si chiama "L'innesto", inteso come nuovo elemento capace di creare connessioni, il progetto vincitore (con l'offerta economica di oltre 4,8 milioni di euro) per lo scalo di Greco di proprietà di Ferrovie dello Stato italiane, presentato da Investire SGR S.p.A. insieme ai progettisti Barreca & La Varra, Arup Italia S.r.l. e altri. Un vero e proprio nuovo quartiere di social housing a Milano, il primo in Italia a zero emissioni.

Scuderie de Montel – Teatro delle terme
Recupero dell'edificio storico, acqua, verde urbano, sostenibilità, rapporto e interazione con la comunità. Sono gli ingredienti fondanti del progetto "Teatro delle Terme" che porterà a nuova vita le storiche scuderie de Montel di San Siro. Il team multidisciplinare guidato dall'ATI Teatro delle terme si è aggiudicato il ripristino della palazzina liberty con una proposta che coniuga la volontà di preservare gli edifici storici delle scuderie con le potenzialità offerte dalla presenza di acque termali nel sottosuolo, e la progettazione di un vasto parco urbano.
Via Serio – Vitae
Un luogo dedicato alla ricerca scientifica in campo oncologico, che coniuga la tradizione delle antiche certose - intese come luoghi di invenzione e conoscenza - alla sostenibilità e all'efficienza energetica. È questo Vitae, il progetto - presentato da Covivio (ex Beni stabili SIINQ), con lo studio di design e innovazione Carlo Ratti associati e l'esperto ambientale Habitech e affiancato da un partenariato d'eccellenze tra cui Fondazione Politecnico di Milano e IFOM (Istituto Oncologia molecolare) - che rigenererà una porzione di circa 5mila metri quadrati di via Serio.

Viale Doria – Coinventing Doria
Un ostello aperto alla ricettività nazionale e internazionale dotato di ampi spazi d'interesse ed uso pubblico. È Coinventing Doria, presentato da Rete fra Imprese B smart (TEICOS UE SRL + FUTURE ENERGY SRL + DELEO SRL + ENERGA SRL) il progetto che ridisegnerà il tratto di via Doria compreso tra viale Brianza e via Giovanni da Palestrina, oggi adibito a parcheggio pubblico a pagamento, trasformandolo in un nuovo centro di gravitazione per il quartiere dotato di verde e spazi pubblici.

LE RIVISTA



E-LEARNING
SISTEMA ARCHITETTURA
ESPERIENZE PROGETTURALI
CULTURA TECNICA

MEDIA PYRAMID COLLEGATE

edilizia inrete

DESIGN & CONTRACT

MAR MO + MAC

FOLLOW US ON

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Non solo Milano: i progetti di Madrid, Parigi, Reykjavik e Chicago

A Madrid Reinventing cities porta l'intervento "Tercer sonido" che ricollegherà le aree residenziali e industriali del quartiere Villaverde con residenze per studenti, una music factory, e spazi verdi, mentre "Urban battery" sarà un centro di sviluppo di tecnologie energetiche all'avanguardia, che tratterà batterie biodegradabili per la mobilità elettrica e applicazioni per dispositivi intelligenti e sarà dotato un impianto fotovoltaico socialmente co-gestito. A Parigi "Mikno" sarà un nuovo quartiere, realizzato con materiali riciclati e alimentato per il 50% da energia rinnovabile, con alloggi per studenti, abitazioni residenziali, uffici e negozi locali, e un Garage bleu, incubatore incentrato sulla mobilità del futuro, mentre "Odyssee Pleeyel" riconvertirà l'edificio industriale Hall de découvage Pleyel a St.Denis, ospitando laboratori per giovani, startup e ONG che operano nel campo dello studio sui cambiamenti climatici. A Reykjavik con "Lifandi landslag" si realizzerà il più grande edificio in legno d'Islanda, con il 75% dedicato al verde, mentre "Fabric" integrerà gli spazi di coabitazione e co-working in un hub a basso consumo energetico costruito con legno e lana di roccia prodotta localmente. Interessante anche il progetto "Garfield green" di Chicago, che nel quartiere periferico di East Garfield park porterà un nuovo centro residenziale a emissioni zero con servizi sanitari e spazi verdi in grado di genera.

© Copyright 2019. Modulo.net - Il portale della progettazione - N.ro iscrizione ROC 5836 – Privacy policy

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie per analisi, contenuti personalizzati e pubblicità. Continuando a navigare questo sito, accetti tale utilizzo. Scopri di più

Riqualificazione urbana, Covivio firma "Vitae" in via Serio a Milano

idealista | 16 minuti fa | Redazione



Nuova operazione di rigenerazione urbana in via Serio a Milano. A occuparsene la società quotata Covivio (nata dalla fusione tra Beni Stabili e Fonciere des Regions).

Covivio si è aggiudicata il **concorso "Reinventing cities",** bando internazionale per la rigenerazione urbana e ambientale promosso da C40, con "Vitae", il progetto di riqualificazione urbana che vedrà la luce nel sito di Via Serio a **Milano**. La consegna è prevista nel 2022. Il **budget totale dell'operazione è di circa 40 milioni di euro** e il rendimento previsionale si attesta a circa il 7%.

Il bando "Reinventing Cities", che ha coinvolto **quattordici città nel mondo**, ha come obiettivo quello di avviare una rigenerazione urbana resiliente e a zero emissioni, puntando su 31 progetti innovativi e dall'alto valore ambientale.



Dei cinque **siti milanesi selezionati dal C40**, quello scelto da Covivio si trova vicino alla Fondazione Prada e a pochi passi dal business district di Covivio Symbiosis, nell'area dello scalo ferroviario di Porta Romana, uno dei quartieri in via di sviluppo più promettenti e innovativi di Milano. La zona è parte del **programma Horizon 2020**, che finanzia la trasformazione della zona in un distretto "smart", per rispondere alle principali sfide ambientali della città, tra cui la riduzione delle emissioni inquinanti da parte degli edifici.

Il **progetto Vitae di Covivio** avrà come team lead lo studio CRA - Carlo Ratti Associati e come esperto ambientale Habitech. Tra gli altri partner, la Fondazione Politecnico di Milano ha il ruolo di affiancare Covivio nel coordinamento di tutti gli stakeholder coinvolti nell'intervento di co-design.

L'intera opera, ispirata al **modello sociale e architettonico delle Certose europee**, propone un'architettura aperta alla città, promotrice di armonia tra vita privata e pubblica, spazi individuali e condivisi.

Vitae realizzerà un **progetto a destinazione d'uso mista di oltre 10.000 m²**: uffici e spazi per eventi pubblici dedicati all'alimentazione e alla didattica saranno affiancati da poli dedicati al business e da aree destinate alla ricerca molecolare e oncologica, con una foresteria dedicata ai ricercatori internazionali di IFOM, il tutto in un ambiente estremamente innovativo, tecnologicamente avanzato e all'avanguardia dal punto di vista della sostenibilità.

Per quanto riguarda il nuovo edificio, grazie a un innovativo sistema tecnologico applicato alla facciata, il suo **involucro potrà adattarsi all'esposizione solare**, garantendo la quantità di ombreggiatura e illuminazione più corrette a seconda dell'esposizione. Inoltre i piani più alti dell'immobile, in categoria NZEB (Near Zero Energy Building), saranno realizzati in legno, con l'obiettivo di ridurre il consumo energetico.

Al piano terra la struttura ospiterà **Horto, un progetto di ristorazione sostenibile** con cucina a chilometro zero e serra idroponica di CIR Food.

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il progetto include uno spazio aperto che segna l'inizio della 'spirale verde', una promenade in prato coperta da una **pergola di vite che si estende per oltre 150 metri**, e ambienti collettivi per sperimentare metodi innovativi di agricoltura urbana.

Grazie alle elevate prestazioni previste in termini di sostenibilità ed efficienza energetica, il progetto ha l'obiettivo di raggiungere il **livello LEED Platinum e WELL Gold** di classificazione degli immobili. Inoltre il progetto del verde mira ad ottenere il livello Better della Certificazione "BiodiverCity".

Vai alla Home page MSN

RICERCHE POPOLARI

FTSE MIB FTSEMIB	20.317,22 ▲	+180,83 +0,90%
All-Share FTSE Italia ITLMS	22.234,93 ▲	+193,99 +0,88%
FTSE All-Share Capped ITLMSC	24.464,40 ▲	+213,10 +0,88%
FTSE Italia MidCap ITMC	36.326,63 ▲	+286,99 +0,80%

ALTRO DA IDEALISTA



- Compravendite residenziali: 578.647 le case vendute nel 2018, il dato più alto dal 2010
  Id
  idealista

- 
  Una spettacolare casa-albero nascosta in un bosco messicano
  Id
  idealista

- 
  Roma, immergersi nella storia del Circo Massimo con la realtà aumentata e virtuale
  Id
  idealista

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

RIMINI WELLNESS VISITA ESPONI EVENTI MEDIA ROOM AREA RISERVATA VISITATORI IT EN



NEWS E COMUNICATI

Questo è il comunicato selezionato.
Per tornare all'**elenco** dei comunicati clicca qui.

IEG: TANTA FORMAZIONE A RIMINIWELLNESS 2019

Comunicato n. 9 del **24/05/2019 10.35.28** (download)

Conferenze, seminari e workshop sul tema del wellness soddisferanno le curiosità professionali del pubblico alla grande kermesse di Italian Exhibition Group

.Rimini, 23 maggio 2019 . In linea con il lato professionale e formativo di **RiminiWellness** . la più grande kermesse internazionale dedicata a benessere, sport, cultura fisica, business e sana alimentazione, organizzata da **Italian Exhibition Group** e in programma in fiera a Rimini e lungo tutta la riviera romagnola dal 30 maggio al 2 giugno . numerose saranno anche a questa 14esima edizione le conferenze sui temi del benessere.

Raggiungere il wellness nella vita oltre che nello sport, aumentando la coscienza di sé: questo il messaggio che i molteplici coach ed esperti del settore trasmetteranno al pubblico di RiminiWellness attraverso interventi che esprimano concetti, novità, tecniche e segreti a un pubblico professionale e non.

Fabrizio Cotza . titolare della società di consulenza e formazione ´Imprenditori Sovversivi´ . terrà la conferenza dal titolo ´l´**approccio sovversivo: come rendere il lavoro uno strumento di realizzazione personale**´ che mostrerà come trasformare i luoghi di lavoro in una ´palestra´ di crescita personale.

Per chi stesse cercando di conciliare i principi di una vita sana con una quotidianità fatta di spuntini veloci, scarsa attività fisica, intossicazione digitale e nottate da dimenticare ci sarà ´**cent´anni da leoni. Manuale per vivere a lungo senza rinunce**´, durante la quale Paolo Soffentini . ricercatore IFOM, laureato in biotecnologie agrarie vegetali e musicista professionista . passerà in rassegna diversi stili di vita mostrando quali sono i limiti tollerabili dal nostro organismo per ogni sostanza che ingeriamo.

Anche il numero uno dei mental coach italiani, Roberto Re, sarà quest´anno per la prima volta a RiminiWellness per svelare tutte le tecniche del training mentale, per atleti e sportivi professionisti e non, nel seminario ´**ProgrammaTi per vincere**´. I partecipanti potranno scoprire metodi e tecniche utilizzate dai grandi professionisti per allenarsi e gareggiare nella miglior condizione mentale possibile.

Fiteducation proporrà a RiminiWellness 2019, in collaborazione con il centro studi P.A.F., il 1° summit italiano sull´antiaging training denominato ´**4Longevity . Belli, sani, longevi e felici**´ che affronterà temi quali la nutrizione, il training, la biochimica e la neuroscienza nel tentativo di dare dignità accademica alla ´medicina degli stili di vita´ adatta a raggiungere la massima longevità dell´essere umano inteso come unione olistica di mente e corpo.

IN QUESTA SEZIONE
News e comunicati
Per accreditarsi
Contatti
Download loghi, immagini e foto

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Per chi fosse interessato agli schemi di movimento e alle disfunzioni dei muscoli, il workshop ´i **trigger point ed il pilates**´ organizzato da FIF e tenuto da Gianpiero Marongiu e Massimo Alampi permetterà di capire come favorire uno dei principi tradizionali del pilates, ovvero la fluidità, mentre la conferenza a cura del Dott. Jacopo Tabanelli , formatore, coach e collaboratore dell´Istituto di Medicina Naturale di Urbino , dal titolo ´**migliora le tue performance con le tecniche energetiche e ipnotiche**´ guiderà i visitatori nella scoperta della propria mente, dei meccanismi con cui essa influenza il corpo e delle tecniche per accrescere velocemente il proprio livello di energia.

Un lavoro costante e specifico su sé stessi è la soluzione proposta dalla Bioginnastica, che si rivolge a coloro che desiderano affrontare le proprie problematiche di postura, patologie o dolori, ma anche alleviare lo stress o più semplicemente migliorare la performance sportiva. Mini workshop e lezioni pratiche gratuite e adatte a tutti si terranno nella **Bioginnastica Area**, tra cui ´Attività fisica, attività motoria e bioginnastica nelle tappe della vita´, ´postura e movimento: qualità e performance´, ´il ruolo dell´educazione al corpo nel benessere psicofisico del protagonista´, ´il corpo e la voce, strumento di lavoro e di espressione´ o ´il benessere psicofisico come obiettivo finale´.

Medici, specialisti, terapisti e altri esperti di queste materie attendono il pubblico di RiminiWellness: che si conoscano o meno queste discipline, ci sarà occasione per tutti di provare a raggiungere l´armonia tra corpo e mente nei modi più inaspettati e coinvolgenti!

COLPO D´OCCHIO SU RIMINIWELLNESS 2019
Orari di apertura: da giovedì 30 maggio a domenica 2 giugno 2019 (operatori e pubblico) dalle 9.30 alle 19.00, ingressi SUD | OVEST | EST. Biglietteria: Abbonamento intero: 47 (valido in tutti i 4 giorni di manifestazione), giornaliero intero: 31 (Disponibile anche online). Abbonamento on line: 34 (valido per 4 giorni). Group brand manager: Andrea Ramberti; brand manager: Maria Elena De Iaco; Tutte le info su: http://www.RIMINIWELLNESS.com. Hashtag: #RW2019 #IEGEXPO #ACTIVESOUL; Facebook: https://www.facebook.com/riminiwellness Twitter: @riminiwellness; Instagram: Rimini Wellness Official.

PRESS CONTACT ITALIAN EXHIBITION GROUP
Elisabetta Vitali, head of media relation & corporate communication; Marco Forcellini, press office manager; Silvia Giorgi, international press; media@igexpo.it

BARABINO&PARTNERS - media consultant stampa nazionale ed estera
Barbara Demicheli b.demicheli@barabino.it . Tel. +39.010.272.50.48 . cell. 347.4162986; Maria Vittoria Vidulich m.vidulich@barabino.it . Tel. +39.02.72.02.35.35 . cell. 345.3475086; Matteo Carriola m.carriola@barabino.it . Tel. +39.02.72.02.35.35

MEDIA **PARTNER**

SEGUICI SU:

RiminiWellness

© 2019 Italian Exhibition Group S.p.A. - P.I. 00139440408 privacy policy web agency extera

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

RIMINIWELLNESS, EVENTO ORGANIZZATO DA ITALIAN EXHIBITION GROUP, PUNTA SULLA FORMAZIONE: IN PROGRAMMA

La kermesse dedicata a sport e cultura fisica si terrà a Rimini e lungo tutta la riviera romagnola dal 30 maggio al 2 giugno anche per il suo lato professionale e formativo. Coach ed esperti del settore terranno interventi che esprimano concetti, novità, tecniche e segreti per una vita sana.

In linea con il lato professionale e formativo di RiminiWellness – la grande kermesse internazionale dedicata a benessere, sport, cultura fisica, business e sana alimentazione, organizzata da Italian Exhibition Group e in programma in fiera a Rimini e lungo tutta la riviera romagnola dal 30 maggio al 2 giugno – numerose saranno anche a questa 14esima edizione le conferenze sui temi del benessere.

Raggiungere il wellness nella vita oltre che nello sport, aumentando la coscienza di sé: questo il messaggio che i molteplici coach ed esperti del settore trasmetteranno al pubblico di RiminiWellness attraverso interventi che esprimano concetti, novità, tecniche e segreti a un pubblico professionale e non.

Fabrizio Cotza – titolare della società di consulenza e formazione "Imprenditori Sovversivi" – terrà la conferenza dal titolo "L'approccio sovversivo: come rendere il lavoro uno strumento di realizzazione personale" che mostrerà come trasformare i luoghi di lavoro in una "palestra" di crescita personale.

Per chi stesse cercando di conciliare i principi di una vita sana con una quotidianità fatta di spuntini veloci, scarsa attività fisica, intossicazione digitale e nottate da dimenticare ci sarà "Cent'anni da leoni. Manuale per vivere a lungo senza rinunce", durante la quale Paolo Soffentini – ricercatore IFOM, laureato in biotecnologie agrarie vegetali e musicista professionista – passerà in rassegna diversi stili di vita mostrando quali sono i limiti tollerabili dal nostro organismo per ogni sostanza che ingeriamo.

Anche il numero uno dei mental coach italiani, Roberto Re, sarà quest'anno per la prima volta a RiminiWellness per svelare tutte le tecniche del training mentale, per atleti e sportivi professionisti e non, nel seminario "ProgrammaTi per vincere". I partecipanti potranno scoprire metodi e tecniche utilizzate dai grandi professionisti per allenarsi e gareggiare nella miglior condizione mentale possibile.

Fiteducation proporrà a RiminiWellness 2019, in collaborazione con il centro studi P.A.F., il 1° summit italiano sull'antiaging training denominato "4Longevity – Belli, sani, longevi e felici" che affronterà temi quali la nutrizione, il training, la biochimica e la neuroscienza nel tentativo di dare dignità accademica alla "medicina degli stili di vita" adatta a raggiungere la massima longevità dell'essere umano inteso come unione olistica di mente e corpo.

Per chi fosse interessato agli schemi di movimento e alle disfunzioni dei muscoli, il workshop "I trigger point ed il pilates" organizzato da FIF e tenuto da Gianpiero Marongiu e Massimo Alampi permetterà di capire come favorire uno dei principi tradizionali del pilates, ovvero la fluidità, mentre la conferenza a cura del Dott. Jacopo Tabanelli – formatore, coach e collaboratore dell'Istituto di Medicina Naturale di Urbino – dal titolo "Migliora le tue performance con le tecniche energetiche e ipnotiche" guiderà i visitatori nella scoperta della propria mente, dei meccanismi con cui essa influenza il corpo e delle tecniche per accrescere velocemente il proprio livello di energia.

Un lavoro costante e specifico su sé stessi è la soluzione proposta dalla Bioginnastica, che si rivolge a coloro che desiderano affrontare le proprie problematiche di postura, patologie o dolori, ma anche alleviare lo stress o più semplicemente migliorare la performance sportiva. Mini workshop e lezioni pratiche gratuite e adatte a tutti si terranno nella Bioginnastica Area, tra cui "Attività fisica, attività motoria e bioginnastica nelle tappe della vita", "Postura e movimento: qualità e performance", Il ruolo dell'educazione al corpo nel benessere psicofisico del protagonista", "Il corpo e la voce, strumento di lavoro e di espressione" o "Il benessere psicofisico come obiettivo finale".

Medici, specialisti, terapisti e altri esperti di queste

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

materie attendono il pubblico di RiminiWellness: che si conoscano o meno queste discipline, ci sarà occasione per tutti di provare a raggiungere l'armonia tra corpo e mente nei modi più inaspettati e coinvolgenti. CB

[RIMINIWELLNESS, EVENTO ORGANIZZATO DA ITALIAN EXHIBITION GROUP, PUNTA SULLA FORMAZIONE: IN PROGRAMMA]

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito fa uso di cookie, anche di terze parti, necessari al funzionamento e utili alle finalità illustrate nella privacy e cookie policy. Per maggiori dettagli o negare il consenso a tutti o alcuni cookie consulta la nostra privacy & cookie policy.
Chiudi
Continuando la navigazione, cliccando su un qualsiasi elemento o chiudendo questo banner acconsenti all'uso dei cookie.



Riminiwellness fa il pieno di incontri su benessere e stili di vita corretti

Conciliare vita e salute, tempi e sport, trasformare luoghi di lavoro in "palestra" tanti appuntamenti in programma

Rimini | 12:22 - 23 Maggio 2019 AĀ ĀA Sport



Il biovillaggio di Rimini Wellness.

In linea con il lato professionale e formativo di **RiminiWellness** – la più grande kermesse internazionale dedicata a benessere, sport, cultura fisica, business e sana alimentazione, organizzata da Italian Exhibition Group e in programma in fiera a Rimini e lungo tutta la riviera romagnola **dal 30 maggio al 2 giugno** – numerose saranno anche a questa 14esima edizione le conferenze sui temi del benessere.

Raggiungere il wellness nella vita oltre che nello sport, aumentando la coscienza di sé: questo il messaggio che i molteplici coach ed esperti del settore trasmetteranno al pubblico di RiminiWellness attraverso interventi che esprimano concetti, novità, tecniche e segreti a un pubblico professionale e non.

Fabrizio Cotza – titolare della società di consulenza e formazione "Imprenditori Sovversivi" – terrà la conferenza dal titolo **"l'approccio sovversivo: come rendere il lavoro uno strumento di realizzazione personale"** che mostrerà come trasformare i luoghi di lavoro in una "palestra" di crescita personale.

Per chi stesse cercando di conciliare i principi di una vita sana con una quotidianità fatta di spuntini veloci, scarsa attività fisica, intossicazione digitale e nottate da dimenticare ci sarà "**cent'anni da leoni. Manuale per vivere a lungo senza rinunce**", durante la quale **Paolo Soffentini** – ricercatore IFOM, laureato in biotecnologie agrarie vegetali e



Consorzio Lago di Garda - Lombardia



Nato nel 2000, Garda Lombardia è il consorzio che si occupa della promozione turistica della parte bresciana del Lago di Garda ,...







Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

musicista professionista – passerà in rassegna diversi stili di vita mostrando quali sono i limiti tollerabili dal nostro organismo per ogni sostanza che ingeriamo.

Anche il numero uno dei mental coach italiani, **Roberto Re**, sarà quest'anno per la prima volta a RiminiWellness per svelare tutte le tecniche del training mentale, per atleti e sportivi professionisti e non, nel seminario **"ProgrammaTi per vincere".** I partecipanti potranno scoprire metodi e tecniche utilizzate dai grandi professionisti per allenarsi e gareggiare nella miglior condizione mentale possibile.

Fiteducation proporrà a RiminiWellness 2019, in collaborazione con il centro studi P.A.F., il 1° summit italiano sull'antiaging training denominato **"4Longevity – Belli, sani, longevi e felici"** che affronterà temi quali la nutrizione, il training, la biochimica e la neuroscienza nel tentativo di dare dignità accademica alla "medicina degli stili di vita" adatta a raggiungere la massima longevità dell'essere umano inteso come unione olistica di mente e corpo.

Per chi fosse interessato agli schemi di movimento e alle disfunzioni dei muscoli, il workshop **"i trigger point ed il pilates"** organizzato da FIF e tenuto da **Gianpiero Marongiu e Massimo Alampi** permetterà di capire come favorire uno dei principi tradizionali del pilates, ovvero la fluidità, mentre la conferenza a cura del Dott. Jacopo Tabanelli – formatore, coach e collaboratore dell'Istituto di Medicina Naturale di Urbino – dal titolo "migliora le tue performance con le tecniche energetiche e ipnotiche" guiderà i visitatori nella scoperta della propria mente, dei meccanismi con cui essa influenza il corpo e delle tecniche per accrescere velocemente il proprio livello di energia.

Un lavoro costante e specifico su sé stessi è la soluzione proposta dalla Bioginnastica, che si rivolge a coloro che desiderano affrontare le proprie problematiche di postura, patologie o dolori, ma anche alleviare lo stress o più semplicemente migliorare la performance sportiva. Mini workshop e lezioni pratiche gratuite e adatte a tutti si terranno nella Bioginnastica Area, tra cui "Attività fisica, attività motoria e bioginnastica nelle tappe della vita", "postura e movimento: qualità e performance", "il ruolo dell'educazione al corpo nel benessere psicofisico del protagonista", "il corpo e la voce, strumento di lavoro e di espressione" o "il benessere psicofisico come obiettivo finale". Medici, specialisti, terapisti e altri esperti di queste materie attendono il pubblico di RiminiWellness: che si conoscano o meno queste discipline, ci sarà occasione per tutti di provare a raggiungere l'armonia tra corpo e mente nei modi più inaspettati e coinvolgenti.



SPORT



Tennis, Marco Perazzini trionfa nel Trofeo del Gelso sui campi del Ct Venustas di Igea...



Ciclismo, modifica del percorso della Gran Fondo del Capitano a causa del maltempo



Ultimate Frisbee, la squadra della Scuola Media "Di Duccio" di Miramare vince...

CRONACA

RAPPRESENTANZE





Banner disponibile
Per informazioni
clicca qui

Ascolta la Radio in streaming
Clicca qui



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

RIMINIWELLNESS FA IL PIENO DI INCONTRI SU BENESSERE E STILI DI VITA CORRETTI - RIMINI - SPORT

In linea con il lato professionale e formativo di RiminiWellness - la più grande kermesse internazionale dedicata a benessere, sport, cultura fisica, business e sana alimentazione, organizzata da Italian Exhibition Group e in programma in fiera a Rimini e lungo tutta la riviera romagnola dal 30 maggio al 2 giugno - numerose saranno anche a questa 14esima edizione le conferenze sui temi del benessere.
Per chi stesse cercando di conciliare i principi di una vita sana con una quotidianità fatta di spuntini veloci, scarsa attività fisica, intossicazione digitale e nottate da dimenticare ci sarà "cent'anni da leoni. Manuale per vivere a lungo senza rinunce", durante la quale Paolo Soffentini - ricercatore IFOM, laureato in biotecnologie agrarie vegetali e musicista professionista - passerà in rassegna diversi stili di vita mostrando quali sono i limiti tollerabili dal nostro organismo per ogni sostanza che ingeriamo.
Anche il numero uno dei mental coach italiani, Roberto Re, sarà quest'anno per la prima volta a RiminiWellness per svelare tutte le tecniche del training mentale, per atleti e sportivi professionisti e non, nel seminario "ProgrammaTi per vincere". I partecipanti potranno scoprire metodi e tecniche utilizzate dai grandi professionisti per allenarsi e gareggiare nella miglior condizione mentale possibile.
Fiteducation proporrà a RiminiWellness 2019, in collaborazione con il centro studi P.A.F., il 1° summit italiano sull'antiaging training denominato "4Longevity - Belli, sani, longevi e felici" che affronterà temi quali la nutrizione, il training, la biochimica e la neuroscienza nel tentativo di dare dignità accademica alla "medicina degli stili di vita" adatta a raggiungere la massima longevità dell'essere umano inteso come unione olistica di mente e corpo.
Per chi fosse interessato agli schemi di movimento e alle disfunzioni dei muscoli, il workshop "i trigger point ed il pilates" organizzato da FIF e tenuto da Gianpiero Marongiu e Massimo Alampi permetterà di capire come favorire uno dei principi tradizionali del pilates, ovvero la fluidità, mentre la conferenza a cura del Dott. Jacopo Tabanelli - formatore, coach e collaboratore dell'Istituto di Medicina Naturale di Urbino - dal titolo "migliora le tue performance con le tecniche energetiche e ipnotiche" guiderà i visitatori nella scoperta della propria mente, dei meccanismi con cui essa influenza il corpo e delle tecniche per accrescere velocemente il proprio livello di energia.
Un lavoro costante e specifico su sé stessi è la soluzione proposta dalla Bioginnastica, che si rivolge a coloro che desiderano affrontare le proprie problematiche di postura, patologie o dolori, ma anche alleviare lo stress o più semplicemente migliorare la performance sportiva. Mini workshop e lezioni pratiche gratuite e adatte a tutti si terranno nella Bioginnastica Area, tra cui "Attività fisica, attività motoria e bioginnastica nelle tappe della vita", "postura e movimento: qualità e performance", "il ruolo dell'educazione al corpo nel benessere psicofisico del protagonista", "il corpo e la voce, strumento di lavoro e di espressione" o "il benessere psicofisico come obiettivo finale".

[RIMINIWELLNESS FA IL PIENO DI INCONTRI SU BENESSERE E STILI DI VITA CORRETTI - RIMINI - SPORT]

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

benessere perme perme network

memplaza COMPRA AL PREZZO CHE VUOI TU



REINVENTING CITIES. I PROGETTI VINCITORI DEL BANDO DI C40 – MI

Massaggi

Nuova vita per lo scalo Greco, le Scuderie de Montel, viale Doria e via Serio con **progetti** caratterizzati da sostenibilità, resilienza e qualità urbana. L'allenazione porterà al Comune quasi 7,3 milioni di euro. Premiate anche Chicago, Madrid, Parigi, Reykjavik e Oslo

(mi-lorenteggio.com) **Milano**, 22 maggio 2019 – Un nuovo **quartiere** sostenibile e inclusivo con verde e case in affitto allo scalo di Greco, un teatro delle terme che recupera e rifunzionalizza l'**edificio** storico delle Scuderie de Montel, un **edificio** green dedicato alla ricerca oncologica in via Serio, un ostello innovativo che ospita anche funzioni pubbliche in viale Doria.

Sono questi i **progetti vincitori** di "**Reinventing** Cities", il bando internazionale lanciato nel 2017 dal Comune insieme a C40 per trasformare siti inutilizzati o in stato di degrado in spazi di rigenerazione ambientale e urbana. I **progetti**, selezionati da giurie con esperti internazionali secondo un meccanismo di premialità basato in primo luogo sulla qualità del **progetto** e in seconda istanza sull'offerta economica, saranno presentati questo pomeriggio a Oslo, alla presenza di un rappresentante dell'Amministrazione comunale, insieme ai **vincitori** del bando per Chicago, Madrid, Oslo, Parigi e Reykjavik.

Rivolto ad architetti, pianificatori urbani, designer, sviluppatori, imprenditori e innovatori e avviato con il supporto di Climate KIC, "**Reinventing** Cities" ha l'obiettivo di promuovere uno sviluppo urbano sano, verde, economicamente sostenibile e resiliente nelle città del network che hanno aderito. L'iniziativa ricalca "Reinventer Paris", il bando che nel 2015 ha consentito di avviare la rivitalizzazione, attraverso **progetti** di elevata qualità ambientale e urbanistica, di 22 aree parigine.

"**Reinventing** Cities" è un bando unico nel suo genere che si pone come primo obiettivo una riqualificazione

IN PRIMO PIANO



IN PRIMO PIANO



BENESSERE

Istituti di Cavarzere e Cona, tante attività e progetti per l'educazione alla salute e al benessere

FVG, metà della popolazione si muove poco

VIAGGI

"Non è più droga leggera"

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

edilizia orientata all'ambiente: il criterio di selezione chiave dei **progetti** infatti è la qualità delle proposte, che devono essere in grado di promuovere soluzioni innovative in termini di efficienza energetica, componente green, nuovi servizi, architettura, metodi di costruzione e finanziamento. Oltre a rigenerare 4 luoghi in diverse aree strategiche della città, l'alienazione consentirà al Comune di introitare complessivamente circa 7,3 milioni di euro.

Di seguito il racconto dei quattro **progetti vincitori** per i siti milanesi, che verranno presentati dai rispettivi team domenica 26 maggio, a partire dalle 18:30, nel corso di un incontro **pubblico** alla Triennale di **Milano** promosso dall'Amministrazione comunale. Per quanto riguarda il quinto sito candidato al bando, il Mercato di Gorla, a fronte di alcune candidature pervenute nella fase iniziale, non è seguita alcuna offerta economica e pertanto non è stato assegnato.

Scalo Greco – L'Innesto

Si chiama "L'Innesto", inteso come nuovo elemento capace di creare connessioni, il **progetto** vincitore (con l'offerta economica di oltre 4,8 milioni di euro) per lo Scalo Greco di proprietà di Ferrovie dello Stato italiane, presentato da Investire sgr spa insieme ai progettisti Barreca La Varra, Arup Italia srl e altri. Un vero e proprio nuovo **quartiere** di social housing a **Milano**, il primo in Italia a zero emissioni, con case prevalentemente in affitto e con molto verde, che si svilupperà sulla superficie dello scalo di circa 73.500 metri quadrati. Di questi, al netto delle aree destinate all'esercizio ferroviario (circa 11.000 metri quadrati), il 72% (circa 45 mila metri quadrati) verrà destinato a verde, spazi, percorsi pedonali e attrezzati ad uso **pubblico**, ben più della quota del 60% fissata dall'Accordo di Programma per la riqualificazione dello scalo ferroviario.

Per quanto riguarda la superficie edificabile di 24mila metri quadrati complessivi, 21mila saranno destinati ad edilizia residenziale sociale e 3mila a funzioni compatibili (spazi di coworking, attività commerciali, supermercato sostenibile). In totale, si prevede che il nuovo **quartiere** ospiterà 400 nuovi alloggi di housing sociale (60% in locazione e 40% in vendita convenzionata agevolata) e 300 posti letto per studenti, per un totale di circa 1500 nuovi residenti, prevalentemente di età compresa tra i 24 e i 44 anni.

"L'innesto" opererà una ricucitura dei quartieri circostanti, da un lato creando una connessione pedonale di qualità tra Bicocca, Precotto e l'Università, collegandosi ai sottopassi ferroviari esistenti e programmati, dall'altro inserendosi nel corridoio verde che da Porta Nuova va al parco di Monza, e dalla Martesana si congiunge al Parco Agricolo Nord. Tre gli obiettivi principali del **progetto**: realizzare il primo Housing Sociale a zero emissioni attraverso l'utilizzo di tecnologie costruttive innovative e sostenibili, gestire in maniera resiliente e coordinata gli spazi della comunità grazie al coinvolgimento di tanti attori pubblici e privati (da A2A al Politecnico di **Milano**, da Cariplo Factory a Delta Ecopolis e altri), realizzare un **quartiere** collaborativo e inclusivo con spazi condivisi e un cuore agricolo. Gli obiettivi saranno perseguiti attraverso una serie di servizi previsti e strategie di sviluppo del nuovo **quartiere**, che avranno come comuni denominatori la sostenibilità e l'inclusione. I nuovi alloggi saranno realizzati in larga parte con materiali rinnovabili o riciclabili, dotati di impianti di riscaldamento con pannelli radianti a pavimento e di impianti fotovoltaici. Grande attenzione sarà data al ciclo dei rifiuti, prevedendo un sistema di raccolta differenziata con rilevatore di peso, per rendere gli abitanti più consapevoli delle quantità di rifiuti che producono, e l'installazione nel **quartiere** di due macchine per il compostaggio meccanico per trasformare i rifiuti in compost per gli orti e fertilizzante per le aree verdi.

Sostenibilità significa anche risparmio idrico, con l'installazione di case dell'acqua e la realizzazione di un sistema di raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche, e privilegiare la mobilità dolce, migliorando le connessioni pedonali e disincentivando l'utilizzo dell'auto privata. L'intervento principale sulla viabilità prevede il riposizionamento di circa 55 metri più a ovest di via Breda, che permetterebbe di dare continuità all'area del masterplan e generare un ambito prevalentemente ciclopedonale. Si promuove inoltre una penetrazione limitata dei veicoli all'interno del **quartiere** e la riduzione della dotazione di sosta (pensata prevalentemente sotterranea), a favore della previsione di una flotta di veicoli in condivisione per il **quartiere**. Per quanto riguarda il verde, si promuove l'idea di un parco agricolo naturale di Greco: sul tracciato dell'attuale via Breda nascerà il viale dei Gelsi, che insieme alla piazza principale costituirà un corridoio verde di 6.600 metri quadrati, cui si aggiungeranno un giardino comunitario per i residenti, nuovi spazi ortivi, la realizzazione di un frutteto e la piantumazione di 640 alberi.

Grande valore è dato ai concetti di comunità e inclusione, con la nascita di un Human Adaptive Zone costituita da spazi e servizi per tutti come le cucine comuni, i laboratori, la portineria di **quartiere**, un distretto dell'economia circolare. La gestione sociale dell'housing garantirà la distribuzione delle tipologie di alloggi a disposizione, tra cui le co-residenze sociali temporanee per 6-10 persone e i cluster-flat, frutto dell'aggregazione di piccole unità abitative collegate tra loro da uno spazio comune. "L'innesto" metterà a

In crociera con la Nuova Provincia: una vacanza da sogno nel mar Egeo – La Nuova Provincia

MASSAGGI

REINVENTING CITIES. I PROGETTI VINCITORI DEL BANDO DI C40 – Mi

Massaggio ai piedi: i punti da pressare per avere il massimo dei...

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

disposizione appartamenti a canoni calmierati che avranno valori di locazione tra i 70 euro/metro quadrato e i 110 euro/metro quadrato e valori di vendita di 2.200 euro/metro quadrato, nonché alloggi a canone sociale medio a 25 euro/metro quadrato.

Infine, il concetto di appartenenza a una comunità sarà rafforzato dalla realizzazione di un'App di **quartiere** dove i residenti potranno trovare tutte le informazioni relative ai servizi e in tempo reale i dati sull'ambiente circostante.

Scuderie de Montel – Teatro delle Terme

Recupero dell'**edificio** storico, acqua, verde urbano, sostenibilità, rapporto e interazione con la comunità. Sono gli ingredienti fondanti del **progetto** "Teatro delle Terme" che porterà a nuova vita le storiche scuderie de Montel di San Siro. Il team multidisciplinare guidato dall'ATI Teatro delle Terme si è aggiudicato il ripristino della palazzina liberty con una proposta (offerta economica 1,2 milioni di euro su base d'asta fissata a 1.183.500 euro) che coniuga la volontà di preservare gli edifici storici delle scuderie con le potenzialità offerte dalla presenza di acque termali nel sottosuolo, e la progettazione di un vasto parco urbano. Il **progetto**, nelle varie fasi, verrà sottoposto al parere della Sovrintentenza, al fine di preservare il valore storico e architettonico dell'**edificio**.

L'ingresso alle nuove terme di **Milano** sarà ubicato su via Achille, cui si accederà attraverso un'area verde ad uso **pubblico** di circa 1.700 metri quadrati (avancorte), dotata di due vasche d'acqua, alcune sedute e spazi adatti ad ospitare mercati ed esposizioni. Percorso il viale centrale si giunge all'**edificio** delle scuderie, che verrà restaurato e completato secondo il gusto dell'epoca e dotato di caratteristiche di alta tecnologia per il risparmio energetico (pannelli fotovoltaici, tetti verdi, sistemi coibenti). Il parco continua oltre l'ingresso, prima nel cortile interno all'**edificio** – la cosiddetta corte interclusa – pensato per il **relax** dei visitatori e dotato di una ricca varietà di essenze e due vasche d'acqua, poi nell'anfiteatro, oltre l'**edificio**, pensato come un prato contornato da un'ampia vasca a forma semicircolare, cui si aggiunge una vasca di dimensioni più contenute a chiusura del grande emiciclo.

L'**edificio**, originariamente sviluppato su due piani, viene riqualificato e restaurato, con l'aggiunta di un terzo livello. Al piano terra, oltre alla biglietteria, si procede verso le vasche **relax** con acque termali provenienti dal pozzo esistente nel sito e dotate di idromassaggi, sedute effervescenti e cascate cervicali. Oltre le vasche si trovano le saune, superate le quali si giunge alla grande hall che porta all'anfiteatro esterno. Continuando il percorso all'interno invece si incontra la "club house" e subito dopo l'area umida dei bagni di vapore e gli hamam. I passaggi principali del piano terra sono caratterizzati da alberi e piante, in continuità con il verde esterno. Il primo piano ospita gli spogliatoi e la seconda parte del percorso **benessere**, con il "tempio" per la meditazione, le stanza per il **relax** del "bosco immaginato" allestita con tronchi di betulla e del "casolare contadino" con arredi vintage e chaise longues e il ristorante a 'chilometro zero' con cibo coltivato nell'orto pertinenziale. Chiude il percorso la zona dedicata ai massaggi. Il secondo piano dell'**edificio** ospiterà invece aule e sale meeting, messi a disposizione delle associazioni di **quartiere** per dibattiti e convegni.

Le aree tecniche per gli impianti verranno accorpate in un unico **edificio** di nuova realizzazione collocato lungo il muro di confine su via Fetonte, lungo la quale saranno anche collocati postazioni di bike sharing, una stazione di car sharing elettrico, colonnine di ricarica per auto elettriche e una casa dell'acqua. Sempre da via Fetonte sarà possibile accedere al parcheggio, ricavato in posizione interrata nella zona sottostante l'anfiteatro. Il centro sarà aperto tutto l'anno, per una capienza massima di 600 persone al giorno, e darà occupazione a 60 persone.

Via Serio – Vitae

Un luogo dedicato alla ricerca scientifica in campo oncologico, che coniuga la tradizione delle antiche certose – intese come luoghi di invenzione e conoscenza – alla sostenibilità e all'efficienza energetica. È questo Vitae, il **progetto** – presentato da Covivio (ex Beni Stabili SIINQ), con lo studio di design e innovazione Carlo Ratti Associati e l'esperto ambientale Habitech e affiancato da un partenariato d'eccellenze tra cui Fondazione Politecnico di **Milano** e IFOM (Istituto Oncologia Molecolare) – che rigenererà una porzione di circa 5mila metri quadrati di via Serio. L'offerta economica di Covivio Development Spa è stata di 5 milioni di euro, a fronte di una base d'asta di 2.059.600 euro.

Posta a sud dello scalo Romana, nuovo polo internazionale della cultura e dell'innovazione, Vitae si compone di un nuovo **edificio** e una piazza verde ad uso **pubblico** destinata a diventare nuovo punto di ritrovo nel **quartiere** che ospita già Symbiosis e la Fondazione Prada. L'idea innovativa del **progetto** è la compenetrazione tra spazio **pubblico** e privato. Il nuovo **edificio** infatti sarà interamente percorso da una

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

spirale verde, una promenade di 150 metri che connetterà esternamente i vari piani, dalla terrazza fino alla piazza sottostante, ricca di orti e vigneti e adatta ad ospitare attività sportive all'aria aperta. Al piano terra la struttura ospiterà Horto, un **progetto** di ristorazione sostenibile con cucina a chilometro zero e serra idroponica. I primi piani saranno destinati a uffici, sostenibili e avanzati tecnologicamente, mentre al quarto e al quinto piano troverà posto l'espansione del centro d'eccellenza per la ricerca oncologica, già presente sul lato opposto di via Serio, destinata alle partnership di IFOM con altri centri di ricerca internazionali. In cima, infine, si troveranno, ai piani sesto e settimo, le foresterie per i ricercatori di IFOM e le loro famiglie, e la terrazza panoramica ad uso **pubblico** all'ottavo piano, punto d'avvio della promenade, coltivata a vite ed erbe aromatiche, un vero tetto verde che contribuirà ad assorbire e drenare le acque meteoriche e ridurre l'effetto isola di calore. Previsto anche un sistema di impianto fotovoltaico ad ovest dell'**edificio** per la produzione di energia.

Grazie a un innovativo sistema tecnologico applicato alla facciata, l'involucro dell'**edificio** si adatterà all'esposizione solare garantendo la necessaria quantità di ombreggiatura e illuminazione a seconda dell'esposizione. I piani più alti dell'**edificio** in categoria NZEB (Near Zero Energy Building) inoltre verranno realizzati in legno con l'obiettivo di ridurre il consumo energetico. Gli spazi esterni della piazza su cui sfocia la promenade saranno adatti a ospitare eventi pubblici e divulgativi e saranno dotati una serra stagionale con coltivazione idroponica di erbe aromatiche, circa 40 alberi, prati fioriti, frutteti e zone attrezzate per il **relax**.

Il **progetto** valorizzerà così l'intera via Serio, prevedendo anche l'ampliamento del marciapiede per una fruizione in sicurezza dell'area. In sinergia con il distretto smart Symbiosis, inoltre, si prevede di favorire lo sviluppo di un sistema di TPL innovativo e sostenibile basato su guida autonoma attraverso la predisposizione di un **progetto** pilota con veicoli in sede protetta tra Ripamonti e piazzale Lodi. Agevolata anche la mobilità su due ruote, con la posa di rastrelliere sulla piazza, e quella elettrica, con la dotazione di colonnine di ricarica, mentre in collaborazione con Engie verranno messi a disposizione servizi di car sharing per i ricercatori residenti della struttura e per i lavoratori delle aziende operanti nell'**edificio**. Ai piani interrati, infine, oltre ai parcheggi verranno realizzate due vasche di accumulo delle acque meteoriche, utilizzate in seguito per l'irrigazione delle aree verdi.

Viale Doria – Coinventing Doria

Un ostello aperto alla ricettività nazionale e internazionale dotato di ampi spazi d'interesse ed uso **pubblico**. È Coinventing Doria, presentato da Rete fra Imprese B Smart (TEICOS UE SRL + FUTURE ENERGY SRL + DELEO SRL + ENERGA SRL) con un'offerta economica di 1.073.555 euro (base d'asta 1.053.500 euro), il **progetto** che ridisegnerà il tratto di via Doria compreso tra viale Brianza e via Giovanni da Palestrina, oggi adibito a parcheggio **pubblico** a pagamento, trasformandolo in un nuovo centro di gravitazione per il **quartiere** dotato di verde e spazi pubblici.

L'intervento prevede la realizzazione di un **edificio** di nove piani con affaccio su una nuova piazza. Al piano terra della struttura troverà spazio il bar, elemento aggregativo centrale per i cittadini esterni e per gli ospiti dell'ostello, dotato di camere di varia misura per un totale di 280 posti letto. All'ultimo piano dell'**edificio** sarà realizzata invece una quota di edilizia libera dotata di accesso indipendente. La facciata dell'**edificio** sarà rivestita in doghe di laminato ad alta pressione con finitura in legno composte fino al 70% di fibre naturali, mentre sul fronte interno, al posto delle doghe, verrà realizzato un sistema di fioriere per la crescita di verde rampicante con funzione di frangisole naturale. Il passaggio tra l'**edificio** e la piazza antistante si svolgerà attraverso una scala "teatro", una serie di gradoni con sedute dotate di prese elettriche per ricaricare pc e cellulari e adatti ad ospitare piccoli concerti ed happening. Sulla piazza troveranno posto un padiglione con distribuzione di prodotti a 'chilometro zero', un Infopoint, uno spazio di divulgazione, un'area giochi per bambini, un'area ping pong e un'area giardino.

Coinventing Doria punta sull'efficienza energetica attraverso l'utilizzo di tecnologie altamente innovative: si prevede la realizzazione di una pompa di calore acqua-acqua, che consente di sfruttare l'energia idrotermica dell'acqua di falda per il 77% del fabbisogno di energia termica dell'**edificio**, la posa di pannelli fotovoltaici sul tetto, e l'utilizzo del sistema Breathing Wall per la realizzazione delle pareti, che consente di introdurre negli ambienti interni portate di aria esterne, contenendo così il fabbisogno di energia termica. L'edifico è inoltre realizzato in larga parte in legno e calcestruzzo realizzato con materiali riciclati.

Le strategie per la mobilità e il verde sono altri due tasselli dell'aspetto sostenibile del **progetto**. L'area è pensata come un nuovo nodo di interscambio tra trasporto **pubblico**, privato, mobilità elettrica e condivisa, fornito, oltre che di alcuni posti auto che rimarranno, di posteggi per auto e moto in sharing, colonnine di ricarica elettrica e 2 postazioni per il bike sharing. Si prevede di rendere il tratto di viale Doria tra viale Brianza e via Palestrina a corsia unica per i veicoli, aumentando così lo spazio **pubblico** per la coesione sociale e il

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

verde: qui infatti nascerà un piccolo polmone urbano con 90 alberi, arbusti ed erbe aromatiche, con l'idea di estendere in seguito le piantumazioni lungo tutto l'asse di via Doria, in continuità con la futura configurazione di piazzale Loreto e Corso Buenos Aires. Verdi saranno anche i tetti dell'**edificio**, mentre è promossa una campagna di comunicazione e sensibilizzazione sul valore della biodiversità attraverso la realizzazione di un'App dedicata, che offrirà ai cittadini anche preziose informazioni sul tema ambientale sugli spazi di sosta disponibili, sugli eventi pubblici in programma nella piazza e molto altro. Infine, verrà installata una centralina di rilevamento meteorologico in grado di fornire dati sui principali inquinanti atmosferici.

Non solo **Milano**: i **progetti** di Madrid, Parigi, Reykjavik e Chicago

I **progetti** di rigenerazione per i siti milanesi verranno annunciati questo pomeriggio a Oslo insieme a quelli di altre città del mondo partecipanti al bando. A Madrid **Reinventing** Cities porterà ad esempio l'intervento "Tercer Sonido" che ricollegherà le aree residenziali e industriali del **quartiere** Villaverde con residenze per studenti, una music factory, e spazi verdi, mentre "Urban Battery" sarà un centro di sviluppo di tecnologie energetiche all'avanguardia, che tratterà batterie biodegradabili per la mobilità elettrica e applicazioni per dispositivi intelligenti e sarà dotato un impianto fotovoltaico socialmente co-gestito. A Parigi "Mikno" sarà un nuovo **quartiere**, realizzato con materiali riciclati e alimentato per il 50% da energia rinnovabile, con alloggi per studenti, abitazioni residenziali, uffici e negozi locali, e un Garage Bleu, incubatore incentrato sulla mobilità del futuro, mentre "Odyssee Pleeyel" riconvertirà l'**edificio** industriale Hall de Découvage Pleyel a St.Denis, ospitando laboratori per giovani, startup e ONG che operano nel campo dello studio sui cambiamenti climatici. A Reykjavik con "Lifandi Landslag" si realizzerà il più grande **edificio** in legno d'Islanda, con il 75% dedicato al verde, mentre "Fabric" integrerà gli spazi di coabitazione e co-working in un hub a basso consumo energetico costruito con legno e lana di roccia prodotta localmente. Interessante anche il **progetto** "Garfield Green" di Chicago, che nel **quartiere** periferico di East Garfield Park porterà un nuovo centro residenziale a emissioni zero con servizi sanitari e spazi verdi in grado di generare il 100% del suo fabbisogno energetico attraverso le acque piovane.

Fonte: Google News – Massaggi per il Benessere site-mi-lorenteggio.com

Tags BENESSERE · EDIFICIO · MILANO · PROGETTI · PROGETTO · PUBBLICO · QUARTIERE · REINVENTING · RELAX · ROMA · VINCITORI

Precedente
Sedici progetti di rilancio per la Valnerina con quasi 2 milioni raccolti da Confindustria e sindacati

Seguente
Istituti di Cavarzere e Cona, tante attività e progetti per l'educazione alla salute e al benessere

ARTICOLI CORRELATI

Massaggio ai piedi: i punti da pressare per avere il massimo dei...

Sardegna da scoprire: tra tradizioni, cultura e luoghi incantati

Guida alla cura dei capelli

LA PLAGE RESORT: BELLEZZA "NATURALE"

Riflessologia plantare: benefici e punti strategici del massaggio ai piedi

Presentata la V edizione di ESTETICAMENTE IN FIERA in programma dal 27 al 29 aprile a Lecce

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

benessere perme perme network

memplaza COMPRA AL PREZZO CHE VUOI TU REGISTRATI ORA!



RIMINIWELLNESS FA IL PIENO DI INCONTRI SU BENESSERE E STILI DI VITA CORRETTI

Benessere

In linea con il lato professionale e formativo di **RiminiWellness** – la più grande kermesse internazionale dedicata a **benessere**, sport, cultura fisica, business e sana alimentazione, organizzata da Italian Exhibition Group e in programma in fiera a Rimini e lungo tutta la riviera romagnola dal 30 maggio al 2 giugno – numerose saranno anche a questa 14esima edizione le conferenze sui temi del **benessere**.

Raggiungere il **wellness** nella vita oltre che nello sport, aumentando la coscienza di sé: questo il messaggio che i molteplici coach ed esperti del settore trasmetteranno al pubblico di **RiminiWellness** attraverso interventi che esprimano concetti, novità, **tecniche** e segreti a un pubblico professionale e non.

Fabrizio Cotza – titolare della società di consulenza e formazione "Imprenditori Sovversivi" – terrà la conferenza dal titolo "l'approccio sovversivo: come rendere il lavoro uno strumento di realizzazione personale" che mostrerà come trasformare i luoghi di lavoro in una "palestra" di crescita personale.

Per chi stesse cercando di conciliare i principi di una vita sana con una quotidianità fatta di spuntini veloci, scarsa attività fisica, intossicazione digitale e nottate da dimenticare ci sarà "cent'anni da leoni. Manuale per vivere a lungo senza rinunce", durante la quale Paolo Soffentini – ricercatore IFOM, laureato in biotecnologie agrarie vegetali e musicista professionista – passerà in rassegna diversi stili di vita mostrando quali sono i limiti tollerabili dal nostro organismo per ogni sostanza che ingeriamo.

Anche il numero uno dei mental coach italiani, Roberto Re, sarà quest'anno per la prima volta a **RiminiWellness** per svelare tutte le **tecniche** del **training** mentale, per atleti e sportivi professionisti e non,

IN PRIMO PIANO



IN PRIMO PIANO



BENESSERE

Tutti i benefici del gelato

Riminiwellness fa il pieno di incontri su benessere e stili di vita corretti

VIAGGI

Viaggi con l'auto della scuola, arrestata preside marsalese: rischia una pena fino a 10 anni

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

nel seminario "ProgrammaTi per vincere". I partecipanti potranno scoprire metodi e **tecniche** utilizzate dai grandi professionisti per allenarsi e gareggiare nella miglior condizione mentale possibile.

Fiteducation proporrà a **RiminiWellness** 2019, in collaborazione con il centro studi P.A.F., il 1° summit italiano sull'antiaging **training** denominato "4Longevity – Belli, sani, longevi e felici" che affronterà temi quali la nutrizione, il **training**, la biochimica e la neuroscienza nel tentativo di dare dignità accademica alla "medicina degli stili di vita" adatta a raggiungere la massima longevità dell'essere umano inteso come unione olistica di mente e **corpo**.

Per chi fosse interessato agli schemi di movimento e alle disfunzioni dei muscoli, il workshop "I trigger point ed il pilates" organizzato da FIF e tenuto da Gianpiero Marongiu e Massimo Alampi permetterà di capire come favorire uno dei principi tradizionali del pilates, ovvero la fluidità, mentre la conferenza a cura del Dott. Jacopo Tabanelli – formatore, coach e collaboratore dell'Istituto di Medicina Naturale di Urbino – dal titolo "migliora le tue performance con le **tecniche** energetiche e ipnotiche" guiderà i visitatori nella scoperta della propria mente, dei meccanismi con cui essa influenza il **corpo** e delle **tecniche** per accrescere velocemente il proprio livello di energia.

Un lavoro costante e specifico su sé stessi è la soluzione proposta dalla Bioginnastica, che si rivolge a coloro che desiderano affrontare le proprie problematiche di postura, patologie o dolori, ma anche alleviare lo stress o più semplicemente migliorare la performance sportiva. Mini workshop e lezioni pratiche gratuite e adatte a tutti si terranno nella Bioginnastica Area, tra cui "Attività fisica, attività motoria e bioginnastica nelle tappe della vita", "postura e movimento: qualità e performance", "il ruolo dell'educazione al **corpo** nel **benessere** psicofisico del protagonista", "il **corpo** e la voce, strumento di lavoro e di espressione" o "il **benessere** psicofisico come obiettivo finale". Medici, specialisti, terapisti e altri esperti di queste materie attendono il pubblico di **RiminiWellness**: che si conoscano o meno queste discipline, ci sarà occasione per tutti di provare a raggiungere l'armonia tra **corpo** e mente nei modi più inaspettati e coinvolgenti.

Fonte: Google News – Benessere del corpo site-altarimini.it

Tags BENESSERE · CORPO · CORRETTI · FISICO · INCONTRI · RIMINIWELLNESS · SPAMA · TECNICHE · TRAINING · WELLNESS

« Precedente
Studio Censis-Bayer, il sesso degli italiani più frequente e più vario

Seguente
Tutti i benefici del gelato »

ARTICOLI CORRELATI

Tutti i benefici del gelato

Ventotene, un tuffo nel mare di cristallo. E nel relax...

Studio Censis-Bayer, il sesso degli italiani più frequente e più vario

Bio Benessere: a Pescara due giorni dedicati al sano vivere

Tutti gli sport più divertenti da fare in spiaggia

Respirare per conoscersi di più

Oroscopo Branko 22 maggio 2019 | Mercoledì | Oggi | Previsioni | Segni

MASSAGGI

La *Stanza del Benessere" festeggia il suo primo anno di attività

RiminiWellness 2019: torna la fiera del fitness e del benessere

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Borsa Italiana

REGISTRATI | ACCEDI | EN

Cerca Titolo, ISIN, altro ...

Azioni ETF ETC e ETN Fondi Derivati CW e Certificati Obbligazioni Notizie e Finanza Borsa Italiana

Sei in: Home page › Notizie e Finanza › › economia

NOTIZIE TELEBORSA - ECONOMIA

teleborsa

RIMINIWELLNESS SI PREPARA A CONQUISTARE LA RIVIERA ROMAGNOLA AD UN SOFFIO DALL'ESTATE



(Teleborsa) - **E' iniziato il countdown per RiminiWellness**, la più grande kermesse internazionale sul benessere, inteso in senso ampio, non solo lo sport ed il fitness, ma anche business e sana alimentazione. L'evento, organizzato ogni anno da **Italian Exhibition Group**, società che gestisce le fiere di Rimini e Vicenza, coinvolgerà non solo lo spazio fieristico, ma tutta la riviera romagnola **dal 30 maggio al 2 giugno**.

La 14esima edizione è **ricchissima di conferenze e seminari sul tema del benessere**, per soddisfare le curiosità del pubblico. Raggiungere il wellness nella vita oltre che nello sport, aumentando la coscienza di sé: questo il messaggio che i molteplici coach ed esperti del settore trasmetteranno al pubblico di RiminiWellness attraverso interventi che esprimano concetti, novità, tecniche e segreti a un pubblico professionale e non.

Fra i tanti eventi-approfondimento in programma quello di **Fabrizio Cotza**, che spiegherà come trasformare i luoghi di lavoro in una "palestra" di crescita personale. Da segnalare anche quello di **Paolo Soffentini**, ricercatore IFOM, che spiegherà a chi non ama fare rinunce i diversi stili di vita, indicando quali sono i limiti tollerabili dal nostro organismo per ogni sostanza che ingeriamo.

Per gli amanti del fitness arriva il numero uno dei mental coach italiani, **Roberto Re**, per la prima volta quest'anno a RiminiWellness per svelare tutte le tecniche del training mentale, per atleti e sportivi professionisti e non.

Fiteducation proporrà in collaborazione con il centro studi P.A.F. il 1° summit italiano sull'antiaging. Per chi fosse interessato agli schemi di movimento e alle disfunzioni dei muscoli, il workshop organizzato da FIF e tenuto da **Gianpiero Marongiu e Massimo Alampi** permetterà di capire come favorire uno dei principi tradizionali del pilates, ovvero la fluidità, mentre la conferenza a cura del **Dott. Jacopo Tabanelli** guiderà i visitatori nella scoperta della propria mente, dei meccanismi con cui essa influenza il corpo e delle tecniche per accrescere velocemente il proprio livello di energia.

Un lavoro costante e specifico su sé stessi è la soluzione proposta dalla **Bioginnastica**, che si rivolge a coloro che desiderano affrontare le proprie problematiche di postura, patologie o dolori, ma anche alleviare lo stress o più semplicemente migliorare la performance sportiva.

(TELEBORSA) 23-05-2019 12:02

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Dica33

23 maggio 2019

Benessere

Focus

Quale dieta per perdere peso velocemente?

Le **cause dell'obesità** sono ancora poco note, anche se si è compreso che lo **stile di vita**, ha un ruolo determinante nel promuovere l'obesità. Esistono poi **forme patologiche** legate a mutazioni di un singolo gene, ma sono rarissime. L'epidemia a cui si assiste in questi anni è soprattutto legata ad aumento dell'apporto calorico e diminuzione del dispendio energetico.

Approfondimenti

- **Obesità: cause, sintomi e cure**

L'organismo non spreca le energie che introduce con il cibo e se non deve usarle le immagazzina.
Non è sempre semplice stabilire **quanto si mangia e quanto è il caso di mangiare** per non aumentare di peso e ancora di più che dieta seguire per dimagrire.
Dimagrire o ingrassare può dipendere da molte cose, dalla quantità di grassi o di carboidrati presenti nel cibo, dalla grandezza delle porzioni, da cosa si beve durante i pasti, e senza dubbio dalla forza di volontà.
Ma sono **diversi gli aspetti del cibo che influenzano il senso si sazietà** che offrono e di questo si sono occupati gli autori di diverse ricerche in cui ai partecipanti veniva dato lo stesso tipo di cibo ma cotto "in tutte le salse".

Più acqua meno calorie

Il cibo che ha un basso contenuto di umidità **fa aumentare la quantità di calorie assunte**: l'uva passa e quella fresca contengono

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

gli stessi macronutrienti (carboidrati, proteine, grassi) e forniscono 110 calorie ma la differenza sta nella quantità (volume) che se ne consuma. Ragion per cui **se si mangia un pasto composto da una zuppa, verdura e frutta che nel complesso fornisce 475 calorie si consuma un volume di cibo doppio rispetto al volume di cibo più asciutto e più grasso che ci vorrebbe per avere lo stesso apporto calorico**. E la differenza finale è un senso di sazietà nel primo caso e una sensazione di avere ancora fame nel secondo. Sostanzialmente **i ricercatori hanno osservato che se l'acqua contribuisce in modo consistente al peso e al volume del pasto si assumono fino a un terzo delle calorie in meno**.
In altri studi era stato dimostrato che se ai partecipanti veniva proposto di mangiare un piatto ricco di acqua, tipo insalata o zuppa, prima della pietanza principale, finivano per mangiare **meno calorie in totale di quanto avrebbero mangiato senza l'antipasto a bassa densità calorica**.

Qual è la dieta che fa dimagrire di più?

La dieta che fa **dimagrire di più in breve tempo è la low-carb** (con pochi carboidrati) che fa **perdere 8,7 chilogrammi in sei mesi** (le altre ne cancellano 7). Ma se si prende in considerazione un periodo più lungo, un anno, i risultati sono praticamente uguali: **si perdono fino a 12 chili**. Il segreto è la **perseveranza**, si può anche passare da una dieta all'altra, l'importante è tenere un regime alimentare controllato.
Le diete analizzate dalla ricerca della Mc Master university di Hamilton, Ontario, e pubblicata sul Journal of the american medical association sono: la Atkins (con **pochi carboidrati**, ideata dal medico Robert Atkins), la Weight Watchers (o dieta a punti), quella a Zona, la Craig (ideata dalla guru australiana Jenny Craig), la Learn (acronimo di Lifestyle, Exercise, Attitudes, Relationship and Nutrition), la Ornish, la South Beach (ideata dal cardiologo americano Arthur Agatston che punta **sull'indice glicemico**), la Volumetrica (che calcola la densità calorica), la Nutrisystem (con piatti preconfezionati), la Slimming world (**toglie i grassi,** alcuni cibi si mangiano a volontà) e la Rosemary Conley (combinazione di fitness e dieta con pochi grassi e basso indice glicemico).
«Le differenze sono minime», spiegano gli autori, «ma i risultati dovrebbero incoraggiare sia medici che pazienti: non è necessario seguire rigidamente una dieta sgradita, si può liberamente cambiare regime se ciò significa più resistenza. **L'importante, infatti, è non mollare**».

Approfondimenti

- **Mettersi a dieta fa perdere peso?**

Qual è la strategia più efficace per dimagrire?

Innanzitutto, **fare sport scegliendo un'attività fisica che piace**, questo è di certo il miglior investimento che si possa fare per perdere peso perché **la restrizione alimentare va sempre associata a un aumento del dispendio energetico**. È dimostrato che **l'aumento di massa muscolare**, quindi di massa magra oltre a dare una spetto

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

più tonico e quindi più piacevole, a parità di peso, migliora anche il **metabolismo basale**, poiché il muscolo è un tessuto metabolicamente attivo e che quindi consuma, a differenza del tessuto adiposo che invece accumula. Poi bisogna stabilire qual è il **peso adeguato per la salute**, che non è detto che coincida con quello desiderato per la famosa prova costume. Va, quindi, definita una **strategia che sia personalizzata**. È diverso, per esempio, perdere 4kg, obiettivo raggiungibile in un mese, rispetto a perdere 30kg, condizione quest'ultima che oltre ad avere un diverso impatto temporale, probabilmente richiede anche una **rieducazione alimentare e dello stile di vita**.

Servizi:

- **Calcola il tuo peso forma**
- **Calcola la percentuale di massa grassa**
- **Calcolo fabbisogno calorico giornaliero**

"Allenati, mangia, sorridi" per mettere in forma fisico e mente

Cibo e movimento sono un'accoppiata indissolubile per restare in forma. E se a questo binomio aggiungessimo anche il **fattore psicologico**? A unire attività fisica, cibo e mente in un unico programma di remise en forme ci ha pensato **Serena Missori**, medico chirurgo, specialista in endocrinologia, che ha scritto il volume **Allenati, mangia e sorridi**.

Approfondimenti

- **Gambe snelle e rimodellate con sei semplici esercizi**

"Dieta del digiuno": la scienza dice che funziona

È stata chiamata "**dieta del digiuno**", ma quella a cui sta lavorando da molti anni il gruppo diretto da **Valter Longo**, esperto di longevità di origine genovese da molti anni trapiantato negli Stati Uniti, è qualcosa di ben diverso da una dieta, e del **digiuno intende conservare solo gli effetti benefici**. Da molti anni infatti Longo studia gli effetti della **restrizione calorica sullo stato di salute** dividendosi tra l'Università di Los Angeles (dove insegna biogerontologia e dirige l'istituto per la longevità) e l'Ifom (Istituto Firc di oncologia molecolare) di Milano, dove dirige il **programma di oncologia e longevità**.

- **Intervista al professor Valter Longo**

Cure farmacologiche

Non basta una pillola per dimagrire, se tutto il resto, abitudini alimentari e di vita, resta invariato. Per quanto possano essere efficaci i farmaci (non gli integratori alimentari) da soli non ottengono risultati altrettanto positivi di quelli che otterrebbero se **associati a un intervento sullo stile di vita**. Anzi, si può dire che il farmaco senza tali modifiche perde di efficacia.

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Approfondimenti

- **Quali farmaci per perdere peso?**

Per perdere peso, pesati ogni giorno

Diversi studi hanno messo in luce che l'abitudine a pesarsi aiuta a tenere sotto controllo il peso, ma solo poche ricerche hanno valutato l'importanza di questa abitudine nelle persone che vogliono **perdere i chili di troppo.**

Approfondimenti

- **Dimagrire senza dieta: basta la meditazione**

Vedi anche:

- Calcola il peso forma (BMI)
- Calcola la massa grassa
- Calcola il fabbisogno calorico
- Gambe snelle e rimodellate con sei semplici esercizi
- Peso ed appetito difficili da tener sotto controllo?
- Arriva l'estate, gambe più belle e sane!
- Un aiuto al sistema immunitario.
- Il vinile è uno stile di vita
- Pelle e capelli in gravidanza, cosa serve sapere
- Utile prima e durante l'esposizione ai raggi solari
- Per la primavera .. ricaricati di energia!
- Durante il cambio di stagione, l'organismo ha bisogno di adattarsi a nuovi ritmi
- Attività fisica, fondamentale anche per tenere lontano il diabete di tipo 2
- Sonno, attività fisica e buona alimentazione per affrontare l'autunno

Benessere Salute oggi Notizie e aggiornamenti

Cerca nel sito

Cerca in

Patologie Farmaci

Articoli Esperto

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Milano il Giornale

Quotidiano

Data 23-05-2019
Pagina 1
Foglio 1 / 3



LA CITTÀ CHE CAMBIA

Polo di ricerca, terme e ostello Quattro progetti anti degrado

Bandi assegnati per le scuderie di San Siro, via Doria e Scalo Greco

Chiara Campo

Un parco termale tra le mura delle ex Scuderie de Montel, un ostello da 280 posti affacciato su una nuova piazza con bar, vendita di prodotti a km zero, parco giochi e tavoli da ping pong in via Doria, zona Loreto, un quartiere green con alloggi a basso costo sui terreni del vecchio scalo ferroviario Greco e un polo per la ricerca oncologica in via Serio, tra la Fondazione Prada e Symbiosis. (...)

segue a pagina **2**

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Giornale Milano

Quotidiano

Data 23-05-2019
Pagina 1
Foglio 2 / 3

LA CITTÀ CHE CAMBIA

Parco termale tra le Scuderie e case green allo scalo Greco

Dal polo per la ricerca oncologica all'ostello low cost scelti i progetti per recuperare quattro aree degradate

segue da pagina 1

(...) Sono i 4 progetti vincitori del bando internazionale «Reinventing Cities» lanciato in contemporanea nel 2017 dai Comuni di Milano, Parigi, Oslo, Madrid, Chicago e Reykjavik per aree oggi inutilizzate. La giuria di esperti ha premiato più la qualità delle proposte (efficienza energetica, materiali, verde) che l'offerta economica. E Palazzo Marino guadagnerà 7,3 milioni dall'alienazione delle aree. Nessuna offerte per il Mercato di Gorla, il quinto spazio all'asta.

Si chiamerà «Parco delle terme» l'oasi tra le mura delle ex scuderie in zona San Siro. Dopo lunghi anni di degrado lo spazio vincolato rinascerà con vasche d'acqua interne ed esterne, area sauna e massaggi, ristorante a km zero. L'ati Teatro delle terme che si è aggiudicata il recupero della palazzina liberty ha offerto 1,2 milioni (la base era di 1.183.500 euro). Per lo scalo Greco, proprietà di Fs, Investire sgr e i progettisti Barreca & La Varra (con un'offerta di 4,8 milioni) hanno disegnato «L'Innesto», nuovo quartiere di social housing che si svilupperà su un terreno di 73.500 mq, il 72% a verde). Previsti 300 posti letto per studenti e 400 alloggi (il 60% in affitto con canoni annui tra i 70 euro e 110 euro al mq e il 40% in vendita). Secondo le stime si insedieranno 1.500 nuovi residenti tra i 24 e 44 anni. Materiali riciclabili, pannelli fotovoltaici: il nuovo «villaggio» punta alle emissioni zero. Verrà installato un rilevatore di peso per la raccolta differenziata (per controllare il ciclo dei rifiuti) e due macchine per il compostaggio meccanico. Lotta alle auto private con accesso limitato, pochi parcheggi ma una flotta di mezzi in condivisione per il quartiere. E ancora: orti, corridoio verde di 6.600 mq, 640 alberi, spazi comuni (cucine e laboratori).

AL POSTO DEL PARCHEGGIO

Orti, vigneti e car sharing nel quartiere «Vitae» vicino a Fondazione Prada

Covivio ha vinto con lo studio Carlo Ratti associati, la partnership di Politecnico e Ifom (Istituto oncologia molecolare) e un'offerta di 5 milioni, oltre il doppio della base d'asta, l'area parcheggio di via Serio dove sorgerà «Vitae», un luogo dedicato alla ricerca scientifica in campo oncologico. Nei piani una *promenade* verde di 150 metri, orti, frutteti, vigneti, ristorante a km zero, foresterie per i ricercatori Ifom, terrazza panoramica. Previsti anche qui servizi di car sharing riservati ai lavoratori e un sistema di trasporto pubblico senza guidatore. Si chiude con «Coinventing Doria» un ostello proposto da Rete fra Imprese B Smart con offerta di 1.073.55 euro per l'area a parcheggio tra viale Brianza e via Giovanni da Palestrina. Sarà un edificio di 9 piani con bar al piano terra aperto a tutti, una scala-teatro (con gradoni e prese elettrice per ricaricare pc e cellulari) per accedere alla nuova piazza adatta a diventare arena per concerti ed eventi, la scala funzionerà come spalto per il pubblico. Lungo via Doria verranno piantati 90 alberi.

GIURIA INTERNAZIONALE

Il Comune incasserà 7,3 milioni di euro dalla vendita dei terreni

L'assessore all'Urbanistica Pierfrancesco Maran sottolinea che «vincono progetti di altissima qualità, che parlano a tutti ma hanno un occhio di riguardo per i più giovani, il mondo dell'università e la ricerca. Case convenzionate, campus universitari e ostelli low cost si uniscono a innovazione nelle costruzioni e recupero dell'acqua».

Chiara Campo

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.







I LUOGHI DELLA RINASCITA

In alto il rendering che mostra come si trasformeranno le ex Scuderie de Montel a San Siro, da luogo degradato a parco termale con vasche interne ed esterne, zona sauna e massaggi, ristorante. A sinistra invece il futuro polo per la ricerca oncologica «Vitae» che sorgerà sull'area oggi utilizzata come parcheggio in via Serio, vicino a Fondazione Prada e al quartiere Symbiosis. Nelle foto a destra, in alto l'ostello da 280 posti super ecologico previsto in via Doria, zona Loreto e, sotto, il progetto «L'Innesto» che trasformerà i terreni delle vecchie ferrovie a Greco in un quartiere di social housing con il 72 per cento della superficie a verde






Milano

LA CITTÀ CHE CAMBIA

Polo di ricerca, terme e ostello
Quattro progetti anti degrado


LA CITTÀ CHE CAMBIA

Parco termale tra le Scuderie e case green allo scalo Greco

Kartell
SPECIAL SALE


terme di trecoore

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Condividi:

Commenti: 0

Parco termale tra le Scuderie e case green allo scalo Greco

Dal polo per la ricerca oncologica all'ostello low cost scelti i progetti per recuperare quattro aree degradate

Chiara Campo - Gio, 23/05/2019 - 06:00

commenta Mi piace 0

(...) Sono i 4 progetti vincitori del bando internazionale «Reinventing Cities» lanciato in contemporanea nel 2017 dai Comuni di Milano, Parigi, Oslo, Madrid, Chicago e Reykjavik per aree oggi inutilizzate. La giuria di esperti ha premiato più la qualità delle proposte (efficienza energetica, materiali, verde) che l'offerta economica. E Palazzo Marino guadagnerà 7,3 milioni dall'alienazione delle aree. Nessuna offerte per il Mercato di Gorla, il quinto spazio all'asta.

Si chiamerà «Parco delle terme» l'oasi tra le mura delle ex scuderie in zona San Siro. Dopo lunghi anni di degrado lo spazio vincolato rinascerà con vasche d'acqua interne ed esterne, area sauna e massaggi, ristorante a km zero. L'ati Teatro delle terme che si è aggiudicata il recupero della palazzina liberty ha offerto 1,2 milioni (la base era di 1.183.500 euro). Per lo scalo Greco, proprietà di Fs, Investire sgr e i progettisti Barreca & La Varra (con un'offerta di 4,8 milioni) hanno disegnato «L'Innesto», nuovo quartiere di social housing che si svilupperà su un terreno di 73.500 mq, il 72% a verde). Previsti 300 posti letto per studenti e 400 alloggi (il 60% in affitto con canoni annui tra i 70 euro e 110 euro al mq e il 40% in vendita). Secondo le stime si insedieranno 1.500 nuovi residenti tra i 24 e 44 anni. Materiali riciclabili, pannelli fotovoltaici: il nuovo «villaggio» punta alle emissioni zero. Verrà installato un rilevatore di peso per la raccolta differenziata (per controllare il ciclo dei rifiuti) e due macchine per il compostaggio meccanico. Lotta alle auto private con accesso limitato, pochi parcheggi ma una flotta di mezzi in condivisione per il quartiere. E ancora: orti, corridoio verde di 6.600 mq, 640 alberi, spazi comuni (cucine e laboratori).

Covivio ha vinto con lo studio Carlo Ratti associati, la partnership di Politecnico e Ifom (Istituto oncologia molecolare) e un'offerta di 5 milioni, oltre il doppio della base d'asta, l'area parcheggio di via Serio dove sorgerà «Vitae», un luogo dedicato alla ricerca scientifica in campo oncologico. Nei piani una promenade verde di 150 metri, orti, frutteti, vigneti, ristorante a km zero, foresterie per i ricercatori Ifom, terrazza panoramica. Previsti anche qui servizi di car sharing riservati ai lavoratori e un sistema di trasporto pubblico senza guidatore. Si chiude con «Coinventing Doria» un ostello proposto da Rete fra Imprese B Smart con offerta di 1.073.55 euro per l'area a parcheggio tra viale Brianza e via Giovanni da Palestrina. Sarà un edificio di 9 piani con bar al piano terra aperto a tutti, una scala-teatro (con gradoni e prese elettrice per ricaricare pc e cellulari) per accedere alla nuova piazza adatta a diventare arena per concerti ed eventi, la scala funzionerà come spalto per il pubblico. Lungo via Doria verranno piantati 90 alberi.

L'assessore all'Urbanistica Pierfrancesco Maran sottolinea che «vincono progetti di altissima qualità, che parlano a tutti ma hanno un occhio di riguardo per i più giovani, il mondo dell'università e la ricerca. Case convenzionate, campus universitari e ostelli low cost si uniscono a innovazione nelle costruzioni e recupero dell'acqua».

Chiara Campo

Raccomandato da



Tucson Hybrid. La tua vita si merita un premio. Scoprila

Hyundai

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Inserisci le chiavi di ricerca

Cerca

Info e Login

login registrazione edicola





Editoriali

Di Maio e Salvini tagliano le pensioni

di Alessandro Sallusti



Tappa dopo tappa

Le sette vite degli sprinter

di Ennio Doris



Calendario eventi

09 Maggio - 13 Maggio Salone del libro di Torino

14 Maggio - 18 Maggio Eurovision Song Contest

26 Maggio - 19 Maggio Internazionali BNL d'Italia

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

RiminiWellness si prepara a conquistare la riviera romagnola ad un soffio dall'estate

La 14esima edizione della kermesse è ricchiessima di eventi, convegni e seminari. Al via dal 30 maggio fino al 2 giugno

TELEBORSA

Pubblicato il 23/05/2019
Ultima modifica il 23/05/2019 alle ore 12:02



E' iniziato il countdown per RiminiWellness, la più grande kermesse internazionale sul benessere, inteso in senso ampio, non solo lo sport ed il fitness, ma anche business e sana alimentazione. L'evento, organizzato ogni anno da **Italian Exhibition Group**, società che gestisce le fiere di Rimini e Vicenza, coinvolgerà non solo lo spazio fieristico, ma tutta la riviera romagnola **dal 30 maggio al 2 giugno**.

La 14esima edizione è **ricchissima di conferenze e seminari sul tema del benessere**, per soddisfare le curiosità del pubblico. Raggiungere il wellness nella vita oltre che nello sport, aumentando la coscienza di sé: questo il messaggio che i molteplici coach ed esperti del settore trasmetteranno al pubblico di RiminiWellness attraverso interventi che esprimano concetti, novità, tecniche e segreti a un pubblico professionale e non.

Fra i tanti eventi-approfondimento in programma quello di **Fabrizio Cotza**, che spiegherà come trasformare i luoghi di lavoro in una "palestra" di crescita personale. Da segnalare anche quello di **Paolo Soffentini**, ricercatore IFOM, che spiegherà a chi non ama fare rinunce i diversi stili di vita, indicando quali sono i limiti tollerabili dal nostro organismo per ogni sostanza che ingeriamo.

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Per gli amanti del fitness arriva il numero uno dei mental coach italiani, **Roberto Re**, per la prima volta quest'anno a RiminiWellness per svelare tutte le tecniche del training mentale, per atleti e sportivi professionisti e non.

Fiteducation proporrà in collaborazione con il centro studi P.A.F. il 1° summit italiano sull'antiaging. Per chi fosse interessato agli schemi di movimento e alle disfunzioni dei muscoli, il workshop organizzato da FIF e tenuto da **Gianpiero Marongiu e Massimo Alampi** permetterà di capire come favorire uno dei principi tradizionali del pilates, ovvero la fluidità, mentre la conferenza a cura del **Dott. Jacopo Tabanelli** guiderà i visitatori nella scoperta della propria mente, dei meccanismi con cui essa influenza il corpo e delle tecniche per accrescere velocemente il proprio livello di energia.

Un lavoro costante e specifico su sé stessi è la soluzione proposta dalla **Bioginnastica**, che si rivolge a coloro che desiderano affrontare le proprie problematiche di postura, patologie o dolori, ma anche alleviare lo stress o più semplicemente migliorare la performance sportiva.

Per vedere l'andamento dei titoli durante la giornata collegati a finanza.lastampa.it

Servizio a cura di teleborsa

GNN GEDI NEWS NETWORK

Via Ernesto Lugaro n. 15 - 00126 Torino - P.I. 015/8251009 - SocietÀ soggetta all'attivitÀ di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. Â¯ espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

imprese lavoro info press
www.imprese-lavoro.com

Agroalimentare

Reinventing Cities, i progetti vincitori del bando di C40

23/05/2019

Condividi su Facebook Tweet su Twitter

Reinventing Cities, i progetti vincitori del bando di C40 (1)

Milano – Un nuovo quartiere sostenibile e inclusivo con verde e case in affitto allo scalo di Greco, un teatro delle terme che recupera e rifunzionalizza l'edificio storico delle Scuderie de Montel, un edificio green dedicato alla ricerca oncologica in via Serio, un ostello innovativo che ospita anche funzioni pubbliche in viale Doria. Sono questi i progetti vincitori di "Reinventing Cities", il bando internazionale lanciato nel 2017 dal Comune insieme a C40 per trasformare siti inutilizzati o in stato di degrado in spazi di rigenerazione ambientale e urbana. I progetti, selezionati da giurie con esperti internazionali secondo un meccanismo di premialità basato in primo luogo sulla qualità del progetto e in seconda istanza sull'offerta economica, saranno presentati questo pomeriggio a Oslo, alla presenza di un rappresentante dell'Amministrazione comunale, insieme ai vincitori del bando per Chicago, Madrid, Oslo, Parigi e Reykjavik. Rivolto ad architetti, pianificatori urbani, designer, sviluppatori, imprenditori e innovatori e avviato con il supporto di Climate KIC, "Reinventing Cities" ha l'obiettivo di promuovere uno sviluppo urbano sano, verde, economicamente sostenibile e resiliente nelle città del network che hanno aderito. L'iniziativa ricalca "Reinventer Paris", il bando che nel 2015 ha consentito di avviare la rivitalizzazione, attraverso progetti di elevata qualità ambientale e urbanistica, di 22 aree parigine. "Reinventing Cities" è un bando unico nel suo genere che si pone come primo obiettivo una riqualificazione edilizia orientata all'ambiente: il criterio di selezione chiave dei progetti infatti è la qualità delle proposte, che devono essere in grado di promuovere soluzioni innovative in termini di efficienza energetica, componente green, nuovi servizi, architettura, metodi di costruzione e finanziamento. Oltre a rigenerare 4 luoghi in diverse aree strategiche della città, l'alienazione consentirà al Comune di introitare complessivamente circa 7,3 milioni di euro.

DCIM100MEDIADJI_0018.JPG

ARTICOLI PIÙ RECENTI

Imprese Storiche: eBay e Confcommercio insieme (1)

Cultura: a Milano 14mila imprese al lavoro

Malati cronici: Lombardia, sindacati, presa in carico fase delicata

Riders: Bonini (Cgil), ecco le risposte che servono

Appuntamenti

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Reinventing Cities, i progetti vincitori del bando di C40 (2)

Tra i progetti vincitori del bando Reinventing Cities per i siti milanesi, che verranno presentati dai rispettivi team domenica 26 maggio, a partire dalle 18:30, nel corso di un incontro pubblico alla Triennale di Milano promosso dall'Amministrazione comunale, anche lo Scalo Greco – L'Innesto. Si chiama "L'Innesto", inteso come nuovo elemento capace di creare connessioni, il progetto vincitore (con l'offerta economica di oltre 4,8 milioni di euro) per lo Scalo Greco di proprietà di Ferrovie dello Stato italiane, presentato da Investire sgr spa insieme ai progettisti Barreca & La Varra, Arup Italia srl e altri. Un vero e proprio nuovo quartiere di social housing a Milano, il primo in Italia a zero emissioni, con case prevalentemente in affitto e con molto verde, che si svilupperà sulla superficie dello scalo di circa 73.500 metri quadrati. Di questi, al netto delle aree destinate all'esercizio ferroviario (circa 11.000 metri quadrati), il 72% (circa 45 mila metri quadrati) verrà destinato a verde, spazi, percorsi pedonali e attrezzati ad uso pubblico, ben più della quota del 60% fissata dall'Accordo di Programma per la riqualificazione dello scalo ferroviario. Per quanto riguarda la superficie edificabile di 24mila metri quadrati complessivi, 21mila saranno destinati ad edilizia residenziale sociale e 3mila a funzioni compatibili (spazi di coworking, attività commerciali, supermercato sostenibile). In totale, si prevede che il nuovo quartiere ospiterà 400 nuovi alloggi di housing sociale (60% in locazione e 40% in vendita convenzionata agevolata) e 300 posti letto per studenti, per un totale di circa 1500 nuovi residenti, prevalentemente di età compresa tra i 24 e i 44 anni. "L'innesto" opererà una ricucitura dei quartieri circostanti, da un lato creando una connessione pedonale di qualità tra Bicocca, Precotto e l'Università, collegandosi ai sottopassi ferroviari esistenti e programmati, dall'altro inserendosi nel corridoio verde che da Porta Nuova va al parco di Monza, e dalla Martesana si congiunge al Parco Agricolo Nord. Tre gli obiettivi principali del progetto: realizzare il primo Housing Sociale a zero emissioni attraverso l'utilizzo di tecnologie costruttive innovative e sostenibili, gestire in maniera resiliente e coordinata gli spazi della comunità grazie al coinvolgimento di tanti attori pubblici e privati (da A2A al Politecnico di Milano, da Cariplo Factory a Delta Ecopolis e altri), realizzare un quartiere collaborativo e inclusivo con spazi condivisi e un cuore agricolo. Gli obiettivi saranno perseguiti attraverso una serie di servizi previsti e strategie di sviluppo del nuovo quartiere, che avranno come comuni denominatori la sostenibilità e l'inclusione. I nuovi alloggi saranno realizzati in larga parte con materiali rinnovabili o riciclabili, dotati di impianti di riscaldamento con pannelli radianti a pavimento e di impianti fotovoltaici. Grande attenzione sarà data al ciclo dei rifiuti, prevedendo un sistema di raccolta differenziata con rilevatore di peso, per rendere gli abitanti più consapevoli delle quantità di rifiuti che producono, e l'installazione nel quartiere di due macchine per il compostaggio meccanico per trasformare i rifiuti in compost per gli orti e fertilizzante per le aree verdi. Sostenibilità significa anche risparmio idrico, con l'installazione di case dell'acqua e la realizzazione di un sistema di raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche, e privilegiare la mobilità dolce, migliorando le connessioni pedonali e disincentivando l'utilizzo dell'auto privata. L'intervento principale sulla viabilità prevede il riposizionamento di circa 55 metri più a ovest di via Breda, che permetterebbe di dare continuità all'area del masterplan e generare un ambito prevalentemente ciclopedonale. Si promuove inoltre una penetrazione limitata dei veicoli all'interno del quartiere e la riduzione della dotazione di sosta (pensata prevalentemente sotterranea), a favore della previsione di una flotta di veicoli in condivisione per il quartiere. Per quanto riguarda il verde, si promuove l'idea di un parco agricolo naturale di Greco: sul tracciato dell'attuale via Breda nascerà il viale dei Gelsi, che insieme alla piazza principale costituirà un corridoio verde di 6.600 metri quadrati, cui si aggiungeranno un giardino comunitario per i

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

residenti, nuovi spazi ortivi, la realizzazione di un frutteto e la piantumazione di 640 alberi. Grande valore è dato ai concetti di comunità e inclusione, con la nascita di un Human Adaptive Zone costituita da spazi e servizi per tutti come le cucine comuni, i laboratori, la portineria di quartiere, un distretto dell'economia circolare. La gestione sociale dell'housing garantirà la distribuzione delle tipologie di alloggi a disposizione, tra cui le co-residenze sociali temporanee per 6-10 persone e i cluster-flat, frutto dell'aggregazione di piccole unità abitative collegate tra loro da uno spazio comune. "L'innesto" metterà a disposizione appartamenti a canoni calmierati che avranno valori di locazione tra i 70 euro/metro quadrato e i 110 euro/metro quadrato e valori di vendita di 2.200 euro/metro quadrato, nonché alloggi a canone sociale medio a 25 euro/metro quadrato. Infine, il concetto di appartenenza a una comunità sarà rafforzato dalla realizzazione di un'App di quartiere dove i residenti potranno trovare tutte le informazioni relative ai servizi e in tempo reale i dati sull'ambiente circostante.

Reinventing Cities, i progetti vincitori del bando di C40 (3)

Tra i progetti vincitori del bando Reinventing Cities per i siti milanesi, che verranno presentati dai rispettivi team domenica 26 maggio, a partire dalle 18:30, oltre a Scalo Greco Innesto, ci sono: 1. Scuderia de Montel – Teatro delle Terme. Recupero dell'edificio storico, acqua, verde urbano, sostenibilità, rapporto e interazione con la comunità. Sono gli ingredienti fondanti del progetto "Teatro delle Terme" che porterà a nuova vita le storiche scuderie de Montel di San Siro. Il team multidisciplinare guidato dall'ATI Teatro delle Terme si è aggiudicato il ripristino della palazzina liberty con una proposta (offerta economica 1,2 milioni di euro su base d'asta fissata a 1.183.500 euro) che coniuga la volontà di preservare gli edifici storici delle scuderie con le potenzialità offerte dalla presenza di acque termali nel sottosuolo, e la progettazione di un vasto parco urbano. Il progetto, nelle varie fasi, verrà sottoposto al parere della Sovrintentenza, al fine di preservare il valore storico e architettonico dell'edificio. L'ingresso alle nuove terme di Milano sarà ubicato su via Achille, cui si accederà attraverso un'area verde ad uso pubblico di circa 1.700 metri quadrati (avancorte), dotata di due vasche d'acqua, alcune sedute e spazi adatti ad ospitare mercati ed esposizioni. Percorso il viale centrale si giunge all'edificio delle scuderie, che verrà restaurato e completato secondo il gusto dell'epoca e dotato di caratteristiche di alta tecnologia per il risparmio energetico (pannelli fotovoltaici, tetti verdi, sistemi coibenti). Il parco continua oltre l'ingresso, prima nel cortile interno all'edificio – la cosiddetta corte interclusa – pensato per il relax dei visitatori e dotato di una ricca varietà di essenze e due vasche d'acqua, poi nell'anfiteatro, oltre l'edificio, pensato come un prato contornato da un'ampia vasca a forma semicircolare, cui si aggiunge una vasca di dimensioni più contenute a chiusura del grande emiciclo. L'edificio, originariamente sviluppato su due piani, viene riqualificato e restaurato, con l'aggiunta di un terzo livello. Al piano terra, oltre alla biglietteria, si procede verso le vasche relax con acque termali provenienti dal pozzo esistente nel sito e dotate di idromassaggi, sedute effervescenti e cascate cervicali. Oltre le vasche si trovano le saune, superate le quali si giunge alla grande hall che porta all'anfiteatro esterno. Continuando il percorso all'interno invece si incontra la "club house" e subito dopo l'area umida dei bagni di vapore e gli hamam. I passaggi principali del piano terra sono caratterizzati da alberi e piante, in continuità con il verde esterno. Il primo piano ospita gli spogliatoi e la seconda parte del percorso benessere, con il "tempio" per la meditazione, le stanza per il relax del "bosco immaginato" allestita con tronchi di betulla e del "casolare contadino" con arredi vintage e chaise longues e il ristorante a 'chilometro zero' con cibo coltivato nell'orto pertinenziale. Chiude il percorso la zona dedicata ai massaggi. Il secondo piano dell'edificio ospiterà invece aule e sale meeting, messi a disposizione

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

delle associazioni di quartiere per dibattiti e convegni. Le aree tecniche per gli impianti verranno accorpate in un unico edificio di nuova realizzazione collocato lungo il muro di confine su via Fetonte, lungo la quale saranno anche collocati postazioni di bike sharing, una stazione di car sharing elettrico, colonnine di ricarica per auto elettriche e una casa dell'acqua. Sempre da via Fetonte sarà possibile accedere al parcheggio, ricavato in posizione interrata nella zona sottostante l'anfiteatro. Il centro sarà aperto tutto l'anno, per una capienza massima di 600 persone al giorno, e darà occupazione a 60 persone. 2) Via Serio – Vitae. Un luogo dedicato alla ricerca scientifica in campo oncologico, che coniuga la tradizione delle antiche certose – intese come luoghi di invenzione e conoscenza – alla sostenibilità e all'efficienza energetica. È questo Vitae, il progetto – presentato da Covivio (ex Beni Stabili SIINQ), con lo studio di design e innovazione Carlo Ratti Associati e l'esperto ambientale Habitech e affiancato da un partenariato d'eccellenze tra cui Fondazione Politecnico di Milano e IFOM (Istituto Oncologia Molecolare) – che rigenererà una porzione di circa 5mila metri quadrati di via Serio. L'offerta economica di Covivio Development Spa è stata di 5 milioni di euro, a fronte di una base d'asta di 2.059.600 euro. Posta a sud dello scalo Romana, nuovo polo internazionale della cultura e dell'innovazione, Vitae si compone di un nuovo edificio e una piazza verde ad uso pubblico destinata a diventare nuovo punto di ritrovo nel quartiere che ospita già Symbiosis e la Fondazione Prada. L'idea innovativa del progetto è la compenetrazione tra spazio pubblico e privato. Il nuovo edificio infatti sarà interamente percorso da una spirale verde, una promenade di 150 metri che connetterà esternamente i vari piani, dalla terrazza fino alla piazza sottostante, ricca di orti e vigneti e adatta ad ospitare attività sportive all'aria aperta. Al piano terra la struttura ospiterà Horto, un progetto di ristorazione sostenibile con cucina a chilometro zero e serra idroponica. I primi piani saranno destinati a uffici, sostenibili e avanzati tecnologicamente, mentre al quarto e al quinto piano troverà posto l'espansione del centro d'eccellenza per la ricerca oncologica, già presente sul lato opposto di via Serio, destinata alle partnership di IFOM con altri centri di ricerca internazionali. In cima, infine, si troveranno, ai piani sesto e settimo, le foresterie per i ricercatori di IFOM e le loro famiglie, e la terrazza panoramica ad uso pubblico all'ottavo piano, punto d'avvio della promenade, coltivata a vite ed erbe aromatiche, un vero tetto verde che contribuirà ad assorbire e drenare le acque meteoriche e ridurre l'effetto isola di calore. Previsto anche un sistema di impianto fotovoltaico ad ovest dell'edificio per la produzione di energia. Grazie a un innovativo sistema tecnologico applicato alla facciata, l'involucro dell'edificio si adatterà all'esposizione solare garantendo la necessaria quantità di ombreggiatura e illuminazione a seconda dell'esposizione. I piani più alti dell'edificio in categoria NZEB (Near Zero Energy Building) inoltre verranno realizzati in legno con l'obiettivo di ridurre il consumo energetico. Gli spazi esterni della piazza su cui sfocia la promenade saranno adatti a ospitare eventi pubblici e divulgativi e saranno dotati una serra stagionale con coltivazione idroponica di erbe aromatiche, circa 40 alberi, prati fioriti, frutteti e zone attrezzate per il relax. Il progetto valorizzerà così l'intera via Serio, prevedendo anche l'ampliamento del marciapiede per una fruizione in sicurezza dell'area. In sinergia con il distretto smart Symbiosis, inoltre, si prevede di favorire lo sviluppo di un sistema di TPL innovativo e sostenibile basato su guida autonoma attraverso la predisposizione di un progetto pilota con veicoli in sede protetta tra Ripamonti e piazzale Lodi. Agevolata anche la mobilità su due ruote, con la posa di rastrelliere sulla piazza, e quella elettrica, con la dotazione di colonnine di ricarica, mentre in collaborazione con Engie verranno messi a disposizione servizi di car sharing per i ricercatori residenti della struttura e per i lavoratori delle aziende operanti nell'edificio. Ai piani interrati, infine, oltre ai parcheggi verranno realizzate due vasche di accumulo delle acque meteoriche, utilizzate in seguito per l'irrigazione delle aree verdi. 3) Viale

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Doria – Coinventing Doria.
Un ostello aperto alla ricettività nazionale e internazionale dotato di ampi spazi d'interesse ed uso pubblico. È Coinventing Doria, presentato da Rete fra Imprese B Smart (TEICOS UE SRL + FUTURE ENERGY SRL + DELEO SRL + ENERGA SRL) con un'offerta economica di 1.073.555 euro (base d'asta 1.053.500 euro), il progetto che ridisegnerà il tratto di via Doria compreso tra viale Brianza e via Giovanni da Palestrina, oggi adibito a parcheggio pubblico a pagamento, trasformandolo in un nuovo centro di gravitazione per il quartiere dotato di verde e spazi pubblici. L'intervento prevede la realizzazione di un edificio di nove piani con affaccio su una nuova piazza. Al piano terra della struttura troverà spazio il bar, elemento aggregativo centrale per i cittadini esterni e per gli ospiti dell'ostello, dotato di camere di varia misura per un totale di 280 posti letto. All'ultimo piano dell'edificio sarà realizzata invece una quota di edilizia libera dotata di accesso indipendente. La facciata dell'edificio sarà rivestita in doghe di laminato ad alta pressione con finitura in legno composte fino al 70% di fibre naturali, mentre sul fronte interno, al posto delle doghe, verrà realizzato un sistema di fioriere per la crescita di verde rampicante con funzione di frangisole naturale. Il passaggio tra l'edificio e la piazza antistante si svolgerà attraverso una scala "teatro", una serie di gradoni con sedute dotate di prese elettriche per ricaricare pc e cellulari e adatti ad ospitare piccoli concerti ed happening. Sulla piazza troveranno posto un padiglione con distribuzione di prodotti a 'chilometro zero', un Infopoint, uno spazio di divulgazione, un'area giochi per bambini, un'area ping pong e un'area giardino.
Coinventing Doria punta sull'efficienza energetica attraverso l'utilizzo di tecnologie altamente innovative: si prevede la realizzazione di una pompa di calore acqua-acqua, che consente di sfruttare l'energia idrotermica dell'acqua di falda per il 77% del fabbisogno di energia termica dell'edificio, la posa di pannelli fotovoltaici sul tetto, e l'utilizzo del sistema Breathing Wall per la realizzazione delle pareti, che consente di introdurre negli ambienti interni portate di aria esterne, contenendo così il fabbisogno di energia termica. L'edifico è inoltre realizzato in larga parte in legno e calcestruzzo realizzato con materiali riciclati. Le strategie per la mobilità e il verde sono altri due tasselli dell'aspetto sostenibile del progetto. L'area è pensata come un nuovo nodo di interscambio tra trasporto pubblico, privato, mobilità elettrica e condivisa, fornito, oltre che di alcuni posti auto che rimarranno, di posteggi per auto e moto in sharing, colonnine di ricarica elettrica e 2 postazioni per il bike sharing. Si prevede di rendere il tratto di viale Doria tra viale Brianza e via Palestrina a corsia unica per i veicoli, aumentando così lo spazio pubblico per la coesione sociale e il verde: qui infatti nascerà un piccolo polmone urbano con 90 alberi, arbusti ed erbe aromatiche, con l'idea di estendere in seguito le piantumazioni lungo tutto l'asse di via Doria, in continuità con la futura configurazione di piazzale Loreto e Corso Buenos Aires. Verdi saranno anche i tetti dell'edificio, mentre è promossa una campagna di comunicazione e sensibilizzazione sul valore della biodiversità attraverso la realizzazione di un'App dedicata, che offrirà ai cittadini anche preziose informazioni sul tema ambientale sugli spazi di sosta disponibili, sugli eventi pubblici in programma nella piazza e molto altro. Infine, verrà installata una centralina di rilevamento meteorologico in grado di fornire dati sui principali inquinanti atmosferici.

Condividi Mi piace 0 tWeet

Sindacati: sottoscritto accordo con

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Repubblica
Milano

Quotidiano

Data 23-05-2019
Pagina 1
Foglio 1 / 2

Terme sulfuree dove a San Siro c'era la scuderia

di **Alessandra Corica**



Le de Montel
Lo stato attuale delle scuderie che saranno trasformate in terme

a pagina 2

Le scuderie liberty diventano terme nella città di dopodomani

Il grande bando internazionale del C40 premia quattro progetti per ridisegnare la metropoli. Le aree saranno cedute a privati e riconvertite: social housing allo scalo Greco e un centro di ricerca medica in zona Ripamonti

di **Alessandra Corica**

Il primo pozzo esplorativo è stato scavato nel 2007. Giù fino a 290 metri di profondità, con la sorpresa di trovare lì acqua sulfurea. Dodici anni dopo, grazie al bando internazionale Reinventing Cities, che vede Milano partecipare al pari di altre grandi città come Oslo e Madrid, Chicago e Parigi, ecco che quello che sembrava solo un sogno inizia a diventare realtà. E che lì, in zona San Siro, dove un tempo correvano i cavalli nelle scuderie volute da Giuseppe de Montel nel 1915, adesso sorgerà un impianto che permetterà non solo di regalare a Milano delle terme nuove di zecca. Ma anche di ridurre l'impatto del Co2 e di recuperare un gioiello liberty che da anni attende una riqualificazione.

È il Teatro delle terme, uno dei quattro progetti vincitori di Reinventing Cities: il bando è una call internazionale, promossa dal network C40, per la trasformazione e il recupero di siti urbani dismessi, attraverso progetti che promuovano non solo la rigenerazione urbana, ma anche il rispetto dell'ambiente e l'ecosostenibilità. Non a caso, la call prevedeva che fossero valutati prima gli aspetti qualitativi dei progetti. E solo in un secondo momento quelli economici. Al bando Milano ha aderito nel 2017, proponendo cinque luoghi: le de Montel, appunto. E poi l'ex scalo ferroviario di Greco, via Serio, uno spazio in viale Andrea Doria e il mercato di Gorla. I primi quattro – grazie alla collaborazione tra architetti, urbanisti e investitori che si sono fatti avanti per acquistare le aree (tutte comunali, tranne l'ex scalo che è in capo a Fs) – hanno ottenuto il via libera, e sono stati proclamati vincitori ieri a Oslo. Domenica saranno poi presentati in Triennale. «Vincono progetti di altissima qualità che parlano a tutti, ma hanno un occhio di riguardo per i più giovani, per il mondo dell'università e per la ricerca – dice dalla Norvegia l'assessore all'Urbanistica Pierfrancesco Maran: grazie all'operazione, che contribuirà a ridisegnare la Milano dei prossimi anni, il Comune incasserà 7,3 milioni –. Case convenzionate, residenze universitarie e ostelli low cost si uniscono a innovazione nelle costruzioni e un recupero del tema dell'acqua, attraverso le pompe di calore per il riscaldamento e con un parco termale a San Siro».

E allora. Il progetto per le scuderie prevede il recupero dell'edificio storico, la realizzazione di 1.700 metri quadrati di verde a uso pubblico, l'utilizzo di tecnologia eco-sostenibile. Il sito, di proprietà di Palazzo Marino, sarà acquistato per 1,2 milioni di euro (la base d'asta era di un milione e 183 mila euro) e il progetto sarà realizzato da un'associazione temporanea di impresa (l'Ati Teatro delle terme) che dovrà coordinarsi con la Soprintendenza. E poi: nell'ex scalo di Greco sarà realizzato "L'Innesto", progetto presentato da Investire sgr (con offerta da oltre 4,8 milioni di euro, da versare a Fs, attuale proprietaria) insieme con i progettisti Barreca & La Varra, Arup Italia srl e altri. Sarà un nuovo quartiere, con 400 alloggi in housing sociale e 300 posti letto per studenti. Obiettivo, dare casa a 1.500 persone – soprattutto giovani, tra i 24 e i 44 anni – e creare, appunto, un "innesto", tra Bicocca, Precotto e l'Università.

In via Serio, in zona Ripamonti, verrà invece realizzato Vitae, edificio dedicato alla ricerca oncologica. Promotore del progetto (con un'offerta da 5 milioni, a fronte di una base d'asta di due milioni e 59mila euro) è Covivio, l'ex Beni Stabili, insieme con il desinger Carlo Ratti e l'esperto ambientale Habitech. Al piano hanno partecipato anche la Fondazione Politecnico e l'Ifom, l'istituto di oncologia molecolare. Obiettivo, trasformare l'area in un centro di ricerca realizzato in un edifico a zero impatto energetico, con i piani più alti realizzati in legno e una facciata dotata di un sistema tecnologico in grado di adattarsi all'esposizione solare. Non solo: il palazzo sarà attraversato da una "promenade" verde di 150 metri, arrampicata a spirale da un piano all'altro. In zona Loreto, invece, accanto alla sede dell'Ats di viale Andrea Doria, sarà realizzato un mega ostello da 9 piani: Coinventing Doria (offerta economica, 1 milione e 73 mila euro), ridisegnerà il sito (oggi un parcheggio a pagamento) con un edificio realizzato, anche questo, all'insegna dell'efficientamento energetico, e affacciato su una nuova piazza.

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Reinventing cities

I progetti selezionati



▲ **Scalo Greco**
Vi sarà realizzato un nuovo quartiere, L'Innesto, destinato ad housing sociale



▲ **Via Andrea Doria**
Il progetto si chiama Coinventing Doria e prevede la costruzione di un ostello di nove piani



▲ **Via Serio**
Vi sarà realizzato un nuovo centro di ricerca, Vitae, dedicato agli studi in campo oncologico

Il caso

• **Piazza d'Armi**
Il Mibac avvia la procedura per mettere sotto vincolo Piazza d'Armi a Baggio: il ministero ha avviato le procedure per la dichiarazione dell'interesse particolarmente importante del sito, con il mantenimento della destinazione a verde dell'intera area e il divieto di nuove costruzioni. All'attacco il Comune: «Ogni volta che interviene il Mibac fa danni, finirà come il Marchiondi».



▲ **Il rendering**
La storica struttura de Montel diventa il grande teatro delle terme


la Repubblica
Milano
Lite sul museo della Resistenza partigiani e abitanti dicono no
Morte annunciata di un bimbo


Le scuderie liberty diventano terme nella città di dopodomani
GUARNIZIONI IN PRONTA CONSEGNA...
MAI in PERDITA!
FLUIDMEC

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LiberoMilano

Quotidiano

Data 23-05-2019
Pagina 33
Foglio 1 / 2

IL CONCORSO

I privati fanno vivere 4 aree abbandonate

servizio → a pagina 34

Il Comune incassa 7,3 milioni

I soldi dei privati sistemano quattro aree abbandonate

Scelti i vincitori del concorso internazionale: a Greco parco e case in affitto, le ex scuderie de Montel diventeranno un centro termale. Ostello in via Doria

ENRICO PAOLI

Reinventare pezzi di Milano con opere edilizie da «adagiare» accanto alla città che si è già rinnovata. Un po' come se Milano fosse un enorme puzzle. Con la differenza che qui i tasselli sono numerati e perfettamente levigati, in modo da poterli collocare rapidamente, senza dover impazzire troppo. Perché quando pubblico e privato s'incontrano e dialogano, i risultati arrivano. Le imprese investono e il Comune incassa. Circa 7,3 milioni di euro finiranno nelle casse di Palazzo Marino, a fronte di

In fondo la sfida di Milano non è solo quella di essere la città più europea d'Italia, in parte già vinta, ma anche la palestra d'ardimento delle idee con le quali prefigurare il futuro. Dove le imprese private non sono il demonio ma l'unico strumento per far diventare realtà progetti e idee. Di passato e basta sono già in troppi a viverci sopra (ogni riferimento a Roma, fatto anche dal sindaco, Beppe Sala, durante il tour americano, è puramente voluto) finendo con l'ottenere solo l'effetto cartolina sbiadita.

Dunque Milano si reinventa e si rinnova con un nuovo quartiere sostenibile e inclusivo, con verde e case in affitto allo scalo di Greco, il recupero del teatro delle terme, l'edificio storico delle Scuderie de Montel che torna a rivivere, un edificio green dedicato alla ricerca oncologica in via Serio e, infine, un ostello innovativo che ospita anche funzioni pubbliche in viale Doria. Sono questi i progetti vincitori di «Reinventing cities», il bando internazionale lanciato nel 2017 dal Comune di Milano, insieme a C40, per trasformare siti inutilizzati o in stato di degrado in spazi di rigenerazione ambientale e urbana.

GIURIA D'ESPERTI

I progetti, selezionati da giurie con esperti internazionali secondo un meccanismo di premialità basato in primo luogo sulla qualità del progetto e in seconda istanza sull'offerta economica, sono stati presentati a Oslo, alla presenza dell'assessore all'Urbanistica Pierfrancesco Maran, insieme ai vincitori del bando per Chicago, Madrid, Oslo, Parigi e Reykjavik.

L'iniziativa ricalca «Reinventer Paris», il bando che nel 2015 ha consentito di avviare la rivitalizzazione, attraverso progetti di elevata qualità ambientale e urbanistica, di ben 22 aree parigine.

Oltre a rigenerare 4 luoghi in diverse aree strategiche della città, l'alienazione consentirà al Comune di introitare complessivamente circa 7,3 milioni di euro. Per quanto riguarda il quinto sito candidato al bando, il Mercato di Gorla, a fronte di alcune candidature pervenute nella fase iniziale, non è seguita alcuna offerta economica e pertanto non è stato assegnato.

Entrando nei dettagli, allo Scalo Greco il progetto «L'Innesto», con un'offerta economica di oltre 4,8 milioni di euro, è stato presentato da Investire sgr Spa insieme ai progettisti Barreca & La Varra, Arup Italia srl e altri. si tratta di un nuovo quartiere di social housing a Milano, il primo in Italia a zero emissioni, con case prevalentemente in affitto e con molto verde, che si svilupperà sulla superficie dello scalo di circa 73.500 metri quadrati.

Alle Scuderie de Montel il team multidisciplinare guidato dall'Ati Teatro delle Terme si è aggiudicato il ripristino della palazzina liberty con una proposta (offerta economica 1,2 milioni di euro) che coniuga la volontà di preservare gli edifici storici delle scuderie con le potenzialità offerte dalla presenza di acque termali nel sottosuolo, e la progettazione di un vasto parco urbano. Il progetto verrà sottoposto al parere della Sovrintentenza, al fine di preservare il valore storico e architettonico dell'edificio.

VIA SERIO

In Via Serio il progetto Vitae presentato da Covivio (la società immobiliare controllata al 28,5% dalla Delfin di Leo-

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LiberoMilano
Quotidiano
Data 23-05-2019
Pagina 33
Foglio 2 / 2

nardo Del Vecchio) con lo studio di design e innovazione Carlo Ratti Associati e l'esperto ambientale Habitech e affiancato da un partenariato d'eccellenze tra cui Fondazione Politecnico di Milano e Ifom (Istituto Oncologia Molecolare) rigenererà una porzione di circa 5mila metri quadrati. L'offerta economica è stata di 5 milioni di euro, a fronte di una base d'asta di 2.059.600 euro. Il nuovo edificio sarà interamente percorso da una spirale verde, una promenade di 150 metri che connetterà esternamente i vari piani. Budget totale dell'operazione, la cui consegna è prevista nel 2022, è di circa 40 milioni di euro.

In Viale Doria con Coinventing Doria sorgerà un ostello internazionale, dotato di ampi spazi pubblici. Il progetto è presentato da Rete fra Imprese B Smart con un'offerta economica di 1.073.555 euro. Il progetto ridisegnerà il tratto di via Doria compreso tra viale Brianza e via Giovanni da Palestrina, oggi adibito a parcheggio pubblico a pagamento. L'intervento prevede la realizzazione di un edificio di nove piani con affaccio su una nuova piazza.

twitter@enricopaoli1

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto nella foto grande il progetto che sorgerà in via Serio; in basso, da sinistra l'immagine futura delle scuderie de Montel e dello scalo ferroviario dismesso di Greco dove saranno costruite parco e case in affitto

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Tumori, Airc: lotta alle fake news al Wired Next Fest di Milano

Dal laboratorio alla piazza del Wired Next Fest di Milano, per dire basta alle fake news

A cura di Antonella Petris | 23 Maggio 2019 21:44







Dal laboratorio alla piazza del Wired Next Fest di Milano, per dire basta alle fake news. Per il terzo anno l'Associazione italiana per la ricerca contro il cancro sarà in prima linea come partner scientifico alla manifestazione in programma dal 24 al 26 maggio ai Giardini Indro Montanelli, nel cuore del capoluogo lombardo. L'obiettivo è accorciare le distanze fra i cittadini e il mondo della ricerca e dell'innovazione, che per prevenire, diagnosticare e curare le malattie "offre le soluzioni migliori, ma mai miracolistiche e forse più difficili da capire", spiega il direttore scientifico dell'Airc, Federico Caligaris Cappio. Il rischio quindi è di credere a presunte scorciatoie, con "conseguenze di solito drammatiche".

"Trovare cure contro il cancro attraverso la ricerca – sottolinea Caligaris Cappio – è lo scopo sociale di Airc, che per questo sostiene i progetti di migliaia di ricercatori oncologici", circa 5 mila (62% donne e 50% under 40)

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

grazie a 4,5 milioni di sostenitori, 20 mila volontari e 17 mila comitati regionali.

"Con passione e tenacia i ricercatori cercano soluzioni a un problema davvero complicato, che colpisce ogni giorno migliaia di persone con le loro famiglie. Di fronte a tanta paura e sofferenza non è sempre facile mantenere la fiducia nella scienza", ammette il numero uno della Fondazione. "La disperazione porta alcuni, i più fragili e meno consapevoli, ad affidarsi a soluzioni apparentemente facili, immediate, miracolose". Ma "il rifiuto della scienza e la diffusione di informazioni pseudo-scientifiche – ammonisce – possono avere gravi ripercussioni sulla Salute dei singoli e della collettività. Ne sono un esempio recente le polemiche sui vaccini o le posizioni contro la sperimentazione animale, che è purtroppo ancora necessaria per il progresso della medicina".

"Ecco perché Airc incontra il pubblico in tutti questi appuntamenti", festival della scienza che stanno diventando sempre più popolari a livello internazionale. Lo scopo, conclude il presidente, è "mantenere vivo il dialogo con i cittadini che meritano un racconto franco e onesto delle potenzialità della ricerca", e "migliorare il rapporto tra scienza e società che deve essere basato sulla fiducia e la comprensione". Nella sua storia lunga più di 50 anni, Airc ha finanziato la ricerca oncologica con oltre 1,4 miliardi di euro. Costante anche l'impegno nella divulgazione scientifica, e su questo fronte "uno tra gli appuntamenti più attesi è il Wired Next Fest – evidenzia la associazione in una nota – con un programma ricco di ospiti italiani e internazionali, talk, performance artistiche, workshop, attività per i bambini e tantissime esperienze per toccare con mano alcune delle tecnologie più avveniristiche. Un grande evento dedicato alla cultura dell'innovazione".

Domani 24 maggio Airc invita all'incontro 'Aliment-azione' (ore 13.30-14 Stage X). Linus, conduttore e direttore artistico di Radio Deejay, e Antonio Moschetta, medico e ricercatore Airc presso l'università degli Studi di Bari, parleranno di dieta e movimento, spiegando quali sono gli effetti positivi dell'attività fisica su alcuni meccanismi essenziali dell'organismo come il metabolismo energetico e ormonale, l'infiammazione e il sistema immunitario.

A seguire l'appuntamento sarà con 'Lo spettacolo della vita' (16-16.30 Stage X). Il musicista Vittorio Cosma, il filosofo evoluzionista Telmo Pievani e Pier Paolo Di Fiore, ricercatore Airc all'Ieo-Istituto europeo di oncologia di Milano, rifletteranno sul dialogo possibile fra musica e scienza raccontando l'esperienza di 'Dna', spettacolo in scena in questi mesi, con cui Airc racconta attraverso la musica e la video art il valore culturale della ricerca oncologica nel nostro Paese. La presenza di Airc alla kermesse milanese continua sabato 25 maggio con 'Un'app contro il cancro' (ore 17.30-18 Stage Y). Francesco Ferrari, ricercatore della Fondazione, responsabile del Laboratorio di genomica computazionale dell'Ifom-Istituto Firc di oncologia molecolare di Milano,

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GianLuca Marini, direttore Regione Nord-Ovest di Vodafone Italia e consigliere di Fondazione Vodafone Italia, e il fisico e divulgatore Massimo Temporelli descriveranno le nuove tecnologie e professioni al servizio della ricerca e spiegheranno come la potenza di calcolo dello smartphone possa accelerare la ricerca oncologica mentre dormiamo.

Il Wired Next Fest, prosegue l'associazione, sarà anche l'occasione per annunciare "l'eccezionale coinvolgimento al fianco di Airc di alcune fra le voci più amate e seguite sul web", come Camilla Boniardi (Camihawke) che domenica 26 maggio alle 12 (Stage X) racconterà la sua scelta di diventare portavoce della Fondazione per sensibilizzare il pubblico dei giovani sull'importanza della ricerca sul cancro e della prevenzione. Con lei scenderanno in campo Chiara Galiazzo, Alice Venturi, Sofia Viscardi e le K4U, che nei prossimi mesi saranno coinvolte in un progetto di comunicazione legato ai pericoli del fumo al via in occasione della Giornata mondiale senza tabacco del 31 maggio. Sabato 25 (ore 12-19) e domenica 26 (10-18.30), Airc invita infine a 'Cosa mangiamo veramente?'. Attraverso quiz e giochi per grandi e piccoli, i visitatori del Wired Next Fest saranno guidati in un percorso a ostacoli per conoscere le caratteristiche dei nutrienti che compongono gli alimenti, e acquisire la consapevolezza e le capacità necessarie per costruire un piatto sano. "L'idea che gli alimenti che portiamo in tavola tutti i giorni abbiano un ruolo nella Salute è nota da tempo. Ma è solo grazie alla ricerca svolta negli ultimi decenni – conclude l'Airc – che è possibile confermare tale ipotesi e affermare che un'alimentazione varia ed equilibrata è alla base della prevenzione di numerose malattie, tra cui i tumori".

Valuta questo articolo

No votes yet.

NETWORK StrettoWeb CalcioWeb SportFair eSporters Mitindo

PARTNERS Corriere dello Sport Tutto Sport Infoit StrettoNet Tecnoservizi Rent

FACEBOOK TWITTER INSTAGRAM EMAIL RSS

© MeteoWeb - Editore Socedit srl - P.iva/CF 02901400800 NOTE LEGALI PRIVACY COOKIES POLICY INFO

069337

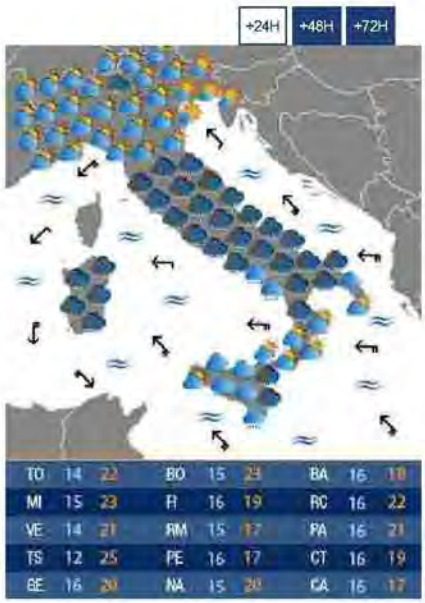
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Tumori, l'AIRC contro le fakê news: "conseguenze drammatiche per chi si affida alla pseudo-scienza"

L'AIRC da sempre impegnata nello scopo di cercare cure contro il cancro attraverso la ricerca lancia un appello contro le fake news: "non affidatevi a soluzioni apparentemente facili"

A cura di Fortunato D'Amico | 23 Maggio 2019 20:12






Aiutato ad attraversare la strada: la reazione di questo bradipo è incredibile

Per il terzo anno l'Associazione italiana **AIRC** per la ricerca contro il cancro sarà in prima linea come partner scientifico alla manifestazione in programma dal 24 al 26 maggio ai Giardini Indro Montanelli, nel cuore del capoluogo lombardo. In un percorso dal laboratorio alla piazza del "**Wired Next Fest**" di **Milano**, per dire basta alle **fake news**.

L'obiettivo è accorciare le distanze fra i cittadini e il mondo della **ricerca** e dell'innovazione, che per **prevenire**, **diagnosticare** e **curare** le malattie "*offre le soluzioni migliori, ma mai miracolistiche e forse più difficili da capire*", spiega il direttore scientifico dell'AIRC, **Federico Caligaris Cappio**. Il rischio quindi è di credere a presunte scorciatoie, con "*conseguenze di solito drammatiche*".

"***Trovare cure*** *contro il* ***cancro*** *attraverso la* ***ricerca*** – sottolinea Caligaris Cappio – *è lo scopo sociale di AIRC, che per questo sostiene i progetti di migliaia di ricercatori oncologici*", circa **5 mila** (62% donne e 50% under 40) e

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

grazie a 4,5 milioni di sostenitori, 20 mila volontari e 17 mila comitati regionali. "*Con passione e tenacia i ricercatori cercano soluzioni a un problema davvero complicato, che colpisce ogni giorno migliaia di persone con le loro famiglie. Di fronte a tanta paura e sofferenza non è sempre facile mantenere la* ***fiducia*** *nella* ***scienza***", ammette il numero uno della Fondazione. "*La disperazione porta alcuni, i* ***più fragili*** *e* ***meno consapevoli****, ad affidarsi a soluzioni apparentemente facili, immediate,* ***miracolose***". Ma "*il rifiuto della scienza e la diffusione di informazioni pseudo-scientifiche* – ammonisce – *possono avere gravi ripercussioni sulla Salute dei singoli e della collettività. Ne sono un esempio recente le polemiche sui vaccini o le posizioni contro la sperimentazione animale culturale della ricerca oncologica nel nostro Paese.*"

La presenza di AIRC alla kermesse milanese continua sabato 25 maggio con "Un'app contro il cancro" (ore 17.30-18 Stage Y). In questa occsione **Francesco Ferrari**, ricercatore della Fondazione, responsabile del Laboratorio di genomica computazionale dell'Ifom-Istituto FIRC di oncologia molecolare di Milano insieme a **GianLuca Marini**, direttore Regione Nord-Ovest di Vodafone Italia, e il fisico e divulgatore **Massimo Temporelli** descriveranno le **nuove tecnologie** e professioni al servizio della **ricerca** e spiegheranno come la potenza di calcolo dello **smartphone** possa accelerare la **ricerca oncologica** mentre dormiamo. Il Wired Next Fest, prosegue l'associazione, sarà anche l'occasione per annunciare "l'eccezionale coinvolgimento al fianco di AIRC di alcune fra le voci più amate e seguite sul web", come **Camilla Boniardi** (Camihawke) che domenica 26 maggio alle 12 (Stage X) racconterà la sua scelta di diventare portavoce della Fondazione per **sensibilizzare** il pubblico dei giovani sull'importanza della **ricerca** sul **cancro** e della **prevenzione**. Insieme a lei scenderanno in campo **Chiara Galiazzo**, **Alice Venturi**, **Sofia Viscardi** e le **K4U**, che nei prossimi mesi saranno coinvolte in un progetto di comunicazione legato ai pericoli del fumo al via in occasione della **Giornata mondiale senza tabacco** del 31 maggio. Sabato 25 (ore 12-19) e domenica 26 (10-18.30).

AIRC invita infine a "**Cosa mangiamo veramente?**". Un percorso a ostacoli attraverso quiz e giochi per grandi e piccoli, per conoscere le caratteristiche dei nutrienti che compongono gli alimenti, e acquisire la consapevolezza e le capacità necessarie per costruire un piatto **sano**. "*L'idea che gli alimenti che portiamo in tavola tutti i giorni abbiano un ruolo nella Salute è nota da tempo. Ma è solo grazie alla ricerca svolta negli ultimi decenni* – conclude l'AIRC – *che è possibile confermare tale ipotesi e affermare che un'****alimentazione varia*** *ed* ***equilibrata*** *è* ***alla base*** *della* ***prevenzione*** *di numerose malattie, tra cui i tumori*".

Valuta questo articolo

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie OK

Milano, le scuderie liberty diventano terme nella città di dopodomani: i progetti premiati a Oslo



Il Comune ha partecipato al bando internazionale di C40 per la riqualificazione delle scuderie de Montel, dello scalo di Greco, di viale Doria e via Serio. Social housing, un ostello di nove piani e un centro di ricerca medica

di ALESSANDRA CORICA

ABBONATI A Rep:

23 maggio 2019

Il primo pozzo esplorativo è stato scavato nel 2007. Giù fino a 290 metri di profondità, con la sorpresa di trovare lì acqua sulfurea. Dodici anni dopo, grazie al bando internazionale Reinventing Cities, che vede Milano partecipare al pari di altre grandi città come Oslo e Madrid, Chicago e Parigi, ecco che quello che sembrava solo un sogno inizia a diventare realtà. E che lì, in zona San Siro, dove un tempo correvano i cavalli nelle scuderie volute da Giuseppe de Montel nel 1915, adesso sorgerà un impianto che permetterà non solo di regalare a Milano delle terme nuove di zecca. Ma anche di ridurre l'impatto del Co2 e di recuperare un gioiello liberty che da anni attende una riqualificazione.

Quartieri sostenibili, teatro delle terme e ostelli: la Milano del futuro nei rendering di "Reinventing cities"

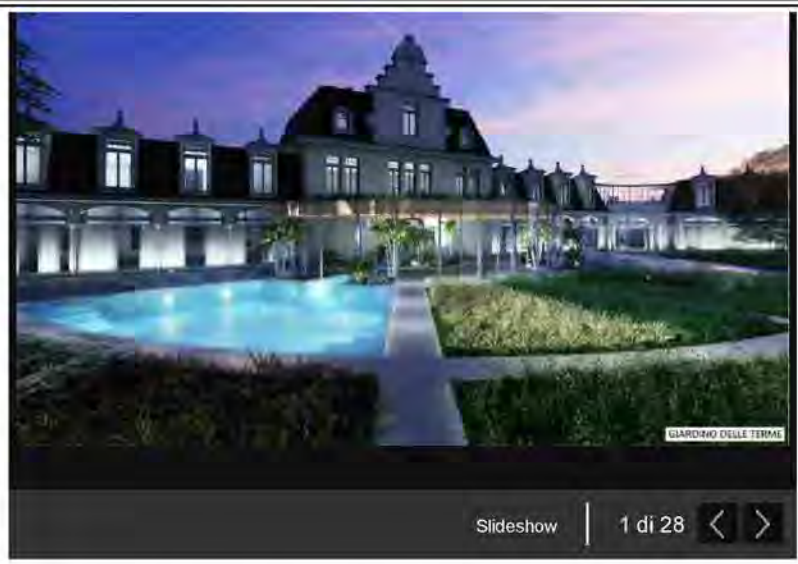
Newsletter



SETTIMANALE
Cinema e Film
Da MYmovies.it i film della settimana da non perdere al cinema, disponibili in streaming e in TV.
Vedi esempio

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



E' il Teatro delle terme, uno dei quattro progetti vincitori di Reinventing Cities: il bando è una call internazionale, promossa dal network C40, per la trasformazione e il recupero di siti urbani dismessi, attraverso progetti che promuovano non solo la rigenerazione urbana, ma anche il rispetto dell'ambiente e l'ecosostenibilità. Non a caso, la call prevedeva che fossero valutati prima gli aspetti qualitativi dei progetti. E solo in un secondo momento quelli economici. Al bando Milano ha aderito nel 2017, proponendo cinque luoghi: le de Montel, appunto. E poi l'ex scalo ferroviario di Greco, via Serio, uno spazio in viale Andrea Doria e il mercato di Gorla. I primi quattro - grazie alla collaborazione tra architetti, urbanisti e investitori che si sono fatti avanti per acquistare le aree (tutte comunali, tranne l'ex scalo che è in capo a Fs) - hanno ottenuto il via libera, e sono stati proclamati vincitori ieri a Oslo. Domenica saranno poi presentati in Triennale. "Vincono progetti di altissima qualità che parlano a tutti, ma hanno un occhio di riguardo per i più giovani, per il mondo dell'università e per la ricerca - dice dalla Norvegia l'assessore all'Urbanistica Pierfrancesco Maran: grazie all'operazione, che contribuirà a ridisegnare la Milano dei prossimi anni, il Comune incasserà 7,3 milioni - . Case convenzionate, residenze universitarie e ostelli low cost si uniscono a innovazione nelle costruzioni e un recupero del tema dell'acqua, attraverso le pompe di calore per il riscaldamento e con un parco termale a San Siro".

E allora. Il progetto per le scuderie prevede il recupero dell'edificio storico, la realizzazione di 1.700 metri quadrati di verde a uso pubblico, l'utilizzo di tecnologia eco-sostenibile. Il sito, di proprietà di Palazzo Marino, sarà acquistato per 1,2 milioni di euro (la base d'asta era di un milione e 183 mila euro) e il progetto sarà realizzato da un'associazione temporanea di impresa (l'Ati Teatro delle terme) che dovrà coordinarsi con la Soprintendenza. E poi: nell'ex scalo di Greco sarà realizzato " L'Innesto", progetto presentato da Investire sgr (con offerta da oltre 4,8 milioni di euro, da versare a Fs, attuale proprietaria) insieme con i progettisti Barreca & La Varra, Arup Italia srl e altri. Sarà un nuovo quartiere, con 400 alloggi in housing sociale e 300 posti letto per studenti. Obiettivo, dare casa a 1.500 persone - soprattutto giovani, tra i 24 e i 44 anni - e creare, appunto, un "innesto", tra Bicocca, Precotto e l'Università.

In via Serio, in zona Ripamonti, verrà invece realizzato Vitae, edificio dedicato alla ricerca oncologica. Promotore del progetto (con un'offerta da 5 milioni, a fronte di una base d'asta di due milioni e 59mila euro) è Covivio, l'ex Beni Stabili, insieme con il desinger Carlo Ratti e l'esperto ambientale Habitech. Al piano hanno partecipato anche la Fondazione Politecnico e l'Ifom, l'istituto di oncologia molecolare. Obiettivo, trasformare l'area in un centro di ricerca realizzato in un

Inserisci la tua email

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Cliccando su Iscriviti dichiari di aver letto l' informativa sulla privacy e accetti le Condizioni Generali del servizi online del gruppo GEDI

prodotto da Mymovies.it

CASE MOTORI LAVORO ASTE



Appartamenti Villasanta Galileo Galilei

Trova tutte le aste giudiziarie

ASTE GIUDIZIARIE



Misinto Kennedy 8795 mq, - 2625000

Tribunale di Monza
Tribunale di Lodi
Tribunale di Milano
Tribunale di Varese

Visita gli immobili della Lombardia

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

edificio a zero impatto energetico, con i piani più alti realizzati in legno e una facciata dotata di un sistema tecnologico in grado di adattarsi all'esposizione solare. Non solo: il palazzo sarà attraversato da una "promenade" verde di 150 metri, arrampicata a spirale da un piano all'altro. In zona Loreto, invece, accanto alla sede dell'Ats di viale Andrea Doria, sarà realizzato un mega ostello da 9 piani: Coinventing Doria (offerta economica, 1 milione e 73 mila euro), ridisegnerà il sito (oggi un parcheggio a pagamento) con un edificio realizzato, anche questo, all'insegna dell'efficientamento energetico, e affacciato su una nuova piazza.

Milano reinventing cities riqualificazione Pierfrancesco Maran

TrovaRistorante a Milano

Scegli una città
Milano

Scegli un tipo di locale
TUTTI

Inserisci parole chiave *(facoltativo)*

Cerca

NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde

Numero Verde 800 700800 ATTIVO DA LUNEDÌ A DOMENICA DALLE ORE 10 ALLE ORE 21

Ricerca necrologi pubblicati »

ARTICOLI CORRELATI



Un giardino per padre David Maria Turoldo a due passi dal Duomo di Milano

DI GIAMPAOLO VISETTI



Milano: Altitonante e Tatarella, i due enfant prodige forzisti travolti dall'inchiesta sulle tangenti

DI ANDREA MONTANARI



Silvio Berlusconi lascia il San Raffaele: "Temevo di essere arrivato alla fine del girone, ma eccomi qui"



Portello: prima non era altro che fabbrica, oggi è Citylife e negozi

DI PAOLO NATALE

ILMIOLIBRO





PENSIERI DI UN PELLEGRINO

Mimmo Pizzonia
NARRATIVA

Storiebrevi Premi letterari

IL NETWORK Espandi

Fai di Repubblica la tua homepage Mappa del sito Redazione Scriveteci Per inviare foto e video Servizio Clienti Pubblicità Privacy Codice Etico e Best Practices

Divisione Stampa Nazionale - GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. - P.Iva 00906801006 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA - ISSN 2499-0817

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Attualità

Un centro termale nelle scuderie Liberty, residenze universitarie allo scalo: come cambia la città

Ecco i quattro progetti vincitori di "reinventing cities", il bando internazionale per rigenerare quartieri di città a emissioni zero



Massimiliano Melley
23 MAGGIO 2019 09:07

Le scuderie De Montel divenlano un centro termale (Rendering)

Un quartiere per studenti e social housing, un centro termale, un centro di ricerca oncologico e un ostello da 280 posti. Sono i quattro progetti milanesi vincitori di "Reinventing Cities", un bando internazionale per la rigenerazione di quartieri urbani con progetti a zero emissioni di carbonio avviato dal gruppo di città C40, che elaborano strategie comuni contro il cambiamento climatico. Gruppo C40 di cui, naturalmente, fa parte anche Milano.

Grazie al bando, dunque, quattro luoghi milanesi saranno "reinventati" con forme e funzioni innovative. Si tratta dello Scalo di Greco, delle Scuderie De Montel, di via Doria e di via Serio. L'assessore all'urbanistica Pierfrancesco Maran ha reso noti i progetti vincitori allegando anche alcuni rendering. Quattro luoghi di Milano sono destinati a cambiare volto, ecco come.

Nuovi progetti a Greco, San Siro, Doria e Serio

Greco: social housing e residenze per studenti

Si chiama "L'Innesto" il progetto vincitore per lo Scalo di Greco, con 300 posti per studenti a prezzi convenzionati e 400 alloggi in social housing o in vendita convenzionata. Le locazioni calmierate costeranno tra i 70 euro/metro quadrato e i 110 euro/metro quadrato e i valori di vendita saranno a 2.200 euro/metro quadrato; gli alloggi a canone sociale costeranno una media di 25 euro/metro quadrato. Il 72% dell'area (che conta un totale di 73 mila metri quadrati di cui 11 mila destinati all'esercizio ferroviario) sarà dedicata a verde o a spazio pubblico. L'offerta economica è di più di 4,8 milioni di euro e il progetto è stato realizzato da Barreca & La Varra, Arup Italia srl e altri per conto di Investire Sgr Spa. L'area è di proprietà di Ferrovie dello Stato.

I più letti di oggi

1 Milano, parte la lotta contro i biglietti Atm a 2 euro: tornelli bloccati in metro e ticket 'gratis'

2 L'incredibile nuvola a 'fungo atomico' prima della grandine a Milano

3 Ticket Atm a 2 euro, parte lo "sciopero del biglietto": "Tornelli aperti e metro gratis"

4 Assalto alla metro, tornelli bloccati e schiuma nei distributori: "Danni per oltre 70mila euro"

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

21 mila metri quadrati saranno destinati a edilizia residenziale sociale, 3 mila a funzioni correlate come spazi di co-working, commercio, supermercato sostenibile. I nuovi residenti, tra studenti e non, saranno circa 1.500 in prevalenza tra i 24 e i 44 anni. L'obiettivo dell'Innesto è "ricucire" i quartieri circostanti con una connessione pedonale tra l'Università della Bicocca (e il suo quartiere) e Precotto, insieme ai sottopassi ferroviari già esistenti o programmati, inserendosi anche nel corridoio verde da Porta Nuova al parco di Monza e dalla Martesana al Parco Agricolo Nord.

Il primo housing sociale a emissioni zero sarà realizzato attraverso il coinvolgimento di A2A, Politecnico, Cariplo Factory, Delta Ecopolis e altri soggetti pubblici e privati. Tra le altre cose, sarà previsto un sistema di raccolta differenziata con rilevatore di peso per rendere gli abitanti consapevoli della quantità di rifiuti che producono. Nel quartiere saranno poi installate due macchine per il compostaggio meccanico, per trasformare i rifiuti in compost per gli orti e fertilizzante per le aree verdi.

Sarà anche realizzato un sistema di raccolta di acque piovane. Via Breda sarà "spostata" di circa 55 metri per realizzare un ambito ciclopedonale: il viale dei Gelsi, un parco agricolo naturale. Saranno in tutto piantumati 640 alberi e verranno realizzati un giardino comunitario e un frutteto. Completano il progetto spazi comuni come la portineria di quartiere, cucine collettive, un distretto di economia circolare.

Era l'area più difficile da recuperare di tutto il concorso e sarà sicuramente necessario un lavoro di adattamento del progetto con la Soprintendenza, però l'idea di recuperare un luogo abbandonato da decenni con delle nuove terme a Milano mi sembra oltremodo affascinante. Ovviamente verrà preservata (e salvata dato l'attuale degrado) la struttura delle scuderie che si affacceranno su un parco termale.

Scuderie a San Siro: Teatro delle Terme

Definita da Maran "l'area più difficile da recuperare", quella delle scuderie De Montel a San Siro diventerà un Teatro delle Terme grazie al progetto di un team multidisciplinare che si è aggiudicato (con 1,2 milioni di euro di offerta) il ripristino della palazzina Liberty al centro delle storiche scuderie. Ingresso da via Achille e area verde di 1.700 metri quadrati a uso pubblico con due vasche e spazi per mercati ed esposizioni.

Punti qualificanti il recupero delle acque termali del sottosuolo e un vasto parco urbano. Alla fine del viale si arriverà all'edificio delle scuderie, restaurato rispettando il gusto dell'epoca e con tecnologie a risparmio energetico tra cui tetti verdi e pannelli fotovoltaici. Il cortile interno avrà due vasche d'acqua e una ricca varietà di essenze. Infine un anfiteatro con grande vasca semicircolare e attorno un prato, più un'ulteriore vasca più contenuta.

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Quanto all'edificio, al piano terra si troveranno le vasche con acque provenienti dal pozzo esistente e dotate di idromassaggio, cascate cervicali e sedute effervescenti. Poi le saune e la hall per l'anfiteatro esterno, infine l'area umida (con gli hamam e i bagni di vapore). Tra le "perle", la stanze per il relax del "bosco immaginato" allestita con tronchi di betulla e il "casolare contadino" con arredi vintage, infine la zona per i massaggi. Il secondo piano dell'edificio ospiterà sale meating per associazioni di quartiere.

Un nuovo edificio, lungo il muro di via Fetonte, ospiterà le aree tecniche per gli impianti. Qui ci saranno anche stazioni di car sharing elettrico, bike sharing, casa dell'acqua. Da via Fetonte si raggiungerà anche il parchegio interrato. Il Teatro delle Terme ospiterà al massimo 600 persone al giorno e darà occupazione a 60 persone.

L'area vuota a fianco alla ASL diventerà un ostello da 280 posti con una piazza che ospiterà un bar, la vendita di prodotti agricoli a km0, uno spazio giochi per bambini e tavoli da ping pong.
L'edificio sperimenta notevoli soluzioni dal punto di vista del risparmio energetico come potete leggere nel comunicato sottostante.
La città sta diventando una meta sempre più importante per il turismo giovanile e un nuovo ostello è di sicura utilità.

Via Doria: l'ostello

Poco più di un milione di euro per aggiudicarsi uno spazio di via Andrea Doria da parte di una rete d'imprese formata da Teicos, Future Energy, Deleo e Energia. Con l'occasione sarà ridisegnato il tratto adibito a parcheggio pubblico a pagamento. Verrà realizzato un edificio di nove piani su una piazza ora non esistente.

L'ostello avrà camere di varia misura per 280 posti letto. All'ultimo piano sarà destinata una quota di edilizia libera con accesso indipendente. La facciata sarà rivestita in doghe di laminato ad alta pressione con finitura in legno composte fino al 70% di fibre naturali, mentre sul fronte interno, al posto delle doghe, verrà realizzato un sistema di fioriere per la crescita di verde rampicante con funzione di frangisole naturale.

Il passaggio tra l'edificio e la piazza antistante si svolgerà attraverso una scala "teatro", una serie di gradoni con sedute dotate di prese elettriche per ricaricare pc e cellulari e adatti ad ospitare piccoli concerti ed happening. Sulla piazza troveranno posto un padiglione con distribuzione di prodotto ai km 0, un Infopoint, uno spazio di divulgazione, un'area giochi per bambini, un'area ping pong e un'area giardino.

Il 77% del fabbisogno di energia termica dell'edificio sarà soddisfatto con acqua di falda e pompe di calore. Inoltre le pareti interne saranno "traspiranti" per introdurre negli ambienti interni portate di aria esterne, contenendo il bisogno

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

di energia termica. L'edificio sarà realizzato in larga parte in legno e calcestruzzo. Rimarranno alcuni posti auto in strada, implementati con posteggi dedicati a auto e moto in sharing, bike sharing, colonnine di ricarica elettrica. Tra viale Brianza e via Palestrina, via Doria sarà a corsia unica per realizzare un polmone verde di 90 alberi, arbusti ed erbe aromatiche.

In Via Serio "Vitae". Un luogo dedicato alla ricerca scientifica in campo oncologico

Dietro Prada e Fastweb nasce una nuova piazza con un edificio dedicato alla ricerca scientifica. L'edifico è avvolto da una spirale verde che connette anche pedonalmente i vari piani dello stesso.

Via Serio: ricerca oncologica

Covivo (ex Beni Stabili) con Carlo Ratti Associati ha presentato il progetto vincitore per la quarta area milanese a bando. Un'offerta di ben 5 milioni di euro per realizzare tra l'altro un centro di ricerca oncologica con Ifom (Istituto Oncologia Molecolare) e Fondazione Politecnico. L'area si chiamerà "Vitae".

Un nuovo edificio e una piazza verde saranno la nuova veste dell'area, per un totale di circa 5 mila metri quadrati. L'edificio sarà percorso da una "promenade" di 150 metri a spirale che connetterà i vari piani tra loro. La piazza ospiterà orti e vigneti e sarà adatta all'attività sportiva all'aperto. I primi piani saranno uffici, mentre al quarto e quinto piano troveranno posto i lavoratori di Ifom, che ha già una sede in via Serio.

All'ottavo piano la terrazza a uso pubblico, raggiungibile con la "promenade" a spirale, coltivata a vite ed erbe aromatiche, un vero e proprio tetto verde che contribuirà ad assorbire e drenare le acque meteoriche e ridurre l'effetto isola di calore. Previsto anche un sistema di impianto fotovoltaico ad ovest dell'edificio per la produzione di energia.

Completa il progetto un sistema di trasporto pubblico locale basato su guida autonoma con veicoli in sede protetta tra Ripamonti e piazzale Lodi. In collaborazione con Engie verranno messi a disposizione servizi di car sharing per i ricercatori residenti della struttura e per i lavoratori delle aziende operanti nell'edificio. Ai piani interrati, infine, oltre ai parcheggi verranno realizzate due vasche di accumulo delle acque meteoriche, utilizzate in seguito per l'irrigazione delle aree verdi.

Persone: Pierfrancesco Maran Argomenti: progetti reinventing cities rigenerazione

Tweet

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PersonalTrainer perme perme network



CONFERENZE, SEMINARI E WORKSHOP A RIMINIWELLNESS

Body Building

Conferenze, seminari e workshop sul tema del wellness a RiminiWellness in programma dal 30 maggio al 2 giugno.

Fabrizio Cotza – titolare della società di consulenza e formazione "Imprenditori Sovversivi" – terrà la conferenza dal titolo "l'approccio sovversivo: come rendere il lavoro uno strumento di realizzazione personale" che mostrerà come trasformare i luoghi di lavoro in una "palestra" di crescita personale.

Per chi stesse cercando di conciliare i principi di una vita sana con una quotidianità fatta di spuntini veloci, scarsa attività fisica, intossicazione digitale e nottate da dimenticare ci sarà "cent'anni da leoni. Manuale per vivere a lungo senza rinunce", durante la quale Paolo Soffentini – ricercatore IFOM, laureato in biotecnologie agrarie vegetali e musicista professionista – passerà in rassegna diversi stili di vita mostrando quali sono i limiti tollerabili dal nostro organismo per ogni sostanza che ingeriamo.

Anche il numero uno dei mental coach italiani, Roberto Re, sarà quest'anno per la prima volta a RiminiWellness per svelare tutte le tecniche del training mentale, per atleti e sportivi professionisti e non, nel seminario "ProgrammaTi per vincere". I partecipanti potranno scoprire metodi e tecniche utilizzate dai grandi professionisti per allenarsi e gareggiare nella miglior condizione mentale possibile.

Fiteducation proporrà a RiminiWellness 2019, in collaborazione con il centro studi P.A.F., il 1° summit italiano sull'antiaging training denominato "4Longevity – Belli, sani, longevi e felici" che affronterà temi quali la nutrizione, il training, la biochimica e la neuroscienza nel tentativo di dare dignità accademica alla "medicina degli stili di vita" adatta a raggiungere la massima longevità dell'essere umano inteso come unione olistica di mente e corpo.

Per chi fosse interessato agli schemi di movimento e alle disfunzioni dei muscoli, il workshop "i trigger point ed il pilates" organizzato da FIF e tenuto da Gianpiero Marongiu e Massimo Alampi permetterà di capire come favorire uno dei principi tradizionali del pilates, ovvero la fluidità, mentre la conferenza a cura del Dott. Jacopo Tabanelli – formatore, coach e collaboratore dell'Istituto di Medicina Naturale di Urbino – dal titolo "migliora le tue performance con le tecniche energetiche e ipnotiche" guiderà i visitatori nella scoperta della propria mente, dei meccanismi con cui essa influenza il corpo e delle tecniche per accrescere velocemente il proprio livello di energia.

Un lavoro costante e specifico su sé stessi è la soluzione proposta dalla Bioginnastica, che si rivolge a coloro che desiderano affrontare le proprie problematiche di postura, patologie o dolori, ma anche alleviare lo stress o più semplicemente migliorare la performance sportiva. Mini workshop e lezioni pratiche gratuite e adatte a tutti si terranno nella Bioginnastica Area, tra cui "Attività fisica, attività motoria e bioginnastica nelle tappe della vita", "postura e movimento: qualità e performance", "il ruolo dell'educazione al corpo nel benessere psicofisico del protagonista", "il corpo e la voce, strumento di lavoro e di espressione" o "il benessere psicofisico come obiettivo finale".

IN PRIMO PIANO



IN PRIMO PIANO



TAGS POPOLARI

2017 2018 2019 Allenamento america amore bambini bellezza bene benessere comune Corpo dieta donna donne energia esercizio estate facebook fisico fitness gara italia italiani italiano massa medicina medico mentale muscoli natura naturale naturali palestra personal pilates salute sesso sport trainer usa viaggi viver vivere yoga

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Medici, specialisti, terapisti e altri esperti di queste materie attendono il pubblico di RiminiWellness: che si conoscano o meno queste discipline, ci sarà occasione per tutti di provare a raggiungere l'armonia tra corpo e mente nei modi più inaspettati e coinvolgenti!

Fonte: Google News -Muscoli Palestra site-riminitoday.it

Tags BENE BENESSERE CONFERENZE CORPO ENERGIA FISICO INFLUENZA ITALIA ITALIANI ITALIANO LONGEVITÀ MEDICINA MENTALE NATURA NATURALE PALESTRA PERFORMANCE PERSONAL PILATES POSTURA RIMINIWELLNESS SEMINARI SOLUZIONE SOSTANZA SPORT TECNICHE TRAINING VIVERE VIVERE WELLNESS WORKSHOP

Precedente
Cena a base di Canapa a Firenze: il menù

Seguente
Eros Ramazzotti rassicura sulla sua salute e pubblica il singolo dedicato alla moglie Marica

ARTICOLI CORRELATI

Over 60: 10 consigli per mantenere giovane il cuore

Juve, Pjanic: 'Allegri eccezionale nella gestione del gruppo. Ho detto no alla Francia'

Carica Fognini: "A Parigi per impressionare" (Boccucci). I dubbi di Serena: prima di Parigi appena nove match (Cocchi)

Dermatite atopica, 30 Centri ospedaliero-universitari in Italia offrono consulti gratuiti

ULTIME IN BODY BUILDING

Over 60: 10 consigli per mantenere giovane il cuore

Juve, Pjanic: 'Allegri eccezionale nella gestione del gruppo. Ho detto no alla Francia'

ULTIME IN ENERGIA FISICA

Piermarco, 60 anni e un fisico da culturista: "Il segreto è nella testa"

Gigi Hadid: ecco i suoi esercizi per scolpire le gambe | Sky Mag

ULTIME IN FITNESS

ANIF al Rimini Wellness: riforma dello sport e nuove tendenze del fitness

Fitness, Osservatorio Trova Prezzi: l'allenamento comincia sul web

ULTIME IN PALESTRA

Jennifer Lawrence chi è: età, altezza, carriera, vita privata e Instagram

Lo sdoganamento del satanismo

ULTIME IN PILATES

ANIF al Rimini Wellness: riforma dello sport e nuove tendenze del fitness

Fitness, Osservatorio Trova Prezzi: l'allenamento comincia sul web

ARTICOLI SELEZIONATI

Meizu presenta il fitness tracker Bong 2P e nuove cuffie Bluetooth

Serie B, live dai campi - Bari, sei calciatori alle prese con problemi ...

Ceretta araba: efficace e tutta naturale

Fitness all'aria aperta: nasce "Cagliari wellness", guida gratuita agli ...

ARTICOLI RECENTI

Over 60: 10 consigli per mantenere giovane il cuore

Juve, Pjanic: 'Allegri eccezionale nella gestione del gruppo. Ho detto no alla Francia'

Dermatite atopica, 30 Centri ospedaliero-universitari in Italia offrono consulti gratuiti

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PersonalTrainer perme perme network

memplaza REGISTRATI ORA! COMPRA AL PREZZO CHE VUOI TU



RIMINIWELLNESS FA IL PIENO DI INCONTRI SU BENESSERE E STILI DI VITA CORRETTI

Body Building

In linea con il lato professionale e formativo di RiminiWellness – la più grande kermesse internazionale dedicata a benessere, sport, cultura fisica, business e sana alimentazione, organizzata da Italian Exhibition Group e in programma in fiera a Rimini e lungo tutta la riviera romagnola dal 30 maggio al 2 giugno – numerose saranno anche a questa 14esima edizione le conferenze sui temi del benessere.

Raggiungere il wellness nella vita oltre che nello sport, aumentando la coscienza di sé: questo il messaggio che i molteplici coach ed esperti del settore trasmetteranno al pubblico di RiminiWellness attraverso interventi che esprimano concetti, novità, tecniche e segreti a un pubblico professionale e non.

Fabrizio Cotza – titolare della società di consulenza e formazione "Imprenditori Sovversivi" – terrà la conferenza dal titolo "l'approccio sovversivo: come rendere il lavoro uno strumento di realizzazione personale" che mostrerà come trasformare i luoghi di lavoro in una "palestra" di crescita personale.

Per chi stesse cercando di conciliare i principi di una vita sana con una quotidianità fatta di spuntini veloci, scarsa attività fisica, intossicazione digitale e nottate da dimenticare ci sarà "cent'anni da leoni. Manuale per vivere a lungo senza rinunce", durante la quale Paolo Soffentini – ricercatore IFOM, laureato in biotecnologie agrarie vegetali e musicista professionista – passerà in rassegna diversi stili di vita mostrando quali sono i limiti tollerabili dal nostro organismo per ogni sostanza che ingeriamo.

Anche il numero uno dei mental coach italiani, Roberto Re, sarà quest'anno per la prima volta a RiminiWellness per svelare tutte le tecniche del training mentale, per atleti e sportivi professionisti e non, nel seminario "ProgrammaTi per vincere". I partecipanti potranno scoprire metodi e tecniche utilizzate dai grandi professionisti per allenarsi e gareggiare nella miglior condizione mentale possibile.

Fiteducation proporrà a RiminiWellness 2019, in collaborazione con il centro studi P.A.F., il 1° summit italiano sull'antiaging training denominato "4Longevity – Belli, sani, longevi e felici" che affronterà temi quali la nutrizione, il training, la biochimica e la neuroscienza nel tentativo di dare dignità accademica alla "medicina degli stili di vita" adatta a raggiungere la massima longevità dell'essere umano inteso come unione olistica di mente e corpo.

Per chi fosse interessato agli schemi di movimento e alle disfunzioni dei muscoli, il workshop "i trigger point ed il pilates" organizzato da FIF e tenuto da Gianpiero Marongiu e Massimo Alampi permetterà di capire come favorire uno dei principi tradizionali del pilates, ovvero la fluidità, mentre la conferenza a cura del Dott. Jacopo Tabanelli – formatore, coach e collaboratore dell'Istituto di Medicina Naturale di Urbino – dal titolo "migliora le tue performance con le tecniche energetiche e ipnotiche" guiderà i visitatori nella scoperta della propria mente, dei meccanismi con cui essa influenza il corpo e delle tecniche per accrescere velocemente il proprio livello di energia.

Un lavoro costante e specifico su sé stessi è la soluzione proposta dalla Bioginnastica, che si rivolge a coloro

IN PRIMO PIANO

ItaliaPerMe
Aziende e News

IN PRIMO PIANO

memplaza
Dai un Nuovo Stile alla tua giornata
Fatti ispirare da un nuovo modo di fare shopping
Registrati Ora!

TAGS POPOLARI

2017 2018 2019 Allenamento america amore bambini bellezza bene benessere comune Corpo dieta donna donne energia esercizio estate facebook fisico fitness gara italia italiani italiano massa medicina medico mentale muscoli natura naturale naturali palestra personal pilates salute sesso sport trainer usa viaggi viver vivere yoga

ULTIME IN BODY BUILDING

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

069337

che desiderano affrontare le proprie problematiche di postura, patologie o dolori, ma anche alleviare lo stress o più semplicemente migliorare la performance sportiva. Mini workshop e lezioni pratiche gratuite e adatte a tutti si terranno nella Bioginnastica Area, tra cui "Attività fisica, attività motoria e bioginnastica nelle tappe della vita", "postura e movimento: qualità e performance", "il ruolo dell'educazione al corpo nel benessere psicofisico del protagonista", "il corpo e la voce, strumento di lavoro e di espressione" o "il benessere psicofisico come obiettivo finale". Medici, specialisti, terapisti e altri esperti di queste materie attendono il pubblico di RiminiWellness: che si conoscano o meno queste discipline, ci sarà occasione per tutti di provare a raggiungere l'armonia tra corpo e mente nei modi più inaspettati e coinvolgenti.

Fonte: Google News -Muscoli Palestra site-altarimini.it

Tags 2019 BENE BENESSERE CORPO CORRETTI ENERGIA FISICO INCONTRI INFLUENZA ITALIA ITALIANI ITALIANO LONGEVITÀ MEDICINA MENTALE NATURA NATURALE PALESTRA PERSONAL PILATES POSTURA RIMINIWELLNESS SOLUZIONI SOSTANZA SPORT TECNICHE TRAINING VIVERE VIVERE WELLNESS

Precedente
Wall Street chiude in ribasso, giù il petrolio - Trend

Seguente
Uno sport completo: il nuoto

ARTICOLI CORRELATI

La chef buddhista Jeong Kwan: «Ecco le mie ricette in cucina per vivere in armonia

Dolomiti Energia spalle al muro: domani sera deve vincere gara-3 per allungare i quarti di finale con Venezia

Il Metodo Konmari per la routine di bellezza

Uno sport completo: il nuoto

La chef buddhista Jeong Kwan: «Ecco le mie ricette in cucina per vivere in armonia

Dolomiti Energia spalle al muro: domani sera deve vincere gara-3 per allungare i quarti di finale con Venezia

ULTIME IN ENERGIA FISICA

Piermarco, 60 anni e un fisico da culturista: "Il segreto è nella testa"

Gigi Hadid: ecco i suoi esercizi per scolpire le gambe | Sky Mag

ULTIME IN FITNESS

Fitness, Osservatorio Trova Prezzi: l'allenamento comincia sul web

Street Workout, musica e fitness per tutti in piazza a Monti

ULTIME IN PALESTRA

Dieta, gli effetti del digiuno intermittente

La forza dell'evoluzione

ULTIME IN PILATES

Fitness, Osservatorio Trova Prezzi: l'allenamento comincia sul web

Street Workout, musica e fitness per tutti in piazza a Monti

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

VIRGILIO NOTIZIE SPORT ECONOMIA DONNE METEO VIAGGI MOTORI IN CITTÀ IN ITALIA TOP TREND MENU MAIL COMMUNITY

Questo sito utilizza cookie anche di terze parti per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque elemento acconsenti all'uso dei cookie. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie di italiaonline, **leggi qui. Maggiori informazioni** sui cookie di terze parti **Accetto**

QuiFinanza NOTIZIE E MERCATI SOLDI FISCO E TASSE GREEN LAVORO PENSIONI ALTRO

RiminiWellness si prepara a conquistare la riviera romagnola ad un soffio dall'estate

Condividi su Facebook

23 maggio 2019 - (Teleborsa) – **E' iniziato il countdown per RiminiWellness**, la più grande kermesse internazionale sul benessere, inteso in senso ampio, non solo lo sport ed il fitness, ma anche business e sana alimentazione. L'evento, organizzato ogni anno da **Italian Exhibition Group**, società che gestisce le fiere di Rimini e Vicenza, coinvolgerà non solo lo spazio fieristico, ma tutta la riviera romagnola **dal 30 maggio al 2 giugno**.

La 14esima edizione è **ricchissima di conferenze e seminari sul tema del benessere**, per soddisfare le curiosità del pubblico. Raggiungere il wellness nella vita oltre che nello sport, aumentando la coscienza di sé: questo il messaggio che i molteplici coach ed esperti del settore trasmetteranno al pubblico di RiminiWellness attraverso interventi che esprimano concetti, novità, tecniche e segreti a un pubblico professionale e non.

Fra i tanti eventi-approfondimento in programma quello di **Fabrizio Cotza**, che spiegherà come trasformare i luoghi di lavoro in una "palestra" di crescita personale. Da segnalare anche quello di **Paolo Soffentini**, ricercatore IFOM, che spiegherà a chi non ama fare rinunce i diversi stili di vita, indicando quali sono i limiti tollerabili dal nostro organismo per ogni sostanza che ingeriamo.

Per gli amanti del fitness arriva il numero uno dei mental coach italiani, **Roberto Re**, per la prima volta quest'anno a RiminiWellness per svelare tutte le tecniche del training mentale, per atleti e sportivi professionisti e non.

Fiteducation proporrà in collaborazione con il centro studi P.A.F. il 1° summit italiano sull'antiaging. Per chi fosse interessato agli schemi di movimento e alle disfunzioni dei muscoli, il workshop organizzato da FIF e tenuto da **Gianpiero Marongiu e Massimo Alampi** permetterà di capire come favorire uno dei principi tradizionali del pilates, ovvero la fluidità, mentre la conferenza a cura del **Dott. Jacopo Tabanelli** guiderà i visitatori nella scoperta della propria mente, dei meccanismi con cui essa influenza il corpo e

Forse è solo mal di mare



Padre e figlia: un rapporto profondo
Un legame tra scontri e incontri dal 23 maggio al cinema
LEGGI

Titoli Italia

A B C D E F G H I J K L M
N O P Q R S T U V W X Y Z

I temi caldi


Decreto crescita: 12 miliardi di debiti di Roma passano allo Stato


Pensioni: da aprile taglio a 6 milioni di assegni. Le riduzioni fascia per fascia


Aumento Iva per finanziare Flat Tax: Giorgetti non lo esclude


Reddito di cittadinanza: un errore nella legge, domande a rischio


Reddito di cittadinanza, beneficiari delusi: cifre irrisorie. Bufera contro M5S

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

delle tecniche per accrescere velocemente il proprio livello di energia.

Un lavoro costante e specifico su sé stessi è la soluzione proposta dalla **Bioginnastica**, che si rivolge a coloro che desiderano affrontare le proprie problematiche di postura, patologie o dolori, ma anche alleviare lo stress o più semplicemente migliorare la performance sportiva.

Contenuti sponsorizzati



Passa a Fibra a 27,90€ al mese, tutto incluso anche le chiamate! Solo online
Esclusiva fino al 24/5



DS 3 CROSSBACK con maniglie a scomparsa. Icona di Stile High-Tech.
DS 3 CROSSBACK



Con Land Rover Full Jump! tua a € 795 al mese I.E con 4 anni di assicurazione RCA.
Range Rover Sport PHEV



Arrivano gli sconti Rc Auto, ecco la nuova tariffa agevolata!
Verifica sconto RC Auto



Finalmente in Vendita! Il Drone che costa solo 99€!
Drone X Pro



Il bello della vita incomincia adesso. Se hai 350.000 € e vuoi saperne di più, clicca qui!
Fisher Investments Italia

Sponsorizzato da

Per approfondire



Riminiwellness sta tornando, esplosione di energia unica cucita sull'esperienza personale



Torna RiminiWellness, 4 giorni di divertimento, salute e benessere a Rimini Fiera



RiminiWellness: al taglio del nastro i campioni dello sport



Riminiwelness: dal 30 maggio torna la fiera internazionale del fitness



Trasporti: in attesa dell'IBE 2020, IEG presenta "IBE Driving Experience"



IEG, siglati 5 anni di accordo con il Centro Fiera del Garda di Montichiari

In Evidenza

- BORSA ITALIANA
- BORSE ESTERE
- EURIBOR
- TITOLI DI STATO
- VALUTE
- ESPERTI

I Video più visti



Quanto guadagnano Salvini e Di Maio, i due vicepremier italiani



Come richiedere e attivare il codice Pin all'Inps, la nostra guida video



Reddito di cittadinanza: i calcoli caso per caso



In arrivo le nuove banconote da 100 e 200 euro: cosa cambia



Gli accertamenti fiscali dell'Agenzia delle Entrate



Giugno Pensione completa - A Riccione 2 Adulti

hotellarariccione.it/o... VISITA SITO

italiaonline

© Italiaonline S.p.A. - Direzione e coordinamento di Libero Acquisition S.à r.l. - P. IVA 03970540963

Italiaonline.it Fusione Note legali Privacy Cookie Policy Aiuto

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

RiminiWellness si prepara a conquistare la riviera romagnola ad un soffio dall'estate

(Teleborsa) - E' iniziato il countdown per RiminiWellness, la più grande kermesse internazionale sul benessere, inteso in senso ampio, non solo lo sport ed il fitness, ma anche business e sana alimentazione. L'evento, organizzato ogni anno da Italian Exhibition Group, società che gestisce le fiere di Rimini e Vicenza, coinvolgerà non solo lo spazio fieristico, ma tutta la riviera romagnola dal 30 maggio al 2 giugno.

La 14esima edizione è ricchissima di conferenze e seminari sul tema del benessere, per soddisfare le curiosità del pubblico. Raggiungere il wellness nella vita oltre che nello sport, aumentando la coscienza di sé: questo il messaggio che i molteplici coach ed esperti del settore trasmetteranno al pubblico di RiminiWellness attraverso interventi che esprimano concetti, novità, tecniche e segreti a un pubblico professionale e non.

Fra i tanti eventi-approfondimento in programma quello di Fabrizio Cotza, che spiegherà come trasformare i luoghi di lavoro in una "palestra" di crescita personale. Da segnalare anche quello di Paolo Soffentini, ricercatore IFOM, che spiegherà a chi non ama fare rinunce i diversi stili di vita, indicando quali sono i limiti tollerabili dal nostro organismo per ogni sostanza che ingeriamo.

Per gli amanti del fitness arriva il numero uno dei mental coach italiani, Roberto Re, per la prima volta quest'anno a RiminiWellness per svelare tutte le tecniche del training mentale, per atleti e sportivi professionisti e non.

Fiteducation proporrà in collaborazione con il centro studi P.A.F. il 1° summit italiano sull'antiaging. Per chi fosse interessato agli schemi di movimento e alle disfunzioni dei muscoli, il workshop organizzato da FIF e tenuto da Gianpiero Marongiu e Massimo Alampi permetterà di capire come favorire uno dei principi tradizionali del pilates, ovvero la fluidità, mentre la conferenza a cura del Dott. Jacopo Tabanelli guiderà i visitatori nella scoperta della propria

Bloomberg



<img src="https://www.repstatic.it/video/photo/2019/05/23/64thumb-full-df656a85-9272-44b0-92d9-8f18545263c5.jpg" width="316" height="178" alt="">

Growth in Europe Is Still Pretty Anemic, Says State Street?s Jones

German Economy Suffers Another Blow as Business Confidence Drops

Euro-Area Economy Extends Subdued Growth Amid Stagnant Demand

Teslaâ€™s â€¯Extremeâ€™Â Success in Norway Becomes Double-Edged Sword

Market Overview

MERCATI MATERIE PRIME TITOLI DI STATO

Descrizione Ultimo Var %

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

mente, dei meccanismi con cui essa influenza il corpo e delle tecniche per accrescere velocemente il proprio livello di energia.

Un lavoro costante e specifico su sé stessi è la soluzione proposta dalla Bioginnastica, che si rivolge a coloro che desiderano affrontare le proprie problematiche di postura, patologie o dolori, ma anche alleviare lo stress o più semplicemente migliorare la performance sportiva.

powered by teleborsa

DAX	11.948	-1,81%
Dow Jones	25.777	-0,39%
FTSE 100	7.235	-1,35%
FTSE MIB	20.215	-1,74%
Hang Seng	27.267	-1,58%
Nasdaq	7.751	-0,45%
Nikkei 225	21.151	-0,62%
Swiss Market	9.573	-0,75%

LISTA COMPLETA

calcolatore Valute

EUR - EURO

IMPORTO

1

CALCOLA

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Eventi / Fitness

Conferenze, seminari e workshop a RiminiWellness

DOVE
Rimini Fiera
Via della Fiera

QUANDO
Dal 30/05/2019 al 02/06/2019
vedi programma

PREZZO
vedi programma

ALTRE INFORMAZIONI

Redazione
23 MAGGIO 2019 20:50

Conferenze, seminari e workshop sul tema del wellness a RiminiWellness in programma dal 30 maggio al 2 giugno.

Fabrizio Cotza - titolare della società di consulenza e formazione "Imprenditori Sovversivi" - terrà la conferenza dal titolo "l'approccio sovversivo: come rendere il lavoro uno strumento di realizzazione personale" che mostrerà come trasformare i luoghi di lavoro in una "palestra" di crescita personale.

Per chi stesse cercando di conciliare i principi di una vita sana con una quotidianità fatta di spuntini veloci, scarsa attività fisica, intossicazione digitale e nottate da dimenticare ci sarà "cent'anni da leoni. Manuale per vivere a lungo senza rinunce", durante la quale Paolo Soffentini - ricercatore IFOM, laureato in biotecnologie agrarie vegetali e musicista professionista - passerà in rassegna diversi stili di vita mostrando quali sono i limiti tollerabili dal nostro organismo per ogni sostanza che ingeriamo.

Anche il numero uno dei mental coach italiani, Roberto Re, sarà quest'anno per la prima volta a RiminiWellness per svelare tutte le tecniche del training mentale, per atleti e sportivi professionisti e non, nel seminario "ProgrammaTi per vincere". I partecipanti potranno scoprire metodi e tecniche utilizzate dai grandi professionisti per allenarsi e gareggiare nella miglior condizione mentale possibile.

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fiteducation proporrà a RiminiWellness 2019, in collaborazione con il centro studi P.A.F., il 1° summit italiano sull'antiaging training denominato "4Longevity - Belli, sani, longevi e felici" che affronterà temi quali la nutrizione, il training, la biochimica e la neuroscienza nel tentativo di dare dignità accademica alla "medicina degli stili di vita" adatta a raggiungere la massima longevità dell'essere umano inteso come unione olistica di mente e corpo.

Per chi fosse interessato agli schemi di movimento e alle disfunzioni dei muscoli, il workshop "i trigger point ed il pilates" organizzato da FIF e tenuto da Gianpiero Marongiu e Massimo Alampi permetterà di capire come favorire uno dei principi tradizionali del pilates, ovvero la fluidità, mentre la conferenza a cura del Dott. Jacopo Tabanelli - formatore, coach e collaboratore dell'Istituto di Medicina Naturale di Urbino - dal titolo "migliora le tue performance con le tecniche energetiche e ipnotiche" guiderà i visitatori nella scoperta della propria mente, dei meccanismi con cui essa influenza il corpo e delle tecniche per accrescere velocemente il proprio livello di energia.

Un lavoro costante e specifico su sé stessi è la soluzione proposta dalla Bioginnastica, che si rivolge a coloro che desiderano affrontare le proprie problematiche di postura, patologie o dolori, ma anche alleviare lo stress o più semplicemente migliorare la performance sportiva. Mini workshop e lezioni pratiche gratuite e adatte a tutti si terranno nella Bioginnastica Area, tra cui "Attività fisica, attività motoria e bioginnastica nelle tappe della vita", "postura e movimento: qualità e performance", "il ruolo dell'educazione al corpo nel benessere psicofisico del protagonista", "il corpo e la voce, strumento di lavoro e di espressione" o "il benessere psicofisico come obiettivo finale".

Medici, specialisti, terapisti e altri esperti di queste materie attendono il pubblico di RiminiWellness: che si conoscano o meno queste discipline, ci sarà occasione per tutti di provare a raggiungere l'armonia tra corpo e mente nei modi più inaspettati e coinvolgenti!

Attendere un istante: stiamo caricando la mappa del posto...

Argomenti: benessere bio village conferenze fitness mental coach seminari wellness workshop yoga

Tweet

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Questa funzionalità
richiede un browser con
la tecnologia
JavaScript attivata.

Commenti

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

saluteperme
perme network

BREAKING NEWS In Italia il mondo della musica pop ha un problema con le donne? – AGI

QUALE DIETA PER PERDERE PESO VELOCEMENTE? – NOTIZIE E AGGIORNAMENTI

Le cause dell'obesità sono ancora poco note, anche se si è compreso che lo stile di vita, ha un ruolo determinante nel promuovere l'obesità. Esistono poi forme patologiche legate a mutazioni di un singolo gene, ma sono rarissime. L'epidemia a cui si assiste in questi anni è soprattutto legata ad aumento

IN PRIMO PIANO

IN PRIMO PIANO

TAGS POPOLARI

2016 2017 2018 2019 america amore bambini bambino bellezza bene benessere comune coppia corpo donna estate europa fidanzati fisico gara italia italiani italiano malattie mamma matrimonio medicina medico mentale natura naturale perché psicologi salute sesso sessualità soluzione sport usa viaggi vita vita di coppia viver vivere vivere bene

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

dell'apporto calorico e diminuzione del dispendio energetico.

Approfondimenti

Obesità: cause, sintomi e cure

L'organismo non spreca le energie che introduce con il cibo e se non deve usarle le immagazzina.
Non è sempre semplice stabilire quanto si mangia e quanto è il caso di mangiare per non aumentare di peso e ancora di più che dieta seguire per dimagrire.
Dimagrire o ingrassare può dipendere da molte cose, dalla quantità di grassi o di carboidrati presenti nel cibo, dalla grandezza delle porzioni, da cosa si beve durante i pasti, e senza dubbio dalla forza di volontà.
Ma sono diversi gli aspetti del cibo che influenzano il senso si sazietà che offrono e di questo si sono occupati gli autori di diverse ricerche in cui ai partecipanti veniva dato lo stesso tipo di cibo ma cotto "in tutte le salse".

Più acqua meno calorie
Il cibo che ha un basso contenuto di umidità fa aumentare la quantità di calorie assunte: l'uva passa e quella fresca contengono gli stessi macronutrienti (carboidrati, proteine, grassi) e forniscono 110 calorie ma la differenza sta nella quantità (volume) che se ne consuma. Ragion per cui se si mangia un pasto composto da una zuppa, verdura e frutta che nel complesso fornisce 475 calorie si consuma un volume di cibo doppio rispetto al volume di cibo più asciutto e più grasso che ci vorrebbe per avere lo stesso apporto calorico. E la differenza finale è un senso di sazietà nel primo caso e una sensazione di avere ancora fame nel secondo.
Sostanzialmente i ricercatori hanno osservato che se l'acqua contribuisce in modo consistente al peso e al volume del pasto si assumono fino a un terzo delle calorie in meno.
In altri studi era stato dimostrato che se ai partecipanti veniva proposto di mangiare un piatto ricco di acqua, tipo insalata o zuppa, prima della pietanza principale, finivano per mangiare meno calorie in totale di quanto avrebbero mangiato senza l'antipasto a bassa densità calorica.

Qual è la dieta che fa dimagrire di più?

La dieta che fa dimagrire di più in breve tempo è la low-carb (con pochi carboidrati) che fa perdere 8,7 chilogrammi in sei mesi (le altre ne cancellano 7). Ma se si prende in considerazione un periodo più lungo, un anno, i risultati sono praticamente uguali: si perdono fino a 12 chili. Il segreto è la perseveranza, si può anche passare da una dieta all'altra, l'importante è tenere un regime alimentare controllato.
Le diete analizzate dalla ricerca della Mc Master university di Hamilton, Ontario, e pubblicata sul journal of the american medical association sono: la Atkins (con pochi carboidrati, ideata dal medico Robert Atkins), la Weight Watchers (o dieta a punti), quella a Zona, la Craig (ideata dalla guru australiana Jenny Craig), la Learn (acronimo di Lifestyle, Exercise, Attitudes, Relationship and Nutrition), la Ornish, la South Beach (ideata dal cardiologo americano Arthur Agatston che punta sull'indice glicemico), la Volumetrica (che calcola la densità calorica), la Nutrisystem (con piatti preconfezionati), la Slimming world (togli i grassi, alcuni cibi si mangiano a volontà) e la Rosemary Conley (combinazione di fitness e dieta con pochi grassi e basso indice glicemico).
«Le differenze sono minime», spiegano gli autori, «ma i risultati dovrebbero incoraggiare sia medici che pazienti: non è necessario seguire rigidamente una dieta sgradita, si può liberamente cambiare regime se ciò significa più resistenza. L'importante, infatti, è non mollare».

Approfondimenti

Mettersi a dieta fa perdere peso?

Qual è la strategia più efficace per dimagrire?

Innanzitutto, fare sport scegliendo un'attività fisica che piace, questo è di certo il miglior investimento che si possa fare per perdere peso perché la restrizione alimentare va sempre associata a un aumento del dispendio energetico. È dimostrato che l'aumento di massa muscolare, quindi di massa magra oltre a dare una spetto più tonico e quindi più piacevole, a parità di peso, migliora anche il metabolismo basale, poiché il muscolo è un tessuto metabolicamente attivo e che quindi consuma, a differenza del tessuto adiposo che invece accumula. Poi bisogna stabilire qual è il peso adeguato per la salute, che non è detto che coincida con quello desiderato per la famosa prova costume. Va, quindi, definita una strategia che sia personalizzata. È

VIAGGIARE

In Italia il mondo della musica pop ha un problema con le donne? - AGI

Italia, bella partenza ai Mondiali Under-20: Messico sconfitto 1-2

Vacanze a quattro zampe a Rimini

Europee, parla Di Stefano: "Euroscettici ingannati, unico voto utile CasaPound"

Paolo Bongioanni (Fratelli d'Italia): "Se sarò eletto avrò sempre Cuneo nel cuore"

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

diverso, per esempio, perdere 4kg, obiettivo raggiungibile in un mese, rispetto a perdere 30kg, condizione quest'ultima che oltre ad avere un diverso impatto temporale, probabilmente richiede anche una rieducazione alimentare e dello stile di vita.

Calcola il tuo peso forma

Calcola la percentuale di massa grassa

Calcolo fabbisogno calorico giornaliero

"Allenati, mangia, sorridi" per mettere in forma fisico e mente

Cibo e movimento sono un'accoppiata indissolubile per restare in forma. E se a questo binomio aggiungessimo anche il fattore psicologico? A unire attività fisica, cibo e mente in un unico programma di remise en forme ci ha pensato Serena Missori, medico chirurgo, specialista in endocrinologia, che ha scritto il volume Allenati, mangia e sorridi.

Approfondimenti

Gambe snelle e rimodellate con sei semplici esercizi

"Dieta del digiuno": la scienza dice che funziona

È stata chiamata "dieta del digiuno", ma quella a cui sta lavorando da molti anni il gruppo diretto da Valter Longo, esperto di longevità di origine genovese da molti anni trapiantato negli Stati Uniti, è qualcosa di ben diverso da una dieta, e del digiuno intende conservare solo gli effetti benefici. Da molti anni infatti Longo studia gli effetti della restrizione calorica sullo stato di salute dividendosi tra l'Università di Los Angeles (dove insegna biogerontologia e dirige l'istituto per la longevità) e l'Ifom (Istituto Firc di oncologia molecolare) di Milano, dove dirige il programma di oncologia e longevità.

Intervista al professor Valter Longo

Cure farmacologiche

Non basta una pillola per dimagrire, se tutto il resto, abitudini alimentari e di vita, resta invariato. Per quanto possano efficaci i farmaci (non gli integratori alimentari) da soli non ottengono risultati altrettanto positivi di quelli che otterrebbero se associati a un intervento sullo stile di vita. Anzi, si può dire che il farmaco senza tali modifiche perde di efficacia.

Approfondimenti

Quali farmaci per perdere peso?

Per perdere peso, pesati ogni giorno

Diversi studi hanno messo in luce che l'abitudine a pesarsi aiuta a tenere sotto controllo il peso, ma solo poche ricerche hanno valutato l'importanza di questa abitudine nelle persone che vogliono perdere i chili di troppo.

Approfondimenti

Dimagrire senza dieta: basta la meditazione

Vedi anche:

Calcola il peso forma (BMI)Calcola la massa grassaCalcola il fabbisogno caloricoGambe snelle e rimodellate con sei semplici eserciziPeso ed appetito difficili da tener sotto controllo?Arriva l'estate, gambe più belle e

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

sane!Un aiuto al sistema immunitario.Il vinile è uno stile di vitaPelle e capelli in gravidanza, cosa serve sapereUtile prima e durante l'esposizione ai raggi solariPer la primavera .. ricaricati di energia!Durante il cambio di stagione, l'organismo ha bisogno di adattarsi a nuovi ritmi Attività fisica, fondamentale anche per tenere lontano il diabete di tipo 2Sonno, attività fisica e buona alimentazione per affrontare l'autunno

Fonte: Google News – Cosa dice il medico site-dica33.it

Tags AGGIORNAMENTI · AMERICA · AMERICANO · BENE · CALCOLO · CALORIE · CAPELLI · CORPO · DIETA · DIMAGRIRE · ENERGIA · ESTATE · FISICO · INFLUENZA · INTEGRATORI · LONGEVITÀ · MEDICO · MINUTI · NOTIZIE · PERDERE · PRIMAVERA · PSICOLOGIA · SALUTE · SPORT · USA · VELOCEMENTE

Precedente
« "Bella Ciao" alle elementari per la recita di fine anno. Scoppia il caso e il preside: l'inno non si...

Seguente
Chi è Mattias Nalli, il figlio di Tina Cipollari e Kikò »

ARTICOLI CORRELATI

Vaccari news quotidiano di filatelia, posta e collezionismo – VACCARI

«Rispetto il Papa, ma non si occupi dei migranti»

'Gli studenti ticinesi di medicina sono discriminati'

Il pagellone finale di Game of Thrones

Scompare in Sicilia il gozzo tiroideo in età scolare

Istituto Superiore di Sanità | Presidente Silvio Brusaferro | Direttore Andrea Piccioli

ULTIME NOTIZIE

In Italia il mondo della musica pop ha un problema con le donne? - AGI

Vaccari news quotidiano di filatelia, posta e collezionismo – VACCARI

Il ballo combatte il diabete?

Gf, Ambra confessa: "Penso a Kikò. Mi sono presa una pausa dal mio fidanzato"

NOTIZIE POPOLARI

Branko di marzo: Cancro vita piena di bollicine, Scorpione una scossa di novità

FESTA DELLA MAMMA. I pensieri di una donna diversamente madre

Jenkins, l'amore contro il razzismo

Bahia Wellness, relax e benessere sotto l'albero

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

RiminiWellness si prepara a conquistare la riviera romagnola ad un soffio dall'estate

La 14esima edizione della kermesse è ricchissima di eventi, convegni e seminari. Al via dal 30 maggio fino al 2 giugno

commenta altre news Economia - 23 maggio 2019 - 12.02



(Teleborsa) - **E' iniziato il countdown per RiminiWellness**, la più grande kermesse internazionale sul benessere, inteso in senso ampio, non solo lo sport ed il fitness, ma anche business e sana alimentazione. L'evento, organizzato ogni anno da **Italian Exhibition Group**, società che gestisce le fiere di Rimini e Vicenza, coinvolgerà non solo lo spazio fieristico, ma tutta la riviera romagnola **dal 30 maggio al 2 giugno**.

La 14esima edizione è **ricchissima di conferenze e seminari sul tema del benessere**, per soddisfare le curiosità del pubblico. Raggiungere il wellness nella vita oltre che nello sport, aumentando la coscienza di sé: questo il messaggio che i molteplici coach ed esperti del settore trasmetteranno al pubblico di RiminiWellness attraverso interventi che esprimano concetti, novità, tecniche e segreti a un pubblico professionale e non.

Fra i tanti eventi-approfondimento in programma quello di **Fabrizio Cotza**, che spiegherà come trasformare i luoghi di lavoro in una "palestra" di crescita personale. Da segnalare anche quello di **Paolo Soffentini**, ricercatore IFOM, che spiegherà a chi non ama fare rinunce i diversi stili di vita, indicando quali sono i limiti tollerabili dal nostro organismo per ogni sostanza che ingeriamo.

Per gli amanti del fitness arriva il numero uno dei mental coach italiani, **Roberto Re**, per la prima volta quest'anno a RiminiWellness per svelare tutte le tecniche del training mentale, per atleti e sportivi professionisti e non.

Fiteducation proporrà in collaborazione con il centro studi P.A.F. il 1° summit italiano sull'antiaging. Per chi fosse interessato agli schemi di movimento e alle disfunzioni dei muscoli, il workshop organizzato da FIF e tenuto da **Gianpiero Marongiu e Massimo Alampi** permetterà di capire come favorire uno dei principi tradizionali del pilates, ovvero la fluidità, mentre la conferenza a cura del **Dott. Jacopo Tabanelli** guiderà i visitatori nella scoperta della propria mente, dei meccanismi con cui essa influenza il corpo e delle tecniche per accrescere velocemente il proprio livello di energia.

Un lavoro costante e specifico su sé stessi è la soluzione proposta dalla **Bioginnastica**, che si rivolge a coloro che desiderano affrontare le proprie problematiche di postura, patologie o dolori, ma anche alleviare lo stress o più semplicemente migliorare la performance sportiva.

Altre notizie

- Future USA accelerano dopo conti Blue Chip americane
- Europee, il "Brexit Party" di Farage vola nei sondaggi: più di Tory e Labour insieme
- New York: scambi in positivo per il settore immobiliare statunitense
- New York: nuovo spunto rialzista per il settore immobiliare statunitense
- Ripartenza estiva di Volotea da Bergamo
- New York: positiva la giornata per il settore immobiliare statunitense

Seguici su Facebook

Leggi anche

- Riminiwellness sta tornando, esplosione di energia unica cucita sull'esperienza personale
- Ripartono i voli da Alghero operati da Volotea
- Aeroporto di Bari, in estate nuova Executive Lounge
- Alfio Bardolla Training Group lancia Real Estate Pro

Commenti

Nessun commento presente.

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

RiminiWellness si prepara a conquistare la riviera romagnola ad un soffio dall'estate

La 14esima edizione della kermesse è ricchissima di eventi, convegni e seminari. Al via dal 30 maggio fino al 2 giugno

TELEBORSA

Pubblicato il 23/05/2019



E' iniziato il countdown per RiminiWellness, la più grande kermesse internazionale sul benessere, inteso in senso ampio, non solo lo sport ed il fitness, ma anche business e sana alimentazione. L'evento, organizzato ogni anno da **Italian Exhibition Group**, società che gestisce le fiere di Rimini e Vicenza, coinvolgerà non solo lo spazio fieristico, ma tutta la riviera romagnola **dal 30 maggio al 2 giugno**.

La 14esima edizione è **ricchissima di conferenze e seminari sul tema del benessere**, per soddisfare le curiosità del pubblico. Raggiungere il wellness nella vita oltre che nello sport, aumentando la coscienza di sé: questo il messaggio che i molteplici coach ed esperti del settore trasmetteranno al pubblico di RiminiWellness attraverso interventi che esprimano concetti, novità, tecniche e segreti a un pubblico professionale e non.

Fra i tanti eventi-approfondimento in programma quello di **Fabrizio Cotza**, che spiegherà come trasformare i luoghi di lavoro in una "palestra" di crescita personale. Da segnalare anche quello di **Paolo Soffentini**, ricercatore IFOM, che spiegherà a chi non ama fare rinunce i diversi stili di vita, indicando quali sono i limiti tollerabili dal nostro organismo per ogni sostanza che ingeriamo.

Per gli amanti del fitness arriva il numero uno dei mental coach italiani, **Roberto Re**, per la prima volta quest'anno a RiminiWellness per svelare tutte le tecniche del training mentale, per atleti e sportivi professionisti e non.

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fiteducation proporrà in collaborazione con il centro studi P.A.F. il 1° summit italiano sull'antiaging. Per chi fosse interessato agli schemi di movimento e alle disfunzioni dei muscoli, il workshop organizzato da FIF e tenuto da **Gianpiero Marongiu e Massimo Alampi** permetterà di capire come favorire uno dei principi tradizionali del pilates, ovvero la fluidità, mentre la conferenza a cura del **Dott. Jacopo Tabanelli** guiderà i visitatori nella scoperta della propria mente, dei meccanismi con cui essa influenza il corpo e delle tecniche per accrescere velocemente il proprio livello di energia.

Un lavoro costante e specifico su sé stessi è la soluzione proposta dalla **Bioginnastica**, che si rivolge a coloro che desiderano affrontare le proprie problematiche di postura, patologie o dolori, ma anche alleviare lo stress o più semplicemente migliorare la performance sportiva.

Per vedere l'andamento dei titoli durante la giornata collegati a **finanza.lastampa.it**

Servizio a cura di teleborsa

SEZIONI
Shipping
Transport
Markets
Interviews
Med Routes
Green&Tech

SERVIZI
Data&Report
Eventi
Blog
Video&Audio
Archivio

NEWSLETTER
News ed analisi selezionate dalla nostra redazione. Direttamente nella tua casella di posta!
ISCRIVITI ORA

SOCIAL
Follow 2,403 followers
Share

RSS
TWITTER
LINKEDIN
FACEBOOK

IL SECOLO XIX Copyright © 2013 ITALIANA EDITRICE S.p.A. - P. Iva e C. F. 00486620016

Privacy - Advertising e contatti

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Lifestyle

Vitae di Covivio tra i progetti vincitori di Reinventing Cities

22 Maggio 2019



PIU' LETTI

La fioritura dei ciliegi in Giappone quest'anno arriva prima: ecco le...
23 Febbraio 2019

L'economia dell'usato vale 23 miliardi di euro, grazie alla spinta del...
21 Maggio 2019

Le 10 destinazioni più popolari in Italia per il 2019? E...
26 Marzo 2019

Brexit, 'no deal' più vicino
26 Marzo 2019

Covivio con il progetto "Vitae" si è aggiudicata una parte del bando internazionale per la rigenerazione urbana e ambientale promosso dal Comune di Milano insieme a C40 (rete globale di città che operano per sviluppare politiche per la riduzione dei gas serra). Si tratta del progetto di riqualificazione di Via Serio, una delle quattro zone coinvolte a Milano oltre allo scalo di Greco, le scuderie de Montel, un'area in viale Doria.

Vitae –che vede Cra Carlo Ratti Associati srl, studio di innovazione e design, e Habitech, esperto ambientale, come team lead– è uno sviluppo a destinazione d'uso mista di oltre 10mila mq: uffici e spazi per eventi pubblici dedicati all'alimentazione e alla didattica saranno affiancati da poli dedicati al business e da aree destinate alla ricerca molecolare e oncologica, con una foresteria dedicata ai ricercatori internazionali di Ifom.

Il piano terra dell'edificio principale ospiterà Horto, un progetto di ristorazione sostenibile con cucina a chilometro zero e serra idroponica di Cir Food. Il progetto include uno spazio aperto che segna l'inizio della 'spirale verde', una promenade in prato coperta da una pergola di vite che si estende per oltre 150 metri, e ambienti collettivi per sperimentare metodi innovativi di agricoltura urbana.

IN EVIDENZA

Tecnologia
FB, comitato privacy in intesa con Usa

Fashion
Brexit, 'no deal' più vicino

Fashion
Delsa Spose festeggia 50 anni e vuole crescere all'estero

Viaggi
Saune speciali, 10 esperienze uniche in Italia

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il budget totale dell'operazione, la cui consegna è prevista nel 2022 è di circa 40 milioni di euro e il rendimento previsionale si attesta a circa il 7%.

"Reinventing Cities", che ha coinvolto quattordici città nel mondo, ha come obiettivo quello di avviare una rigenerazione urbana resiliente e a zero emissioni, puntando su 31 progetti innovativi e dall'alto valore ambientale.

© Riproduzione riservata

Argomenti:



Prada, stop alle pellicce dalla primavera 2020

VF Corp: 2019 in crescita del 12%, ancora grazie a Vans e The North Face

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

Lifestyle
Cotril resta alla famiglia Artesani e cresce con lusso e glamour

Lifestyle
Verde, housing sociale e l'ostello Milano rigenera le aree dismesse

Lifestyle
Auto, ricambi e manutenzione valgono 33 miliardi

trendir

CHI SIAMO

Trendir nasce come piattaforma redazionale con contenuti differenti e sempre aggiornati. Si tratta di un portale d'informazione editoriale costituita da diverse sezioni dedicate con l'obiettivo di tenervi sempre aggiornati sulle ultime novità.

© Trendir - Moda Design Eventi - P.IVA 02159470984 Privacy Pubblicità Contattaci

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Informativa cookie: Vivere Milano si avvale di cookie per le finalità illustrate nella nostra informativa sulla privacy. Scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione, acconsenti all'uso dei cookie. Clicca qui per maggiori informazioni. Chiudi

VIVEREMILANO
Fondato e diretto da Enzo De Bernardis
Giovedi 23 Maggio 2019
Invialoci le vostre segnalazioni
Iscriviti alla newsletter

VITAE

23 maggio 2019 DAL COMUNE



Il progetto di via Serio

Un luogo dedicato alla ricerca scientifica in campo oncologico, che coniuga la tradizione delle antiche certose - intese come luoghi di invenzione e conoscenza - alla sostenibilità e all'efficienza energetica. È questo Vitae, il progetto - presentato da Covivio (ex Beni stabili SIINQ), con lo studio di design e innovazione Carlo Ratti associati e l'esperto ambientale Habitech e affiancato da un partenariato d'eccellenze tra cui Fondazione Politecnico di Milano e IFOM (Istituto Oncologia molecolare) - che rigenererà una porzione di circa 5mila metri quadrati di via Serio.







069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'offerta economica di Covivio sevelopment S.p.A. è stata di 5 milioni di euro, a fronte di una base d'asta di 2.059.600 euro.

Posta a sud dello scalo Romana, nuovo polo internazionale della cultura e dell'innovazione, Vitae si compone di un nuovo edificio e una piazza verde ad uso pubblico destinata a diventare nuovo punto di ritrovo nel quartiere che ospita già Symbiosis e la Fondazione Prada. L'idea innovativa del progetto è la compenetrazione tra spazio pubblico e privato. Il nuovo edificio infatti sarà interamente percorso da una spirale verde, una promenade di 150 metri che connetterà esternamente i vari piani, dalla terrazza fino alla piazza sottostante, ricca di orti e vigneti e adatta ad ospitare attività sportive all'aria aperta. Al piano terra la struttura ospiterà Horto, un progetto di ristorazione sostenibile con cucina a chilometro zero e serra idroponica. I primi piani saranno destinati a uffici, sostenibili e avanzati tecnologicamente, mentre al quarto e al quinto piano troverà posto l'espansione del centro d'eccellenza per la ricerca oncologica, già presente sul lato opposto di via Serio, destinata alle partnership di IFOM con altri centri di ricerca internazionali. In cima, infine, si troveranno, ai piani sesto e settimo, le foresterie per i ricercatori di IFOM e le loro famiglie, e la terrazza panoramica ad uso pubblico all'ottavo piano, punto d'avvio della promenade, coltivata a vite ed erbe aromatiche, un vero tetto verde che contribuirà ad assorbire e drenare le acque meteoriche e ridurre l'effetto isola di calore. Previsto anche un sistema di impianto fotovoltaico ad ovest dell'edificio per la produzione di energia.

Grazie a un innovativo sistema tecnologico applicato alla facciata, l'involucro dell'edificio si adatterà all'esposizione solare garantendo la necessaria quantità di ombreggiatura e illuminazione a seconda dell'esposizione. I piani più alti dell'edificio in categoria NZEB (Near zero energy building) inoltre verranno realizzati in legno con l'obiettivo di ridurre il consumo energetico. Gli spazi esterni della piazza su cui sfocia la promenade saranno adatti a ospitare eventi pubblici e divulgativi e saranno dotati una serra stagionale con coltivazione idroponica di erbe aromatiche, circa 40 alberi, prati fioriti, frutteti e zone attrezzate per il relax.

Il progetto valorizzerà così l'intera via Serio, prevedendo anche l'ampliamento del marciapiede per una fruizione in sicurezza dell'area. In sinergia con il distretto smart Symbiosis, inoltre, si prevede di favorire lo sviluppo di un sistema di TPL innovativo e sostenibile basato su guida autonoma attraverso la predisposizione di un progetto pilota con veicoli in sede protetta tra Ripamonti e piazzale Lodi. Agevolata anche la mobilità su due ruote, con la posa di rastrelliere sulla piazza, e quella elettrica, con la dotazione di colonnine di ricarica, mentre in collaborazione con Engie verranno messi a disposizione servizi di car sharing per i ricercatori residenti della struttura e per i lavoratori delle aziende operanti nell'edificio. Ai piani interrati, infine, oltre ai parcheggi verranno realizzate due vasche di accumulo delle acque meteoriche, utilizzate in seguito per l'irrigazione delle aree verdi.

SUGGERITI DALLA REDAZIONE

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. Ok Informativa estesa

EDIZIONI ANSA Mediterraneo | Europa-Ue | NuovaEuropa | America Latina | Brasil | English | Mobile Seguici su:

ANSA Economia

Fai la ricerca | Il mondo in immagini | Vai alla Borsa | Vai al Meteo | Corporate Prodotti

Cronaca Europee 2019 Economia Regioni + Mondo Cultura Tecnologia Sport FOTO VIDEO

Tutte le sezioni +

PRIMOPIANO · BORSA · INDUSTRY 4.0 · FINANZA PERSONALE · PROFESSIONI · REAL ESTATE · PMI · RISPARMIO & INVESTIMENTI · BUSINESS WIRE

ANSA.it Economia Real Estate · Immobiliare: Covivio vince bando Reinventing Cities a Milano

Immobiliare: Covivio vince bando Reinventing Cities a Milano

Progetto 'Vitae' da 40 milioni euro, consegna nel 2022

Redazione ANSA
MILANO

22 maggio 2019
17:23
NEWS

Suggerisci
Facebook
Twitter
Altri
Stampa
Scrivi alla redazione

(ANSA) - MILANO, 22 MAG - Covivio (ex Foncière des Régions), la società immobiliare controllata al 28,5% dalla Delfin di Leonardo Del Vecchio, si è aggiudicata una parte del bando internazionale per la rigenerazione urbana e ambientale promosso dal Comune di Milano insieme a C40 con 'Vitae', il progetto di riqualificazione di Via Serio (una delle quattro zone coinvolte che oltre allo scalo di Greco, le scuderie de Montel, un'area in viale Doria).

Vitae realizzerà un progetto a destinazione d'uso mista di oltre 10.000 m²: uffici e spazi per eventi pubblici dedicati all'alimentazione e alla didattica saranno affiancati da poli dedicati al business e da aree destinate alla ricerca molecolare e oncologica, con una foresteria dedicata ai ricercatori internazionali di Ifom. Il piano terra dell'edificio principale ospiterà Horto, un progetto di ristorazione sostenibile con cucina a chilometro zero e serra idroponica di CIR Food.

Il progetto include uno spazio aperto che segna l'inizio della 'spirale verde', una promenade in prato coperta da una pergola di vite che si estende per oltre 150 metri, e ambienti collettivi per sperimentare metodi innovativi di agricoltura urbana. Il budget totale dell'operazione, la cui consegna è prevista nel 2022 è di circa 40 milioni di euro e il rendimento previsionale si attesta a circa il 7%.

(ANSA).

Costruzioni, Proprietà | Aree Urbane | Cancro | Leonardo Del Vecchio | Confederazione Italiana della Ricerca

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



Citroën C5 Aircross
Nuovo SUV Citroën C5 Aircross. Comfort class SUV. Scoprilo anche domenica.



Noleggio Chiaro
Noleggia la tua auto oggi. Tra 3 anni puoi acquistarla a un prezzo garantito.

VIDEO ECONOMIA



22 MAGGIO, 17:15
DEF, CONTE: "CRESCEREMO COL DIALOGO, POSSIAMO FARCELA"



22 maggio, 15:41
Boccia: "No a bulimia consenso di politica che cerca like"



069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

urbanfile
LA VOCE DELLE CITTÀ



"Anche le città hanno una voce" — Segnalazioni, bellezze, architettura, storia e altre curiosità urbane.

Articolo seguente »

Milano | Scalo Romana – Reinventing Cities: Via Serio – Vitae

22 Mag 2019 Milano Commenti 1

Ecco un altro dei progetti vincitori di "Reinventing Cities", il bando internazionale lanciato nel 2017 dal Comune insieme a C40 per trasformare siti inutilizzati o in stato di degrado in spazi di rigenerazione ambientale e urbana. I progetti, selezionati da giurie con esperti internazionali secondo un meccanismo di premialità basato in primo luogo sulla qualità del progetto e in seconda istanza sull'offerta economica, saranno presentati questo pomeriggio a Oslo, alla presenza di un rappresentante





069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

dell'Amministrazione comunale, insieme ai vincitori del bando per Chicago, Madrid, Oslo, Parigi e Reykjavik.



impianto fotovoltaico ad ovest dell'edificio per la produzione di energia.

DESIGNTELLERS.IT
il blog che morde il design

Non si può non amare MILANO
affaritaliani.it
Il primo quotidiano digitale, dal 1996

Commenti recenti

Tatino Pensabile su Milano | Scalo Romana – Reinventing Cities: Via Serio – Vitae

Anonimo su Milano | Greco – Reinventing Cities: allo scalo "l'Innesto"

Anonimo su Milano | Greco – Reinventing Cities: allo scalo "l'Innesto"

dammatra su Milano | Portello – Nuovi rendering per Pharo

_ su Milano | Tre Torri – La piazza, l'aiuola e qualche considerazione

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





Condividi su:

articolo seguente
Milano | San Siro – Reinventing Cities: le Scuderie de Montel

istituzioni. Curatore dal 2013 del blog in questione.

articoli correlati

Anonimo su Milano | Scali Ferroviari: verde e sostenibilità

Anonimo su Milano | Scali Ferroviari: verde e sostenibilità

Wf su Milano | Tre Torri – La piazza, l'aiuola e qualche considerazione

Wf su Milano | Tre Torri – La piazza, l'aiuola e qualche considerazione

Wf su Milano | Scali Ferroviari: verde e sostenibilità

Anonimo su Milano | Scali Ferroviari: verde e sostenibilità

Anonimo su Milano | Scali Ferroviari: verde e sostenibilità

Anonimo su Milano | Scali Ferroviari: verde e sostenibilità

Anonimo su Milano | Scali Ferroviari: verde e sostenibilità

Anonimo su Milano | Porta Volta – Cantiere Museo del Design: maggio 2019

Anonimo su Milano | Portello – Nuovi rendering per Pharo

Anonimo su Milano | Scali Ferroviari: verde e sostenibilità

Maurizio su Milano | Scali Ferroviari: verde e sostenibilità

Islington su Milano | Scali Ferroviari: verde e sostenibilità

Anonimo su Milano | Scali Ferroviari: verde e sostenibilità

Islington su Milano | Scali Ferroviari: verde e sostenibilità

Anonimo su Milano | Scali Ferroviari: verde e sostenibilità

Anonimo su Milano | Scali Ferroviari: verde e sostenibilità

Adriano su Milano | Goria – Una nostra proposta per Piazzale Martesana

PadaniaWhite su Milano | Porta Volta – Cantiere Museo del Design: maggio 2019

giò i man dal nichel su Milano | Scali Ferroviari: verde e sostenibilità

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



btb ORESETTE
quotidiano online per l'innovazione delle piccole e medie imprese



Covivio vince il concorso internazionale Reinventing Cities

Scritto il 22 maggio 2019 da Domenico Megali in Industria & produzione, Primo piano



Covivio, quarta società immobiliare in Europa, quotata all'Euronext di Parigi e su Borsa Italiana, si è aggiudicata il concorso "Reinventing cities" – bando internazionale per la rigenerazione urbana e ambientale promosso da C40 – con "Vitae", il progetto di riqualificazione urbana che vedrà la luce nel sito di Via Serio a Milano.

Il bando "Reinventing Cities", che ha coinvolto quattordici città nel mondo, ha come obiettivo quello di avviare una rigenerazione urbana resiliente e a zero emissioni, puntando su 31 progetti innovativi e dall'alto valore ambientale.

Sono stati 5 i siti milanesi selezionati dal C40

Video

Papa Francesco: I sogni sono importanti



Nell'incontro, Papa Francesco, parlando a braccio, ha risposto alle domande dei ragazzi sui sogni, sulle scelte, sul futuro, spiegando che "I sogni sono importanti. Tengono il nostro sguardo largo, ci aiutano ad abbracciare l'orizzonte, a coltivare la speranza in ogni azione quotidiana. E i sogni dei giovani sono i più importanti di tutti, sono le stelle più luminose, quelle che indicano un cammino diverso per l'umanità. Ecco, cari giovani, voi avete nel cuore queste stelle brillanti che sono i vostri sogni: sono la vostra responsabilità e il vostro tesoro. Fate che siano anche il vostro futuro!". Il Papa ha inviato i ragazzi a rischiare, a credere all'amore sincero e coraggioso, a imparare e ascoltare guardando dentro sé stessi.



069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Quello scelto da Covivio si trova vicino alla Fondazione Prada e a pochi passi dal business district di Covivio Symbiosis, nell'area dello scalo ferroviario di Porta Romana, uno dei quartieri in via di sviluppo più promettenti e innovativi di Milano.

Intelligenza collettiva e ricca varietà di funzioni al centro del progetto Covivio

Il progetto Vitae di Covivio vede CRA – Carlo Ratti Associati srl, studio di innovazione e design, e Habitech, esperto ambientale, come team lead. Il progetto è partecipato da un partenariato d'eccellenze radicato nella città di Milano e propone un processo innovativo di coinvolgimento degli attori del territorio come parte integrante dello sviluppo architettonico. Tra gli altri partner, la Fondazione Politecnico di Milano ha il ruolo di affiancare Covivio nel coordinamento di tutti gli stakeholder coinvolti nell'intervento di co-design.

L'intera opera, ispirata al modello sociale e architettonico delle Certose europee, propone un'architettura aperta alla città, promotrice di armonia tra vita privata e pubblica, spazi individuali e condivisi.

Vitae realizzerà un progetto a destinazione d'uso mista di oltre 10.000 m²: uffici e spazi per eventi pubblici dedicati all'alimentazione e alla didattica saranno affiancati da poli dedicati al business e da aree destinate alla ricerca molecolare e oncologica, con una foresteria dedicata ai ricercatori internazionali di IFOM, il tutto in un ambiente estremamente innovativo, tecnologicamente avanzato e all'avanguardia dal punto di vista della sostenibilità.

Una vetrina in termini di sostenibilità e innovazione per affrontare le sfide climatiche

Per quanto riguarda il nuovo edificio, grazie a un innovativo sistema tecnologico applicato alla facciata, il suo involucro potrà adattarsi all'esposizione solare, garantendo la quantità di ombreggiatura e illuminazione più corrette a seconda dell'esposizione. Inoltre i piani più alti dell'immobile, in categoria NZEB (Near Zero Energy Building), saranno realizzati in legno, con l'obiettivo di ridurre il consumo energetico.

Al piano terra la struttura ospiterà Horto, un progetto di ristorazione sostenibile con cucina a chilometro zero e serra idroponica di CIR Food.

La natura in "Vitae", il cui nome richiama il concetto stesso di vita (DNA) e natura (vite), è un elemento fondamentale per affrontare le sfide climatiche e di inquinamento odierne, oltreché per le finalità di ricerca. Il progetto include uno spazio aperto che segna l'inizio della 'spirale verde', una promenade in prato coperta da una pergola di vite che si estende per oltre 150 metri, e ambienti collettivi per sperimentare metodi innovativi di agricoltura urbana.

Grazie alle elevate prestazioni previste in termini di sostenibilità ed efficienza energetica, il progetto ha l'obiettivo di raggiungere il livello LEED Platinum e WELL Gold di classificazione degli immobili. Inoltre il progetto del verde mira ad ottenere il livello Better della Certificazione "BiodiverCity".

Il progetto ha previsto accordi preliminari di locazione (pre-letting) con i partner IFOM e CIR Food. La consegna del progetto è prevista nel 2022. Il budget totale dell'operazione è di circa € 40 milioni e il rendimento previsionale si attesta a circa il 7%.

L'area di Vitae, così come di Fondazione Prada e Symbiosis, è inoltre compresa nell'area selezionata per il programma europeo Sharing Cities, parte del programma Horizon 2020, che finanzia la trasformazione della zona in un distretto "smart", per rispondere alle principali sfide ambientali della città, tra cui la riduzione delle emissioni inquinanti da parte degli edifici. Il quartiere, che ospita anche università e centri di ricerca, anno dopo anno, sta diventando sempre più dinamico, grazie anche alla crescente presenza di incubatori d'impresa e start-up, sale concerti, hotel e spazi per la ristorazione.

Tweet Mi piace 0

Share

Tagged Carlo Ratti Associati CIR-FOOD covivio Fondazione Prada Horto Reinventing cities symbiosis vitae

Articoli attinenti

Dico la mia



Ribaltata l'ACB della Torino-Lione. Una lettura critica valuta benefici fino a 1,5 miliardi di euro.

Etichette e sticker: -50%

Pixartprinting

Per sguardi incollati al tuo messaggio stampa i tuoi sticker in promo fino al 31/5.

APRI

Toscana Eccellenze



Seguici su

Tags Cloud

AExport Amazon aziende banche Bologna Brasile Brexit Cdp Cina Design eCommerce edilizia Europa Finanziamenti Firenze formazione Francia Germania imprenditori imprese Innovazione internazionalizzazione Intesa Intesa Sanpaolo investimenti Italia logistica Lombardia Lucca Microsoft Milano Pmi Ricoh Roma Russia Sace Sanpaolo Simest Snam startup Toscana turismo UniCredit Unioncamere Usa

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Trova casa su immobiliare.it

Residenziale | Luogo | Tipologia | Cerca


Elezioni europee, ecco come si vota


Lonely Planet, la classifica dei 10 luoghi in Europa da visitare nel 2019



Reddito di cittadinanza: ecco tutti gli acquisti vietati


Così è fa Jamie O del crac

MILANO

Vitae di Covivio tra i progetti vincitori di Reinventing Cities

–di E.Sg. 22 maggio 2019

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Un rendering del progetto Vitae

Covivio con il progetto "Vitae" si è aggiudicata una parte del bando internazionale per la rigenerazione urbana e ambientale promosso dal Comune di Milano insieme a C40 (rete globale di città che operano per sviluppare politiche per la riduzione dei gas serra). Si tratta del progetto di riqualificazione di Via Serio, una delle quattro zone coinvolte a Milano oltre allo scalo di Greco, le scuderie de Montel, un'area in viale Doria.

Vitae –che vede Cra Carlo Ratti Associati srl, studio di innovazione e design, e Habitech, esperto ambientale, come team lead– è uno sviluppo a destinazione d'uso mista di oltre 10mila mq: uffici e spazi per eventi pubblici dedicati all'alimentazione e alla didattica saranno affiancati da poli dedicati al business e da aree destinate alla ricerca molecolare e oncologica, con una foresteria dedicata ai ricercatori internazionali di Ifom.

Il piano terra dell'edificio principale ospiterà Horto, un progetto di ristorazione sostenibile con cucina a chilometro zero e serra idroponica di Cir Food. Il progetto include uno spazio aperto che segna l'inizio della 'spirale verde', una promenade in prato coperta da una pergola di vite che si estende per oltre 150 metri, e ambienti collettivi per sperimentare metodi innovativi di agricoltura urbana.

Il budget totale dell'operazione, la cui consegna è prevista nel 2022 è di circa 40 milioni di euro e il rendimento previsionale si attesta a circa il 7%.

"Reinventing Cities", che ha coinvolto quattordici città nel mondo, ha come obiettivo quello di avviare una rigenerazione urbana resiliente e a zero emissioni, puntando su 31 progetti innovativi e dall'alto valore ambientale.

I PIÙ LETTI DI CASA24

ULTIME NOVITÀ
Dal catalogo del Sole 24 Ore

SCOPRI ALTRI PRODOTTI ›

LE GALLERY PIÙ VISTE


21 maggio 2019
Niki Lauda, pilota leggenda della Formula 1


MODA 20 maggio 2019
Cannes accoglie i «belli» di Hollywood


MODA 20 maggio 2019
Alberta Ferretti porta a Monte Carlo la sua collezione Cruise


MODA 21 maggio 2019
Alain Delon, lo stile di un'icona (diventata marchio)


VIAGGI 21 maggio 2019
A spasso per Valencia tra strutture futuristiche e il cuore antico

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Trova casa su immobiliare.it

Residenziale | Luogo | Tipologia | Cerca


Elezioni europee, ecco come si vota


Lonely Planet, la classifica dei 10 luoghi in Europa da visitare nel 2019



Reddito di cittadinanza: ecco tutti gli acquisti vietati


Assemble Confindu Mattarell un lungh applauso

RIQUALIFICAZIONI

Vitae di Covivio tra i vincitori del bando Reinventing Cities

–di E.Sg. 22 maggio 2019

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Un rendering del progetto Vitae

Covivio con il progetto "Vitae" si è aggiudicata una parte del bando internazionale per la rigenerazione urbana e ambientale promosso dal Comune di Milano insieme a C40 (rete globale di città che operano per sviluppare politiche per la riduzione dei gas serra). Si tratta del progetto di riqualificazione di Via Serio, una delle quattro zone coinvolte a Milano oltre allo scalo di Greco, le scuderie de Montel, un'area in viale Doria.

Vitae –che vede Cra Carlo Ratti Associati srl, studio di innovazione e design, e Habitech, esperto ambientale, come team lead– è uno sviluppo a destinazione d'uso mista di oltre 10mila mq: uffici e spazi per eventi pubblici dedicati all'alimentazione e alla didattica saranno affiancati da poli dedicati al business e da aree destinate alla ricerca molecolare e oncologica, con una foresteria dedicata ai ricercatori internazionali di Ifom.

Il piano terra dell'edificio principale ospiterà Horto, un progetto di ristorazione sostenibile con cucina a chilometro zero e serra idroponica di Cir Food. Il progetto include uno spazio aperto che segna l'inizio della 'spirale verde', una promenade in prato coperta da una pergola di vite che si estende per oltre 150 metri, e ambienti collettivi per sperimentare metodi innovativi di agricoltura urbana.

Il budget totale dell'operazione, la cui consegna è prevista nel 2022 è di circa 40 milioni di euro e il rendimento previsionale si attesta a circa il 7%.

"Reinventing Cities", che ha coinvolto quattordici città nel mondo, ha come obiettivo quello di avviare una rigenerazione urbana resiliente e a zero emissioni, puntando su 31 progetti innovativi e dall'alto valore ambientale.

I PIÙ LETTI DI CASA24

ULTIME NOVITÀ
Dal catalogo del Sole 24 Ore

SCOPRI ALTRI PRODOTTI ›

LE GALLERY PIÙ VISTE


21 maggio 2019
Niki Lauda, pilota leggenda della Formula 1


MODA 20 maggio 2019
Cannes accoglie i «belli» di Hollywood


MODA 20 maggio 2019
Alberta Ferretti porta a Monte Carlo la sua collezione Cruise


MODA 21 maggio 2019
Alain Delon, lo stile di un'icona (diventata marchio)


VIAGGI 21 maggio 2019
A spasso per Valencia tra strutture futuristiche e il cuore antico

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ADVFN
Home of the Private Investor
22/05/2019 18:17:20
0422 1695358
Iscrizione Gratuita | Login

Monitor | Quotazioni | Grafici | Book | Desktop | Portafoglio | Notifiche | Toplist | Notizie | Follow Feed | Forum



NUOVA GAMMA ABARTH 595 70° ANNIVERSARIO
Abarth
SCOPRI DI PIÙ

PLUS | Titoli di Stato | Lista Broker | Materie Prime | Forex | Panoramica | Rating | Ricerca Quotazioni

Grafici interattivi e prezzi in streaming GRATIS!
REGISTRATI ORA!

Quotazione | Grafico | Book | Ordini | Notizie | Dividendi | Bilanci | Storico | Rating

Cir-comp Ind Riunite (BIT) | BIT:CIR | Ok

Covivio: vince concorso Reinventing Cities per sito Via Serio a Milano

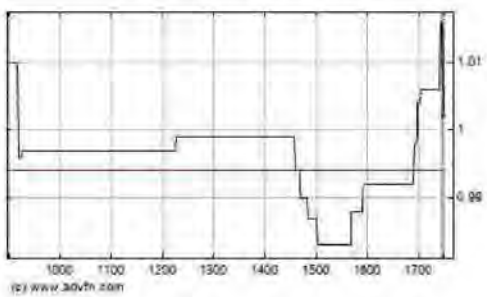
Data : 22/05/2019 @ 18:05
Fonte : MF Dow Jones (Italiano)
Titolo : Cir-comp Ind Riunite (CIR)
Quotazione : ↑ 1.018 0.024 (2.41%) @ 17:35

Quotazione Cir | Grafico

Covivio: vince concorso Reinventing Cities per sito Via Serio a Milano

Grafico Azioni Cir (BIT:CIR)
Intraday

Oggi : Mercoledi 22 Maggio 2019



Covivio, quarta società immobiliare in Europa, quotata all'Euronext di Parigi e su Borsa Italiana, si è aggiudicata il concorso "Reinventing cities" - prestigioso bando internazionale per la rigenerazione urbana e ambientale promosso da C40 - con "Vitae", il progetto di riqualificazione urbana che vedrà la luce nel sito di Via Serio a Milano.

Il bando "Reinventing Cities", che ha coinvolto quattordici città nel mondo, ha come obiettivo quello di avviare una rigenerazione urbana resiliente e a zero emissioni, puntando su 31 progetti innovativi e dall'alto valore ambientale. Sono stati 5 i siti milanesi selezionati dal C40.

Quello scelto da Covivio si trova vicino alla Fondazione Prada e a pochi passi dal business district di Covivio Symbiosis, nell'area dello scalo ferroviario di Porta Romana, uno dei quartieri in via di sviluppo più promettenti e innovativi di Milano.

Il progetto Vitae di Covivio vede CRA - Carlo Ratti Associati srl, studio di innovazione e design, e Habitech, esperto ambientale, come team lead. Il progetto è partecipato da un partenariato d'eccellenze radicato nella città di Milano e propone un processo innovativo di coinvolgimento degli attori del territorio come parte integrante dello sviluppo architettonico. Tra gli altri partner, la Fondazione Politecnico di Milano ha il ruolo di affiancare Covivio nel coordinamento di tutti gli stakeholder coinvolti nell'intervento di co-design.

L'intera opera, ispirata al modello sociale e architettonico delle Certose europee, propone un'architettura aperta alla città, promotrice di armonia tra vita privata e pubblica, spazi individuali e condivisi.

Vitae realizzerà un progetto a destinazione d'uso mista di oltre 10.000 mq: uffici e spazi per eventi pubblici dedicati all'alimentazione e alla didattica saranno affiancati da poli dedicati al business e da aree destinate alla ricerca molecolare e oncologica, con una foresteria dedicata ai ricercatori internazionali di Ifom, il tutto in un ambiente estremamente innovativo, tecnologicamente avanzato e all'avanguardia dal punto di vista della sostenibilità.

Per quanto riguarda il nuovo edificio, grazie a un innovativo sistema tecnologico applicato alla facciata, il suo involucro potrà adattarsi all'esposizione solare, garantendo la quantità di ombreggiatura e illuminazione più

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

corrette a seconda dell'esposizione. Inoltre i piani più alti dell'immobile, in categoria NZEB (Near Zero Energy Building), saranno realizzati in legno, con l'obiettivo di ridurre il consumo energetico.

Al piano terra la struttura ospiterà Horto, un progetto di ristorazione sostenibile con cucina a chilometro zero e serra idroponica di Cir Food.

La natura in "Vitae", il cui nome richiama il concetto stesso di vita (Dna) e natura (vite), è un elemento fondamentale per affrontare le sfide climatiche e di inquinamento odierne, oltreché per le finalità di ricerca. Il progetto include uno spazio aperto che segna l'inizio della 'spirale verde', una promenade in prato coperta da una pergola di vite che si estende per oltre 150 metri, e ambienti collettivi per sperimentare metodi innovativi di agricoltura urbana.

Grazie alle elevate prestazioni previste in termini di sostenibilità ed efficienza energetica, il progetto ha l'obiettivo di raggiungere il livello Leed Platinum e Well Gold di classificazione degli immobili. Inoltre il progetto del verde mira ad ottenere il livello Better della Certificazione "BiodiverCity".

Il progetto ha previsto accordi preliminari di locazione (pre-letting) con i partner Ifom e Cir Food. La consegna del progetto è prevista nel 2022. Il budget totale dell'operazione è di circa 40 milioni e il rendimento previsionale si attesta a circa il 7%. L'area di Vitae, così come di Fondazione Prada e Symbiosis, è inoltre compresa nell'area selezionata per il programma europeo Sharing Cities, parte del programma Horizon 2020, che finanzia la trasformazione della zona in un distretto "smart", per rispondere alle principali sfide ambientali della città, tra cui la riduzione delle emissioni inquinanti da parte degli edifici. Il quartiere, che ospita anche università e centri di ricerca, anno dopo anno, sta diventando sempre più dinamico, grazie anche alla crescente presenza di incubatori d'impresa e start-up, sale concerti, hotel e spazi per la ristorazione.

Alexei Dal Pastro, a.d. Italia di Covivio, ha commentato: "Siamo particolarmente orgogliosi di questa vittoria: è la prova del valore aggiunto dell'esperienza e della competenza di Covivio, riflesse nel progetto più evoluto finora realizzato, che coniuga in un contesto industriale le esigenze di utilizzo dei conduttori con caratteristiche evolute di innovazione e sostenibilità. Vitae propone al tempo stesso un progetto aperto e complesso, che realizza nell'edificio uffici innovativi, disegna nuovi spazi verdi ed è aperto alla vita della città. È inoltre un'occasione per attivare attraverso l'architettura un processo virtuoso di cross-fertilization tra gli attori coinvolti".

com/fch

francesca.chiarano@mfdowjones.it

(END) Dow Jones Newswires

May 22, 2019 11:50 ET (15:50 GMT)

Copyright (c) 2019 MF-Dow Jones News Srl.

Taggalo in



NUOVA GAMMA ABARTH 595 70° ANNIVERSARIO
Abarth

SCOPRI DI PIÙ

La tua Cronologia

Le azioni che visualizzerai appariranno in questo riquadro, così potrai facilmente tornare alle quotazioni di tuo interesse.

Registrati ora per creare la tua watchlist personalizzata in tempo reale streaming.

CREA LA TUA WATCHLIST PERSONALIZZATA >

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Repubblica
Firenze

Quotidiano

Data 22-05-2019
Pagina 13
Foglio 1

IBS+Libraccio

Via de' Cerretani 16r, ore 18
ingresso libero

Vivere a lungo senza dover fare nessuna rinuncia

È possibile vivere a lungo senza privazioni? Uno stile di vita sano può resistere all'urto di una quotidianità stressante, dai ritmi serrati anche nella socialità? A queste domande prova a dare risposta *Cent'anni da leoni. Manuale per vivere a lungo senza rinunce* (Mondadori), il libro del ricercatore IFOM (centro di ricerca per lo studio dei meccanismi molecolari alla base della formazione e dello sviluppo dei tumori) e musicista rock professionista Paolo Soffientini. L'autore presenterà il volume questa sera alla libreria Libraccio insieme a Fulvio Paloscia, giornalista di *Repubblica*.



069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito contribuisce alla audience di MILANO FINANZA | Milanofinanza | ItaliaOggi | MF Fashion | LIFE | Class | Class Abbonamenti | Cerca

MF ONLINE MILANO FINANZA CNBC
GIORNALE & TV PRIMI IN BUSINESS & FINANZA

Accedi | Registrati | Abbonati
Newsletter | Status Utente
Mercoledì 22 Maggio 2019 - Ore 18:22

Home | Edicola | Italia | Europa | Mondo | MF DJ | Mercati | Strumenti | In Gestione | Tecnologia | Lifestyle | Investimenti | Live TV

MF DOW JONES

22/05/2019 17:50

Covivio: vince concorso Reinventing Cities per sito Via Serio a Milano

MILANO (MF-DJ)--Covivio, quarta societa' immobiliare in Europa, quotata all'Euronext di Parigi e su Borsa Italiana, si e' aggiudicata il concorso "Reinventing cities" - prestigioso bando internazionale per la rigenerazione urbana e ambientale promosso da C40 - con "Vitae", il progetto di riqualificazione urbana che vedra' la luce nel sito di Via Serio a Milano. Il bando "Reinventing Cities", che ha coinvolto quattordici citta' nel mondo, ha come obiettivo quello di avviare una rigenerazione urbana resiliente e a zero emissioni, puntando su 31 progetti innovativi e dall'alto valore ambientale. Sono stati 5 i siti milanesi selezionati dal C40. Quello scelto da Covivio si trova vicino alla Fondazione Prada e a pochi passi dal business district di Covivio Symbiosis, nell'area dello scalo ferroviario di Porta Romana, uno dei quartieri in via di sviluppo piu' promettenti e innovativi di Milano. Il progetto Vitae di Covivio vede CRA - Carlo Ratti Associati srl, studio di innovazione e design, e Habitech, esperto ambientale, come team lead. Il progetto e' partecipato da un partenariato d'eccellenze radicato nella citta' di Milano e propone un processo innovativo di coinvolgimento degli attori del territorio come parte integrante dello sviluppo architettonico. Tra gli altri partner, la Fondazione Politecnico di Milano ha il ruolo di affiancare Covivio nel coordinamento di tutti gli stakeholder coinvolti nell'intervento di co-design. L'intera opera, ispirata al modello sociale e architettonico delle Certose europee, propone un'architettura aperta alla citta', promotrice di armonia tra vita privata e pubblica, spazi individuali e condivisi. Vitae realizzera' un progetto a destinazione d'uso mista di oltre 10.000 mq: uffici e spazi per eventi pubblici dedicati all'alimentazione e alla didattica saranno affiancati da poli dedicati al business e da aree destinate alla ricerca molecolare e oncologica, con una foresteria dedicata ai ricercatori internazionali di Ifom, il tutto in un ambiente estremamente innovativo, tecnologicamente avanzato e all'avanguardia dal punto di vista della sostenibilita'. Per quanto riguarda il nuovo edificio, grazie a un innovativo sistema tecnologico applicato alla facciata, il suo involucro potra' adattarsi all'esposizione solare, garantendo la quantita' di ombreggiatura e illuminazione piu' corrette a seconda dell'esposizione. Inoltre i piani piu' alti dell'immobile, in categoria NZEB (Near Zero Energy Building), saranno realizzati in legno, con l'obiettivo di ridurre il consumo energetico. Al piano terra la struttura ospitera' Horto, un progetto di ristorazione sostenibile con cucina a chilometro zero e serra idroponica di Cir Food. La natura in "Vitae", il cui nome richiama il concetto stesso di vita (Dna) e natura (vite), e' un elemento fondamentale per affrontare le sfide climatiche e di inquinamento odierne, oltreche' per le finalita' di ricerca. Il progetto include uno spazio aperto che segna l'inizio della 'spirale verde', una promenade in prato coperta da una pergola di vite che si estende per oltre 150 metri, e ambienti collettivi per sperimentare metodi innovativi di agricoltura urbana. Grazie alle elevate prestazioni previste in termini di sostenibilita' ed efficienza energetica, il progetto ha l'obiettivo di raggiungere il livello Leed Platinum e Well Gold di classificazione degli immobili. Inoltre il progetto del verde mira ad ottenere il livello Better della Certificazione "BiodiverCity". Il progetto ha previsto accordi preliminari di locazione (pre-letting) con i partner Ifom e Cir Food. La consegna del progetto e' prevista nel 2022. Il budget totale dell'operazione e' di circa 40 milioni e il rendimento previsionale si attesta a circa il 7%. L'area di Vitae, cosi' come di Fondazione Prada e Symbiosis, e' inoltre compresa nell'area selezionata per il programma europeo Sharing Cities, parte del programma Horizon 2020, che finanzia la trasformazione della zona in un distretto "smart", per rispondere alle principali sfide ambientali della citta', tra cui la riduzione delle emissioni inquinanti da parte degli edifici. Il quartiere, che ospita anche universita' e centri di

Le News più lette Tutte

1. Société Générale, cinque buy e cinque sell in Europa 22/05/2019
2. Piazza Affari debole con i futures Usa negativi, sterlina sui minimi di gennaio 22/05/2019
3. FtseMib future: spunti operativi per mercoledì 22 maggio 22/05/2019
4. Elezioni europee, ecco per chi vota il mercato 22/05/2019
5. Diamanti, Banco Bpm offre assistenza legale nel fallimento Idb 21/05/2019

Le News piu' commentate Tutte

1. FtseMib future: spunti operativi per venerdì 17 maggio 17/05/2019
2. FtseMib future: spunti operativi per mercoledì 22 maggio 22/05/2019
3. FtseMib future: spunti operativi per mercoledì 15 maggio 15/05/2019
4. FtseMib future: spunti operativi per martedì 21 maggio 21/05/2019
5. FtseMib future: spunti operativi per lunedì 13 maggio 13/05/2019

Le News piu' votate Tutte

1. FtseMib future: spunti operativi per lunedì 29 aprile 29/04/2019
2. FtseMib future: spunti operativi per martedì 30 aprile 30/04/2019
3. FtseMib future: spunti operativi per martedì 21 maggio 21/05/2019

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ricerca, anno dopo anno, sta diventando sempre piu' dinamico, grazie anche alla crescente presenza di incubatori d'impresa e start-up, sale concerti, hotel e spazi per la ristorazione. Alexei Dal Pastro, a.d. Italia di Covivio, ha commentato: "Siamo particolarmente orgogliosi di questa vittoria: e' la prova del valore aggiunto dell'esperienza e della competenza di Covivio, riflesse nel progetto piu' evoluto finora realizzato, che coniuga in un contesto industriale le esigenze di utilizzo dei conduttori con caratteristiche evolute di innovazione e sostenibilita'. Vitae propone al tempo stesso un progetto aperto e complesso, che realizza nell'edificio uffici innovativi, disegna nuovi spazi verdi ed e' aperto alla vita della citta'. inoltre un'occasione per attivare attraverso l'architettura un processo virtuoso di cross-fertilization tra gli attori coinvolti". com/fch francesca.chiarano@mfdowjones.it (fine) MF-DJ NEWS))

22/05/2019 17:48

*Ftse Aim All-Share: indice chiude a 965 punti (+0,68%)

22/05/2019 17:48

*Ftse Aim 100: indice chiude a 5104 punti (+1,01%)

22/05/2019 17:48

*Aim Italia: indice apre a 8704 punti (+0,17%)

22/05/2019 17:47

*Ftse Italia All-Share: indice chiude a 22494 punti (-0,53%)

22/05/2019 17:40

*Ftse Aim Uk 50: indice chiude a 5568 punti (+0,8%)

22/05/2019 17:38

*Ftse Italia Mid Cap: indice chiude a 36470 punti (-0,04%)

22/05/2019 17:38

4. FtseMib future: spunti operativi per martedì 14 maggio
14/05/2019

5. FtseMib future: spunti operativi per venerdì 26 aprile
26/04/2019

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cerchi qualcosa? Scrivi qui

Google Ricerca personalizzata

iscriviti alla newsletter Iscriviti



Borsa mi-lorenteggio
MI-LORENTEGGIO.com
quotidiano.Online
Meteo mi-lorenteggio

REINVENTING CITIES. I PROGETTI VINCITORI DEL BANDO DI C40

22-05-2019 15:35:01 pm

0 Commento



Nuova vita per lo scalo Greco, le Scuderie de Montel, viale Doria e via Serio con progetti caratterizzati da sostenibilità, resilienza e qualità urbana. L'alienazione porterà al Comune quasi 7,3 milioni di euro. Premiate anche Chicago, Madrid, Parigi, Reykjavik e Oslo

COMUNE DI CESANO BOSCONE

Avviso di vendita
area sita in via De Nicola
(c/o Fermata ferroviaria)

CLICCA QUI E CONSULTA IL BANDO

Ultime Notizie



Break Down Barries: a Milano associazioni e cittadini uniti per superare le barriere sociali

BANDO DA 30 MILIONI CON FONDI A TASSO ZERO PER RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE



REINVENTING CITIES. I PROGETTI VINCITORI DEL BANDO DI C40



MEMORIA. PIAZZA FONTANA E PIAZZA DELLA LOGGIA, MILANO E BRESCIA INSIEME IN RICORDO DELLE STRAGI

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

(mi-lorenteggio.com) Milano, 22 maggio 2019 – Un nuovo quartiere sostenibile e inclusivo con verde e case in affitto allo scalo di Greco, un teatro delle terme che recupera e rifunzionalizza l'edificio storico delle Scuderie de Montel, un edificio green dedicato alla ricerca oncologica in via Serio, un ostello innovativo che ospita anche funzioni pubbliche in viale Doria.

Sono questi i progetti vincitori di "Reinventing Cities", il bando internazionale lanciato nel 2017 dal Comune insieme a C40 per trasformare siti inutilizzati o in stato di degrado in spazi di rigenerazione ambientale e urbana. I progetti, selezionati da giurie con esperti internazionali secondo un meccanismo di premialità basato in primo luogo sulla qualità del progetto e in seconda istanza sull'offerta economica, saranno presentati questo pomeriggio a Oslo, alla presenza di un rappresentante dell'Amministrazione comunale, insieme ai vincitori del bando per Chicago, Madrid, Oslo, Parigi e Reykjavik.

Rivolto ad architetti, pianificatori urbani, designer, sviluppatori, imprenditori e innovatori e avviato con il supporto di Climate KIC, "Reinventing Cities" ha l'obiettivo di promuovere uno sviluppo urbano sano, verde, economicamente sostenibile e resiliente nelle città del network che hanno aderito. L'iniziativa ricalca "Reinventer Paris", il bando che nel 2015 ha consentito di avviare la rivitalizzazione, attraverso progetti di elevata qualità ambientale e urbanistica, di 22 aree parigine.

"Reinventing Cities" è un bando unico nel suo genere che si pone come primo obiettivo una riqualificazione edilizia orientata all'ambiente: il criterio di selezione chiave dei progetti infatti è la qualità delle proposte, che devono essere in grado di promuovere soluzioni innovative in termini di efficienza energetica, componente green, nuovi servizi, architettura, metodi di costruzione e finanziamento. Oltre a rigenerare 4 luoghi in diverse aree strategiche della città, l'alienazione consentirà al Comune di introitare complessivamente circa 7,3 milioni di euro.

Di seguito il racconto dei quattro progetti vincitori per i siti milanesi, che verranno presentati dai rispettivi team domenica 26 maggio, a partire dalle 18:30, nel corso di un incontro pubblico alla Triennale di Milano promosso dall'Amministrazione comunale. Per quanto riguarda il quinto sito candidato al bando, il Mercato di Gorla, a fronte di alcune candidature pervenute nella fase iniziale, non è seguita alcuna offerta economica e pertanto non è stato assegnato.

Scalo Greco – L'Innesto

Si chiama "L'Innesto", inteso come nuovo elemento capace di creare connessioni, il progetto vincitore (con l'offerta economica di oltre 4,8 milioni di euro) per lo Scalo Greco di proprietà di Ferrovie dello Stato italiane, presentato da Investire sgr spa insieme ai progettisti Barreca & La Varra, Arup Italia srl e altri. Un vero e proprio nuovo quartiere di social housing a Milano, il primo in Italia a zero emissioni, con case prevalentemente in affitto e con molto verde, che si svilupperà sulla superficie dello scalo di circa 73.500 metri quadrati. Di questi, al netto delle aree destinate all'esercizio ferroviario (circa 11.000 metri quadrati), il 72% (circa 45 mila metri quadrati) verrà destinato a verde, spazi, percorsi pedonali e attrezzati ad uso pubblico, ben più della quota del 60% fissata dall'Accordo di Programma per la riqualificazione dello scalo ferroviario.

Per quanto riguarda la superficie edificabile di 24mila metri quadrati complessivi, 21mila saranno destinati ad edilizia residenziale sociale e 3mila a funzioni compatibili (spazi di coworking, attività commerciali, supermercato sostenibile). In totale, si prevede che il nuovo quartiere ospiterà 400 nuovi alloggi di housing sociale (60% in locazione e 40% in vendita convenzionata agevolata) e 300 posti letto per studenti, per un totale di circa 1500 nuovi residenti, prevalentemente di età compresa tra i 24 e i 44 anni.



Bollate. Nuova operazione della Polizia locale sulle strade

Monza. Follow up per pazienti con carcinoma mammario: eccellenza ospedaliera e territorio di nuovo insieme

ASST Rhodense – Giornata del Sollievo – evento 25 maggio 2019



Notizie piu' lette



Incidente sull'A8: auto si ribalta all'altezza dello svincolo di Lainate, due ferite



Binasco. Scontro tra auto, due feriti

SPORT. AL VIGORELLI ENTRATO A REGIME IL PALINSESTO MULTIDISCIPLINARE



Milano. Uomo si toglie la vita in un parcheggio di via Novara



Cornaredo. Oltre al caffè servivano droga nel locale, in manette titolare e dipendente



CORBETTA. ECCO IL PROGRAMMA DELLA FESTA DEL PERDONO – 24/28 APRILE



Doppio incidente in Tangenziale Ovest tra lo svincolo di Corsico/Gaggiano e Assago

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"L'innesto" opererà una ricucitura dei quartieri circostanti, da un lato creando una connessione pedonale di qualità tra Bicocca, Precotto e l'Università, collegandosi ai sottopassi ferroviari esistenti e programmati, dall'altro inserendosi nel corridoio verde che da Porta Nuova va al parco di Monza, e dalla Martesana si congiunge al Parco Agricolo Nord. Tre gli obiettivi principali del progetto: realizzare il primo Housing Sociale a zero emissioni attraverso l'utilizzo di tecnologie costruttive innovative e sostenibili, gestire in maniera resiliente e coordinata gli spazi della comunità grazie al coinvolgimento di tanti attori pubblici e privati (da A2A al Politecnico di Milano, da Cariplo Factory a Delta Ecopolis e altri), realizzare un quartiere collaborativo e inclusivo con spazi condivisi e un cuore agricolo. Gli obiettivi saranno perseguiti attraverso una serie di servizi previsti e strategie di sviluppo del nuovo quartiere, che avranno come comuni denominatori la sostenibilità e l'inclusione. I nuovi alloggi saranno realizzati in larga parte con materiali rinnovabili o riciclabili, dotati di impianti di riscaldamento con pannelli radianti a pavimento e di impianti fotovoltaici. Grande attenzione sarà data al ciclo dei rifiuti, prevedendo un sistema di raccolta differenziata con rilevatore di peso, per rendere gli abitanti più consapevoli delle quantità di rifiuti che producono, e l'installazione nel quartiere di due macchine per il compostaggio meccanico per trasformare i rifiuti in compost per gli orti e fertilizzante per le aree verdi.

Sostenibilità significa anche risparmio idrico, con l'installazione di case dell'acqua e la realizzazione di un sistema di raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche, e privilegiare la mobilità dolce, migliorando le connessioni pedonali e disincentivando l'utilizzo dell'auto privata. L'intervento principale sulla viabilità prevede il riposizionamento di circa 55 metri più a ovest di via Breda, che permetterebbe di dare continuità all'area del masterplan e generare un ambito prevalentemente ciclopedonale. Si promuove inoltre una penetrazione limitata dei veicoli all'interno del quartiere e la riduzione della dotazione di sosta (pensata prevalentemente sotterranea), a favore della previsione di una flotta di veicoli in condivisione per il quartiere. Per quanto riguarda il verde, si promuove l'idea di un parco agricolo naturale di Greco: sul tracciato dell'attuale via Breda nascerà il viale dei Gelsi, che insieme alla piazza principale costituirà un corridoio verde di 6.600 metri quadrati, cui si aggiungeranno un giardino comunitario per i residenti, nuovi spazi ortivi, la realizzazione di un frutteto e la piantumazione di 640 alberi.

Grande valore è dato ai concetti di comunità e inclusione, con la nascita di un Human Adaptive Zone costituita da spazi e servizi per tutti come le cucine comuni, i laboratori, la portineria di quartiere, un distretto dell'economia circolare. La gestione sociale dell'housing garantirà la distribuzione delle tipologie di alloggi a disposizione, tra cui le co-residenze sociali temporanee per 6-10 persone e i cluster-flat, frutto dell'aggregazione di piccole unità abitative collegate tra loro da uno spazio comune. "L'innesto" metterà a disposizione appartamenti a canoni calmierati che avranno valori di locazione tra i 70 euro/metro quadrato e i 110 euro/metro quadrato e valori di vendita di 2.200 euro/metro quadrato, nonché alloggi a canone sociale medio a 25 euro/metro quadrato.

Infine, il concetto di appartenenza a una comunità sarà rafforzato dalla realizzazione di un'App di quartiere dove i residenti potranno trovare tutte le informazioni relative ai servizi e in tempo reale i dati sull'ambiente circostante.

Scuderie de Montel – Teatro delle Terme

Recupero dell'edificio storico, acqua, verde urbano, sostenibilità, rapporto e interazione con la comunità. Sono gli ingredienti fondanti del progetto "Teatro delle Terme" che porterà a nuova vita le storiche scuderie de Montel di San Siro. Il team multidisciplinare guidato dall'ATI Teatro delle Terme si è aggiudicato il ripristino della palazzina liberty con una proposta (offerta economica 1,2 milioni di euro su base d'asta fissata a 1.183.500 euro) che coniuga la volontà di preservare gli edifici storici delle scuderie con le potenzialità offerte dalla presenza di acque termali nel sottosuolo, e la progettazione di un vasto parco urbano. Il progetto, nelle varie fasi, verrà sottoposto al parere della Sovrintentenza, al fine di preservare il valore storico e architettonico dell'edificio.



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



Cronache Provinciali



23 Settembre 2018 0 Commenti

Rosate. Ghjbly dà il via a "Aperitivo con...", la novità del Night BAR 2001

Vedi tutto





069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Noleggio Chiaro

Ann. Noleggia la tua auto oggi. Tra 3 anni puoi acquistarla a un prezzo garantito.

Flotte

Learn more

L'ingresso alle nuove terme di Milano sarà ubicato su via Achille, cui si accederà attraverso un'area verde ad uso pubblico di circa 1.700 metri quadrati (avancorte), dotata di due vasche d'acqua, alcune sedute e spazi adatti ad ospitare mercati ed esposizioni. Percorso il viale centrale si giunge all'edificio delle scuderie, che verrà restaurato e completato secondo il gusto dell'epoca e dotato di caratteristiche di alta tecnologia per il risparmio energetico (pannelli fotovoltaici, tetti verdi, sistemi coibenti). Il parco continua oltre l'ingresso, prima nel cortile interno all'edificio – la cosiddetta corte interclusa – pensato per il relax dei visitatori e dotato di una ricca varietà di essenze e due vasche d'acqua, poi nell'anfiteatro, oltre l'edificio, pensato come un prato contornato da un'ampia vasca a forma semicircolare, cui si aggiunge una vasca di dimensioni più contenute a chiusura del grande emiciclo.

L'edificio, originariamente sviluppato su due piani, viene riqualificato e restaurato, con l'aggiunta di un terzo livello. Al piano terra, oltre alla biglietteria, si procede verso le vasche relax con acque termali provenienti dal pozzo esistente nel sito e dotate di idromassaggi, sedute effervescenti e cascate cervicali. Oltre le vasche si trovano le saune, superate le quali si giunge alla grande hall che porta all'anfiteatro esterno. Continuando il percorso all'interno invece si incontra la "club house" e subito dopo l'area umida dei bagni di vapore e gli hamam. I passaggi principali del piano terra sono caratterizzati da alberi e piante, in continuità con il verde esterno. Il primo piano ospita gli spogliatoi e la seconda parte del percorso benessere, con il "tempio" per la meditazione, le stanza per il relax del "bosco immaginato" allestita con tronchi di betulla e del "casolare contadino" con arredi vintage e chaise longues e il ristorante a 'chilometro zero' con cibo coltivato nell'orto pertinenziale. Chiude il percorso la zona dedicata ai massaggi. Il secondo piano dell'edificio ospiterà invece aule e sale meeting, messi isposizione delle associazioni di quartiere per dibattiti e convegni.

aree tecniche per gli impianti verranno accorpate in un unico edificio di nuova realizzazione locato lungo il muro di confine su via Fetonte, lungo la quale saranno anche collocati stazioni di bike sharing, una stazione di car sharing elettrico, colonnine di ricarica per auto ttriche e una casa dell'acqua. Sempre da via Fetonte sarà possibile accedere al parcheggio, avato in posizione interrata nella zona sottostante l'anfiteatro. Il centro sarà aperto tutto l'anno, per una capienza massima di 600 persone al giorno, e darà occupazione a 60 persone.

Via Serio – Vitae

Un luogo dedicato alla ricerca scientifica in campo oncologico, che coniuga la tradizione delle antiche certose – intese come luoghi di invenzione e conoscenza – alla sostenibilità e all'efficienza energetica. È questo Vitae, il progetto – presentato da Covivio (ex Beni Stabili SIINQ), con lo studio di design e innovazione Carlo Ratti Associati e l'esperto ambientale Habitech e affiancato da un partenariato d'eccellenze tra cui Fondazione Politecnico di Milano e IFOM (Istituto Oncologia Molecolare) – che rigenererà una porzione di circa 5mila metri quadrati di via Serio. L'offerta economica di Covivio Development Spa è stata di 5 milioni di euro, a fronte di una base d'asta di 2.059.600 euro.

Posta a sud dello scalo Romana, nuovo polo internazionale della cultura e dell'innovazione, Vitae si compone di un nuovo edificio e una piazza verde ad uso pubblico destinata a diventare nuovo punto di ritrovo nel quartiere che ospita già Symbiosis e la Fondazione Prada. L'idea innovativa del progetto è la compenetrazione tra spazio pubblico e privato. Il nuovo edificio infatti sarà interamente percorso da una spirale verde, una promenade di 150 metri che connetterà esternamente i vari piani, dalla terrazza fino alla piazza sottostante, ricca di



Sezione Storica

Ricerca un contenuto nella sezione storica di Mi-lorenteggio.com. Clicca qui!



Inserisci una parola per cercare

Annunci

Inserisci il tuo annuncio gratuitamente oppure **visualizza gli annunci** presenti su Mi-lorenteggio.com

Come sarà il 2019?

Peggiore del 2018

Non so

Migliore del 2018

Add your answer

VOTE

Results

Opinioni

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

orti e vigneti e adatta ad ospitare attività sportive all'aria aperta. Al piano terra la struttura ospiterà Horto, un progetto di ristorazione sostenibile con cucina a chilometro zero e serra idroponica. I primi piani saranno destinati a uffici, sostenibili e avanzati tecnologicamente, mentre al quarto e al quinto piano troverà posto l'espansione del centro d'eccellenza per la ricerca oncologica, già presente sul lato opposto di via Serio, destinata alle partnership di IFOM con altri centri di ricerca internazionali. In cima, infine, si troveranno, ai piani sesto e settimo, le foresterie per i ricercatori di IFOM e le loro famiglie, e la terrazza panoramica ad uso pubblico all'ottavo piano, punto d'avvio della promenade, coltivata a vite ed erbe aromatiche, un vero tetto verde che contribuirà ad assorbire e drenare le acque meteoriche e ridurre l'effetto isola di calore. Previsto anche un sistema di impianto fotovoltaico ad ovest dell'edificio per la produzione di energia.

Grazie a un innovativo sistema tecnologico applicato alla facciata, l'involucro dell'edificio si adatterà all'esposizione solare garantendo la necessaria quantità di ombreggiatura e illuminazione a seconda dell'esposizione. I piani più alti dell'edificio in categoria NZEB (Near Zero Energy Building) inoltre verranno realizzati in legno con l'obiettivo di ridurre il consumo energetico. Gli spazi esterni della piazza su cui sfocia la promenade saranno adatti a ospitare eventi pubblici e divulgativi e saranno dotati una serra stagionale con coltivazione idroponica di erbe aromatiche, circa 40 alberi, prati fioriti, frutteti e zone attrezzate per il relax.

Il progetto valorizzerà così l'intera via Serio, prevedendo anche l'ampliamento del marciapiede per una fruizione in sicurezza dell'area. In sinergia con il distretto smart Symbiosis, inoltre, si prevede di favorire lo sviluppo di un sistema di TPL innovativo e sostenibile basato su guida autonoma attraverso la predisposizione di un progetto pilota con veicoli in sede protetta tra Ripamonti e piazzale Lodi. Agevolata anche la mobilità su due ruote, con la posa di rastrelliere sulla piazza, e quella elettrica, con la dotazione di colonnine di ricarica, mentre in collaborazione con Engie verranno messi a disposizione servizi di car sharing per i ricercatori residenti della struttura e per i lavoratori delle aziende operanti nell'edificio. Ai piani interrati, infine, oltre ai parcheggi verranno realizzate due vasche di accumulo delle acque meteoriche, utilizzate in seguito per l'irrigazione delle aree verdi.

Viale Doria – Coinventing Doria

Un ostello aperto alla ricettività nazionale e internazionale dotato di ampi spazi d'interesse ed uso pubblico. È Coinventing Doria, presentato da Rete fra Imprese B Smart (TEICOS UE SRL + FUTURE ENERGY SRL + DELEO SRL + ENERGA SRL) con un'offerta economica di 1.073.555 euro (base d'asta 1.053.500 euro), il progetto che ridisegnerà il tratto di via Doria compreso tra viale Brianza e via Giovanni da Palestrina, oggi adibito a parcheggio pubblico a pagamento, trasformandolo in un nuovo centro di gravitazione per il quartiere dotato di verde e spazi pubblici.

L'intervento prevede la realizzazione di un edificio di nove piani con affaccio su una nuova piazza. Al piano terra della struttura troverà spazio il bar, elemento aggregativo centrale per i cittadini esterni e per gli ospiti dell'ostello, dotato di camere di varia misura per un totale di 280 posti letto. All'ultimo piano dell'edificio sarà realizzata invece una quota di edilizia libera dotata di accesso indipendente. La facciata dell'edificio sarà rivestita in doghe di laminato ad alta pressione con finitura in legno composte fino al 70% di fibre naturali, mentre sul fronte interno, al posto delle doghe, verrà realizzato un sistema di fioriere per la crescita di verde rampicante con funzione di frangisole naturale. Il passaggio tra l'edificio e la piazza antistante si svolgerà attraverso una scala "teatro", una serie di gradoni con sedute dotate di prese elettriche per ricaricare pc e cellulari e adatti ad ospitare piccoli concerti ed happening. Sulla piazza troveranno posto un padiglione con distribuzione di prodotti a 'chilometro zero', un Infopoint, uno spazio di divulgazione, un'area giochi per bambini, un'area ping pong e un'area giardino.

Coinventing Doria punta sull'efficienza energetica attraverso l'utilizzo di tecnologie altamente innovative: si prevede la realizzazione di una pompa di calore acqua-acqua, che consente di



Altra tappa del viaggio nelle periferie milanesi del Sen. Franco Mirabelli: le case popolari di Via Bolla



Il Senatore Mirabelli (PD) su Via Gola a Milano: il degrado, l'illegalità e la necessità di risanare



Colto da infarto a Limbiate: salvato in extremis, i ringraziamenti della moglie



FUSCO (LEGA): "SALTA IL DISARMO DELLA POLIZIA METROPOLITANA"

Vedi tutto



069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

sfruttare l'energia idrotermica dell'acqua di falda per il 77% del fabbisogno di energia termica dell'edificio, la posa di pannelli fotovoltaici sul tetto, e l'utilizzo del sistema Breathing Wall per la realizzazione delle pareti, che consente di introdurre negli ambienti interni portate di aria esterne, contenendo così il fabbisogno di energia termica. L'edifico è inoltre realizzato in larga parte in legno e calcestruzzo realizzato con materiali riciclati.

Le strategie per la mobilità e il verde sono altri due tasselli dell'aspetto sostenibile del progetto. L'area è pensata come un nuovo nodo di interscambio tra trasporto pubblico, privato, mobilità elettrica e condivisa, fornito, oltre che di alcuni posti auto che rimarranno, di posteggi per auto e moto in sharing, colonnine di ricarica elettrica e 2 postazioni per il bike sharing. Si prevede di rendere il tratto di viale Doria tra viale Brianza e via Palestrina a corsia unica per i veicoli, aumentando così lo spazio pubblico per la coesione sociale e il verde: qui infatti nascerà un piccolo polmone urbano con 90 alberi, arbusti ed erbe aromatiche, con l'idea di estendere in seguito le piantumazioni lungo tutto l'asse di via Doria, in continuità con la futura configurazione di piazzale Loreto e Corso Buenos Aires. Verdi saranno anche i tetti dell'edificio, mentre è promossa una campagna di comunicazione e sensibilizzazione sul valore della biodiversità attraverso la realizzazione di un'App dedicata, che offrirà ai cittadini anche preziose informazioni sul tema ambientale sugli spazi di sosta disponibili, sugli eventi pubblici in programma nella piazza e molto altro. Infine, verrà installata una centralina di rilevamento meteorologico in grado di fornire dati sui principali inquinanti atmosferici.

Non solo Milano: i progetti di Madrid, Parigi, Reykjavik e Chicago

I progetti di rigenerazione per i siti milanesi verranno annunciati questo pomeriggio a Oslo insieme a quelli di altre città del mondo partecipanti al bando. A Madrid Reinventing Cities porterà ad esempio l'intervento "Tercer Sonido" che ricollegherà le aree residenziali e industriali del quartiere Villaverde con residenze per studenti, una music factory, e spazi verdi mentre "Urban Battery" sarà un centro di sviluppo di tecnologie energetiche all'avanguardia, che tratterà batterie biodegradabili per la mobilità elettrica e applicazioni per dispositivi intelligenti e sarà dotato un impianto fotovoltaico socialmente co-gestito. A Parigi "Mikno" sarà un nuovo quartiere, realizzato con materiali riciclati e alimentato per il 50% da energia rinnovabile, con alloggi per studenti, abitazioni residenziali, uffici e negozi locali, e un Garage Bleu, incubatore incentrato sulla mobilità del futuro, mentre "Odyssee Pleeyel" riconvertirà l'edificio industriale Hall de Décuvage Pleyel a St.Denis, ospitando laboratori per giovani, startup e ONG che operano nel campo dello studio sui cambiamenti climatici. A Reykjavik con "Lifandi Landslag" si realizzerà il più grande edificio in legno d'Islanda, con il 75% dedicato al verde, mentre "Fabric" integrerà gli spazi di coabitazione e co-working in un hub a basso consumo energetico costruito con legno e lana di roccia prodotta localmente. Interessante anche il progetto "Garfield Green" di Chicago, che nel quartiere periferico di East Garfield Park porterà un nuovo centro residenziale a emissioni zero con servizi sanitari e spazi verdi in grado di generare il 100% del suo fabbisogno energetico attraverso le acque piovane.

Correlati

REINVENTING CITIES. I TEAM FINALISTI INCONTRANO I CITTADINI PER RACCOGLIERE CONTRIBUTI E SUGGERIMENTI

SCALI FERROVIARI. AL VIA IL CONCORSO INTERNAZIONALE PER LA REDAZIONE DEL MASTERPLAN DI FARINI E SAN CRISTOFORO

SCALI FERROVIARI. OMA E LABORATORIO PERMANENTE VINCITORE DEL MASTERPLAN DI FARINI E SAN CRISTOFORO AL CONFINE TRA CORSICO E BUCCINASCO



069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA PRINCIPALE FONTE DI NOTIZIE SUL REAL ESTATE, IL PIÙ LETTO IN ITALIA
SEMPRE AL TUO FIANCO, OGNI GIORNO SUL TUO PC, MAC, TABLET E SMARTPHONE
MONITORIMMOBILIARE
SCOPRI COME ABBONARTI PER USUFRUIRE DELL'OFFERTA COMPLETA DI MONITORIMMOBILIARE.IT

mercoledì, 22 Maggio 2019 Accedi all'area riservata Abbonati Iscriviti alla newsletter

MONITORIMMOBILIARE.it
Italian Real Estate News Il più letto in Italia

HOME NEWS MERCATO FONDI IMMOBILIARI MONITOR LEGALE DEALS RISPARMIO GESTITO PUBBLICAZIONI NEWSLETTER VIDEO

SCEGLI CASA NUOVA
LO SHOWROOM DIGITALE DI CASA.IT PER LE NUOVE COSTRUZIONI
SCOPRI

NEWS

A Covivio il concorso Reinventing Cities con il progetto "Vitae" a Milano

di G.L. 22 Maggio 2019



Covivio si è aggiudicata il concorso "Reinventing cities" - bando internazionale per la rigenerazione urbana e ambientale promosso da C40 - con "Vitae", il progetto di riqualificazione urbana che vedrà la luce nel sito di Via Serio a Milano.

Il bando "Reinventing Cities", che ha coinvolto quattordici città nel mondo, ha come obiettivo quello di avviare una rigenerazione urbana resiliente e a zero emissioni, puntando su 31 progetti innovativi e dall'alto valore ambientale.

Alexei Dal Pastro, Amministratore Delegato Italia di Covivio: "Siamo particolarmente orgogliosi di questa vittoria: è la prova del valore aggiunto dell'esperienza e della competenza di Covivio, riflesse nel progetto più evoluto finora realizzato, che coniuga in un contesto industriale le esigenze di utilizzo dei conduttori con caratteristiche evolute di innovazione e sostenibilità. Vitae propone al tempo stesso un progetto aperto e complesso, che realizza nell'edificio uffici innovativi, disegna nuovi spazi verdi ed è aperto alla vita della città. È inoltre un'occasione per attivare attraverso l'architettura un processo virtuoso di cross-fertilization tra gli attori coinvolti".

Sono stati 5 i siti milanesi selezionati dal C40.

ENGEL&VÖLKERS COMMERCIAL
Scoprite i nostri servizi Cliccate qui!

ULTIME NOTIZIE

22/5/2019 **A Covivio il concorso Reinventing Cities con il progetto "Vitae" a Milano**

22/5/2019 **A RE ITALY 4 e 5 giugno 2019: il mercato guarda oltre Milano**

22/5/2019 **IFMA Italia per la promozione delle competenze nel Real Estate**

22/5/2019 **Annunci immobiliari, per la casa dei sogni online almeno due ore al giorno**

22/5/2019 **Bocca: Governo sostenga istituzione di un Commissario UE per il turismo**

22/5/2019 **L'Istat taglia le stime del Pil (Report)**

22/5/2019 **Boccia: in Italia serve un piano shock per grandi infrastrutture e piccole opere**

22/5/2019 **UK, Knight Frank: è rivoluzione negli affitti (Report)**

22/5/2019 **Amazon può davvero diventare un campione nella lotta ai cambiamenti climatici?**

22/5/2019 **È quasi intesa USA-Cina, ma cosa vuol dire per il resto del mondo?**

PUBBLICAZIONI NEWS VIDEO EVENTI

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Quello scelto da Covivio si trova vicino alla Fondazione Prada e a pochi passi dal business district di Covivio Symbiosis, nell'area dello scalo ferroviario di Porta Romana a Milano.

Il progetto Vitae di Covivio vede CRA - Carlo Ratti Associati srl, studio di innovazione e design, e Habitech, esperto ambientale, come team lead e vede tra i partner, la Fondazione Politecnico di Milano con il ruolo di affiancare Covivio nel coordinamento di tutti gli stakeholder coinvolti nell'intervento di co-design.

L'intera opera, ispirata al modello sociale e architettonico delle Certose europee propone un'architettura aperta alla città, promotrice di armonia tra vita privata e pubblica, spazi individuali e condivisi.

Vitae realizzerà un progetto a destinazione d'uso mista di oltre 10.000 m²: uffici e spazi per eventi pubblici dedicati all'alimentazione e alla didattica saranno affiancati da poli dedicati al business e da aree destinate alla ricerca molecolare e oncologica, con una foresteria dedicata ai ricercatori internazionali di IFOM.

Per quanto riguarda il nuovo edificio, grazie a un innovativo sistema tecnologico applicato alla facciata, il suo involucro potrà adattarsi all'esposizione solare, garantendo la quantità di ombreggiatura e illuminazione più corrette a seconda dell'esposizione. Inoltre i piani più alti dell'immobile, in categoria NZEB (Near Zero Energy Building), saranno realizzati in legno, con l'obiettivo di ridurre il consumo energetico.
Al piano terra la struttura ospiterà Horto, un progetto di ristorazione sostenibile con cucina a chilometro zero e serra idroponica di CIR Food.

Grazie alle elevate prestazioni previste in termini di sostenibilità ed efficienza energetica, il progetto ha l'obiettivo di raggiungere il livello LEED Platinum e WELL Gold di classificazione degli immobili. Inoltre il progetto del verde mira ad ottenere il livello Better della Certificazione "BiodiverCity".

Il progetto ha previsto accordi preliminari di locazione (pre-letting) con i partner IFOM e CIR Food. La consegna del progetto è prevista nel 2022. Il budget totale dell'operazione è di circa 40 milioni e il rendimento previsionale si attesta a circa il 7%.

TAG

dal pastro , covivio

COMMENTI

Commenti: 0 Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

NOTIZIE DELLA STESSA CATEGORIA



REview Web Edition - 11 - 17 maggio

L'impatto della tecnologia e in particolare dell'intelligenza artificiale sul settore immobiliare e quello finanziario. Il valore sociale e culturale degli spazi e i cambiamenti nel Luxury Marketing e nel Lusso...

QUOTAZIONI

REAL ESTATE QUOTAZIONI

	VAR. %	QUOT. €	CAPITALIZ. €	SCAMBI €
ARDES SIIQ		1.8150	58,135,074	0.425
		0.0742	58,444,731	0.044
COIMARES		7.5600	272,212,920	0.022
COVIVIO		93.8500	7,812,162,407	0.223
DEA CAPITAL		1.3380	410,246,990	0.108
Gabetti		0.3110	18,377,276	0.040	
		69.8800	13,865,343,413	0.014
igd		6.3400	699,567,665	0.253
Gruppo MutuiOnline		17.3000	692,000,000	0.070
NOVARE		4.0200	44,270,457	0.002
		0.4440	14,199,382	0.047
		0.0234	42,139,755	0.023

Powered by Traderlink

NEWSLETTER

Registrati gratis per rimanere aggiornato

Il tuo indirizzo email | iscriviti ora

TWITTER

Tweets by @MonitorImmobili

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Scali Milano | *le competizioni* |

L'alienazione consentirà al Comune di introitare complessivamente circa 7,3 milioni di euro

Reinventing Cities a Milano, tra i vincitori Ratti con Covivio e Barreca La Varra a Greco

di Paola Pierotti | pubblicato: 22/05/2019



Un nuovo quartiere sostenibile e inclusivo con verde e case in affitto allo scalo di Greco, un teatro delle terme che recupera e rifunzionalizza l'edificio storico delle Scuderie de Montel, un edificio green dedicato alla ricerca oncologica in via Serio, un ostello innovativo che ospita anche funzioni pubbliche in viale Doria. Scelti a Milano i progetti vincitori di "Reinventing Cities", il bando internazionale lanciato nel 2017 dal Comune insieme a C40 per trasformare siti inutilizzati o in stato di degrado in spazi di rigenerazione ambientale e urbana. I progetti sono stati selezionati da giurie con esperti internazionali secondo un meccanismo di premialità basato sulla qualità del progetto ma anche sull'offerta economica.

Rivolto ad architetti, pianificatori urbani, designer, sviluppatori, imprenditori e innovatori e avviato con il supporto di Climate KIC, "Reinventing Cities" ha l'obiettivo di promuovere uno sviluppo urbano sano, verde, economicamente sostenibile e resiliente nelle città del network che hanno aderito. L'iniziativa ricalca "Reinventer Paris", il bando che nel 2015 ha consentito di avviare la rivitalizzazione, attraverso progetti di elevata qualità ambientale e urbanistica, di 22 aree parigine.

A Milano, oltre a rigenerare 4 luoghi in diverse aree strategiche della città, l'alienazione consentirà al Comune di introitare complessivamente circa 7,3 milioni di euro. Erano cinque le aree in gioco ma per quanto riguarda il quinto sito candidato al bando, il Mercato di Gorla, a fronte di alcune candidature pervenute nella fase iniziale, non è seguita alcuna offerta economica e pertanto non è stato assegnato.

Per lo Scalo Greco di proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane ha vinto un progetto con l'offerta economica di oltre 4,8 milioni di euro presentato da Investire sgr spa insieme ai progettisti **Barreca & La Varra, Arup Italia srl e altri.** L'Innesto, questo il suo nome, è un vero e proprio nuovo quartiere di social housing , il primo in Italia a zero emissioni, con case prevalentemente in affitto e con molto verde, che si svilupperà sulla superficie dello scalo di circa 73.500 metri quadrati. Di questi, al netto delle aree destinate all'esercizio ferroviario (circa 11.000 metri quadrati), il 72% (circa 45 mila metri quadrati) verrà destinato a verde, spazi, percorsi pedonali e attrezzati ad uso pubblico, ben più della quota del 60% fissata dall'Accordo di Programma per la riqualificazione dello scalo ferroviario.

Saranno 400 i nuovi alloggi di housing sociale (60% in locazione e 40% in vendita convenzionata agevolata) e 300 i posti letto per studenti, per un totale di circa 1500 nuovi residenti, prevalentemente di età compresa tra i 24 e i 44 anni.

Grande valore è dato ai concetti di comunità e inclusione, con la nascita di un Human Adaptive Zone costituita da spazi e servizi per tutti come le cucine comuni, i laboratori, la portineria di quartiere, un distretto dell'economia circolare. La gestione sociale dell'housing garantirà la distribuzione delle tipologie di alloggi a disposizione, tra cui le co-residenze sociali temporanee per 6-10 persone e i cluster-flat, frutto dell'aggregazione di piccole unità abitative collegate tra loro da uno spazio comune. Prevista anche un'App di quartiere dove i residenti potranno trovare tutte le informazioni relative ai servizi e in tempo reale i dati sull'ambiente circostante.

Per le Scuderie de Montel di san Siro dove si prevede il recupero dell'edificio storico, con attenzione all'acqua e al verde urbano,

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

spingendo sui temi della sostenibilità e del rapporto con la comunità ha vinto il **"Teatro delle Terme"**. Il team multidisciplinare guidato dall'ATI Teatro delle Terme si è aggiudicato il ripristino della palazzina liberty con una proposta (offerta economica 1,2 milioni di euro su base d'asta fissata a 1.183.500 euro) che coniuga la volontà di preservare gli edifici storici delle scuderie con le potenzialità offerte dalla presenza di acque termali nel sottosuolo, e la progettazione di un vasto parco urbano

Per Via Serio, a sud dello scalo Romana, sarà Covivio (ex Beni Stabili SIINQ) a realizzare Vitae un luogo dedicato alla ricerca scientifica in campo oncologico, che coniuga la tradizione delle antiche certose - intese come luoghi di invenzione e conoscenza - alla sostenibilità e all'efficienza energetica. Il progetto architettonico in questo caso è di **Carlo Ratti Associati** con Habitech, affiancato da un partenariato d'eccellenze tra cui Fondazione Politecnico di Milano e IFOM (Istituto Oncologia Molecolare) - che rigenererà una porzione di circa 5mila metri quadrati di via Serio. L'offerta economica di Covivio Development Spa è stata di 5 milioni di euro, a fronte di una base d'asta di 2.059.600 euro. L'operazione si inserisce in un quartiere che già ospita già Symbiosis e la Fondazione Prada. In sinergia con il distretto smart Symbiosis si prevede tra l'altro di favorire lo sviluppo di un sistema di TPL innovativo e sostenibile basato su guida autonoma attraverso la predisposizione di un progetto pilota con veicoli in sede protetta tra Ripamonti e piazzale Lodi. Agevolata anche la mobilità su due ruote, con la posa di rastrelliere sulla piazza, e quella elettrica, con la dotazione di colonnine di ricarica, mentre in collaborazione con Engie verranno messi a disposizione servizi di car sharing per i ricercatori residenti della struttura e per i lavoratori delle aziende operanti nell'edificio. Ai piani interrati, infine, oltre ai parcheggi verranno realizzate due vasche di accumulo delle acque meteoriche, utilizzate in seguito per l'irrigazione delle aree verdi.

Per Viale Doria, Coinventing Doria è stato presentato da Rete fra Imprese B Smart (**TEICOS UE SRL + FUTURE ENERGY SRL + DELEO SRL + ENERGA SRL**) con un'offerta economica di 1.073.555 euro (base d'asta 1.053.500 euro). Qui il nuovo progetto ridisegnerà il tratto di via Doria compreso tra viale Brianza e via Giovanni da Palestrina, oggi adibito a parcheggio pubblico a pagamento, trasformandolo in un nuovo centro di gravitazione per il quartiere dotato di verde e spazi pubblici. Sarà un ostello aperto alla ricettività nazionale e internazionale dotato di ampi spazi d'interesse ed uso pubblico.

L'intervento prevede la realizzazione di un edificio di nove piani con affaccio su una nuova piazza. Al piano terra della struttura troverà spazio il bar, elemento aggregativo centrale per i cittadini esterni e per gli ospiti dell'ostello, dotato di camere di varia misura per un totale di 280 posti letto. All'ultimo piano dell'edificio sarà realizzata invece una quota di edilizia libera dotata di accesso indipendente. Coinventing Doria punta sull'efficienza energetica attraverso l'utilizzo di tecnologie altamente innovative: si prevede la realizzazione di una pompa di calore acqua-acqua, che consente di sfruttare l'energia idrotermica dell'acqua di falda per il 77% del fabbisogno di energia termica dell'edificio, la posa di pannelli fotovoltaici sul tetto, e l'utilizzo del sistema Breathing Wall per la realizzazione delle pareti, che consente di introdurre negli ambienti interni portate di aria esterne, contenendo così il fabbisogno di energia termica. L'edifico è inoltre realizzato in larga parte in legno e calcestruzzo realizzato con materiali riciclati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tag:

Condividi Tweet

Torna indietro

Per approfondimenti scrivere a info@ppan.it

CALENDARIO EVENTI

home
attività
ppan per

thebrief
home
archivio
network
focus
risorse e temi

chi siamo
contatti
Newsletter
Iscriviti alla nostra newsletter per essere sempre aggiornato sulle novità
email
OK

© 2017 PPAN srl via Nomentana 63, 00161 Roma - P.iva 12833371003
PPANthebrief Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 49 del 23/03/2015 - Editore: PPAN srl - Direttore responsabile: Andrea Nonni - privacy

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Highlight

Covivio vince Reinventing Cities con il progetto Vitae a Milano

Di **Anna Paperno** - 22 Maggio 2019

Covivio si è aggiudicata il concorso **Reinventing cities**, bando internazionale per la rigenerazione urbana e ambientale promosso da C40. Ad aggiudicarsi i premio, in particolare, è stato **Vitae**, il **progetto di riqualificazione urbana** che vedrà la luce nel sito di **via Serio a Milano**.

Il bando, che ha coinvolto **quattordici città nel mondo**, ha come obiettivo quello di **avviare una rigenerazione urbana resiliente e a zero emissioni**, puntando su 31 progetti innovativi e dall'alto valore ambientale.

Sono stati 5 i siti milanesi selezionati dal C40. Quello scelto da Covivio si trova vicino alla **Fondazione Prada** e a pochi passi dal business district di **Covivio Symbiosis**, nell'area dello **scalo ferroviario di Porta Romana**, uno dei quartieri in via di sviluppo più promettenti e innovativi di Milano.

Calendario eventi

< APRILE GIUGNO >

MAGGIO 2019

L	M	M	G	V	S	D
29	30	1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	**22**	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

Eventi di maggio 22

REAL ESTATE ASSET & FUND MANAGEMENT CUP: IN CAMPO LA TERZA EDIZIONE

Tennis Calcetto Barona

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Intelligenza collettiva e ricca varietà di funzioni

Il progetto Vitae di Covivio vede **Cra – Carlo Ratti Associati**, studio di innovazione e design, e **Habitech**, esperto ambientale, come team lead. Il progetto è partecipato da un partenariato d'eccellenze radicato nella città di Milano e propone un processo innovativo di coinvolgimento degli attori del territorio come parte integrante dello sviluppo architettonico. Tra gli altri partner, la **Fondazione Politecnico di Milano** ha il ruolo di affiancare Covivio nel coordinamento di tutti gli stakeholder coinvolti nell'intervento di co-design.

L'intera opera, ispirata al **modello sociale e architettonico delle Certose europee**, propone un'architettura aperta alla città, promotrice di armonia tra vita privata e pubblica, spazi individuali e condivisi.

Vitae realizzerà un progetto a destinazione d'uso mista di oltre 10.000 metri quadri: **uffici e spazi per eventi pubblici** dedicati all'alimentazione e alla didattica saranno affiancati da poli dedicati al business e da aree destinate alla ricerca molecolare e oncologica, con una foresteria dedicata ai ricercatori internazionali di IFOM, il tutto in un ambiente estremamente innovativo, tecnologicamente avanzato e all'avanguardia dal punto di vista della sostenibilità.

Una vetrina in termini di sostenibilità e innovazione per affrontare le sfide climatiche

Per quanto riguarda il nuovo edificio, grazie a un innovativo sistema tecnologico applicato alla facciata, il suo involucro potrà adattarsi all'esposizione solare, garantendo la quantità di ombreggiatura e illuminazione più corrette a seconda dell'esposizione. Inoltre i piani più alti dell'immobile, in categoria **Nzeb (Near Zero Energy Building)**, saranno realizzati in legno, con l'obiettivo di ridurre il consumo energetico.

Al piano terra la struttura ospiterà Horto, un progetto di ristorazione sostenibile con cucina a chilometro zero e serra idroponica di CIR Food.

La natura in "Vitae", il cui nome richiama il concetto stesso di vita (Dna) e natura (vite), è un elemento fondamentale per affrontare le sfide climatiche e di inquinamento odierne, oltreché per le finalità di ricerca. Il progetto include uno spazio aperto che segna l'inizio della 'spirale verde', una promenade in prato coperta da una pergola di vite che si estende per oltre 150 metri, e ambienti collettivi per sperimentare metodi innovativi di agricoltura urbana.

Grazie alle elevate prestazioni previste in termini di sostenibilità ed efficienza energetica, il progetto ha l'obiettivo di raggiungere il livello **Leed Platinum e Well Gold** di classificazione degli immobili. Inoltre il progetto del verde mira ad ottenere il livello better della certificazione **BiodiverCity**.

Il progetto ha previsto accordi preliminari di locazione (pre-letting) con i partner **Ifom** e **Cir Food**. La consegna del progetto è prevista nel 2022. Il budget totale dell'operazione è di circa **40 milioni di euro** e il **rendimento previsionale si attesta a circa il 7%**.

L'area di Vitae, così come di Fondazione Prada e Symbiosis, è inoltre compresa nell'area selezionata per il **programma europeo Sharing Cities**, parte del programma **Horizon 2020**, che finanzia la trasformazione della zona in un distretto smart, per rispondere alle principali sfide ambientali della città, tra cui la **riduzione delle emissioni inquinanti da parte degli edifici**. Il quartiere, che ospita anche università e centri di ricerca, anno dopo anno, sta diventando sempre più dinamico, grazie anche alla crescente presenza di incubatori d'impresa e start-up, sale concerti, hotel e spazi per la ristorazione.

Ultime notizie


con il progetto Vitae a Milano
Anna Paterno 22 Maggio 2019

Nasce Realtor Advisor, rete internazionale indipendente per il luxury real estate
22 Maggio 2019

Abusi edilizi, proprietario terreno sempre responsabile
22 Maggio 2019

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Alexei Dal Pastro, amministratore delegato Italia di Covivio, ha commentato: "Siamo particolarmente orgogliosi di questa vittoria: è la prova del valore aggiunto dell'esperienza e della competenza di Covivio, riflesse nel progetto più evoluto finora realizzato, che coniuga in un contesto industriale le esigenze di utilizzo dei conduttori con caratteristiche evolute di innovazione e sostenibilità. Vitae propone al tempo stesso un progetto aperto e complesso, che realizza nell'edificio uffici innovativi, disegna nuovi spazi verdi ed è aperto alla vita della città. E' inoltre un'occasione per attivare attraverso l'architettura un processo virtuoso di cross-fertilization tra gli attori coinvolti".

TAGS **bando** **Covivio** **Milano** **premi** **reinventing cities** **servizi** **uffici** **Vitae**

Nasce Realtor Advisor, rete internazionale indipendente per il luxury real estate

Anna Paperno

Articoli correlati | Altri dello stesso autore

Highlight
Nasce Realtor Advisor, rete internazionale indipendente per il luxury real estate

Highlight
Abusi edilizi, proprietario terreno sempre responsabile

Highlight
Housing Sociale Liguria: a La Spezia inizia la selezione per la Bragarina

Nessun Commento

Rispondi

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

COVIVIO: VINCE CONCORSO REINVENTING CITIES PER SITO VIA SERIO A MILANO

22/05/2019 17:50

MILANO (MF-DJ)--Covivio, quarta societa' immobiliare in Europa, quotata all'Euronext di Parigi e su Borsa Italiana, si e' aggiudicata il concorso "Reinventing cities" - prestigioso bando internazionale per la rigenerazione urbana e ambientale promosso da C40 - con "Vitae", il progetto di riqualificazione urbana che vedra' la luce nel sito di Via Serio a Milano. Il bando "Reinventing Cities", che ha coinvolto quattordici citta' nel mondo, ha come obiettivo quello di avviare una rigenerazione urbana resiliente e a zero emissioni, puntando su 31 progetti innovativi e dall'alto valore ambientale. Sono stati 5 i siti milanesi selezionati dal C40. Quello scelto da Covivio si trova vicino alla Fondazione Prada e a pochi passi dal business district di Covivio Symbiosis, nell'area dello scalo ferroviario di Porta Romana, uno dei quartieri in via di sviluppo piu' promettenti e innovativi di Milano. Il progetto Vitae di Covivio vede CRA - Carlo Ratti Associati srl, studio di innovazione e design, e Habitech, esperto ambientale, come team lead. Il progetto e' partecipato da un partenariato d'eccellenze radicato nella citta' di Milano e propone un processo innovativo di coinvolgimento degli attori del territorio come parte integrante dello sviluppo architettonico. Tra gli altri partner, la Fondazione Politecnico di Milano ha il ruolo di affiancare Covivio nel coordinamento di tutti gli stakeholder coinvolti nell'intervento di co-design. L'intera opera, ispirata al modello sociale e architettonico delle Certose europee, propone un'architettura aperta alla citta', promotrice di armonia tra vita privata e pubblica, spazi individuali e condivisi. Vitae realizzera' un progetto a destinazione d'uso mista di oltre 10.000 mq: uffici e spazi per eventi pubblici dedicati all'alimentazione e alla didattica saranno affiancati da poli dedicati al business e da aree destinate alla ricerca molecolare e oncologica, con una foresteria dedicata ai ricercatori internazionali di Ifom, il tutto in un ambiente estremamente innovativo, tecnologicamente avanzato e all'avanguardia dal punto di vista della sostenibilita'. Per quanto riguarda il nuovo edificio, grazie a un innovativo sistema tecnologico applicato alla facciata, il suo involucro potra' adattarsi all'esposizione solare, garantendo la quantita' di ombreggiatura e illuminazione piu' corrette a seconda dell'esposizione. Inoltre i piani piu' alti dell'immobile, in categoria NZEB (Near Zero Energy Building), saranno realizzati in legno, con l'obiettivo di ridurre il consumo energetico. Al piano terra la struttura ospitera' Horto, un progetto di ristorazione sostenibile con cucina a chilometro zero e serra idroponica di Cir Food. La natura in "Vitae", il cui nome richiama il concetto stesso di vita (Dna) e natura (vite), e' un elemento fondamentale per affrontare le sfide climatiche e di inquinamento odierne, oltreche' per le finalita' di ricerca. Il progetto include uno spazio aperto che segna l'inizio della 'spirale verde', una promenade in prato coperta da una pergola di vite che si estende per oltre 150 metri, e ambienti collettivi per sperimentare metodi innovativi di agricoltura urbana. Grazie alle elevate prestazioni previste in termini di sostenibilita' ed efficienza energetica, il progetto ha l'obiettivo di raggiungere il livello Leed Platinum e Well Gold di classificazione degli immobili. Inoltre il progetto del verde mira ad ottenere il livello Better della Certificazione "BiodiverCity". Il progetto ha previsto accordi preliminari di locazione (pre-letting) con i partner Ifom e Cir Food. La consegna del progetto e' prevista nel 2022. Il budget totale dell'operazione e' di circa 40 milioni e il rendimento previsionale si attesta a circa il 7%. L'area di Vitae, cosi' come di Fondazione Prada e Symbiosis, e' inoltre compresa nell'area selezionata per il programma europeo Sharing Cities, parte del programma Horizon 2020, che finanzia la trasformazione della zona in un distretto "smart", per rispondere alle principali sfide ambientali della citta', tra cui la riduzione delle emissioni inquinanti da parte degli edifici. Il quartiere, che ospita anche universita' e centri di ricerca, anno dopo anno, sta diventando sempre piu' dinamico, grazie anche alla crescente presenza di incubatori d'impresa e start-up, sale concerti, hotel e spazi per la ristorazione. Alexei Dal Pastro, a.d. Italia di Covivio, ha commentato: "Siamo particolarmente orgogliosi di questa vittoria: e' la prova del valore aggiunto dell'esperienza e della competenza di Covivio, riflesse nel progetto piu' evoluto finora realizzato, che coniuga in un contesto industriale le esigenze di utilizzo dei conduttori con caratteristiche evolute di innovazione e sostenibilita'. Vitae propone al tempo stesso un progetto aperto e complesso, che realizza nell'edificio uffici innovativi, disegna nuovi spazi verdi ed e' aperto alla vita della citta', inoltre un'occasione per attivare attraverso l'architettura un processo virtuoso di cross-fertilization tra gli attori coinvolti". com/fch francesca.chiarano@mfdowjones.it (fine) MF-DJ NEWS

Le News piu' lette

1. Piazza Affari debole con i futures Usa negativi, sterlina sui minimi di gennaio 22/05/2019
2. Le borse europee rialzano la testa grazie a Wall Street 21/05/2019
3. Petrolio: i prezzi provano un rimbalzo tecnico 21/05/2019
4. Petrolio: consolidamento laterale sopra i 60 dollari 22/05/2019
5. Europee, per Gallup gli europei sono divisi anche sul futuro della Ue 21/05/2019

pubblicità

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie di profilazione (propri e di altri siti) al fine di analizzare le preferenze manifestate dall'utente nell'ambito della navigazione in rete e Cookie tecnici per effettuare trasmissioni di comunicazioni su una rete elettronica. Continuando a navigare o accedendo a un qualunque elemento del sito senza cambiare le impostazioni dei cookie, accetterai implicitamente di ricevere cookie al nostro sito. Le impostazioni dei Cookies possono essere modificate in qualsiasi momento cliccando su "Piu' informazioni sui Cookies".
Più informazioni sui Cookies **Chiudi**

18 maggio 2019
Giovanni I, papa e martire

Bulgarograsso , 18 maggio 2019 | CRONACA

Sana vita e quotidianità a Bulgarograsso

Incontro sabato 25 Maggio alla biblioteca comunale "Anna Frank"



Sana vita e quotidianità si possono conciliare. Con alcuni accorgimenti mirati e con una buona dose di meticolosità. A Bulgarograsso se ne parlerà sabato 25 maggio alle 17.30 alla biblioteca comunale "Anna Frank". Lo spunto per la riflessione sarà offerto dal volume di Paolo Soffientini dal titolo ""Cent'anni da leoni, manuale per vivere a lungo senza rinunce". Soffientini è un personaggio poliedrico perché dal 2006 lavora all'istituto Firc di oncologia molecolare e svolge in parallelo l'attività di musicista professionista con ben sette album all'attivo. (Cri. Com.)

ULTIMI ARTICOLI

CERCA

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU
ALPI MEDIA GROUP
Contattaci
338 3588813
pubblicita@alpimediagroup.com

I nostri video



Seregno Carabinieri duro colpo allo spaccio

TUTTI I VIDEO

Articoli più letti

CRONACA



Alpini sezione di Como in Duomo per la Santa Messa

CRONACA

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ADNKRONOS SALUTE E BENESSERE

Ricerca: proteine in musica, l'uguaglianza fra uomini cantata in 12 lingue

6 ore fa Aggiungi un commento gosalute 411 Views 7 Min. Lettura



CONAD CONAD CONAD CONAD CONAD CONAD CONAD CONAD CONAD
CONGRATULAZIONI!
Sei il visitatore numero 1.000.000! Non è uno scherzo!
Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile vincitore esclusivo di un buono Conad di 500€
ONLINE: 16/05/2019 05:46:57
CLICCA QUI
©LaFabbricaDeiPremi
CONAD CONAD CONAD CONAD CONAD CONAD CONAD CONAD CONAD

Milano, 15 mag. (AdnKronos Salute) (di Paola Olgiati) – "Ogni essere umano è geneticamente uguale al 99,4%, benché diverso. I suoi geni codificano per le stesse proteine che hanno la stessa identica funzione". Una verità scientifica pubblicata su 'Nature' nel 2015 che ora, recitata in 12 lingue, diventa il ritornello di una canzone speciale: la nuova fatica del ricercatore e batterista Paolo Soffientini che, con il progetto 'Prote_IN Music', traduce in note le lettere del Dna. Il suo ultimo spartito si intitola 'Integrin part II-Connection' e mette in musica il momento in cui le integrine, proteine coinvolte in numerosi processi chiave della cellula – sana e malata – mediano il legame tra spermatozoo e ovulo che dà origine all'embrione. La melodia svela il suono di una vita che nasce, le parole portano il messaggio di pace della scienza: "Siamo tutti diversi e tutti uguali. Basta muri, servono ponti".

Un invito che Soffientini rivolgerà al pubblico di 'Cibo a regola d'Arte', evento food promosso dal 'Corriere della Sera', in programma alla Fabbrica del Vapore di Milano dal 16 al 19 maggio. Lo scienziato, ricercatore di proteomica all'Ifom-Istituto Firc di oncologia molecolare del capoluogo lombardo, presenterà il suo nuovo brano il 18 al termine di un talk organizzato all'interno dello spazio 'Orto delle idee'. Invitato non a caso a parlare di alimentazione: l'anno scorso ha debuttato come scrittore con il libro 'Cent'anni da leoni' (Mondadori), un manuale per vivere a lungo e bene, ma adattando i diktat della dieta sana ai ritmi moderni. A 'vite spericolate' come la sua, camice bianco di giorno e spirito rock la notte.

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"La parola chiave del mio intervento – anticipa all'AdnKronos Salute – sarà 'Alieno', inteso come apertura a tutto quello che è o sembra diverso da noi e da ciò che conosciamo". Nuovi alimenti, nuove persone, un nuovo Paese, un nuovo lavoro, una nuova vita. "Ho scelto di interpretare l'integrina – racconta Soffientini – proprio perché nelle cellule funziona come una specie di mediatrice culturale. E sulle note del processo biologico attraverso il quale permette la fecondazione, ho pensato di metterci la voce di 12 colleghi provenienti da tutto il mondo, giovani ricercatori, compagni di lavoro e di sogni, che lanciano un messaggio di integrazione e di uguaglianza nei loro idiomi d'origine. Italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo, greco, serbo, albanese e 4 lingue indiane: Marathi, Malayalam, Kannada e Tamil".

"Io alle percussioni, Gianluca Villa e Paolo Perego alle chitarre, Dario Giordano al basso". Soffientini ci tiene a citare tutti gli amici che saliranno sul palco insieme a lui: "Questa volta – dice – ho aggiunto anche il tongue drum, un nuovo strumento armonico, percussivo ma in grado di produrre note. Accompagneremo il live con una parte visual per la quale ringrazio Cinzia Villa e Andrea Sartori. La frase sull'uguaglianza genetica degli uomini scorrerà sullo schermo scritta in tutte le 12 lingue, mentre la grafica mostrerà il ruolo dell'integrina nel miracolo della vita".

Che cos'è, quindi, e che cosa fa questa proteina? "Per cominciare non è una sola", risponde lo scienziato. "Le integrine sono una famiglia". Biochimicamente si tratta di "eterodimeri formati da una subunità alfa e da una subunità beta che possono essere diverse (sono note 18 subunità alfa e 8 beta) e dar vita a combinazioni differenti". Per funzione sono "proteine di adesione", così dette perché "hanno il compito di connettere l'ambiente esterno alla cellula (matrice extracellulare) con la rete di strutture interne (citoscheletro intracellulare). Per questo mediano processi cellulari importanti come l'adesione, la proliferazione, la differenziazione, l'apoptosi" o morte programmata e, "se funzionano male, sono coinvolte in processi patologici come il cancro o malattie dermatologiche, renali, cardiache, del sangue e del sistema muscolo-scheletrico".

In una delle sue due vite, quella al bancone di laboratorio, Soffientini studia le integrine per le implicazioni che hanno in alcuni tumori solidi, sia nel processo di proliferazione cellulare incontrollata da cui un cancro ha inizio, sia nei meccanismi che lo portano a crescere, auto-alimentarsi e invadere altri tessuti formando metastasi. Ma nell'altra vita, quella fra piatti e tamburi, il ricercatore si è voluto concentrare sulla faccia buona delle integrine. "Per esempio – spiega – sono cruciali nelle difese immunitarie, perché permettono ai globuli bianchi che 'rotolano' lungo le autostrade vorticose del sangue di ancorarsi alle pareti dei vasi e di attraversarle per entrare nei tessuti" dove c'è bisogno di loro. Ma dipende dalle integrine anche il successo dell'incontro spermatozoo-ovulo. "In questo caso l'integrina esposta sulla cellula uovo 'aggancia' le proteine della famiglia Adam presenti sullo spermatozoo". E' la scintilla di una nuova vita, quella che lo scienziato-musicista ha trasformato in canzone.

Il passaggio da Dna a musica è possibile grazie a un'idea del docente australiano Mark Temple, perfezionata da Soffientini: i geni sono una sequenza di 'lettere' chiamate basi azotate; a ogni base viene associata una nota e così ogni gene, con la sua proteina, diventa un suono. E siccome ogni processo biologico è fatto da più proteine, suonandole insieme si ottiene un brano.

TIM Telecom Italia Fibra Modem Fisso Timvision! Più informazioni ›
OFFERTE HP STORE store.hp.com Computer laptop, desktop, stampanti e altro ancora Più informazioni ›
TRG AD

"In Integrin part II – precisa l'autore – suoniamo due subunità dell'integrina dell'ovocita (alfa 6 e beta 1), una proteina Adam dello spermatozoo e una proteina accessoria (Cd9). Poi mi sono detto: ma se l'integrina ha la stessa funzione in ogni uomo come ce l'hanno tutte le proteine, e se l'integrina crea network e annulla distanze, perché l'organismo di cui fa parte, cioè l'uomo, non getta ponti invece di alzare muri? E' così che ho pensato di unire alla musica le parole: siamo geneticamente diversi solo per lo 0,6%, relativo a singole lettere di Dna, che non cambiano la funzione di geni e proteine".

Il consorzio internazionale giunto a questa conclusione ha studiato 2.504 genomi in 26 popolazioni di tutto il pianeta. I dati

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

che emergono, "consultabili gratuitamente da chiunque", forniscono notizie preziose sul repertorio di mutazioni che a livello globale sono legate a svariate malattie. E "scardinano il concetto di razza sul quale tengo anche a fare una puntualizzazione quando riferito per esempio ad Albert Einstein. Gli viene attribuita la frase 'io appartengo all'unica razza che conosco, quella umana'. Ma al di là del fatto che si tratta di un'attribuzione errata, almeno nei termini che spesso leggiamo sui social, io credo – riflette Soffientini – che non occorra essere dei geni per capire che parlare di razza non ha più senso. Dovremmo riuscirci tutti, e da soli".

"Nella mia attività divulgativa – prosegue lo scienziato – vorrei fare la mia parte contro le fake news", come pure per l'ambiente e la prevenzione: "'Degradation' sul metabolismo delle proteine, un altro dei 5 brani composti finora per Prote_IN Music, rimanda al concetto di riciclo. Mentre a 'Repair', sui meccanismi di autoriparazione di Dna, si lega l'idea che agli errori negli stili di vita l'organismo può porre rimedio a patto di non esagerare".

Oltre a Integrin parte 2, Degradation e Repair, nell'"album' di canzoni del Dna ci sono già anche 'Happiness' che suona la cascata biochimica innescata dall'ormone della felicità dopamina, e 'Transcription' sulla traduzione del Dna in Rna che prelude alla sintesi delle proteine. Brano, quest'ultimo, in cui il ricercatore ha inserito "anche una tromba in omaggio a Miles Davis che invitava a 'suonare quello che non c'è'. Nel mio caso a divulgare la scienza in modi nuovi".

Il progetto avanza e altre tracce sono in cantiere: di Integrin è già pronta la parte 1, "ma esco prima con la 2 come i Pink Floyd – sorride Soffientini – Ho voluto fare un tributo a 'The Wall'", opera icona per ragazzi degli anni '70 come lo scienziato Ifom. "Era divisa in tre parti – ricorda – però era la seconda, come ora per la mia serie Integrin, a lanciare il messaggio più forte. Quello sull'educazione contro l'imposizione di pensiero che eleva muri. Barriere che vanno distrutte".

Condividi:

acebook witter nkedin hatsApp ype interest mail tampa

Articoli Correlati

I microrganismi amici degli uomini

Mercoledì 17 aprile, alle ore 21, presso la Sala gioco del Circolo dei Lettori si terrà l'incontro "I microrganismi amici degli uomini", una...

Le proteine contenute nell'albume dell'uovo bloccano gli zuccheri

Le proteine contenute nell'albume dell'uovo ed in particolare i loro amminoacidi potrebbero bloccare l'azione inibente...

Artrosi, tutto colpa delle proteine

L'artrosi è una malattia che colpisce oggi in Italia circa il 25 % della popolazione...



069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SETTIMANALE MIO

Settimanale

Data 16-05-2019
Pagina 6
Foglio 1

UNA NUOVA ARMA CONTRO I TUMORI

Una dieta che abbassa la glicemia abbinata all'assunzione di metformina, farmaco per il diabete di tipo 2, uccide le cellule tumorali. La scoperta è di un gruppo di ricercatori dell'Istituto Europeo di Oncologia coordinati dal Prof. Saverio Minucci in collaborazione con il gruppo del Prof. Marco Foiani dell'IFOM. La ricerca, sostenuta dalla Fondazione AIRC, pubblicata sulla rivista Cancer Cell, è stata condotta su topi e cellule umane in vitro e sarà sperimentata sui pazienti.





069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Seguici su Facebook Twitter Youtube LinkedIn

oggisalute
16 Maggio 2019

NEWS RUBRICHE Cerca cerca

Sei in: Home > Attualità > Proteine in musica, l'uguaglianza fra uomini cantata in 12 lingue

RICERCA

Proteine in musica, l'uguaglianza fra uomini cantata in 12 lingue

di oggisalute | 16 maggio 2019 | pubblicato in Attualità



(di Paola Olgiati) "Ogni essere umano è geneticamente uguale al 99,4%, benché diverso. **I suoi geni codificano per le stesse proteine che hanno la stessa identica funzione".** Una verità scientifica pubblicata su 'Nature' nel 2015 che ora, recitata in 12 lingue, diventa il ritornello di una canzone speciale: la nuova fatica del ricercatore e batterista **Paolo Soffientini** che, con il progetto 'Prote_IN Music', traduce in note le lettere del Dna. Il suo ultimo spartito si intitola 'Integrin part II-Connection' e **mette in musica il momento in cui le integrine,** proteine coinvolte in numerosi processi chiave della cellula – sana e malata – mediano il legame tra spermatozoo e ovulo che dà origine all'embrione. La melodia svela il suono di una vita che nasce, le parole portano il messaggio di pace della scienza: "Siamo tutti diversi e tutti uguali. Basta muri, servono ponti".

Un invito che Soffientini rivolgerà al pubblico di 'Cibo a regola d'Arte', evento food promosso dal 'Corriere della Sera', in programma alla Fabbrica del Vapore di Milano dal 16 al 19 maggio. Lo scienziato, ricercatore di proteomica all'Ifom-Istituto Firc di oncologia molecolare del capoluogo lombardo, presenterà il suo nuovo brano il 18 al termine di un talk organizzato all'interno dello spazio 'Orto delle idee', invitato non a caso a parlare di alimentazione: l'anno scorso ha debuttato come scrittore con il libro 'Cent'anni da leoni' (Mondadori), un manuale per vivere a lungo e bene, ma adattando i diktat della dieta sana ai ritmi moderni. A 'vite spericolate' come la sua, camice bianco di giorno e spirito rock la notte.

"La parola chiave del mio intervento – anticipa all'AdnKronos Salute – sarà 'Alieno', inteso come apertura a tutto quello che è o sembra diverso da noi e da ciò che conosciamo". Nuovi alimenti, nuove persone, un nuovo Paese, un nuovo lavoro, una nuova vita. "Ho scelto di interpretare l'integrina – racconta Soffientini – proprio perché nelle cellule funziona come una specie di mediatrice culturale. E sulle note del processo biologico attraverso il quale permette la fecondazione, ho pensato di metterci la voce di 12 colleghi provenienti da tutto il mondo, giovani ricercatori, compagni di lavoro e di sogni, che lanciano un messaggio di integrazione e di uguaglianza nei loro idiomi d'origine. Italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo, greco, serbo, albanese e 4 lingue indiane: Marathi, Malayalam, Kannada e Tamil".

"Io alle percussioni, Gianluca Villa e Paolo Perego alle chitarre, Dario Giordano al basso". Soffientini ci tiene a citare tutti gli amici che saliranno sul palco insieme a lui: "Questa volta – dice – ho aggiunto anche il tongue drum, un nuovo strumento armonico, percussivo ma in grado di produrre note. Accompagneremo il live con una parte visual per la quale ringrazio Cinzia Villa e Andrea Sartori. La frase sull'uguaglianza genetica degli uomini scorrerà sullo schermo scritta in tutte le 12 lingue, mentre la grafica mostrerà il ruolo dell'integrina nel miracolo della vita".

Che cos'è, quindi, e che cosa fa questa proteina? "Per cominciare non è una sola", risponde lo scienziato. "Le integrine sono una famiglia". Biochimicamente si tratta di "eterodimeri formati da una subunità alfa e da una subunità beta che possono essere diverse (sono note 18 subunità alfa e 8 beta) e dar vita a combinazioni differenti". Per funzione sono "proteine di adesione", così dette perché "hanno il compito di connettere l'ambiente esterno alla cellula (matrice extracellulare) con la rete di strutture interne (citoscheletro intracellulare). Per questo mediano processi cellulari importanti come l'adesione, la proliferazione, la differenziazione, l'apoptosi" o morte programmata e, "se funzionano male, sono coinvolte in processi patologici come il cancro o malattie dermatologiche, renali, cardiache, del sangue e del sistema muscolo-scheletrico".

In una delle sue due vite, quella al bancone di laboratorio, Soffientini studia le integrine per le implicazioni che hanno in alcuni tumori solidi, sia nel processo di proliferazione cellulare incontrollata da cui un cancro ha inizio, sia nei meccanismi che lo portano a crescere, auto-alimentarsi e invadere altri tessuti formando metastasi. Ma nell'altra vita, quella fra piatti e tamburi, il ricercatore si è voluto concentrare sulla faccia buona delle integrine. "Per

// Video

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Una "stanza di sollievo" per chi soffre di emicrania

Seguici su

GUIDO ARCARO



PARLA L'ESPERTO
A cura di *Guido Arcaro*

Il microbiota intestinale e le sue funzioni per l'organismo

La comunità scientifica oggi considera il

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

esempio – spiega – sono cruciali nelle difese immunitarie, perché permettono ai globuli bianchi che 'rotolano' lungo le autostrade vorticose del sangue di ancorarsi alle pareti dei vasi e di attraversarle per entrare nei tessuti" dove c'è bisogno di loro. Ma dipende dalle integrine anche il successo dell'incontro spermatozoo-ovulo. "In questo caso l'integrina esposta sulla cellula uovo 'aggancia' le proteine della famiglia Adam presenti sullo spermatozoo". E' la scintilla di una nuova vita, quella che lo scienziato-musicista ha trasformato in canzone.

Il passaggio da Dna a musica è possibile grazie a un'idea del docente australiano Mark Temple, perfezionata da Soffientini: i geni sono una sequenza di 'lettere' chiamate basi azotate; a ogni base viene associata una nota e così ogni gene, con la sua proteina, diventa un suono. E siccome ogni processo biologico è fatto da più proteine, suonandole insieme si ottiene un brano.

"In Integrin part II – precisa l'autore – suoniamo due subunità dell'integrina dell'ovocita (alfa 6 e beta 1), una proteina Adam dello spermatozoo e una proteina accessoria (Cd9). Poi mi sono detto: ma se l'integrina ha la stessa funzione in ogni uomo come ce l'hanno tutte le proteine, e se l'integrina crea network e annulla distanze, perché l'organismo di cui fa parte, cioé l'uomo, non getta ponti invece di alzare muri? E' così che ho pensato di unire alla musica le parole: siamo geneticamente diversi solo per lo 0,6%, relativo a singole lettere di Dna, che non cambiano la funzione di geni e proteine".

Il consorzio internazionale giunto a questa conclusione ha studiato 2.504 genomi in 26 popolazioni di tutto il pianeta. I dati che emergono, "consultabili gratuitamente da chiunque", forniscono notizie preziose sul repertorio di mutazioni che a livello globale sono legate a svariate malattie. E "scardinano il concetto di razza sul quale tengo anche a fare una puntualizzazione quando riferito per esempio ad Albert Einstein. Gli viene attribuita la frase 'io appartengo all'unica razza che conosco, quella umana'. Ma al di là del fatto che si tratta di un'attribuzione errata, almeno nei termini che spesso leggiamo sui social, io credo – riflette Soffientini – che non occorra essere dei geni per capire che parlare di razza non ha più senso. Dovremmo riuscirci tutti, e da soli".

"Nella mia attività divulgativa – prosegue lo scienziato – vorrei fare la mia parte contro le fake news", come pure per l'ambiente e la prevenzione: "'Degradation' sul metabolismo delle proteine, un altro dei 5 brani composti finora per Prote_IN Music, rimanda al concetto di riciclo. Mentre a 'Repair', sui meccanismi di autoriparazione di Dna, si lega l'idea che agli errori negli stili di vita l'organismo può porre rimedio a patto di non esagerare".

Oltre a Integrin parte 2, Degradation e Repair, nell'"album' di canzoni del Dna ci sono già anche 'Happiness' che suona la cascata biochimica innescata dall'ormone della felicità dopamina, e 'Transcription' sulla traduzione del Dna in Rna che prelude alla sintesi delle proteine. Brano, quest'ultimo, in cui il ricercatore ha inserito "anche una tromba in omaggio a Miles Davis che invitava a 'suonare quello che non c'è'. Nel mio caso a divulgare la scienza in modi nuovi".

Il progetto avanza e altre tracce sono in cantiere: di Integrin è già pronta la parte 1, "ma esco prima con la 2 come i Pink Floyd – sorride Soffientini – Ho voluto fare un tributo a 'The Wall'", opera icona per ragazzi degli anni '70 come lo scienziato Ifom. "Era divisa in tre parti – ricorda – però era la seconda, come ora per la mia serie Integrin, a lanciare il messaggio più forte. Quello sull'educazione contro l'imposizione di pensiero che eleva muri. Barriere che vanno distrutte".

(Fonte: Adnkronos)

SEI UN ESPERTO DI QUESTA MATERIA?
- per maggiori informazioni clicca qui!

VUOI SAPERNE DI PIU' DI QUESTO ARGOMENTO?
- per maggiori informazioni clicca qui!

Mi piace 0 Tweet

La redazione consiglia

- Alimentazione, con musica ad alto | volume scegliamo "junk food"
- Il computer legge la mente | e indovina la musica che ascolti
- Cantare contro il "baby blues", la musica | "salva" le neo mamme dalla depressione

Lascia un commento

Nome (required)

Mail (will not be published) (required)

Sito web

microbiota come un organo a tutti gli effetti (biomassa 1,5 chili e 100 trilioni di cellule batteriche) con funzioni locali e sistemiche. Attualmente, grazie a tecniche di sequenziamento genico è possibile determinare nel singolo soggetto la percentuale presente delle diverse specie microbiche (oltre 1000 specie batteriche possibili, 160 circa [...]

FITELAB
ww.fitelab.it

Tweet da Oggisalute

// L'eccellenza in sanità

OSPEDALE "LA MADDALENA", POTENZIATO IL SERVIZIO DI CARDIOLOGIA
Potenziato il servizio di Cardiologia dell'ospedale "La Maddalena" di Palermo. Al piano terra del Dipartimento oncologico, si trova l'ambula...

LOGOPEDIA, L'ITALIA VINCE IL "GIVING VOICE AWARDS"
Un video di 10 minuti circa, realizzato per mettere in luce la crucialità del ruolo del logopedista nel migliorare la qualità della vita di ...

TUMORI DELLA TIROIDE, "LA MADDALENA" ALL'AVANGUARDIA CON UNA TERAPIA SPECIFICA
Una terapia specifica per combattere i tumori della tiroide. Viene impiegata nel Dipartimento oncologico "La Maddalena" di Palermo, unico ce...

IL GLOSSARIO
Cerca la parola
CERCA

// Iniziative

SPORT, CINEMA E SANI STILI DI VITA PROTAGONISTI DEL SALUS FESTIVAL



Un intreccio tra sport, cinema e salute ha caratterizzato la terza giornata del Salus Festival, la manifestazione promossa dall'assessorato ...

PATOLOGIE INFIAMMATORIE E ALLERGICHE, NASCE L'OSSERVATORIO PER L'ATOPIA



Favorire ai pazienti atopici l'accesso tempestivo ed equo alle terapie, riconoscere l'atopia come malattia

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE SALUTE

Settimanale

Data 16-05-2019
Pagina 25
Foglio 1

100 anni da leone

di **Paolo Soffientini**
Ricercatore Istituto Firc di oncologia molecolare, Milano

UN PO' DI CHIAREZZA SUI «KILLER BIANCHI»

- **Farina bianca e farina integrale**
Le farine lavorate non subiscono un trattamento sbiancante, ma hanno, rispetto alle integrali, un minor contenuto di fibra, ottima per perdere peso, prevenire la costipazione e abbassare il colesterolo, e questo perché un prodotto con farina integrale rispetto ad una bianca ha un indice glicemico inferiore e quindi apporterà meno carboidrati.

- **Zucchero bianco e zucchero di canna**
Quello bianco non è meno sano di quello di canna e la colorazione dipende solo dalla melassa. Tra i due è diverso il contenuto di acqua, maggiore in quello scuro, che gli conferisce un apporto calorico leggermente inferiore a parità di peso. Ma provoca identici problemi di obesità e diabete 2.

- **Latte**
Un elevato consumo promuove l'aumento del colesterolo e l'arteriosclerosi e la caseina, la principale proteina, può essere associata a diabete di tipo 1, intolleranza al lattosio, malattie autoimmuni e insorgenza del cancro a prostata e ovaio. Il latte è però una fonte di vitamina D e calcio, e se lo consideriamo un alimento e non una bibita, ecco che con moderazione diventano maggiori gli effetti benefici rispetto quelli negativi.

- **Sale**. Un eccessivo consumo è associato a osteoporosi, ipertensione, problemi cardiovascolari, ai reni e infarti. Bassi livelli portano a disfunzioni nella modulazione della pressione, aumento di adrenalina, colesterolo e trigliceridi. Va quindi assunto, ma con moderazione, dato che si trova, come lo zucchero, in quasi tutti i prodotti alimentari.

Impact Factor medio delle fonti bibliografiche utilizzate per questo articolo = 12,203

L'impact factor di una rivista scientifica è un indice della sua autorevolezza . Solo il 2 per cento ha un impact factor superiore a 10, il 5 per cento si assesta attorno al 6 mentre più del 70 per cento ha un impact factor intorno a 1


Alimentazione
Se gli obesi dicono di mangiare poco non sempre mentono
UN PO' DI CHIAREZZA SUI «KILLER BIANCHI»
proteggi il tuo umore dai sprint alla mortaz
ineSAMe

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sassari Notizie

SALUTE

Ricerca: proteine in musica, l'uguaglianza fra uomini cantata in 12 lingue

Scienziato-batterista traduce il Dna in spartiti, ora svela il suono della vita che nasce

15/05/2019 12:36

Tweet

Stampa Riduci Aumenta Condividi |

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Milano, 15 mag. (AdnKronos Salute) (di Paola Olgiati) - "Ogni essere umano è geneticamente uguale al 99,4%, benché diverso. I suoi geni codificano per le stesse proteine che hanno la stessa identica funzione". Una verità scientifica pubblicata su 'Nature' nel 2015 che ora, recitata in 12 lingue, diventa il ritornello di una canzone speciale: la nuova fatica del ricercatore e batterista Paolo Soffientini che, con il progetto 'Prote_IN Music', traduce in note le lettere del Dna. Il suo ultimo spartito si intitola 'Integrin part II-Connection' e mette in musica il momento in cui le integrine, proteine coinvolte in numerosi processi chiave della cellula - sana e malata - mediano il legame tra spermatozoo e ovulo che dà origine all'embrione. La melodia svela il suono di una vita che nasce, le parole portano il messaggio di pace della scienza: "Siamo tutti diversi e tutti uguali. Basta muri, servono ponti".Un invito che Soffientini rivolgerà al pubblico di 'Cibo a regola d'Arte', evento food promosso dal 'Corriere della Sera', in programma alla Fabbrica del Vapore di Milano dal 16 al 19 maggio. Lo scienziato, ricercatore di proteomica all'Ifom-Istituto Firc di oncologia molecolare del capoluogo lombardo, presenterà il suo nuovo brano il 18 al termine di un talk organizzato all'interno dello spazio 'Orto delle idee'. Invitato non a caso a parlare di alimentazione: l'anno scorso ha debuttato come scrittore con il libro 'Cent'anni da leoni' (Mondadori), un manuale per vivere a lungo e bene, ma adattando i diktat della dieta sana ai ritmi moderni. A 'vite spericolate' come la sua, camice bianco di giorno e spirito rock la notte. "La parola chiave del mio intervento - anticipa all'AdnKronos Salute - sarà 'Alieno', inteso come apertura a tutto quello che è o sembra diverso da noi e da ciò che conosciamo". Nuovi alimenti, nuove persone, un nuovo Paese, un nuovo lavoro, una nuova vita. "Ho scelto di interpretare l'integrina - racconta Soffientini - proprio perché nelle cellule funziona come una specie di mediatrice culturale. E sulle note del processo biologico attraverso il quale permette la fecondazione, ho pensato di metterci la voce di 12 colleghi provenienti da tutto il mondo, giovani ricercatori, compagni di lavoro e di sogni, che lanciano un messaggio di integrazione e di uguaglianza nei loro idiomi d'origine. Italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo, greco, serbo, albanese e 4 lingue indiane: Marathi, Malayalam, Kannada e Tamil"."Io alle percussioni, Gianluca Villa e Paolo Perego alle chitarre, Dario Giordano al basso". Soffientini ci tiene a citare tutti gli amici che saliranno sul palco insieme a lui: "Questa volta - dice - ho aggiunto anche il tongue drum, un nuovo strumento armonico, percussivo ma in grado di produrre note. Accompagneremo il live con una parte visual per la quale ringrazio Cinzia Villa e Andrea Sartori. La frase sull'uguaglianza genetica degli uomini scorrerà sullo schermo scritta in tutte le 12 lingue, mentre la grafica mostrerà il ruolo dell'integrina nel miracolo della vita". Che cos'è, quindi, e che cosa fa questa proteina? "Per cominciare non è una sola", risponde lo scienziato. "Le integrine sono una famiglia". Biochimicamente si tratta di "eterodimeri formati da una subunità alfa e da una subunità beta che possono essere diverse (sono note 18 subunità alfa e 8 beta) e dar vita a combinazioni differenti". Per funzione sono "proteine di adesione", così dette perché "hanno il compito di connettere l'ambiente esterno alla cellula (matrice extracellulare) con la rete di strutture interne (citoscheletro intracellulare). Per questo mediano processi cellulari importanti come l'adesione, la proliferazione, la differenziazione, l'apoptosi" o morte programmata e, "se funzionano male, sono coinvolte in processi patologici come il cancro o malattie dermatologiche, renali, cardiache, del sangue e del sistema muscolo-scheletrico". In una delle sue due vite, quella al bancone di laboratorio, Soffientini studia le integrine per le implicazioni che hanno in alcuni tumori solidi, sia nel processo di proliferazione cellulare incontrollata da cui un cancro ha inizio, sia nei meccanismi che lo portano a crescere, auto-alimentarsi e invadere altri tessuti formando metastasi. Ma nell'altra vita, quella fra piatti e tamburi, il ricercatore si è voluto concentrare sulla faccia buona delle integrine. "Per esempio - spiega - sono cruciali nelle difese immunitarie, perché permettono ai globuli bianchi che 'rotolano' lungo le autostrade vorticose del sangue di ancorarsi alle pareti dei vasi e di attraversarle per entrare nei tessuti" dove c'è bisogno di loro. Ma dipende dalle integrine anche il successo dell'incontro spermatozoo-ovulo. "In questo caso l'integrina esposta sulla cellula uovo 'aggancia' le proteine della famiglia Adam presenti sullo spermatozoo". E' la scintilla di una nuova vita, quella che lo scienziato-musicista ha trasformato in canzone.Il passaggio da Dna a musica è possibile grazie a un'idea del docente australiano Mark Temple, perfezionata da Soffientini: i geni sono una sequenza di 'lettere' chiamate basi azotate; a ogni base viene associata

In primo piano Più lette della settimana

Sassari.Abbandona la madre 86enne per ore in auto nel parcheggio del centro commerciale, denunciato

Screening cardiologici sui bambini delle Primarie di Sassari

Droga afghana per la festa di San Simplicio: 32enne arrestato dalla Guardia di Finanza

Anche quest'anno torna a Sassari la Eat&buffas – Sardinia Food Parade

Festha Manna a Porto Torres, via agli eventi collaterali e alla promozione della manifestazione

Sella & Mosca apre le porte a tutti gli amanti del Vino

Sassari. Giovane colpito da meningite, avviata la profilassi farmacologica

Maurilio Murru:"Stop alla Ztl a Sassari". Incontro con i commercianti

Cavalcata Sarda, modifiche alla viabilità nel centro di Sassari

Endurance: appuntamenti a cavallo al Horse Country Resort di Arborea

Sassari.Abbandona la madre 86enne per ore in auto nel parcheggio del centro commerciale, denunciato

Sassari, Cavalcata Sarda 2019: tutto pronto per la settantesima edizione della festa della bellezza

Screening cardiologici sui bambini delle Primarie di Sassari

Sindrome dell'occhio secco: anche a Sassari il mese della prevenzione e diagnosi

Obbligo di dimora per 14 pastori: sono indagati per gli assalti alle autocisterne del latte

Cavalcata Sarda 2019: gli eventi collaterali a Sassari

Sassari. Nuova estensione del servizio di ritiro dei rifiuti porta a porta

Maurilio Murru:"Stop alla Ztl a Sassari". Incontro con i commercianti

Malattie reumatiche autoimmuni, a Sassari l'(H)Open day

Sassari. Arrestato dalla Polizia dopo aver rapinato una prostituta

PUBBLICITÀ

Prenotazione Hotel
Room And Breakfast è un motore di comparazione hotel nato a Sassari. Scopri gli hotel in offerta in tutto il mondo.

Autonoleggio Low Cost
Trova con noi il miglior prezzo per il tuo noleggio auto economico. Oltre 6.500 uffici in 143 paesi in tutto il mondo!

Crea sito web GRATIS
Il sito più veloce del Web! Todosmart è semplice e veloce, senza sorprese. E-commerce, mobile e social. È realmente gratis!

Noleggio lungo termine
Le migliori offerte per il noleggio lungo termine, per aziende e professionisti. Auto, veicoli commerciali e veicoli ecologici.

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

una nota e cosi ogni gene, con la sua proteina, diventa un suono. E siccome ogni processo biologico è fatto da più proteine, suonandole insieme si ottiene un brano. "In Integrin part II - precisa l'autore - suoniamo due subunità dell'integrina dell'ovocita (alfa 6 e beta 1), una proteina Adam dello spermatozoo e una proteina accessoria (Cd9). Poi mi sono detto: ma se l'integrina ha la stessa funzione in ogni uomo come ce l'hanno tutte le proteine, e se l'integrina crea network e annulla distanze, perché l'organismo di cui fa parte, cioè l'uomo, non getta ponti invece di alzare muri? E' così che ho pensato di unire alla musica le parole: siamo geneticamente diversi solo per lo 0,6%, relativo a singole lettere di Dna, che non cambiano la funzione di geni e proteine". Il consorzio internazionale giunto a questa conclusione ha studiato 2.504 genomi in 26 popolazioni di tutto il pianeta. I dati che emergono, "consultabili gratuitamente da chiunque", forniscono notizie preziose sul repertorio di mutazioni che a livello globale sono legate a svariate malattie. E "scardinano il concetto di razza sul quale tengo anche a fare una puntualizzazione quando riferito per esempio ad Albert Einstein. Gli viene attribuita la frase 'io appartengo all'unica razza che conosco, quella umana'. Ma al di là del fatto che si tratta di un'attribuzione errata, almeno nei termini che spesso leggiamo sui social, io credo - riflette Soffientini - che non occorra essere dei geni per capire che parlare di razza non ha più senso. Dovremmo riuscirci tutti, e da soli". "Nella mia attività divulgativa - prosegue lo scienziato - vorrei fare la mia parte contro le fake news", come pure per l'ambiente e la prevenzione: "'Degradation' sul metabolismo delle proteine, un altro dei 5 brani composti finora per Prote_IN Music, rimanda al concetto di riciclo. Mentre a 'Repair', sui meccanismi di autoriparazione di Dna, si lega l'idea che agli errori negli stili di vita l'organismo può porre rimedio a patto di non esagerare". Oltre a Integrin parte 2, Degradation e Repair, nell''album' di canzoni del Dna ci sono già anche 'Happiness' che suona la cascata biochimica innescata dall'ormone della felicità dopamina, e 'Transcription' sulla traduzione del Dna in Rna che prelude alla sintesi delle proteine. Brano, quest'ultimo, in cui il ricercatore ha inserito "anche una tromba in omaggio a Miles Davis che invitava a 'suonare quello che non c'è'. Nel mio caso a divulgare la scienza in modi nuovi". Il progetto avanza e altre tracce sono in cantiere: di Integrin è già pronta la parte 1, "ma esco prima con la 2 come i Pink Floyd - sorride Soffientini - Ho voluto fare un tributo a 'The Wall'", opera icona per ragazzi degli anni '70 come lo scienziato Ifom. "Era divisa in tre parti - ricorda - però era la seconda, come ora per la mia serie Integrin, a lanciare il messaggio più forte. Quello sull'educazione contro l'imposizione di pensiero che eleva muri. Barriere che vanno distrutte".

SassariNotizie.com © 2019 Iniziative Editoriali S.r.l. - P.IVA 02388170900 | Prima Pagina | Redazione | Pubblicità | Privacy | Note legali | Scrivici

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca su "ulteriori informazioni".
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Ulteriori informazioni
Accetto

Ecco la musica della vita che nasce

MEDICINA

Mi piace 0 Condividi Tweet Share



(foto di David M. Phillips)

Pubblicato il: 15/05/2019 12:26

di **Paola Olgiati**

"Ogni essere umano è geneticamente uguale al 99,4%, benché diverso. I suoi geni codificano per le stesse proteine che hanno la stessa identica funzione". Una verità scientifica pubblicata su 'Nature' nel 2015 che ora, **recitata in 12 lingue, diventa il ritornello di una canzone** speciale: **la nuova fatica del ricercatore e batterista Paolo Soffientini** che, con il progetto 'Prote_IN Music', traduce in note le lettere del Dna. Il suo ultimo spartito si intitola 'Integrin part II-Connection' e mette in musica il momento in cui le integrine, proteine coinvolte in numerosi processi chiave della cellula - sana e malata - mediano il legame tra spermatozoo e ovulo che dà origine all'embrione. **La melodia svela il suono di una vita che nasce**, le parole portano il messaggio di pace della scienza: "Siamo tutti diversi e tutti uguali. Basta muri, servono ponti".

Un invito che Soffientini rivolgerà al pubblico di **'Cibo a regola d'Arte'**, evento food promosso dal 'Corriere della Sera', in programma alla Fabbrica del Vapore di Milano dal 16 al 19 maggio. Lo scienziato, ricercatore di proteomica all'**Ifom-Istituto Fire di oncologia molecolare** del capoluogo lombardo, presenterà il suo nuovo brano il 18 al termine di un talk organizzato all'interno dello spazio 'Orto delle idee'. Invitato non a caso a parlare di alimentazione: l'anno scorso ha debuttato come scrittore con il libro 'Cent'anni da leoni' (Mondadori), un **manuale per vivere a lungo e bene**, ma adattando i diktat della dieta sana ai ritmi moderni. A 'vite spericolate' come la sua, camice bianco di giorno e spirito rock la notte.

adnkronosTV



L'Italia impazzisce per il glam di George



Cerca nel sito

Notizie Più Cliccate

1. Caldo africano
2. Agguato a Napoli, scoppia caso su servizio Tg2
3. WhatsApp sotto attacco
4. Berlusconi: "Grave censura su Fazio"
5. Cacciari: "Alleanza Pd-5S? E' destino"

Video

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"La parola chiave del mio intervento - anticipa all'AdnKronos Salute - sarà **'Alieno'**, inteso come apertura a tutto quello che è o sembra diverso da noi e da ciò che conosciamo". Nuovi alimenti, nuove persone, un nuovo Paese, un nuovo lavoro, una nuova vita. "**Ho scelto di interpretare l'integrina** - racconta Soffientini - proprio perché **nelle cellule funziona come una specie di mediatrice culturale**. E sulle note del processo biologico attraverso il quale permette la fecondazione, ho pensato di metterci la voce di **12 colleghi provenienti da tutto il mondo**, giovani ricercatori, compagni di lavoro e di sogni, che lanciano un messaggio di integrazione e di uguaglianza nei loro idiomi d'origine. Italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo, greco, serbo, albanese e 4 lingue indiane: Marathi, Malayalam, Kannada e Tamil".

"Io alle percussioni, Gianluca Villa e Paolo Perego alle chitarre, Dario Giordano al basso". Soffientini ci tiene a citare tutti gli amici che saliranno sul palco insieme a lui: "Questa volta - dice - ho aggiunto anche il tongue drum, un nuovo strumento armonico, percussivo ma in grado di produrre note. Accompagneremo il live con una parte visual per la quale ringrazio Cinzia Villa e Andrea Sartori. La frase sull'uguaglianza genetica degli uomini scorrerà sullo schermo scritta in tutte le 12 lingue, mentre la grafica mostrerà **il ruolo dell'integrina nel miracolo della vita**".

Che cos'è, quindi, e che cosa fa questa proteina? "Per cominciare non è una sola", risponde lo scienziato. "Le integrine sono una famiglia". Biochimicamente si tratta di "eterodimeri formati da una subunità alfa e da una subunità beta che possono essere diverse (sono note 18 subunità alfa e 8 beta) e dar vita a combinazioni differenti". Per funzione sono "proteine di adesione", così dette perché "hanno il compito di connettere l'ambiente esterno alla cellula (matrice extracellulare) con la rete di strutture interne (citoscheletro intracellulare). Per questo mediano processi cellulari importanti come l'adesione, la proliferazione, la differenziazione, l'apoptosi" o morte programmata e, "se funzionano male, sono coinvolte in processi patologici come il **cancro** o malattie dermatologiche, renali, cardiache, del sangue e del sistema muscolo-scheletrico".

In una delle sue due vite, quella al bancone di laboratorio, Soffientini studia le integrine per le implicazioni che hanno in alcuni tumori solidi, sia nel processo di proliferazione cellulare incontrollata da cui un cancro ha inizio, sia nei meccanismi che lo portano a crescere, auto-alimentarsi e invadere altri tessuti formando **metastasi**. Ma nell'altra vita, quella fra piatti e tamburi, il ricercatore si è voluto concentrare sulla faccia buona delle integrine. "Per esempio - spiega - sono cruciali nelle **difese immunitarie**, perché permettono ai globuli bianchi che 'rotolano' lungo le autostrade vorticose del sangue di ancorarsi alle pareti dei vasi e di attraversarle per entrare nei tessuti" dove c'è bisogno di loro. Ma dipende dalle integrine anche il successo dell'**incontro spermatozoo-ovulo**. "In questo caso l'integrina esposta sulla cellula uovo 'aggancia' le proteine della famiglia Adam presenti sullo spermatozoo". E' la scintilla di una nuova vita, quella che lo scienziato-musicista ha trasformato in canzone.

Il passaggio da Dna a musica è possibile grazie a un'idea del docente australiano Mark Temple, perfezionata da Soffientini: i geni sono una sequenza di 'lettere' chiamate basi azotate; a ogni base viene associata una nota e così ogni gene, con la sua proteina, diventa un suono. E siccome ogni processo biologico è fatto da più proteine, suonandole insieme si ottiene un brano.

"In Integrin part II - precisa l'autore - suoniamo due subunità dell'integrina dell'ovocita (alfa 6 e beta 1), una proteina Adam dello spermatozoo e una proteina accessoria (Cd9). Poi mi sono detto: ma se l'integrina ha la stessa funzione in ogni uomo come ce l'hanno tutte le proteine, e se l'integrina crea network e annulla distanze, perché l'organismo di cui fa parte, cioè l'uomo, non getta ponti invece di alzare muri? E' così che ho pensato di unire alla musica le parole: **siamo geneticamente diversi solo per lo 0,6%**, relativo a singole lettere di Dna, che non cambiano la funzione di geni e proteine".

Il consorzio internazionale giunto a questa conclusione ha studiato 2.504 genomi in 26



Ann.
PRIMA DI PARTIRE FAI IL PIENO DI ENERGIA
Meritene
Ricaricati di energia.
24 vitamine e minerali, 19g di proteine. Con MERITENE ritrovi la tua energia ogni giorno.
MERITENE
Scopri di più

In Evidenza



Gruppo CDP inaugura nuova sede a Verona

A Roma l'Assemblea degli azionisti di Eni

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

popolazioni di tutto il pianeta. I dati che emergono, "consultabili gratuitamente da chiunque", forniscono notizie preziose sul repertorio di mutazioni che a livello globale sono legate a svariate malattie. E "**scardinano il concetto di razza** sul quale tengo anche a fare una puntualizzazione quando riferito per esempio ad Albert Einstein. Gli viene attribuita la frase 'io appartengo all'unica razza che conosco, quella umana'. Ma al di là del fatto che si tratta di un'attribuzione errata, almeno nei termini che spesso leggiamo sui social, io credo - riflette Soffientini - che non occorra essere dei geni per capire che parlare di razza non ha più senso. Dovremmo riuscirci tutti, e da soli".

"Nella mia attività divulgativa - prosegue lo scienziato - vorrei fare la mia parte **contro le fake news**", come pure per l'ambiente e la prevenzione: "'Degradation' sul metabolismo delle proteine, un altro dei 5 brani composti finora per Prote_IN Music, rimanda al concetto di riciclo. Mentre a 'Repair', sui meccanismi di autoriparazione di Dna, si lega l'idea che agli errori negli stili di vita l'organismo può porre rimedio a patto di non esagerare".

Oltre a Integrin parte 2, Degradation e Repair, nell''album' di canzoni del Dna ci sono già anche 'Happiness' che suona la cascata biochimica innescata dall'ormone della felicità dopamina, e 'Transcription' sulla traduzione del Dna in Rna che prelude alla sintesi delle proteine. Brano, quest'ultimo, in cui il ricercatore ha inserito "anche una tromba in omaggio a Miles Davis che invitava a 'suonare quello che non c'è'. Nel mio caso a divulgare la scienza in modi nuovi".

Il progetto avanza e altre tracce sono in cantiere: di Integrin è già pronta la parte 1, "ma esco prima con la 2 come i Pink Floyd - sorride Soffientini - Ho voluto fare un tributo a 'The Wall'", opera icona per ragazzi degli anni '70 come lo scienziato Ifom. "Era divisa in tre parti - ricorda - però era la seconda, come ora per la mia serie Integrin, a lanciare il messaggio più forte. Quello sull'**educazione contro l'imposizione di pensiero che eleva muri. Barriere che vanno distrutte**".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

Mi piace 0 Condividi Tweet Share

TAG: musica della vita che nasce, canzone in 12 lingue, uguaglianza tra esseri umani, paolo soffientini, prote_in music, scienziato batterista, ifom milano, cibo a regola d'arte, cent'anni da leoni, dna


Scompenso cuore 'epidemia' del nostro tempo, esperti a confronto


Genitori in colpa ma i figli si sentono felici


Assilea: "In 2018 finanziamenti di leasing per 30 mld, crescita del 5,5%"


Ritocchi senza bisturi, la ricetta del chirurgo brasiliano



Una filiera virtuosa per il recupero del legno post-Vaia


Ristoratori a scuola per pausa pranzo sana, al via roadshow


Tabagismo: Vecchie 'Abitudini'. E Nuove Sfide


A Messina il varo della nave "Tullio Tedeschi" della Marina Militare


I° Congresso internazionale di

telencuroriabilitazione



Sport e scienza insieme contro la meningite



Italian Export Forum


Al via l'Enel Energia tour, sul truck tra le eccellenze del Paese

Potrebbe interessarti

Sponsor
Esperto rivela: "È come uno sgrassante per il vostro...
(Nutrivia)

Affondo su Fazio

Sponsor
Sai perché soffriamo di allergia? Colpa delle IgE: scopri...
(iwell.it)

Sponsor
Passa a Fibra Vodafone a 27,90€ al mese, prezzo fisso...
(Vodafone)

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

affaritaliani.it 23 ANNI
Il primo quotidiano digitale, dal 1996


SPETTACOLI
"A chi mi dice", il video del nuovo singolo de Il Volo


ROMA
Casamonica, ancora sequestri. Anche una cappella al cimitero da 80 mila euro


SPETTACOLI
Red carpet di Cannes: Selena Gomez, Tilda Swinton e le altre star


ROMA
Stazione Termini, borseggi ai turisti: blitz dei carabinieri, 5 arresti

NOTIZIARIO

torna alla lista

15 maggio 2019- 12:36

Ricerca: proteine in musica, l'uguaglianza fra uomini cantata in 12 lingue

Scienziato-batterista traduce il Dna in spartiti, ora svela il suono della vita che nasce



Milano, 15 mag. (AdnKronos Salute) (di Paola Olgiati) - "Ogni essere umano è geneticamente uguale al 99,4%, benché diverso. I suoi geni codificano per le stesse proteine che hanno la stessa identica funzione". Una verità scientifica pubblicata su 'Nature' nel 2015 che ora, recitata in 12 lingue, diventa il ritornello di una canzone speciale: la nuova fatica del ricercatore e batterista Paolo Soffientini che, con il progetto 'Prote_IN Music', traduce in note le lettere del Dna. Il suo ultimo spartito si intitola 'Integrin part II-Connection' e mette in musica il momento in cui le integrine, proteine coinvolte in numerosi processi chiave della cellula - sana e malata - mediano il legame tra spermatozoo e ovulo che dà origine all'embrione. La melodia svela il suono di una vita che nasce, le parole portano il messaggio di pace della scienza: "Siamo tutti diversi e tutti uguali. Basta muri, servono ponti".Un invito che Soffientini rivolgerà al pubblico di 'Cibo a regola d'Arte', evento food promosso dal 'Corriere della Sera', in programma alla Fabbrica del Vapore di Milano dal 16 al 19 maggio. Lo scienziato, ricercatore di proteomica all'Ifom-Istituto Firc di oncologia molecolare del capoluogo lombardo, presenterà il suo nuovo brano il 18 al termine di un talk organizzato all'interno dello spazio 'Orto delle idee'. Invitato non a caso a parlare di alimentazione: l'anno scorso ha debuttato come scrittore con il libro 'Cent'anni da leoni' (Mondadori), un manuale per vivere a lungo e bene, ma adattando i diktat della dieta sana ai ritmi moderni. A 'vite spericolate' come la sua, camice bianco di giorno e spirito rock la notte. "La parola chiave del mio intervento - anticipa all'AdnKronos Salute - sarà 'Alieno', inteso come apertura a tutto quello che è o sembra diverso da noi e da ciò che conosciamo". Nuovi alimenti, nuove persone, un nuovo Paese, un nuovo lavoro, una nuova vita. "Ho scelto di interpretare l'integrina - racconta Soffientini - proprio perché nelle cellule funziona come una specie di mediatrice culturale. E sulle note del processo biologico attraverso il quale permette la fecondazione, ho pensato di metterci la voce di 12 colleghi provenienti da tutto il mondo, giovani ricercatori, compagni di lavoro e di sogni, che lanciano un messaggio di integrazione e di uguaglianza

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

nei loro idiomi d'origine. Italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo, greco, serbo, albanese e 4 lingue indiane: Marathi, Malayalam, Kannada e Tamil"."Io alle percussioni, Gianluca Villa e Paolo Perego alle chitarre, Dario Giordano al basso". Soffientini ci tiene a citare tutti gli amici che saliranno sul palco insieme a lui: "Questa volta - dice - ho aggiunto anche il tongue drum, un nuovo strumento armonico, percussivo ma in grado di produrre note. Accompagneremo il live con una parte visual per la quale ringrazio Cinzia Villa e Andrea Sartori. La frase sull'uguaglianza genetica degli uomini scorrerà sullo schermo scritta in tutte le 12 lingue, mentre la grafica mostrerà il ruolo dell'integrina nel miracolo della vita". Che cos'è, quindi, e che cosa fa questa proteina? "Per cominciare non è una sola", risponde lo scienziato. "Le integrine sono una famiglia". Biochimicamente si tratta di "eterodimeri formati da una subunità alfa e da una subunità beta che possono essere diverse (sono note 18 subunità alfa e 8 beta) e dar vita a combinazioni differenti". Per funzione sono "proteine di adesione", così dette perché "hanno il compito di connettere l'ambiente esterno alla cellula (matrice extracellulare) con la rete di strutture interne (citoscheletro intracellulare). Per questo mediano processi cellulari importanti come l'adesione, la proliferazione, la differenziazione, l'apoptosi" o morte programmata e, "se funzionano male, sono coinvolte in processi patologici come il cancro o malattie dermatologiche, renali, cardiache, del sangue e del sistema muscolo scheletrico". In una delle sue due vite, quella al bancone di laboratorio, Soffientini studia le integrine per le implicazioni che hanno in alcuni tumori solidi, sia nel processo di proliferazione cellulare incontrollata da cui un cancro ha inizio, sia nei meccanismi che lo portano a crescere, auto-alimentarsi e invadere altri tessuti formando metastasi. Ma nell'altra vita, quella fra piatti e tamburi, il ricercatore si è voluto concentrare sulla faccia buona delle integrine. "Per esempio - spiega - sono cruciali nelle difese immunitarie, perché permettono ai globuli bianchi che 'rotolano' lungo le autostrade vorticose del sangue di ancorarsi alle pareti dei vasi e di attraversarle per entrare nei tessuti" dove c'è bisogno di loro. Ma dipende dalle integrine anche il successo dell'incontro spermatozoo-ovulo. "In questo caso l'integrina esposta sulla cellula uovo 'aggancia' le proteine della famiglia Adam presenti sullo spermatozoo". E' la scintilla di una nuova vita, quella che lo scienziato-musicista ha trasformato in canzone.Il passaggio da Dna a musica è possibile grazie a un'idea del docente australiano Mark Temple, perfezionata da Soffientini: i geni sono una sequenza di 'lettere' chiamate basi azotate; a ogni base viene associata una nota e così ogni gene, con la sua proteina, diventa un suono. E siccome ogni processo biologico è fatto da più proteine, suonandole insieme si ottiene un brano. "In Integrin part II - precisa l'autore - suoniamo due subunità dell'integrina dell'ovocita (alfa 6 e beta 1), una proteina Adam dello spermatozoo e una proteina accessoria (Cd9). Poi mi sono detto: ma se l'integrina ha la stessa funzione in ogni uomo come ce l'hanno tutte le proteine, e se l'integrina crea network e annulla distanze, perché l'organismo di cui fa parte, cioè l'uomo, non getta ponti invece di alzare muri? E' così che ho pensato di unire alla musica le parole: siamo geneticamente diversi solo per lo 0,6%, relativo a singole lettere di Dna, che non cambiano la funzione di geni e proteine". Il consorzio internazionale giunto a questa conclusione ha studiato 2.504 genomi in 26 popolazioni di tutto il pianeta. I dati che emergono, "consultabili gratuitamente da chiunque", forniscono notizie preziose sul repertorio di mutazioni che a livello globale sono legate a svariate malattie. E "scardinano il concetto di razza sul quale tengo anche a fare una puntualizzazione quando riferito per esempio ad Albert Einstein. Gli viene attribuita la frase 'io appartengo all'unica razza che conosco, quella umana'. Ma al di là del fatto che si tratta di un'attribuzione errata, almeno nei termini che spesso leggiamo sui social, io credo - riflette Soffientini - che non occorra essere dei geni per capire che parlare di razza non ha più senso. Dovremmo riuscirci tutti, e da soli". "Nella mia attività divulgativa - prosegue lo scienziato - vorrei fare la mia parte contro le fake news", come pure per l'ambiente e la prevenzione: "'Degradation' sul metabolismo delle proteine, un altro dei 5 brani composti finora per Prote_IN Music, rimanda al concetto di riciclo. Mentre a 'Repair', sui meccanismi di autoriparazione di Dna, si lega l'idea che agli errori negli stili di vita l'organismo può porre rimedio a patto di non esagerare". Oltre a Integrin parte 2, Degradation e Repair, nell'"album' di canzoni del Dna ci sono già anche 'Happiness' che suona la cascata biochimica innescata dall'ormone della felicità dopamina, e 'Transcription' sulla traduzione del Dna in Rna che prelude alla sintesi delle proteine. Brano, quest'ultimo, in cui il ricercatore ha inserito "anche una tromba in omaggio a Miles Davis che invitava a 'suonare quello che non c'è'. Nel mio caso a divulgare la scienza in modi nuovi". Il progetto avanza e altre tracce sono in cantiere: di Integrin è già pronta la parte 1, "ma esco prima con la 2 come i Pink Floyd - sorride Soffientini - Ho voluto fare un tributo a 'The Wall'", opera icona per ragazzi degli anni '70 come lo scienziato Ifom. "Era divisa in tre parti - ricorda - però era la seconda, come ora per la mia serie Integrin, a lanciare il messaggio più forte. Quello sull'educazione contro l'imposizione di pensiero che eleva muri. Barriere che vanno distrutte".

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Privacy e cookie: Questo sito utilizza cookie. Continuando a utilizzare questo sito web, si accetta l'utilizzo dei cookie.
Per ulteriori informazioni, anche su controllo dei cookie, leggi qui: Informativa sui cookie

Accetta e chiudi

CataniaOggi

Adnkronos Salute

Ricerca: proteine in musica, l'uguaglianza fra uomini cantata in 12 lingue

Di **Adnkronos** - 15 Maggio 2019 13:31

Milano, 15 mag. (AdnKronos Salute) (di Paola Olgiati) - "Ogni essere umano è geneticamente uguale al 99,4%, benché diverso. I suoi geni codificano per le stesse proteine che hanno la stessa identica funzione". Una verità scientifica pubblicata su 'Nature' nel 2015 che ora, recitata in 12 lingue, diventa il ritornello di una canzone speciale: la nuova fatica del ricercatore e batterista Paolo Soffientini che, con il progetto 'Prote_IN Music', traduce in note le lettere del Dna. Il suo ultimo spartito si intitola 'Integrin part II-Connection' e mette in musica il momento in cui le integrine, proteine coinvolte in numerosi processi chiave della cellula - sana e malata - mediano il legame tra spermatozoo e ovulo che dà origine all'embrione. La melodia svela il suono di una vita che nasce, le parole portano il messaggio di pace della scienza: "Siamo tutti diversi e tutti uguali. Basta muri, servono ponti". Un invito che Soffientini rivolgerà al pubblico di 'Cibo a regola d'Arte', evento food promosso dal 'Corriere della Sera', in programma alla Fabbrica del Vapore di Milano dal 16 al 19 maggio. Lo scienziato, ricercatore di proteomica all'Ifom-Istituto Firc di oncologia molecolare del capoluogo lombardo, presenterà il suo nuovo brano il 18 al termine di un talk organizzato all'interno dello spazio 'Orto delle idee'. Invitato non a caso a parlare di alimentazione: l'anno scorso ha debuttato come scrittore con il libro 'Cent'anni da leoni' (Mondadori), un manuale per vivere a lungo e bene, ma adattando i diktat della dieta sana ai ritmi moderni. A 'vite spericolate' come la sua, camice bianco di giorno e spirito rock la notte. "La parola chiave del mio intervento - anticipa all'AdnKronos Salute - sarà 'Alieno', inteso come apertura a tutto quello che è o sembra diverso da noi e da ciò che conosciamo". Nuovi alimenti, nuove persone, un nuovo Paese, un nuovo lavoro, una nuova vita. "Ho scelto di interpretare l'integrina - racconta Soffientini - proprio perché nelle cellule funziona come una specie di mediatrice culturale. E sulle note del processo biologico attraverso il quale permette la

Articoli recenti

Lotta ai cambiamenti climatici, italiani scettici rispetto al ruolo guida dell'Ue

Becchetti: "Ue è necessità ma torni a scaldare il cuore dei giovani"

Palermo: appalti pubblici truccati, revocata aggiudicazione lavori hotspot Pozzallo

Palermo: appalti pubblici truccati, revocata aggiudicazione lavori hotspot Pozzallo (2)

Auto: de Meo (Seat), 'tra 3 anni maggior parte valore di un'auto sarà nel software'

Migranti: Fondazione Moressa, in aumento la loro irpef, a 7,9 mld di euro (+3,6%)

Migranti: Fondazione Moressa, in aumento la loro irpef, a 7,9 mld di euro (+3,6%) (2)

Ritocchi senza bisturi, la ricetta del chirurgo brasiliano

Torino: Fico, 'Appendino più forte minacce e intimidazioni'

Palermo: appalti pubblici truccati, levolella 'qui non sono tutti corrotti'

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

fecondazione, ho pensato di metterci la voce di 12 colleghi provenienti da tutto il mondo, giovani ricercatori, compagni di lavoro e di sogni, che lanciano un messaggio di integrazione e di uguaglianza nei loro idiomi d'origine. Italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo, greco, serbo, albanese e 4 lingue indiane: Marathi, Malayalam, Kannada e Tamil". "Io alle percussioni, Gianluca Villa e Paolo Perego alle chitarre, Dario Giordano al basso". Soffientini ci tiene a citare tutti gli amici che saliranno sul palco insieme a lui: "Questa volta - dice - ho aggiunto anche il tongue drum, un nuovo strumento armonico, percussivo ma in grado di produrre note. Accompagneremo il live con una parte visual per la quale ringrazio Cinzia Villa e Andrea Sartori. La frase sull'uguaglianza genetica degli uomini scorrerà sullo schermo scritta in tutte le 12 lingue, mentre la grafica mostrerà il ruolo dell'integrina nel miracolo della vita". Che cos'è, quindi, e che cosa fa questa proteina? "Per cominciare non è una sola", risponde lo scienziato. "Le integrine sono una famiglia". Biochimicamente si tratta di "eterodimeri formati da una subunità alfa e da una subunità beta che possono essere diverse (sono note 18 subunità alfa e 8 beta) e dar vita a combinazioni differenti". Per funzione sono "proteine di adesione", così dette perché "hanno il compito di connettere l'ambiente esterno alla cellula (matrice extracellulare) con la rete di strutture interne (citoscheletro intracellulare). Per questo mediano processi cellulari importanti come l'adesione, la proliferazione, la differenziazione, l'apoptosi" o morte programmata e, "se funzionano male, sono coinvolte in processi patologici come il cancro o malattie dermatologiche, renali, cardiache, del sangue e del sistema muscolo-scheletrico". In una delle sue due vite, quella al bancone di laboratorio, Soffientini studia le integrine per le implicazioni che hanno in alcuni tumori solidi, sia nel processo di proliferazione cellulare incontrollata da cui un cancro ha inizio, sia nei meccanismi che lo portano a crescere, auto-alimentarsi e invadere altri tessuti formando metastasi. Ma nell'altra vita, quella fra piatti e tamburi, il ricercatore si è voluto concentrare sulla faccia buona delle integrine. "Per esempio - spiega - sono cruciali nelle difese immunitarie, perché permettono ai globuli bianchi che 'rotolano' lungo le autostrade vorticose del sangue di ancorarsi alle pareti dei vasi e di attraversarle per entrare nei tessuti" dove c'è bisogno di loro. Ma dipende dalle integrine anche il successo dell'incontro spermatozoo-ovulo. "In questo caso l'integrina esposta sulla cellula uovo 'aggancia' le proteine della famiglia Adam presenti sullo spermatozoo". E' la scintilla di una nuova vita, quella che lo scienziato-musicista ha trasformato in canzone. Il passaggio da Dna a musica è possibile grazie a un'idea del docente australiano Mark Temple, perfezionata da Soffientini: i geni sono una sequenza di 'lettere' chiamate basi azotate; a ogni base viene associata una nota e così ogni gene, con la sua proteina, diventa un suono. E siccome ogni processo biologico è fatto da più proteine, suonandole insieme si ottiene un brano. "In Integrin part II - precisa l'autore - suoniamo due subunità dell'integrina dell'ovocita (alfa 6 e beta 1), una proteina Adam dello spermatozoo e una proteina accessoria (Cd9). Poi mi sono detto: ma se l'integrina ha la stessa funzione in ogni uomo come ce l'hanno tutte le proteine, e se l'integrina crea network e annulla distanze, perché l'organismo di cui fa parte, cioè l'uomo, non getta ponti invece di alzare muri? E' così che ho pensato di unire alla musica le parole: siamo geneticamente diversi solo per lo 0,6%, relativo a singole lettere di Dna, che non cambiano la funzione di geni e proteine". Il consorzio internazionale giunto a questa conclusione ha studiato 2.504 genomi in 26 popolazioni di tutto il pianeta. I dati che emergono, "consultabili gratuitamente da chiunque", forniscono notizie preziose sul repertorio di mutazioni che a livello globale sono legate a svariate malattie. E "scardinano il concetto di razza sul quale tengo anche a fare una puntualizzazione quando riferito per esempio ad Albert Einstein. Gli viene attribuita la frase 'io appartengo all'unica razza che conosco, quella umana'. Ma al di là del fatto che si tratta di un'attribuzione errata, almeno nei termini che spesso



Tweet di @cataniaoggi

cataniaoggi
@cataniaoggi

Operazione antimafia nel catanese, fatta luce anche su omicidio cataniaoggi.it/operazione-ant...



Incorpora Visualizza su Twitter

CATANIA
Nubi Sparse

16.9 °C
19°
13.3°

19° 19° 23° 22° 25°



A sud della Sicilia ennesima esercitazione aeronavale nel Mediterraneo

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

leggiamo sui social, io credo - riflette Soffientini - che non occorra essere dei geni per capire che parlare di razza non ha più senso. Dovremmo riuscirci tutti, e da soli". "Nella mia attività divulgativa - prosegue lo scienziato - vorrei fare la mia parte contro le fake news", come pure per l'ambiente e la prevenzione: "'Degradation' sul metabolismo delle proteine, un altro dei 5 brani composti finora per Prote_IN Music, rimanda al concetto di riciclo. Mentre a 'Repair', sui meccanismi di autoriparazione di Dna, si lega l'idea che agli errori negli stili di vita l'organismo può porre rimedio a patto di non esagerare". Oltre a Integrin parte 2, Degradation e Repair, nell''album' di canzoni del Dna ci sono già anche 'Happiness' che suona la cascata biochimica innescata dall'ormone della felicità dopamina, e 'Transcription' sulla traduzione del Dna in Rna che prelude alla sintesi delle proteine. Brano, quest'ultimo, in cui il ricercatore ha inserito "anche una tromba in omaggio a Miles Davis che invitava a 'suonare quello che non c'è'. Nel mio caso a divulgare la scienza in modi nuovi". Il progetto avanza e altre tracce sono in cantiere: di Integrin è già pronta la parte 1, "ma esco prima con la 2 come i Pink Floyd - sorride Soffientini - Ho voluto fare un tributo a 'The Wall'", opera icona per ragazzi degli anni '70 come lo scienziato Ifom. "Era divisa in tre parti - ricorda - però era la seconda, come ora per la mia serie Integrin, a lanciare il messaggio più forte. Quello sull'educazione contro l'imposizione di pensiero che eleva muri. Barriere che vanno distrutte".

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Antifurto Casa. Promo Maggio -400€. Controllo da...
Antifurto Verisure



SUV Peugeot 3008. Da 249 euro al mese, tan 4,75% taeg 5,95%.
Peugeot



Ecco i lavori più pagati da casa da fare anche solo con il Computer
newsdiqualita.it



I lavori più pagati da casa? Questa guida ti spiega come fare!
forexexclusiv.com



Ford Fiesta. A € 215/mese Anticipo 0 TAN 5,49% TAEG...
Ford



Vuoi risparmiare sui montascale? Confronta i prezzi subito e inizi...
Offertarapida.it

Potrebbe Interessarti Anche

da Taboola

Luigi Asero 1 Maggio 2019 13:58 0

di Salvo Barbagallo Si è sempre in trincea, fino all'ultimo atto: ma che significa, quando ogni cosa cade nell'indifferenza generale? Le beghe di basso profilo sul...



Operazione antimafia nel catanese, fatta luce anche su omicidio
30 Aprile 2019 2:14



SAC: eletta la nuova governance dell'Aeroporto di Catania
29 Aprile 2019 19:49



"Catania è una città in stato comatoso", afferma Pietro Agen

Salvo Barbagallo 24 Aprile 2019 14:45 0

Nexi protagonista al Salone dei Pagamenti 2018

Adnkronos 6 Novembre 2018 16:27 0

Cerca

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

QUOTIDIANO DI SICILIA

Quotidiano

Data 15-05-2019
Pagina 23
Foglio 1

Ricerca: rapido aumento sintesi collagene

Provoca uno squilibrio metabolico

ROMA - La capacità delle cellule di modificare il proprio comportamento in maniera dinamica, ad esempio acquisendo la capacità di muoversi e migrare a distanza, è fondamentale per il corretto sviluppo embrionale e per la riparazione dei tessuti danneggiati, ma anche per la progressione di malattie come i tumori metastatici. I meccanismi che consentono alle cellule di muoversi - e alle cellule tumorali di diffondere metastasi - sono ancora in parte sconosciuti.

Utilizzando tecnologie robotiche, un gruppo di ricercatori dell'Istituto di genetica e biofisica 'A. Buzzati-Traverso' del Consiglio nazionale delle ricerche di Napoli (Cnr-Igb), coordinati da Gabriella Minchiotti e Eduardo Jorge Patriarca, ha analizzato migliaia di farmaci comunemente in uso con diverse indicazioni terapeutiche e identificato alcuni in grado di bloccare il movimento e la migrazione delle cellule all'interno del corpo. I risultati dello studio svolto in collaborazione con l'Istituto Firc di oncologia molecolare di Milano (Ifom), sono pubblicati sulla rivista *Cancer Research*.

"Un'analisi molecolare e funzionale dell'azione di questi farmaci ha portato a identificare un meccanismo, fino a oggi sconosciuto, che si attiva nelle cellule che acquisiscono la capacità di muoversi - spiega Minchiotti -. Abbiamo scoperto che un rapido aumento della sintesi di collagene, la proteina più abbondante del corpo umano, provoca uno squilibrio metabolico che modifica il profilo epigenetico della cellula, e quindi verosimilmente l'identità cellulare, senza però modificare la sequenza del Dna. Ciò sembra determinare l'acquisizione della capacità di muoversi in cellule normali e tumorali". Questa inaspettata comunicazione fra collagene e Dna, incidentalmente i due polimeri più abbondanti nel nostro organismo, è mediata da una specifica classe di enzimi, le diossigenasi dipendenti dalla vitamina C.

Questo lavoro rappresenta il primo passo verso strategie di 'drug-repositioning', in italiano il riposizionamento di vecchi farmaci per nuove applicazioni. Tali farmaci sono stati selezionati in esperimenti di laboratorio per la capacità di interferire con il movimento delle cellule e di controllare la disseminazione di tumori, in particolare quelli in cui il metabolismo del collagene ha un ruolo chiave. I risultati di questa ricerca sono stati possibili grazie al sostegno della Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro e del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (Miur).


Medicina & Benessere

In Italia un morto ogni 10 minuti per obesità e un bambino su quattro in sovrappeso

Scoperto meccanismo molecolare che fa morire di fame il cancro

Provoca uno squilibrio metabolico

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

QUOTIDIANO DI SICILIA

Quotidiano

Data 15-05-2019
Pagina 23
Foglio 1

Ricerca coordinata da Saverio Minucci in collaborazione con Marco Foiani

Scoperto meccanismo molecolare che fa morire di fame il cancro

ROMA - Un gruppo di ricercatori coordinati da Saverio Minucci, direttore del programma Nuovi farmaci dell'Istituto europeo di Oncologia e professore ordinario di Patologia generale dell'Università degli studi di Milano (in collaborazione con il gruppo di Marco Foiani, direttore scientifico dell'IFOM e professore ordinario di Biologia molecolare dell'Università degli studi di Milano), ha scoperto un inedito meccanismo molecolare in grado, se attivato, di far morire "di fame" le cellule tumorali. I risultati della ricerca, sostenuta da Fondazione Airc per la ricerca sul cancro, appaiono sulla prestigiosa rivista scientifica Cancer Cell.

Si tratta di una nuova strategia per combattere il cancro attaccando il suo metabolismo alterato. I ricercatori hanno scoperto che una dieta che porti a un abbassamento della glicemia, associata alla somministrazione di metformina, innesca una reazione a catena che, coinvolgendo la proteina PP2A, porta alla morte delle cellule tumorali.

La metformina è un farmaco ben noto e ampiamente utilizzato contro il diabete di tipo II. Nello studio sono stati già coinvolti altri centri che avvieranno a breve studi clinici. Nella



sperimentazione clinica dovrà essere confermata la tollerabilità della combinazione e inoltre in via preliminare si dovrà valutare l'efficacia della combinazione di una dieta ipoglicemica e metformina per fermare la progressione del tumore, in aggiunta a terapie già in uso come la chemioterapia.

"Si sa da circa un secolo che il metabolismo è una delle differenze chiave fra la cellula cancerosa e quella sana - spiega Minucci - e quindi deve essere possibile uccidere le cellule malate sfruttando questa differenza. La cellula usa due processi per generare energia: la glicolisi, che si basa sulla disponibilità di glucosio, e la fosforilazione ossidativa, che può essere inibita con la metformina".

"Noi abbiamo pensato di attaccare il metabolismo mirando al fenomeno della 'plasticità metabolica', vale a dire la strategia con cui la cellula cancerosa si adatta, passando dalla glicolisi alla fosforilazione ossidativa e viceversa, in condizioni di mancanza di nutrimento - aggiunge - . Nel nostro studio, riducendo il tasso glicemico con la dieta e somministrando metformina, abbiamo inibito la plasticità metabolica e abbiamo fatto morire le cellule tumorali. Ma siamo andati oltre, scandagliando il meccanismo dell'effetto sinergico di dieta e metformina. Grazie a una dettagliata analisi funzionale a livello molecolare, abbiamo scoperto che ciò che fa morire la cellula tumorale è l'attivazione della proteina PP2A e del suo circuito molecolare".

"Siamo nelle condizioni di avviare immediatamente studi clinici - conclude Minucci -, e questo passaggio così rapido è molto raro nel passaggio dalla ricerca di base alla clinica, ed è per noi motivo di grande soddisfazione e di aspettativa per gli sviluppi futuri".


Medicina & Benessere

In Italia un morto ogni 10 minuti per obesità e un bambino su quattro in sovrappeso

Scoperto meccanismo molecolare che fa morire di fame il cancro

Provato uno squilibrio metabolico

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SALUTE

Adnkronos

15 May 2019 12:36 CEST

Ricerca: proteine in musica, l'uguaglianza fra uomini cantata in 12 lingue

Scienziato-batterista traduce il Dna in spartiti, ora svela il suono della vita che nasce



Milano, 15 mag. (AdnKronos Salute) (di Paola Olgiati) – "Ogni essere umano è geneticamente uguale al 99,4%, benché diverso. I suoi geni codificano per le stesse proteine che hanno la stessa identica funzione". Una verità scientifica pubblicata su 'Nature' nel 2015 che ora, recitata in 12 lingue, diventa il ritornello di una canzone speciale: la nuova fatica del ricercatore e batterista Paolo Soffientini che, con il progetto 'Prote_IN Music', traduce in note le lettere del Dna. Il suo ultimo spartito si intitola 'Integrin part II-Connection' e mette in musica il momento in cui le integrine, proteine coinvolte in numerosi processi chiave della cellula – sana e malata – mediano il legame tra spermatozoo e ovulo che dà origine all'embrione. La

Share

Sfoglia il giornale di oggi



Come abbonarsi

I più letti I più condivisi


GIUSTIZIA
Prescrizione per Dell'Utri: niente processo


CULTURA
Tarantino, Lelouch, Bellocchio, Loach e gli altri: pioggia di stelle a Cannes


AVVOCATURA
Bonafede all'evento di Ocf: «L'avvocatura è decisiva»

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

melodia svela il suono di una vita che nasce, le parole portano il messaggio di pace della scienza: "Siamo tutti diversi e tutti uguali. Basta muri, servono ponti".
Un invito che Soffientini rivolgerà al pubblico di 'Cibo a regola d'Arte', evento food promosso dal 'Corriere della Sera', in programma alla Fabbrica del Vapore di Milano dal 16 al 19 maggio. Lo scienziato, ricercatore di proteomica all'Ifom-Istituto Firc di oncologia molecolare del capoluogo lombardo, presenterà il suo nuovo brano il 18 al termine di un talk organizzato all'interno dello spazio 'Orto delle idee'. Invitato non a caso a parlare di alimentazione: l'anno scorso ha debuttato come scrittore con il libro 'Cent'anni da leoni' (Mondadori), un manuale per vivere a lungo e bene, ma adattando i diktat della dieta sana ai ritmi moderni. A 'vite spericolate' come la sua, camice bianco di giorno e spirito rock la notte.
"La parola chiave del mio intervento – anticipa all'AdnKronos Salute – sarà 'Alieno', inteso come apertura a tutto quello che è o sembra diverso da noi e da ciò che conosciamo". Nuovi alimenti, nuove persone, un nuovo Paese, un nuovo lavoro, una nuova vita. "Ho scelto di interpretare l'integrina – racconta Soffientini – proprio perché nelle cellule funziona come una specie di mediatrice culturale. E sulle note del processo biologico attraverso il quale permette la fecondazione, ho pensato di metterci la voce di 12 colleghi provenienti da tutto il mondo, giovani ricercatori, compagni di lavoro e di sogni, che lanciano un messaggio di integrazione e di uguaglianza nei loro idiomi d'origine. Italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo, greco, serbo, albanese e 4 lingue indiane: Marathi, Malayalam, Kannada e Tamil".
"Io alle percussioni, Gianluca Villa e Paolo Perego alle chitarre, Dario Giordano al basso". Soffientini ci tiene a citare tutti gli amici che saliranno sul palco insieme a lui: "Questa volta – dice – ho aggiunto anche il tongue drum, un nuovo strumento armonico, percussivo ma in grado di produrre note. Accompagneremo il live con una parte visual per la quale ringrazio Cinzia Villa e Andrea Sartori. La frase sull'uguaglianza genetica degli uomini scorrerà sullo schermo scritta in tutte le 12 lingue, mentre la grafica mostrerà il ruolo dell'integrina nel miracolo della vita".
Che cos'è, quindi, e che cosa fa questa proteina? "Per cominciare non è una sola", risponde lo scienziato. "Le integrine sono una famiglia". Biochimicamente si tratta di "eterodimeri formati da una subunità alfa e da una subunità beta che possono essere diverse (sono note 18 subunità alfa e 8 beta) e dar vita a combinazioni differenti". Per funzione sono "proteine di adesione", così dette perché "hanno il compito di connettere l'ambiente esterno alla cellula (matrice extracellulare) con la rete di strutture interne (citoscheletro intracellulare). Per questo mediano processi cellulari importanti come l'adesione, la proliferazione, la differenziazione, l'apoptosi" o morte programmata e, "se funzionano male, sono coinvolte in processi patologici come il cancro o malattie dermatologiche, renali, cardiache, del sangue e del sistema muscolo-scheletrico".
In una delle sue due vite, quella al bancone di laboratorio, Soffientini studia le integrine per le implicazioni che hanno in alcuni tumori solidi, sia nel processo di proliferazione cellulare incontrollata da cui un cancro ha inizio, sia nei meccanismi che lo portano a crescere, auto-alimentarsi e invadere altri tessuti formando metastasi. Ma nell'altra vita, quella fra piatti e tamburi, il ricercatore si è voluto concentrare sulla faccia buona delle integrine. "Per esempio – spiega – sono cruciali nelle difese immunitarie, perché permettono ai globuli bianchi che 'rotolano' lungo le autostrade vorticose del sangue di ancorarsi alle pareti dei vasi e di attraversarle per entrare nei tessuti" dove c'è bisogno di loro. Ma dipende dalle integrine anche il successo dell'incontro spermatozoo-ovulo. "In questo caso l'integrina esposta sulla cellula uovo 'aggancia' le proteine della famiglia Adam presenti sullo spermatozoo".
E' la scintilla di una nuova vita, quella che lo scienziato-musicista ha trasformato in canzone.
Il passaggio da Dna a musica è possibile grazie a un'idea del docente australiano Mark Temple, perfezionata da Soffientini: i geni sono una sequenza di 'lettere'


PRIMOPIANO
Pd e 5S, in Rai va in onda la prova generale della nuova maggioranza


POLITICA
Ora parla Orfini: «Mai coi grillini»

LAVORO
Becchetti: "Ue è necessità ma torni a scaldare il cuore dei giovani"

CRONACA
Governo: Zingaretti, 'Di Maio a sinistra? Solo cinico tentativo, M5S uguale a Lega'

CRONACA
Radio radicale: Cdr, 'Crimi spieghi stop a servizio pubblico e futuro lavoratori'

CRONACA
Fisco: Zingaretti, 'su Iva Lega e M5S non hanno posizione comune'

CRONACA
Governo: Gentiloni, 'Italiani no prigionieri Lega-M5S, alternativa esiste'

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

chiamate basi azotate; a ogni base viene associata una nota e così ogni gene, con la sua proteina, diventa un suono. E siccome ogni processo biologico è fatto da più proteine, suonandole insieme si ottiene un brano.

"In Integrin part II – precisa l'autore – suoniamo due subunità dell'integrina dell'ovocita (alfa 6 e beta 1), una proteina Adam dello spermatozoo e una proteina accessoria (Cd9). Poi mi sono detto: ma se l'integrina ha la stessa funzione in ogni uomo come ce l'hanno tutte le proteine, e se l'integrina crea network e annulla distanze, perché l'organismo di cui fa parte, cioè l'uomo, non getta ponti invece di alzare muri? E' così che ho pensato di unire alla musica le parole: siamo geneticamente diversi solo per lo 0,6%, relativo a singole lettere di Dna, che non cambiano la funzione di geni e proteine".

Il consorzio internazionale giunto a questa conclusione ha studiato 2.504 genomi in 26 popolazioni di tutto il pianeta. I dati che emergono, "consultabili gratuitamente da chiunque", forniscono notizie preziose sul repertorio di mutazioni che a livello globale sono legate a svariate malattie. E "scardinano il concetto di razza sul quale tengo anche a fare una puntualizzazione quando riferito per esempio ad Albert Einstein. Gli viene attribuita la frase 'io appartengo all'unica razza che conosco, quella umana'. Ma al di là del fatto che si tratta di un'attribuzione errata, almeno nei termini che spesso leggiamo sui social, io credo – riflette Soffientini – che non occorra essere dei geni per capire che parlare di razza non ha più senso. Dovremmo riuscirci tutti, e da soli".

"Nella mia attività divulgativa – prosegue lo scienziato – vorrei fare la mia parte contro le fake news", come pure per l'ambiente e la prevenzione: "'Degradation' sul metabolismo delle proteine, un altro dei 5 brani composti finora per Prote_IN Music, rimanda al concetto di riciclo. Mentre a 'Repair', sui meccanismi di autoriparazione di Dna, si lega l'idea che agli errori negli stili di vita l'organismo può porre rimedio a patto di non esagerare".

Oltre a Integrin parte 2, Degradation e Repair, nell"album' di canzoni del Dna ci sono già anche 'Happiness' che suona la cascata biochimica innescata dall'ormone della felicità dopamina, e 'Transcription' sulla traduzione del Dna in Rna che prelude alla sintesi delle proteine. Brano, quest'ultimo, in cui il ricercatore ha inserito "anche una tromba in omaggio a Miles Davis che invitava a 'suonare quello che non c'è'. Nel mio caso a divulgare la scienza in modi nuovi".

Il progetto avanza e altre tracce sono in cantiere: di Integrin è già pronta la parte 1, "ma esco prima con la 2 come i Pink Floyd – sorride Soffientini – Ho voluto fare un tributo a 'The Wall'", opera icona per ragazzi degli anni '70 come lo scienziato Ifom. "Era divisa in tre parti – ricorda – però era la seconda, come ora per la mia serie Integrin, a lanciare il messaggio più forte. Quello sull'educazione contro l'imposizione di pensiero che eleva muri. Barriere che vanno distrutte".

Log in

Commenti 0 Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL SANNIO QUOTIDIANO
IL PRIMO QUOTIDIANO DI BENEVENTO

Risparmi 240€ Attivazione gratuita e chiamate senza limiti

ADNKRONOS ADNK IP ADNK News Salute

Ricerca: proteine in musica, l'uguaglianza fra uomini cantata in 12 lingue

3 0



Milano, 15 mag. (AdnKronos Salute) (di Paola Olgiati) – "Ogni essere umano è geneticamente uguale al 99,4%, benché diverso. I suoi geni codificano per le stesse proteine che hanno la stessa identica funzione". Una verità scientifica pubblicata su 'Nature' nel 2015 che ora, recitata in 12 lingue, diventa il ritornello di una canzone speciale: la nuova fatica del ricercatore e batterista Paolo Soffientini che, con il progetto 'Prote_IN Music', traduce in note le lettere del Dna. Il suo ultimo spartito si intitola 'Integrin part II-Connection' e mette in musica il momento in cui le integrine, proteine coinvolte in numerosi processi chiave della cellula – sana e malata – mediano il legame tra spermatozoo e ovulo che dà origine all'embrione. La melodia svela il suono di una vita che nasce, le parole portano il messaggio di pace della scienza: "Siamo tutti diversi e tutti uguali. Basta muri, servono ponti".

Un invito che Soffientini rivolgerà al pubblico di 'Cibo a regola d'Arte', evento food promosso dal 'Corriere della Sera', in programma alla Fabbrica del Vapore di Milano dal 16 al 19 maggio. Lo scienziato, ricercatore di proteomica all'Ifom-Istituto Firc di oncologia molecolare del capoluogo lombardo, presenterà il suo nuovo brano il 18 al termine di un talk organizzato all'interno dello spazio 'Orto delle idee'. Invitato non a caso a parlare di alimentazione: l'anno scorso ha debuttato come scrittore con il libro

Vodafone per la tua Partita IVA
Attivazione gratuita e chiamate senza limiti
Risparmi 240€
Attiva gratis
vodafone business

Oggi in Edicola



069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

'Cent'anni da leoni' (Mondadori), un manuale per vivere a lungo e bene, ma adattando i diktat della dieta sana ai ritmi moderni. A 'vite spericolate' come la sua, camice bianco di giorno e spirito rock la notte.

"La parola chiave del mio intervento – anticipa all'AdnKronos Salute – sarà 'Alieno', inteso come apertura a tutto quello che è o sembra diverso da noi e da ciò che conosciamo". Nuovi alimenti, nuove persone, un nuovo Paese, un nuovo lavoro, una nuova vita. "Ho scelto di interpretare l'integrina – racconta Soffientini – proprio perché nelle cellule funziona come una specie di mediatrice culturale. E sulle note del processo biologico attraverso il quale permette la fecondazione, ho pensato di metterci la voce di 12 colleghi provenienti da tutto il mondo, giovani ricercatori, compagni di lavoro e di sogni, che lanciano un messaggio di integrazione e di uguaglianza nei loro idiomi d'origine. Italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo, greco, serbo, albanese e 4 lingue indiane: Marathi, Malayalam, Kannada e Tamil".

"Io alle percussioni, Gianluca Villa e Paolo Perego alle chitarre, Dario Giordano al basso". Soffientini ci tiene a citare tutti gli amici che saliranno sul palco insieme a lui: "Questa volta – dice – ho aggiunto anche il tongue drum, un nuovo strumento armonico, percussivo ma in grado di produrre note. Accompagneremo il live con una parte visual per la quale ringrazio Cinzia Villa e Andrea Sartori. La frase sull'uguaglianza genetica degli uomini scorrerà sullo schermo scritta in tutte le 12 lingue, mentre la grafica mostrerà il ruolo dell'integrina nel miracolo della vita".

Che cos'è, quindi, e che cosa fa questa proteina? "Per cominciare non è una sola", risponde lo scienziato. "Le integrine sono una famiglia". Biochimicamente si tratta di "eterodimeri formati da una subunità alfa e da una subunità beta che possono essere diverse (sono note 18 subunità alfa e 8 beta) e dar vita a combinazioni differenti". Per funzione sono "proteine di adesione", così dette perché "hanno il compito di connettere l'ambiente esterno alla cellula (matrice extracellulare) con la rete di strutture interne (citoscheletro intracellulare). Per questo mediano processi cellulari importanti come l'adesione, la proliferazione, la differenziazione, l'apoptosi" o morte programmata e, "se funzionano male, sono coinvolte in processi patologici come il cancro o malattie dermatologiche, renali, cardiache, del sangue e del sistema muscolo-scheletrico".

In una delle sue due vite, quella al bancone di laboratorio, Soffientini studia le integrine per le implicazioni che hanno in alcuni tumori solidi, sia nel processo di proliferazione cellulare incontrollata da cui un cancro ha inizio, sia nei meccanismi che lo portano a crescere, auto-alimentarsi e invadere altri tessuti formando metastasi. Ma nell'altra vita, quella fra piatti e tamburi, il ricercatore si è voluto concentrare sulla faccia buona delle integrine. "Per esempio – spiega – sono cruciali nelle difese immunitarie, perché permettono ai globuli bianchi che 'rotolano' lungo le autostrade vorticose del sangue di ancorarsi alle pareti dei vasi e di attraversarle per entrare nei tessuti" dove c'è bisogno di loro. Ma dipende dalle integrine anche il successo dell'incontro spermatozoo-ovulo. "In questo caso l'integrina esposta sulla cellula uovo 'aggancia' le proteine della famiglia Adam presenti sullo spermatozoo". E' la scintilla di una nuova vita, quella che lo scienziato-musicista ha trasformato in canzone.

Il passaggio da Dna a musica è possibile grazie a un'idea del docente australiano Mark Temple, perfezionata da Soffientini: i geni sono una sequenza di 'lettere' chiamate basi azotate; a ogni base viene associata una nota e così ogni gene, con la sua proteina, diventa un suono. E siccome ogni processo biologico è fatto da più proteine, suonandole insieme si ottiene un brano.

"In Integrin part II – precisa l'autore – suoniamo due subunità dell'integrina dell'ovocita (alfa 6 e beta 1), una proteina Adam dello spermatozoo e una proteina accessoria (Cd9). Poi mi sono detto: ma se l'integrina ha la stessa funzione in ogni uomo come ce l'hanno tutte le proteine, e se l'integrina crea network e annulla

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

distanze, perché l'organismo di cui fa parte, cioè l'uomo, non getta ponti invece di alzare muri? E' così che ho pensato di unire alla musica le parole: siamo geneticamente diversi solo per lo 0,6%, relativo a singole lettere di Dna, che non cambiano la funzione di geni e proteine".

Il consorzio internazionale giunto a questa conclusione ha studiato 2.504 genomi in 26 popolazioni di tutto il pianeta. I dati che emergono, "consultabili gratuitamente da chiunque", forniscono notizie preziose sul repertorio di mutazioni che a livello globale sono legate a svariate malattie. E "scardinano il concetto di razza sul quale tengo anche a fare una puntualizzazione quando riferito per esempio ad Albert Einstein. Gli viene attribuita la frase 'io appartengo all'unica razza che conosco, quella umana'. Ma al di là del fatto che si tratta di un'attribuzione errata, almeno nei termini che spesso leggiamo sui social, io credo – riflette Soffientini – che non occorra essere dei geni per capire che parlare di razza non ha più senso. Dovremmo riuscirci tutti, e da soli".

"Nella mia attività divulgativa – prosegue lo scienziato – vorrei fare la mia parte contro le fake news", come pure per l'ambiente e la prevenzione: "'Degradation' sul metabolismo delle proteine, un altro dei 5 brani composti finora per Prote_IN Music, rimanda al concetto di riciclo. Mentre a 'Repair', sui meccanismi di autoriparazione di Dna, si lega l'idea che agli errori negli stili di vita l'organismo può porre rimedio a patto di non esagerare".

Oltre a Integrin parte 2, Degradation e Repair, nell"album' di canzoni del Dna ci sono già anche 'Happiness' che suona la cascata biochimica innescata dall'ormone della felicità dopamina, e 'Transcription' sulla traduzione del Dna in Rna che prelude alla sintesi delle proteine. Brano, quest'ultimo, in cui il ricercatore ha inserito "anche una tromba in omaggio a Miles Davis che invitava a 'suonare quello che non c'è'. Nel mio caso a divulgare la scienza in modi nuovi".

Il progetto avanza e altre tracce sono in cantiere: di Integrin è già pronta la parte 1, "ma esco prima con la 2 come i Pink Floyd – sorride Soffientini – Ho voluto fare un tributo a 'The Wall'", opera icona per ragazzi degli anni '70 come lo scienziato Ifom. "Era divisa in tre parti – ricorda – però era la seconda, come ora per la mia serie Integrin, a lanciare il messaggio più forte. Quello sull'educazione contro l'imposizione di pensiero che eleva muri. Barriere che vanno distrutte".

Mi piace 0

Sanità: l'Italia invecchia, 13,5 mln over 65 e boom spesa malattie croniche

Lotta ai cambiamenti climatici, italiani scettici rispetto al ruolo guida dell'Ue

Robot Adnkronos

articoli collegati dagli autori

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

069337

Informativa

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviare a te pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze.
Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui.
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualsiasi suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Ricerca: proteine in musica, l'uguaglianza fra uomini cantata in 12 lingue

A proposito di: salute

Milano, 15 mag. (AdnKronos Salute) (di Paola Olgiati) - "Ogni essere umano è geneticamente uguale al 99,4%, benché diverso. I suoi geni codificano per le stesse proteine che hanno la stessa identica funzione". Una verità scientifica pubblicata su 'Nature' nel 2015 che ora, recitata in 12 lingue, diventa il ritornello di una canzone speciale: la nuova fatica del ricercatore e batterista Paolo Soffientini che, con il progetto 'Prote_IN Music', traduce in note le lettere del Dna. Il suo ultimo spartito si intitola 'Integrin part II-Connection' e mette in musica il momento in cui le integrine, proteine coinvolte in numerosi processi chiave della cellula - sana e malata - mediano il legame tra spermatozoo e ovulo che dà origine all'embrione. La melodia svela il suono di una vita che nasce, le parole portano il messaggio di pace della scienza: "Siamo tutti diversi e tutti uguali. Basta muri, servono ponti".Un invito che Soffientini rivolgerà al pubblico di 'Cibo a regola d'Arte', evento food promosso dal 'Corriere della Sera', in programma alla Fabbrica del Vapore di Milano dal 16 al 19 maggio. Lo scienziato, ricercatore di proteomica all'Ifom-Istituto Firc di oncologia molecolare del capoluogo lombardo, presenterà il suo nuovo brano il 18 al termine di un talk organizzato all'interno dello spazio 'Orto delle idee'. Invitato non a caso a parlare di alimentazione: l'anno scorso ha debuttato come scrittore con il libro 'Cent'anni da leoni' (Mondadori), un manuale per vivere a lungo e bene, ma adattando i diktat della dieta sana ai ritmi moderni. A 'vite spericolate' come la sua, camice bianco di giorno e spirito rock la notte. "La parola chiave del mio intervento - anticipa all'AdnKronos Salute - sarà 'Alieno', inteso come apertura a tutto quello che è o sembra diverso da noi e da ciò che conosciamo". Nuovi alimenti, nuove persone, un nuovo Paese, un nuovo lavoro, una nuova vita. "Ho scelto di interpretare l'integrina - racconta Soffientini - proprio perché nelle cellule funziona come una specie di mediatrice culturale. E sulle note del processo biologico attraverso il quale permette la fecondazione, ho pensato di metterci la voce di 12 colleghi provenienti da tutto il mondo, giovani ricercatori, compagni di lavoro e di sogni, che lanciano un messaggio di integrazione e di uguaglianza nei loro idiomi d'origine. Italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo, greco, serbo, albanese e 4 lingue indiane: Marathi, Malayalam, Kannada e Tamil"."Io alle percussioni, Gianluca Villa e Paolo Perego alle chitarre, Dario Giordano al basso". Soffientini ci tiene a citare tutti gli amici che saliranno sul palco insieme a lui: "Questa volta - dice - ho aggiunto anche il tongue drum, un nuovo strumento armonico, percussivo ma in grado di produrre note. Accompagneremo il live con una parte visual per la quale ringrazio Cinzia Villa e Andrea Sartori. La frase sull'uguaglianza genetica degli uomini scorrerà sullo schermo scritta in tutte le 12 lingue, mentre la grafica mostrerà il ruolo dell'integrina nel miracolo della vita". Che cos'è, quindi, e che cosa fa questa proteina? "Per cominciare non è una sola", risponde lo scienziato. "Le integrine sono una famiglia". Biochimicamente si tratta di "eterodimeri formati da una subunità alfa e da una subunità beta che possono essere diverse (sono note 18 subunità alfa e 8 beta) e dar vita a combinazioni differenti". Per funzione sono "proteine di adesione", così dette perché "hanno il compito di connettere l'ambiente esterno alla cellula (matrice extracellulare) con la rete di strutture interne (citoscheletro intracellulare). Per questo mediano processi cellulari importanti come l'adesione, la

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

proliferazione, la differenziazione, l'apoptosi" o morte programmata e, "se funzionano male, sono coinvolte in processi patologici come il cancro o malattie dermatologiche, renali, cardiache, del sangue e del sistema muscolo-scheletrico". In una delle sue due vite, quella al bancone di laboratorio, Soffientini studia le integrine per le implicazioni che hanno in alcuni tumori solidi, sia nel processo di proliferazione cellulare incontrollata da cui un cancro ha inizio, sia nei meccanismi che lo portano a crescere, auto-alimentarsi e invadere altri tessuti formando metastasi. Ma nell'altra vita, quella fra piatti e tamburi, il ricercatore si è voluto concentrare sulla faccia buona delle integrine. "Per esempio - spiega - sono cruciali nelle difese immunitarie, perché permettono ai globuli bianchi che 'rotolano' lungo le autostrade vorticose del sangue di ancorarsi alle pareti dei vasi e di attraversarle per entrare nei tessuti" dove c'è bisogno di loro. Ma dipende dalle integrine anche il successo dell'incontro spermatozoo-ovulo. "In questo caso l'integrina esposta sulla cellula uovo 'aggancia' le proteine della famiglia Adam presenti sullo spermatozoo". E' la scintilla di una nuova vita, quella che lo scienziato-musicista ha trasformato in canzone.Il passaggio da Dna a musica è possibile grazie a un'idea del docente australiano Mark Temple, perfezionata da Soffientini: i geni sono una sequenza di 'lettere' chiamate basi azotate; a ogni base viene associata una nota e così ogni gene, con la sua proteina, diventa un suono. E siccome ogni processo biologico è fatto da più proteine, suonandole insieme si ottiene un brano. "In Integrin part II - precisa l'autore - suoniamo due subunità dell'integrina dell'ovocita (alfa 6 e beta 1), una proteina Adam dello spermatozoo e una proteina accessoria (Cd9). Poi mi sono detto: ma se l'integrina ha la stessa funzione in ogni uomo come ce l'hanno tutte le proteine, e se l'integrina crea network e annulla distanze, perché l'organismo di cui fa parte, cioè l'uomo, non getta ponti invece di alzare muri? E' così che ho pensato di unire alla musica le parole: siamo geneticamente diversi solo per lo 0,6%, relativo a singole lettere di Dna, che non cambiano la funzione di geni e proteine". Il consorzio internazionale giunto a questa conclusione ha studiato 2.504 genomi in 26 popolazioni di tutto il pianeta. I dati che emergono, "consultabili gratuitamente da chiunque", forniscono notizie preziose sul repertorio di mutazioni che a livello globale sono legate a svariate malattie. E "scardinano il concetto di razza sul quale tengo anche a fare una puntualizzazione quando riferito per esempio ad Albert Einstein. Gli viene attribuita la frase 'io appartengo all'unica razza che conosco, quella umana'. Ma al di là del fatto che si tratta di un'attribuzione errata, almeno nei termini che spesso leggiamo sui social, io credo - riflette Soffientini - che non occorra essere dei geni per capire che parlare di razza non ha più senso. Dovremmo riuscirci tutti, e da soli". "Nella mia attività divulgativa - prosegue lo scienziato - vorrei fare la mia parte contro le fake news", come pure per l'ambiente e la prevenzione: "'Degradation' sul metabolismo delle proteine, un altro dei 5 brani composti finora per Prote_IN Music, rimanda al concetto di riciclo. Mentre a 'Repair', sui meccanismi di autoriparazione di Dna, si lega l'idea che agli errori negli stili di vita l'organismo può porre rimedio a patto di non esagerare". Oltre a Integrin parte 2, Degradation e Repair, nell'"album' di canzoni del Dna ci sono già anche 'Happiness' che suona la cascata biochimica innescata dall'ormone della felicità dopamina, e 'Transcription' sulla traduzione del Dna in Rna che prelude alla sintesi delle proteine. Brano, quest'ultimo, in cui il ricercatore ha inserito "anche una tromba in omaggio a Miles Davis che invitava a 'suonare quello che non c'è'. Nel mio caso a divulgare la scienza in modi nuovi". Il progetto avanza e altre tracce sono in cantiere: di Integrin è già pronta la parte 1, "ma esco prima con la 2 come i Pink Floyd - sorride Soffientini - Ho voluto fare un tributo a 'The Wall'", opera icona per ragazzi degli anni '70 come lo scienziato Ifom. "Era divisa in tre parti - ricorda - però era la seconda, come ora per la mia serie Integrin, a lanciare il messaggio più forte. Quello sull'educazione contro l'imposizione di pensiero che eleva muri. Barriere che vanno distrutte".

I contenuti di questa pagina sono a cura di Adnkronos Aggiornato il 15/05/2019 12:36

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie di profilazione propri o di terzi, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca INFORMATIVA. Se si prosegue alla navigazione di questo sito si da il consenso automatico all'uso dei cookie

ACCONSENTI

LA SICILIA

Ricerca: proteine in musica, l'uguaglianza fra uomini cantata in 12 lingue

15/05/2019 - 13:00

Scienziato-batterista traduce il Dna in spartiti, ora svela il suono della vita che nasce



A A A

Milano, 15 mag. (AdnKronos Salute) (di Paola Olgiati) - "Ogni essere umano è geneticamente uguale al 99,4%, benché diverso. I suoi geni codificano per le stesse proteine che hanno la stessa identica funzione". Una verità scientifica pubblicata su 'Nature' nel 2015 che ora, recitata in 12 lingue, diventa il ritornello di una canzone speciale: la nuova fatica del ricercatore e batterista Paolo Soffientini che, con il progetto 'Prote_IN Music', traduce in note le lettere del Dna. Il suo

IL GIORNALE DI OGGI



Sfoglia Abbonati


Sfoglia l'archivio dal 1945

I TITOLI del GIORNO

SFOGLIA LA VERSIONE DIGITALE

I VIDEO

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ultimo spartito si intitola 'Integrin part II-Connection' e mette in musica il momento in cui le integrine, proteine coinvolte in numerosi processi chiave della cellula - sana e malata - mediano il legame tra spermatozoo e ovulo che dà origine all'embrione. La melodia svela il suono di una vita che nasce, le parole portano il messaggio di pace della scienza: "Siamo tutti diversi e tutti uguali. Basta muri, servono ponti".

Un invito che Soffientini rivolgerà al pubblico di 'Cibo a regola d'Arte', evento food promosso dal 'Corriere della Sera', in programma alla Fabbrica del Vapore di Milano dal 16 al 19 maggio. Lo scienziato, ricercatore di proteomica all'Ifom-Istituto Firc di oncologia molecolare del capoluogo lombardo, presenterà il suo nuovo brano il 18 al termine di un talk organizzato all'interno dello spazio 'Orto delle idee'. Invitato non a caso a parlare di alimentazione: l'anno scorso ha debuttato come scrittore con il libro 'Cent'anni da leoni' (Mondadori), un manuale per vivere a lungo e bene, ma adattando i diktat della dieta sana ai ritmi moderni. A 'vite spericolate' come la sua, camice bianco di giorno e spirito rock la notte.

"La parola chiave del mio intervento - anticipa all'AdnKronos Salute - sarà 'Alieno', inteso come apertura a tutto quello che è o sembra diverso da noi e da ciò che conosciamo". Nuovi alimenti, nuove persone, un nuovo Paese, un nuovo lavoro, una nuova vita. "Ho scelto di interpretare l'integrina - racconta Soffientini - proprio perché nelle cellule funziona come una specie di mediatrice culturale. E sulle note del processo biologico attraverso il quale permette la fecondazione, ho pensato di metterci la voce di 12 colleghi provenienti da tutto il mondo, giovani ricercatori, compagni di lavoro e di sogni, che lanciano un messaggio di integrazione e di uguaglianza nei loro idiomi d'origine. Italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo, greco, serbo, albanese e 4 lingue indiane: Marathi, Malayalam, Kannada e Tamil".

"Io alle percussioni, Gianluca Villa e Paolo Perego alle chitarre, Dario Giordano al basso". Soffientini ci tiene a citare tutti gli amici che saliranno sul palco insieme a lui: "Questa volta - dice - ho aggiunto anche il tongue drum, un nuovo strumento armonico, percussivo ma in grado di produrre note. Accompagneremo il live con una parte visual per la quale ringrazio Cinzia Villa e Andrea Sartori. La frase sull'uguaglianza genetica degli uomini scorrerà sullo schermo scritta in tutte le 12 lingue, mentre la grafica mostrerà il ruolo dell'integrina nel miracolo della vita".

Che cos'è, quindi, e che cosa fa questa proteina? "Per cominciare non è una sola", risponde lo scienziato. "Le integrine sono una famiglia". Biochimicamente si tratta di "eterodimeri formati da una subunità alfa e da una subunità beta che possono essere diverse (sono note 18 subunità alfa e 8 beta) e dar vita a combinazioni differenti". Per funzione sono "proteine di adesione", così dette perché "hanno il compito di connettere l'ambiente esterno alla cellula (matrice extracellulare) con la rete di strutture interne (citoscheletro intracellulare). Per questo mediano processi cellulari importanti come l'adesione, la proliferazione, la differenziazione, l'apoptosi" o morte programmata e, "se funzionano male, sono coinvolte in processi patologici come il cancro o malattie dermatologiche, renali, cardiache, del sangue e del sistema muscolo-scheletrico".

In una delle sue due vite, quella al bancone di laboratorio, Soffientini studia le integrine per le implicazioni che hanno in alcuni tumori solidi, sia nel processo di proliferazione cellulare incontrollata da cui un cancro ha inizio, sia nei meccanismi che lo portano a crescere, auto-alimentarsi e invadere altri tessuti formando metastasi. Ma nell'altra vita, quella fra piatti e tamburi, il ricercatore si è voluto concentrare sulla faccia buona delle integrine. "Per esempio - spiega - sono cruciali nelle difese immunitarie, perché permettono ai globuli bianchi che 'rotolano' lungo le autostrade vorticose del sangue di ancorarsi alle pareti dei vasi e di attraversarle per entrare nei tessuti" dove c'è bisogno di loro. Ma dipende dalle integrine anche il successo dell'incontro spermatozoo-ovulo. "In questo caso l'integrina esposta sulla cellula uovo 'aggancia' le proteine della famiglia Adam presenti sullo spermatozoo". E' la scintilla di una nuova vita, quella che lo scienziato-musicista ha trasformato in canzone.

Il passaggio da Dna a musica è possibile grazie a un'idea del docente australiano Mark Temple, perfezionata da Soffientini: i geni sono una sequenza di 'lettere' chiamate basi azotate; a ogni base viene associata una nota e così ogni gene, con la sua proteina, diventa un suono. E siccome ogni processo biologico è fatto da più proteine, suonandole insieme si ottiene un brano.



L'ex marito di Meghan Markle dimentica per sempre la duchessa e si risposa

Il figlio del caposcorta di Falcone: «Offensiva uscita "Il traditore" il giorno della strage di Capaci»



Palermo, beccato il ladro seriale che spaccava le vetrine del centro storico



Ballottaggi, Di Maio a Caltanissetta con la fidanzata



LODICO A LASICILIA

349 88 18 870



Marina di Acate: quando finirà questo scempio?

VivereGiovani.it



Weekend

L'Infiorata di Noto manda un fiore ai siciliani d'America

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"In Integrin part II - precisa l'autore - suoniamo due subunità dell'integrina dell'ovocita (alfa 6 e beta 1), una proteina Adam dello spermatozoo e una proteina accessoria (Cd9). Poi mi sono detto: ma se l'integrina ha la stessa funzione in ogni uomo come ce l'hanno tutte le proteine, e se l'integrina crea network e annulla distanze, perché l'organismo di cui fa parte, cioè l'uomo, non getta ponti invece di alzare muri? E' così che ho pensato di unire alla musica le parole: siamo geneticamente diversi solo per lo 0,6%, relativo a singole lettere di Dna, che non cambiano la funzione di geni e proteine".

Il consorzio internazionale giunto a questa conclusione ha studiato 2.504 genomi in 26 popolazioni di tutto il pianeta. I dati che emergono, "consultabili gratuitamente da chiunque", forniscono notizie preziose sul repertorio di mutazioni che a livello globale sono legate a svariate malattie. E "scardinano il concetto di razza sul quale tengo anche a fare una puntualizzazione quando riferito per esempio ad Albert Einstein. Gli viene attribuita la frase 'io appartengo all'unica razza che conosco, quella umana'. Ma al di là del fatto che si tratta di un'attribuzione errata, almeno nei termini che spesso leggiamo sui social, io credo - riflette Soffientini - che non occorra essere dei geni per capire che parlare di razza non ha più senso. Dovremmo riuscirci tutti, e da soli".

"Nella mia attività divulgativa - prosegue lo scienziato - vorrei fare la mia parte contro le fake news", come pure per l'ambiente e la prevenzione: "'Degradation' sul metabolismo delle proteine, un altro dei 5 brani composti finora per Prote_IN Music, rimanda al concetto di riciclo. Mentre a 'Repair', sui meccanismi di autoriparazione di Dna, si lega l'idea che agli errori negli stili di vita l'organismo può porre rimedio a patto di non esagerare".

Oltre a Integrin parte 2, Degradation e Repair, nell"album' di canzoni del Dna ci sono già anche 'Happiness' che suona la cascata biochimica innescata dall'ormone della felicità dopamina, e 'Transcription' sulla traduzione del Dna in Rna che prelude alla sintesi delle proteine. Brano, quest'ultimo, in cui il ricercatore ha inserito "anche una tromba in omaggio a Miles Davis che invitava a 'suonare quello che non c'è'. Nel mio caso a divulgare la scienza in modi nuovi".

Il progetto avanza e altre tracce sono in cantiere: di Integrin è già pronta la parte 1, "ma esco prima con la 2 come i Pink Floyd - sorride Soffientini - Ho voluto fare un tributo a 'The Wall'", opera icona per ragazzi degli anni '70 come lo scienziato Ifom. "Era divisa in tre parti - ricorda - però era la seconda, come ora per la mia serie Integrin, a lanciare il messaggio più forte. Quello sull'educazione contro l'imposizione di pensiero che eleva muri. Barriere che vanno distrutte".

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

Ti potrebbero interessare anche:



Musica
Parte da Siracusa il tour dei Tre allegri ragazzi morti



Palcoscenico
Fic Fest, un dialogo in danza fra il Mediterraneo e noi

SICILIA IN ROSA.it
Il magazine delle donne siciliane



EVENTI



Messina, i classici della grande musica napoletana in concerto di beneficenza del cantautore Martino

L'Oroscopo del giorno

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Adnkronos Salute

Ecco la musica della vita che nasce

15 Maggio 2019 0

CONDIVIDI
Facebook Twitter
Mi piace 0 Tweet

Condividi su Facebook Tweet su Twitter





(foto di David M. Phillips)

Pubblicato il: 15/05/2019 12:26

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

069337

di **Paola Olgiati**

"); }
else
{ document.write("

"); }

"**Ogni essere umano è geneticamente uguale al 99,4%, benché diverso**. I suoi geni codificano per le stesse proteine che hanno la stessa identica funzione". Una verità scientifica pubblicata su 'Nature' nel 2015 che ora, **recitata in 12 lingue, diventa il ritornello di una canzone** speciale: **la nuova fatica del ricercatore e batterista Paolo Soffientini** che, con il progetto 'Prote_IN Music', traduce in note le lettere del Dna. Il suo ultimo spartito si intitola 'Integrin part II-Connection' e mette in musica il momento in cui le integrine, proteine coinvolte in numerosi processi chiave della cellula – sana e malata – mediano il legame tra spermatozoo e ovulo che dà origine all'embrione. **La melodia svela il suono di una vita che nasce**, le parole portano il messaggio di pace della scienza: "Siamo tutti diversi e tutti uguali. Basta muri, servono ponti" (ASCOLTA).

Un invito che Soffientini rivolgerà al pubblico di **'Cibo a regola d'Arte'**, evento food promosso dal 'Corriere della Sera', in programma alla Fabbrica del Vapore di Milano dal 16 al 19 maggio. Lo scienziato, ricercatore di proteomica **all'Ifom-Istituto Firc di oncologia molecolare** del capoluogo lombardo, presenterà il suo nuovo brano il 18 al termine di un talk organizzato all'interno dello spazio 'Orto delle idee'. Invitato non a caso a parlare di alimentazione: l'anno scorso ha debuttato come scrittore con il libro 'Cent'anni da leoni' (Mondadori), un **manuale per vivere a lungo e bene**, ma adattando i diktat della dieta sana ai ritmi moderni. A 'vite spericolate' come la sua, camice bianco di giorno e spirito rock la notte.

"La parola chiave del mio intervento – anticipa all'AdnKronos Salute – sarà **'Alieno'**, inteso come apertura a tutto quello che è o sembra diverso da noi e da ciò che conosciamo". Nuovi alimenti, nuove persone, un nuovo Paese, un nuovo lavoro, una nuova vita. "**Ho scelto di interpretare l'integrina** – racconta Soffientini – proprio perché **nelle cellule funziona come una specie di mediatrice culturale**. E sulle note del processo biologico attraverso il quale permette la fecondazione, ho pensato di metterci la voce di **12 colleghi provenienti da tutto il mondo**, giovani ricercatori, compagni di lavoro e di sogni, che lanciano un messaggio di integrazione e di uguaglianza nei loro idiomi d'origine. Italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo, greco, serbo, albanese e 4 lingue indiane: Marathi, Malayalam, Kannada e Tamil".

"Io alle percussioni, Gianluca Villa e Paolo Perego alle chitarre, Dario Giordano al basso". Soffientini ci tiene a citare tutti gli amici che saliranno sul palco insieme a lui: "Questa volta – dice – ho aggiunto anche il tongue drum, un nuovo strumento armonico, percussivo ma in grado di produrre note. Accompagneremo il live con una parte visual per la quale ringrazio Cinzia Villa e Andrea Sartori. La frase sull'uguaglianza

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

genetica degli uomini scorrerà sullo schermo scritta in tutte le 12 lingue, mentre la grafica mostrerà **il ruolo dell'integrina nel miracolo della vita**".

Che cos'è, quindi, e che cosa fa questa proteina? "Per cominciare non è una sola", risponde lo scienziato. "Le integrine sono una famiglia". Biochimicamente si tratta di "eterodimeri formati da una subunità alfa e da una subunità beta che possono essere diverse (sono note 18 subunità alfa e 8 beta) e dar vita a combinazioni differenti". Per funzione sono "proteine di adesione", così dette perché "hanno il compito di connettere l'ambiente esterno alla cellula (matrice extracellulare) con la rete di strutture interne (citoscheletro intracellulare). Per questo mediano processi cellulari importanti come l'adesione, la proliferazione, la differenziazione, l'apoptosi" o morte programmata e, "se funzionano male, sono coinvolte in processi patologici come il **cancro** o malattie dermatologiche, renali, cardiache, del sangue e del sistema muscolo-scheletrico".

In una delle sue due vite, quella al bancone di laboratorio, Soffientini studia le integrine per le implicazioni che hanno in alcuni tumori solidi, sia nel processo di proliferazione cellulare incontrollata da cui un cancro ha inizio, sia nei meccanismi che lo portano a crescere, auto-alimentarsi e invadere altri tessuti formando **metastasi**. Ma nell'altra vita, quella fra piatti e tamburi, il ricercatore si è voluto concentrare sulla faccia buona delle integrine. "Per esempio – spiega – sono cruciali nelle **difese immunitarie**, perché permettono ai globuli bianchi che 'rotolano' lungo le autostrade vorticose del sangue di ancorarsi alle pareti dei vasi e di attraversarle per entrare nei tessuti" dove c'è bisogno di loro. Ma dipende dalle integrine anche il successo dell'**incontro spermatozoo-ovulo**. "In questo caso l'integrina esposta sulla cellula uovo 'aggancia' le proteine della famiglia Adam presenti sullo spermatozoo". E' la scintilla di una nuova vita, quella che lo scienziato-musicista ha trasformato in canzone.

Il passaggio da Dna a musica è possibile grazie a un'idea del docente australiano Mark Temple, perfezionata da Soffientini: i geni sono una sequenza di 'lettere' chiamate basi azotate; a ogni base viene associata una nota e così ogni gene, con la sua proteina, diventa un suono. E siccome ogni processo biologico è fatto da più proteine, suonandole insieme si ottiene un brano.

"In Integrin part II – precisa l'autore – suoniamo due subunità dell'integrina dell'ovocita (alfa 6 e beta 1), una proteina Adam dello spermatozoo e una proteina accessoria (Cd9). Poi mi sono detto: ma se l'integrina ha la stessa funzione in ogni uomo come ce l'hanno tutte le proteine, e se l'integrina crea network e annulla distanze, perché l'organismo di cui fa parte, cioè l'uomo, non getta ponti invece di alzare muri? E' così che ho pensato di unire alla musica le parole: **siamo geneticamente diversi solo per lo 0,6%**, relativo a singole lettere di Dna, che non cambiano la funzione di geni e proteine".

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Il consorzio internazionale giunto a questa conclusione ha studiato 2.504 genomi in 26 popolazioni di tutto il pianeta. I dati che emergono, "consultabili gratuitamente da chiunque", forniscono notizie preziose sul repertorio di mutazioni che a livello globale sono legate a svariate malattie. E "**scardinano il concetto di razza** sul quale tengo anche a fare una puntualizzazione quando riferito per esempio ad Albert Einstein. Gli viene attribuita la frase 'io appartengo all'unica razza che conosco, quella umana'. Ma al di là del fatto che si tratta di un'attribuzione errata, almeno nei termini che spesso leggiamo sui social, io credo – riflette Soffientini – che non occorra essere dei geni per capire che parlare di razza non ha più senso. Dovremmo riuscirci tutti, e da soli".

"Nella mia attività divulgativa – prosegue lo scienziato – vorrei fare la mia parte **contro le fake news**", come pure per l'ambiente e la prevenzione: "'Degradation' sul metabolismo delle proteine, un altro dei 5 brani composti finora per Prote_IN Music, rimanda al concetto di riciclo. Mentre a 'Repair', sui meccanismi di autoriparazione di Dna, si lega l'idea che agli errori negli stili di vita l'organismo può porre rimedio a patto di non esagerare".

Oltre a Integrin parte 2, Degradation e Repair, nell"album' di canzoni del Dna ci sono già anche 'Happiness' che suona la cascata biochimica innescata dall'ormone della felicità dopamina, e 'Transcription' sulla traduzione del Dna in Rna che prelude alla sintesi delle proteine. Brano, quest'ultimo, in cui il ricercatore ha inserito "anche una tromba in omaggio a Miles Davis che invitava a 'suonare quello che non c'è'. Nel mio caso a divulgare la scienza in modi nuovi".

Il progetto avanza e altre tracce sono in cantiere: di Integrin è già pronta la parte 1, "ma esco prima con la 2 come i Pink Floyd – sorride Soffientini – Ho voluto fare un tributo a 'The Wall'", opera icona per ragazzi degli anni '70 come lo scienziato Ifom. "Era divisa in tre parti – ricorda – però era la seconda, come ora per la mia serie Integrin, a lanciare il messaggio più forte. Quello sull'**educazione contro l'imposizione di pensiero che eleva muri. Barriere che vanno distrutte**".

"); }
else
{ document.write("

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Ricerca: proteine in musica, l'uguaglianza fra uomini cantata in 12 lingue

Scienziato-batterista traduce il Dna in spartiti, ora svela il suono della vita che nasce

SALUTE

15/05/2019 12:36 AdnKronos @Adnkronos

Milano, 15 mag. (AdnKronos Salute) (di Paola Olgiati) - "Ogni essere umano è geneticamente uguale al 99,4%, benché diverso. I suoi geni codificano per le stesse proteine che hanno la stessa identica funzione". Una verità scientifica pubblicata su 'Nature' nel 2015 che ora, recitata in 12 lingue, diventa il ritornello di una canzone speciale: la nuova fatica del ricercatore e batterista Paolo Soffientini che, con il progetto 'Prote_IN Music', traduce in note le lettere del Dna. Il suo ultimo spartito si intitola 'Integrin part II-Connection' e mette in musica il momento in cui le integrine, proteine coinvolte in numerosi processi chiave della cellula - sana e malata - mediano il legame tra spermatozoo e ovulo che dà origine all'embrione. La melodia svela il suono di una vita che nasce, le parole portano il messaggio di pace della scienza: "Siamo tutti diversi e tutti uguali. Basta muri, servono ponti".Un invito che Soffientini rivolgerà al pubblico di 'Cibo a regola d'Arte', evento food promosso dal 'Corriere della Sera', in programma alla Fabbrica del Vapore di Milano dal 16 al 19 maggio. Lo scienziato, ricercatore di proteomica all'Ifom-Istituto Firc di oncologia molecolare del capoluogo lombardo, presenterà il suo nuovo brano il 18 al termine di un talk organizzato all'interno dello spazio 'Orto delle idee'. Invitato non a caso a parlare di alimentazione: l'anno scorso ha debuttato come scrittore con il libro 'Cent'anni da leoni' (Mondadori), un manuale per vivere a lungo e bene, ma adattando i diktat della dieta sana ai ritmi moderni. A 'vite spericolate' come la sua, camice bianco di giorno e spirito rock la notte. "La parola chiave del mio intervento - anticipa all'AdnKronos



IN PRIMO PIANO

Hashish afgano per la Festa di San Simplicio a Olbia, arrestato un 32enne

La cantante Malika Ayane taglierà il nastro del Porto Cervo Wine & Food Festival 2019

La Costa Smeralda si prepara alla stagione 2019 con le archistar, eventi esclusivi e brand di lusso

Giovane colpito da meningite ricoverato a Sassari, attivata la profilassi farmacologica

A Porto Cervo esperti a confronto sulla chirurgia protesica dell'anca

Melges World League di vela sbarca alla Marina di Puntaldia

Il comune cerca nuovi progetti per l'Arzachena Summer Festival

La cantina gallurese Siddùra conquista quattro ori e cinque argenti al World Wine Contest

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Salute - sarà 'Alieno', inteso come apertura a tutto quello che è o sembra diverso da noi e da ciò che conosciamo". Nuovi alimenti, nuove persone, un nuovo Paese, un nuovo lavoro, una nuova vita. "Ho scelto di interpretare l'integrina - racconta Soffientini - proprio perché nelle cellule funziona come una specie di mediatrice culturale. E sulle note del processo biologico attraverso il quale permette la fecondazione, ho pensato di metterci la voce di 12 colleghi provenienti da tutto il mondo, giovani ricercatori, compagni di lavoro e di sogni, che lanciano un messaggio di integrazione e di uguaglianza nei loro idiomi d'origine. Italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo, greco, serbo, albanese e 4 lingue indiane: Marathi, Malayalam, Kannada e Tamil"."Io alle percussioni, Gianluca Villa e Paolo Perego alle chitarre, Dario Giordano al basso". Soffientini ci tiene a citare tutti gli amici che saliranno sul palco insieme a lui: "Questa volta - dice - ho aggiunto anche il tongue drum, un nuovo strumento armonico, percussivo ma in grado di produrre note. Accompagneremo il live con una parte visual per la quale ringrazio Cinzia Villa e Andrea Sartori. La frase sull'uguaglianza genetica degli uomini scorrerà sullo schermo scritta in tutte le 12 lingue, mentre la grafica mostrerà il ruolo dell'integrina nel miracolo della vita". Che cos'è, quindi, e che cosa fa questa proteina? "Per cominciare non è una sola", risponde lo scienziato. "Le integrine sono una famiglia". Biochimicamente si tratta di "eterodimeri formati da una subunità alfa e da una subunità beta che possono essere diverse (sono note 18 subunità alfa e 8 beta) e dar vita a combinazioni differenti". Per funzione sono "proteine di adesione", così dette perché "hanno il compito di connettere l'ambiente esterno alla cellula (matrice extracellulare) con la rete di strutture interne (citoscheletro intracellulare). Per questo mediano processi cellulari importanti come l'adesione, la proliferazione, la differenziazione, l'apoptosi" o morte programmata e, "se funzionano male, sono coinvolte in processi patologici come il cancro o malattie dermatologiche, renali, cardiache, del sangue e del sistema muscolo-scheletrico". In una delle sue due vite, quella al bancone di laboratorio, Soffientini studia le integrine per le implicazioni che hanno in alcuni tumori solidi, sia nel processo di proliferazione cellulare incontrollata da cui un cancro ha inizio, sia nei meccanismi che lo portano a crescere, auto-alimentarsi e invadere altri tessuti formando metastasi. Ma nell'altra vita, quella fra piatti e tamburi, il ricercatore si è voluto concentrare sulla faccia buona delle integrine. "Per esempio - spiega - sono cruciali nelle difese immunitarie, perché permettono ai globuli bianchi che 'rotolano' lungo le autostrade vorticose del sangue di ancorarsi alle pareti dei vasi e di attraversarle per entrare nei tessuti" dove c'è bisogno di loro. Ma dipende dalle integrine anche il successo dell'incontro spermatozoo-ovulo. "In questo caso l'integrina esposta sulla cellula uovo 'aggancia' le proteine della famiglia Adam presenti sullo spermatozoo". E' la scintilla di una nuova vita, quella che lo scienziato-musicista ha trasformato in canzone.Il passaggio da Dna a musica è possibile grazie a un'idea del docente australiano Mark Temple, perfezionata da

La Dinamo batte Cantù e si piazza al quarto posto nella griglia per i playoff

L'Adsp del Mare di Sardegna è l'Ente più virtuoso in Italia per fatture liquidate



LE NOTIZIE PIÙ LETTE

La Costa Smeralda si prepara alla stagione 2019 con le archistar, eventi esclusivi e brand di lusso

A Porto Cervo esperti a confronto sulla chirurgia protesica dell'anca

Melges World League di vela sbarca alla Marina di Puntaldia

Giovane colpito da meningite ricoverato a Sassari, attivata la profilassi farmacologica

La cantina gallurese Siddùra conquista quattro ori e cinque argenti al World Wine Contest

Il comune cerca nuovi progetti per l'Arzachena Summer Festival

Il Mater Olbia assume personale medico a tempo indeterminato, ecco dove mandare il curriculum

La Dinamo batte Cantù e si piazza al quarto posto nella griglia per i playoff

Olbia, corso di autodifesa gratuito per le donne a Olbia organizzato dal Maestro Rama

I giornalisti russi alla scoperta delle bellezze della Gallura e della Sardegna

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Soffientini: i geni sono una sequenza di 'lettere' chiamate basi azotate; a ogni base viene associata una nota e così ogni gene, con la sua proteina, diventa un suono. E siccome ogni processo biologico è fatto da più proteine, suonandole insieme si ottiene un brano. "In Integrin part II - precisa l'autore - suoniamo due subunità dell'integrina dell'ovocita (alfa 6 e beta 1), una proteina Adam dello spermatozoo e una proteina accessoria (Cd9). Poi mi sono detto: ma se l'integrina ha la stessa funzione in ogni uomo come ce l'hanno tutte le proteine, e se l'integrina crea network e annulla distanze, perché l'organismo di cui fa parte, cioè l'uomo, non getta ponti invece di alzare muri? E' così che ho pensato di unire alla musica le parole: siamo geneticamente diversi solo per lo 0,6%, relativo a singole lettere di Dna, che non cambiano la funzione di geni e proteine". Il consorzio internazionale giunto a questa conclusione ha studiato 2.504 genomi in 26 popolazioni di tutto il pianeta. I dati che emergono, "consultabili gratuitamente da chiunque", forniscono notizie preziose sul repertorio di mutazioni che a livello globale sono legate a svariate malattie. E "scardinano il concetto di razza sul quale tengo anche a fare una puntualizzazione quando riferito per esempio ad Albert Einstein. Gli viene attribuita la frase 'io appartengo all'unica razza che conosco, quella umana'. Ma al di là del fatto che si tratta di un'attribuzione errata, almeno nei termini che spesso leggiamo sui social, io credo - riflette Soffientini - che non occorra essere dei geni per capire che parlare di razza non ha più senso. Dovremmo riuscirci tutti, e da soli". "Nella mia attività divulgativa - prosegue lo scienziato - vorrei fare la mia parte contro le fake news", come pure per l'ambiente e la prevenzione: "'Degradation' sul metabolismo delle proteine, un altro dei 5 brani composti finora per Prote_IN Music, rimanda al concetto di riciclo. Mentre a 'Repair', sui meccanismi di autoriparazione di Dna, si lega l'idea che agli errori negli stili di vita l'organismo può porre rimedio a patto di non esagerare". Oltre a Integrin parte 2, Degradation e Repair, nell''album' di canzoni del Dna ci sono già anche 'Happiness' che suona la cascata biochimica innescata dall'ormone della felicità dopamina, e 'Transcription' sulla traduzione del Dna in Rna che prelude alla sintesi delle proteine. Brano, quest'ultimo, in cui il ricercatore ha inserito "anche una tromba in omaggio a Miles Davis che invitava a 'suonare quello che non c'è'. Nel mio caso a divulgare la scienza in modi nuovi". Il progetto avanza e altre tracce sono in cantiere: di Integrin è già pronta la parte 1, "ma esco prima con la 2 come i Pink Floyd - sorride Soffientini - Ho voluto fare un tributo a 'The Wall'", opera icona per ragazzi degli anni '70 come lo scienziato Ifom. "Era divisa in tre parti - ricorda - però era la seconda, come ora per la mia serie Integrin, a lanciare il messaggio più forte. Quello sull'educazione contro l'imposizione di pensiero che eleva muri. Barriere che vanno distrutte".

Facebook Twitter Stampa LinkedIn E-mail Pinterest Più

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PADOVANEWS
IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA



Ricerca: proteine in musica, l'uguaglianza fra uomini cantata in 12 lingue

POSTED BY: REDAZIONE WEB 15 MAGGIO 2019



Milano, 15 mag. (AdnKronos Salute) (di Paola Olgiati) – "Ogni essere umano e' geneticamente uguale al 99,4%, benche' diverso. I suoi geni codificano per le stesse proteine che hanno la stessa identica funzione". Una verita' scientifica pubblicata su 'Nature' nel 2015 che ora, recitata in 12 lingue, diventa il ritornello di una canzone speciale: la nuova fatica del ricercatore e batterista Paolo Soffientini che, con il progetto 'Prote_IN Music', traduce in note le lettere del Dna. Il suo ultimo spartito si intitola 'Integrin part II-Connection' e mette in musica il momento in cui le integrine, proteine coinvolte in numerosi processi chiave della cellula – sana e malata – mediano il legame tra spermatozoo e ovulo che da' origine all'embrione. La melodia svela il suono di una vita che nasce, le parole portano il messaggio di pace della scienza: "Siamo tutti diversi e tutti uguali. Basta muri, servono ponti".

Un invito che Soffientini rivolgera' al pubblico di 'Cibo a regola d'Arte', evento food promosso dal 'Corriere della Sera', in programma alla Fabbrica del Vapore di Milano dal 16 al 19 maggio. Lo scienziato, ricercatore di proteomica all'Ifom-Istituto Firc di oncologia molecolare del capoluogo lombardo, presentera' il suo nuovo brano il 18 al termine di un talk organizzato all'interno dello spazio 'Orto delle idee'. Invitato non a caso a parlare di alimentazione: l'anno scorso ha debuttato come scrittore con il libro 'Cent'anni da leoni' (Mondadori), un manuale per vivere a lungo e bene, ma adattando i diktat della dieta sana ai ritmi moderni. A 'vite spericolate' come la sua, camice bianco di giorno e spirito rock la notte.



VENETONEWS
INFORMAZIONE LOCALE DEL VENETO



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



15 MAGGIO 2019
Conferenza stampa: Petrarca calcio a 5 promosso in serie A1



15 MAGGIO 2019
riunione congiunta delle Commissioni consiliari VI e II



15 MAGGIO 2019
debutto positivo per Mobike a Padova



15 MAGGIO 2019
L'orto delle meraviglie

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"La parola chiave del mio intervento – anticipa all'AdnKronos Salute – sara' 'Alieno', inteso come apertura a tutto quello che e' o sembra diverso da noi e da cio' che conosciamo". Nuovi alimenti, nuove persone, un nuovo Paese, un nuovo lavoro, una nuova vita. "Ho scelto di interpretare l'integrina – racconta Soffientini – proprio perche' nelle cellule funziona come una specie di mediatrice culturale. E sulle note del processo biologico attraverso il quale permette la fecondazione, ho pensato di metterci la voce di 12 colleghi provenienti da tutto il mondo, giovani ricercatori, compagni di lavoro e di sogni, che lanciano un messaggio di integrazione e di uguaglianza nei loro idiomi d'origine. Italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo, greco, serbo, albanese e 4 lingue indiane: Marathi, Malayalam, Kannada e Tamil".

"Io alle percussioni, Gianluca Villa e Paolo Perego alle chitarre, Dario Giordano al basso". Soffientini ci tiene a citare tutti gli amici che saliranno sul palco insieme a lui: "Questa volta – dice – ho aggiunto anche il tongue drum, un nuovo strumento armonico, percussivo ma in grado di produrre note. Accompagneremo il live con una parte visual per la quale ringrazio Cinzia Villa e Andrea Sartori. La frase sull'uguaglianza genetica degli uomini scorrera' sullo schermo scritta in tutte le 12 lingue, mentre la grafica mostrera' il ruolo dell'integrina nel miracolo della vita".

Che cos'e', quindi, e che cosa fa questa proteina? "Per cominciare non e' una sola", risponde lo scienziato. "Le integrine sono una famiglia". Biochimicamente si tratta di "eterodimeri formati da una subunita' alfa e da una subunita' beta che possono essere diverse (sono note 18 subunita' alfa e 8 beta) e dar vita a combinazioni differenti". Per funzione sono "proteine di adesione", cosi' dette perche' "hanno il compito di connettere l'ambiente esterno alla cellula (matrice extracellulare) con la rete di strutture interne (citoscheletro intracellulare). Per questo mediano processi cellulari importanti come l'adesione, la proliferazione, la differenziazione, l'apoptosi" o morte programmata e, "se funzionano male, sono coinvolte in processi patologici come il cancro o malattie dermatologiche, renali, cardiache, del sangue e del sistema muscolo-scheletrico".

In una delle sue due vite, quella al bancone di laboratorio, Soffientini studia le integrine per le implicazioni che hanno in alcuni tumori solidi, sia nel processo di proliferazione cellulare incontrollata da cui un cancro ha inizio, sia nei meccanismi che lo portano a crescere, auto-alimentarsi e invadere altri tessuti formando metastasi. Ma nell'altra vita, quella fra piatti e tamburi, il ricercatore si e' voluto concentrare sulla faccia buona delle integrine. "Per esempio – spiega – sono cruciali nelle difese immunitarie, perche' permettono ai globuli bianchi che 'rotolano' lungo le autostrade vorticose del sangue di ancorarsi alle pareti dei vasi e di attraversarle per entrare nei tessuti" dove c'e' bisogno di loro. Ma dipende dalle integrine anche il successo dell'incontro spermatozoo-ovulo. "In questo caso l'integrina esposta sulla cellula uovo 'aggancia' le proteine della famiglia Adam presenti sullo spermatozoo". E' la scintilla di una nuova vita, quella che lo scienziato-musicista ha trasformato in canzone.

Il passaggio da Dna a musica e' possibile grazie a un'idea del docente australiano Mark Temple, perfezionata da Soffientini: i geni sono una sequenza di 'lettere' chiamate basi azotate; a ogni base viene associata una nota e cosi' ogni gene, con la sua proteina, diventa un suono. E siccome ogni processo biologico e' fatto da piu' proteine, suonandole insieme si ottiene un brano.

"In Integrin part II – precisa l'autore – suoniamo due subunita' dell'integrina dell'ovocita (alfa 6 e beta 1), una proteina Adam dello spermatozoo e una



15 MAGGIO 2019

JOYS



15 MAGGIO 2019

Musica Festa per l'anima, festival di musica barocca



15 MAGGIO 2019

Giornata dei Musei al MUBA





15 MAGGIO 2019

Becchetti: "Ue e' necessita' ma torni a scaldare il cuore dei giovani"



15 MAGGIO 2019

Energia, online nuovo numero newsletter



15 MAGGIO 2019

Eni, ok Assemblea a bilancio 2018



15 MAGGIO 2019

Partnership Confindustria-Ibm, accelerazione su Hybrid Cloud



15 MAGGIO 2019

Case a nomadi, Lazio rischia procedura infrazione Ue

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

proteina accessoria (Cd9). Poi mi sono detto: ma se l'integrina ha la stessa funzione in ogni uomo come ce l'hanno tutte le proteine, e se l'integrina crea network e annulla distanze, perche' l'organismo di cui fa parte, cioe' l'uomo, non getta ponti invece di alzare muri? E' cosi' che ho pensato di unire alla musica le parole: siamo geneticamente diversi solo per lo 0,6%, relativo a singole lettere di Dna, che non cambiano la funzione di geni e proteine".

Il consorzio internazionale giunto a questa conclusione ha studiato 2.504 genomi in 26 popolazioni di tutto il pianeta. I dati che emergono, "consultabili gratuitamente da chiunque", forniscono notizie preziose sul repertorio di mutazioni che a livello globale sono legate a svariate malattie. E "scardinano il concetto di razza sul quale tengo anche a fare una puntualizzazione quando riferito per esempio ad Albert Einstein. Gli viene attribuita la frase 'io appartengo all'unica razza che conosco, quella umana'. Ma al di la' del fatto che si tratta di un'attribuzione errata, almeno nei termini che spesso leggiamo sui social, io credo – riflette Soffientini – che non occorra essere dei geni per capire che parlare di razza non ha piu' senso. Dovremmo riuscirci tutti, e da soli".

"Nella mia attivita' divulgativa – prosegue lo scienziato – vorrei fare la mia parte contro le fake news", come pure per l'ambiente e la prevenzione: "'Degradation' sul metabolismo delle proteine, un altro dei 5 brani composti finora per Prote_IN Music, rimanda al concetto di riciclo. Mentre a 'Repair', sui meccanismi di autoriparazione di Dna, si lega l'idea che agli errori negli stili di vita l'organismo puo' porre rimedio a patto di non esagerare".

Oltre a Integrin parte 2, Degradation e Repair, nell"album' di canzoni del Dna ci sono gia' anche 'Happiness' che suona la cascata biochimica innescata dall'ormone della felicita' dopamina, e 'Transcription' sulla traduzione del Dna in Rna che prelude alla sintesi delle proteine. Brano, quest'ultimo, in cui il ricercatore ha inserito "anche una tromba in omaggio a Miles Davis che invitava a 'suonare quello che non c'e". Nel mio caso a divulgare la scienza in modi nuovi".

Il progetto avanza e altre tracce sono in cantiere: di Integrin e' gia' pronta la parte 1, "ma esco prima con la 2 come i Pink Floyd – sorride Soffientini – Ho voluto fare un tributo a 'The Wall'", opera icona per ragazzi degli anni '70 come lo scienziato Ifom. "Era divisa in tre parti – ricorda – pero' era la seconda, come ora per la mia serie Integrin, a lanciare il messaggio piu' forte. Quello sull'educazione contro l'imposizione di pensiero che eleva muri. Barriere che vanno distrutte".

(Adnkronos)

Vedi anche:











14 MAGGIO 2019

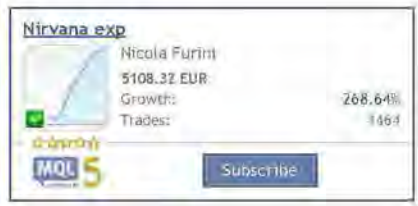
Di Battista: 'Cannabis shop? Canna vera se l'e' fatta Salvini'



14 MAGGIO 2019

Candidata M5S denuncia: 'Io minacciata dopo intervista in Grecia'

SEGNALI DI TRADING



CRITICAMENTE

COME RUBANO AI POVERI PER DARE AI RICCHI – Valerio Malvezzi
Le cellule tumorali possono essere riprogrammate
Come sopravvivere ad una improvvisa emergenza finanziaria
GENOVA CROLLO PONTE MORANDI – TUTTO CIO' CHE TI HANNO NASCOSTO
3% sul deficit/Pil: «Parametro deciso in meno di un'ora, senza basi teoriche»

RETE EVENTI PROVINCIA DI PADOVA

Esperimusme da campioni: un maggio di sport!
Interventi regionali per la riduzione della produzione e nocività dei rifiuti da attività di ristorazione presso mense, feste e sagre
Visita serale gratuita al Museo del PRECINEMA per la Notte Europea dei Musei
La Regione Veneto presenta la nuova piattaforma che mette in contatto operatori culturali e operatori turistici!
Il Festival Biblico fa tappa dal 10 al 12 maggio a Padova

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

RICERCA: PROTEINE IN MUSICA, L'UGUAGLIANZA FRA UOMINI CANTATA IN 12 LINGUE

Milano, 15 mag. (AdnKronos Salute) (di Paola Olgiati) - "Ogni essere umano ? geneticamente uguale al 99,4%, bench? diverso. I suoi geni codificano per le stesse proteine che hanno la stessa identica funzione". Una verit? scientifica pubblicata su'Nature' nel 2015 che ora, recitata in 12 lingue, diventa il ritornello di una canzone speciale: la nuova fatica del ricercatore e batterista Paolo Soffientini che, con il progetto 'Prote_IN Music', traduce in note le lettere del Dna. Il suo ultimo spartito si intitola 'Integrin part II-Connection'e mette in musica il momento in cui le integrine, proteine coinvolte in numerosi processi chiave della cellula - sana e malata - mediano il legame tra spermatozoo e ovulo che d? origine all'embrione. La melodia svela il suono di una vita che nasce, le parole portano il messaggio di pace della scienza: "Siamo tutti diversi e tutti uguali. Basta muri, servono ponti". Un invito che Soffientini rivolger? al pubblico di 'Cibo a regola d'Arte', evento food promosso dal'Corriere della Sera', in programma alla Fabbrica del Vapore di Milano dal 16 al 19 maggio. Lo scienziato, ricercatore di proteomica all'Ifom-Istituto Firc di oncologia molecolare del capoluogo lombardo, presenter? il suo nuovo brano il 18 al termine di un talk organizzato all'interno dello spazio'Orto delle idee'. Invitato non a caso a parlare di alimentazione: l'anno scorso ha debuttato come scrittore con il libro 'Cent'anni da leoni' (Mondadori), un manuale per vivere a lungo e bene, ma adattando i diktat della dieta sana ai ritmi moderni. A 'vite spericolate'come la sua, camice bianco di giorno e spirito rock la notte. "La parola chiave del mio intervento - anticipa all'AdnKronos Salute - sar? 'Alieno', inteso come apertura a tutto quello che ? o sembra diverso da noi e da ci? che conosciamo". Nuovi alimenti, nuove persone, un nuovo Paese, un nuovo lavoro, una nuova vita. "Ho scelto di interpretare l'integrina - racconta Soffientini - proprio perch? nelle cellule funziona come una specie di mediatrice culturale. E sulle note del processo biologico attraverso il quale permette la fecondazione, ho pensato di metterci la voce di 12 colleghi provenienti da tutto il mondo, giovani ricercatori, compagni di lavoro e di sogni, che lanciano un messaggio di integrazione e di uguaglianza nei loro idiomi d'origine. Italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo, greco, serbo, albanese e 4 lingue indiane: Marathi, Malayalam, Kannada e Tamil". "Io alle percussioni, Gianluca Villa e Paolo Perego alle chitarre, Dario Giordano al basso". Soffientini ci tiene a citare tutti gli amici che saliranno sul palco insieme a lui: "Questa volta - dice - ho aggiunto anche il tongue drum, un nuovo strumento armonico, percussivo ma in grado di produrre note. Accompagneremo il live con una parte visual per la quale ringrazio Cinzia Villa e Andrea Sartori. La frase sull'uguaglianza genetica degli uomini scorrer? sullo schermo scritta in tutte le 12 lingue, mentre la grafica mostrer? il ruolo dell'integrina nel miracolo della vita".

Che cos'?, quindi, e che cosa fa questa proteina? "Per cominciare non ? una sola", risponde lo scienziato. "Le integrine sono una famiglia". Biochimicamente si tratta di "eterodimeri formati da una subunit? alfa e da una subunit? beta che possono essere diverse (sono note 18 subunit? alfa e 8 beta) e dar vita a combinazioni differenti". Per funzione sono "proteine di adesione", cos? dette perch? "hanno il compito di connettere l'ambiente esterno alla cellula (matrice extracellulare) con la rete di strutture interne (citoscheletro intracellulare). Per questo mediano processi cellulari importanti come l'adesione, la proliferazione, la differenziazione, l'apoptosi" o morte programmata e, "se funzionano male, sono coinvolte in processi patologici come il cancro o malattie dermatologiche, renali, cardiache, del sangue e del sistema muscolo-scheletrico". In una delle sue due vite, quella al bancone di laboratorio, Soffientini studia le integrine per le implicazioni che hanno in alcuni tumori solidi, sia nel processo di proliferazione cellulare incontrollata da cui un cancro ha inizio, sia nei meccanismi che lo portano a crescere, auto-alimentarsi e invadere altri tessuti formando metastasi. Ma nell'altra vita,

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

quella fra piatti e tamburi, il ricercatore si ? voluto concentrare sulla faccia buona delle integrine. "Per esempio - spiega - sono cruciali nelle difese immunitarie, perch? permettono ai globuli bianchi che 'rotolano' lungo le autostrade vorticose del sangue di ancorarsi alle pareti dei vasi e di attraversarle per entrare nei tessuti" dove c'? bisogno di loro. Ma dipende dalle integrine anche il successo dell'incontro spermatozoo-ovulo. "In questo caso l'integrina esposta sulla cellula uovo 'aggancia' le proteine della famiglia Adam presenti sullo spermatozoo". E' la scintilla di una nuova vita, quella che lo scienziato-musicista ha trasformato in canzone. Il passaggio da Dna a musica ? possibile grazie a un'idea del docente australiano Mark Temple, perfezionata da Soffientini: i geni sono una sequenza di'lettere' chiamate basi azotate; a ogni base viene associata una nota e cos? ogni gene, con la sua proteina, diventa un suono. E siccome ogni processo biologico ? fatto da pi? proteine, suonandole insieme si ottiene un brano.

"In Integrin part II - precisa l'autore - suoniamo due subunit? dell'integrina dell'ovocita (alfa 6 e beta 1), una proteina Adam dello spermatozoo e una proteina accessoria (Cd9). Poi mi sono detto: ma se l'integrina ha la stessa funzione in ogni uomo come ce l'hanno tutte le proteine, e se l'integrina crea network e annulla distanze, perch? l'organismo di cui fa parte, cio? l'uomo, non getta ponti invece di alzare muri? E' cos? che ho pensato di unire alla musica le parole: siamo geneticamente diversi solo per lo 0,6%, relativo a singole lettere di Dna, che non cambiano la funzione di geni e proteine". Il consorzio internazionale giunto a questa conclusione ha studiato 2.504 genomi in 26 popolazioni di tutto il pianeta. I dati che emergono, "consultabili gratuitamente da chiunque", forniscono notizie preziose sul repertorio di mutazioni che a livello globale sono legate a svariate malattie. E "scardinano il concetto di razza sul quale tengo anche a fare una puntualizzazione quando riferito per esempio ad Albert Einstein. Gli viene attribuita la frase 'io appartengo all'unica razza che conosco, quella umana'. Ma al di l? del fatto che si tratta di un'attribuzione errata, almeno nei termini che spesso leggiamo sui social, io credo - riflette Soffientini - che non occorra essere dei geni per capire che parlare di razza non ha pi? senso. Dovremmo riuscirci tutti, e da soli". "Nella mia attivit? divulgativa - prosegue lo scienziato - vorrei fare la mia parte contro le fake news", come pure per l'ambiente e la prevenzione: "'Degradation' sul metabolismo delle proteine, un altro dei 5 brani composti finora per Prote_IN Music, rimanda al concetto di riciclo. Mentre a 'Repair', sui meccanismi di autoriparazione di Dna, si lega l'idea che agli errori negli stili di vita l'organismo pu? porre rimedio a patto di non esagerare". Oltre a Integrin parte 2, Degradation e Repair, nell"album' di canzoni del Dna ci sono gi? anche 'Happiness'che suona la cascata biochimica innescata dall'ormone della felicit? dopamina, e 'Transcription'sulla traduzione del Dna in Rna che prelude alla sintesi delle proteine. Brano, quest'ultimo, in cui il ricercatore ha inserito "anche una tromba in omaggio a Miles Davis che invitava a 'suonare quello che non c'?'. Nel mio caso a divulgare la scienza in modi nuovi". Il progetto avanza e altre tracce sono in cantiere: di Integrin ? gi? pronta la parte 1, "ma esco prima con la 2 come i Pink Floyd - sorride Soffientini - Ho voluto fare un tributo a 'The Wall'", opera icona per ragazzi degli anni '70 come lo scienziato Ifom. "Era divisa in tre parti - ricorda - per? era la seconda, come ora per la mia serie Integrin, a lanciare il messaggio pi? forte. Quello sull'educazione contro l'imposizione di pensiero che eleva muri. Barriere che vanno distrutte".

[RICERCA: PROTEINE IN MUSICA, L'UGUAGLIANZA FRA UOMINI CANTATA IN 12 LINGUE]

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

leggi e vota quella che ti piace e ti interessa di più

ABBONATI ACCEDI LEGGI QDS.IT

QdS.it

15 Maggio 2019

MENU CITTÀ POLITICA ECONOMIA LAVORO AMBIENTE CONSUMO IMPRESA CERCA

SCOPERTO MECCANISMO MOLECOLARE CHE FA MORIRE DI FAME IL CANCRO

redazione | mercoledì 15 Maggio 2019 - 00:00



Ricerca coordinata da Saverio Minucci in collaborazione con Marco Foiani

in collaborazione con ITALPRESS

ROMA – Un gruppo di ricercatori coordinati da Saverio Minucci, direttore del programma Nuovi farmaci dell'Istituto europeo di Oncologia e professore ordinario di Patologia generale dell'Università degli studi di Milano (in collaborazione con il gruppo di Marco Foiani, direttore scientifico dell'IFOM e professore ordinario di Biologia molecolare dell'Università degli studi di Milano), ha scoperto un inedito meccanismo molecolare in grado, se attivato, di far morire "di fame" le cellule tumorali. I risultati della ricerca, sostenuta da Fondazione Airc per la ricerca sul cancro, appaiono sulla prestigiosa rivista

EDITORIALE



L'Editoriale del direttore
di Carlo Alberto Tregua
"Libera Chiesa in libero Stato"
(15/05/2019)



Editoriale
di Pino Grimaldi
L'imperatore (04/05/2019)

LE NOTIZIE DI OGGI

FATTI

Migranti: Open Arms, la Procura di Catania chiede l'archiviazione



Per il comandante Marc Reig Creus e la capo missione Ana Isabel Montes Mier della nave dell'Ong spagnola. Cade associazione, resta aperto fascicolo alla Procura di Ragusa

POLITICA

Ars: approvato il ddl sulla semplificazione amministrativa



Musumeci, "Si apre la stagione delle riforme". Albanese (Sicindustria), "Compiuto un passo imnportante. Aricò (Diventeràbellissima confronto parlamentare"

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

scientifica Cancer Cell.

Si tratta di una nuova strategia per combattere il cancro attaccando il suo metabolismo alterato. I ricercatori hanno scoperto che una dieta che porti a un abbassamento della glicemia, associata alla somministrazione di metformina, innesca una reazione a catena che, coinvolgendo la proteina PP2A, porta alla morte delle cellule tumorali.

La metformina è un farmaco ben noto e ampiamente utilizzato contro il diabete di tipo II. Nello studio sono stati già coinvolti altri centri che avvieranno a breve studi clinici. Nella sperimentazione clinica dovrà essere confermata la tollerabilità della combinazione e inoltre in via preliminare si dovrà valutare l'efficacia della combinazione di una dieta ipoglicemica e metformina per fermare la progressione del tumore, in aggiunta a terapie già in uso come la chemioterapia.

"Si sa da circa un secolo che il metabolismo è una delle differenze chiave fra la cellula cancerosa e quella sana – spiega Minucci – e quindi deve essere possibile uccidere le cellule malate sfruttando questa differenza. La cellula usa due processi per generare energia: la glicolisi, che si basa sulla disponibilità di glucosio, e la fosforilazione ossidativa, che può essere inibita con la metformina".

"Noi abbiamo pensato di attaccare il metabolismo mirando al fenomeno della 'plasticità metabolica', vale a dire la strategia con cui la cellula cancerosa si adatta, passando dalla glicolisi alla fosforilazione ossidativa e viceversa, in condizioni di mancanza di nutrimento – aggiunge –. Nel nostro studio, riducendo il tasso glicemico con la dieta e somministrando metformina, abbiamo inibito la plasticità metabolica e abbiamo fatto morire le cellule tumorali. Ma siamo andati oltre, scandagliando il meccanismo dell'effetto sinergico di dieta e metformina. Grazie a una dettagliata analisi funzionale a livello molecolare, abbiamo scoperto che ciò che fa morire la cellula tumorale è l'attivazione della proteina PP2A e del suo circuito molecolare".

"Siamo nelle condizioni di avviare immediatamente studi clinici – conclude Minucci –, e questo passaggio così rapido è molto raro nel passaggio dalla ricerca di base alla clinica, ed è per noi motivo di grande soddisfazione e di aspettativa per gli sviluppi futuri".

PROVOCA UNO SQUILIBRIO MOLECOLARE

ROMA – La capacità delle cellule di modificare il proprio comportamento in maniera dinamica, ad esempio acquisendo la capacità di muoversi e migrare a distanza, è fondamentale per il corretto sviluppo embrionale e per la riparazione dei tessuti danneggiati, ma anche per la progressione di malattie come i tumori metastatici. I meccanismi che consentono alle cellule di muoversi – e alle cellule tumorali di diffondere metastasi – sono ancora in parte sconosciuti.

Utilizzando tecnologie robotiche, un gruppo di ricercatori dell'Istituto di

CATANIA

Metro, i cantieri riprenderanno a correre e si accelera sul futuro: Belpasso e Paternò



Ripartono i lavori sulle tratte verso l'aeroporto e Monte Po. Fiore (dg Fce): "A regime in due settimane". Il sindaco Nino Naso: "Sinergia tra istituzioni per ottenere al più presto i finanziamenti necessari"

ISTRUZIONE

Calendario scolastico 2019/20 inizio previsto il 12 settembre



L'assessore all'Istruzione ha pubblicato il decreto che dà il via al nuovo anno. 208 giorni di lezione, 176 per le scuole che attuano la settimana corta

POLITICA

Continuità territoriale, appello di Armao all'Europa



L'assessore all'Economia scrive ai candidati alla presidenza Commissione Ue. "Politiche di compensazione siano priorità nell'agenda politica"

NEWS BREVI

Mer, 15/05/2019 - 00:00

Libero Consorzio: un incontro sul tema turismo

Mer, 15/05/2019 - 00:00

Non solo terremoti: da faglie dell'Etna arriva anche il pericoloso gas radon

Mer, 15/05/2019 - 00:00

"Noi rispettiamo Gela... e tu?"

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

genetica e biofisica 'A. Buzzati-Traverso' del Consiglio nazionale delle ricerche di Napoli (Cnr-Igb), coordinati da Gabriella Minchiotti e Eduardo Jorge Patriarca, ha analizzato migliaia di farmaci comunemente in uso con diverse indicazioni terapeutiche e identificato alcuni in grado di bloccare il movimento e la migrazione delle cellule all'interno del corpo. I risultati dello studio svolto in collaborazione con l'Istituto Firc di oncologia molecolare di Milano (Ifom), sono pubblicati sulla rivista Cancer Research.

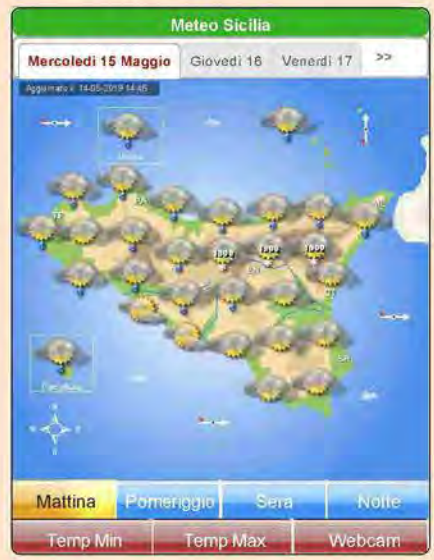
"Un'analisi molecolare e funzionale dell'azione di questi farmaci ha portato a identificare un meccanismo, fino a oggi sconosciuto, che si attiva nelle cellule che acquisiscono la capacità di muoversi – spiega Minchiotti –. Abbiamo scoperto che un rapido aumento della sintesi di collagene, la proteina più abbondante del corpo umano, provoca uno squilibrio metabolico che modifica il profilo epigenetico della cellula, e quindi verosimilmente l'identità cellulare, senza però modificare la sequenza del Dna. Ciò sembra determinare l'acquisizione della capacità di muoversi in cellule normali e tumorali". Questa inaspettata comunicazione fra collagene e Dna, incidentalmente i due polimeri più abbondanti nel nostro organismo, è mediata da una specifica classe di enzimi, le diossigenasi dipendenti dalla vitamina C.

Questo lavoro rappresenta il primo passo verso strategie di 'drug-repositioning', in italiano il riposizionamento di vecchi farmaci per nuove applicazioni. Tali farmaci sono stati selezionati in esperimenti di laboratorio per la capacità di interferire con il movimento delle cellule e di controllare la disseminazione di tumori, in particolare quelli in cui il metabolismo del collagene ha un ruolo chiave. I risultati di questa ricerca sono stati possibili grazie al sostegno della Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro e del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (Miur).

Mer, 15/05/2019 - 00:00
Gurrieri (M5s): "Percorso a più voci"

Mer, 15/05/2019 - 00:00
A Catania siglata intesa carabinieri-esercito

Mer, 15/05/2019 - 00:00
Solarium di piazza Europa, riaperti termini per i privati



0 COMMENTI

Lascia un commento

Commenta

QdS®

Registrazione n. 552 del 18-9-1980 Tribunale di Catania
Iscrizione al R.O.C. n. 6590

Ediservice s.r.l. 95126 Catania - Via Principe Nicola, 22

P.IVA: 01153210875 - Cciaa Catania n. 01153210875

SERVIZIO ABBONAMENTI:
servizioabbonamenti@quotidianodisicilia.it
Tel. 095/372217

DIREZIONE VENDITE - Pubblicità locale, regionale e nazionale:
direzionevendite@quotidianodisicilia.it
Tel. 095/388268-095/383691 - Fax 095/7221147

Contatti e info

Direttore responsabile: Carlo Alberto Tregua
direttore@quotidianodisicilia.it

Raffaella Tregua (vicedirettore)
vicedirettore@quotidianodisicilia.it

Dario Raffaele (redattore)
draffaele@quotidianodisicilia.it

Carmelo Lazzaro Danzuso (redattore)
clazzaro@quotidianodisicilia.it

Patrizia Penna (redattore)
ppenna@quotidianodisicilia.it

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ECCO LA MUSICA DELLA VITA CHE NASCE

Scritto da Fonte AdnKronos il 14 maggio 2019



(foto di David M. Phillips)
Pubblicato il: 15/05/2019 12:26

di **Paola Olgiati**

"Ogni essere umano è geneticamente uguale al 99,4%, benché diverso. I suoi geni codificano per le stesse proteine che hanno la stessa identica funzione". Una verità scientifica pubblicata su 'Nature' nel 2015 che ora, **recitata in 12 lingue, diventa il ritornello di una canzone** speciale: **la nuova fatica del ricercatore e batterista Paolo Soffientini** che, con il progetto 'Prote_IN Music', traduce in note le lettere del Dna. Il suo ultimo spartito si intitola 'Integrin part II-Connection' e mette in musica il momento in cui le integrine, proteine coinvolte in numerosi processi chiave della cellula – sana e malata – mediano il legame tra spermatozoo e ovulo che dà origine all'embrione. **La melodia svela il suono di una vita che nasce**, le parole portano il messaggio di pace della scienza: "Siamo tutti diversi e tutti uguali. Basta muri, servono ponti" (ASCOLTA).
Un invito che Soffientini rivolgerà al pubblico di **'Cibo a regola d'Arte'**, evento food promosso dal 'Corriere della Sera', in programma alla Fabbrica del Vapore di Milano dal 16 al 19 maggio. Lo scienziato, ricercatore di proteomica all'Ifom-Istituto Firc di **oncologia molecolare** del capoluogo lombardo, presenterà il suo nuovo brano il 18 al termine di un talk organizzato all'interno dello spazio 'Orto delle idee'. Invitato non a caso a parlare di alimentazione: l'anno scorso ha debuttato come scrittore con il libro 'Cent'anni da leoni' (Mondadori), un **manuale per vivere a lungo e bene**, ma adattando i diktat della dieta sana ai ritmi moderni. A 'vite spericolate' come la sua, camice bianco di giorno e spirito rock la notte.

"La parola chiave del mio intervento – anticipa all'AdnKronos Salute – sarà **'Alieno'**, inteso come apertura a tutto quello che è o sembra diverso da noi e da ciò che

ULTIME NOTIZIE


Case a Nomadi. Lama (Lega): presentata interrogazione


Movimenti giovani e futuro nel libro di Antonio Maggi

Cavriani (Lega): "Senza blitz ed espulsioni pericolo per governo"


Chiesta archiviazione per gommista Pavia

IN DIRETTA


TUTTO MOLTO RADIO

Manuel Giancale

In diretta dalle 13.00 alle 16.00, dal Lunedì al Venerdì, Manuel Giancale con tante...

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

conosciamo". Nuovi alimenti, nuove persone, un nuovo Paese, un nuovo lavoro, una nuova vita. "**Ho scelto di interpretare l'integrina** – racconta Soffientini – proprio perché **nelle cellule funziona come una specie di mediatrice culturale**. E sulle note del processo biologico attraverso il quale permette la fecondazione, ho pensato di metterci la voce di **12 colleghi provenienti da tutto il mondo**, giovani ricercatori, compagni di lavoro e di sogni, che lanciano un messaggio di integrazione e di uguaglianza nei loro idiomi d'origine. Italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo, greco, serbo, albanese e 4 lingue indiane: Marathi, Malayalam, Kannada e Tamil".

"Io alle percussioni, Gianluca Villa e Paolo Perego alle chitarre, Dario Giordano al basso". Soffientini ci tiene a citare tutti gli amici che saliranno sul palco insieme a lui: "Questa volta – dice – ho aggiunto anche il tongue drum, un nuovo strumento armonico, percussivo ma in grado di produrre note. Accompagneremo il live con una parte visual per la quale ringrazio Cinzia Villa e Andrea Sartori. La frase sull'uguaglianza genetica degli uomini scorrerà sullo schermo scritta in tutte le 12 lingue, mentre la grafica mostrerà **il ruolo dell'integrina nel miracolo della vita**".

Che cos'è, quindi, e che cosa fa questa proteina? "Per cominciare non è una sola", risponde lo scienziato. "Le integrine sono una famiglia". Biochimicamente si tratta di "eterodimeri formati da una subunità alfa e da una subunità beta che possono essere diverse (sono note 18 subunità alfa e 8 beta) e dar vita a combinazioni differenti". Per funzione sono "proteine di adesione", così dette perché "hanno il compito di connettere l'ambiente esterno alla cellula (matrice extracellulare) con la rete di strutture interne (citoscheletro intracellulare). Per questo mediano processi cellulari importanti come l'adesione, la proliferazione, la differenziazione, l'apoptosi" o morte programmata e, "se funzionano male, sono coinvolte in processi patologici come il **cancro** o malattie dermatologiche, renali, cardiache, del sangue e del sistema muscolo-scheletrico".

In una delle sue due vite, quella al bancone di laboratorio, Soffientini studia le integrine per le implicazioni che hanno in alcuni tumori solidi, sia nel processo di proliferazione cellulare incontrollata da cui un cancro ha inizio, sia nei meccanismi che lo portano a crescere, auto-alimentarsi e invadere altri tessuti formando **metastasi**. Ma nell'altra vita, quella fra piatti e tamburi, il ricercatore si è voluto concentrare sulla faccia buona delle integrine. "Per esempio – spiega – sono cruciali nelle **difese immunitarie**, perché permettono ai globuli bianchi che 'rotolano' lungo le autostrade vorticose del sangue di ancorarsi alle pareti dei vasi e di attraversarle per entrare nei tessuti" dove c'è bisogno di loro. Ma dipende dalle integrine anche il successo dell'**incontro spermatozoo-ovulo**. "In questo caso l'integrina esposta sulla cellula uovo 'aggancia' le proteine della famiglia Adam presenti sullo spermatozoo". E' la scintilla di una nuova vita, quella che lo scienziato-musicista ha trasformato in canzone.

Il passaggio da Dna a musica è possibile grazie a un'idea del docente australiano Mark Temple, perfezionata da Soffientini: i geni sono una sequenza di 'lettere' chiamate basi azotate; a ogni base viene associata una nota e così ogni gene, con la sua proteina, diventa un suono. E siccome ogni processo biologico è fatto da più proteine, suonandole insieme si ottiene un brano.

"In Integrin part II – precisa l'autore – suoniamo due subunità dell'integrina dell'ovocita (alfa 6 e beta 1), una proteina Adam dello spermatozoo e una proteina accessoria (Cd9). Poi mi sono detto: ma se l'integrina ha la stessa funzione in ogni uomo come ce l'hanno tutte le proteine, e se l'integrina crea network e annulla distanze, perché l'organismo di cui fa parte, cioè l'uomo, non getta ponti invece di

I PROSSIMI PROGRAMMI







069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

alzare muri? E' così che ho pensato di unire alla musica le parole: **siamo geneticamente diversi solo per lo 0,6%**, relativo a singole lettere di Dna, che non cambiano la funzione di geni e proteine".



Il consorzio internazionale giunto a questa conclusione ha studiato 2.504 genomi in 26 popolazioni di tutto il pianeta. I dati che emergono, "consultabili gratuitamente da chiunque", forniscono notizie preziose sul repertorio di mutazioni che a livello globale sono legate a svariate malattie. E "**scardinano il concetto di razza** sul quale tengo anche a fare una puntualizzazione quando riferito per esempio ad Albert Einstein. Gli viene attribuita la frase 'io appartengo all'unica razza che conosco, quella umana'. Ma al di là del fatto che si tratta di un'attribuzione errata, almeno nei termini che spesso leggiamo sui social, io credo – riflette Soffientini – che non occorra essere dei geni per capire che parlare di razza non ha più senso. Dovremmo riuscirci tutti, e da soli".

"Nella mia attività divulgativa – prosegue lo scienziato – vorrei fare la mia parte **contro le fake news**", come pure per l'ambiente e la prevenzione: "'Degradation' sul metabolismo delle proteine, un altro dei 5 brani composti finora per Prote_IN Music, rimanda al concetto di riciclo. Mentre a 'Repair', sui meccanismi di autoriparazione di Dna, si lega l'idea che agli errori negli stili di vita l'organismo può porre rimedio a patto di non esagerare".

Oltre a Integrin parte 2, Degradation e Repair, nell"album' di canzoni del Dna ci sono già anche 'Happiness' che suona la cascata biochimica innescata dall'ormone della felicità dopamina, e 'Transcription' sulla traduzione del Dna in Rna che prelude alla sintesi delle proteine. Brano, quest'ultimo, in cui il ricercatore ha inserito "anche una tromba in omaggio a Miles Davis che invitava a 'suonare quello che non c'è'. Nel mio caso a divulgare la scienza in modi nuovi".

Il progetto avanza e altre tracce sono in cantiere: di Integrin è già pronta la parte 1, "ma esco prima con la 2 come i Pink Floyd – sorride Soffientini – Ho voluto fare un tributo a 'The Wall'", opera icona per ragazzi degli anni '70 come lo scienziato Ifom. "Era divisa in tre parti – ricorda – però era la seconda, come ora per la mia serie Integrin, a lanciare il messaggio più forte. Quello sull'**educazione contro l'imposizione di pensiero che eleva muri. Barriere che vanno distrutte**".

AUTORE
FONTE ADNKRONOS

Archivio Autore

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sassari Notizie

SALUTE

Ricerca: proteine in musica, l'uguaglianza fra uomini cantata in 12 lingue

Scienziato-batterista traduce il Dna in spartiti, ora svela il suono della vita che nasce

15/05/2019 12:36

Tweet

Stampa Riduci Aumenta Condividi |

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Milano, 15 mag. (AdnKronos Salute) (di Paola Olgiati) - "Ogni essere umano è geneticamente uguale al 99,4%, benché diverso. I suoi geni codificano per le stesse proteine che hanno la stessa identica funzione". Una verità scientifica pubblicata su 'Nature' nel 2015 che ora, recitata in 12 lingue, diventa il ritornello di una canzone speciale: la nuova fatica del ricercatore e batterista Paolo Soffientini che, con il progetto 'Prote_IN Music', traduce in note le lettere del Dna. Il suo ultimo spartito si intitola 'Integrin part II-Connection' e mette in musica il momento in cui le integrine, proteine coinvolte in numerosi processi chiave della cellula - sana e malata - mediano il legame tra spermatozoo e ovulo che dà origine all'embrione. La melodia svela il suono di una vita che nasce, le parole portano il messaggio di pace della scienza: "Siamo tutti diversi e tutti uguali. Basta muri, servono ponti".Un invito che Soffientini rivolgerà al pubblico di 'Cibo a regola d'Arte', evento food promosso dal 'Corriere della Sera', in programma alla Fabbrica del Vapore di Milano dal 16 al 19 maggio. Lo scienziato, ricercatore di proteomica all'Ifom-Istituto Firc di oncologia molecolare del capoluogo lombardo, presenterà il suo nuovo brano il 18 al termine di un talk organizzato all'interno dello spazio 'Orto delle idee'. Invitato non a caso a parlare di alimentazione: l'anno scorso ha debuttato come scrittore con il libro 'Cent'anni da leoni' (Mondadori), un manuale per vivere a lungo e bene, ma adattando i diktat della dieta sana ai ritmi moderni. A 'vite spericolate' come la sua, camice bianco di giorno e spirito rock la notte. "La parola chiave del mio intervento - anticipa all'AdnKronos Salute - sarà 'Alieno', inteso come apertura a tutto quello che è o sembra diverso da noi e da ciò che conosciamo". Nuovi alimenti, nuove persone, un nuovo Paese, un nuovo lavoro, una nuova vita. "Ho scelto di interpretare l'integrina - racconta Soffientini - proprio perché nelle cellule funziona come una specie di mediatrice culturale. E sulle note del processo biologico attraverso il quale permette la fecondazione, ho pensato di metterci la voce di 12 colleghi provenienti da tutto il mondo, giovani ricercatori, compagni di lavoro e di sogni, che lanciano un messaggio di integrazione e di uguaglianza nei loro idiomi d'origine. Italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo, greco, serbo, albanese e 4 lingue indiane: Marathi, Malayalam, Kannada e Tamil"."Io alle percussioni, Gianluca Villa e Paolo Perego alle chitarre, Dario Giordano al basso". Soffientini ci tiene a citare tutti gli amici che saliranno sul palco insieme a lui: "Questa volta - dice - ho aggiunto anche il tongue drum, un nuovo strumento armonico, percussivo ma in grado di produrre note. Accompagneremo il live con una parte visual per la quale ringrazio Cinzia Villa e Andrea Sartori. La frase sull'uguaglianza genetica degli uomini scorrerà sullo schermo scritta in tutte le 12 lingue, mentre la grafica mostrerà il ruolo dell'integrina nel miracolo della vita". Che cos'è, quindi, e che cosa fa questa proteina? "Per cominciare non è una sola", risponde lo scienziato. "Le integrine sono una famiglia". Biochimicamente si tratta di "eterodimeri formati da una subunità alfa e da una subunità beta che possono essere diverse (sono note 18 subunità alfa e 8 beta) e dar vita a combinazioni differenti". Per funzione sono "proteine di adesione", così dette perché "hanno il compito di connettere l'ambiente esterno alla cellula (matrice extracellulare) con la rete di strutture interne (citoscheletro intracellulare). Per questo mediano processi cellulari importanti come l'adesione, la proliferazione, la differenziazione, l'apoptosi" o morte programmata e, "se funzionano male, sono coinvolte in processi patologici come il cancro o malattie dermatologiche, renali, cardiache, del sangue e del sistema muscolo-scheletrico". In una delle sue due vite, quella al bancone di laboratorio, Soffientini studia le integrine per le implicazioni che hanno in alcuni tumori solidi, sia nel processo di proliferazione cellulare incontrollata da cui un cancro ha inizio, sia nei meccanismi che lo portano a crescere, auto-alimentarsi e invadere altri tessuti formando metastasi. Ma nell'altra vita, quella fra piatti e tamburi, il ricercatore si è voluto concentrare sulla faccia buona delle integrine. "Per esempio - spiega - sono cruciali nelle difese immunitarie, perché permettono ai globuli bianchi che 'rotolano' lungo le autostrade vorticose del sangue di ancorarsi alle pareti dei vasi e di attraversarle per entrare nei tessuti" dove c'è bisogno di loro. Ma dipende dalle integrine anche il successo dell'incontro spermatozoo-ovulo. "In questo caso l'integrina esposta sulla cellula uovo 'aggancia' le proteine della famiglia Adam presenti sullo spermatozoo". E' la scintilla di una nuova vita, quella che lo scienziato-musicista ha trasformato in canzone.Il passaggio da Dna a musica è possibile grazie a un'idea del docente australiano Mark Temple, perfezionata da Soffientini: i geni sono una sequenza di 'lettere' chiamate basi azotate; a ogni base viene associata

In primo piano Più lette della settimana

Sassari.Abbandona la madre 85enne per ore in auto nel parcheggio del centro commerciale, denunciato

Screening cardiologici sui bambini delle Primarie di Sassari

Droga afghana per la festa di San Simplicio: 32enne arrestato dalla Guardia du Finanza

Anche quest'anno torna a Sassari la Eat&buffas – Sardinia Food Parade

Festha Manna a Porto Torre, via agli eventi collaterali e alla promozione della manifestazione

Sella & Mosca apre le porte a tutti gli amanti del Vino

Sassari. Giovane colpito da meningite, avviata la profilassi farmacologica

Maurilio Murru:"Stop alla Ztl a Sassari". Incontro con i commercianti

Cavalcata Sarda, modifiche alla viabilità nel centro di Sassari

Cavalcata sarda, ritorna "Pani ed Eccellenze di Sardegna", attesi migliaia di visitatori a Sassari

Sassari.Abbandona la madre 85enne per ore in auto nel parcheggio del centro commerciale, denunciato

Malattie reumatiche autoimmuni, a Sassari l'(H)Open day

Sassari. Cavalcata Sarda 2019: tutto pronto per la settantesima edizione della festa della bellezza

Era ricercato in Spagna. La Polizia lo arresta alla stazione di Sassari

Sabato a Sassari la "Notte Bianca della Legalità"

Obbligo di dimora per 14 pastori: sono indagati per gli assalti alle autocisterne del latte

Sindrome dell'occhio secco: anche a Sassari il mese della prevenzione e diagnosi

Cavalcata Sarda 2019: gli eventi collaterali a Sassari

Sassari. Nuova estensione del servizio di ritiro dei rifiuti porta a porta

Sassari. Arrestato dalla Polizia dopo aver rapinato una prostituta

PUBBLICITÀ

Prenotazione Hotel
Room And Breakfast è un motore di comparazione hotel nato a Sassari. Scopri gli hotel in offerta in tutto il mondo.

Autonoleggio Low Cost
Trova con noi il miglior prezzo per il tuo noleggio auto economico. Oltre 6.500 uffici in 143 paesi in tutto il mondo!

Crea sito web GRATIS
Il sito più veloce del Web! Todosmart è semplice e veloce, senza sorprese. E-commerce, mobile e social. È realmente gratis!

Noleggio lungo termine
Le migliori offerte per il noleggio lungo termine, per aziende e professionisti. Auto, veicoli commerciali e veicoli ecologici.

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

una nota e cosi ogni gene, con la sua proteina, diventa un suono. E siccome ogni processo biologico è fatto da più proteine, suonandole insieme si ottiene un brano. "In Integrin part II - precisa l'autore - suoniamo due subunità dell'integrina dell'ovocita (alfa 6 e beta 1), una proteina Adam dello spermatozoo e una proteina accessoria (Cd9). Poi mi sono detto: ma se l'integrina ha la stessa funzione in ogni uomo come ce l'hanno tutte le proteine, e se l'integrina crea network e annulla distanze, perché l'organismo di cui fa parte, cioè l'uomo, non getta ponti invece di alzare muri? E' così che ho pensato di unire alla musica le parole: siamo geneticamente diversi solo per lo 0,6%, relativo a singole lettere di Dna, che non cambiano la funzione di geni e proteine". Il consorzio internazionale giunto a questa conclusione ha studiato 2.504 genomi in 26 popolazioni di tutto il pianeta. I dati che emergono, "consultabili gratuitamente da chiunque", forniscono notizie preziose sul repertorio di mutazioni che a livello globale sono legate a svariate malattie. E "scardinano il concetto di razza sul quale tengo anche a fare una puntualizzazione quando riferito per esempio ad Albert Einstein. Gli viene attribuita la frase 'io appartengo all'unica razza che conosco, quella umana'. Ma al di là del fatto che si tratta di un'attribuzione errata, almeno nei termini che spesso leggiamo sui social, io credo - riflette Soffientini - che non occorra essere dei geni per capire che parlare di razza non ha più senso. Dovremmo riuscirci tutti, e da soli". "Nella mia attività divulgativa - prosegue lo scienziato - vorrei fare la mia parte contro le fake news", come pure per l'ambiente e la prevenzione: "'Degradation' sul metabolismo delle proteine, un altro dei 5 brani composti finora per Prote_IN Music, rimanda al concetto di riciclo. Mentre a 'Repair', sui meccanismi di autoriparazione di Dna, si lega l'idea che agli errori negli stili di vita l'organismo può porre rimedio a patto di non esagerare". Oltre a Integrin parte 2, Degradation e Repair, nell''album' di canzoni del Dna ci sono già anche 'Happiness' che suona la cascata biochimica innescata dall'ormone della felicità dopamina, e 'Transcription' sulla traduzione del Dna in Rna che prelude alla sintesi delle proteine. Brano, quest'ultimo, in cui il ricercatore ha inserito "anche una tromba in omaggio a Miles Davis che invitava a 'suonare quello che non c'è'. Nel mio caso a divulgare la scienza in modi nuovi". Il progetto avanza e altre tracce sono in cantiere: di Integrin è già pronta la parte 1, "ma esco prima con la 2 come i Pink Floyd - sorride Soffientini - Ho voluto fare un tributo a 'The Wall'", opera icona per ragazzi degli anni '70 come lo scienziato Ifom. "Era divisa in tre parti - ricorda - però era la seconda, come ora per la mia serie Integrin, a lanciare il messaggio più forte. Quello sull'educazione contro l'imposizione di pensiero che eleva muri. Barriere che vanno distrutte".

SassariNotizie.com © 2019 Iniziative Editoriali S.r.l. - P.IVA 02388170900 | Prima Pagina | Redazione | Pubblicità | Privacy | Note legali | Scrivici

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SALUTE

Ricerca: proteine in musica, l'uguaglianza fra uomini cantata in 12 lingue

Scienziato-batterista traduce il Dna in spartiti, ora svela il suono della vita che nasce

15/05/2019 12:36

Tweet

Stampa Riduci Aumenta Condividi |

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Milano, 15 mag. (AdnKronos Salute) (di Paola Olgiati) - "Ogni essere umano è geneticamente uguale al 99,4%, benché diverso. I suoi geni codificano per le stesse proteine che hanno la stessa identica funzione". Una verità scientifica pubblicata su 'Nature' nel 2015 che ora, recitata in 12 lingue, diventa il ritornello di una canzone speciale: la nuova fatica del ricercatore e batterista Paolo Soffientini che, con il progetto 'Prote_IN Music', traduce in note le lettere del Dna. Il suo ultimo spartito si intitola 'Integrin part II-Connection' e mette in musica il momento in cui le integrine, proteine coinvolte in numerosi processi chiave della cellula - sana e malata - mediano il legame tra spermatozoo e ovulo che dà origine all'embrione. La melodia svela il suono di una vita che nasce, le parole portano il messaggio di pace della scienza: "Siamo tutti diversi e tutti uguali. Basta muri, servono ponti".Un invito che Soffientini rivolgerà al pubblico di 'Cibo a regola d'Arte', evento food promosso dal 'Corriere della Sera', in programma alla Fabbrica del Vapore di Milano dal 16 al 19 maggio. Lo scienziato, ricercatore di proteomica all'Ifom-Istituto Firc di oncologia molecolare del capoluogo lombardo, presenterà il suo nuovo brano il 18 al termine di un talk organizzato all'interno dello spazio 'Orto delle idee'. Invitato non a caso a parlare di alimentazione: l'anno scorso ha debuttato come scrittore con il libro 'Cent'anni da leoni' (Mondadori), un manuale per vivere a lungo e bene, ma adattando i diktat della dieta sana ai ritmi moderni. A 'vite spericolate' come la sua, camice bianco di giorno e spirito rock la notte. "La parola chiave del mio intervento - anticipa all'AdnKronos Salute - sarà 'Alieno', inteso come apertura a tutto quello che è o sembra diverso da noi e da ciò che conosciamo". Nuovi alimenti, nuove persone, un nuovo Paese, un nuovo lavoro, una nuova vita. "Ho scelto di interpretare l'integrina - racconta Soffientini - proprio perché nelle cellule funziona come una specie di mediatrice culturale. E sulle note del processo biologico attraverso il quale permette la fecondazione, ho pensato di metterci la voce di 12 colleghi provenienti da tutto il mondo, giovani ricercatori, compagni di lavoro e di sogni, che lanciano un messaggio di integrazione e di uguaglianza nei loro idiomi d'origine. Italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo, greco, serbo, albanese e 4 lingue indiane: Marathi, Malayalam, Kannada e Tamil"."Io alle percussioni, Gianluca Villa e Paolo Perego alle chitarre, Dario Giordano al basso". Soffientini ci tiene a citare tutti gli amici che saliranno sul palco insieme a lui: "Questa volta - dice - ho aggiunto anche il tongue drum, un nuovo strumento armonico, percussivo ma in grado di produrre note. Accompagneremo il live con una parte visual per la quale ringrazio Cinzia Villa e Andrea Sartori. La frase sull'uguaglianza genetica degli uomini scorrerà sullo schermo scritta in tutte le 12 lingue, mentre la grafica mostrerà il ruolo dell'integrina nel miracolo della vita". Che cos'è, quindi, e che cosa fa questa proteina? "Per cominciare non è una sola", risponde lo scienziato. "Le integrine sono una famiglia". Biochimicamente si tratta di "eterodimeri formati da una subunità alfa e da una subunità beta che possono essere diverse (sono note 18 subunità alfa e 8 beta) e dar vita a combinazioni differenti". Per funzione sono "proteine di adesione", così dette perché "hanno il compito di connettere l'ambiente esterno alla cellula (matrice extracellulare) con la rete di strutture interne (citoscheletro intracellulare). Per questo mediano processi cellulari importanti come l'adesione, la proliferazione, la differenziazione, l'apoptosi" o morte programmata e, "se funzionano male, sono coinvolte in processi patologici come il cancro o malattie dermatologiche, renali, cardiache, del sangue e del sistema muscolo-scheletrico". In una delle sue due vite, quella al bancone di laboratorio, Soffientini studia le integrine per le implicazioni che hanno in alcuni tumori solidi, sia nel processo di proliferazione cellulare incontrollata da cui un cancro ha inizio, sia nei meccanismi che lo portano a crescere, auto-alimentarsi e invadere altri tessuti formando metastasi. Ma nell'altra vita, quella fra piatti e tamburi, il ricercatore si è voluto concentrare sulla faccia buona delle integrine. "Per esempio - spiega - sono cruciali nelle difese immunitarie, perché permettono ai globuli bianchi che 'rotolano' lungo le autostrade vorticose del sangue di ancorarsi alle pareti dei vasi e di attraversarle per entrare nei tessuti" dove c'è bisogno di loro. Ma dipende dalle integrine anche il successo dell'incontro spermatozoo-ovulo. "In questo caso l'integrina esposta sulla cellula uovo 'aggancia' le proteine della famiglia Adam presenti sullo spermatozoo". E' la scintilla di una nuova vita, quella che lo scienziato-musicista ha trasformato in canzone.Il passaggio da Dna a musica è possibile grazie a un'idea del docente australiano Mark Temple, perfezionata da Soffientini: i geni sono una sequenza di 'lettere' chiamate basi azotate; a ogni base viene associata

In primo piano Più lette della settimana

Sassari.Abbandona la madre 85enne per ore in auto nel parcheggio del centro commerciale, denunciato

Screening cardiologici sui bambini delle Primarie di Sassari

Droga afghana per la festa di San Simplicio: 32enne arrestato dalla Guardia du Finanza

Anche quest'anno torna a Sassari la Eat&buffas – Sardinia Food Parade

Festha Manna a Porto Torre, via agli eventi collaterali e alla promozione della manifestazione

Sella & Mosca apre le porte a tutti gli amanti del Vino

Sassari. Giovane colpito da meningite, avviata la profilassi farmacologica

Maurilio Murru:"Stop alla Ztl a Sassari". Incontro con i commercianti

Cavalcata Sarda, modifiche alla viabilità nel centro di Sassari

Cavalcata sarda, ritorna "Pani ed Eccellenze di Sardegna", attesi migliaia di visitatori a Sassari

Sassari.Abbandona la madre 85enne per ore in auto nel parcheggio del centro commerciale, denunciato

Malattie reumatiche autoimmuni, a Sassari l'(H)Open day

Sassari. Cavalcata Sarda 2019: tutto pronto per la settantesima edizione della festa della bellezza

Era ricercato in Spagna. La Polizia lo arresta alla stazione di Sassari

Sabato a Sassari la "Notte Bianca della Legalità"

Obbligo di dimora per 14 pastori: sono indagati per gli assalti alle autocisterne del latte

Sindrome dell'occhio secco: anche a Sassari il mese della prevenzione e diagnosi

Cavalcata Sarda 2019: gli eventi collaterali a Sassari

Sassari. Nuova estensione del servizio di ritiro dei rifiuti porta a porta

Sassari. Arrestato dalla Polizia dopo aver rapinato una prostituta

PUBBLICITÀ

Prenotazione Hotel
Room And Breakfast è un motore di comparazione hotel nato a Sassari. Scopri gli hotel in offerta in tutto il mondo.

Autonoleggio Low Cost
Trova con noi il miglior prezzo per il tuo noleggio auto economico. Oltre 6.500 uffici in 143 paesi in tutto il mondo!

Crea sito web GRATIS
Il sito più veloce del Web! Todosmart è semplice e veloce, senza sorprese. E-commerce, mobile e social. È realmente gratis!

Noleggio lungo termine
Le migliori offerte per il noleggio lungo termine, per aziende e professionisti. Auto, veicoli commerciali e veicoli ecologici.

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

una nota e cosi ogni gene, con la sua proteina, diventa un suono. E siccome ogni processo biologico è fatto da più proteine, suonandole insieme si ottiene un brano. "In Integrin part II - precisa l'autore - suoniamo due subunità dell'integrina dell'ovocita (alfa 6 e beta 1), una proteina Adam dello spermatozoo e una proteina accessoria (Cd9). Poi mi sono detto: ma se l'integrina ha la stessa funzione in ogni uomo come ce l'hanno tutte le proteine, e se l'integrina crea network e annulla distanze, perché l'organismo di cui fa parte, cioè l'uomo, non getta ponti invece di alzare muri? E' così che ho pensato di unire alla musica le parole: siamo geneticamente diversi solo per lo 0,6%, relativo a singole lettere di Dna, che non cambiano la funzione di geni e proteine". Il consorzio internazionale giunto a questa conclusione ha studiato 2.504 genomi in 26 popolazioni di tutto il pianeta. I dati che emergono, "consultabili gratuitamente da chiunque", forniscono notizie preziose sul repertorio di mutazioni che a livello globale sono legate a svariate malattie. E "scardinano il concetto di razza sul quale tengo anche a fare una puntualizzazione quando riferito per esempio ad Albert Einstein. Gli viene attribuita la frase 'io appartengo all'unica razza che conosco, quella umana'. Ma al di là del fatto che si tratta di un'attribuzione errata, almeno nei termini che spesso leggiamo sui social, io credo - riflette Soffientini - che non occorra essere dei geni per capire che parlare di razza non ha più senso. Dovremmo riuscirci tutti, e da soli". "Nella mia attività divulgativa - prosegue lo scienziato - vorrei fare la mia parte contro le fake news", come pure per l'ambiente e la prevenzione: "'Degradation' sul metabolismo delle proteine, un altro dei 5 brani composti finora per Prote_IN Music, rimanda al concetto di riciclo. Mentre a 'Repair', sui meccanismi di autoriparazione di Dna, si lega l'idea che agli errori negli stili di vita l'organismo può porre rimedio a patto di non esagerare". Oltre a Integrin parte 2, Degradation e Repair, nell''album' di canzoni del Dna ci sono già anche 'Happiness' che suona la cascata biochimica innescata dall'ormone della felicità dopamina, e 'Transcription' sulla traduzione del Dna in Rna che prelude alla sintesi delle proteine. Brano, quest'ultimo, in cui il ricercatore ha inserito "anche una tromba in omaggio a Miles Davis che invitava a 'suonare quello che non c'è'. Nel mio caso a divulgare la scienza in modi nuovi". Il progetto avanza e altre tracce sono in cantiere: di Integrin è già pronta la parte 1, "ma esco prima con la 2 come i Pink Floyd - sorride Soffientini - Ho voluto fare un tributo a 'The Wall'", opera icona per ragazzi degli anni '70 come lo scienziato Ifom. "Era divisa in tre parti - ricorda - però era la seconda, come ora per la mia serie Integrin, a lanciare il messaggio più forte. Quello sull'educazione contro l'imposizione di pensiero che eleva muri. Barriere che vanno distrutte".

SassariNotizie.com © 2019 Iniziative Editoriali S.r.l. - P.IVA 02388170900 | Prima Pagina | Redazione | Pubblicità | Privacy | Note legali | Scrivici

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ricerca: proteine in musica, l'uguaglianza fra uomini cantata in 12 lingue



di ***Adnkronos***

Milano, 15 mag. (AdnKronos Salute) (di Paola Olgiati) - "Ogni essere umano è geneticamente uguale al 99,4%, benché diverso. I suoi geni codificano per le stesse proteine che hanno la stessa identica funzione". Una verità scientifica pubblicata su 'Nature' nel 2015 che ora, recitata in 12 lingue, diventa il ritornello di una canzone speciale: la nuova fatica del ricercatore e batterista Paolo Soffientini che, con il progetto 'Prote_IN Music', traduce in note le lettere del Dna. Il suo ultimo spartito si intitola 'Integrin part II-Connection' e mette in musica il momento in cui le integrine, proteine coinvolte in numerosi processi chiave della cellula - sana e malata - mediano il legame tra spermatozoo e ovulo che dà origine all'embrione. La melodia svela il suono di una vita che nasce, le parole portano il messaggio di pace della scienza: "Siamo tutti diversi e tutti uguali. Basta muri, servono ponti". Un invito che Soffientini rivolgerà al pubblico di 'Cibo a regola d'Arte', evento food promosso dal 'Corriere della Sera', in programma alla Fabbrica del Vapore di Milano dal 16 al 19 maggio. Lo scienziato, ricercatore di proteomica all'Ifom-Istituto Firc di oncologia molecolare del capoluogo lombardo, presenterà il suo nuovo brano il 18 al termine





I più recenti



Sanità: l'Italia invecchia, 13,5 mln over 65 e boom spesa malattie croniche



Salute: scompenso cuore 'epidemia' nostro tempo, esperti a confronto

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

di un talk organizzato all'interno dello spazio 'Orto delle idee'. Invitato non a caso a parlare di alimentazione: l'anno scorso ha debuttato come scrittore con il libro 'Cent'anni da leoni' (Mondadori), un manuale per vivere a lungo e bene, ma adattando i diktat della dieta sana ai ritmi moderni. A 'vite spericolate' come la sua, camice bianco di giorno e spirito rock la notte. "La parola chiave del mio intervento - anticipa all'AdnKronos Salute - sarà 'Alieno', inteso come apertura a tutto quello che è o sembra diverso da noi e da ciò che conosciamo". Nuovi alimenti, nuove persone, un nuovo Paese, un nuovo lavoro, una nuova vita. "Ho scelto di interpretare l'integrina - racconta Soffientini - proprio perché nelle cellule funziona come una specie di mediatrice culturale. E sulle note del processo biologico attraverso il quale permette la fecondazione, ho pensato di metterci la voce di 12 colleghi provenienti da tutto il mondo, giovani ricercatori, compagni di lavoro e di sogni, che lanciano un messaggio di integrazione e di uguaglianza nei loro idiomi d'origine. Italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo, greco, serbo, albanese e 4 lingue indiane: Marathi, Malayalam, Kannada e Tamil". "Io alle percussioni, Gianluca Villa e Paolo Perego alle chitarre, Dario Giordano al basso". Soffientini ci tiene a citare tutti gli amici che saliranno sul palco insieme a lui: "Questa volta - dice - ho aggiunto anche il tongue drum, un nuovo strumento armonico, percussivo ma in grado di produrre note. Accompagneremo il live con una parte visual per la quale ringrazio Cinzia Villa e Andrea Sartori. La frase sull'uguaglianza genetica degli uomini scorrerà sullo schermo scritta in tutte le 12 lingue, mentre la grafica mostrerà il ruolo dell'integrina nel miracolo della vita". Che cos'è, quindi, e che cosa fa questa proteina? "Per cominciare non è una sola", risponde lo scienziato. "Le integrine sono una famiglia". Biochimicamente si tratta di "eterodimeri formati da una subunità alfa e da una subunità beta che possono essere diverse (sono note 18 subunità alfa e 8 beta) e dar vita a combinazioni differenti". Per funzione sono "proteine di adesione", così dette perché "hanno il compito di connettere l'ambiente esterno alla cellula (matrice extracellulare) con la rete di strutture interne (citoscheletro intracellulare). Per questo mediano processi cellulari importanti come l'adesione, la proliferazione, la differenziazione, l'apoptosi" o morte programmata e, "se funzionano male, sono coinvolte in processi patologici come il cancro o malattie dermatologiche, renali, cardiache, del sangue e del sistema muscolo-scheletrico". In una delle sue due vite, quella al bancone di laboratorio, Soffientini studia le integrine per le implicazioni che hanno in alcuni tumori solidi, sia nel processo di proliferazione cellulare incontrollata da cui un cancro ha inizio, sia nei meccanismi che lo portano a crescere, auto-alimentarsi e invadere altri tessuti formando metastasi. Ma nell'altra vita, quella fra piatti e tamburi, il ricercatore si è voluto concentrare sulla faccia buona delle integrine. "Per esempio - spiega - sono cruciali nelle difese immunitarie, perché permettono ai globuli bianchi che 'rotolano' lungo le autostrade vorticose del sangue di ancorarsi alle pareti dei vasi e di attraversarle per entrare nei tessuti" dove c'è bisogno di loro. Ma dipende dalle integrine anche il successo dell'incontro spermatozoo-ovulo. "In questo caso l'integrina esposta sulla cellula uovo 'aggancia' le proteine della famiglia Adam presenti sullo spermatozoo". E' la scintilla di una nuova vita, quella che lo scienziato-musicista ha trasformato in canzone. Il passaggio da Dna a musica è possibile grazie a un'idea del docente australiano Mark Temple, perfezionata da Soffientini: i geni sono una sequenza di 'lettere' chiamate basi azotate; a ogni base viene associata una nota e così ogni gene, con la sua proteina, diventa un suono. E siccome ogni processo biologico è fatto da più proteine, suonandole insieme si ottiene un brano. "In Integrin part II - precisa



Basterà un prelievo di sangue per sapere se si è a rischio infarto



Gianni De Michelis (26 novembre 1940 - 11 maggio 2019)



069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

l'autore - suoniamo due subunità dell'integrina dell'ovocita (alfa 6 e beta 1), una proteina Adam dello spermatozoo e una proteina accessoria (Cd9). Poi mi sono detto: ma se l'integrina ha la stessa funzione in ogni uomo come ce l'hanno tutte le proteine, e se l'integrina crea network e annulla distanze, perché l'organismo di cui fa parte, cioè l'uomo, non getta ponti invece di alzare muri? E' così che ho pensato di unire alla musica le parole: siamo geneticamente diversi solo per lo 0,6%, relativo a singole lettere di Dna, che non cambiano la funzione di geni e proteine". Il consorzio internazionale giunto a questa conclusione ha studiato 2.504 genomi in 26 popolazioni di tutto il pianeta. I dati che emergono, "consultabili gratuitamente da chiunque", forniscono notizie preziose sul repertorio di mutazioni che a livello globale sono legate a svariate malattie. E "scardinano il concetto di razza sul quale tengo anche a fare una puntualizzazione quando riferito per esempio ad Albert Einstein. Gli viene attribuita la frase 'io appartengo all'unica razza che conosco, quella umana'. Ma al di là del fatto che si tratta di un'attribuzione errata, almeno nei termini che spesso leggiamo sui social, io credo - riflette Soffientini - che non occorra essere dei geni per capire che parlare di razza non ha più senso. Dovremmo riuscirci tutti, e da soli". "Nella mia attività divulgativa - prosegue lo scienziato - vorrei fare la mia parte contro le fake news", come pure per l'ambiente e la prevenzione: "'Degradation' sul metabolismo delle proteine, un altro dei 5 brani composti finora per Prote_IN Music, rimanda al concetto di riciclo. Mentre a 'Repair', sui meccanismi di autoriparazione di Dna, si lega l'idea che agli errori negli stili di vita l'organismo può porre rimedio a patto di non esagerare". Oltre a Integrin parte 2, Degradation e Repair, nell'"album' di canzoni del Dna ci sono già anche 'Happiness' che suona la cascata biochimica innescata dall'ormone della felicità dopamina, e 'Transcription' sulla traduzione del Dna in Rna che prelude alla sintesi delle proteine. Brano, quest'ultimo, in cui il ricercatore ha inserito "anche una tromba in omaggio a Miles Davis che invitava a 'suonare quello che non c'è'. Nel mio caso a divulgare la scienza in modi nuovi". Il progetto avanza e altre tracce sono in cantiere: di Integrin è già pronta la parte 1, "ma esco prima con la 2 come i Pink Floyd - sorride Soffientini - Ho voluto fare un tributo a 'The Wall'", opera icona per ragazzi degli anni '70 come lo scienziato Ifom. "Era divisa in tre parti - ricorda - però era la seconda, come ora per la mia serie Integrin, a lanciare il messaggio più forte. Quello sull'educazione contro l'imposizione di pensiero che eleva muri. Barriere che vanno distrutte".

15 maggio 2019

Diventa fan di Tiscali

Commenti Leggi la Netiquette

Attualità
Autori
Interviste

Intrattenimento
Cinema
Gamesurf

Servizi
Fax
Mail

Prodotti e Assistenza
Internet e chiamate
Mobile

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Utilizziamo cookie tecnici per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Non utilizziamo cookie di profilazione Ok Leggi di più

ULTIMA ORA

ECCO LA MUSICA DELLA VITA CHE NASCE

Scritto Da veroradione il 14 maggio 2019

FACEBOOK GOOGLE +



(foto di David M. Phillips)
Pubblicato il: 15/05/2019 12:26

di **Paola Olgiati**

"**Ogni essere umano è geneticamente uguale al 99,4%, benché diverso.** I suoi geni codificano per le stesse proteine che hanno la stessa identica funzione". Una verità scientifica pubblicata su 'Nature' nel 2015 che ora, **recitata in 12 lingue, diventa il ritornello di una canzone** speciale: **la nuova fatica del ricercatore e batterista Paolo Soffientini** che, con il progetto 'Prote_IN Music', traduce in note le lettere del Dna. Il suo ultimo spartito si intitola 'Integrin part II-Connection' e mette in musica il momento in cui le integrine, proteine coinvolte in numerosi processi chiave della cellula – sana e malata – mediano il legame tra spermatozoo e ovulo che dà origine all'embrione. **La melodia svela il suono di una vita che nasce**, le parole portano il messaggio di pace della scienza: "Siamo tutti diversi e tutti uguali. Basta muri, servono ponti" (ASCOLTA).

PUBBLICITÀ

radio veronica one

ULTIME NOTIZIE


Chiede sui social se deve morire, vince il gp e si uccide


Ecco la musica della vita che nasce


Aumento Iva, "evitarlo non sarà semplice"


Ballerini, il candidato-poeta in quota Lega

IN DIRETTA

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Un invito che Soffientini rivolgerà al pubblico di **'Cibo a regola d'Arte'**, evento food promosso dal 'Corriere della Sera', in programma alla Fabbrica del Vapore di Milano dal 16 al 19 maggio. Lo scienziato, ricercatore di proteomica all'Ifom-Istituto Firc di **oncologia molecolare** del capoluogo lombardo, presenterà il suo nuovo brano il 18 al termine di un talk organizzato all'interno dello spazio 'Orto delle idee'. Invitato non a caso a parlare di alimentazione: l'anno scorso ha debuttato come scrittore con il libro 'Cent'anni da leoni' (Mondadori), un **manuale per vivere a lungo e bene**, ma adattando i diktat della dieta sana ai ritmi moderni. A 'vite spericolate' come la sua, camice bianco di giorno e spirito rock la notte.

"La parola chiave del mio intervento – anticipa all'AdnKronos Salute – sarà **'Alieno'**, inteso come apertura a tutto quello che è o sembra diverso da noi e da ciò che conosciamo". Nuovi alimenti, nuove persone, un nuovo Paese, un nuovo lavoro, una nuova vita. "**Ho scelto di interpretare l'integrina** – racconta Soffientini – proprio perché **nelle cellule funziona come una specie di mediatrice culturale**. E sulle note del processo biologico attraverso il quale permette la fecondazione, ho pensato di metterci la voce di **12 colleghi provenienti da tutto il mondo**, giovani ricercatori, compagni di lavoro e di sogni, che lanciano un messaggio di integrazione e di uguaglianza nei loro idiomi d'origine. Italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo, greco, serbo, albanese e 4 lingue indiane: Marathi, Malayalam, Kannada e Tamil".

"Io alle percussioni, Gianluca Villa e Paolo Perego alle chitarre, Dario Giordano al basso". Soffientini ci tiene a citare tutti gli amici che saliranno sul palco insieme a lui: "Questa volta – dice – ho aggiunto anche il tongue drum, un nuovo strumento armonico, percussivo ma in grado di produrre note. Accompagneremo il live con una parte visual per la quale ringrazio Cinzia Villa e Andrea Sartori. La frase sull'uguaglianza genetica degli uomini scorrerà sullo schermo scritta in tutte le 12 lingue, mentre la grafica mostrerà **il ruolo dell'integrina nel miracolo della vita**".

Che cos'è, quindi, e che cosa fa questa proteina? "Per cominciare non è una sola", risponde lo scienziato. "Le integrine sono una famiglia". Biochimicamente si tratta di "eterodimeri formati da una subunità alfa e da una subunità beta che possono essere diverse (sono note 18 subunità alfa e 8 beta) e dar vita a combinazioni differenti". Per funzione sono "proteine di adesione", così dette perché "hanno il compito di connettere l'ambiente esterno alla cellula (matrice extracellulare) con la rete di strutture interne (citoscheletro intracellulare). Per questo mediano processi cellulari importanti come l'adesione, la proliferazione, la differenziazione, l'apoptosi" o morte programmata e, "se funzionano male, sono coinvolte in processi patologici come il **cancro** o malattie dermatologiche, renali, cardiache, del sangue e del sistema muscolo-scheletrico".

In una delle sue due vite, quella al bancone di laboratorio, Soffientini studia le integrine per le implicazioni che hanno in alcuni tumori solidi, sia nel processo di proliferazione cellulare incontrollata da cui un cancro ha inizio, sia nei meccanismi che lo portano a crescere, auto-alimentarsi e invadere altri tessuti formando **metastasi**. Ma nell'altra vita, quella fra piatti e tamburi, il ricercatore si è voluto concentrare sulla faccia buona delle integrine. "Per esempio – spiega – sono cruciali nelle **difese immunitarie**, perché permettono ai globuli bianchi che 'rotolano' lungo le autostrade vorticose del sangue di ancorarsi alle pareti dei vasi e di attraversarle per entrare nei tessuti" dove c'è bisogno di loro. Ma dipende dalle integrine anche il successo dell'**incontro spermatozoo-ovulo**. "In questo caso l'integrina esposta sulla cellula uovo 'aggancia' le proteine della famiglia Adam presenti sullo spermatozoo". E' la scintilla di una nuova vita, quella che lo scienziato-musicista ha trasformato in canzone.

Il passaggio da Dna a musica è possibile grazie a un'idea del docente australiano Mark Temple, perfezionata da Soffientini: i geni sono una sequenza di 'lettere' chiamate basi azotate; a ogni base viene associata una nota e così ogni gene, con la sua



TUTTO MOLTO RADIO

Manuel Giancale

In diretta dalle 13.00 alle 16.00, dal Lunedì al Venerdì, Manuel Giancale con tant...

I PROSSIMI PROGRAMMI







AD KRONOS

14 May 2019

Scintille tra i due vicepremier sull'eventualità di un'alleanza tra Pd e grillini. Salvini

14 May 2019

Il ministro dell'Interno Matteo Salvini torna sulla questione dello sforamento dei parametri eu

14 May 2019

14 May 2019

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

proteina, diventa un suono. E siccome ogni processo biologico è fatto da più proteine, suonandole insieme si ottiene un brano.

"In Integrin part II – precisa l'autore – suoniamo due subunità dell'integrina dell'ovocita (alfa 6 e beta 1), una proteina Adam dello spermatozoo e una proteina accessoria (Cd9). Poi mi sono detto: ma se l'integrina ha la stessa funzione in ogni uomo come ce l'hanno tutte le proteine, e se l'integrina crea network e annulla distanze, perché l'organismo di cui fa parte, cioè l'uomo, non getta ponti invece di alzare muri? E' così che ho pensato di unire alla musica le parole: **siamo geneticamente diversi solo per lo 0,6%**, relativo a singole lettere di Dna, che non cambiano la funzione di geni e proteine".



Il consorzio internazionale giunto a questa conclusione ha studiato 2.504 genomi in 26 popolazioni di tutto il pianeta. I dati che emergono, "consultabili gratuitamente da chiunque", forniscono notizie preziose sul repertorio di mutazioni che a livello globale sono legate a svariate malattie. E "**scardinano il concetto di razza** sul quale tengo anche a fare una puntualizzazione quando riferito per esempio ad Albert Einstein. Gli viene attribuita la frase 'io appartengo all'unica razza che conosco, quella umana'. Ma al di là del fatto che si tratta di un'attribuzione errata, almeno nei termini che spesso leggiamo sui social, io credo – riflette Soffientini – che non occorra essere dei geni per capire che parlare di razza non ha più senso. Dovremmo riuscirci tutti, e da soli".

"Nella mia attività divulgativa – prosegue lo scienziato – vorrei fare la mia parte **contro le fake news**", come pure per l'ambiente e la prevenzione: "'Degradation' sul metabolismo delle proteine, un altro dei 5 brani composti finora per Prote_IN Music, rimanda al concetto di riciclo. Mentre a 'Repair', sui meccanismi di autoriparazione di Dna, si lega l'idea che agli errori negli stili di vita l'organismo può porre rimedio a patto di non esagerare".

Oltre a Integrin parte 2, Degradation e Repair, nell'"album' di canzoni del Dna ci sono già anche 'Happiness' che suona la cascata biochimica innescata dall'ormone della felicità dopamina, e 'Transcription' sulla traduzione del Dna in Rna che prelude alla sintesi delle proteine. Brano, quest'ultimo, in cui il ricercatore ha inserito "anche una tromba in omaggio a Miles Davis che invitava a 'suonare quello che non c'è'. Nel mio caso a divulgare la scienza in modi nuovi".

Il progetto avanza e altre tracce sono in cantiere: di Integrin è già pronta la parte 1, "ma esco prima con la 2 come i Pink Floyd – sorride Soffientini – Ho voluto fare un tributo a 'The Wall'", opera icona per ragazzi degli anni '70 come lo scienziato Ifom. "Era divisa in tre parti – ricorda – però era la seconda, come ora per la mia serie Integrin, a lanciare il

Assolto Santucci

14 May 2019

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

messaggio più forte. Quello sull'**educazione contro l'imposizione di pensiero che eleva muri. Barriere che vanno distrutte**".

Tweet

AUTORE
VERORADIONE

Archivio Autore

ARTICOLI CORRELATI







Continua a Leggere





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Salute

Adnkronos

Ricerca: proteine in musica, l'uguaglianza fra uomini cantata in 12 lingue



15 Maggio 2019

Condividi

Milano, 15 mag. (AdnKronos Salute) (di Paola Olgiati) – "Ogni essere umano è geneticamente uguale al 99,4%, benché diverso. I suoi geni codificano per le stesse proteine che hanno la stessa identica funzione". Una verità scientifica pubblicata su 'Nature' nel 2015 che ora, recitata in 12 lingue, diventa il ritornello di una canzone speciale: la nuova fatica del ricercatore e batterista Paolo Soffientini che, con il progetto 'Prote_IN Music', traduce in note le lettere del Dna. Il suo ultimo spartito si intitola 'Integrin part II-Connection' e mette in musica il momento in cui le integrine, proteine coinvolte in numerosi processi chiave della cellula – sana e malata – mediano il legame tra spermatozoo e ovulo che dà origine all'embrione. La melodia svela il suono di una vita che nasce, le parole portano il messaggio di pace della scienza: "Siamo tutti diversi e tutti uguali. Basta muri, servono

RICEVI IN ANTEPRIMA
LE NOTIZIE DI DOMANI

indirizzo email

ISCRIVITI

NEWS

Sondaggio su Instagram: "devo morire?". Vince il sì, 16enne si suicida

15 Maggio 2019

Mira (Ve), scontro Forza Nuova-Anpi: diocesi tenta mediazione

15 Maggio 2019

ARCHIVI

Seleziona mese

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ponti".

Un invito che Soffientini rivolgerà al pubblico di 'Cibo a regola d'Arte', evento food promosso dal 'Corriere della Sera', in programma alla Fabbrica del Vapore di Milano dal 16 al 19 maggio. Lo scienziato, ricercatore di proteomica all'Ifom-Istituto Firc di oncologia molecolare del capoluogo lombardo, presenterà il suo nuovo brano il 18 al termine di un talk organizzato all'interno dello spazio 'Orto delle idee'. Invitato non a caso a parlare di alimentazione: l'anno scorso ha debuttato come scrittore con il libro 'Cent'anni da leoni' (Mondadori), un manuale per vivere a lungo e bene, ma adattando i diktat della dieta sana ai ritmi moderni. A 'vite spericolate' come la sua, camice bianco di giorno e spirito rock la notte.

"La parola chiave del mio intervento – anticipa all'AdnKronos Salute – sarà 'Alieno', inteso come apertura a tutto quello che è o sembra diverso da noi e da ciò che conosciamo". Nuovi alimenti, nuove persone, un nuovo Paese, un nuovo lavoro, una nuova vita. "Ho scelto di interpretare l'integrina – racconta Soffientini – proprio perché nelle cellule funziona come una specie di mediatrice culturale. E sulle note del processo biologico attraverso il quale permette la fecondazione, ho pensato di metterci la voce di 12 colleghi provenienti da tutto il mondo, giovani ricercatori, compagni di lavoro e di sogni, che lanciano un messaggio di integrazione e di uguaglianza nei loro idiomi d'origine. Italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo, greco, serbo, albanese e 4 lingue indiane: Marathi, Malayalam, Kannada e Tamil".

"Io alle percussioni, Gianluca Villa e Paolo Perego alle chitarre, Dario Giordano al basso". Soffientini ci tiene a citare tutti gli amici che saliranno sul palco insieme a lui: "Questa volta – dice – ho aggiunto anche il tongue drum, un nuovo strumento armonico, percussivo ma in grado di produrre note. Accompagneremo il live con una parte visual per la quale ringrazio Cinzia Villa e Andrea Sartori. La frase sull'uguaglianza genetica degli uomini scorrerà sullo schermo scritta in tutte le 12 lingue, mentre la grafica mostrerà il ruolo dell'integrina nel miracolo della vita".

Che cos'è, quindi, e che cosa fa questa proteina? "Per cominciare non è una sola", risponde lo scienziato. "Le integrine sono una famiglia". Biochimicamente si tratta di "eterodimeri formati da una subunità alfa e da una subunità beta che possono essere diverse (sono note 18 subunità alfa e 8 beta) e dar vita a combinazioni differenti". Per funzione sono "proteine di adesione", così dette perché "hanno il compito di connettere l'ambiente esterno alla cellula (matrice extracellulare) con la rete di strutture interne (citoscheletro intracellulare). Per questo mediano processi cellulari importanti come l'adesione, la proliferazione, la differenziazione, l'apoptosi" o morte programmata e, "se funzionano male, sono coinvolte in processi patologici come il cancro o malattie dermatologiche, renali, cardiache, del sangue e del sistema muscolo-scheletrico".

In una delle sue due vite, quella al bancone di laboratorio, Soffientini studia le integrine per le implicazioni che hanno in alcuni tumori solidi, sia nel processo di proliferazione cellulare incontrollata da cui un cancro ha inizio, sia nei meccanismi che lo portano a crescere, auto-alimentarsi e invadere altri tessuti formando metastasi. Ma nell'altra vita, quella fra piatti e tamburi, il ricercatore si è voluto concentrare sulla faccia buona delle integrine. "Per esempio – spiega – sono cruciali nelle difese immunitarie, perché permettono ai globuli bianchi che 'rotolano' lungo le autostrade vorticose del sangue di ancorarsi alle pareti dei vasi e di attraversarle per entrare nei tessuti" dove c'è bisogno di loro. Ma dipende dalle integrine anche il successo dell'incontro spermatozoo-ovulo. "In questo caso l'integrina esposta sulla cellula uovo 'aggancia' le proteine della famiglia Adam presenti sullo spermatozoo". E' la scintilla di una nuova vita, quella che lo scienziato-musicista ha trasformato in canzone.

Il passaggio da Dna a musica è possibile grazie a un'idea del docente australiano Mark

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Temple, perfezionata da Soffientini: i geni sono una sequenza di 'lettere' chiamate basi azotate; a ogni base viene associata una nota e così ogni gene, con la sua proteina, diventa un suono. E siccome ogni processo biologico è fatto da più proteine, suonandole insieme si ottiene un brano.

"In Integrin part II – precisa l'autore – suoniamo due subunità dell'integrina dell'ovocita (alfa 6 e beta 1), una proteina Adam dello spermatozoo e una proteina accessoria (Cd9). Poi mi sono detto: ma se l'integrina ha la stessa funzione in ogni uomo come ce l'hanno tutte le proteine, e se l'integrina crea network e annulla distanze, perché l'organismo di cui fa parte, cioè l'uomo, non getta ponti invece di alzare muri? E' così che ho pensato di unire alla musica le parole: siamo geneticamente diversi solo per lo 0,6%, relativo a singole lettere di Dna, che non cambiano la funzione di geni e proteine".

Il consorzio internazionale giunto a questa conclusione ha studiato 2.504 genomi in 26 popolazioni di tutto il pianeta. I dati che emergono, "consultabili gratuitamente da chiunque", forniscono notizie preziose sul repertorio di mutazioni che a livello globale sono legate a svariate malattie. E "scardinano il concetto di razza sul quale tengo anche a fare una puntualizzazione quando riferito per esempio ad Albert Einstein. Gli viene attribuita la frase 'io appartengo all'unica razza che conosco, quella umana'. Ma al di là del fatto che si tratta di un'attribuzione errata, almeno nei termini che spesso leggiamo sui social, io credo – riflette Soffientini – che non occorra essere dei geni per capire che parlare di razza non ha più senso. Dovremmo riuscirci tutti, e da soli".

"Nella mia attività divulgativa – prosegue lo scienziato – vorrei fare la mia parte contro le fake news", come pure per l'ambiente e la prevenzione: "'Degradation' sul metabolismo delle proteine, un altro dei 5 brani composti finora per Prote_IN Music, rimanda al concetto di riciclo. Mentre a 'Repair', sui meccanismi di autoriparazione di Dna, si lega l'idea che agli errori negli stili di vita l'organismo può porre rimedio a patto di non esagerare".

Oltre a Integrin parte 2, Degradation e Repair, nell"album' di canzoni del Dna ci sono già anche 'Happiness' che suona la cascata biochimica innescata dall'ormone della felicità dopamina, e 'Transcription' sulla traduzione del Dna in Rna che prelude alla sintesi delle proteine. Brano, quest'ultimo, in cui il ricercatore ha inserito "anche una tromba in omaggio a Miles Davis che invitava a 'suonare quello che non c'è'. Nel mio caso a divulgare la scienza in modi nuovi".

Il progetto avanza e altre tracce sono in cantiere: di Integrin è già pronta la parte 1, "ma esco prima con la 2 come i Pink Floyd – sorride Soffientini – Ho voluto fare un tributo a 'The Wall'", opera icona per ragazzi degli anni '70 come lo scienziato Ifom. "Era divisa in tre parti – ricorda – però era la seconda, come ora per la mia serie Integrin, a lanciare il messaggio più forte. Quello sull'educazione contro l'imposizione di pensiero che eleva muri. Barriere che vanno distrutte".

Powered by: ME-YOUNG S.R.L.S.
TEAM ME-YOUNG | ADVERTISING
CONTATTI | COOKIES POLICY | PRIVACY POLICY
069337
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito NON utilizza cookie di profilazione ma di terze parti legati alla presenza dei social plugin. Per saperne di più e leggere come disabilitarne l'uso, leggi informativa' Privacy e Cookies Chiudi e accetta

CONGRATULAZIONI! 1.000.000th visitor! Non è uno scherzo!
ONLINE: 15/05/2019 02:36:33 Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile vincitore esclusivo di un buono Conad di 500€
CLICCA QUI
©LaFabbricaDeiPremi

CONGRATULAZIONI!
1.000.000th visitor!
Non è uno scherzo!
ONLINE: 15/05/2019
02:36:33
Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile vincitore esclusivo di un buono Conad di 500€
CLICCA QUI
©LaFabbricaDeiPremi

Le città dell'anello merlato



N. 4 Aprile 2019

Informazioni commercili

ELETTROTECNICA VACCARI

Impiantistica elettrica

Impianti d'allarme e TVCC

Studio e realizzazioni illuminotecniche

Soluzioni, prodotti e consulenze informatiche

Realizzazione reti dati e cablaggi strutturati

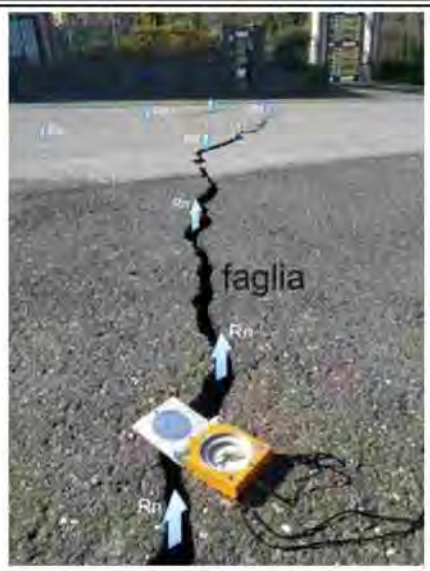
Primo Piano

Lo studio è firmato dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia

Etna, emissione di radon dalle faglie: un pericolo subdolo da controllare

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



14.05.19 - Sono tre i pericoli che le faglie dell'Etna rappresentano per le popolazioni che vivono ai margini del vulcano: generano terremoti; fratturano il suolo; fuoriesce il radon.

Lo studio è stato condotto da un gruppo di ricercatori della Statale di Milano

Zanzare, scovato il processo molecolare che regola lo stimolo a pungere



10.05.19 - Si avvicina l'estate e con essa una domanda comincia fastidiosamente a ronzarci in testa: perché le zanzare ci pungono? Perché le femmine, l'unico dei due sessi a pungere, hanno bisogno del sangue.

≡ Categoria: Scienze 2019
⊙ Pubblicato: Mercoledì, 08 Maggio 2019 14:39

Stampa Email

Lo studio è stato sviluppato da un gruppo di ricercatori dell'Istituto di genetica e biofisica "A. Buzzati-Traverso" del Consiglio nazionale delle ricerche di Napoli (Cnr-Igb)

Per ricevere gratuitamente
"Il Senso della Repubblica" formato pdf
email a heos@heos.it

Gazzettadiverona.it



Launching pad



06.11.18 - Da Verona una nuovo rapper: Krim presenta la sua "Rooftop" (Ascolta la canzone)

Heos.it Nota

04.04.19 - La geografia della castrazione chimica

Cultura

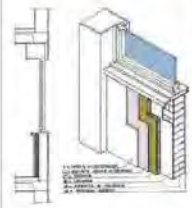
05.03.19 - Multiculturalismo, Laicità, Democrazia di Maria Mantello

News

06.03.19 - Prima edizione premio di laurea "Sostenibilità ambientale economia circolare nel settore tessile"

+39/336/810434 - 348/2247152
fax +39/045/7103381
eltvac@email.it

Razionalizzazione energetica della casa



SOS RICAMBI



069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Da vecchi farmaci nuove armi contro le cellule di tumori metastatici

08.05.19 - **Identificati** alcuni farmaci - attualmente in uso con differenti indicazioni terapeutiche - che in laboratorio hanno dimostrato di essere in grado di bloccare la capacità delle cellule tumorali di muoversi e di diffondere metastasi.

Lo studio è stato condotto da un gruppo di ricercatori dell'Istituto di genetica e biofisica "A. Buzzati-Traverso" del Consiglio nazionale delle ricerche di Napoli (Cnr-Igb), coordinati da Gabriella Minchiotti e Eduardo Jorge Patriarca. Utilizzando tecnologie robotiche, gli studiosi hanno analizzato migliaia di farmaci comunemente in uso con diverse indicazioni terapeutiche e identificato alcuni in grado di bloccare il movimento e la migrazione delle cellule all'interno del corpo. I risultati dello studio svolto in collaborazione con l'Istituto Firc di oncologia molecolare di Milano (Ifom), sono pubblicati sulla rivista *Cancer Research*.

"**Un'analisi** molecolare e funzionale dell'azione di questi farmaci ha portato a identificare un meccanismo, fino a oggi sconosciuto, che si attiva nelle cellule che acquisiscono la capacità di muoversi", spiega Minchiotti. E aggiunge: "Abbiamo scoperto che un rapido aumento della sintesi di collagene, la proteina più abbondante del corpo umano, provoca uno squilibrio metabolico che modifica il profilo epigenetico della cellula, e quindi verosimilmente l'identità cellulare, senza però modificare la sequenza del Dna. Ciò sembra determinare l'acquisizione della capacità di muoversi in cellule normali e tumorali".

Tale inaspettata comunicazione tra collagene e Dna - incidentalmente i due polimeri più abbondanti nel nostro organismo - è mediata da una specifica classe di enzimi, le diossigenasi dipendenti dalla vitamina C.

"**Questi risultati**, oltre a identificare un nuovo meccanismo alla base del processo di migrazione delle cellule, aprono importanti prospettive per il trattamento farmacologico di tumori metastatici. Abbiamo dimostrato infatti che uno dei farmaci identificati, il budesonide, un glucocorticoide comunemente impiegato per il trattamento dell'asma, riduce fortemente la capacità di disseminazione metastatica di cellule umane di tumore mammario", conclude Patriarca.

I risultati ottenuti dai ricercatori del Cnr rappresentano - pertanto - il primo passo verso strategie di "drug-repositioning", ossia di riposizionamento di vecchi farmaci per nuove applicazioni. Tali farmaci sono stati selezionati in esperimenti di laboratorio per la capacità di interferire con il movimento delle cellule e di controllare la disseminazione di tumori, in particolare quelli in cui il metabolismo del collagene ha un ruolo chiave. I risultati di questa ricerca sono stati possibili grazie al sostegno della Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro e del ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (Miur). (red.)



05.03.19 - Trent'anni di Web: 1989-2019



20.02.19 - Il "berretto" di Urano



08.02.19 - Antartide, base italiana "Mario Zucchelli": gelida "differenziata"



24.10.18 - Antartide, fotografati due grandi iceberg rettangolari



24.07.18 - Sarà lanciato dall'Esa il 24 luglio 2020

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

vedi

www.cnr.it

Calendario

Regalati un libro

Weekend

Heos.it - Giornale online di scienza e cultura. Direttore responsabile Umberto Pivatello

Sede - Redazione Heos.it Via Muselle, n° 940 - 37050 Isola Rizza - Verona (Italy)

mob.+39 345 9295137

Email: heos@heos.it - Privacy e Cookies

Autorizzazione Tribunale di Verona n°1258 - 7 Marzo 1997 Roc n. 16281

Partner tecnologico http://www.studio-web.eu/

CONGRATULAZIONI!
Sei l'utente fortunato!
Non è uno scherzo!
ONLINE: 15/05/2019 02:36:33
Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile vincitore esclusivo di un buono Conad di 500€
CLICCA QUI
©LaFabbricaDeiPremi

Cercasi nome per il rover europeo che esplorerà Marte



26.06.18 - Cina, in azione stormi di colombe robotiche per la sorveglianza dal cielo

Dossier Guerra Fredda

Auto Hy plug in ev

In cauda venenum

29.04.19 - Il governo dei miracolati

Vignette nel web - Raccolta 2019



Corriere.it 14.05.19



Italiaoggi.it 14.05.19

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Rubriche adnkronos lavoro

Food: nasce programma alta formazione per business alimentare del futuro

Da **ildenaro.it** - 3 Maggio 2019 32

Condividi su Facebook Tweet su Twitter

Milano, 3 mag. (Labitalia) – Dati, ricerche, statistiche e strategie di business lo confermano: sempre di più oggi l'uomo del XXI secolo sta concentrando la sua attenzione sul mondo del food. Un mercato che nel Belpaese, secondo le ultime stime ufficiali, vale circa 15 miliardi di euro, con un export totale pari a 41,8 miliardi di euro circa. Uno scenario nel quale la soddisfazione dei consumatori rimane cruciale, spostando, però, le priorità delle loro esigenze da un punto di vista romantico a un ambiente più scientifico e nutrizionale, nel quale la provenienza dell'alimento, le sue caratteristiche, il suo processo produttivo e soprattutto la qualità delle materie prime di cui è composto, sono i fattori essenziali da prendere in considerazione per arrivare a una reale sostenibilità alimentare che permetta di migliorare la qualità della vita di tutti.

Un aspetto, questo, che Fiera Milano Media ha deciso di riassumere con il concept di 'Food Economy Workout'. Un vero e proprio programma di alta formazione per la profonda comprensione di una

Pubblicità elettorale per le Elezioni Europee del 26 maggio 2019

Pubblicità elettorale per le Elezioni Amministrative del 26 maggio 2019

Guarda la newsletter di oggi

il denaro.it INCENTIVI 14 MAGGIO 2019

Guarda Confindustria News

il denaro.it CONFINDUSTRIA NEWS 11 MAGGIO 2019

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

nuova economia alimentare del futuro che, nella settimana di Tuttofood e all'interno delle iniziative realizzate per Milano Food City 2019, compirà i suoi primi passi, promuovendo una serie di incontri e seminari dedicati a confronto, collaborazione e innovazione. Si comincia, quindi, oggi, 3 maggio, con il Food Economy Summit, realizzato dalla Fondazione Giangiacomo Feltrinelli in partnership con Fiera Milano Media. Si prosegue, poi, con gli eventi di Retail Plaza all'interno di Tuttofood e si arriva, infine, alla presentazione del nuovo format progettato proprio da Fiera Milano Media e relativo alla creazione di una 'Intelligenza Alimentare' da valorizzare e sostenere.

Tutela delle risorse ambientali, riduzione degli sprechi, diffusione di scelte di consumo e stili di vita virtuosi, valorizzazione di pratiche sociali, innovazioni tecnologiche e riconoscimento di condizioni di lavoro più eque. Da qui parte la riflessione di Fondazione Giangiacomo Feltrinelli nel quadro di Milano Food City 2019: una proposta che, coinvolgendo tutti gli attori della filiera agroalimentare, rifletta su come ridisegnare sistemi davvero sostenibili di produzione e consumo di cibo. Assieme a esperti e professionisti, accademici e ospiti internazionali, startupper e rappresentanti di multinazionali, la settimana tematica si apre, oggi e domani, in viale Pasubio 5, a Milano, con il Food Economy Summit.

Un'occasione di confronto e condivisione di pratiche con tavoli e momenti di dibattito, aperti al pubblico, fra mondo della ricerca, dell'industria e delle istituzioni per aggiornare le strategie di sostenibilità nell'uso delle risorse, nei processi di produzione e nelle dinamiche di accesso al cibo. Stamattina l'inaugurazione istituzionale di Milano Food City e del Food Economy Summit, nella sede della Fondazione di viale Pasubio, a cui è seguita la lecture 'Per quanto ancora? La sostenibilità necessaria' a cura di Hunter Lovins, autrice e attivista in materia di sostenibilità ambientale, presidente del think tank Natural Capitalism Solutions, docente di Sustainable Business Management al Bard College di New York. Nominata 'Green Business Icon' da Newsweek e 'Hero of the Planet' dal Time, ha fondato il Rocky Mountain Institute, che dirige da oltre venti anni.

Il Food Economy Summit è proseguito, quindi, con la sessione di sei tavoli tematici multistakeholder, coordinati e animati da professionisti ed esperti del settore agroalimentare, dedicati alle innovazioni necessarie a nutrire un pianeta più sostenibile: modalità di produzione e di consumo, economia nell'industria agroalimentare, nuove e virtuose filiere, innovazione sociale, globalizzazione sostenibile. L'esito dei lavori dei tavoli sarà discusso in un momento di restituzione e dialogo con rappresentanti di realtà accademiche, istituzionali e di impresa.

Domani, 4 maggio, ad aprire la seconda giornata del Summit Salvatore Veca, presidente onorario di Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, che affronta il complesso paradigma della sostenibilità attraverso gli aspetti sociali, culturali, politici e ambientali. Dalla scala urbana a quella globale, a partire dall'analisi di casi internazionali una riflessione sui fattori abilitanti della riproduzione di esperienze virtuose in termini di pianificazione e politiche alimentari. A chiudere, alle 17,30, il Food Economy Summit, Molly Anderson, membro dell'International Panel of Experts on Food Security, specialista in food system e relazioni multi-attoriali per la sostenibilità, docente di sistemi e politiche alimentari, presso il Middlebury College; consulente per organizzazioni nazionali e internazionali, ha fondato l'Agriculture, Food and Environment Graduate Program presso la School of Nutrition Science & Policy della Tufts University.

L'Intelligenza Alimentare è già tra noi e si nutre della continua conversazione sociale sull'argomento food, dalle infinite discussioni sui social agli innumerevoli confronti pubblici e privati sull'argomento, dalla refezione nelle mense scolastiche alla decostruzione della mode dietetiche, dalla salute e dal benessere che derivano da una corretta e varia alimentazione fino alla nutrizione come vera e propria







MECFOND S.p.A.

MATCHING ENERGIES FOUNDATION

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

soluzione terapeutica per tutta una serie di malattie e condizioni psico-fisiche.

Incrocio di discipline comunicanti e intersecanti, Intelligenza Alimentare è quindi il nome del nuovo format di Fiera Milano Media, con eventi già in calendario per maggio 2020 e maggio 2021, nei quali si potranno esplorare le connessioni tra alimentazione, scienza, tecnologia, salute negli anni a venire, in manifestazioni fieristiche e altre iniziative relative al comparto food e all'educazione alimentare.

Il lancio del format avverrà il 7 maggio, alle ore 14, presso la Sala Taurus del Centro Servizi di Fiera Milano Rho, con un convegno che vedrà, tra i suoi relatori, personalità di primo rilievo quali: Elena Dogliotti, biologa, nutrizionista, divulgatrice e supervisore scientifico della Fondazione Umberto Veronesi, Valter Longo, direttore dell'Istituto di Longevità della School of Gerontology presso la University of Southern California (Usc), oltre che direttore del Programma di Oncologia e Longevità presso Ifom (Istituto Firc di Oncologia Molecolare) a Milano, Massimiliano Valeri, direttore generale Censis, Marco Roveda, presidente e Fondatore Lifegate, e Livia Pomodoro, titolare della cattedra per il diritto al cibo dell'Unesco presso l'Università degli studi di Milano.

Infine, Retail Plaza è un'area dedicata ai retailer nazionali e internazionali che, all'interno di Tuttofood 2019, in scena presso il polo espositivo di Fiera Milano dal 6 al 9 maggio, darà vita a una serie di seminari, workshop e sessioni di approfondimento con tavole rotonde che vedranno come protagonista la distribuzione organizzata in tutte le sue dimensioni. Il palinsesto dell'iniziativa, pensato e realizzato da Business International (divisione di Fiera Milano Media – Gruppo Fiera Milano), proporrà quindi un confronto attivo sulle variabili del negozio del futuro, le prospettive della distribuzione moderna italiana e l'innovazione della filiera agroalimentare.

I momenti di discussione saranno sette e si articoleranno nell'arco di quattro intense giornate che tra i relatori vedranno professori, enti istituzionali, manager di aziende del calibro di Alibaba, Carrefour, Coop, Metro, Supermercato24 e molti altri, produttori, innovatori e professionisti di vari ambiti del food tricolore, per un risultato finale dal grande valore formativo capace di toccare importanti tematiche.

Fra queste: 'Il Retail 4.0, il nuovo 'luogo' di consumo tra tecnologia e modernità' (6 maggio, 15-16), 'Tutto sulla filiera, produttore, retailer, consumatore: trasparenza, tracciabilità, identità territoriale' (7 maggio, ore 10,30- 11,30), 'Realizzare l'innovazione nella filiera agroalimentare: esperienze a confronto' (7 maggio, ore 14-15,00, in collaborazione con Università Luic), 'Da consumatore consapevole a cliente etico: il nuovo ruolo del responsabile d'acquisto' (8 maggio, ore 10,30-11,30), 'Food Evolution: learning to sell future's nourishment' (8 maggio, 14-16,00, in collaborazione con





069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Retail Institute), 'Evoluzione Phygital: i nuovi concetti di format & space del punto di vendita' (9 maggio, ore 10,30-11,30), 'Digital Food Marketing' (9 maggio, ore 14-15).

PROMOTED CONTENT



Diventare ricchi con i Bitcoin, senza nemmeno comprarli

Bitcoinworldwide



Il fungo scompare, basta usare un preparato economico!



Arresti anomali di Bitcoin generano 1.700 € ogni 5 minuti

Bitcoin Code







CONDIVIDI Facebook Twitter

Articolo precedente

Francia, Mattarella e Macron celebrano Leonardo a 500 anni dalla morte

Prossimo articolo

Capri, Bocca (Federalberghi): Tassa di soggiorno, far west intollerabile. Airbnb? Riscuote solo in 18 comuni

Articoli correlati | Di più dello stesso autore



Fonti Qatar: "C'è interesse per la Roma"



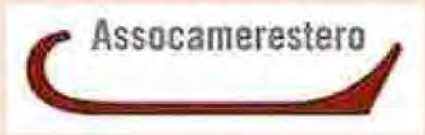
Scontro in volo, 3 morti e 3 dispersi



Madre su Fb: "Mio figlio malmenato al comizio di Salvini"









069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Tumori: la dieta giusta fa 'morire di fame' il cancro

Cellule tumorali morte grazie alla giusta dieta: l'incredibile risultato raggiunto nelle lotta al cancro

A cura di Monia Sangermano | 14 Maggio 2019 14:21






Meteo estremo in Puglia, tornado nel cielo di Manduria

Che ci sia un **nesso fondamentale tra tumori e dieta** è ormai noto. Di recente però, un'importante ricerca scientifica ha dimostrato come la dieta giusta possa letteralmente far 'morire di fame' il cancro. E' quanto spiega il dottor **Vincenzo Liguori**, biologo e nutrizionista che si occupa, nello specifico, di alimentazione per i malati oncologici: "*Una recente ricerca scientifica ha dimostrato come una dieta che abbassa la glicemia, unita ad un farmaco anti-diabete, sia in grado di dare il via ad una lunga reazione a catena che condurrebbe alla morte delle cellule malate di tumore. Si tratta di un importante risultato raggiunto dai ricercatori dell'Istituto europeo di oncologia coordinati da* ***Saverio Minucci,*** *professore di Patologia generale all'Università di Milano. I risultati dello studio, effettuato in collaborazione con il gruppo di Marco Foiani – direttore scientifico dell'Ifom e professore di Biologia molecolare dell'ateneo milanese – sono stati pubblicati nei giorni scorsi sulla rivista scientifica Cancer Cell*".

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



«*Nel nostro studio* – aveva spiegato lo stesso **Saverio Minucci** dopo la pubblicazione dei risultati della ricerca – *riducendo il tasso glicemico con la dieta e somministrando* ***metformina****, abbiamo inibito la plasticità metabolica e abbiamo fatto morire le cellule tumorali. Grazie a una dettagliata analisi funzionale a livello molecolare, abbiamo scoperto che ciò che fa morire la cellula tumorale è l'attivazione della proteina Pp2a e del suo circuito molecolare*».



"*Dunque* – precisa il dottor Liguori attraverso al propria pagina Facebook – *il principio non è altro che quello di* ***far "morire di fame" le cellule tumorali****, tutto ciò per merito di un complesso meccanismo molecolare che attacca il metabolismo alterato tipico del cancro. Sfruttare dunque questa differenza tra cellula sana e cellula malata sarebbe il modo migliore per far letteralmente morire il tumore. La ricerca è ancora all'inizio. Il prossimo passo sarà quello di confermare, nella sperimentazione clinica, la tollerabilità della combinazione e innanzitutto valutare l'efficacia della combinazione di una dieta ipoglicemica e metformina per fermare la progressione del tumore, in aggiunta a terapie già in uso come la chemio".*

"*La ricerca, sostenuta dalla* ***Fondazione Airc*** *per la ricerca sul cancro, è a mio avviso un importante punto di inizio di un nuovo approccio alimentare in caso di cancro* – conclude il nutrizionista –. *Era già noto in passato come, ridurre l'apporto di zucchero nella dieta del malato di cancro, potesse essere un ottimo supposto alle terapie".*

Valuta questo articolo

Rating: **5.0**/5. From 1 vote.

ALIMENTAZIONE CANCRO TUMORI



articolo precedente

Controllo del peso e salute: cosa mangiare? 10 consigli specifici per le donne

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Home | Proponi il tuo blog | Seguici su | Username | Password | ricorda | Connettersi | dimenticati?

Società · Cultura · Cinema · Musica · Libri · Viaggi · Tecnologia · Sport · Curiosità · Gossip
Per Lei · Sesso · Cucina · Salute · Scienze · Media & Co · Lifestyle · Lavoro · Tutti i Magazine

Non ancora membro?
Proponi il tuo blog

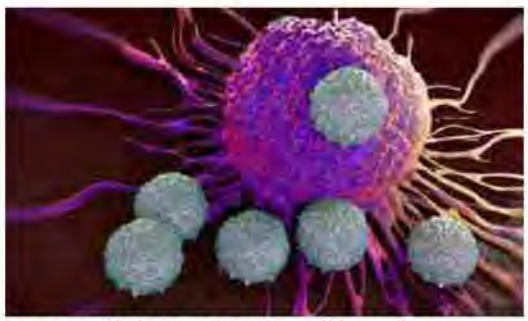
Magazine Tecnologia | Giochi | Autori

In tutti i Magazine
Ricerca un articolo

Studio Cnr. Nuove applicazioni farmacologiche contro cellule di tumori metastatici

Creato il 13 maggio 2019 da Alessandro Ligas @TTecnologico

Identificati farmaci, attualmente in uso con differenti indicazioni terapeutiche, in grado di bloccare in laboratorio la capacità delle cellule tumorali di muoversi e di diffondere metastasi. Ad esempio il budesonide, usato contro l'asma, sembra ridurre la disseminazione metastatica di cellule di tumore mammario. Lo studio è stato svolto dall'Istituto di genetica e biofisica del Consiglio nazionale delle ricerche in collaborazione con l'Ifom e con il sostegno di Airc e Miur. I risultati sono pubblicati su Cancer Research



La capacità delle cellule di modificare il proprio comportamento in maniera dinamica, ad esempio acquisendo la capacità di muoversi e migrare a distanza, è fondamentale per il corretto sviluppo embrionale e per la riparazione dei tessuti danneggiati, ma anche per la progressione di malattie come i tumori metastatici. I meccanismi che consentono alle cellule di muoversi – e alle cellule tumorali di diffondere metastasi – sono ancora in parte sconosciuti. Utilizzando tecnologie robotiche, un gruppo di ricercatori dell'Istituto di genetica e biofisica 'A. Buzzati-Traverso' del Consiglio nazionale delle ricerche di Napoli (Cnr-Igb), coordinati da Gabriella Minchiotti e Eduardo Jorge Patriarca, ha analizzato migliaia di farmaci comunemente in uso con diverse indicazioni terapeutiche e identificato alcuni

0 Tweet Mi piace

Vedi articolo originale
Segnala un abuso

A proposito dell'autore

Alessandro Ligas
11741 condivisioni
Vedi il suo profilo
Vedi il suo blog

I suoi ultimi articoli

- Ambiente: ENEA entra nel programma Ue Copernicus per la previsione degli inquinanti nell'aria
- Sport, marketing e cultura, premiati alla Sardegna arena dal Cagliari calcio gli studenti dell'Università di Cagliari
- Addio auditel, Livesonar lancia il "TripAdvisor" dei programmi tv
- Fisica, a Brescia il 5° Convegno dell'ANFeA

Vedi tutti



LA COMMUNITY TECNOLOGIA

L'AUTORE DEL GIORNO
Agipsyinthekitchen

TOP UTENTI
allmobileworld 9157111 pt
videogiochi 3233110 pt
Riccardo Conti 2138936 pt
intrattenimento 2124688 pt

Tutto sull'autore | Diventa membro

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

in grado di bloccare il movimento e la migrazione delle cellule all'interno del corpo. I risultati dello studio svolto in collaborazione con l'Istituto Firc di oncologia molecolare di Milano (Ifom), sono pubblicati sulla rivista *Cancer Research*.

"Un'analisi molecolare e funzionale dell'azione di questi farmaci ha portato a identificare un meccanismo, fino a oggi sconosciuto, che si attiva nelle cellule che acquisiscono la capacità di muoversi", spiega Minchiotti. "Abbiamo scoperto che un rapido aumento della sintesi di collagene, la proteina più abbondante del corpo umano, provoca uno squilibrio metabolico che modifica il profilo epigenetico della cellula, e quindi verosimilmente l'identità cellulare, senza però modificare la sequenza del Dna. Ciò sembra determinare l'acquisizione della capacità di muoversi in cellule normali e tumorali". Questa inaspettata comunicazione fra collagene e Dna, incidentalmente i due polimeri più abbondanti nel nostro organismo, è mediata da una specifica classe di enzimi, le diossigenasi dipendenti dalla vitamina C. "Questi risultati, oltre a identificare un nuovo meccanismo alla base del processo di migrazione delle cellule, aprono importanti prospettive per il trattamento farmacologico di tumori metastatici. Abbiamo dimostrato infatti che uno dei farmaci identificati, il budesonide, un glucocorticoide comunemente impiegato per il trattamento dell'asma, riduce fortemente la capacità di disseminazione metastatica di cellule umane di tumore mammario", aggiunge Patriarca.

Questo lavoro rappresenta il primo passo verso strategie di 'drug-repositioning', in italiano il riposizionamento di vecchi farmaci per nuove applicazioni. Tali farmaci sono stati selezionati in esperimenti di laboratorio per la capacità di interferire con il movimento delle cellule e di controllare la disseminazione di tumori, in particolare quelli in cui il metabolismo del collagene ha un ruolo chiave. I risultati di questa ricerca sono stati possibili grazie al sostegno della Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro e del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (Miur)

Clicca e acquista su Amazon

amazon.it
Vasta selezione
prezzi bassi



›Scopri

Magazine

- Tecnologia



CR7 "Rimango al 1000%" e le Azioni della Juve salgono! Investi ora! (Vici Marketing)



Il nuovo smartwatch tedesco già record di vendite in Italia (Post Sociale)



Amori cinefili: Michelle Williams



I GIOCHI SU PAPERBLOG

Arcade | Casino' | Rompicapo

Pacman
Pac-Man è un video gioco creato nel 1979 da Toru..... › Gioca

Nostradamus
Nostradamus è un gioco " shoot them up" con una..... › Gioca

Magical Cat Adventure
Riscopri Magical Cat Adventure, un gioco d'arcade..... › Gioca

Snake
Snake è un videogioco presente in molti..... › Gioca

Scopri lo spazio giochi di

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TTecnologico

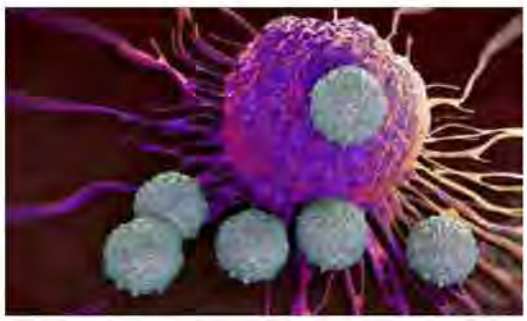
Trasferimento Tecnologico, Innovazione, Start Up, Ricerca, Divulgazione della Scienza



Studio Cnr. Nuove applicazioni farmacologiche contro cellule di tumori metastatici

Pubblicato il 13 maggio 2019

Identificati farmaci, attualmente in uso con differenti indicazioni terapeutiche, in grado di bloccare in laboratorio la capacità delle cellule tumorali di muoversi e di diffondere metastasi. Ad esempio il budesonide, usato contro l'asma, sembra ridurre la disseminazione metastatica di cellule di tumore mammario. Lo studio è stato svolto dall'Istituto di genetica e biofisica del Consiglio nazionale delle ricerche in collaborazione con l'Ifom e con il sostegno di Airc e Miur. I risultati sono pubblicati su Cancer Research



La capacità delle cellule di modificare il proprio comportamento in maniera dinamica, ad esempio acquisendo la capacità di muoversi e migrare a distanza, è fondamentale per il corretto sviluppo embrionale e per la riparazione dei tessuti danneggiati, ma anche per la progressione di malattie come i tumori metastatici. I meccanismi che consentono alle cellule di muoversi – e alle cellule tumorali di diffondere metastasi – sono ancora in parte sconosciuti. Utilizzando tecnologie robotiche, un gruppo di ricercatori dell'Istituto di genetica e biofisica 'A. Buzzati-Traverso' del Consiglio nazionale delle ricerche di Napoli (Cnr-Igb), coordinati da Gabriella Minchiotti e Eduardo Jorge Patriarca, ha analizzato migliaia di farmaci comunemente in uso con diverse indicazioni terapeutiche e identificato alcuni in grado di bloccare il movimento e la migrazione delle cellule all'interno del corpo. I risultati dello studio svolto in collaborazione con l'Istituto Firc di oncologia molecolare di Milano (Ifom), sono pubblicati sulla rivista *Cancer Research*.

"Un'analisi molecolare e funzionale dell'azione di questi farmaci ha portato a identificare un meccanismo, fino a oggi sconosciuto, che si attiva nelle cellule che acquisiscono la capacità di muoversi", spiega Minchiotti. "Abbiamo scoperto che un rapido aumento della sintesi di collagene, la proteina più abbondante del corpo umano, provoca uno squilibrio metabolico che modifica il profilo epigenetico della cellula, e quindi verosimilmente l'identità cellulare,

Clicca e acquista su Amazon



Clicca e acquista l'ebook
Da Galileo ad Einstein: la Gravità per tutti - Esperimenti con lo smartphone (SmartSchool)



Follow TTecnologico on WordPress.com

TTecnologico fa parte della Rete dei dei comunicatori della scienza della Sardegna "Chentuconcas – Tante

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

senza però modificare la sequenza del Dna. Ciò sembra determinare l'acquisizione della capacità di muoversi in cellule normali e tumorali". Questa inaspettata comunicazione fra collagene e Dna, incidentalmente i due polimeri più abbondanti nel nostro organismo, è mediata da una specifica classe di enzimi, le diossigenasi dipendenti dalla vitamina C. "Questi risultati, oltre a identificare un nuovo meccanismo alla base del processo di migrazione delle cellule, aprono importanti prospettive per il trattamento farmacologico di tumori metastatici. Abbiamo dimostrato infatti che uno dei farmaci identificati, il budesonide, un glucocorticoide comunemente impiegato per il trattamento dell'asma, riduce fortemente la capacità di disseminazione metastatica di cellule umane di tumore mammario", aggiunge Patriarca.

Questo lavoro rappresenta il primo passo verso strategie di 'drug-repositioning', in italiano il riposizionamento di vecchi farmaci per nuove applicazioni. Tali farmaci sono stati selezionati in esperimenti di laboratorio per la capacità di interferire con il movimento delle cellule e di controllare la disseminazione di tumori, in particolare quelli in cui il metabolismo del collagene ha un ruolo chiave. I risultati di questa ricerca sono stati possibili grazie al sostegno della Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro e del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (Miur)

Clicca e acquista su Amazon



Condividi:

Caricamento...

Questa voce è stata pubblicata in Cnr, Uncategorized e contrassegnata con applicazioni farmacologiche, budesonide, cellule di tumori metastatici, Studio Cnr, tumori metastatici. Contrassegna il permalink.

← Addio auditel, Livesonar lancia il "TripAdvisor" dei programmi tv

Sport, marketing e cultura, premiati alla Sardegna arena dal Cagliari calcio gli studenti dell'Università di Cagliari →

Rispondi

Email **(obbligatorio)** (L'indirizzo non verrà pubblicato)

Nome **(obbligatorio)**

Sito web

teste per la scienza"



TTecnologico fa parte della rete PaperBlog

Media partner de "La settimana del #Rosa Digitale"

TTecnologico

- Studio Cnr. Nuove applicazioni farmacologiche contro cellule di tumori metastatici trasferimentotec.wordpress.com/2019/05/13/stu... https://t.co/AIHOoBqjop 33 minutes ago
- Addio auditel, Livesonar lancia il "TripAdvisor" dei programmi tv trasferimentotec.wordpress.com/2019/05/13/add... https://t.co/9mxCXFwexz 1 hour ago
- Fisica, a Brescia il 5° Convegno dell'ANFeA trasferimentotec.wordpress.com/2019/05/13/fis... https://t.co/Bw6PSyYkWc 2 hours ago
- Disegnare il futuro: manifattura 4.0, service design, ecosistemi collaborativi (Cagliari, 14 maggio)... twitter.com/i/web/status/1... 1 day ago
- Progetto IDEA: dal 13 maggio al via un ciclo di incontri su tecnologia e didattica rivolti agli insegnanti e al pub... twitter.com/i/web/status/1... 2 days ago

Follow @TTecnologico

Brevetti

- Espacenet
- European Patent Office
- Freepatent
- Google Patents
- Piattaforma Innovazione della Camera di Commercio/ Brevetti
- Punto Cartesiano – Orientamento nella P.I Sardegna Ricerche
- Ufficio italiano Brevetti e Marchi
- WIPO

Link

- Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

benessere perme perme network

BREAKING NEWS Dieta del digiuno minimo, riduci le calorie e allunga la vita

DIETA DEL DIGIUNO MINIMO, RIDUCI LE CALORIE E ALLUNGA LA VITA

Benessere

E' noto a tutta la comunità scientifica che le popolazioni super longeve – come quelle di Okinawa, Loma Linda (USA – Los Angeles), Sardegna, Calabria, Costa Rica e Grecia – tendono ad avere una dieta principalmente vegetariana, integrata con poco pesce, ancor meno carne e generalmente caratterizzata da bassi livelli di **proteine**.

Il pioniere della dieta mima **digiuno** è il professor Valter Longo, un ricercatore in biochimica e neurobiologia, professore di Biogerontologia all'University of Southern California, direttore del programma di Oncologia e longevità dell'IFOM (Istituto di Oncologia Molecolare di **Milano**).

Longo ha dedicato la sua intera carriera alla sperimentazione delle terapie anti-invecchiamento. L'obiettivo della dieta mima **digiuno** è proprio questo: permettere alle cellule di rigenerarsi e proteggere l'organismo dall'obesità e dalle altre malattie croniche legate all'invecchiamento, come il morbo di Alzheimer. La dieta mima **digiuno**, più che una dieta è quindi un regime alimentare, uno stile di vita volto a migliorare le proprie condizioni di salute. Adottare periodicamente la dieta mima **digiuno** aiuterebbe a "resettare il **corpo**" annullando gli **effetti** negativi dell'ormone della crescita presente in eccesso. Sembra che digiunando per brevi periodi, invece di soffrire, il **corpo** diventi più forte eliminando le principali fonti di malattia.

Quali sono i presunti **Effetti** della Dieta Mima **Digiuno**'

IN PRIMO PIANO

IN PRIMO PIANO

BENESSERE

Dieta del digiuno minimo, riduci le calorie e allunga la vita

Dieta del riso e tonno: dimagrire velocemente | Schema giornaliero – Salute & Benessere – La Cicala

VIAGGI

L'oroscopo del mese di FoxLife: Giugno 2019

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Protezione e ringiovanimento delle cellule.

Eliminazione e sostituzione delle cellule danneggiate.

Gli **effetti** riguarderebbero tutti i tessuti e i sistemi: immunitario, muscolare, epatico, nervoso ecc.

Ridurre le **calorie** assunte e praticare il **digiuno** breve con regolarità, ad **esempio** due o tre vote a settimana consente di ottenere importanti benefici: la riduzione del peso corporeo, la diminuzione delle molecole proinfiammatorie in circolazione nell'organismo, la prevenzione del diabete di tipo due, perché ne favorisce il miglioramento dell'insulina e miglioramento nel sangue dei trigliceridi e del colesterolo, riducendo le patologie cardiovascolari.

La diete minima del **digiuno** è un modo di alimentarsi in un lasso di tempo di otto-dodici ore, ad **esempio**, terminando di assumere cibo entro le ore 16.00 lasciando un ampio spazio di **digiuno** prima di andare a dormire. La cosa peggiore che possiamo fare è quella di mangiare in continuazione. Ridurre l'apporto calorico e mangiare in un arco limitato di tempo è una cosa alla portata di tutti se si gode di buona salute.

Prima di iniziare il piano alimentare, verificare di essere idonei alla dieta mima **digiuno**; la dieta mima **digiuno** esercita una serie di **effetti** abbastanza radicali (riduzione ed espansione dei tessuti e degli organi, ad **esempio** il fegato e i muscoli).

Non tutti sono in grado di tollerarla e per certi individui può risultare pericolosa. E' assolutamente sconsigliata ai diabetici insulinodipendenti, a qualunque malato privo di consenso del medico, ai malati di anoressia, a chi è in sottopeso, ai soggetti in accrescimento; la fascia d'età più idonea è tra i 20 e i 70 anni.

Nella dieta ordinaria, consumate prevalentemente **proteine** di origine vegetale a discapito di quelle animali provenienti dalla carne e dai formaggi. Queste attiverebbero i geni promotori della crescita, dell'invecchiamento e talvolta della degenerazione (fino al cancro). Periodicamente da 30 giorni a 4 mesi, in base al soggetto, seguite 5 giorni di alimentazione e due giorni di dieta minima di **digiuno**.

La dieta mima **digiuno** dura 5 giorni, nei quali l'introito energetico scende progressivamente dal giorno 1 (1.000kcal) al giorno 5. Lo schema calorico prevede che il primo giorno si assumano circa 1000 kcal divise tra 34% di carboidrati, 56% di grassi e 10% di **proteine**. Nei 4 giorni successivi si scende a 750 kcal, divise tra 47% di carboidrati, 44% di grassi e 9% di **proteine**.

Un **esempio** super semplificato del regime da mantenere nei 4 giorni a 750 kcal potrebbe essere: consumare 400 g di zucchine, 300 grammi di cappuccio rosso, 300 grammi di carote, 250 grammi di cipolla, 20g di olio extra vergine d'oliva e 20 grammi di noci, lontano dai pasti.

Cosa mangiare, allora, per rispettare la logica della dieta mima **digiuno**? Tanta verdura, poche **proteine**, qualche grasso buono e dei carboidrati complessi.

La carne va praticamente eliminata in età adulta e sostituita da **proteine** vegetali, contenute nei legumi secchi (ceci, fagioli, lenticchie, piselli) e nei cereali (quinoa, riso). La carne va data ai bambini sia bianca che rossa e reintrodotta dopo i 65 anni. Ricordiamo che questo dieta è adatta

Il pesce va mangiato 2-3 volte alla settimana, ma bisogna limitare quello ad alto contenuto di mercurio, come il tonno, ad **esempio**. Preferite invece lo sgombro, le acciughe o le sardine. Via libera alle noci, mandorle, nocciole, all'olio extravergine d'oliva, che contengono grassi insaturi buoni. La pasta, il pane e tutti i cerali vanno consumati integrali. Le verdure vanno consumate a volontà

Gli zuccheri aggiungi vanno eliminati, e bisogna moderare il consumo di (non più di un frutto al giorno).

Per quanto riguarda lo stile di vita il professor Longo raccomanda di non cenare dopo le 20 e di non ingerire niente 3-4 ore prima di andare a dormire. Vanno fatti tre pasti al giorno più uno spuntino.

Fonte: Google News - Benessere del corpo site-benessere.ragusanews.com

Tags [redacted]

Stasera in tv, Quarto grado, ospiti e anticipazioni del 10 maggio

MASSAGGI

Festa della Mamma 2019: 7 cose da fare con lei

Benessere e relax: i 10 migliori massaggi da tutto il mondo

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CNR: NUOVE APPLICAZIONI FARMACOLOGICHE CONTRO CELLULE DI TUMORI METASTATICI

https://t.co/NvurLZE4HX 12-5-2019 - @salutedomani Infarto: la terapia genetica cura i danni nel cuore https://t.co/kEwRisqmCt 12-5-2019 - @salutedomani Impatto dell' ospedalita' privata nel miglioramento delle prestazioni per cittadini https://t.co/ETa9efjrlT https://t.co/1isueeuT2f 11-5-2019 - @salutedomani Tumore ovaio: risultati positivi con trabectedina (Yondelis*) nello studio di fase IV "NIMES-ROC". Forum sul cancro... La capacità delle cellule di modificare il proprio comportamento in maniera dinamica, ad esempio acquisendo la capacità di muoversi e migrare a distanza, è fondamentale per il corretto sviluppo embrionale e per la riparazione dei tessuti danneggiati, ma anche per la progressione di malattie come i tumori metastatici. I meccanismi che consentono alle cellule di muoversi - e alle cellule tumorali di diffondere metastasi - sono ancora in parte sconosciuti. Utilizzando tecnologie robotiche, un gruppo di ricercatori dell'Istituto di genetica e biofisica 'A. Buzzati-Traverso' del Consiglio nazionale delle ricerche di Napoli (Cnr-Igb), coordinati da Gabriella Minchiotti e Eduardo Jorge Patriarca, ha analizzato migliaia di farmaci comunemente in uso con diverse indicazioni terapeutiche e identificato alcuni in grado di bloccare il movimento e la migrazione delle cellule all'interno del corpo. I risultati dello studio svolto in collaborazione con l'Istituto Firc di oncologia molecolare di Milano (Ifom), sono pubblicati sulla rivista Cancer Research. "Un'analisi molecolare e funzionale dell'azione di questi farmaci ha portato a identificare un meccanismo, fino a oggi sconosciuto, che si attiva nelle cellule che acquisiscono la capacità di muoversi", spiega Minchiotti. "Abbiamo scoperto che un rapido aumento della sintesi di collagene, la proteina più abbondante del corpo umano, provoca uno squilibrio metabolico che modifica il profilo epigenetico della cellula, e quindi verosimilmente l'identità cellulare, senza però modificare la sequenza del Dna. Ciò sembra determinare l'acquisizione della capacità di muoversi in cellule normali e tumorali". Questa inaspettata comunicazione fra collagene e Dna, incidentalmente i due polimeri più abbondanti nel nostro organismo, è mediata da una specifica classe di enzimi, le diossigenasi dipendenti dalla vitamina C. "Questi risultati, oltre a identificare un nuovo meccanismo alla base del processo di migrazione delle cellule, aprono importanti prospettive per il trattamento farmacologico di tumori metastatici. Abbiamo dimostrato infatti che uno dei farmaci identificati, il budesonide, un glucocorticoide comunemente impiegato per il trattamento dell'asma, riduce fortemente la capacità di disseminazione metastatica di cellule umane di tumore mammario", aggiunge Patriarca. Questo lavoro rappresenta il primo passo verso strategie di 'drug-repositioning', in italiano il riposizionamento di vecchi farmaci per nuove applicazioni. Tali farmaci sono stati selezionati in esperimenti di laboratorio per la capacità di interferire con il movimento delle cellule e di controllare la disseminazione di tumori, in particolare quelli in cui il metabolismo del collagene ha un ruolo chiave. I risultati di questa ricerca sono stati possibili grazie al sostegno della Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro e del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (Miur). undefined Facebook Twitter google_plus

[CNR: NUOVE APPLICAZIONI FARMACOLOGICHE CONTRO CELLULE DI TUMORI METASTATICI]

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Salute H24

NOTIZIE IN ANTEPRIMA E SEMPRE GRATIS

« L' ottica svela la meccanica dei tessuti umani | Principale

12/05/2019

CNR: Nuove applicazioni farmacologiche contro cellule di tumori metastatici



La capacità delle cellule di modificare il proprio comportamento in maniera dinamica, ad esempio acquisendo la capacità di muoversi e migrare a distanza, è fondamentale per il corretto sviluppo embrionale e per la riparazione dei tessuti danneggiati, ma anche per la progressione di malattie come i tumori metastatici.

I meccanismi che consentono alle cellule di muoversi - e alle cellule tumorali di diffondere metastasi - sono ancora in parte sconosciuti. Utilizzando tecnologie robotiche, un gruppo di ricercatori dell'Istituto di genetica e biofisica 'A. Buzzati-Traverso' del Consiglio nazionale delle ricerche di Napoli (Cnr-Igb), coordinati da Gabriella Minchiotti e Eduardo Jorge Patriarca, ha analizzato migliaia di farmaci comunemente in uso con diverse indicazioni terapeutiche e identificato alcuni in grado di bloccare il movimento e la migrazione delle cellule all'interno del corpo. I risultati dello studio svolto in collaborazione con l'Istituto Firc di oncologia molecolare di Milano (Ifom), sono pubblicati sulla rivista *Cancer Research*.

FREE NEWSLETTER

H24 Salute

Insert your email address in the space. Every morning you will

» Iscriviti a questo sito (XML)

Your email address:

Get email updates

Powered by FeedBlitz

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



"Un'analisi molecolare e funzionale dell'azione di questi farmaci ha portato a identificare un meccanismo, fino a oggi sconosciuto, che si attiva nelle cellule che acquisiscono la capacità di muoversi", spiega Minchiotti. "Abbiamo scoperto che un rapido aumento della sintesi di collagene, la proteina più abbondante del corpo umano, provoca uno squilibrio metabolico che modifica il profilo epigenetico della cellula, e quindi verosimilmente l'identità cellulare, senza però modificare la sequenza del Dna. Ciò sembra determinare l'acquisizione della capacità di muoversi in cellule normali e tumorali". Questa inaspettata comunicazione fra collagene e Dna, incidentalmente i due polimeri più abbondanti nel nostro organismo, è mediata da una specifica classe di enzimi, le diossigenasi dipendenti dalla vitamina C.

"Questi risultati, oltre a identificare un nuovo meccanismo alla base del processo di migrazione delle cellule, aprono importanti prospettive per il trattamento farmacologico di tumori metastatici. Abbiamo dimostrato infatti che uno dei farmaci identificati, il budesonide, un glucocorticoide comunemente impiegato per il trattamento dell'asma, riduce fortemente la capacità di disseminazione metastatica di cellule umane di tumore mammario", aggiunge Patriarca.



Questo lavoro rappresenta il primo passo verso strategie di 'drug-repositioning', in italiano il riposizionamento di vecchi farmaci per nuove applicazioni. Tali farmaci sono stati selezionati in esperimenti di laboratorio per la capacità di interferire con il movimento delle cellule e di controllare la disseminazione di tumori, in particolare quelli in cui il metabolismo del collagene ha un ruolo chiave. I risultati di questa ricerca sono stati possibili grazie al sostegno della Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro e del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (Miur).

Scritto alle 12:02 nella FARMACOLOGIA, ONCOLOGIA, ricerca | Permalink

Tag: budesonide, cancer research, cancro, cnr, ifom, metastasi, minchiotti, miur, patriarca, tumore

Subscribe in a reader

Condividi il blog con i tuoi amici



informativo di tipo medico-scientifico e sanitario ma in alcun modo intendono sostituirsi al vostro Medico Curante o al Medico

Questo cibo ammal: l'intestino

BodyFokus

Questo cibo causa flatulenza, stipsi diarrea, ma lo consumate ogni giorn

APRI

Tweets by @saluteh24com

saluteH24.com
@saluteh24com
CNR: Nuove applicazioni farmacologiche contro cellule di tumori metastatici
saluteh24.com/il_weblog_di_a...

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

INFORMATIVA PRIVACY

Questo sito o gli strumenti di terze parti in esso integrati fanno uso di cookie necessari per il funzionamento e per il raggiungimento delle finalità descritte nella cookie policy, in particolare per destinarti contenuti promozionali su misura ed un'esperienza più personalizzata. Per saperne di più o per revocare il consenso relativamente a uno o tutti i cookie, fai riferimento alla cookie policy

Dichiari di accettare l'utilizzo dei cookies chiudendo o nascondendo questo banner, proseguendo la navigazione di questa pagina, cliccando un link o continuando a navigare in altro modo.

Accetta Rifiuta Leggi Cookie Policy

12
MAG



Un farmaco blocca le cellule tumorali

Facebook Twitter +1

intopic

Gli studi recenti stanno ponendo l'attenzione su un farmaco blocca le **cellule tumorali**; è utilizzato per curare specifiche patologie e può bloccare le capacità delle **cellule tumorali** di diffondere **metastasi**.

Canali Social:

Segui

WM24

Iscriviti alla newsletter

Inserisci il tuo indirizzo email:

Iscriviti

1

Prestiti Inps fino a 75.000 € - Tasso Agevolato e Rata Fissa

Non accessibile a Dipendenti Privati e Lavoratori Autonomi. Richiedi Preventivo!

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Un farmaco blocca le cellule tumorali: la scoperta in laboratorio

Nello specifico il **budesonide**, un medicinale impiegato per combattere l'asma, riduce, secondo alcuni recenti studi, la disseminazione metastatica di **cellule del tumore del seno**.

Una equipe di ricercatori dell'istituto di genetica e biofisica del **Cnr** di Napoli ha analizzato gli effetti di questo farmaco servendosi di tecnologie all'avanguardia.

La dottoressa Gabriella Minchiotti e il dottor Eduardo Jorge Patriarca hanno coordinato lo studio laboratoriale.

Il lavoro, realizzato in collaborazione con l'istituto Firc di **oncologia** molecolare di Milano (Ifom) e con il sostegno di Airc e Miur, è stato recentemente pubblicato sul periodico "Cancer Research".

I ricercatori asseriscono, tuttavia, di non conoscere i processi che consentono alle **cellule tumorali** di diffondere **metastasi**.



Ad ogni modo hanno scoperto che un rapido aumento della sintesi di **collagene** provoca uno squilibrio metabolico che modifica il profilo epigenetico della cellula.

Di conseguenza essa modifica, con ogni probabilità, l'identità cellulare, senza però alterare la sequenza del **Dna**.

Questa comunicazione fra collagene e **Dna**, i due polimeri più abbondanti nell'organismo, è mediata da una specifica classe di enzimi, le diossigenasi dipendenti dalla **vitamina C**.

Nuove prospettive per la cura dei tumori metastatici

2

Promo Impianti Culligan®

Iscriviti subito e partecipa alla promozione del prezzo più basso dell'anno Culligan®.

Articoli più visitati:


Reddito Di Cittadinanza: Verifica Requisiti E Operatività


Annuncio A Sorpresa: "Vado Da Cristiano Ronaldo"


Calcio E Salute: Spot Contro Il Fumo Di Salah


Vegetali Di Maggio: Cosa Portare A Tavola


Come Visualizzare L'Isee Sul Sito

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questi risultati aprono importanti prospettive per il trattamento farmacologico di **tumori** metastatici.

Tale **ricerca** costituisce anche un avanzamento verso le tecniche di riposizionamento di medicinali già esistenti per nuove applicazioni terapeutiche.

In questo caso gli studiosi hanno selezionato questi farmaci in esperimenti di laboratorio per la capacità di interferire con il movimento delle cellule e di controllare la disseminazione di **tumori**; soprattutto quelli in cui il metabolismo del collagene ha un ruolo chiave.

Il **cancro** alla mammella è tra i più diffusi nelle donne. Fortunatamente la scienza ha fatto notevoli passi avanti e curarlo è possibile grazie a terapie sempre più efficaci e alle campagne di prevenzione.

Grazie al nostro canale Telegram potete rimanere aggiornati sulla pubblicazione di nuovi articoli di **WebMagazine24**



Facebook Twitter + Più...

Articoli consigliati:



Melanoma aggressivo: scoperto come arrestarne la crescita



Mini robot contro i tumori: l'aiuto ai farmaci



Volkswagen Arteon 2019: dettagli del Design



Tumore al cervello: una nuova sostanza chimica provocherebbe...

Inps



Mister Juve, Arriva La Candidatura A Sorpresa



Mandorle Sono Alleate Di Cuore, Peso E Bellezza



Nicolò Barella, Ecco L'offerta Dell'Inter



Inter Chievo: Punti Per La Champions

Archivi

Seleziona il mese

Notizie Hi-tech:

AMD Ryzen 3000: Nuove CPU Fino A 16 Core Maggio 11, 2019 *Stefano Pizzamiglio*

PC Portatili Pieghevoli Maggio 11, 2019 *Gioacchino Savarese*

Assassin's Creed Ragnarok Maggio 10,

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NUOVA del Sud BASILICATA

Quotidiano

Data 11-05-2019
Pagina 30
Foglio 1

RAPIDO AUMENTO SINTESI COLLAGENE PROVOCA SQUILIBRIO METABOLICO

La capacità delle cellule di modificare il proprio comportamento in maniera dinamica, ad esempio acquisendo la capacità di muoversi e migrare a distanza, è fondamentale per il corretto sviluppo embrionale e per la riparazione dei tessuti danneggiati, ma anche per la progressione di malattie come i tumori metastatici. I meccanismi che consentono alle cellule di muoversi - e alle cellule tumorali di diffondere metastasi - sono ancora in parte sconosciuti. Utilizzando tecnologie robotiche, un gruppo di ricercatori dell'Istituto di genetica e biofisica 'A. Buzzati-Traverso' del Consiglio nazionale delle ricerche di Napoli (Cnr-Igb), coordinati da Gabriella Minchiotti e Eduardo Jorge Patriarca, ha analizzato migliaia di farmaci comunemente in uso con diverse indicazioni terapeutiche e identificato alcuni in grado di bloccare il movimento e la migrazione delle cellule all'interno del corpo. I risultati dello studio svolto in collaborazione con l'Istituto Firc di oncologia molecolare di Milano (Ifom), sono pubblicati sulla rivista Cancer Research. "Un'analisi molecolare e funzionale dell'azione di questi farmaci ha portato a identificare un meccanismo, fino a oggi sconosciuto, che si attiva nelle cellule che acquisiscono la capacità di muoversi - spiega Minchiotti -. Abbiamo scoperto che un rapido aumento della sintesi di collagene, la proteina più abbondante del corpo umano, provoca uno squilibrio metabolico che modifica il profilo epigenetico della cellula, e quindi verosimilmente l'identità cellulare, senza però modificare la sequenza del Dna. Ciò sembra determinare l'acquisizione della capacità di muoversi in cellule normali e tumorali". Questa inaspettata comunicazione fra collagene e Dna, incidentalmente i due polimeri più abbondanti nel nostro organismo, è mediata da una specifica classe di enzimi, le diossigenasi dipendenti dalla vitamina C. "Questi risultati, oltre a identificare un nuovo meccanismo alla base del processo di migrazione delle cellule, aprono importanti prospettive per il trattamento farmacologico di tumori metastatici. Abbiamo dimostrato infatti che uno dei farmaci identificati, il budesonide, un glucocorticoide comunemente impiegato per il trattamento dell'asma, riduce fortemente la capacità di disseminazione metastatica di cellule umane di tumore mammario", aggiunge Patriarca. Questo lavoro rappresenta il primo passo verso strategie di 'drug-repositioning', in italiano il riposizionamento di vecchi farmaci per nuove applicazioni. Tali farmaci sono stati selezionati in esperimenti di laboratorio per la capacità di interferire con il movimento delle cellule e di controllare la disseminazione di tumori, in particolare quelli in cui il metabolismo del collagene ha un ruolo chiave. I risultati di questa ricerca sono stati possibili grazie al sostegno della Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro e del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (Miur).

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NUOVA del Sud BASILICATA

Quotidiano

Data 11-05-2019
Pagina 30
Foglio 1

SCOPERTO MECCANISMO MOLECOLARE CHE FA MORIRE DI FAME IL CANCRO

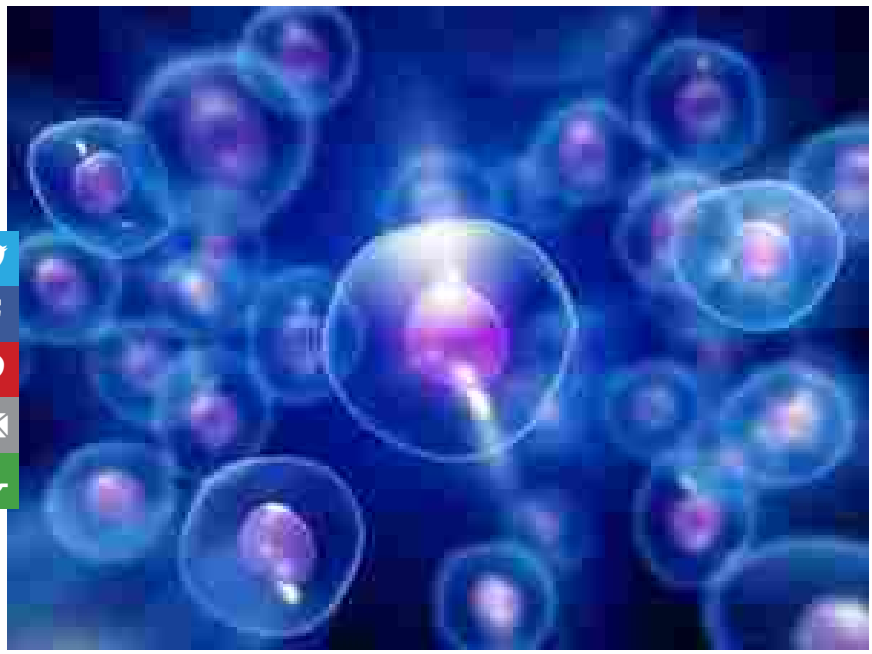


Un gruppo di ricercatori coordinati da Saverio Minucci, Direttore del Programma Nuovi Farmaci dell'Istituto Europeo di Oncologia e Professore Ordinario di Patologia Generale dell'Università degli Studi di Milano (in collaborazione con il gruppo di Marco Foiani, Direttore Scientifico dell'IFOM e Professore Ordinario di Biologia Molecolare dell'Università degli Studi di Milano), ha scoperto un inedito meccanismo molecolare in grado, se attivato, di far morire "di fame" le cellule tumorali. I risultati della ricerca, sostenuta da Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro, appaiono oggi sulla prestigiosa rivista scientifica Cancer Cell. Si tratta di una nuova strategia per combattere il cancro attaccando il suo metabolismo alterato. I ricercatori hanno scoperto che una dieta che porti a un abbassamento della glicemia, associata alla somministrazione di metformina, innesca una reazione a catena che, coinvolgendo la proteina PP2A, porta alla morte delle cellule tumorali. La metformina è un farmaco ben noto e ampiamente utilizzato contro il diabete di tipo II. Nello studio sono stati già coinvolti altri centri che avvieranno a breve studi clinici. Nella sperimentazione clinica dovrà essere confermata la tollerabilità della combinazione e inoltre in via preliminare si dovrà valutare l'efficacia della combinazione di una dieta ipoglicemica e metformina per fermare la progressione del tumore, in aggiunta a terapie già in uso come la chemioterapia. Studi precedenti hanno già dimostrato che i pazienti in terapia chemioterapica tollerano bene sia la riduzione glicemica, sia l'assunzione di metformina. "Si sa da circa un secolo che il metabolismo è una delle differenze chiave fra la cellula cancerosa e quella sana - spiega Minucci - e quindi deve essere possibile uccidere le cellule malate sfruttando questa differenza. La cellula usa due processi per generare energia: la glicolisi, che si basa sulla disponibilità di glucosio, e la fosforilazione ossidativa, che può essere inibita con la metformina". "Noi abbiamo pensato di attaccare il metabolismo mirando al fenomeno della 'plasticità metabolica', vale a dire la strategia con cui la cellula cancerosa si adatta, passando dalla glicolisi alla fosforilazione ossidativa e viceversa, in condizioni di mancanza di nutrimento - aggiunge -. Nel nostro studio, riducendo il tasso glicemico con la dieta e somministrando metformina, abbiamo inibito la plasticità metabolica e abbiamo fatto morire le cellule tumorali. Ma siamo andati oltre, scandagliando il meccanismo dell'effetto sinergico di dieta e metformina. Grazie a una dettagliata analisi funzionale a livello molecolare, abbiamo scoperto che ciò che fa morire la cellula tumorale è l'attivazione della proteina PP2A e del suo circuito molecolare. Questo è un dato importante non solo dal punto di vista scientifico, ma anche utile per la clinica. Ipotizziamo infatti che i pazienti che presentano una mutazione in questo circuito potrebbero non rispondere alla futura terapia con dieta e metformina". "Siamo nelle condizioni di avviare immediatamente studi clinici - conclude Minucci -, e questo passaggio così rapido è molto raro nel passaggio dalla ricerca di base alla clinica, ed è per noi motivo di grande soddisfazione e di aspettativa per gli sviluppi futuri".

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Nuove applicazioni farmacologiche contro cellule di tumori metastatici



Identificati farmaci, attualmente in uso con differenti indicazioni terapeutiche, in grado di bloccare in laboratorio la capacità delle cellule tumorali di muoversi e di diffondere metastasi. Ad esempio il budesonide, usato contro l'asma, sembra ridurre la disseminazione metastatica di cellule di tumore mammario. Lo studio è stato svolto dall'Istituto di genetica e biofisica del Consiglio nazionale delle ricerche in collaborazione con l'Ifom e con il sostegno di Airc e Miur. I risultati sono pubblicati su Cancer Research

La capacità delle cellule di modificare il proprio comportamento in maniera dinamica, ad esempio acquisendo la capacità di muoversi e migrare a distanza, è fondamentale per il corretto sviluppo embrionale e per la riparazione dei tessuti danneggiati, ma anche per la progressione di malattie come i tumori metastatici. I meccanismi che consentono alle cellule di muoversi – e alle cellule tumorali di diffondere metastasi – sono ancora in parte sconosciuti. Utilizzando tecnologie

ORZO BIMBO
100% ORZO ITALIANO

tripadvisor®



IMMAGINE CASA, CASALINGHI ED ARTICOLI REGALO A TORINO

SPECIALE FESTA DELLA MAMMA DA CHARLOTTE A TORINO

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

robotiche, un gruppo di ricercatori dell'Istituto di genetica e biofisica 'A. Buzzati-Traverso' del Consiglio nazionale delle ricerche di Napoli (Cnr-Igb), coordinati da Gabriella Minchiotti e Eduardo Jorge Patriarca, ha analizzato migliaia di farmaci comunemente in uso con diverse indicazioni terapeutiche e identificato alcuni in grado di bloccare il movimento e la migrazione delle cellule all'interno del corpo. I risultati dello studio svolto in collaborazione con l'Istituto Firc di oncologia molecolare di Milano (Ifom), sono pubblicati sulla rivista Cancer Research.

"Un'analisi molecolare e funzionale dell'azione di questi farmaci ha portato a identificare un meccanismo, fino a oggi sconosciuto, che si attiva nelle cellule che acquisiscono la capacità di muoversi", spiega Minchiotti. "Abbiamo scoperto che un rapido aumento della sintesi di collagene, la proteina più abbondante del corpo umano, provoca uno squilibrio metabolico che modifica il profilo epigenetico della cellula, e quindi verosimilmente l'identità cellulare, senza però modificare la sequenza del Dna. Ciò sembra determinare l'acquisizione della capacità di muoversi in cellule normali e tumorali". Questa inaspettata comunicazione fra collagene e Dna, incidentalmente i due polimeri più abbondanti nel nostro organismo, è mediata da una specifica classe di enzimi, le diossigenasi dipendenti dalla vitamina C. "Questi risultati, oltre a identificare un nuovo meccanismo alla base del processo di migrazione delle cellule, aprono importanti prospettive per il trattamento farmacologico di tumori metastatici. Abbiamo dimostrato infatti che uno dei farmaci identificati, il budesonide, un glucocorticoide comunemente impiegato per il trattamento dell'asma, riduce fortemente la capacità di disseminazione metastatica di cellule umane di tumore mammario", aggiunge Patriarca.

Questo lavoro rappresenta il primo passo verso strategie di 'drug-repositioning', in italiano il riposizionamento di vecchi farmaci per nuove applicazioni. Tali farmaci sono stati selezionati in esperimenti di laboratorio per la capacità di interferire con il movimento delle cellule e di controllare la disseminazione di tumori, in particolare quelli in cui il metabolismo del collagene ha un ruolo chiave. I risultati di questa ricerca sono stati possibili grazie al sostegno della Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro e del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (Miur).

Ti è piaciuto questo articolo?

Post Views: 67







unicef

PUBLIREDAZIONALI



I^ CALIGARA LECTURE 2019, INSISTERE SULL' IDENTITA' O APRIRSI ALLE SOMIGLIANZE?

Posted: 3 maggio 2019

Francesco Remotti Lunedì 6 maggio 2019, ore 17,30 Aula Magna Cavallerizza, Università di Torino Via Verdi 9 Dire identità significa affermare che "noi" siamo costituiti da un nucleo sostanziale. Ne facciamo una questione di principio. L'identità è quindi una potente arma di difesa, che funziona nel senso della chiusura del "noi": chiusura nel confronto degli […]

Ti è piaciuto questo articolo?



HOTEL CASA LA VIGNA

Posted: 14 aprile 2019

Nell' angolo piu' suggestivo e piu' bello dell'isola d'Ischia,in una zona tranquilla e silenziosa ,e' situato L' Hotel Casa la Vigna; posto ideale per chi vuole immergersi in una natura incontaminata. L'Hotel si trova all'interno della zona pedonale del borgo di Sant'Angelo d'Ischia. Il borgo di Sant'Angelo con il suo suggestivo porticciolo, un cono di tufo, […]

Ti è piaciuto questo articolo?

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PersonalTrainer perme perme network

memplaza COMPRA AL PREZZO CHE VUOI TU REGISTRATI ORA!



TUMORI METASTATICI: SCOPERTE NUOVE APPLICAZIONI FARMACOLOGICHE

Body Building

Cura dei tumori metastatici: nuovo studio ha identificato farmaci, attualmente in uso con differenti indicazioni terapeutiche, in grado di bloccare in laboratorio la capacità delle cellule tumorali di muoversi e di diffondere metastasi

La capacità delle cellule di modificare il proprio comportamento in maniera dinamica, ad esempio acquisendo la capacità di muoversi e migrare a distanza, è fondamentale per il corretto sviluppo embrionale e per la riparazione dei tessuti danneggiati, ma anche per la progressione di malattie come i tumori metastatici. I meccanismi che consentono alle cellule di muoversi – e alle cellule tumorali di diffondere metastasi – sono ancora in parte sconosciuti. Utilizzando tecnologie robotiche, un gruppo di ricercatori dell'Istituto di genetica e biofisica 'A. Buzzati-Traverso' del Consiglio nazionale delle ricerche di Napoli (Cnr-Igb), coordinati da Gabriella Minchiotti e Eduardo Jorge Patriarca, ha analizzato migliaia di farmaci comunemente in uso con diverse indicazioni terapeutiche e identificato alcuni in grado di bloccare il movimento e la migrazione delle cellule all'interno del corpo.

I risultati dello studio svolto in collaborazione con l'Istituto Fire di oncologia molecolare di Milano (Ifom), sono pubblicati sulla rivista Cancer Research.

"Un'analisi molecolare e funzionale dell'azione di questi farmaci ha portato a identificare un meccanismo, fino a oggi sconosciuto, che si attiva nelle cellule che acquisiscono la capacità di muoversi", spiega Minchiotti.

"Abbiamo scoperto che un rapido aumento della sintesi di collagene, la proteina più abbondante del corpo umano, provoca uno squilibrio metabolico che modifica il profilo epigenetico della cellula, e quindi verosimilmente l'identità cellulare, senza però modificare la sequenza del Dna. Ciò sembra determinare l'acquisizione della capacità di muoversi in cellule normali e tumorali".

Questa inaspettata comunicazione fra collagene e Dna, incidentalmente i due polimeri più abbondanti nel nostro organismo, è mediata da una specifica classe di enzimi, le diossigenasi dipendenti dalla vitamina C.

"Questi risultati, oltre a identificare un nuovo meccanismo alla base del processo di migrazione delle cellule, aprono importanti prospettive per il trattamento farmacologico di tumori metastatici. Abbiamo dimostrato infatti che uno dei farmaci identificati, il budesonide, un glucocorticoide comunemente impiegato per il trattamento dell'asma, riduce fortemente la capacità di disseminazione metastatica di cellule umane di tumore mammario", aggiunge Patriarca.

Questo lavoro rappresenta il primo passo verso strategie di 'drug-repositioning', in italiano il riposizionamento di vecchi farmaci per nuove applicazioni. Tali farmaci sono stati selezionati in esperimenti di laboratorio per la capacità di interferire con il movimento delle cellule e di controllare la disseminazione di tumori, in particolare quelli in cui il metabolismo del collagene ha un ruolo chiave. I risultati di questa ricerca sono stati possibili grazie al sostegno della Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro e del Ministero

IN PRIMO PIANO

ItaliaPerMe
Aziende e News

IN PRIMO PIANO

SCARICA
GUARDA ORA

TAGS POPOLARI

2017 2018 2019 Allenamento america amore bambini bellezza bene benessere comune Corpo dieta donna donne energia esercizio estate facebook fisico fitness gara italia italiani italiano massa medicina medico mentale muscoli natura naturale naturali palestra personal pilates salute sesso sport trainer usa viaggi viver vivere yoga

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



In Primo Piano | Ricerca & Medicina

Nuove applicazioni farmacologiche contro cellule di tumori metastatici

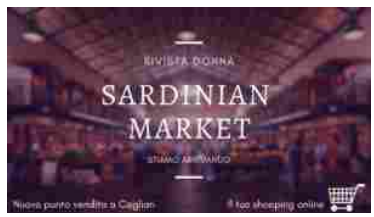
10 Maggio 2019 Rivista Donna 0 Commenti

Consiglio Nazionale delle Ricerche
Ufficio Stampa

Identificati farmaci, attualmente in uso con differenti indicazioni terapeutiche, in grado di bloccare in laboratorio la capacità delle cellule tumorali di muoversi e di diffondere metastasi

Cerca





069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Tumori e alimentazione: come “farli morire di fame” con la dieta giusta. Ecco lo studio

Scritto da Gino Favola il 3 Maggio 2019. Pubblicato in Alimentazione e Salute

Tumori e alimentazione: la somministrazione della **metformina** (farmaco anti-diabete) accompagnato da una dieta che abbassi la glicemia porta alle morte delle cellule malate nel caso del tumore.

Lo studio e la scoperta poi di questa reazione è stata fatta dai ricercatori dell'Istituto Europeo di Oncologia coordinati da **Saverio Minucci**, professore di Patologia generale all'Università di Milano.

Studio tumori e alimentazione

I risultati dello studio, effettuato in collaborazione con il gruppo di **Marco Foiani** – direttore scientifico dell'Ifom e professore di Biologia molecolare dell'ateneo milanese – sono stati pubblicati in questi giorni sulla rivista scientifica Cancer Cell.

La ricerca è stata sostenuta dalla Fondazione Airc per la ricerca sul cancro.

Il professore **Saverio Minucci** spiega come è possibile portare alla morte delle cellule tumorali, dice " nello studio effettuato abbiamo ridotto il tasso glicemico con dieta e digiuno intermittente che abbassano la disponibilità di glucosio e somministrato la metformina , in tal modo abbiamo inibito la plasticità metabolica e fatto morire le cellule tumorali. Negli esperimenti fatti il risultato si è ottenuto solo quando, effettuato cicli di alimentazione e digiuno di 24 ore, si è somministrata la metformina nell'ipoglicemia indotta dal digiuno".

Leggi anche Team italiano scopre cosa alimenta le forme tumorali

Si deve ancora procedere con la sperimentazione clinica e ne dovrà essere confermata la tollerabilità di una combinazione fra dieta ipoglicemica, **digiuno e metformina**.

digiuno intermittente, tumori e alimentazione

Precedente Successivo





anastore.com
Il meglio della fitoterapia!
Un amplia gamma di prodotti: Alga spirulina, Garcinia cambogia, Chitosano, Griffonia, Rhodiola Rosea, etc.

Articoli recenti

Coca-Cola corrompe medici e professionisti per smentire il legame come obesità e diabete tipo 2. Ecco i dati.

Serotonina: cos'è e quali alimenti ne stimolano la produzione. L'importanza del precursore triptofano

Il glifosato e i danni sulle future generazioni. Lo studio su epigenetica

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'OTTICA SVELA LA MECCANICA DEI TESSUTI UMANI

Comunicato stampa 09/05/2019
Grazie alla sinergia di diversi Istituti del Cnr con ricercatori di Lens e Università di Perugia è stato possibile correlare l'elasticità del collagene alla sua morfologia ultrastrutturale più che alle sue caratteristiche biochimiche. Il risultato, pubblicato su Nature - Communications Biology, è stato ottenuto grazie a una tecnica microscopica innovativa e non invasiva, che apre una strada nella diagnostica clinica

Nuove applicazioni farmacologiche contro cellule di tumori metastatici
Comunicato stampa 07/05/2019
Identificati farmaci, attualmente in uso con differenti indicazioni terapeutiche, in grado di bloccare in laboratorio la capacità delle cellule tumorali di muoversi e di diffondere metastasi. Ad esempio il budesonide, usato contro l'asma, sembra ridurre la disseminazione metastatica di cellule di tumore mammario. Lo studio è stato svolto dall'Istituto di genetica e biofisica del Consiglio nazionale delle ricerche in collaborazione con l'Ifom e con il sostegno di Airc e Miur. I risultati sono pubblicati su Cancer Research

Ibpm annual meeting 2019 - From model systems to therapies
Evento 09/05/2019
Il 9 Maggio il convegno annuale dell'Istituto di biologia e patologia molecolari del Cnr (Cnr-Ibpm), durante il quale saranno presentati le ricerche, i progressi e le prospettive in due importanti filoni di ricerca: il campo del drug design e lo sviluppo di nuovi modelli genetici, cellulari e molecolari per lo studio di processi biologici e patologici, campo in cui l'Ibpm è pioniere

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Cittadino Oggi
Corriere Nazionale

Tumori metastatici: scoperte nuove applicazioni farmacologiche

9 MAGGIO 2019 *by* CORNAZ



Cura dei tumori metastatici: nuovo studio ha identificato farmaci, attualmente in uso con differenti indicazioni terapeutiche, in grado di bloccare in laboratorio la capacità delle cellule tumorali di muoversi e di diffondere metastasi

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



La capacità delle cellule di modificare il proprio comportamento in maniera dinamica, ad esempio acquisendo la capacità di muoversi e migrare a distanza, è fondamentale per il corretto sviluppo embrionale e per la riparazione dei tessuti danneggiati, ma anche per la progressione di malattie come i tumori metastatici. I meccanismi che consentono alle cellule di muoversi – e alle cellule tumorali di diffondere metastasi – sono ancora in parte sconosciuti. Utilizzando tecnologie robotiche, un gruppo di ricercatori dell'Istituto di genetica e biofisica 'A. Buzzati-Traverso' del Consiglio nazionale delle ricerche di Napoli (Cnr-Igb), coordinati da Gabriella Minchiotti e Eduardo Jorge Patriarca, ha analizzato migliaia di farmaci comunemente in uso con diverse indicazioni terapeutiche e identificato alcuni in grado di bloccare il movimento e la migrazione delle cellule all'interno del corpo.

I risultati dello studio svolto in collaborazione con l'Istituto Firc di oncologia molecolare di Milano (Ifom), sono pubblicati sulla rivista Cancer Research.

"Un'analisi molecolare e funzionale dell'azione di questi farmaci ha portato a identificare un meccanismo, fino a oggi sconosciuto, che si attiva nelle cellule che acquisiscono la capacità di muoversi", spiega Minchiotti.

"Abbiamo scoperto che un rapido aumento della sintesi di collagene, la proteina più abbondante del corpo umano, provoca uno squilibrio metabolico che modifica il profilo epigenetico della cellula, e quindi verosimilmente l'identità cellulare, senza però modificare la sequenza del Dna. Ciò sembra determinare l'acquisizione della capacità di muoversi in cellule normali e tumorali".

Questa inaspettata comunicazione fra collagene e Dna, incidentalmente i due polimeri più abbondanti nel nostro organismo, è mediata da una specifica classe di enzimi, le diossigenasi dipendenti dalla vitamina C.

"Questi risultati, oltre a identificare un nuovo meccanismo alla base del processo di migrazione delle

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

cellule, aprono importanti prospettive per il trattamento farmacologico di tumori metastatici. Abbiamo dimostrato infatti che uno dei farmaci identificati, il budesonide, un glucocorticoide comunemente impiegato per il trattamento dell'asma, riduce fortemente la capacità di disseminazione metastatica di cellule umane di tumore mammario", aggiunge Patriarca.

Questo lavoro rappresenta il primo passo verso strategie di 'drug-repositioning', in italiano il riposizionamento di vecchi farmaci per nuove applicazioni. Tali farmaci sono stati selezionati in esperimenti di laboratorio per la capacità di interferire con il movimento delle cellule e di controllare la disseminazione di tumori, in particolare quelli in cui il metabolismo del collagene ha un ruolo chiave. I risultati di questa ricerca sono stati possibili grazie al sostegno della Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro e del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (Miur).

TAGS: CNR, FARMACI, ONCOLOGIA, TERAPIE, TUMORI, TUMORI METASTATICI

CORNAZ

0 Commenti Corriere Nazionale Accedi

Consiglia Tweet Condividi Ordina dal più recente

Inizia la discussione...

ENTRA CON O REGISTRATI SU DISQUS

Nome

SEMPRE SU CORRIERE NAZIONALE

Blocco scatti stipendiali, 90 milioni alle università in compensazione
1 commento · un anno fa
pp pp — Una vergognosa e umiliante elemosina asapore elettorale. E gli anni di carriera e gli scatti persi sullo stipendiofuturo e sulla pensione ???Un danno di MOLTE DECINE DI MIGLIAIA DI EURO ...

Prestiti personali: il tasso negativo arriva a -1.5%
1 commento · 3 mesi fa
Curioso31 — Dov'e' la fregatura per l'utilizzatore del prestito? Dov'e' il guadagno della finanziaria? Nessuno regala soldi senza un tornaconto....

A Pasqua 4 italiani su 10 mangeranno carne di agnello
1 commento · un anno fa
Alba Lazzerini — Mah! sarà, ma intanto non passa anno che il consumo di questa carne non vada calando... Checchè ne dica la Coldiretti!

Oscurato TNT Village, il più grande sito di file-sharing italiano
1 commento · 2 mesi fa
Lorath — Secondo me si sono oscurati da soli, ne sono capaci.

Iscriviti Aggiungi Disqus al tuo sito web Privacy Policy di Disqus DISQUS

Related News

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

069337

Pubblicità

Scoperto il legame tra rigidità dei tessuti e lipidi nei tumori



ONCOLOGIA | REDAZIONE DOTTNET | 09/05/2019 13:59

Lo studio, sostenuto dalla Fondazione Airc per la ricerca sul cancro, è stato coordinato da Giannino Del Sal, docente all'Università di Trieste-Dipartimento di Scienze della Vita

Un'equilibrata **rigidità dei tessuti è un elemento necessario al corretto funzionamento degli organi**, condizione spesso compromessa in diverse patologie, come tumori e fibrosi. I meccanismi molecolari responsabili della rigidità dei tessuti non sono ancora chiari, ma emerge l'importanza del metabolismo **nella reazione delle cellule a sollecitazioni di natura meccanica**. Grazie ai risultati di uno studio, pubblicati sulla rivista Nature Communications, sono emerse informazioni sulla relazione causa-effetto tra rigidità cellulare e metabolismo dei lipidi.

Lo **studio, sostenuto dalla Fondazione Airc per la ricerca sul cancro, è stato coordinato da Giannino Del Sal**, docente all'Università di Trieste-Dipartimento di Scienze della Vita, a capo dell'unità di Oncologia molecolare del Lncib presso Area Science Park di Trieste e responsabile del programma

1 | Primo cibo che danneggia - l´intestino
È la causa di diarrea e malattie intestinali
consiglifoteintestinale.com

2 | Evitate questi 5 alimenti Intossicano il fegato
Questi alimenti causano stanchezza e grasso addominale
consiglidepurazione.com

PIÙ LETTI

Pubblicato il bando per le specializzazioni: prove il 2 luglio

Ecm medici: sanzioni per chi non ha completato il 2014-16

Contro la disfunzione erettile trattamento con staminali

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"Segnalazione, microambiente tumorale e metabolismo cellulare" dell'Ifom. I ricercatori hanno identificato Srebp1 - molecola nota per il ruolo chiave nella regolazione del metabolismo lipidico - che sembra essere l'anello di congiunzione tra le forze meccaniche che premono sulle cellule e la loro **capacità di reagire agli stimoli meccanici attraverso la regolazione della sintesi dei lipidi**. "Abbiamo scoperto che questa proteina - afferma Del Sal - si comporta anche come un vero e proprio sensore meccanico nella cellula".

"La chiave dell'intero processo - aggiunge Rebecca Bertolio, prima autrice dell'articolo - sembra essere nella proteina Ampk, che funziona come sensore del livello energetico della cellula e che blocca l'attività di Srebp1 e la sintesi dei lipidi da questo controllata". Il gruppo ha condotto esperimenti **utilizzando ad esempio un sistema gelatinoso tridimensionale** nel quale la rigidità poteva essere controllata accuratamente, per scoprire se la durezza del tessuto potesse modulare Srebp1, la sintesi dei lipidi e il differenziamento di cellule staminali in adipociti. I risultati sono stati ottenuti **con esperimenti in cellule di epitelio mammario umano**, fegato e polmone e in studi con animali di laboratorio come il moscerino della frutta Drosophila melanogaster.

"Il **differenziamento delle cellule staminali in adipociti è regolato attraverso il meccanismo** che abbiamo scoperto; e gli stimoli meccanici tra cellule e ambiente extracellulare controllano anche fenomeni complessi come la crescita o la rigenerazione dei tessuti", precisa Giovanni Sorrentino, cofirmatario **della ricerca e oggi ricercatore all'istituto di Bioingegneria dell'École polytechnique fédérale di Losanna (Epfl)**. "Comprendere a fondo questi meccanismi è fondamentale per controllare questi processi e sviluppare terapie adeguate per patologie come il cancro e la fibrosi", conclude Del Sal.

fonte: nature communication

ULTIMI VIDEO



Ferachel EDTA l'evoluzione del ferro



Ferachel rapidità senza fastidi



Ottimizzare la risorsa sangue

EMATOLOGIA

I CORRELATI



Tumori: al mondo serviranno sempre più chemio, +53% nel 2040

ONCOLOGIA | REDAZIONE DOTTNET | 09/05/2019 13:52

Esperti, servirà un incremento anche degli operatori sanitari



Cro, scoperto un sistema per bloccare la recidiva del cancro all'ovaio

ONCOLOGIA | REDAZIONE DOTTNET | 09/05/2019 12:41

Grazie all'inibizione del gene Usp 1. La scoperta è stata pubblicata su Science Advances

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TUMORE MAMMARIO: UN FARMACO PER L'ASMA PUO' FERMARE LE METASTASI

Esiste un farmaco attualmente impiegato contro l'asma che potrebbe essere efficace contro il tumore mammario , per bloccare la diffusione di metastasi all'interno del corpo. A individuarlo tra migliaia di farmaci comunemente in uso con diverse indicazioni terapeutiche è stato un team dell' Istituto di genetica e biofisica 'A. Buzzati-Traverso' del Cnr di Napoli (Cnr-Igb) che li ha esaminati utilizzando tecnologie robotiche. I ricercatori hanno così identificato un nuovo meccanismo coinvolto nella migrazione delle cellule e diversi altri farmaci in grado di bloccare in laboratorio la capacità delle cellule tumorali di muoversi e di diffondere metastasi

Quando migrano le cellule? La capacità delle cellule di modificare il proprio comportamento in maniera dinamica, ad esempio acquisendo la capacità di muoversi e migrare a distanza, è fondamentale per il corretto sviluppo embrionale e per la riparazione dei tessuti danneggiati, ma anche per la progressione di malattie come i tumori metastatici . Tuttavia, i meccanismi che consentono alle cellule di muoversi - e alle cellule tumorali di diffondere metastasi - sono ancora in parte sconosciuti.

Il nuovo studio ha selezionato tra migliaia di farmaci esistenti quelli che erano capaci di interferire con il movimento delle cellule e, attraverso l'analisi molecolare e funzionale delle molecole ha scoperto un meccanismo, fino a oggi sconosciuto, che si attiva nelle cellule che acquisiscono la capacità di muoversi. Lo studio, realizzato in collaborazione con l' Istituto Firc di oncologia molecolare di Milano (Ifom), è stato coordinato da Gabriella Minchiotti e Eduardo Jorge Patriarca ed è pubblicato su Cancer Research .

Collagene e Dna "Abbiamo scoperto che un rapido aumento della sintesi di collagene , la proteina più abbondante del corpo umano, provoca uno squilibrio metabolico che modifica il profilo epigenetico della cellula, e quindi verosimilmente l' identità cellulare , senza però modificare la sequenza del Dna", racconta Minchiotti. "Ciò sembra determinare l'acquisizione della capacità di muoversi in cellule normali e tumorali". Questa inaspettata comunicazione fra collagene e Dna è mediata da alcuni enzimi, le diossigenasi, dipendenti dalla vitamina C.

Il budesonide rallenta le metastasi del tumore mammario Oltre a identificare un nuovo meccanismo alla base del processo di migrazione delle cellule, lo studio apre importanti prospettive per il trattamento farmacologico di tumori metastatici: "Abbiamo dimostrato che uno dei farmaci identificati, il budesonide , un glucocorticoide comunemente impiegato per il trattamento dell' asma , riduce fortemente la capacità di disseminazione metastatica di cellule umane di tumore mammario ", dice Patriarca.

Drug-repositioning, vecchi farmaci per nuove terapie Il lavoro rappresenta anche un primo passo verso strategie di drug-repositioning , la scoperta di nuove possibili applicazioni per farmaci già esistenti. In questo caso i farmaci sono stati selezionati in esperimenti di laboratorio per la capacità di interferire con il movimento delle cellule e di controllare la disseminazione di tumori, in particolare quelli in cui il metabolismo del collagene ha un ruolo chiave. Risultati resi possibili grazie al sostegno della Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro e del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (Miur).

Articoli correlati

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrire servizi in linea con le tue preferenze e in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo la pagina o proseguendo la navigazione, ne acconsenti l'uso. Per saperne di più o negare il consenso clicca qui. OK











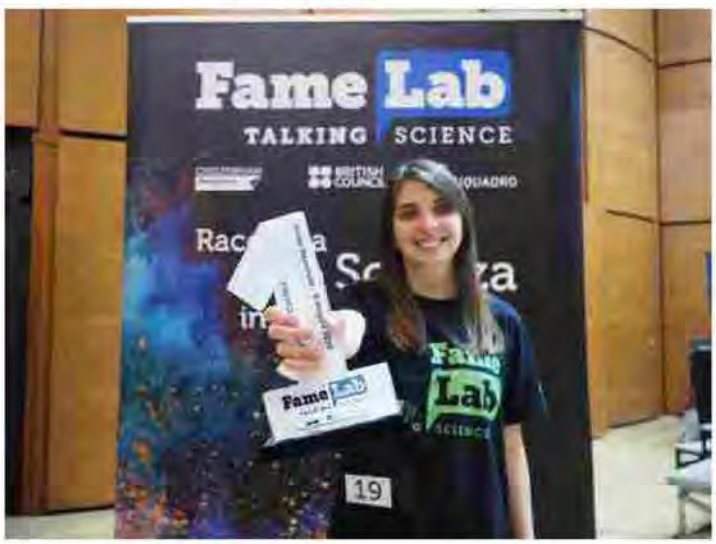
Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

CULTURA | 09 maggio 2019, 08:26

FameLab Italia: la genovese Veronica Grieco ha vinto il talent della scienza

4 Consiglia

Spetta ora a Veronica l'onore di rappresentare il nostro Paese alla finale di FameLab International 2019 che si terrà durante il Cheltenham Science Festival, in Gran Bretagna, il 5 e 6 giugno 2019



Veronica Grieco, studentessa all'ultimo anno del corso di Laurea Magistrale in **Matematica** (curriculum "matematica generale") dell'**Università di Genova**, si è aggiudicata il primo posto alla finale nazionale di **FameLab**, competizione internazionale di comunicazione scientifica per giovani ricercatori e studenti universitari.

FameLab è un talent della scienza in cui i

Buono 3€ su Tutto il Menu

CHE TEMPO FA

ADESSO 14°C
VEN 10 8.9°C 19.0°C
SAB 11 9.2°C 16.4°C
@Datameteo.com

Merline PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI ETICHETTE
VERSOBIANCO dutt'ost

RUBRICHE

- Interviste
- Resistenze
- Music Trend
- Ambiente e Natura
- La domenica con Fata Zucchina
- Fashion
- Felici e veloci
- More Style
- Fotogallery
- Videogallery

CERCA NEL WEB

Cerca
Google

ACCADEVA UN ANNO FA







IN BREVE

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Politica
Liguria Pride: "Offensivi e divisivi a chi?"



Politica
Fascia tricolore a commemorazione Rsi, Bucci: "La responsabilità è sempre del sindaco"



Politica
Il Pd Ligure: "Toti snobba il coordinamento Liguria Rainbow con un gesto arrogante e discriminatorio"

Leggi tutte le notizie

partecipanti hanno a loro disposizione solo tre minuti per conquistare giudici e pubblico parlando di un tema scientifico che li appassiona e che devono esporre con chiarezza, esattezza e carisma.

Ideato nel 2005 dal Cheltenham Science Festival, FameLab coinvolge oggi oltre 30 paesi in tutto il mondo. In Italia, per l'edizione 2019, le pre-selezioni si sono svolte in 12 città: Ancona, Bari, Catania, Firenze, Foggia, Genova, L'Aquila, Lecce, Pavia, Perugia, Roma e Trieste. Da queste, i 20 concorrenti migliori, provenienti da università, istituti di ricerca, musei ed enti pubblici, sono stati selezionati per partecipare a una masterclass in comunicazione della scienza, che si è svolta a Perugia dal 12 al 14 aprile, e sono stati ammessi alla finale di Milano.

La finale nazionale di FameLab, presentata da Tiziano Storti, attore e maestro d'improvvisazione teatrale, ha visto la collaborazione di una prestigiosa **giuria** composta da:

• Roberto Battiston - Ordinario di Fisica Sperimentale, Università di Trento, già presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI)

• Assunta Croce - Responsabile di YouScientist, programma Scienza&Società dell'Istituto FIRC di Oncologia molecolare

• Francesca Parviero - Digital HR & Learning Experience Designer, prima LinkedIn EMEA Talent Solutions Partner italiana

• Maria Xanthoudaki - Direttore Education & CREI (Centro di Ricerca per l'Educazione Informale) al Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" di Milano

Spetta ora a Veronica l'onore di rappresentare il nostro Paese alla finale di FameLab International 2019 che si terrà durante il Cheltenham Science Festival, in Gran Bretagna, il 5 e 6 giugno 2019.

"Ho deciso di partecipare un po' per sfida verso me stessa, un po' per vincere la timidezza e mettermi in gioco." - ha dichiarato **Veronica** subito dopo la sua proclamazione - "È stata un'esperienza nuova, mi sono divertita moltissimo e ho avuto modo di confrontarmi con altri ragazzi appassionati di diversi ambiti della scienza. In finale ho cercato di scardinare i preconcetti e i pregiudizi che esistono sulla materia che tanto mi appassiona, di far comprendere come la forza della matematica stia nella sua creatività e nell'immaginazione e non solo nella sua capacità di poter descrivere la realtà. Un foglio di carta si può piegare su se stesso solo sette volte, ma se usiamo la matematica possiamo piegarlo tante volte da coprire la distanza che separa la Terra dalla Luna. In parole semplici, ho cercato di dire che la matematica è bella."

Comunicato stampa

Old Wild West

Per te buono da 3 euro su tutto il menu!

SCARICA

mercoledì 08 maggio

Tornano le Walking Lectures della fondazione dell'Ordine degli Architetti di Genova
(h. 13:29)



L'importanza di chiamarsi DOP : a Slow Fish in scena Assaggia la Liguria
(h. 13:23)



Il nuovo appuntamento del ciclo "Teatro come Sport" dedicato a Gino Bartali
(h. 12:19)



martedì 07 maggio

Al via il Riviera International Film Festival: eventi green, incontri, panel, film e documentari in gara
(h. 14:43)



"Genova Musica": al via 5 concerti aperti alla cittadinanza
(h. 12:00)



"Incontri in mostra": al via a Palazzo Reale il ciclo di appuntamenti
(h. 10:00)



lunedì 06 maggio

Al Museo Navale di Pegli la mostra fotografica di Massimo Cebrelli
(h. 19:06)



Musica dal vivo a Wylab con il concerto dei Cinematic 5TET di Marta Arpini
(h. 16:06)



Domenica 12 maggio alla Casa della Musica: "Alberto Luppi Musso e Stefano Bertoli: dalla classica al prog, dall'elettronica alle atmosfere di Tim Burton"
(h. 15:12)



069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.